REGIONE LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: *www.regione.lazio.it*

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 26/05/2026
Numero 42
Supplemento n. 1

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

SOMMARIO

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06594

Attuazione della Decisione di Giunta regionale n. DEC2 del 19/2/2026. Procedura esplorativa di mercato non vincolante per ricerca immobile da adibire a sede istituzionale della Giunta regionale. Nomina Commissione Tecnica. . . . . . **Pag. 12**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06357

Rettifica determinazione dirigenziale n. G05647 del 29/04/2026 concernente "Registro regionale Persone Giuridiche. Iscrizione del rinnovo cariche per il biennio 2026 - 2027 della Associazione "Ente Ottava Medievale di Orte", con sede in Orte (VT)." . . . . . **Pag. 17**

Determinazione 13 maggio 2026, n. G06490

Registro regionale Persone Giuridiche. Iscrizione della variazione intervenuta in seno al Consiglio di Amministrazione della Associazione "Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini", con sede in Torre Cajetani (FR). . . . . . **Pag. 20**

Determinazione 14 maggio 2026, n. G06548

DGR 1224/2025 - Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione IMEX 2026, in programma a Francoforte dal 19 al 21 maggio 2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per l'acquisizione dei servizi accessori necessari al funzionamento dell'area espositiva della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione 6850/2026 per l'importo complessivo di € 1.586,00 sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale - E. F. 2026, in favore della Società AB Comunicazioni Srl. CIG: BB9AEC0C4C. . . . . . **Pag. 23**

Determinazione 22 maggio 2026, n. G07034

Approvazione dello schema di Avviso pubblico per la presentazione di progetti operativi di promozione turistica del "BRAND LAZIO". Concessione di contributi finalizzati al finanziamento dei progetti operativi volti alla promozione e valorizzazione del territorio regionale, riservato alle Associazioni, alle Fondazioni, alle Cooperative e agli Enti del Terzo Settore ammessi alla prosecuzione dell'iter progettuale ai sensi delle Determinazioni Dirigenziali G03665 del 19/03/2026 e G04557 dell'08/04/2026. . . . . . **Pag. 29**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06219

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. RAPONI MARIO. . . . . . **Pag. 40**

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06220

USI CIVICI - Comune di Fiuggi (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Fiuggi, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra BONANNI EVA MARIA. . . . . . **Pag. 45**

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06221

USI CIVICI - Comune di Trevi nel Lazio (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Trevi nel Lazio, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra CERA PIERINA. . . . . . **Pag. 50**

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06222

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra PANARELLI ANNUNZIATA. . . . . Pag. 55

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06223

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri SINCERI SANDRO e MASSIMI EMANUELA. . . . . Pag. 60

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06224

USI CIVICI - Comune di Celleno (VT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Celleno, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri FABI FRANCESCO - FABI LUCA. . . . . Pag. 65

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06225

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Giulianello del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio del limitrofo Comune di Cisterna di Latina, di proprietà privata del Sig. PETRELLA ALBERTO . . . . . Pag. 70

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06226

USI CIVICI - Comune di Priverno (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Priverno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. MANCINI ANSELMO. . . . . Pag. 75

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06227

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nella frazione di Giulianello del Comune di Cori, su un terreno sito nel territorio del limitrofo Comune di Cisterna di Latina, di proprietà privata dei Sig.ri BORDONI ANNA, BORDONI FRANCESCO e BORDONI GIOVANNI. . . . . Pag. 80

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06228

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Giulianello del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. NERI ETTORE. . . . . Pag. 85

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06229

USI CIVICI - Comune di Monterotondo (RM) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Monterotondo, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sigg. CARUSO VINCENZO ALVARO, D'ANGELO ROSELLA e D'ANGELO IRENE. . . . . Pag. 90

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06230

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "Rocchette - Torri - Vacone - Configni - Montebuono", in agro nei Comuni di Torri in Sabina, Vacone, Configni, Montebuono (RI). Stagione venatoria 2026/2027. . . . . Pag. 95

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06232

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "Tre Valli A", in agro nei Comuni di Castelnuovo di Farfa (RI) e Toffia (RI) e Poggio Nativo (RI). Stagione venatoria 2026/2027. . . . . Pag. 99

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06233

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "La Faggeta", in agro del Comune di Leonessa (RI). Stagione venatoria 2026/2027. . . . . Pag. 103

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06234

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "Vallecupola", in agro nei Comuni di Rocca Sinibalda, Longone Sabino e Ascrea (RI). Stagione venatoria 2026/2027. . . . . Pag. 107

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06235

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "Val Tevere", in agro del Comune di Forano (RI). Stagione venatoria 2026/2027. . . . . Pag. 111

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06236

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "Poggio Catino", in agro nel Comune di Poggio Catino (RI). Stagione venatoria 2026/2027. . . Pag. 115

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06237

Procedimento autorizzativo su istanza di espianto piante di olivo presentata dalla ditta Rossetti Graziano . . . . . Pag. 119

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06238

D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354 e Decreto ministeriale 7 ottobre 2021 - articolazione regionale per l'iscrizione nell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli d'oliva vergini ed extravergini. Inserimento in elenco con l'indicazione di "Capo Panel" di nuovi nominativi. . . . . Pag. 123

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2026, n. G06748

Revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990, della Determinazione dirigenziale n. G03504 del 17/03/2026 concernente l'approvazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la designazione del/della consigliere/a regionale di parità effettivo/a e del/della consigliere/a di parità supplente". . . . . Pag. 128

Determinazione 22 maggio 2026, n. G06997

D.G.R. n.267 del 28 aprile2026. Approvazione Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di gruppi di lettura presso gli istituti scolastici pubblici secondari di I e II grado nonché per il sostegno alla bibliodiversità e all'economia di prossimità attraverso l'acquisto del materiale librario presso le librerie indipendenti. Prenotazione di Impegno a favore di creditori diversi (n.cred.3805) pari ad euro 50.000 a valere sul capitolo di spesa corrente U0000G11975 E.F. 2026. . . . . Pag. 132

Determinazione 22 maggio 2026, n. G06999

Progetto PNRR [M1C3 1.1.5] _ CUP_F89I22002780005_ Servizi di supporto tecnico e operativo per la catalogazione e la digitalizzazione nella categoria "3d e high quality" del materiale scenografico d'interesse storico, fondali da palcoscenico e costumi di scena, depositato nei magazzini del Teatro dell'Opera di Roma_ Modifica dei contratti sottoscritti e variazione in aumento dell'impegno di spesa n. 48593/2026 (ex impegno 57537/2025) di € 10.638,40 a favore della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale (cod. cred. 6274), CIG B8682822E0), sul capitolo U0000G23103, es. finanziario 2026. . . . . Pag. 156

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2026, n. G06732

Accertamento in entrata, per la somma di euro totale 9.377,28, sul capitolo n. E0000331531, nei confronti della O.D.V. IQBAL MASIH ONLUS ET 524, codice sicer 181473 e.f. 2026 . . . . . Pag. 161

Determinazione 19 maggio 2026, n. G06750

Legge regionale n. 2/2014 "Sistema integrato regionale di protezione civile" e successive modifiche. Nuova assegnazione in comodato d'uso gratuito del mezzo Evo Cross 4, Double Cab 4WD, targato GP285TG, a Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale della Regione Lazio. . . . . Pag. 166

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06865

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Contributi ai privati di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018. Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. Tonino Proia, subentrato alla Sig.ra Cherubina Raponi - erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Sezze (LT) per la successiva liquidazione al beneficiario dell'importo complessivo di € 5.000,00. Esercizio finanziario 2026 - Impegno n. 40562/2026. . . . . Pag. 182

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06866

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 - Artt. 3 e 5, del D.P.C.M 27.02.2019. Presa d'atto dell'approvazione rendicontazione per il saldo del contributo riconosciuto in favore del Sig. Tonino Proia, subentrato alla Sig.ra Cherubina Raponi, erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Sezze (LT) per la successiva liquidazione al beneficiario dell'importo di € 1.094,40. E.F. 2026 - Impegno n. 48146/2026 . . . . . Pag. 192

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06867

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Contributi ai privati di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018. Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. Evangelista Benedetto - erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Pignataro Interamna (FR) per la successiva liquidazione dell'importo complessivo di € 5.000,00. . . . . Pag. 202

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06868

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e n. 850 del 24 gennaio 2022, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Intervento codice n. 293 dei Piani finanziati con fondi "ProteggiItalia", ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 11, e dell'art. 2, commi 4 e 6, della OCDPC 850/2022. Approvazione della rendicontazione dell'importo complessivo di € 67.430,04 dell'anticipazione 50% a favore del Comune di Trevi nel Lazio (FR) - CUP B15F20001870003 - CIG Lavori: B86EB1D59A - CIG Progettazione: Z163D030DD . . . . . Pag. 211

Determinazione 22 maggio 2026, n. G07005

Procedura aperta sopra soglia, ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del Sistema N.U.E. 112 della Regione Lazio. Nomina della Commissione Giudicatrice. . . . . Pag. 221

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06327

Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, annualità 2022. Impegno dell'importo complessivo pari a euro 111.398,48 di cui al decreto interministeriale 21 dicembre 2022, sul capitolo U0000H41170 esercizio finanziario 2026, in favore dell'ASP Asilo Savoia (cod. cred. 205213) e dell'ASP Frosinone (cod. cred. 208758). Pag. 247

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06368

Deliberazione della Giunta 23 aprile 2026, n. 243. Contributo straordinario ai distretti sociosanitari per l'erogazione dei servizi socioassistenziali nella fase di transizione al consorzio sociale. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 53058/2026 per l'importo di euro 80.000,00 sul capitolo di spesa n. U0000H41924 per l'esercizio finanziario 2026 in favore del Comune di Colleferro (codice creditore 111), ente capofila del distretto sociosanitario RM 5.6. . . . . . **Pag. 254**

Determinazione 13 maggio 2026, n. G06479

Avviso pubblico "Comunità Solidali 2026 - Sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo Settore" finanziato con le risorse nazionali derivanti dagli artt. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore di cui alla determinazione dirigenziale G17424 del 18/12/2025. Approvazione delle risultanze dell'istruttoria formale ai fini dell'ammissione o non ammissione alla valutazione di merito dei progetti posti in candidatura dagli enti interessati. . . . . . **Pag. 258**

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06358

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Agrosoluzioni S.r.l." (C.F./P.IVA 03100890593). Accreditamento per tipologia attività "finanziata e autorizzata". . . . . . **Pag. 339**

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06366

Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc SPINDOX SPA - C.F./P.IVA 09668930010 (codice debitore n. 249491). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 -- "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 07/05/2026 al 06/05/2027. Unità disabili esonerate n 2. Contributo esonerativo euro 19.918,68 . . . . . **Pag. 343**

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06376

Determinazione n. G10567/2025 Schema di Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2025-2026 - Linee guida per la rendicontazione . . . . . **Pag. 349**

Determinazione 14 maggio 2026, n. G06537

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ISTRUZIONE GIOVANNI PAOLO II" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi. . . . . . **Pag. 403**

Determinazione 14 maggio 2026, n. G06553

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego. Approvazione Studio di Fattibilità e Schema di Convenzione tra Regione Lazio (Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) e LAZIOcrea Spa, avente ad oggetto "Servizi specialistici per la certificazione di agibilità ed efficienza energetica degli immobili sedi dei Centri dell'Impiego della Regione Lazio". CUP: F89I26000760001 . . . . . **Pag. 413**

Determinazione 19 maggio 2026, n. G06729

PR FSE+2021-2027 - Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo specifico, a) ESO 4.1 - "Avviso pubblico per il rafforzamento delle capacità manageriali delle imprese". Proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo. Rif. DD n. G16530 del 04/12/2025. Codice SIGEM 25050D . . . . . **Pag. 443**

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06895

PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico f). (ESO 4.6) Approvazione Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio e prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva di €500.000,00 sui capitoli U0000A43188, U0000A43189, U0000A43190, U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199, U0000A43200, U0000A43201 e U0000A43202 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), esercizi finanziari 2026 e 2027 Codice SIGEM 26011D . . . . . Pag. 447

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Avvisi

Avviso 21 maggio 2026

Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n.8 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo tecnico, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 (Determinazione 7 agosto 2025, n.G10487).CONVOCAZIONE PER COLLOQUIO. . . . . Pag. 555

Avviso 25 maggio 2026

Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 9 Posti Area degli Istruttori, profilo economico finanziario, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, profilo amministrativo approvato con determinazione dirigenziale n. G10487 del 7 agosto 2025 (pubblicato sul BUR n. 66 del 12 agosto 2026). CONVOCAZIONE PER COLLOQUIO. . . . . Pag. 557

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2026, n. G06737

Proroga del contratto sottoscritto in data 18/11/2022 tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario ELTIME S.r.l per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie per le strutture della Giunta della Regione Lazio (CIG 929192316F). Impegno di spesa complessiva pari a € 22.366,65 IVA compresa a favore della Società ELTIME S.r.l. di cui € 19.519,98 sul capitolo U0000S26502 ed € 2.846,67 sul capitolo U0000S26515 - esercizio finanziario 2026. . . . Pag. 559

Determinazione 25 maggio 2026, n. G07069

Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, pubblicata sul BURL n. 66 del 12 agosto 2025, con cui è stato approvato l'avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Procedura di selezione per il reclutamento di n. 13 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo Amministrativo. Ulteriore esclusione di un candidato con codice candidatura: RBBVBTB27T. . . . . Pag. 566

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 maggio 2026, n. G07064

Decisione a contrarre per l'affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di Assistenza Tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" - CUP F81C25000360009 - Approvazione documentazione istruttoria e contrattuale per l'importo complessivo di euro 1.387.000,00 (IVA inclusa). Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di cui alla DGR 249/2025 per euro 527.586,02 e impegni di spesa per euro 859.413,98 sui capitoli U0000A45122, U0000A45123, U0000A45124, U0000A43116, U0000A43117, U0000A43118 e U0000A13101 per gli EE.FF. 2026 e 2027 a favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621). Impegno di spesa di € 660,00 sul capitolo U0000T19427, E.F. 2026 a favore dell'ANAC (cod. cred. 159683). . . . . Pag. 572

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2026, n. G06198

ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e ACN per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta - Anticipo prestazione previdenziale - Pubblicazione Elenco APP Medici e Elenco APP Pediatri da incaricare- anno 2026. . . . . . **Pag. 629**

Determinazione 13 maggio 2026, n. G06516

Decentramento sedi farmaceutiche di Roma Capitale di cui alla determinazione dirigenziale n. G11895 del 18.9.2025. Approvazione verbali delle riunioni della Commissione esaminatrice e approvazione della graduatoria per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche . . . . . **Pag. 636**

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06621

Determinazione n. G17903 del 30 dicembre 2025: "Definizione ed assegnazione alle ASL del livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del SSR da privato accreditato in attuazione della DGR n. 1299 del 23 dicembre 2025"- Integrazione ASL Roma 1- . . . . . **Pag. 643**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06570

DGR 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2026". Presa d'atto della graduatoria delle imprese per la partecipazione alla collettiva regionale della manifestazione "SMAU NEW YORK 2026" che si svolgerà a New York dal 10 al 12 giugno 2026 e approvazione della scheda progetto integrativa per la partecipazione alla manifestazione di cinque ulteriori imprese. . . . . . **Pag. 656**

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06572

Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - Apertura termini Seconda Finestra - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Rivodutri per complessivi euro 21.450,00 - ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 21.450,00 - CUP n. F25C25000160002. . . . . . **Pag. 666**

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06573

D.G.R. n. 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2026". Approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "Buchmesse-Francoforte", che si svolgerà dal 7 all'11 ottobre 2026 a Francoforte. Presa d'atto della manifestazione di interesse rivolta a PMI per la partecipazione alla collettiva regionale. . . . . . **Pag. 677**

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06574

Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - Apertura termini Seconda Finestra - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Genazzano per complessivi euro 7.150,00 - ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 7.150,00 - CUP n. F45C25000090002. . . . . . **Pag. 688**

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06575

Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - Apertura termini Seconda Finestra - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Fondi per complessivi euro 92.669,73 - ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 64.868,81 - CUP n. F75C25000060006. . . . . . **Pag. 699**

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06576

Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - Apertura termini Seconda Finestra - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Posta per complessivi euro 10.980,00 - ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 7.150,00. - CUP n. F85C25000240002. . . . . . **Pag. 711**

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06593

PR Lazio FESR 2021-2027 - Progetto T0008B0015. Obiettivo di Policy 5.1 "Un'Europa più vicina ai cittadini". Approvazione Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa della Strategia Territoriale del Comune di Roma "Ostia mare di Roma". . . . . . **Pag. 722**

Determinazione 18 maggio 2026, n. G06692

Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) a sostegno di progetti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali. . . . . . **Pag. 743**

Determinazione 20 maggio 2026, n. G06825

"Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" art.41 della L.R. n.26 del 28/12/2007 - D.G.R. n. 943 del 15/11/2024 e D.D. n.G17904 del 23/12/2025 e D.D. 11/07/2025, n. G08926 - Avviso Pubblico anno 2024-2026. Comune di Tarquinia. Intervento denominato: Riqualificazione e riorganizzazione del lungomare di Tarquinia Lido - Codice MIR I202600001- CUP: D87H25001830004- Provvedimento di ammissione a contributo - liquidazione 20%. . . **Pag. 792**

Determinazione 20 maggio 2026, n. G06826

"Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" art.41 della L.R. n.26 del 28/12/2007 - D.G.R. n.1015 del 27.12.19 - Avviso Pubblico anno 2019. Comune di San Felice Circeo (LT). Intervento denominato: "Mare di Circe interventi di manutenzione straordinaria su Viale Europa per la realizzazione di marciapiede pista ciclabile accessi e servizi agli arenili arredo urbano". Codice regionale identificativo di progetto n. 1015.19-21.41.19 - CUP: F77H20007040006- Autorizzazione alla liquidazione del terzo acconto. . . . . . **Pag. 802**

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06884

PR FESR LAZIO 2021/2027. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto T0008B0016. Obiettivo specifico 1.2 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07/12/2023. Conclusione delle attività di rendicontazione, erogazione e certificazione dei progetti ammessi da parte dell"Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. Disimpegno economie per un importo complessivo di euro 750.190,00, di cui euro 300.076,00 sul capitolo U0000A44170 (impegno n. 42039/2026), euro 315.079,80, sul capitolo U0000A44171 (impegno n. 42040/2026) e euro 135.034,20 sul capitolo U0000A44172 (impegno n. 42041/2026). Esercizio finanziario 2026. . . . . . **Pag. 812**

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06978

PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0036 - A0906 - Obiettivo specifico 1.3 - Avviso Pubblico GIOVANI ATTIVITA' PROFESSIONALI annualità 2025 approvato con DE G10367 del 06/08/2025. Approvazione dell'elenco delle Domande Formalmente non ammissibili. . . . . Pag. 828

Determinazione 22 maggio 2026, n. G07030

Oggetto: Approvazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di imprese tra attività economiche su strada in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1254 del 18/12/2025 così come modificata dalla Deliberazione di Giunta regionale n.163 del 26/03/2026 . . . . . Pag. 840

DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06240

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Determinazione di aggiudicazione definitiva Lotto 3. . . . . Pag. 871

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06241

Fornitura di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio da gara centralizzata indetta con Determinazione n. G14949 del 09/12/2020 (Numero gara 7981620). Aggiornamento tecnologico LOTTO 10. Fornitore: Wellspect S.r.l. . . . . Pag. 879

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06242

Presa atto del trasferimento della concessione di vendita in esclusiva in Italia della specialità medicinale ULTIVA, di cui al lotto n. 379 dell'Appalto specifico Farmaci 2024 - Terza Tranche, dalla Euromed Pharma Srl alla società Aspen Pharma Ireland Limited e novazione soggettiva in favore di Aspen Pharma Ireland Limited del contratto già sottoscritto con Euromed Pharma Srl. . . . . Pag. 883

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06243

Costituzione del Gruppo Tecnico di Progettazione per il supporto alla predisposizione degli atti di gara dell'iniziativa centralizzata finalizzata alla fornitura di sistemi per emodialisi occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio e nomina del Responsabile Unico del Progetto. . . . . Pag. 887

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06257

Dichiarazione di fuori uso di n. 98 sedute e n. 1 poltrona ai sensi del "Manuale di inventariazione dei beni mobili regionali" di cui all'Allegato AA del R.R. n. 1/2002 e approvazione del relativo verbale . . . . . Pag. 892

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06281

Proroga del contratto di servizio di notificazione, acquisito con ordinativo n. PI1020216-23, tramite Convenzione su Stel.La _LOTTO 2 _Servizi di notificazione tramite servizio postale di atti diversi da quelli relativi a violazioni al codice della strada. Variazione in aumento dell'impegno n. 646/2026 sul capitolo U0000S23427 per euro 8.113,00 - IVA compresa. Esercizio finanziario 2026 a favore di Poste Italiane SPA (cod. creditore 61121) CIG B32FF57D18. . . . . Pag. 898

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 11 maggio 2026

Pubblicazione per estratto della concessione rilasciata con Determinazione n. G06094 del 06/05/2026, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1 alla società ACEA ATO 2 S.p.A. (DFP-RM005048C) . . . . . Pag. 902

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06353 del 12/05/2026 in favore di La Riva Destra S.r.l. . . . . Pag. 904

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06308 del 11/05/2026 in favore dell'Associazione Culturale "Amici di Trastevere". . . . . . **Pag. 906**

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06351 del 12/05/2026 in favore del Sig. Alessandro Buzzi. . . . . . **Pag. 908**

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06350 del 12/05/2026 in favore del Sig. Carlo Conticchio. . . . . . **Pag. 910**

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06352 del 12/05/2026 in favore di Gilda River S.r.l. . . . . . **Pag. 912**

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06354 del 12/05/2026 in favore dell'Associazione Culturale "La Vela d'Oro". . . . . . **Pag. 914**

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06348 del 12/05/2026 in favore di "La XIII Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus". . . . . . **Pag. 916**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06335

Perfezionamento, per € 2.130.927,76 delle prenotazioni contabili (bollinature) n.9621/2026 e n.53077/2026 (ex 9616/2026) assunte a seguito della D.G.R. n.161 del 19/3/2026 al fine di attribuire agli Enti Locali interessati il concorso finanziario regionale per servizi integrativi e/o sperimentali al TPL per l'annualità 2026, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. c), della L.R. 16 luglio 1998, n. 30. Capitolo di spesa U0000D41934 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2026. Codice intervento MIR n. I202600088. . . . . . **Pag. 918**

Determinazione 13 maggio 2026, n. G06488

alienazione in diritto di opzione ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 11 settembre 2003 n. 29, dell'art. 18 della legge regionale 11 agosto 2016 n.12 e dell'art. 5 del Regolamento regionale 11 aprile 2017 n.11 degli immobili di proprietà regionale siti nel Comune di Tarquinia (VT), loc. "Valle dell'Inferno censiti al N.C.T. Foglio 74 p.lle Particelle 109, 1661 (ex 110), 164, 165 e 166. Approvazione schema di atto notarile. Accertamento in entrata dell'importo di euro 46.695,10 (quarantaseimilaseicentonovantacinque/10) a titolo di prezzo di vendita sul Cap E0000351501. Codice debitore 211108 - esercizio finanziario 2026. . . . . . **Pag. 928**

Determinazione 14 maggio 2026, n. G06551

PR Lazio FESR 2021-2027, Azione 2.4.1 b) "Interventi di prevenzione dell'erosione costiera" - "Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante dal Canale Pescatori allo stabilimento "Mariposa" (RM)" - Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 per la verifica della progettazione esecutiva e supporto al Rup per la validazione del progetto a favore NQA Italia (cod. Cred. 179105) - Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n 53003/2026, 53004/2026 e 53005/2026 per la somma complessiva di € 43.167,91, sui capitoli U0000A44199, U0000A44200 e U0000A44201 - Es. Fin. 2026 - Intervento A0851B0003 - CUP: F88H26000100006 - CIG BB7AAF4626 . . . . . **Pag. 936**

Determinazione 22 maggio 2026, n. G07000

Approvazione schema di atto notarile di integrazione del prezzo della compravendita relativo all'immobile sito in Velletri, via Orti Ginetti, 1/3 - Foglio 65, particella 449, cat. C/1. Disaccertamento della somma di € 7.003,44 sull'accertamento n. 15512/2024 (cod. debitore 211002) assunto sul capitolo di entrata E0000441105. . . . . . **Pag. 944**

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06594

Attuazione della Decisione di Giunta regionale n. DEC2 del 19/2/2026. Procedura esplorativa di mercato non vincolante per ricerca immobile da adibire a sede istituzionale della Giunta regionale. Nomina Commissione Tecnica.

Oggetto: Attuazione della Decisione di Giunta regionale n. DEC2 del 19/2/2026. Procedura esplorativa di mercato non vincolante per ricerca immobile da adibire a sede istituzionale della Giunta regionale. Nomina Commissione Tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Affari Generali, Antiriciclaggio e rapporti con UIF;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante "*Legge di stabilità regionale 2026*".

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1332, con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili regionali – "Libro n. 20";

VISTA la DGR 22 gennaio 2026 n.21 concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*"

RICHIAMATA la Decisione di Giunta regionale n. DEC2 del 19/2/2026 con la quale, alla luce della nuova analisi dei fabbisogni logistici dell'Ente:

1. è stato ritenuto superato l'atto di indirizzo formulato con la precedente Decisione di Giunta Regionale n. DEC36 del 07/08/2025 ed è stato dato indirizzo alla Direzione regionale "*Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio*" di avviare, senza indugio, una nuova indagine pubblica esplorativa e non vincolante per la ricerca di un immobile da acquistare per finalità istituzionali che risponda ai seguenti requisiti:
    - capienza: capacità di ospitare almeno 1.500 postazioni di lavoro, in coerenza con i mutati fabbisogni logistici e i nuovi modelli di lavoro agile dell'Amministrazione.
    - ubicazione: collocazione nel quadrante sud-ovest di Roma Capitale già individuato (es. Ostiense/Garbatella, Appio Latino, Ardeatino, Eur).
    - stato dell'immobile e tipologia di intervento: la ricerca deve essere rivolta a complessi immobiliari esistenti, includendo anche unità che necessitino di interventi di ristrutturazione, o adeguamento normativo e sismico; per gli immobili che richiedono interventi di riqualificazione o completamento, l'Amministrazione potrà valutare l'acquisizione mediante lo schema della vendita di cosa futura ex art. 1472 c.c.; in tal caso, il proponente dovrà assumere l'obbligo di consegnare l'edificio "chiavi in mano", ovvero completamente riqualificato e collaudato secondo gli standard prestazionali richiesti;
    - certezza dei costi e dei tempi: i proponenti dovranno definire in modo certo, vincolante e garantito, già in fase di offerta, il quadro economico complessivo e il cronoprogramma dei lavori, al fine di azzerare ogni rischio di extra-costi o ritardi per l'Amministrazione.
2. è stato stabilito che la valutazione delle proposte pervenute avverrà sulla base di un'analisi tecnico-economica che terrà conto dei seguenti fattori:
    - vantaggio economico dell'operazione, con riferimento al prezzo di acquisto offerto, ai costi di eventuale adeguamento e agli oneri di gestione prospettici;
    - caratteristiche funzionali e logistiche dell'immobile, in relazione alla piena rispondenza al fabbisogno, all'efficienza distributiva degli spazi, all'accessibilità con il sistema di trasporto pubblico e alla dotazione di servizi accessori (es. parcheggi);
    - tempistiche di disponibilità dell'immobile, valutando la rapidità e la certezza dei tempi di consegna, con particolare riguardo alle garanzie prestate in caso di vendita di cosa futura;
3. è stato stabilito che la nuova procedura dovrà essere improntata ai principi di massima trasparenza e concorrenza prevedendo che la valutazione delle proposte avvenga sulla base di criteri oggettivi e predeterminati nel nuovo avviso pubblico;

CONSIDERATO che**:**

- in esecuzione della già menzionata Decisione di Giunta regionale, con determinazione dirigenziale n. G02896 del 5.3. 2026 è stato autorizzato l'espletamento di una procedura esplorativa ad evidenza pubblica, non vincolante, volta a verificare la disponibilità di immobili da acquistare per le esigenze degli uffici della Giunta regionale del Lazio secondo gli indirizzi stabiliti dalla medesima Decisione ed è stato approvato il relativo avviso:
- in data 9.3.2026 l'avviso di ricerca immobile è stato pubblicato sul BUR della Regione Lazio n. 20 – Supplemento n. 1;
- l'avviso è stato pubblicato sul portale web della Regione Lazio – Sezione Demanio e Patrimonio, all'albo pretorio del Comune di Roma Capitale e di Città Metropolitana di Roma Capitale, nonché sul portale web dell'Agenzia del Demanio;
- entro il termine fissato dall'avviso sono pervenute sette proposte;
- con nota prot.0498435 del 12 maggio 2026 la Direzione competente ha comunicato gli esiti delle verifiche circa la completezza dell'istanza nonché circa la rispondenza ai requisiti minimi della proposta stabiliti dal presente avviso, ritenendo ammissibili solo due delle proposte pervenute;
- secondo quanto previsto dall'avviso, la valutazione tecnica delle proposte ritenute ammissibili dovrà essere effettuata da una Commissione tecnica nominata con determinazione del Direttore Generale;

RITENUTO di dover procedere alla nomina della Commissione Tecnica e che, secondo quanto previsto dall'art. 387 quinquies del r.r. 1/2002 e ss.mm.ii., il Direttore *ad interim* della Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio ha provveduto a comunicare i nominativi di n. 2 componenti:

- Ing. Margherita Gubinelli, dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti;
- Ing. Antonio Battaglino, dirigente dell'Area Attuazione Interventi PNRR/PNC – Gare LL.PP. Della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina della Commissione tecnica, individuando i seguenti dipendenti:

- Presidente - Dott. Emanuele Calcagni, Direttore della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare;
- Componente - Ing. Margherita Gubinelli, dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti;
- Componente - Ing. Antonio Battaglino, dirigente dell'Area Attuazione Interventi PNRR/PNC – Gare LL.PP. Della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture;

CONSIDERATO che tutti i suddetti dipendenti, all'insediamento della Commissione tecnica, provvederanno a compilare le dichiarazioni di esclusione delle cause di inconferibilità ed incompatibilità e di assenza di conflitti di interesse disciplinate dagli artt. 51 e 93 del d.lgs. 36/2023,

artt. 6, 7 e 14 del d.p.r. n. 62/2013 e artt. 6 e 12 del codice di comportamento adottato con Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 33/2014;

DATO ATTO che i curricula dei componenti e le dichiarazioni da questi fornite sono conservati in atti presso la struttura proponente;

RITENUTO di non prevedere alcun compenso per la partecipazione alla Commissione Tecnica della procedura in argomento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante della presente determinazione:

1. di nominare quali componenti della Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso di ricerca immobile da acquistare per finalità istituzionali i seguenti dipendenti regionali:

- Presidente - Dott. Emanuele Calcagni, Direttore della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare;
- Componente - Ing. Margherita Gubinelli, dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti;
- Componente - Ing. Antonio Battaglino, dirigente dell'Area Attuazione Interventi PNRR/PNC – Gare LL.PP. Della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture;

2. di dare atto che i curricula dei componenti e le dichiarazioni da questi fornite sono conservati in atti presso la struttura proponente;

3. di non prevedere alcun compenso per la partecipazione alla Commissione Tecnica della procedura in argomento;

4. di notificare il presente atto ail Presidente e ai componenti della Commissione tecnica.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.

Il Direttore Generale

Dott. Alessandro Ridolfi

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06357

Rettifica determinazione dirigenziale n. G05647 del 29/04/2026 concernente "Registro regionale Persone Giuridiche. Iscrizione del rinnovo cariche per il biennio 2026 - 2027 della Associazione "Ente Ottava Medievale di Orte", con sede in Orte (VT)."

Oggetto: Rettifica determinazione dirigenziale n. G05647 del 29/04/2026 concernente "Registro regionale Persone Giuridiche. Iscrizione del rinnovo cariche per il biennio 2026 – 2027 della Associazione "Ente Ottava Medievale di Orte", con sede in Orte (VT)."

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT"

Su proposta della Dirigente dell'Area "Affari istituzionali e contenzioso"

VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del Codice civile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e, in particolare, l'articolo 14;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 "Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2001, n. 516 "Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12, con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04915 del 29 aprile 2024 del Direttore regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza" con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Affari istituzionali e contenzioso" della Direzione regionale

"Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" alla dott.ssa Giuditta Del Borrello;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G05647 del 29/04/2026, con la quale è stato iscritto il rinnovo delle cariche per il biennio 2026 – 2027 della Associazione "Ente Ottava Medievale di Orte" con sede in Orte (VT) nel Registro regionale Persone Giuridiche;

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, nella determinazione dirigenziale di cui sopra è stato riportato quale nominativo del rappresentante di Giunta della Associazione "Ente Ottava Medievale di Orte" Carpini Chiara anziché Carbini Chiara;

DETERMINA

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. G05647 del 29/04/2026, nella parte relativa al nominativo della rappresentante di Giunta della Associazione "Ente Ottava Medievale di Orte" indicando come corretto Carbini Chiara.

La presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Giuntarelli

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 maggio 2026, n. G06490

Registro regionale Persone Giuridiche. Iscrizione della variazione intervenuta in seno al Consiglio di Amministrazione della Associazione "Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini", con sede in Torre Cajetani (FR).

Oggetto: Registro regionale Persone Giuridiche. Iscrizione della variazione intervenuta in seno al Consiglio di Amministrazione della Associazione "Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini", con sede in Torre Cajetani (FR).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

Su proposta della Dirigente dell'Area "Affari istituzionali e contenzioso"

VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del Codice civile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e, in particolare, l'articolo 14;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 "Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2001, n. 516 "Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12, con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04915 del 29 aprile 2024 del Direttore regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza" con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Affari istituzionali e contenzioso" della Direzione regionale

"Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" alla dott.ssa Giuditta Del Borrello;

VISTA la nota acquisita agli atti d'ufficio in data 11 maggio 2026, protocollo n. 489559, con la quale il Presidente della Associazione "Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini" ha trasmesso la documentazione inerente alla variazione intervenuta in seno al Consiglio di Amministrazione, per l'iscrizione nel Registro regionale Persone Giuridiche;

ACCERTATO che la Associazione "Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini" in forma abbreviata "G.A.L. Ernici Simbruini", con sede in Torre Cajetani (FR), Circonvallazione Lago di Cerano snc, risulta iscritta con determinazione dirigenziale n. A0077 del 14 gennaio 2005, al n. 124 del Registro regionale Persone Giuridiche;

PRESO ATTO

- del verbale in data 2 febbraio 2026, nel quale il Consiglio di Amministrazione del "G.A.L. Ernici Simbruini" ha nominato, per cooptazione, il sig. Stefano Ceccanese quale Consigliere di Amministrazione, in sostituzione del Consigliere Antonio Marino Russo venuto a mancare;
- conseguentemente il Consiglio di Amministrazione del "Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini" risulta composto dai signori Giovanni Rondinara - Presidente, Bellucci Achille - vicepresidente, Catalano Filippo Antonio, Galuppi Carlo e Stefano Ceccanese - consiglieri;

RITENUTO che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del d.P.R. 361/2000, ricorrono i presupposti per l'iscrizione nel Registro regionale Persone Giuridiche della variazione intervenuta in seno al Consiglio di Amministrazione della Associazione "Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini", con sede in Torre Cajetani (FR);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate

- di iscrivere nel Registro regionale Persone Giuridiche la variazione intervenuta in seno al Consiglio di Amministrazione della Associazione "Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini", come di seguito indicata:
  - Stefano Ceccanese consigliere

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Giuntarelli

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 maggio 2026, n. G06548

DGR 1224/2025 - Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione IMEX 2026, in programma a Francoforte dal 19 al 21 maggio 2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per l'acquisizione dei servizi accessori necessari al funzionamento dell'area espositiva della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione 6850/2026 per l'importo complessivo di € 1.586,00 sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale - E. F. 2026, in favore della Società AB Comunicazioni Srl. CIG: BB9AEC0C4C.

OGGETTO: DGR 1224/2025 - Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione IMEX 2026, in programma a Francoforte dal 19 al 21 maggio 2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per l'acquisizione dei servizi accessori necessari al funzionamento dell'area espositiva della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione 6850/2026 per l'importo complessivo di € 1.586,00 sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale – E. F. 2026, in favore della Società AB Comunicazioni Srl. CIG: BB9AEC0C4C.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

VISTO lo Statuto della Regione Lazio**;**

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale**";**

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge Regionale 31/12/2025, n. 20 relativa a "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale 31/12/2025, n. 21 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli artt. 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 concernente "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la legge regionale n.13/2007 (Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche), così come modificata dalla legge regionale n. 8 del 24 maggio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2025, n. 1224 concernente *"L.R. 13/2007 e s.m. Approvazione del calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero per l'annualità 2026."*, tra le quali è compresa la partecipazione alla manifestazione IMEX Francoforte 2026;

CONSIDERATO che, con la medesima DGR n. 1224 dell'11/12/2025, si è stabilito che la spesa occorrente per l'attuazione delle attività in oggetto trova copertura sul capitolo U0000B43907 – "Spese per la Promozione Turistica" – Missione 07, Programma 01, Piano dei conti 1.03.02.02.000 del Bilancio Pluriennale Regionale – Esercizio Finanziario 2026, dal quale potranno essere previste ulteriori integrazioni di risorse tramite l'utilizzo delle somme rese disponibili dall'approvazione della legge di bilancio 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 7 maggio 2026, n. 302 concernente "*L.R. 13/2007 e s.m.i. Integrazione al calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'anno 2026, approvato con DGR 11 dicembre 2025, n. 1224."*;

TENUTO CONTO dell'accantonamento di € 137.451,43 disposto con DGR 1224/2025 sul capitolo U0000B43907, con la bollinatura n. 6850/2026, e della successiva integrazione di € 650.000,00, disposta con DGR 302/2026, finalizzata al finanziamento delle iniziative inserite nel calendario delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'anno 2026;

TENUTO CONTO che la Direzione Regionale "*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport"* provvederà alla realizzazione delle attività connesse alla organizzazione per la partecipazione della Regione Lazio alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica previste nel Calendario 2026, approvato con DGR 1224/2025, nonché alla predisposizione degli atti necessari per la partecipazione delle imprese turistiche;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 e ss.mm.ii. concernente "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che nel sistema economico del Lazio il settore turistico rappresenta una delle principali risorse produttive, sia per la consistenza del tessuto imprenditoriale, che include un elevato numero di lavoratori, sia per la valenza culturale e naturalistica del proprio territorio;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport provvede al coordinamento e alla gestione delle attività amministrative e tecniche di competenza regionale in materia di turismo, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, e ss. mm. e delle finalità di cui alla medesima legge, provvedendo alla gestione delle attività volte a valorizzare il sistema turistico regionale e a promuovere le manifestazioni e le iniziative atte a stimolare i flussi turistici;

TENUTO CONTO che la Direzione Regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport provvederà alla realizzazione delle attività connesse alla organizzazione per la partecipazione della Regione Lazio alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica previste nel calendario annuale 2026, nonché alla predisposizione degli atti necessari per la partecipazione delle Imprese Turistiche;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha in programma di partecipare alla manifestazione turistica internazionale IMEX 2026, in programma a Francoforte dal 19 al 21 maggio 2026, presso la sede fieristica Messe Frankfurt, Ludwig Erhard-Anlage 1 - 60327 Francoforte sul Meno – Germania, così come previsto dalla sopracitata DGR 1224/2025, contenente il calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'annualità 2026;

PRESO ATTO che, per quanto attiene all'acquisizione dei servizi accessori necessari per il pieno funzionamento degli spazi espositivi durante la manifestazione sopracitata, ENIT Spa ha individuato la Società AB Comunicazioni Srl, con sede in Via dei Valtorta, 44 – 20127 Milano - P. Iva 11929530159;

CONSIDERATO che la Società AB Comunicazioni Srl, operatore economico altamente qualificato, dotato di comprovata professionalità e in grado di garantire prezzi di mercato competitivi è già stata affidataria, negli anni precedenti, di servizi analoghi per la Direzione Regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

RILEVATA pertanto, la necessità di derogare, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, che consente la deroga al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

RILEVATO, altresì, che ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D.lgs. 36/2023, per la particolare struttura del mercato, trattandosi della partecipazione a una manifestazione estera per la quale è necessario acquisire servizi accessori idonei in lingua tedesca, come richiesto da IMEX 2026, non sussistono effettive alternative nella scelta dell'operatore economico, in quanto già esclusivista per ENIT Spa in relazione alla specifica manifestazione e che la medesima società ha già garantito a Regione Lazio un'esecuzione accurata dei servizi nei precedenti affidamenti;

PRESO ATTO del preventivo di spesa, acquisito al protocollo regionale al n. 0491645 dell'11/05/2026, trasmesso dalla Società AB Comunicazioni Srl inerente ai servizi accessori di cui sopra per un totale complessivo di € 1.300,00 (Iva esclusa);

ATTESO che le sopra citata proposta è rispondente alle indicazioni tecniche e alle esigenze di comunicazione richieste dalla Regione Lazio e, pertanto è ritenuta congrua l'offerta della Società AB Comunicazioni Srl, per l'acquisizione dei servizi accessori necessari per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione IMEX Francoforte 2026, per l'importo complessivo di € 1.586,00 (IVA inclusa);

RITENUTO, pertanto di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 i servizi accessori necessari per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione di cui sopra, alla Società AB Comunicazioni Srl, con sede in Via dei Valtorta, 44 – 20127 Milano - P. Iva 11929530159, per l'importo complessivo di € 1.586,00 (IVA inclusa);

VISTE le disposizioni dell'articolo 52, comma 1 e comma 2, del D.lgs. 36/2023 in materia di controllo sul possesso dei requisiti;

VISTA, la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434 concernente l'implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.LA.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura di affidamento in oggetto è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.";

RITENUTO pertanto, di provvedere sulla piattaforma telematica di acquisti della Regione Lazio, S.TEL.LA. alla procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 in favore della Società AB Comunicazioni Srl con sede in Via dei Valtorta, 44 – 20127 Milano - P. Iva 11929530159, per l'acquisizione dei servizi accessori necessari per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione turistica internazionale IMEX Francoforte 2026 per l'importo complessivo di € 1.300,00 (IVA esclusa);

VISTA la legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA è stato attribuito alla stessa il seguente codice CIG: BB9AEC0C4C, acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RITENUTO pertanto opportuno assicurare l'acquisizione dei servizi accessori necessari al funzionamento dello spazio espositivo della Regione Lazio presso lo stand ENIT/Italia, allestito in occasione della manifestazione turistica internazionale IMEX Francoforte 2026, di perfezionare quota parte della prenotazione 6850/2026 per l'importo complessivo di € 1.586,00, sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - esercizio finanziario 2026 del Bilancio Regionale, che presenta la necessaria disponibilità, in favore della Società AB Comunicazioni Srl con sede in Via dei Valtorta, 44 – 20127 Milano - PIva 11929530159;

ATTESO che l'obbligazione in argomento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

DETERMINA

Per le motivazioni suesposte e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di formalizzare l'acquisizione dei servizi accessori necessari per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione turistica internazionale IMEX 2026, in programma a Francoforte dal 19 al 21 maggio 2026;

- di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023, alla

Società AB Comunicazioni Srl con sede in Via dei Valtorta, 44 – 20127 Milano – P.Iva 11929530159, i servizi accessori necessari al funzionamento dell'area espositiva della Regione Lazio presso lo Stand ENIT/Italia, in occasione della manifestazione turistica internazionale IMEX Francoforte 2026, per l'importo complessivo di € 1.586,00 (IVA inclusa);

- di perfezionare quota parte della prenotazione n. 6850/2026 per l'importo complessivo di € 1.586,00 sul capitolo U0000B43907 - Spese per la promozione turistica – Missione 07 – Programma 01 – Piano dei conti 1.03.02.02.000 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità, in favore della Società AB Comunicazioni Srl (Cod. Cred. 170907);

- di liquidare il suddetto importo impegnato in favore della sopracitata società, alla verifica da parte dell'Amministrazione della correttezza dei servizi resi, unitamente alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;

- di stabilire che l'obbligazione in argomento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Roberta Evangelisti, in servizio presso la Direzione Regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in assolvimento agli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, dalla legge190/2012 sul BURL della Regione Lazio e sul Sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Dott. Paolo GIUNTARELLI

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 maggio 2026, n. G07034

Approvazione dello schema di Avviso pubblico per la presentazione di progetti operativi di promozione turistica del "BRAND LAZIO". Concessione di contributi finalizzati al finanziamento dei progetti operativi volti alla promozione e valorizzazione del territorio regionale, riservato alle Associazioni, alle Fondazioni, alle Cooperative e agli Enti del Terzo Settore ammessi alla prosecuzione dell'iter progettuale ai sensi delle Determinazioni Dirigenziali G03665 del 19/03/2026 e G04557 dell'08/04/2026.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Avviso pubblico per la presentazione di progetti operativi di promozione turistica del "BRAND LAZIO". Concessione di contributi finalizzati al finanziamento dei progetti operativi volti alla promozione e valorizzazione del territorio regionale, riservato alle Associazioni, alle Fondazioni, alle Cooperative e agli Enti del Terzo Settore ammessi alla prosecuzione dell'iter progettuale ai sensi delle Determinazioni Dirigenziali G03665 del 19/03/2026 e G04557 dell'08/04/2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, relativa alla "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, relativa al "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale n. 13/2007 "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 'Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo' e successive modifiche", così come modificata dalla legge regionale 24 maggio 2022, n. 8;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 11 febbraio 2026, n. 3, concernente "Piano turistico triennale 2025-2027 della Regione Lazio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";

VISTI gli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla legge 190/2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013;

RITENUTO che le Associazioni, le Fondazioni, le Cooperative e gli Enti del Terzo Settore rappresentino una risorsa fondamentale per il tessuto sociale regionale, offrendo un contributo determinante alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio identitario, turistico, ambientale e culturale della Regione Lazio;

CONSIDERATO, inoltre, che la presenza capillare dei suddetti sul territorio garantisca una diffusione efficace delle iniziative, favorendo il pieno coinvolgimento delle comunità locali;

RITENUTO che la Regione Lazio, al fine di attuare il programma "Brand Lazio" per la promozione e la divulgazione dell'immagine del territorio, intenda sostenere la programmazione e la realizzazione di manifestazioni di valorizzazione proposte dai soggetti individuati;

CONSIDERATO che tale sostegno avverrà attraverso un apposito Avviso pubblico rivolto ad Associazioni, Fondazioni, Cooperative ed Enti del Terzo Settore organizzatori di iniziative che dovranno svolgersi nel territorio regionale entro il 31 dicembre 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2025, n. 1102, recante *"Indirizzi per la promozione turistica del 'Brand Lazio'",* con la quale è stato deliberato di procedere, con successivo Avviso pubblico, ad acquisire manifestazioni di interesse contenenti proposte operative di promozione turistica tra le associazioni, fondazioni, cooperative ed enti del Terzo settore in grado di soddisfare le esigenze regionali di promozione turistica*;*

VISTA la determinazione dirigenziale G17284 del 17 dicembre 2025, recante "Attuazione della DGR 1102/2025, 'Indirizzi per la promozione turistica del Brand Lazio'. Approvazione Avviso pubblico per manifestazione di interesse diretta ad acquisire una rosa di possibili soggetti tra associazioni, fondazioni, cooperative ed enti del Terzo settore, regolarmente riconosciuti, in grado di soddisfare le esigenze regionali di promozione turistica";

VISTA la determinazione dirigenziale G00581 del 20 gennaio 2026, con la quale è stato differito al 16 febbraio 2026 il termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse, già fissato al 31 gennaio 2026;

CONSIDERATO che, entro il termine di scadenza del 16 febbraio 2026, sono pervenute n. 102 manifestazioni di interesse in conformità alle modalità prescritte dall'Avviso pubblico (articolo 4), oltre a n. 2 istanze irricevibili in quanto indirizzate alla casella di posta elettronica della Direzione competente in luogo della PEC;

VISTA la determinazione dirigenziale G03665 del 19 marzo 2026, di presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria formale sulle manifestazioni di interesse pervenute e di approvazione degli esiti della stessa riportati nel verbale recante il protocollo n. I.0287584 del 17 marzo 2026, allegato alla suddetta determinazione;

VISTA la determinazione dirigenziale G04557 dell'8 aprile 2026, di rettifica per mero errore materiale della determinazione G03665 del 19 marzo 2026;

CONSIDERATO che l'articolo 5 del citato Avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale G17284/2025, prevede che *"La Regione Lazio, successivamente all'istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute, definirà con deliberazione di Giunta regionale un calendario degli eventi di promozione turistica ritenuti di interesse regionale e ai quali intende partecipare, senza che ciò costituisca l'insorgere di obbligazioni in capo alla Regione Lazio";*

DATO ATTO che le manifestazioni di interesse ritenute ammissibili, come da determinazione dirigenziale G03665 del 19 marzo 2026, successivamente rettificata con determinazione G04557 dell'8 aprile 2026, si riferiscono a eventi di promozione turistica potenzialmente tutti di interesse regionale e che, pertanto, non si ritiene, allo stato, di definire un calendario degli eventi cui partecipare;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2026, n. 272, recante *"Individuazione delle manifestazioni di interesse regionale per la promozione turistica del territorio regionale e del 'Brand Lazio' di cui alla determinazione dirigenziale del 17 dicembre 2025 n. G17284 ed approvazione dei criteri di valutazione dei progetti operativi";*

PRESO ATTO:

- che con DGR 272/2026, finalizzata a sostenere la programmazione di eventi per la valorizzazione del territorio regionale, sono stati approvati i criteri di valutazione per i progetti operativi che disciplineranno l'Avviso pubblico destinato alle Associazioni, alle Fondazioni, alle Cooperative e agli Enti del Terzo Settore ammessi alla prosecuzione dell'iter progettuale ai sensi delle determinazioni dirigenziali G03665/2026 e G04557/2026;
- che le suddette iniziative dovranno svolgersi obbligatoriamente nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e il 31 dicembre 2026;
- che il suddetto Avviso definisce l'entità e le modalità di erogazione del contributo regionale, specificando che il finanziamento — destinato ai soggetti di cui sopra — non potrà superare il 30% del costo complessivo del progetto né l'importo massimo di euro 150.000,00, per iniziative da realizzarsi nel territorio della Regione Lazio entro il 31 dicembre 2026;
- che con la medesima deliberazione sono state destinate all'Avviso pubblico risorse finanziarie pari ad € 1.800.000,00, a valere sul capitolo U0000B41901 ("Spese per lo sviluppo del turismo - parte corrente - trasferimenti correnti a istituzioni private") – Missione 07, Programma 01, PdC 1.04.04.01 del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2026, per la realizzazione di eventi e manifestazioni di promozione del "Brand Lazio" riconosciuti di interesse regionale;

CONSIDERATO opportuno avvalersi del supporto della piattaforma telematica "Bandi e Avvisi" della Regione Lazio per la raccolta delle domande di partecipazione, lo svolgimento dell'istruttoria formale e la gestione delle attività tecnico-amministrative;

RITENUTO pertanto, in attuazione della DGR 272 del 28 aprile 2026, di:

- approvare lo schema di Avviso pubblico e i relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento dei progetti operativi volti alla promozione e valorizzazione del territorio regionale in attuazione del programma "Brand Lazio", destinato alle Associazioni, alle Fondazioni, alle Cooperative e agli Enti del Terzo Settore ammessi alla prosecuzione dell'iter progettuale ai sensi delle determinazioni dirigenziali G03665/2026 e G04557/2026;

- specificare che le suddette iniziative dovranno svolgersi obbligatoriamente nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e il 31 dicembre 2026;

- avvalersi della piattaforma "Bandi e Avvisi" per la gestione delle attività tecnico-amministrative;

- prendere atto che la Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" provvederà alla predisposizione e pubblicazione dell'Avviso pubblico oggetto della presente determinazione, nonché all'adozione degli atti amministrativi e contabili per l'erogazione del contributo;

- prendere atto, inoltre, che la medesima Direzione provvederà alle seguenti attività:
  - acquisizione e verifica di ammissibilità delle domande;
  - nomina della commissione di valutazione;
  - approvazione della graduatoria di merito;
  - verifiche sui beneficiari;

RITENUTO di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, in assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal decreto legislativo n. 33/2013, dalla legge 190/2012 e dall'articolo 6, comma 1, del regolamento regionale n. 19/2018, sul BUR della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella pagina dedicata del sito web istituzionale della Regione Lazio.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di approvare lo schema di Avviso pubblico e i relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento dei progetti operativi volti alla promozione e valorizzazione del territorio regionale in attuazione del programma "Brand Lazio",

- di riservare il suindicato Avviso pubblico alle Associazioni, alle Fondazioni, alle Cooperative e agli Enti del Terzo Settore ammessi alla prosecuzione dell'iter progettuale ai sensi della determinazione dirigenziale G03665 del 19 marzo 2026, successivamente rettificata con determinazione G04557 dell'8 aprile 2026;

- di specificare che le suddette iniziative dovranno svolgersi obbligatoriamente nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e il 31 dicembre 2026;

- di avvalersi del supporto della piattaforma telematica "Bandi e Avvisi" per la gestione delle attività tecnico-amministrative;

- di procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati, oggetto della presente determinazione, nonché all'adozione degli atti amministrativi e contabili per l'erogazione del contributo;

- di prendere atto che la Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" provvederà alle seguenti attività:

- acquisizione e verifica di ammissibilità delle domande;
- nomina della commissione di valutazione;
- approvazione della graduatoria di merito;
- verifiche sui beneficiari;

- di nominare, ai sensi dell'articolo 76 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, Responsabile del procedimento la dott.ssa Adriana Gaudino, in servizio presso la Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, in assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal decreto legislativo n. 33/2013, dalla legge 190/2012 e dall'articolo 6, comma 1, del regolamento regionale n. 19/2018, sul BUR della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella pagina dedicata del sito web istituzionale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso ai competenti organi amministrativi e giurisdizionali nei termini di legge.

Il Direttore
Paolo GIUNTARELLI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI OPERATIVI DI PROMOZIONE TURISTICA DEL "BRAND LAZIO"

Attuazione della DGR n. 272 del 28.04.2026

Art. 1 – Finalità e oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 28 aprile 2026 e in continuità con la Manifestazione d'interesse approvata con Determinazione Dirigenziale n. G17284 del 17.12.2025, disciplina la selezione di progetti operativi volti alla promozione e valorizzazione del territorio regionale e del "Brand Lazio". La procedura si svolge nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento, ed è riservata alle proposte già dichiarate ammissibili ai sensi delle determinazioni G03665 del 19.03.2026 e G04557 del 08.04.2026. Il presente documento regolamenta le fasi di presentazione, valutazione, finanziamento e rendicontazione dei suddetti progetti.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza di partecipazione esclusivamente le associazioni, le fondazioni, le cooperative e gli enti del Terzo Settore già ammessi con le determinazioni dirigenziali G03665/2026 e G04557/2026. Alla data di presentazione della domanda, i soggetti proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

- Sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Lazio;
- Statuto che preveda attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
- Assenza di situazioni di conflitto di interessi o di contenziosi pendenti con la Regione Lazio;
- Inesistenza di cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- Assenza di scopo di lucro;
- Assenza di altre convenzioni attive con la Regione o di ulteriori richieste di finanziamento per il medesimo progetto (divieto di doppio finanziamento).

Art. 3 – Tipologie di intervento ammissibili

I progetti operativi devono costituire l'evoluzione esecutiva delle iniziative già proposte in fase di manifestazione d'interesse, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- le attività devono essere finalizzate alla promozione turistica regionale e alla diffusione della visibilità del "Brand Lazio";
- le iniziative dovranno svolgersi obbligatoriamente nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e il 31 dicembre 2026, con l'obbligo tassativo di concludersi entro la medesima annualità.

Art. 4 – Dotazione finanziaria e contributo regionale

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a **€ 1.800.000,00**, a valere sul Bilancio Regionale 2026 (Capitolo U0000B41901).

Massimali di contributo: Il contributo regionale non potrà eccedere il **30% del costo complessivo** del progetto, fermo restando il limite massimo di **€ 150.000,00** per singola proposta.

Determinazione del contributo: L'importo spettante è assegnato in misura proporzionale al punteggio conseguito, sulla base dei sei scaglioni definiti all'Art. 10. L'inserimento in uno scaglione non garantisce automaticamente l'erogazione dell'importo massimo previsto per quella fascia, la quale resta subordinata alla posizione in graduatoria e alla disponibilità dei fondi.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica dal Legale Rappresentante (o da un delegato munito di apposita procura) attraverso la piattaforma dedicata: https://bandiavvisi.regione.lazio.it, selezionando l'Avviso Pubblico "Progetti di promozione turistica del Brand Lazio".

- **Termini:** La domanda deve essere inviata, a pena di esclusione, dal giorno di pubblicazione sul BURL ed entro le ore 18.00 del giorno 15 giugno 2026.
- **Accesso:** L'autenticazione alla piattaforma è obbligatoria tramite sistemi di identità digitale (SPID, CNS o CIE) del Legale Rappresentante.
- **Sottoscrizione:** L'istanza e le dichiarazioni correlate devono essere sottoscritte con firma digitale.
- **Perfezionamento:** La domanda si considera regolarmente inoltrata solo a seguito della ricezione dell'e-mail di avvenuta protocollazione.
- **Rettifiche:** È consentito l'invio di una nuova domanda entro i termini di scadenza; in tal caso, l'ultima istanza trasmessa sostituirà integralmente la precedente.
- **Responsabilità:** Ogni rischio relativo ad eventuali malfunzionamenti telematici o di connessione resta a carico esclusivo del richiedente.

Art. 6 – Documentazione da allegare

I richiedenti devono caricare sulla piattaforma, esclusivamente in formato **.pdf**, la seguente documentazione:

1. **Scheda descrittiva del Progetto:** Da redigere obbligatoriamente online secondo il modello presente in piattaforma;
2. **Domanda di partecipazione:** Documento generato automaticamente dal sistema al termine della procedura di inserimento dati.

Art. 7 – Contenuti della Domanda e Dichiarazioni

La domanda include i dati identificativi del proponente (incluso l'IBAN per l'accredito) e i dati generali del progetto (titolo, ambito di intervento, durata e budget). Ai sensi del D.P.R. 445/2000, il proponente dichiara sotto la propria responsabilità:

- L'accettazione integrale delle condizioni dell'Avviso Pubblico e il possesso dei requisiti richiesti;
- L'impegno a utilizzare esclusivamente strumenti di pagamento tracciabili per ogni spesa sostenuta;
- L'obbligo di apporre il logo istituzionale e la dicitura "Con il contributo della Regione Lazio" su tutti i materiali di comunicazione e promozione.

Art. 8 – Scheda descrittiva del Progetto

I progetti devono concludersi improrogabilmente entro **dicembre 2026**. La Scheda presente in piattaforma si articola in:

- **Parte A:** Descrizione tecnica, coerenza progettuale, target di riferimento, cronoprogramma delle attività e quadro economico;

- **Parte B:** Analisi dettagliata in relazione ai 9 criteri di valutazione definiti nell'**Allegato A.1**. *Nota bene:* Non saranno oggetto di valutazione le parti di testo eccedenti i limiti di lunghezza previsti o inserite in sezioni non pertinenti.

Art. 9 – Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria formale è affidata alla Direzione regionale Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport.

- **Soccorso procedimentale:** In caso di irregolarità sanabili, la Regione Lazio richiederà le necessarie integrazioni, da trasmettere entro **5 giorni** dalla ricezione della comunicazione.
- **Esclusioni:** Non è ammesso il soccorso procedimentale per l'invio oltre i termini prescritti, per periodi di svolgimento dell'attività difformi da quanto previsto o per carenze informative che impediscano l'individuazione del progetto o del beneficiario.
- **Osservazioni:** In caso di inammissibilità, l'interessato potrà presentare osservazioni scritte entro **10 giorni** dalla notifica del provvedimento.

Art. 10 – Commissione e Criteri di Valutazione

La valutazione è affidata a una Commissione nominata con atto della Direzione regionale Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport.

Composizione: La Commissione è formata da tre membri scelti tra il personale della Regione Lazio: un dirigente con funzioni di Presidente e due funzionari regionali. Un ulteriore dipendente regionale svolgerà le funzioni di segretario.

Criteri: Le proposte saranno valutate secondo i parametri dell'**Allegato A.1**, con l'assegnazione di un punteggio massimo di 100 punti. Il contributo sarà determinato proporzionalmente al punteggio ottenuto, secondo la seguente tabella di scaglioni:

Punteggio	**Importo Massimo Concedibile**
da 40 a 49	€ 25.000,00
da 50 a 59	€ 35.000,00
da 60 a 69	€ 45.000,00
da 70 a 79	€ 60.000,00
da 80 a 89	€ 100.000,00
da 90 a 100	€ 150.000,00

Art. 11 – Erogazione del finanziamento, Obblighi e Rendicontazione

Il finanziamento sarà erogato previa verifica della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e tracciate.

- **Variazioni:** Eventuali modifiche rilevanti al progetto devono essere preventivamente autorizzate dalla Direzione (richiesta via PEC a: promozioneturistica@pec.regione.lazio.it e non potranno in alcun caso snaturare gli elementi oggetto di valutazione.
- **Rendicontazione:** Il rendiconto finale, redatto secondo il modello presente in piattaforma, deve essere trasmesso online entro **60 giorni** dalla conclusione dell'iniziativa.

Art. 12 – Uso del Brand Lazio e Manuale d'Identità Visiva

I soggetti beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare il marchio turistico della Regione Lazio seguendo rigorosamente le prescrizioni contenute nel Manuale d'Identità Visiva, che sarà fornito contestualmente all'atto di ammissibilità del progetto.

Art. 13 – Controlli e revoca

La Regione Lazio si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione o presso le sedi operative, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e la corretta esecuzione delle attività finanziate. L'inadempienza agli obblighi previsti o il mancato rispetto delle clausole del presente Avviso comporteranno la revoca totale del contributo.

Art. 14 – Pubblicità e chiarimenti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul sito istituzionale dell'ente. Eventuali richieste di chiarimento possono essere indirizzate ai seguenti indirizzi mail:
agaudino@regione.lazio.it
vvaleri@regione.lazio.it

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

I dati forniti saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) esclusivamente per le finalità legate alla presente procedura. L'informativa completa è disponibile sulla piattaforma di invio delle domande.

Art. 16 – Controversie e Foro Competente

Per ogni controversia tra il beneficiario e la Regione Lazio che non sia risolvibile in via stragiudiziale, la competenza esclusiva è attribuita al **Foro di Roma**.

Allegato A.1

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Impatto Turistico Qualitativo	Capacità dell'iniziativa di generare attrattività turistica reale e qualificata per il territorio regionale, con particolare riferimento alla diversificazione dei flussi, alla destagionalizzazione e alla capacità di intercettare nuovo pubblico. Non rileva esclusivamente il numero stimato di presenze, bensì la qualità dell'esperienza proposta, l'attitudine a generare ritorni turistici e la capacità del progetto di associare il Brand Lazio a linguaggi innovativi, formati esperienziali originali e nuove modalità di relazione tra persone, territori ed eventi	**Max 20**
2. **Coerenza territoriale e capacità di sviluppo identitario**	Grado di radicamento dell'iniziativa nel contesto locale e sua capacità di valorizzare le specificità culturali, paesaggistiche, storiche o sociali del territorio interessato. Sono premiate le proposte che dimostrino una relazione organica con luoghi, la comunità ed il patrimonio materiale o immateriale nonché la capacità di costruire narrazioni territoriali riconoscibili e autentiche e di individuare e sviluppare potenziali traiettorie identitarie emergenti per il territorio regionale, contribuendo alla definizione di nuovi ambiti di riconoscibilità culturale associabili al Lazio	**Max 15**
3.Innovazione culturale e creativa	Valutazione del carattere innovativo del format proposto, con riferimento ai linguaggi adottati, alle modalità di fruizione del pubblico, all'eventuale integrazione di tecnologie, alla dimensione partecipativa e alla sperimentazione di modelli organizzativi o narrativi non convenzionali. Sono privilegiate le iniziative che introducono pratiche nuove o che rielaborano in modo originale tradizioni e contenuti esistenti	**Max 15**
4. **Posizionamento strategico del Brand Lazio**	Capacità del progetto di contribuire alla costruzione o al rafforzamento di un immaginario identitario riconoscibile associato al territorio regionale, anche attraverso la creazione di nuovi ambiti tematici, poli culturali, circuiti esperienziali o dispositivi narrativi capaci di ridefinire la percezione del Lazio su scala nazionale e internazionale. Saranno valorizzate le proposte che dimostrino potenziale di continuità nel tempo, replicabilità e riconoscibilità simbolica	**Max 15**
5. Strategia di comunicazione integrata	Valutazione della qualità e dell'efficacia della strategia di promozione prevista, con particolare attenzione alla coerenza tra strumenti, target e obiettivi. Sono considerati elementi qualificanti la presenza di un piano media strutturato, la previsione di collaborazioni con partner comunicativi, la capacità di raggiungere turisti nazionali e internazionali e l'integrazione tra canali tradizionali e digitali in funzione della valorizzazione del Brand Lazio	**Max 15**
6. Accessibilità e sostenibilità	Presenza e grado di adozione di misure concrete volte a garantire l'accessibilità dell'offerta e la sostenibilità ambientale dell'iniziativa. Saranno considerati positivamente interventi finalizzati all'inclusione di pubblici con esigenze specifiche, alla riduzione dell'impatto ambientale, all'utilizzo di materiali e soluzioni sostenibili e alla promozione di modalità di mobilità responsabile	**Max 5**
7. Solidità progettuale ed economica	Coerenza complessiva tra obiettivi, attività previste, risorse disponibili e risultati attesi, nonché fattibilità tecnica e organizzativa dell'iniziativa. Sono presi in considerazione la chiarezza del piano operativo, la congruità del budget rispetto alle azioni proposte e l'esperienza del soggetto proponente nella realizzazione di progetti analoghi	**Max 5**
8. Riequilibrio territoriale	Punteggio premiale attribuito alle iniziative realizzate in territori caratterizzati da minore densità di offerta turistica, con particolare riferimento a contesti periferici di Roma Capitale e Comuni del Lazio al di sotto di 15.000 abitanti, al fine di favorire una distribuzione delle opportunità di valorizzazione territoriale	**Max 5**
9. Diffusione territoriale e internazionale	Capacità del progetto di svilupparsi in più ambiti territoriali e di promuovere il territorio regionale anche oltre i confini nazionali. Il punteggio è attribuito alle iniziative che prevedano attività progettuali autonome realizzate in più territori del Lazio e/o azioni strutturate di promozione internazionale, purché coerenti con gli obiettivi dichiarati	**Max 5**

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06219

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. RAPONI MARIO.

OGGETTO: USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. RAPONI MARIO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. Ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

la Legge Regionale n° 22 del 30-12-2024, art. 8, comma 1, lettera b), punto 1., lettera d), con cui sono state conferite all'Arsial le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà private

la Legge Regionale n° 4 del 14-04-2025, art. 11 con cui, dopo il comma 3 dell'art. 8 della L.R. n° 22-2024, è stato introdotto il comma 3-*bis* "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 1,*

lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici";

l'atto di organizzazione del 10/09/2025, n° G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

la Legge Regionale n° 20 del 31-12-2025, art. 22, comma 71, con cui sono state apportate modifiche, in materia di usi civici, all'art. 2-bis della L.R. n° 2-1995 istitutiva dell'Arsial – *Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio*;

PRESO ATTO

che in data 30.10.2023, prot. R.L. n° E.1225792, è pervenuta, a firma del perito demaniale dell'ASBUC di Giulianello, geom. Domenico Cenci, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su alcuni terreni di proprietà privata, siti nel territorio comunale, di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
RAPONI MARIO, --omissis--	Cori (LT)	23	133	0.74.60	155,00	7.740,00
			152	0.13.70		
			153	0.15.70		
			672	0.11.27		
			673	0.12.05		
			674	0.53.78		
TOTALE				**1.81.10**	**155,00**	**7.740,00**

CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Domenico Cenci è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ASBUC di Giulianello, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

RITENUTO
pertanto, che il l'A.S.B.U.C. di Giulianello provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di disporre il deposito presso la segreteria dell'ASBUC di Giulianello per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Domenico Cenci, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
RAPONI MARIO, --omissis--	Cori (LT)	23	133	0.74.60	155,00	7.740,00
			152	0.13.70		
			153	0.15.70		
			672	0.11.27		
			673	0.12.05		
			674	0.53.78		
TOTALE				**1.81.10**	**155,00**	**7.740,00**

che l'ASBUC di Giulianello, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che l'ASBUC di Giulianello con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che l'ASBUC di Giulianello, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:
a) l'ASBUC di Giulianello, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, l'ASBUC di Giulianello dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web *www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura*:
1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Presidente da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06220

USI CIVICI - Comune di Fiuggi (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Fiuggi, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra BONANNI EVA MARIA.

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Fiuggi (FR) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Fiuggi, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra BONANNI EVA MARIA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. Ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

la Legge Regionale n° 22 del 30-12-2024, art. 8, comma 1, lettera b), punto 1., lettera d), con cui sono state conferite all'Arsial le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà private

la Legge Regionale n° 4 del 14-04-2025, art. 11 con cui, dopo il comma 3 dell'art. 8 della L.R. n° 22-2024, è stato introdotto il comma 3-*bis* "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici*";

l'atto di organizzazione del 10/09/2025, n° G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

la Legge Regionale n° 20 del 31-12-2025, art. 22, comma 71, con cui sono state apportate modifiche, in materia di usi civici, all'art. 2-bis della L.R. n° 2-1995 istitutiva dell'Arsial – *Agenzia Regionale per lo*

Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio;

PRESO ATTO

che in data 31-10-2023, prot. R.L. n° 1236676, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Fiuggi, geom. Domenico Cenci, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
BONANNI EVA MARIA, --omissis--	Fiuggi (FR)	36	734	0.21.48	12,00	464,00
TOTALE				**0.21.48**	**12,00**	**464,00**

CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Domenico Cenci è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Fiuggi, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

RITENUTO

pertanto, che il Comune di Fiuggi provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Fiuggi per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Domenico Cenci, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Fiuggi, su un terreno sito nel territorio comunale, di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
BONANNI EVA MARIA, --omissis--	Fiuggi (FR)	36	734	0.21.48	12,00	464,00
TOTALE				**0.21.48**	**12,00**	**464,00**

che il Comune di Fiuggi, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Fiuggi con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Fiuggi, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina*;*

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

a) il Comune di Fiuggi, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Fiuggi dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web *www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura*:

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06221

USI CIVICI - Comune di Trevi nel Lazio (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Trevi nel Lazio, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra CERA PIERINA.

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Trevi nel Lazio (FR) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Trevi nel Lazio, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra CERA PIERINA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. Ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

la Legge Regionale n° 22 del 30-12-2024, art. 8, comma 1, lettera b), punto 1., lettera d), con cui sono state conferite all'Arsial le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà private

la Legge Regionale n° 4 del 14-04-2025, art. 11 con cui, dopo il comma 3 dell'art. 8 della L.R. n° 22-2024, è stato introdotto il comma 3-*bis* "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici*";

l'atto di organizzazione del 10/09/2025, n° G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

la Legge Regionale n° 20 del 31-12-2025, art. 22, comma 71, con cui sono state apportate modifiche, in

materia di usi civici, all'art. 2-bis della L.R. n° 2-1995 istitutiva dell'Arsial – *Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio*;

PRESO ATTO

che in data 21-11-2023, prot. R.L. n° 1339576, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Trevi nel Lazio, geom. Daniele Cenci, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Trevi nel Lazio, su alcuni terreni di proprietà privata, siti nel territorio comunale, di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
CERA PIERINA, --omissis--	Trevi nel Lazio (FR)	21	164	0.17.50	8,00	317,00
			237	0.00.09		
	TOTALE			**0.17.59**	**8,00**	**317,00**

CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Daniele Cenci è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Trevi nel Lazio, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

RITENUTO

pertanto, che il Comune di Trevi nel Lazio provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Trevi nel Lazio per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Daniele Cenci, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Trevi nel Lazio, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
CERA PIERINA, --omissis--	Trevi nel Lazio (FR)	21	164	0.17.50	8,00	317,00
			237	0.00.09		
	TOTALE			**0.17.59**	**8,00**	**317,00**

che il Comune di Trevi nel Lazio, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Trevi nel Lazio con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Trevi nel Lazio, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina*;*

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:
a) il Comune di Trevi nel Lazio, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Trevi nel Lazio dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web *www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura*:
1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06222

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra PANARELLI ANNUNZIATA.

OGGETTO: USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra PANARELLI ANNUNZIATA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. Ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

la Legge Regionale n° 22 del 30-12-2024, art. 8, comma 1, lettera b), punto 1., lettera d), con cui sono state conferite all'Arsial le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà private

la Legge Regionale n° 4 del 14-04-2025, art. 11 con cui, dopo il comma 3 dell'art. 8 della L.R. n° 22-2024, è stato introdotto il comma 3-*bis* "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici*";

l'atto di organizzazione del 10/09/2025, n° G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

la Legge Regionale n° 20 del 31-12-2025, art. 22, comma 71, con cui sono state apportate modifiche, in

materia di usi civici, all'art. 2-bis della L.R. n° 2-1995 istitutiva dell'Arsial – *Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio*;

PRESO ATTO

che in data 06.11.2023, prot. R.L. n° 1253961, è pervenuta, a firma del perito demaniale dell'ASBUC di Giulianello, geom. Domenico Cenci, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
PANARELLI ANNUNZIATA, --omissis--	Cori (LT)	10	183	0.05.10	19,00	964,00
			235	0.02.10		
			236	0.08.80		
			237	0.01.80		
			238	0.00.20		
			239	0.01.80		
			342	0.10.40		
			343	0.00.80		
			372	0.00.17		
			406	0.00.70		
TOTALE				**0.31.87**	**19,00**	**964,00**

CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Domenico Cenci è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ASBUC di Giulianello, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

RITENUTO

pertanto, che il l'A.S.B.U.C. di Giulianello provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura -

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:
di disporre il deposito presso la segreteria dell'ASBUC di Giulianello per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Domenico Cenci, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Cori, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
PANARELLI ANNUNZIATA, --omissis--	Cori (LT)	10	183	0.05.10	19,00	964,00
			235	0.02.10		
			236	0.08.80		
			237	0.01.80		
			238	0.00.20		
			239	0.01.80		
			342	0.10.40		
			343	0.00.80		
			372	0.00.17		
			406	0.00.70		
TOTALE				**0.31.87**	**19,00**	**964,00**

che l'ASBUC di Giulianello, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che l'ASBUC di Giulianello con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che l'ASBUC di Giulianello, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina*;*

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:
a) l'ASBUC di Giulianello, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, l'ASBUC di Giulianello dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web *www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura*:

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Presidente da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06223

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri SINCERI SANDRO e MASSIMI EMANUELA.

OGGETTO: USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri SINCERI SANDRO e MASSIMI EMANUELA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. Ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

la Legge Regionale n° 22 del 30-12-2024, art. 8, comma 1, lettera b), punto 1., lettera d), con cui sono state conferite all'Arsial le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà private

la Legge Regionale n° 4 del 14-04-2025, art. 11 con cui, dopo il comma 3 dell'art. 8 della L.R. n° 22-2024, è stato introdotto il comma 3-*bis* "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici*";

l'atto di organizzazione del 10/09/2025, n° G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

la Legge Regionale n° 20 del 31-12-2025, art. 22, comma 71, con cui sono state apportate modifiche, in

materia di usi civici, all'art. 2-bis della L.R. n° 2-1995 istitutiva dell'Arsial – *Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio*;

PRESO ATTO

che in data 17-01-2024, prot. R.L. n° 70857, è pervenuta, a firma del perito demaniale dell'ASBUC di Giulianello, geom. Domenico Cenci, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su alcuni terreni di proprietà privata, siti nel territorio comunale, di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
SINCERI SANDRO, --omissis--	Cori (LT)	11	920	0.16.00	28,00	1.377,00
			1041	0.19.20		
			1042	0.06.50		
SUBTOTALE				**0.41.70**	**28,00**	**1.377,00**
MASSIMI EMANUELA, --omissis--	Cori (LT)	11	292	0.02.10	17,00	853,00
			293	0.03.50		
			1062	0.19.60		
			1063	0.02.50		
SUBTOTALE				**0.27.70**	**17,00**	**853,00**
TOTALE				**0.69.40**	**45,00**	**2.230,00**

CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Domenico Cenci è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ASBUC di Giulianello, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

RITENUTO

pertanto, che il l'A.S.B.U.C. di Giulianello provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:
di disporre il deposito presso la segreteria dell'ASBUC di Giulianello per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Domenico Cenci, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Cori, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
SINCERI SANDRO, --omissis--	Cori (LT)	11	920	0.16.00	28,00	1.377,00
			1041	0.19.20		
			1042	0.06.50		
SUBTOTALE				**0.41.70**	**28,00**	**1.377,00**
MASSIMI EMANUELA, --omissis--	Cori (LT)	11	292	0.02.10	17,00	853,00
			293	0.03.50		
			1062	0.19.60		
			1063	0.02.50		
SUBTOTALE				**0.27.70**	**17,00**	**853,00**
TOTALE				**0.69.40**	**45,00**	**2.230,00**

che l'ASBUC di Giulianello, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che l'ASBUC di Giulianello con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che l'ASBUC di Giulianello, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina*;*

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:
a) l'ASBUC di Giulianello, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, l'ASBUC di Giulianello dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web *www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura*:
1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Presidente da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;

6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06224

USI CIVICI - Comune di Celleno (VT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Celleno, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri FABI FRANCESCO - FABI LUCA.

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Celleno (VT) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Celleno, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri FABI FRANCESCO - FABI LUCA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. Ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

la Legge Regionale n° 22 del 30-12-2024, art. 8, comma 1, lettera b), punto 1., lettera d), con cui sono state conferite all'Arsial le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà private

la Legge Regionale n° 4 del 14-04-2025, art. 11 con cui, dopo il comma 3 dell'art. 8 della L.R. n° 22-2024, è stato introdotto il comma 3-*bis* "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici*";

l'atto di organizzazione del 10/09/2025, n° G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

la Legge Regionale n° 20 del 31-12-2025, art. 22, comma 71, con cui sono state apportate modifiche, in

materia di usi civici, all'art. 2-bis della L.R. n° 2-1995 istitutiva dell'Arsial – *Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio*;

PRESO ATTO

che in data 07-02-2024, prot. R.L. n° 172645, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Celleno, dott.ssa agr. Antonella Ranucci, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su alcuni terreni di proprietà privata, siti nel territorio comunale, di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
FABI FRANCESCO, --omissis--	Celleno (VT)	11	107	0.01.27	55,00	2.772,00
			209	0.02.12		
			229	0.53.72		
			230	0.01.28		
			231	0.54.25		
			232	0.00.49		
			234	0.02.37		
			SUBTOTALE	**1.15.50**	**55,00**	**2.772,00**
Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
FABI LUCA, --omissis--	Celleno (VT)	11	105	0.56.70	40,00	1.980,00
			106	0.42.30		
			SUBTOTALE	**0.99.00**	**40,00**	**1.980,00**
			TOTALE	**2.14.50**	**95,00**	**4.752,00**

CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. dott.ssa agr. Antonella Ranucci è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Celleno, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente

presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

RITENUTO

pertanto, che il Comune di Celleno provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Celleno per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale dott.ssa agr. Antonella Ranucci, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Celleno, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
FABI FRANCESCO, --omissis--	Celleno (VT)	11	107	0.01.27	55,00	2.772,00
			209	0.02.12		
			229	0.53.72		
			230	0.01.28		
			231	0.54.25		
			232	0.00.49		
			234	0.02.37		
			SUBTOTALE	**1.15.50**	**55,00**	**2.772,00**
Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
FABI LUCA, --omissis--	Celleno (VT)	11	105	0.56.70	40,00	1.980,00
			106	0.42.30		
			SUBTOTALE	**0.99.00**	**40,00**	**1.980,00**
			TOTALE	**2.14.50**	**95,00**	**4.752,00**

che il Comune di Celleno, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Celleno con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Celleno, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al MiC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di VT e l'Etruria

meridionale;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:
a) il Comune di Celleno, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
c) il MiC-SABAP VT ed Etruria meridionale, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Celleno dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web *www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura*:
1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP VT-Etr. merid.le, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06225

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Giulianello del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio del limitrofo Comune di Cisterna di Latina, di proprietà privata del Sig. PETRELLA ALBERTO

OGGETTO: USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Giulianello del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio del limitrofo Comune di Cisterna di Latina, di proprietà privata del Sig. PETRELLA ALBERTO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. Ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste", al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

la Legge Regionale n° 22 del 30-12-2024, art. 8, comma 1, lettera b), punto 1., lettera d), con cui sono state conferite all'Arsial le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà private;

la Legge Regionale n° 4 del 14-04-2025, art. 11 con cui, dopo il comma 3 dell'art. 8 della L.R. n° 22-2024, è stato introdotto il comma 3-*bis* "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici*";

l'atto di organizzazione del 10/09/2025, n° G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca,

Foreste;

la Legge Regionale n° 20 del 31-12-2025, art. 22, comma 71, con cui sono state apportate modifiche, in materia di usi civici, all'art. 2-bis della L.R. n° 2-1995 istitutiva dell'Arsial – *Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio*;

PRESO ATTO
che in data 11-09-2024, prot. R.L. n° 1103680, è pervenuta, a firma del perito demaniale dell'ASBUC di Giulianello, geom. Domenico Cenci, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Giulianello del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio del limitrofo Comune di Cisterna di Latina, di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
PETRELLA ALBERTO, --omissis--	Cisterna di Latina (LT)	161	715 716 717 1262 1264 1631 1634 1635	0.22.33 0.19.33 0.36.82 0.38.88 1.00.73 0.23.56 0.31.93 0.26.41	419,00	20.928,00
TOTALE				**2.99.99**	***419,00***	***20.928,00***

VISTA
la nota della Direzione Regionale Agricoltura del 22-10-2025, prot. R.L. n° 1040108, con la quale sono state richieste delle integrazioni documentali circa la corrispondenza catastale fra i mappali citati nel rogito di compravendita e le odierne particelle sottoposte a liquidazione;

VISTE
le integrazioni documentali pervenute in data 05-11-2025, prot. R.L. n° 1089736;

CONSIDERATO CHE
la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Domenico Cenci è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà ed il regime urbanistico al quale è assoggettato, la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ASBUC di Giulianello, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

RITENUTO
pertanto, che l'ASBUC di Giulianello provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di disporre il deposito presso la segreteria dell'ASBUC di Giulianello, per la pubblicazione all'Albo Pretorio, degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Domenico Cenci, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Giulianello del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio del limitrofo Comune di Cisterna di Latina, di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
PETRELLA ALBERTO, --omissis--	Cisterna di Latina (LT)	161	715 716 717 1262 1264 1631 1634 1635	0.22.33 0.19.33 0.36.82 0.38.88 1.00.73 0.23.56 0.31.93 0.26.41	419,00	20.928,00
TOTALE				**2.99.99**	***419,00***	***20.928,00***

che l'ASBUC di Giulianello, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che l'ASBUC di Giulianello con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che l'ASBUC di Giulianello, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:
a) l'ASBUC di Giulianello, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, l'ASBUC di Giulianello dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web

www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura:
1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Presidente da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06226

USI CIVICI - Comune di Priverno (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Priverno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. MANCINI ANSELMO.

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Priverno (LT) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Priverno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. MANCINI ANSELMO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. Ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

la Legge Regionale n° 22 del 30-12-2024, art. 8, comma 1, lettera b), punto 1., lettera d), con cui sono state conferite all'Arsial le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà private

la Legge Regionale n° 4 del 14-04-2025, art. 11 con cui, dopo il comma 3 dell'art. 8 della L.R. n° 22-2024, è stato introdotto il comma 3-*bis* "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 1,*

lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici";

l'atto di organizzazione del 10/09/2025, n° G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

la Legge Regionale n° 20 del 31-12-2025, art. 22, comma 71, con cui sono state apportate modifiche, in materia di usi civici, all'art. 2-bis della L.R. n° 2-1995 istitutiva dell'Arsial – *Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio*;

PRESO ATTO

che in data 18-07-2022, prot. R.L. n° 704680, e successivamente in data 24-11-2025, prot. R.L. n° 1158552, è pervenuta, a firma del Responsabile del Dipartimento 3 del Comune di Priverno, arch. Valter Farina, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
MANCINI ANSELMO, --omissis--	Priverno (LT)	10	262	0.33.30	23,00	1.135,00
			TOTALE	***0.33.30***	***23,00***	***1.135,00***

CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal Responsabile del Dipartimento 3 del Comune di Priverno arch. Valter Farina, è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Priverno, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

RITENUTO

pertanto, che il Comune di Priverno provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Priverno per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal Responsabile del Dipartimento 3 del Comune di Priverno arch. Valter Farina, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Priverno, su un terreno sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
MANCINI ANSELMO, --omissis--	Priverno (LT)	10	262	0.33.30	23,00	1.135,00
			TOTALE	***0.33.30***	***23,00***	***1.135,00***

che il Comune di Priverno, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Priverno con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Priverno, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina*;*

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:
a) il Comune di Priverno, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Priverno dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web *www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura*:
1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;

3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.
che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06227

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nella frazione di Giulianello del Comune di Cori, su un terreno sito nel territorio del limitrofo Comune di Cisterna di Latina, di proprietà privata dei Sig.ri BORDONI ANNA, BORDONI FRANCESCO e BORDONI GIOVANNI.

OGGETTO: USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nella frazione di Giulianello del Comune di Cori, su un terreno sito nel territorio del limitrofo Comune di Cisterna di Latina, di proprietà privata dei Sig.ri BORDONI ANNA, BORDONI FRANCESCO e BORDONI GIOVANNI.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. Ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

la Legge Regionale n° 22 del 30-12-2024, art. 8, comma 1, lettera b), punto 1., lettera d), con cui sono state conferite all'Arsial le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà private

la Legge Regionale n° 4 del 14-04-2025, art. 11 con cui, dopo il comma 3 dell'art. 8 della L.R. n° 22-2024, è stato introdotto il comma 3-*bis* "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici*";

l'atto di organizzazione del 10/09/2025, n° G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

la Legge Regionale n° 20 del 31-12-2025, art. 22, comma 71, con cui sono state apportate modifiche, in materia di usi civici, all'art. 2-bis della L.R. n° 2-1995 istitutiva dell'Arsial – Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio;

PRESO ATTO

che in data 25.10.2024, prot. R.L. n° E.1315644, è pervenuta, a firma del perito demaniale dell'ABUC di Giulianello, geom. Domenico Cenci, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
BORDONI ANNA, --omissis-- BORDONI FRANCESCO, --omissis-- BORDONI GIOVANNI, --omissis--	Cisterna di Latina (LT)	161	1552	0.12.39	7,00	335,00
	TOTALE			**0.12.39**	**7,00**	**335,00**

CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Domenico Cenci è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ASBUC di Giulianello, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

RITENUTO
pertanto, che il l'A.S.B.U.C. di Giulianello provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di disporre il deposito presso la segreteria dell'ASBUC di Giulianello, per la pubblicazione all'Albo Pretorio, degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Domenico Cenci, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Giulianello del Comune di Cori, su un terreno sito nel territorio del limitrofo Comune di Cisterna di Latina, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
BORDONI ANNA, --omissis-- BORDONI FRANCESCO, --omissis-- BORDONI GIOVANNI, --omissis--	Cisterna di Latina (LT)	161	1552	0.12.39	7,00	335,00
	TOTALE			**0.12.39**	**7,00**	**335,00**

che l'ASBUC di Giulianello, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che l'ASBUC di Giulianello con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che l'ASBUC di Giulianello, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:
a) l'ASBUC di Giulianello, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, l'ASBUC di Giulianello dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web *www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura*:
1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30

giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Presidente da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06228

USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Giulianello del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. NERI ETTORE.

OGGETTO: USI CIVICI - ASBUC di Giulianello (LT) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Giulianello del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. NERI ETTORE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. Ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

la Legge Regionale n° 22 del 30-12-2024, art. 8, comma 1, lettera b), punto 1., lettera d), con cui sono state conferite all'Arsial le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà private

la Legge Regionale n° 4 del 14-04-2025, art. 11 con cui, dopo il comma 3 dell'art. 8 della L.R. n° 22-2024, è stato introdotto il comma 3-*bis* "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici*";

l'atto di organizzazione del 10/09/2025, n° G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca,

Foreste;

la Legge Regionale n° 20 del 31-12-2025, art. 22, comma 71, con cui sono state apportate modifiche, in materia di usi civici, all'art. 2-bis della L.R. n° 2-1995 istitutiva dell'Arsial – Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio;

PRESO ATTO

che in data 19.02.2024, prot. R.L. n° 227665, è pervenuta, a firma del perito demaniale dell'ASBUC di Giulianello, geom. Domenico Cenci, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nella frazione di Giulianello del Comune di Cori, su alcuni terreni di proprietà privata, siti nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
NERI ETTORE, --omissis--	Cori (LT)	12	255	0.01.80	37,00	1.839,00
			256	0.08.20		
			384	0.30.60		
			631	0.03.80		
			819	0.15.63		
TOTALE				**0.60.03**	**37,00**	**1.839,00**

CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Domenico Cenci è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ASBUC di Giulianello, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

RITENUTO

pertanto, che l'A.S.B.U.C. di Giulianello provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui

al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di disporre il deposito presso la segreteria dell'ASBUC di Giulianello, per la pubblicazione all'Albo Pretorio, degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Domenico Cenci, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Giulianello del Comune di Cori, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
NERI ETTORE, --omissis--	Cori (LT)	12	255	0.01.80	37,00	1.839,00
			256	0.08.20		
			384	0.30.60		
			631	0.03.80		
			819	0.15.63		
TOTALE				**0.60.03**	**37,00**	**1.839,00**

che l'ASBUC di Giulianello, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che l'ASBUC di Giulianello con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che l'ASBUC di Giulianello, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Frosinone e Latina*;*

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:
a) l'ASBUC di Giulianello, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, l'ASBUC di Giulianello dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web *www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura*:
1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;

4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Presidente da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06229

USI CIVICI - Comune di Monterotondo (RM) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Monterotondo, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sigg. CARUSO VINCENZO ALVARO, D'ANGELO ROSELLA e D'ANGELO IRENE.

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Monterotondo (RM) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Monterotondo, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sigg. CARUSO VINCENZO ALVARO, D'ANGELO ROSELLA e D'ANGELO IRENE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. Ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

la Legge Regionale n° 22 del 30-12-2024, art. 8, comma 1, lettera b), punto 1., lettera d), con cui sono state conferite all'Arsial le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà private

la Legge Regionale n° 4 del 14-04-2025, art. 11 con cui, dopo il comma 3 dell'art. 8 della L.R. n° 22-2024, è stato introdotto il comma 3-*bis* "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici*";

l'atto di organizzazione del 10/09/2025, n° G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto

organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

la Legge Regionale n° 20 del 31-12-2025, art. 22, comma 71, con cui sono state apportate modifiche, in materia di usi civici, all'art. 2-bis della L.R. n° 2-1995 istitutiva dell'Arsial – Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio;

PRESO ATTO

che in data 13.06.2023, prot. R.L. N° I.0644114, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Monterotondo, geom. Santino Severa, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Fg.	Part.lla			
CARUSO VINCENZO ALVARO, --omissis-- D'ANGELO ROSELLA, --omissis-- D'ANGELO IRENE, --omissis--	Monterotondo (RM)	44	191 192	0.03.50 0.19.30	32,00	1.580,00
	TOTALE			**0.22.80**	**32,00**	**1.580,00**

CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Santino Severa è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Monterotondo, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

RITENUTO
pertanto, che il Comune di Monterotondo provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Monterotondo per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Santino Severa, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Monterotondo, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Fg.	Part.lla			
CARUSO VINCENZO ALVARO, --omissis-- D'ANGELO ROSELLA, --omissis-- D'ANGELO IRENE, --omissis--	Monterotondo (RM)	44	191 192	0.03.50 0.19.30	32,00	1.580,00
	TOTALE			**0.22.80**	**32,00**	**1.580,00**

che il Comune di Monterotondo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Monterotondo con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Monterotondo, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti*;*

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:
a) il Comune di Monterotondo, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
c) il MiC-SABAP RM-MET, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Monterotondo dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web *www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura*:
1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30

giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP RM-MET, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06230

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "Rocchette - Torri - Vacone - Configni - Montebuono", in agro nei Comuni di Torri in Sabina, Vacone, Configni, Montebuono (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

OGGETTO: L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 – D.G.R. n. 6091/99 – D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata “Rocchette – Torri – Vacone – Configni - Montebuono”, in agro nei Comuni di Torri in Sabina, Vacone, Configni, Montebuono (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1, riguardante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 concernente “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni *attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni*”, con il quale le funzioni non fondali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l’altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7*;*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 04 dicembre 2023 n.853, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura, e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto Aleandri”;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G11479 del 10/09/2025 avente ad oggetto: “Modifica dell’atto di organizzazione n.G01459 del 13/02/2024, recante “Organizzazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G14334 del 31/10/2025, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi l’incarico di dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la DGR n. 460/2018, con particolare riferimento all’Allegato 2) “Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cinghiale”;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: “Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6091 del 29.12.1999, con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 942 del 29 dicembre 2017, con la quale è stato regolamentato il funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021, avente per oggetto: “L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 di approvazione dell’allegato A) “Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”;

CONSIDERATO che, secondo le disposizioni riportate nella Determinazione sopra richiamata, le ADA competenti per territorio provvedono all’istruttoria tecnico-amministrativa e approvano con determinazione dirigenziale i piani annuali di prelievo venatorio e di assestamento faunistico, per le specie in indirizzo faunistico delle aziende faunistico venatorie;

VISTO il piano annuale di assestamento e prelievo presentato dalla AFV Rocchette – Torri – Vacone – Configni - Montebuono per l’anno 2026/2027, acquisito al protocollo regionale in data 04/05/2026, prot. n. 460566;

ACCERTATO che l’Azienda Faunistico Venatoria denominata “Rocchette – Torri – Vacone – Configni - Montebuono” è in regola con il pagamento delle tasse di concessione regionale;

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
1.di approvare il piano di assestamento e prelievo dell’AFV Rocchette – Torri – Vacone – Configni - Montebuono, sita in agro nei Comuni di Torri in Sabina, Vacone, Configni, Montebuono (RI), per la stagione venatoria 2026/2027, con le seguenti modalità:
Immissione di selvaggina in indirizzo faunistico, entro il 31 agosto 2026:

specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	zona non boscata	n. 50 capi
specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	zona boscata	n. 0 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*)		n. 0 capi

Prelievo ammesso delle specie in indirizzo faunistico:

specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	zona non boscata	n. 211 capi
specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	zona boscata	n. 40 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*)		n. 43 capi

2. di stabilire che il Concessionario dell’AFV Rocchette – Torri – Vacone – Configni - Montebuono, sita in agro nei Comuni di Torri in Sabina, Vacone, Configni, Montebuono (RI), è tenuto all’osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni contenute nelle DGR n. 6091/99 e DGR n. 942/2017 e, in particolare:
. al pagamento della tassa e sopratassa annuale sulle concessioni regionali nei termini e con gli importi previsti dalla vigente normativa;

. alla delimitazione del perimetro aziendale, con tabelle recanti le indicazioni previste dall'art. 2 comma 3 del Disciplinare Regionale di cui alla deliberazione della Giunta n. 6091 e art. 2 comma 3 della DGR n. 942/2017;
. alla tabellazione delle eventuali aree private incluse coattivamente, nelle quali è vietata la caccia;
. alla comunicazione preventiva all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord di Rieti delle operazioni di immissione di selvaggina, con indicazione delle date e delle località;
. il prelievo richiesto rimane correlato all'effettuazione delle immissioni di selvaggina;
. le operazioni di immissione devono riguardare solo le specie in indirizzo faunistico e di prelievo, devono risultare regolarmente annotate sui registri aziendali, vidimati e tenuti secondo le modalità di cui alla vigente normativa;
. registri aziendali ed i blocchi dei permessi giornalieri di accesso nelle aziende devono essere preventivamente vidimati dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;
. il titolare della concessione deve comunicare all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio il luogo preciso in cui sono conservati i suddetti registri e i blocchi dei permessi giornalieri.

La mancata osservazione degli obblighi e delle prescrizioni indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Disciplinare Regionale – Sez. IV della DGR n. 6091/1999 e degli art. 39, 40, 41 e 42 della D.G.R. n. 942/2017, comprese la sospensione e la revoca della concessione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale

(Dott. Roberto Aleandri)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06232

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "Tre Valli A", in agro nei Comuni di Castelnuovo di Farfa (RI) e Toffia (RI) e Poggio Nativo (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

OGGETTO: L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 – D.G.R. n. 6091/99 – D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata “Tre Valli A”, in agro nei Comuni di Castelnuovo di Farfa (RI) e Toffia (RI) e Poggio Nativo (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1, riguardante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 concernente “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni *attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni*”, con il quale le funzioni non fondali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l’altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7*;*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 04 dicembre 2023 n.853, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura, e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto Aleandri”;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G11479 del 10/09/2025 avente ad oggetto: “Modifica dell’atto di organizzazione n.G01459 del 13/02/2024, recante “Organizzazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G14334 del 31/10/2025, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi l’incarico di dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la DGR n. 460/2018, con particolare riferimento all’Allegato 2) “Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cinghiale”;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6091 del 29.12.1999, con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 942 del 29 dicembre 2017, con la quale è stato regolamentato il funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021, avente per oggetto: "L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 di approvazione dell'allegato A) "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria";

CONSIDERATO che, secondo le disposizioni riportate nella Determinazione sopra richiamata, le ADA competenti per territorio provvedono all'istruttoria tecnico-amministrativa e approvano con determinazione dirigenziale i piani annuali di prelievo venatorio e di assestamento faunistico, per le specie in indirizzo faunistico delle aziende faunistico venatorie;

VISTO il piano annuale di assestamento e prelievo presentato dalla AFV "Tre Valli A" per l'anno 2026/2027, acquisito al protocollo regionale in data 01/04/2026, prot. n. 349813;

ACCERTATO che l'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Tre Valli A" è in regola con il pagamento delle tasse di concessione regionale;

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
1.di approvare il piano di assestamento e prelievo dell'AFV "Tre Valli A", sita in agro nei Comuni di Castelnuovo di Farfa (RI) e Toffia (RI) e Poggio Nativo (RI), per la stagione venatoria 2026/2027, con le seguenti modalità:
Immissione di selvaggina in indirizzo faunistico, entro il 31 agosto 2026:
specie fagiano (*Phasianus colchicus*) n. 150 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*) n. 0 capi
Prelievo ammesso delle specie in indirizzo faunistico:
specie fagiano (*Phasianus colchicus*) n. 300 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*) n. 20 capi
2. di stabilire che il Concessionario dell'AFV "Tre Valli A", sita in agro nei Comuni di Castelnuovo di Farfa (RI) e Toffia (RI) e Poggio Nativo (RI), è tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni contenute nelle DGR n. 6091/99 e DGR n. 942/2017 e, in particolare:
. al pagamento della tassa e sopratassa annuale sulle concessioni regionali nei termini e con gli importi previsti dalla vigente normativa;
. alla delimitazione del perimetro aziendale, con tabelle recanti le indicazioni previste dall'art. 2 comma 3 del Disciplinare Regionale di cui alla deliberazione della Giunta n. 6091 e art. 2 comma 3 della DGR n. 942/2017;
. alla tabellazione delle eventuali aree private incluse coattivamente, nelle quali è vietata la caccia;
. alla comunicazione preventiva all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord di Rieti delle operazioni

di immissione di selvaggina, con indicazione delle date e delle località;
. il prelievo richiesto rimane correlato all'effettuazione delle immissioni di selvaggina;
. le operazioni di immissione devono riguardare solo le specie in indirizzo faunistico e di prelievo, devono risultare regolarmente annotate sui registri aziendali, vidimati e tenuti secondo le modalità di cui alla vigente normativa;
. registri aziendali ed i blocchi dei permessi giornalieri di accesso nelle aziende devono essere preventivamente vidimati dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;
. il titolare della concessione deve comunicare all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio il luogo preciso in cui sono conservati i suddetti registri e i blocchi dei permessi giornalieri.

La mancata osservazione degli obblighi e delle prescrizioni indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Disciplinare Regionale – Sez. IV della DGR n. 6091/1999 e degli art. 39, 40, 41 e 42 della D.G.R. n. 942/2017, comprese la sospensione e la revoca della concessione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale

(Dott. Roberto Aleandri)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06233

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "La Faggeta", in agro del Comune di Leonessa (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

OGGETTO: L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 – D.G.R. n. 6091/99 – D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata “La Faggeta”, in agro del Comune di Leonessa (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1, riguardante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 concernente “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni *attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni*”, con il quale le funzioni non fondali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l’altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7*;*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 04 dicembre 2023 n.853, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura, e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto Aleandri”;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G11479 del 10/09/2025 avente ad oggetto: “Modifica dell’atto di organizzazione n.G01459 del 13/02/2024, recante “Organizzazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G14334 del 31/10/2025, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi l’incarico di dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la DGR n. 460/2018, con particolare riferimento all’Allegato 2) “Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cinghiale”;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: “Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6091 del 29.12.1999, con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 942 del 29 dicembre 2017, con la quale è stato regolamentato il funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021, avente per oggetto: “L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 di approvazione dell’allegato A) “Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”;

CONSIDERATO che, secondo le disposizioni riportate nella Determinazione sopra richiamata, le ADA competenti per territorio provvedono all’istruttoria tecnico-amministrativa e approvano con determinazione dirigenziale i piani annuali di prelievo venatorio e di assestamento faunistico, per le specie in indirizzo faunistico delle aziende faunistico venatorie;

VISTO il piano annuale di assestamento e prelievo presentato dalla AFV “La Faggeta” per l’anno 2026/2027, acquisito al protocollo regionale in data 31/03/2026, prot. n. 343455;

ACCERTATO che l’Azienda Faunistico Venatoria denominata “La Faggeta” è in regola con il pagamento delle tasse di concessione regionale;

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
1.di approvare il piano di assestamento e prelievo dell’AFV “La Faggeta”, sita in agro del Comune di Leonessa (RI), per la stagione venatoria 2026/2027, con le seguenti modalità:
Immissione di selvaggina in indirizzo faunistico, entro il 31 agosto 2026:

specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	n. 25 capi
specie fagiano boscato (*Phasianus colchicus*)	n. 0 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*)	n. 0 capi
specie starna (*Perdix perdix*)	n. 15 capi

Prelievo ammesso delle specie in indirizzo faunistico:

specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	n. 80 capi
specie fagiano boscato (*Phasianus colchicus*)	n. 0 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*)	n. 12 capi
specie starna (*Perdix perdix*)	n. 0 capi

2. di stabilire che il Concessionario dell’AFV “La Faggeta”, sita in agro del Comune di Leonessa (RI), è tenuto all’osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni contenute nelle DGR n. 6091/99 e DGR n. 942/2017 e, in particolare:
. al pagamento della tassa e sopratassa annuale sulle concessioni regionali nei termini e con gli importi previsti dalla vigente normativa;

. alla delimitazione del perimetro aziendale, con tabelle recanti le indicazioni previste dall'art. 2 comma 3 del Disciplinare Regionale di cui alla deliberazione della Giunta n. 6091 e art. 2 comma 3 della DGR n. 942/2017;
. alla tabellazione delle eventuali aree private incluse coattivamente, nelle quali è vietata la caccia;
. alla comunicazione preventiva all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord di Rieti delle operazioni di immissione di selvaggina, con indicazione delle date e delle località;
. il prelievo richiesto rimane correlato all'effettuazione delle immissioni di selvaggina;
. le operazioni di immissione devono riguardare solo le specie in indirizzo faunistico e di prelievo, devono risultare regolarmente annotate sui registri aziendali, vidimati e tenuti secondo le modalità di cui alla vigente normativa;
. registri aziendali ed i blocchi dei permessi giornalieri di accesso nelle aziende devono essere preventivamente vidimati dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;
. il titolare della concessione deve comunicare all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio il luogo preciso in cui sono conservati i suddetti registri e i blocchi dei permessi giornalieri.

La mancata osservazione degli obblighi e delle prescrizioni indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Disciplinare Regionale – Sez. IV della DGR n. 6091/1999 e degli art. 39, 40, 41 e 42 della D.G.R. n. 942/2017, comprese la sospensione e la revoca della concessione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale

(Dott. Roberto Aleandri)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06234

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "Vallecupola", in agro nei Comuni di Rocca Sinibalda, Longone Sabino e Ascrea (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

OGGETTO: L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 – D.G.R. n. 6091/99 – D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata “Vallecupola”, in agro nei Comuni di Rocca Sinibalda, Longone Sabino e Ascrea (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1, riguardante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 concernente “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni *attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni*”, con il quale le funzioni non fondali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l’altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7*;*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 04 dicembre 2023 n.853, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura, e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto Aleandri”;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G11479 del 10/09/2025 avente ad oggetto: “Modifica dell’atto di organizzazione n.G01459 del 13/02/2024, recante “Organizzazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G14334 del 31/10/2025, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi l’incarico di dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la DGR n. 460/2018, con particolare riferimento all’Allegato 2) “Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cinghiale”;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6091 del 29.12.1999, con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 942 del 29 dicembre 2017, con la quale è stato regolamentato il funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021, avente per oggetto: "L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 di approvazione dell'allegato A) "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria";

CONSIDERATO che, secondo le disposizioni riportate nella Determinazione sopra richiamata, le ADA competenti per territorio provvedono all'istruttoria tecnico-amministrativa e approvano con determinazione dirigenziale i piani annuali di prelievo venatorio e di assestamento faunistico, per le specie in indirizzo faunistico delle aziende faunistico venatorie;

VISTO il piano annuale di assestamento e prelievo presentato dalla AFV "Vallecupola" per l'anno 2026/2027, acquisito al protocollo regionale in data 04/03/2026, prot. n. 237462;

ACCERTATO che l'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Vallecupola" è in regola con il pagamento delle tasse di concessione regionale;

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
1.di approvare il piano di assestamento e prelievo dell'AFV "Vallecupola", sita in agro nei Comuni di Rocca Sinibalda, Longone Sabino e Ascrea (RI), per la stagione venatoria 2026/2027, con le seguenti modalità:
Immissione di selvaggina in indirizzo faunistico, entro il 31 agosto 2026:

specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	n. 0 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*)	n. 0 capi
specie starna (*Perdix perdix*)	n. 0 capi
specie capriolo (Capreolus capreolus)	n. 0 capi

Prelievo ammesso delle specie in indirizzo faunistico:

specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	n. 100 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*)	n. 40 capi
specie starna (*Perdix perdix*)	n. 60 capi
specie capriolo (Capreolus capreolus)	n. 2 capi

2. di stabilire che il Concessionario dell'AFV "Vallecupola", sita in agro nei Comuni di Rocca Sinibalda, Longone Sabino e Ascrea (RI), è tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni contenute nelle DGR n. 6091/99 e DGR n. 942/2017 e, in particolare:
. al pagamento della tassa e sopratassa annuale sulle concessioni regionali nei termini e con gli importi previsti dalla vigente normativa;

. alla delimitazione del perimetro aziendale, con tabelle recanti le indicazioni previste dall'art. 2 comma 3 del Disciplinare Regionale di cui alla deliberazione della Giunta n. 6091 e art. 2 comma 3 della DGR n. 942/2017;
. alla tabellazione delle eventuali aree private incluse coattivamente, nelle quali è vietata la caccia;
. alla comunicazione preventiva all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord di Rieti delle operazioni di immissione di selvaggina, con indicazione delle date e delle località;
. il prelievo richiesto rimane correlato all'effettuazione delle immissioni di selvaggina;
. le operazioni di immissione devono riguardare solo le specie in indirizzo faunistico e di prelievo, devono risultare regolarmente annotate sui registri aziendali, vidimati e tenuti secondo le modalità di cui alla vigente normativa;
. registri aziendali ed i blocchi dei permessi giornalieri di accesso nelle aziende devono essere preventivamente vidimati dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;
. il titolare della concessione deve comunicare all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio il luogo preciso in cui sono conservati i suddetti registri e i blocchi dei permessi giornalieri.

La mancata osservazione degli obblighi e delle prescrizioni indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Disciplinare Regionale – Sez. IV della DGR n. 6091/1999 e degli art. 39, 40, 41 e 42 della D.G.R. n. 942/2017, comprese la sospensione e la revoca della concessione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale

(Dott. Roberto Aleandri)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06235

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "Val Tevere", in agro del Comune di Forano (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

OGGETTO: L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 – D.G.R. n. 6091/99 – D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata “Val Tevere”, in agro del Comune di Forano (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1, riguardante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 concernente “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni *attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni*”, con il quale le funzioni non fondali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l’altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7*;*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 04 dicembre 2023 n.853, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura, e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto Aleandri”;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G11479 del 10/09/2025 avente ad oggetto: “Modifica dell’atto di organizzazione n.G01459 del 13/02/2024, recante “Organizzazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G14334 del 31/10/2025, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi l’incarico di dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la DGR n. 460/2018, con particolare riferimento all’Allegato 2) “Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cinghiale”;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6091 del 29.12.1999, con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 942 del 29 dicembre 2017, con la quale è stato regolamentato il funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021, avente per oggetto: "L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 di approvazione dell'allegato A) "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria";

CONSIDERATO che, secondo le disposizioni riportate nella Determinazione sopra richiamata, le ADA competenti per territorio provvedono all'istruttoria tecnico-amministrativa e approvano con determinazione dirigenziale i piani annuali di prelievo venatorio e di assestamento faunistico, per le specie in indirizzo faunistico delle aziende faunistico venatorie;

VISTO il piano annuale di assestamento e prelievo presentato dalla AFV "Val Tevere" per l'anno 2026/2027, acquisito al protocollo regionale in data 23/03/2026, prot. n. 309806;

ACCERTATO che l'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Val Tevere" è in regola con il pagamento delle tasse di concessione regionale;

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
1.di approvare il piano di assestamento e prelievo dell'AFV "Val Tevere", sita in agro del Comune di Forano (RI), per la stagione venatoria 2026/2027, con le seguenti modalità:
Immissione di selvaggina in indirizzo faunistico, entro il 31 agosto 2026:

specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	n. 130 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*)	n. 8 capi
specie starna (*Perdix perdix*)	n. 30 capi

Prelievo ammesso delle specie in indirizzo faunistico:

specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	n. 250 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*)	n. 12 capi
specie starna (*Perdix perdix*)	n. 0 capi

2. di stabilire che il Concessionario dell'AFV "Val Tevere", sita in agro del Comune di Forano (RI), è tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni contenute nelle DGR n. 6091/99 e DGR n. 942/2017 e, in particolare:
. al pagamento della tassa e sopratassa annuale sulle concessioni regionali nei termini e con gli importi previsti dalla vigente normativa;
. alla delimitazione del perimetro aziendale, con tabelle recanti le indicazioni previste dall'art. 2 comma 3 del Disciplinare Regionale di cui alla deliberazione della Giunta n. 6091 e art. 2 comma 3 della DGR n. 942/2017;
. alla tabellazione delle eventuali aree private incluse coattivamente, nelle quali è vietata la caccia;
. alla comunicazione preventiva all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord di Rieti delle operazioni

di immissione di selvaggina, con indicazione delle date e delle località;
. il prelievo richiesto rimane correlato all'effettuazione delle immissioni di selvaggina;
. le operazioni di immissione devono riguardare solo le specie in indirizzo faunistico e di prelievo, devono risultare regolarmente annotate sui registri aziendali, vidimati e tenuti secondo le modalità di cui alla vigente normativa;
. registri aziendali ed i blocchi dei permessi giornalieri di accesso nelle aziende devono essere preventivamente vidimati dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;
. il titolare della concessione deve comunicare all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio il luogo preciso in cui sono conservati i suddetti registri e i blocchi dei permessi giornalieri.

La mancata osservazione degli obblighi e delle prescrizioni indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Disciplinare Regionale – Sez. IV della DGR n. 6091/1999 e degli art. 39, 40, 41 e 42 della D.G.R. n. 942/2017, comprese la sospensione e la revoca della concessione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale

(Dott. Roberto Aleandri)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06236

L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 - D.G.R. n. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata "Poggio Catino", in agro nel Comune di Poggio Catino (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

OGGETTO: L. 157/1992 - L.R. n. 17/95 – D.G.R. n. 6091/99 – D.G.R. n. 942/2017 - Approvazione Piano di assestamento e prelievo della AFV denominata “Poggio Catino”, in agro nel Comune di Poggio Catino (RI). Stagione venatoria 2026/2027.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1, riguardante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 concernente “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni *attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni*”, con il quale le funzioni non fondali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l’altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7*;*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 04 dicembre 2023 n.853, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura, e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto Aleandri”;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G11479 del 10/09/2025 avente ad oggetto: “Modifica dell’atto di organizzazione n.G01459 del 13/02/2024, recante “Organizzazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G14334 del 31/10/2025, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi l’incarico di dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la DGR n. 460/2018, con particolare riferimento all’Allegato 2) “Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cinghiale”;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6091 del 29.12.1999, con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 942 del 29 dicembre 2017, con la quale è stato regolamentato il funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AAFFVV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATTVV);

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021, avente per oggetto: "L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 di approvazione dell'allegato A) "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria";

CONSIDERATO che, secondo le disposizioni riportate nella Determinazione sopra richiamata, le ADA competenti per territorio provvedono all'istruttoria tecnico-amministrativa e approvano con determinazione dirigenziale i piani annuali di prelievo venatorio e di assestamento faunistico, per le specie in indirizzo faunistico delle aziende faunistico venatorie;

VISTO il piano annuale di assestamento e prelievo presentato dalla AFV "Poggio Catino" per l'anno 2026/2027, acquisito al protocollo regionale in data 19/03/2026, prot. n. 299022;

ACCERTATO che l'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Poggio Catino" è in regola con il pagamento delle tasse di concessione regionale;

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
1.di approvare il piano di assestamento e prelievo dell'AFV "Poggio Catino", sita in agro nel Comune di Poggio Catino (RI), per la stagione venatoria 2026/2027, con le seguenti modalità:
Immissione di selvaggina in indirizzo faunistico, entro il 31 agosto 2026:

specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	n. 20 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*)	n. 0 capi
specie starna (*Perdix perdix*)	n. 15 capi

Prelievo ammesso delle specie in indirizzo faunistico:

specie fagiano (*Phasianus colchicus*)	n. 80 capi
specie lepre (*Lepus europaeus*)	n. 15 capi
specie starna (*Perdix perdix*)	n. 15 capi
specie cinghiale (Sus scrofa)	n. 150 capi

2. di stabilire che il Concessionario dell'AFV "Poggio Catino", sita in agro nel Comune di Poggio Catino (RI), è tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni contenute nelle DGR n. 6091/99 e DGR n. 942/2017 e, in particolare:
. al pagamento della tassa e sopratassa annuale sulle concessioni regionali nei termini e con gli importi previsti dalla vigente normativa;
. alla delimitazione del perimetro aziendale, con tabelle recanti le indicazioni previste dall'art. 2 comma 3 del Disciplinare Regionale di cui alla deliberazione della Giunta n. 6091 e art. 2 comma 3 della DGR n. 942/2017;

. alla tabellazione delle eventuali aree private incluse coattivamente, nelle quali è vietata la caccia;
. alla comunicazione preventiva all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord di Rieti delle operazioni di immissione di selvaggina, con indicazione delle date e delle località;
. il prelievo richiesto rimane correlato all'effettuazione delle immissioni di selvaggina;
. le operazioni di immissione devono riguardare solo le specie in indirizzo faunistico e di prelievo, devono risultare regolarmente annotate sui registri aziendali, vidimati e tenuti secondo le modalità di cui alla vigente normativa;
. registri aziendali ed i blocchi dei permessi giornalieri di accesso nelle aziende devono essere preventivamente vidimati dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;
. il titolare della concessione deve comunicare all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio il luogo preciso in cui sono conservati i suddetti registri e i blocchi dei permessi giornalieri.

La mancata osservazione degli obblighi e delle prescrizioni indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Disciplinare Regionale – Sez. IV della DGR n. 6091/1999 e degli art. 39, 40, 41 e 42 della D.G.R. n. 942/2017, comprese la sospensione e la revoca della concessione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale

(Dott. Roberto Aleandri)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06237

Procedimento autorizzativo su istanza di espianto piante di olivo presentata dalla ditta Rossetti Graziano

Oggetto: Procedimento autorizzativo su istanza di espianto piante di olivo presentata dalla ditta ROSSETTI GRAZIANO.

Determinazione di autorizzazione

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 Agosto 2020, n. 11";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023 con la quale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. AO G14334 del 31 Ottobre 2025 con il quale al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 1945 n. 475 recante per oggetto "Divieto di abbattimento di alberi di olivo";

VISTA la Legge Regionale 13 febbraio 2009, n. 1 recante per oggetto "Disposizioni urgenti in materia di agricoltura", con particolare riferimento all'art. 3 "Disciplina dell'abbattimento e dell'espianto degli alberi di olivo";

VISTA la L. n. 241/1990 artt. da 14 a 14 quinquies;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 233 del 18 aprile 2019 con oggetto: "Approvazione delle linee guida per il rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05081 del 23 aprile 2019 con oggetto: "Approvazione della procedura amministrativa e della modulistica da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07682 del 05 giugno 2019 con oggetto: "Approvazione di modulistica integrativa da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

VISTO il Decreto Dirigenziale G14437 del 03 Novembre 2025 con oggetto: "Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii. al Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste.";

VISTA l'istanza presentata dal richiedente: Rossetti Graziano – (Omississ), il 03/10/2025, come acquisita a protocollo con n. 0972712 del 03/10/2025, inerente autorizzazione ad attività di estirpazione e reimpianto di 33 (trentatre) piante di olivo, corredata dai documenti alla stessa allegati;

CONSIDERATO l'incarico di responsabile del procedimento conferito al dott. Sanna Stefano con nota prot. n. 0985786 del 07/10/2025;

CONSIDERATA la comunicazione di avvio del procedimento inviata dall'Area Decentrata Agricoltura Viterbo con protocollo n. 0643662 del 19/06/2025;

CONSIDERATA l'integrazione documentale: prot. n. 1084242 del 04/11-2025;

CONSIDERATO che la particella oggetto di intervento ricade nel Viterbo (VT), Loc.tà Poggio Polifano, come da domanda mod. A, area di espianto: identificata al foglio 28 – part.lle n. 423, 424, 425, 426, 314, 315, e che la richiesta viene motivata per permanente improduttività o scarsa produttività dovuta a cause non rimovibili:
1-Le piante oggetto di richiesta presentano un forte deperimento vegetativo e produttivo, a causa di un prolungato abbandono da parte del precedente proprietario. Gli olivi da estirpare sono ubicati su terreni recentemente acquisiti, non sono mai stati sottoposti a pratiche agronomiche di gestione ordinaria risultando evidentemente compromessi sotto il profilo produttivo rendendo necessaria la loro estirpazione;
e per l'esecuzione di indispensabili opere di miglioramento fondiario:
2-Successivamente alla rimozione delle piante improduttive, l'area sarà oggetto di un intervento di miglioramento fondiario, il terreno sarà adibito alla realizzazione di strutture per il ricovero di equini come box e paddock, recinto per il libero movimento dei cavalli.;

CONSIDERATO che le particelle oggetto di intervento ricadono nel comune di Viterbo (VT), Loc.tà Poggio Polifano, come da domanda mod. A, area di espianto: identificata al foglio 28 – part.lle n. 423, 424, 425, 426, 314, 315 e che l'area di cui trattasi è a tutela del vincolo idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
e al r.d.l 3267/1923, da parte del Comune di Viterbo.

CONSIDERATA l'integrazione documentale del 07/05/2026, acquisita con prot. n. prot. n. 0476974. del 07/05/2025, Autorizzazione Vincolo Idrogeologico, N. 03 del 05/05/2026, del Settore 7 - Urbanistica e Centro Storico - Sportello Unico per L'edilizia - Edilizia Residenziale Pubblica - Gestione Impianti Sportivi E Sport - Accessibilità Spazi Urbani e Abbattimento Barriere Architettoniche - Serv. Amm.vi Urbanistici, del Comune di Viterbo;

TENUTO CONTO dell'esito dell'istruttoria condotta dal responsabile di procedimento nominato con incarico protocollo n. 0985786 del 07/10/2025, come desumibile dal verbale istruttorio del 07/05/2025;

RITENUTO di poter autorizzare l'attività di estirpazione di numero 33 (trentatre) piante di olivo, nel comune di Viterbo (VT), Loc.tà Poggio Polifano, come da relazione tecnica, area di espianto: identificata al 28 – part.lle n. 423, 424, 425, 426, 314, 315; per la quale l'istanza è stata presentata dal richiedente Rossetti Graziano – (Omissis), il 03/10/2025, come acquisita a protocollo con n. 0972712 del 03/10/2025;

DETERMINA

per quanto in premessa,

fatti salvi i diritti di terzi,

ai sensi del D.Lgte. del 1945 n.475/1945, dell'art.3 della L.R.1/2009 e della L. n.241/1990, relativamente alla istanza presentata da Rossetti Graziano – (Omissis), il 03/10/2025, come acquisita a protocollo con n. 0972712 del 03/10/2025, di autorizzare l'attività di estirpazione di numero 33 (trentatre) piante di olivo, nel comune di Viterbo (VT), Loc.tà Poggio Polifano, come da domanda mod.A, area di espianto: identificata al foglio 28 – part.lle n. 423, 424, 425, 426, 314, 315. I termini di efficacia decorrono dalla data di notifica della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione venga notificata al richiedente previa apposizione di marca da bollo nel rispetto della normativa vigente.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ai sensi della Determinazione n. G05081 del 23/04/2019 il richiedente autorizzato all'attività suddetta è tenuto a comunicare, all'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Nord, competente per territorio, la data di avvio delle attività di abbattimento-espianto-spostamento delle piante di olivo, per consentire eventuali attività di controllo da parte degli uffici regionali.

La durata dell'autorizzazione rilasciata è pari ad anni 3 (tre) dalla data di approvazione della presente Determinazione Dirigenziale che costituisce titolo autorizzativo. Nei casi in cui, entro il termine dei tre anni in precedenza indicato, non siano state eseguite le attività autorizzate e intervenga una variazione nella proprietà e/o nel possesso dei fondi e delle piante oggetto della autorizzazione, il soggetto nuovo intestatario dei terreni inoltra una domanda di voltura all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio allegando alla stessa copia dell'atto di proprietà e/o di possesso che attesti la regolare transazione di proprietà e/o possesso.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE

Dott. Roberto ALEANDRI

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06238

D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354 e Decreto ministeriale 7 ottobre 2021 - articolazione regionale per l'iscrizione nell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli d'oliva vergini ed extravergini. Inserimento in elenco con l'indicazione di "Capo Panel" di nuovi nominativi.

Oggetto: D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354 e Decreto ministeriale 7 ottobre 2021 - articolazione regionale per l'iscrizione nell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli d'oliva vergini ed extravergini. Inserimento in elenco con l'indicazione di "Capo Panel" di nuovi nominativi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Produzione Integrata e Sistemi di Qualità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTE le direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 5 dicembre 2023, prot. 132306 del 30 gennaio 2024 e prot. 190513 del 09 febbraio 2024, emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e ss.mm.ii.;

VISTO l'atto di organizzazione n. G11479 del 10/09/2025 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04916, del 26/03/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Produzione Integrata e Sistemi di Qualità alla Dott.ssa Lucia Margaritelli;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la nota della Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale, prot. n. Int. 0959655 del 4 settembre 2023 recante "Protezione dei dati personali nella redazione di atti amministrativi-potenziamento delle funzionalità del sistema informativo";

VISTO il Decreto ministeriale del 18 giugno 2014 pubblicato sulla G.U. n. 199 del 28/08/2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al Reg. (CEE) n.2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed di esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini";

VISTA la D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354 con la quale vengono definite le procedure amministrative per la gestione dell'articolazione regionale per l'iscrizione nell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti assaggiatori oli vergini ed extra vergini di oliva e per l'autorizzazione ai corsi per assaggiatori olio;

VISTO il Decreto ministeriale 7 ottobre 2021 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fine della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al Regolamento (CEE) n.2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n.313";

VISTO in particolare l'art. 4, comma 8 del Decreto ministeriale 7 ottobre 2021 che recita *"I tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel di cui all'art. 3, sono iscritti con apposita annotazione";*

CONSIDERATO che sono pervenute via PEC alla Direzione le richieste di annotazione come capo panel da parte dei seguenti tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini inscritti nel relativo elenco:

- Marisa Pietrosanti, richiesta Prot. n. 313891 del 24/03/2026;
- Stefano Pasquazi, richiesta Prot. n. 415690 del 20/04/2026;
- Giorgio Pace, richiesta Prot. n. 415684 del 20/04/2026;
- Angelo Murri, richiesta Prot. n. 428332 del 23/04/2026;
- Riccardo Dary, richiesta Prot. n. 438516 del 27/04/2026

PRESO ATTO che la documentazione allegata alle richieste sopra riportate risulta idonea e conforme ai requisiti previsti dal Decreto ministeriale 7 ottobre 2021 in quanto completa, per ciascuno dei nominativi, dell'attestato conseguito da capo panel;

CONSIDERATO che i richiedenti sono già tutti iscritti nell'articolazione della Regione Lazio dell'elenco
nazionale dei tecnici ed esperti degli oli d'oliva vergini ed extra vergini;

RITENUTO pertanto di dover procedere, ai sensi del DM 7 ottobre 2021, all'annotazione come capo panel nell'articolazione regionale dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini dei seguenti nominativi:

- Marisa Pietrosanti;
- Stefano Pasquazi;
- Giorgio Pace;
- Angelo Murri;
- Riccardo Dary,

come da elenco allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover dare mandato all'Area Produzione Integrata e Sistemi di Qualità di trasmettere il presente atto:
1. al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Dipartimento della Sovranità alimentare e dell'ippica, Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare – PQAI I;
2. ai richiedenti di cui sopra

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante della presente determinazione:
- di dover procedere, ai sensi del DM 7 ottobre 2021, all'annotazione come capo panel nell'articolazione regionale dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini dei seguenti nominativi:

    - Marisa Pietrosanti;

- Stefano Pasquazi;
- Giorgio Pace;
- Angelo Murri;
- Riccardo Dary,

come da elenco allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato all'Area Produzione Integrata e Sistemi di Qualità di trasmettere il presente atto:

1. al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Dipartimento della Sovranità alimentare e dell'ippica, Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare – PQAI I;
2. ai richiedenti di cui sopra.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore regionale
Dott. Roberto Aleandri

AGGIORNAMENTO ARTICOLAZIONE REGIONE LAZIO ELENCO NAZIONALE TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI		
Nome e cognome	**Estremi atto iscrizione articolazione regionale elenco tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini**	**Annotazioni**
Marisa Pietrosanti	Determinazione dirigenziale n. C1987 del 03-11-2004	Capo Panel -attestato conseguito in data 27/02/2026 rilasciato da CCIAA delle Riviere Liguri e O.N.A.O.O. (corso autorizzato MASAF - PIUE IV Prot. 80899)
Stefano Pasquazi	Determinazione dirigenziale n. A6535 del 27-06-2011	Capo Panel -attestato conseguito in data 17/04/2026 rilasciato da UNAPROL (corso autorizzato MASAF - PIUE IV Prot. 0163541 del 08/04/2026)
Giorgio Pace	Determinazione dirigenziale n. G08729 del 29-07-2016	Capo Panel -attestato conseguito in data 17/04/2026 rilasciato da UNAPROL (corso autorizzato MASAF - PIUE IV Prot. 0163541 del 08/04/2026)
Angelo Murri	Determinazione dirigenziale n. C0196 del 03-02-2006	Capo Panel -attestato conseguito in data 17/04/2026 rilasciato da UNAPROL (corso autorizzato MASAF - PIUE IV Prot. 0163541 del 08/04/2026)
Riccardo Dary	Determinazione dirigenziale n. G11042 del 06-09-2018	Capo Panel -attestato conseguito in data 17/04/2026 rilasciato da UNAPROL (corso autorizzato MASAF - PIUE IV Prot. 0163541 del 08/04/2026)

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2026, n. G06748

Revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990, della Determinazione dirigenziale n. G03504 del 17/03/2026 concernente l'approvazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la designazione del/della consigliere/a regionale di parità effettivo/a e del/della consigliere/a di parità supplente".

OGGETTO: Revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990, della Determinazione dirigenziale n. G03504 del 17/03/2026 concernente l'approvazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la designazione del/della consigliere/a regionale di parità effettivo/a e del/della consigliere/a di parità supplente".

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche, in particolare l'art. 21-quinquies, che disciplina la revoca del provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;
- l'atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTA la Determinazione n. G03504 del 17/03/2026, concernente l'approvazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la designazione del/della consigliere/a regionale di parità effettivo/a e del/della consigliere/a di parità supplente";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", e specificamente:

- l'art. 12, comma 3, il quale prescrive che la designazione avvenga sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e "previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa";
- l'art. 13, comma 1, che definisce i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale necessari per ricoprire l'incarico.

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico approvato con la citata determinazione dirigenziale n. G03504 disponeva che la procedura "non ha natura concorsuale", che non era prevista "alcuna procedura selettiva" e che, di conseguenza, "non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria, né sarà reso pubblico l'elenco di coloro che avranno presentato la propria candidatura";

RILEVATO che tale impostazione contrasta con il dettato dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006, il quale impone che la designazione avvenga previo espletamento di una "procedura di valutazione comparativa" basata sui requisiti di specifica competenza ed esperienza definiti dall'art. 13, comma 1, del medesimo decreto e configura erroneamente la procedura di designazione come un atto di natura meramente fiduciaria o *intuitu personae*, laddove la normativa di riferimento richiede invece una procedura comparativa;

EVIDENZIATO che l'assenza di criteri di valutazione predefiniti e di una graduatoria di merito riduce l'attività amministrativa a una "mera verifica di idoneità", precludendo una reale comparazione dei curricula e rendendo la scelta finale priva di un iter logico ricostruibile, in violazione del generale obbligo di motivazione sancito dall'art. 3 della Legge 241/1990;

TENUTO CONTO che, secondo la giurisprudenza e i principi di cui all'art. 1 della Legge 241/1990, anche le designazioni di carattere fiduciario devono essere improntate ai canoni di trasparenza e imparzialità, richiedendo l'indicazione delle ragioni della preferenza accordata per permettere il sindacato giurisdizionale ed evitare scelte arbitrarie, e che tale necessità è confermata dalla giurisprudenza amministrativa, come precisato dal TAR Molise (sent. n. 149/2023) che richiede "l'indicazione delle ragioni della preferenza accordata ad un candidato" e dal Consiglio di Stato (sent. n. 1132/2019), secondo cui "anche in materia di nomine di carattere fiduciario vanno osservati comunque i principi di trasparenza ed imparzialità cui è funzionale l'obbligo di motivazione";

DATO ATTO che, secondo la giurisprudenza e i principi di cui all'art. 1 della Legge 241/1990, anche le designazioni di carattere fiduciario devono essere improntate ai canoni di trasparenza e imparzialità, richiedendo l'indicazione delle ragioni della preferenza accordata per permettere il sindacato giurisdizionale ed evitare scelte arbitrarie;

CONSIDERATO che l'art. 12 del d.lgs. 198/2006 è inequivocabile nel richiedere una "procedura comparativa" tra i candidati, procedura che pur non avendo pacificamente natura concorsuale deve fondarsi sulla comparazione dei curricula e dar conto in motivazione della preferenza del candidato prescelto, all'esito di un apprezzamento complessivo, secondo basilari principi di trasparenza ed imparzialità (art. 97 Cost.) si da consentire la ricostruzione dell'iter logico seguito ed il sindacato giurisdizionale (art. 113 Cost.).

CONSIDERATO che la procedura indicata nel su indicato Avviso porterebbe a una mera verifica idoneativa dei candidati e non alla procedura comparativa richiesta, rendendo la designazione finale potenzialmente immotivata o arbitraria, in violazione dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione (art. 97 Cost.);

DATO ATTO che la giurisprudenza è ferma ne richiedere per la nomina del Consigliere di parità l'indicazione delle ragioni della preferenza accordata ad un candidato (T.A.R. Molise 9 maggio 2023, n. 149; T.A.R. Toscana sez. I, 28 marzo 2023, n. 316);

RILEVATO pertanto che la configurazione dell'Avviso come procedura *intuitu personae* laddove la normativa di riferimento e la consolidata giurisprudenza amministrativa richiedono invece una procedura comparativa rigorosa che dia conto dell'iter logico seguito integri un difetto di istruttoria e una valutazione erronea dell'interesse pubblico originario, rendendo necessaria la revoca dell'atto ai

sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990 per procedere all'adozione di nuovi criteri conformi al d.lgs. 198/2006;

RITENUTO pertanto necessario procedere a una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ravvisando l'opportunità di revocare l'atto sopra citato al fine di:

1. superare il difetto di istruttoria relativo alla mancanza di criteri predefiniti di comparazione;
2. garantire il pieno rispetto dell'obbligo di motivazione previsto dall'art. 3 della Legge 241/1990, rendendo trasparente l'iter logico seguito per la preferenza di un candidato rispetto agli altri;
3. approvare, preventivamente all'emanazione di un nuovo avviso, appositi criteri di valutazione mediante un atto di indirizzo che definisca puntualmente le modalità di comparazione delle competenze e dei profili ai sensi del d.lgs. 198/2006;

DETERMINA

1. di revocare, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, la Determinazione Dirigenziale n. G03504 del 17/03/2026;
2. di dichiarare conclusa la procedura avviata con l'Avviso pubblico allegato alla predetta determinazione, con conseguente inidoneità dello stesso a produrre ulteriori effetti;
3. di dare atto che l'Amministrazione provvederà alla successiva adozione di un atto di indirizzo volto a definire i criteri e le modalità per l'espletamento di una corretta procedura di valutazione comparativa, cui seguirà l'indizione di un nuovo Avviso pubblico in conformità al d.lgs. 198/2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

IL DIRETTORE
Luca Fegatelli

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 maggio 2026, n. G06997

D.G.R. n.267 del 28 aprile2026. Approvazione Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di gruppi di lettura presso gli istituti scolastici pubblici secondari di I e II grado nonché per il sostegno alla bibliodiversità e all'economia di prossimità attraverso l'acquisto del materiale librario presso le librerie indipendenti. Prenotazione di Impegno a favore di creditori diversi (n.cred.3805) pari ad euro 50.000 a valere sul capitolo di spesa corrente U0000G11975 E.F. 2026.

OGGETTO: D.G.R. n.267 del 28 aprile2026. Approvazione Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di gruppi di lettura presso gli istituti scolastici pubblici secondari di I e II grado nonché per il sostegno alla bibliodiversità e all'economia di prossimità attraverso l'acquisto del materiale librario presso le librerie indipendenti. Prenotazione di Impegno a favore di creditori diversi (n.cred.3805) pari ad euro 50.000 a valere sul capitolo di spesa corrente U0000G11975 E.F. 2026.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile” al Dott. Luca Fegatelli;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G04981 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Controllo di I livello, valorizzazione del patrimonio librario e Biblioteca giuridica a Giuseppe Macchione;

VISTA la Legge regionale 21 ottobre 2008, n. 16 “Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio”;

VISTI in particolare, gli articoli 3 comma 1 lettera c bis e articolo 8 comma 2 ter della Legge regionale n. 16 del 21 ottobre 2008 che recitano:
“c bis) la promozione di gruppi di lettura presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e le biblioteche del territorio regionale, quali strumenti di educazione permanente, pluralismo e inclusione sociale, nonché il sostegno alla bibliodiversità e all'economia di prossimità attraverso l'acquisto del materiale librario presso le librerie indipendenti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d bis);”;
“2 ter. Per la realizzazione degli interventi indicati all’articolo 3, comma 1, lettera c bis), la Regione concede contributi ai soggetti di cui all’articolo 4, secondo criteri e modalità definiti con deliberazione della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, riconoscendo priorità a quelli situati in aree interne, periferiche o caratterizzate da elevati indici di povertà educativa e disagio socioeconomico. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante

l'istituzione, nel programma 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” della missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, titolo 1 “Spese correnti”, della voce di spesa denominata “Contributi ai gruppi di lettura per l'acquisto del materiale librario presso le librerie indipendenti”, con uno stanziamento pari a euro 50.000,00, per l’esercizio 2026. Per le annualità successive al 2026, agli oneri predetti si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.267 del 28 aprile 2026 avente ad oggetto: L.R. 21 ottobre 2008, n. 16. Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di gruppi di lettura presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e presso le biblioteche del territorio regionale, nonché per il sostegno alla bibliodiversità e all'economia di prossimità attraverso l'acquisto del materiale librario presso le librerie indipendenti. Finalizzazione delle risorse;

CONSIDERATO che nella DGR 267 del 28 aprile 2026 le risorse necessarie per la realizzazione dell’attività sono state allocate erroneamente sul capitolo U0000G11969, missione 05, programma 02, E.F.2026;

VISTA la richiesta di variazione compensativa in termini di competenza e di cassa protocollo n. 0231626 del 03/03/2026 finalizzata all’esatta allocazione delle risorse per l’attuazione del presente avviso pubblico;

CONSIDERATO che a seguito della variazione compensativa richiesta, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n.307 del 7 maggio 2026 è stato individuato per l’esatta allocazione delle risorse il capitolo U0000G11975 che presenta la necessaria disponibilità in termini di competenza e di cassa;

DATO ATTO che le risorse necessarie per la realizzazione dell’Avviso Pubblico in argomento, per complessivi euro 50.000,00, trovano la necessaria copertura: euro 50.000,00, sul capitolo U0000G11975;

RITENUTO di approvare, l’Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di gruppi di lettura presso gli istituti scolastici pubblici di I e II grado nonché per il sostegno alla bibliodiversità e all'economia di prossimità attraverso l'acquisto del materiale librario presso le librerie indipendenti di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

RITENUTO di procedere alla prenotazione della somma pari ad euro 50.000 a favore di creditori diversi (n.cred.3805) a valere sul capitolo di spesa corrente U0000G11975 Programma 02, Missione 05, piano dei conti fino al IV livello1.04.04.01 E.F. 2026;

- RITENUTO di allegare modulo afferente Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del regolamento (UE) 2016/679

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare, l'Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di gruppi di lettura presso gli istituti scolastici pubblici di I e II grado nonché per il sostegno alla bibliodiversità e all'economia di prossimità attraverso l'acquisto del materiale librario presso le librerie indipendenti di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di procedere alla prenotazione della somma pari ad euro 50.000 a favore di creditori diversi (n.cred.3805) a valere sul capitolo di spesa corrente U0000G11975, Programma 02, Missione 05, piano dei conti fino al IV livello1.04.04.01 E.F. 2026;

- di allegare modulo afferente Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, portale "Cultura";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Dott. Luca Fegatelli

Allegato A

DIREZIONE CULTURA,

POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

L.R. n. 16/2008

D.G.R. /2026 Promozione Gruppi di lettura

Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di gruppi di lettura presso gli istituti scolastici pubblici secondari di I e II grado nonché per il sostegno alla bibliodiversità e all'economia di prossimità attraverso l'acquisto del materiale librario presso le librerie indipendenti

INDICE

Premessa

Art.1 Normativa e contesto di riferimento**.....**

Art.2 Finalità dell'avviso pubblico **.....**

Art.3 Soggetti destinatari **.....**

Art.4 Entità del finanziamento**.....**

Art.5 Spese ammissibili e non ammissibili **.....**

Art.6 Modalità di presentazione della istanza di contributo**.....**

Art.7 Valutazione delle domande **.....**

Art.8 Istruttoria dell'istanza di contributo e cause di esclusione **.....**

Art.9 Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo**.....**

Art.10 Rinuncia, decadenza o revoca del contributo**.....**

Art.11 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali **.....**

Art.12 Informazioni sul procedimento **.....**

Art.13 Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali**.....**

Art.14 Aiuti di Stato……

Premessa

L'Amministrazione Regionale intende realizzare la promozione di Gruppi di lettura all'interno di Istituti Scolastici pubblici secondari di I e II grado del Lazio, volti a promuovere la lettura intesa come spazio comunitario, luogo di incontro e di crescita. La lettura praticata in gruppo rafforza la socializzazione, la coesione sociale, l'inclusione, la partecipazione attiva e creativa dei giovani e degli adolescenti, valorizzando la conoscenza come strumento di benessere dell'individuo e della comunità, con particolare attenzione alla diffusione della lettura in territori di disagio e difficoltà.

Al contempo l'Amministrazione Regionale intende sostenere l'economia di prossimità e la bibliodiversità finalizzando una parte delle risorse all'acquisto di materiale librario presso le librerie indipendenti riconoscendone il ruolo culturale di offerta di qualità e condivisione e il ruolo sociale come punti di riferimento in territori caratterizzati da fragilità socio-economica, capaci di offrire un servizio di consulenza e accompagnamento alla scelta del libro.

Art. 1 - Normativa e contesto di riferimento

I contributi previsti dal presente Avviso pubblico sono erogati ai sensi della seguente normativa di riferimento:

- legge regionale 21 ottobre 2008, n. 16 e successive modificazioni recante: "Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio"
- articolo 3 comma 1 lettera c bis e articolo 8 comma 2 ter della L.R. 21 ottobre 2008, n. 16
- deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2026 n. 267

Art. 2 - Finalità dell'avviso pubblico

Con il presente Avviso pubblico la Regione Lazio promuovere la creazione e l'attività di Gruppi di lettura all'interno di ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI SECONDARI DI PRIMO E SECONDO GRADO del Lazio, che prevedano almeno due dei seguenti requisiti:

- percorsi di lettura finalizzati a promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, stimolando la riflessione critica sulle relazioni interpersonali, al fine di potenziare le competenze di ascolto, empatia e dialogo, sviluppare le abilità di vita, favorire il senso etico, a partire da valori universali;
- cicli o eventi di lettura, incontri con autori presso le scuole o le biblioteche, in collaborazione con docenti o responsabili delle biblioteche;
- selezione di bibliografie ragionate relative al gruppo di lettura da realizzare e l'acquisto dei testi riguardanti le letture presso le librerie di prossimità e/o indipendenti;

Il progetto dovrà contenere una programmazione dettagliata (cronoprogramma delle

giornate di gruppi di lettura, almeno sei), esperienza maturata dall'Istituto nell'attività di promozione della lettura, esperienza del docente/professionista esperto, conduttore del Gruppo, numero studenti coinvolti). Si deve svolgere preferibilmente nell'arco dell'anno 2026.

Art. 3 - Soggetti destinatari

Possono presentare istanza di contributo, gli **Istituti scolastici pubblici secondari di primo e secondo grado del Lazio** che sono dotati di un servizio di biblioteca scolastica e/o che abbiano avviato percorsi di promozione della lettura anche in partenariato con Istituti paritari o biblioteche del territorio regionale.

I medesimi soggetti, fermo restando il possesso del requisito dell'operatività nel settore della promozione della lettura, devono possedere i seguenti ulteriori requisiti soggettivi generali:

a) non essere stata pronunciata, nei confronti del legale rappresentante, condanna irrevocabile o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva in misura non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo. è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione o altri reati contro la pubblica amministrazione, frode, riciclaggio. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato sia stato depenalizzato o sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna sia stata comunque revocata;

b) non aver concluso, nell'ultimo triennio, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuito incarichi professionali a ex dipendenti della Regione Lazio che, nel triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione, hanno esercitato nei confronti del richiedente poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione stessa;

c) di essere in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali risultanti dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

d) non essere destinatari di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti.

Potranno, pertanto, partecipare, come previsto dalla Legge n.16/2008, gli ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI SECONDARI DI PRIMO E SECONDO GRADO anche in partenariato con Istituti paritari o biblioteche del territorio regionale situati nei comuni delle province all'interno del documento Strategia Nazionale per le Aree Interne 2021-2027 (complessivamente 134) o dei municipi di Roma Capitale caratterizzati da elevati indici di povertà educativa e disagio socio-economico. A tal fine sarà preso in considerazione l'elenco dei comuni delle aree SNAI Strategia nazionale Aree interne e il documento di Roma Capitale afferente le aree di degrado economico sociale come dal sotto riportato elenco:

Comuni della Provincia di Frosinone:
Acquafondata
Alvito
Atina
Belmonte Castello
Casalvieri
Colle San Magno
Gallinaro
Picinisco
San Biagio Saracinisco
San Donato Val di Comino
Sant'Elia Fiume Rapido
Settefrati
Terelle
Vallerotonda
Vicalvi
Villa Latina
Viticuso
Filettino
Trevi nel Lazio
Vallepietra

Comuni della Provincia di Latina:
Bassiano
Cori
Maenza
Norma
Priverno
Rocca Massima
Roccagorga
Roccasecca dei Volsci
Sermoneta

Comuni della Provincia di Viterbo:
Barbarano Romano
Bassano Romano
Canepina
Capranica
Caprarola
Carbognano
Castel Sant'Elia
Corchiano
Fabrica di Roma
Gallese
Nepi
Oriolo Romano
Ronciglione
Sutri
Vasanello
Vejano
Acquapendente
Arlena di Castro
Canino

Capodimonte
Cellere
Farnese
Gradoli
Grotte di Castro
Ischia di Castro
Latera
Marta
Montalto di Castro
Onano
Piansano
Proceno
San Lorenzo Nuovo
Tessennano
Tuscania
Valentano

Comuni della Provincia di Rieti :
Accumoli
Amatrice
Antrodoco
Ascrea
Belmonte in Sabina
Borbona
Borgorose
Borgo Velino
Castel di Tora
Castel sant'Angelo
Cittaducale
Cittareale
Collalto sabino
Colle di Tora
Collegiove
Concerviano
Fiamignano
Leonessa
Longone Sabino
Marcetelli
Micigliano
Nespolo
Orvinio
Paganico Sabino
Pescorocchiano
Petrella Salto
Posta
Pozzaglia Sabina
Rocca Sinibalda
Turania
Varco Sabino

Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale:
Affile
Agosta

Anticoli Corrado
Arcinazzo Romano
Arsoli
Camerata nuova
Canterano
Cervara di Roma
Cineto Romano
Jenne
Marano Equo
Percile
Riofreddo
Rocca Canterano
Rocca Santo Stefano
Roviano
Sambuci
Saracinesco
Subiaco
Vallinfreda
Vivaro Romano
Carpineto Romano
Gorga
Segni
Montelanico
Bellegra
Capranica Prenestina
Castel San Pietro Romano
Cave
Cerreto Laziale
Ciciliano
Genazzano
Gerano
Olevano Romano
Pisoniano
Poli
Rocca di Cave
Roiate
San Vito Romano

Municipi III, IV, VI, IX, X, XI, XIV e XV di Roma Capitale

Art. 4 - Entità del finanziamento

Il presente Avviso è finanziato con un importo complessivo di euro 50.000,00 a valere sul Cap.G11975 che verrà erogato a fondo perduto. Il contributo previsto è pari a massimo di €2.000 per ciascun Istituto. Non è prevista alcuna compartecipazione finanziaria dell'Istituto scolastico. Lo stanziamento di euro 50.000,00 sarà suddiviso per cinque lotti provinciali e i Municipi di Roma Capitale come di seguito elencato:

Comuni della Provincia di Frosinone percentuale stanziamento euro 4.000

Comuni della Provincia di Latina percentuale stanziamento euro 6.000

Comuni della Provincia di Viterbo percentuale stanziamento euro 8.000

Comuni della Provincia di Rieti percentuale stanziamento euro 6000

Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale percentuale stanziamento euro 6.000

Municipi III, IV, VI, IX, X, XI, XIV e XV di Roma Capitale percentuale stanziamento euro 20.000

La suddivisione dello stanziamento di cui sopra è il risultato della densità demografica presente nei territori dei comuni delle province nell'ambito del documento Strategia nazionale Aree Interne oppure per quanto concerne i municipi scelti, caratterizzati da elevati indici di povertà educativa e disagio sociale calcolato sulla base di disoccupazione, occupazione, concentrazione giovanile e scolarizzazione.

Art. 5 - Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili le spese relative a:

acquisto libri e materiale librario che deve avvenire esclusivamente presso le librerie indipendenti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d bis legge regionale 21 ottobre 2008, n. 16, che rimarranno di proprietà dell'istituto scolastico.

- comprovabili mediante la presentazione delle relative fatture, o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente, attestanti la descrizione puntuale, i dati dell'acquirente e del fornitore; gli acquisti del materiale librario devono avvenire obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2026

rimborso del docente o professionista/esperto che svolgerà l'attività di conduzione del gruppo di lettura

- previa presentazione specifica fattura se provvisto di P.IVA oppure, in alternativa, apposita ricevuta d'acconto.

Le spese dovranno essere attestate da mandati di pagamento e, in ogni caso, tracciabili tramite bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico unitamente alle relative quietanze.

Le obbligazioni giuridicamente vincolanti ovvero incarico professionista, fatture elettroniche o ritenute d'acconto, fatture elettroniche acquisto libri, per essere rimborsate devono essere emesse e riportare la data dell'esercizio finanziario 2026.

Sono **non ammissibili** le spese che**:**

- siano state presentate o abbiano ricevuto altri finanziamenti pubblici (comunitari, statali, regionali, ecc.) a valere sulla medesima attività;
- siano riferite a ristorazione, rappresentanza, trasferte;
- siano attestate da pagamenti effettuati tramite conti bancari o modalità di pagamento intestati a persone fisiche (carte di credito, bancomat, carte prepagate etc.), pagamenti in contanti, acquisto di buoni o card prepagate;

- comprendano acquisto di beni e attrezzature quali hardware (pc, scanner, stampanti, macchine fotografiche, tablet, arredi, etc.);
- siano precedenti alla data di concessione del contributo a valere sul presente Avviso

Art.6 - Modalità di presentazione della istanza di contributo

L'istanza deve essere presentata, esclusivamente secondo le modalità sotto riportate.
La presentazione in modalità diverse da quanto prescritto nel presente articolo **costituisce motivo di inammissibilità dell'istanza stessa**.

Per ogni Istituto scolastico deve essere inviata **una sola istanza.** La presentazione dell'istanza deve avvenire **esclusivamente tramite la piattaforma informatica** dedicata.

Dovranno essere presenti in piattaforma, pena l'esclusione:

- Richiesta di contributo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- Provvedimento autorizzativo alla presentazione del progetto;
- Proposta progettuale;
- Curriculum vitae delle figure professionali coinvolte nel progetto;
- Quadro spese progettuali;
- Modello di privacy firmato digitalmente;
- Atto di delega (se presente) firmato digitalmente

La piattaforma è accessibile al seguente link https://bandiavvisi.regione.lazio.it entro i seguenti termini: a partire dalle ore 16:00 del 3° (terzo) giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione (www.regione.lazio.it > per i cittadini > cultura > bandi direzione cultura) e non oltre le ore 16:00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione stessa.

Si ricorda che il processo di chiusura tecnica dell'applicativo si avvia a ridosso dell'orario limite indicato e pertanto si invitano gli istanti a completare il caricamento dei documenti con anticipo e non negli ultimi minuti disponibili, pena il mancato invio dell'istanza stessa. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede l'invio tramite piattaforma informatica e attestato dal sistema informatico regionale PROSA.
La sottoscrizione dell'istanza deve essere effettuata con firma digitale del legale rappresentante.
Il delegato può esclusivamente inserire i documenti richiesti in piattaforma, compreso l'atto di delega.
Nel solo caso in cui sia espressamente indicato nell'atto di delega che il delegato è dotato dei necessari poteri di rappresentanza, l'istanza e gli eventuali allegati possono essere sottoscritti dal delegato medesimo.

- **Ogni istanza è composta da un unico file**, che include eventuali allegati, generato dalla piattaforma informatica.

- La presentazione dell'istanza avviene mediante le seguenti fasi:

1) accesso del rappresentante legale dell'Istituto Scolastico, oppure da suo delegato, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta Identità Elettronica);
2) compilazione on-line dell'istanza;
3) compilazione degli allegati richiesti, se necessari, e sottoscrizione degli stessi mediante firma digitale;
4) caricamento degli allegati richiesti, se necessari, firmati digitalmente;
5) conclusione e validazione dell'istanza sulla piattaforma;
6) download dell'istanza completa e sottoscrizione mediante firma digitale sul documento PDF come indicato dal proprio fornitore del servizio di firma (sono accettati dalla piattaforma sia i file firmati in modalità CAdES (.p7m) che in modalità PAdES (.pdf);
7) In caso di accesso e compilazione dei moduli da parte di soggetto delegato del rappresentante legale è richiesto il caricamento e l'invio di copia dell'atto di delega, firmato digitalmente dal delegante.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dall'Amministrazione regionale ad ogni effetto di legge per tutte le comunicazioni relative al presente Avviso e dal quale viene effettuato l'invio della stessa istanza (in nessun caso si può indicare un indirizzo personale).
È quindi onere di ogni Istituto partecipante garantire la piena funzionalità di tale indirizzo PEC.
Eventuali malfunzionamenti imputabili al sistema di collegamento internet o di sottoscrizione digitale dei documenti del mittente non saranno ritenuti validi motivi per la presentazione delle domande oltre termine.

- All'interno della piattaforma sono disponibili indicazioni, numeri di telefono e indirizzi di posta elettronica per richiedere assistenza in caso di necessità.
- Il solo accesso alla piattaforma, il parziale caricamento della documentazione, il mancato invio delle istanze entro la scadenza dell'Avviso non consentono il perfezionamento dell'iter. Pertanto, le domande rimaste in stato di "bozza" o "da inviare" saranno considerate non pervenute. L'Assistenza tecnica per eventuali problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma è gestita esclusivamente attraverso il tasto "ASSISTENZA TECNICA", presente sulla Piattaforma e disponibile esclusivamente a seguito dell'autenticazione iniziale. Le domande di assistenza tecnica dovranno pervenire entro e non oltre le 48 ore antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso

Per ogni domanda di contributo l'applicativo consentirà di salvare una bozza e di modificare i dati immessi, prima del suo invio.
Al termine della procedura di invio (mediante apposito tasto sulla piattaforma), il Richiedente riceverà apposita notifica a mezzo e-mail, contenente il numero identificativo dell'istanza e gli estremi di protocollazione della stessa.
La domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo.
La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di contributo e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo.
Allo scadere del termine sopraindicato, l'applicativo non permetterà più alcun accesso per la compilazione e la presentazione delle domande e dei relativi allegati.
Tutti i partecipanti sono, pertanto, invitati a procedere alla compilazione e finalizzazione della domanda con congruo anticipo rispetto al termine finale di chiusura previsto.

Art. 7 – Valutazione delle domande

L'Area Controllo di I livello, valorizzazione del patrimonio librario e biblioteca giuridica della Direzione Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità e Servizio Civile della Regione Lazio procede all'istruttoria formale delle domande, al fine di accertarne l'ammissibilità formale.

Le domande formalmente ammissibili saranno finanziate nei limiti della disponibilità di bilancio.

Il contributo sarà assegnato sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati:

- Qualità proposta progettuale: massimo 30 punti
- Esperienza maturata nel settore: massimo 15 punti

Saranno ammissibili a finanziamento le proposte progettuali che abbiano raggiunto la soglia minimo di punteggio pari a 22 punti.

A parità di punteggio prevarrà la proposta con il punteggio più alto ottenuto relativamente al criterio della qualità.
I contributi saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione su ogni singolo lotto di stanziamento, per la creazione e l'attività del gruppo di lettura e l'acquisto di materiale librario che deve avvenire esclusivamente presso le librerie indipendenti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d bis) di cui alla legge regionale n.16/2008.

Qualora non dovessero pervenire istanze sufficienti a coprire le risorse di uno o più lotti previsti dall'Avviso, le risorse rimanenti saranno destinate alle altre istanze presentate per gli altri lotti, sempre rispettando il punteggio attribuito a seguito di valutazione.
Le istanze saranno valutate da una commissione composta dal dirigente e da due unità di personale della direzione di riferimento nominata dal Direttore competente.
In esito alla valutazione delle istanze pervenute, con atto della Direzione regionale competente sono approvati l'elenco degli interventi ammessi a contributo con l'indicazione dell'importo assegnato ed impegnato a favore dei singoli beneficiari fino alla concorrenza degli stanziamenti previsti, nonché l'elenco delle domande ritenute non ammissibili ed elenco domande escluse con l'indicazione del relativo motivo di esclusione.

Il relativo atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/bur e sul sito https://www.regione.lazio.it/cittadini/cultura nella sezione "Cultura", con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Art. 8 - Istruttoria dell'istanza di contributo e cause di esclusione

In seguito all'istruttoria formale condotta dall'Area competente, è dichiarata esclusa l'istanza che:

- è presentata da soggetti diversi da quelli indicati espressamente all'Art. 3;
- è stata presentata in modalità diversa da quella prevista all'Art. 6;
- priva della firma digitale dal Legale Rappresentante;
- incompleta di uno o più allegati richiesti se necessari, anch'essi firmati digitalmente;

— richiesta di contributo regionale superiore a 2000,00 euro

Integrazione documentale

In caso di carenze o irregolarità nella documentazione trasmessa, la Direzione competente in materia di Cultura assegna all'istante, ove necessario, un termine non superiore a 5 (*cinque*) giorni solari per l'integrazione o regolarizzazione dell'istanza sulla stessa piattaforma. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda viene dichiarata inammissibile.

Art.9 Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo

Si premette, che ai sensi delle Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione l'acquisizione del codice Cup - Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione il coordinamento della politica economica, non è necessario l'acquisizione del codice CUP, trattasi infatti di spese afferenti progetti non di investimento pubblico (programmi culturali relativi agli studenti ed acquisto di pubblicazioni a favore degli stessi).
L'erogazione del contributo regionale assegnato è subordinata alla verifica dello stato di regolarità contributiva attraverso il DURC e avverrà in un'unica soluzione.
Il contributo di massimo €2.000 sarà erogato, a rimborso, previa apposita richiesta, corredata da dettagliata relazione afferente il progetto presentato ed approvato.
Euro 1200,00 omnicomprensivo saranno destinati al rimborso del docente o professionista oppure esperto che svolgerà l'attività afferente il gruppo di lettura previa emissione di specifica fattura se provvisto di P.IVA oppure, in alternativa, apposita ricevuta d'acconto.
Euro 800 saranno destinati all'acquisto del materiale librario che deve avvenire esclusivamente presso le librerie indipendenti del Lazio di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d bis) che rimarranno di proprietà dell'istituto scolastico.

A seguito della conclusione dell'iniziativa progettuale, entro 15 giorni dalla chiusura della stessa, il beneficiario trasmetterà a mezzo pec, alla pec **bibliotecacontrollicultura@pec.regione.lazio.it** la richiesta di pagamento corredata dal rendiconto economico a consuntivo, riportante le spese documentabili sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il finanziamento, corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa e di pagamento fiscalmente validi (esclusivamente fatture elettroniche o ricevute d'acconto per prestazioni occasionali)e regolarmente ed esclusivamente pagati in modo tracciabile (Bonifici con causale con l'indicazione dell'iniziativa) per le voci previste dal quadro economico a preventivo trasmesso in sede di presentazione della proposta progettuale.

Art.10 - Rinuncia, decadenza o revoca del contributo

Rinuncia al contributo.
La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato entro e non oltre 5 (*cinque*) giorni solari dalla pubblicazione sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio del provvedimento di formale assegnazione del contributo inviando una comunicazione motivata alla PEC **bibliotecacontrollicultura@pec.regione.lazio.it** e in copia al responsabile del procedimento indicando obbligatoriamente nell'oggetto "[denominazione Istituto scolastico] Avviso Promozione Gruppi di lettura 2026 – Rinuncia contributo".

Decadenza/revoca del contributo:
E' disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo art. 11 del presente Avviso;
- in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alla regolare esecuzione di attività/acquisti/azioni di ammodernamento.
- non abbia svolto tutte le attività/acquisti per le quali si era impegnato o ha dichiarato e per cui gli è stato assegnato il contributo;
- non abbia rendicontato in maniera completa ed esaustiva secondo le modalità previste dall'Amministrazione regionale ed entro i termini le attività e le spese sostenute, a seguito di istruttoria e previo contradditorio.

Art.11 - Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Previa verifica del responsabile del procedimento individuato, tutta la documentazione relativa al contributo concesso deve riportare nelle scritture e attestazioni interne la dicitura "**L.R. 16/2008 - Avviso Promozione Gruppi di lettura 2026 - Regione Lazio**
Per quanto riguarda i beni acquistati questi devono riportare, il Logo istituzionale della Regione Lazio, secondo quanto descritto sul sito ufficiale https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva e la dicitura "**L.R. 16/20108. Avviso Promozione Gruppi di lettura 2026 - Acquisto effettuato con il sostegno della REGIONE LAZIO**".
La dicitura deve essere riportata **al di sopra** del logo della Regione Lazio, come da indicazioni dell'Area Comunicazione istituzionale.

L'omissione di tutto o parte di tale obbligo comporta la revoca del contributo per cui si raccomanda la massima attenzione del rispetto delle disposizioni del presente articolo.

Art.12 - Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile. L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Controllo di I livello, valorizzazione del patrimonio librario e biblioteca giuridica, il responsabile del procedimento è la funzionaria Dott.ssa Serena Perrone Capano, in servizio presso la suddetta Area. Qualsiasi informazione inerente allo stato del procedimento per la concessione del contributo può essere richiesta alle caselle di posta elettronica sperrone@regione.lazio.it
Tel. 0651684234 Cell.3384966519

ART. 13

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("General Data Protection Regulation" - GDPR) , relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale, di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101) A tale proposito si veda l'Informativa sul Trattamento dei Dati Personali, allegata al presente Avviso (Allegato privacy). L'Allegato, in formato pdf, è scaricabile nell'apposita sezione dell'Avviso all'indirizzo https://bandiavvisi.regione.lazio.it, deve essere firmato per presa visione dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente e riallegato all'istanza di contributo.

Art.14
Aiuti di Stato

Al finanziamento richiesto può essere riconosciuta natura di NON AIUTO, in quanto: il beneficiario è un ente che non svolge attività economica, né la svolgerà per effetto dell'iniziativa, inoltre l'iniziativa è accessibile al pubblico gratuitamente e risponde ad un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico.

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data *gg/mm/aaaa*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

TITOLO

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi al conferimento dell'incarico di membro della commissione di valutazione delle istanze presentate per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03892/2025, in attuazione dell'articolo 12bis della legge regionale 15/2014 e successive modifiche e degli articoli 6-7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n.586/2022.

I dati personali sono acquisiti dall'interessato tramite sottoscrizione di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e sono quelli comuni, necessari alla identificazione e al contatto del soggetto nominando, nonché quelli giudiziari, necessari alla verifica del possesso dei requisiti di conferibilità previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 235/2012 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190", applicabile al caso specifico ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, e dall'art. 356, comma 6, del R.R. 1/2002 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.

I dati personali inerenti il possesso dei sopracitati requisiti di inconferibilità di cui all'art. 7 del D.Lgs. 235/2012, dichiarati dall'interessato, sono verificati attraverso l'acquisizione di apposita certificazione (Casellario giudiziario) del Ministero della Giustizia e conservati presso gli archivi, informatici e/o cartacei, dell'Amministrazione Regionale.

I dati relativi all'incarico sono pubblicati nella sezione "Titolari di incarichi di collaborazione e consulenza" dell'Amministrazione Trasparente della Regione Lazio (ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 33/2013) e trasmessi al Dipartimento della Funzione Pubblica per la pubblicazione nella Banca Dati del sistema Perla PA (ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. 165/2001).

Ai fini dell'espletamento dell'incarico conferito l'interessato viene abilitato, ad accedere ad apposito spazio informatico di condivisione dove è conservata la documentazione oggetto della valutazione da compiere.

I dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (di seguito Codice privacy), come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data *gg/mm/aaaa*



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .



CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

[Nota: selezionare le categorie di dati trattati, cancellare quelle non pertinenti, esempio:

- Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)
- Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
- Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, altro…)



LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per: assegnazione contributi PROMOZIONE GRUPPI DI LETTURA PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI SECONDARIE di PRIMO E SECONDO GRADO DEL LAZIO approvato con determinazione dirigenziale

La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere il suddetto conferimento



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
I dati sono trattati per le finalità afferenti le istanze inerenti l'avviso pubblico per assegnazione contributi PROMOZIONE GRUPPI DI LETTURA PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI di PRIMO E SECONDO GRADO DEL LAZIO approvato con determinazione dirigenziale.	- Per i dati comuni: Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR); - Per i dati giudiziari: adempimento di obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) e art. 10 del GDPR e 2-octies Cod. Privacy;



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati per un periodo pari a 10 anni dalla cessazione dell'incarico conferito, in linea con le disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità e prescrizione.
In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data *gg/mm/aaaa*

conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento**: LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e piani operativi annuali approvati. La informiamo, altresì, che al Responsabile è stata conferita anche la facoltà di eventuali ulteriori (sub)responsabili, ai sensi dell'art. 28, par. 4) del RGPD, pertanto i dati forniti potranno essere trattati anche da ulteriori (sub) Responsabili del trattamento appositamente nominati.

Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: Ministero della Giustizia (per la verifica del casellario giudiziale); Dipartimento della Funzione Pubblica (per il rispetto degli obblighi di comunicazione e pubblicazione di consulenti e collaboratori ai sensi dell'art. 53, comma 14 del d.lgs. 165/2001).

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; DPR 445/2000; D.lgs. n. 33/2013; D.Lgs. 165/2001 etc.)



TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data *gg/mm/aaaa*

	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

PER PRESA VISIONE **FIRMA**

DATA

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 maggio 2026, n. G06999

Progetto PNRR [M1C3 1.1.5] _ CUP_F89I22002780005_ Servizi di supporto tecnico e operativo per la catalogazione e la digitalizzazione nella categoria "3d e high quality" del materiale scenografico d'interesse storico, fondali da palcoscenico e costumi di scena, depositato nei magazzini del Teatro dell'Opera di Roma_ Modifica dei contratti sottoscritti e variazione in aumento dell'impegno di spesa n. 48593/2026 (ex impegno 57537/2025) di € 10.638,40 a favore della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale (cod. cred. 6274), CIG B8682822E0), sul capitolo U0000G23103, es. finanziario 2026.

OGGETTO: Progetto PNRR [M1C3 1.1.5] _ CUP_F89I22002780005_ Servizi di supporto tecnico e operativo per la catalogazione e la digitalizzazione nella categoria "3d e high quality" del materiale scenografico d'interesse storico, fondali da palcoscenico e costumi di scena, depositato nei magazzini del Teatro dell'Opera di Roma_ Modifica dei contratti sottoscritti e variazione in aumento dell'impegno di spesa n. 48593/2026 (ex impegno 57537/2025) di € 10.638,40 a favore della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale (cod. cred. 6274), CIG B8682822E0), sul capitolo U0000G23103, es. finanziario 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Su proposta del Dirigente dell'Area PNRR e Fondi Europei

VISTI:

- lo statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale "e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, nel seguito "Codice";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del medesimo regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento'", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11."

- la Deliberazione della Giunta Regionale 198/2026 concernente:" Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"
- La Deliberazione della Giunta Regionale 199/2026 concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 11/01/2024 con la quale è stato conferito al Dr. Luca Fegatelli l'incarico di Direttore della Direzione Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04921 del 29/04/2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Carlo Abbruzzese l'incarico di Dirigente dell'Area "PNRR e Fondi Europei";

PREMESSO che:

- Il Progetto PNRR per la Digitalizzazione dei Beni Culturali M1_C3_inv. 1.1.5, CUP: F89I22002780005, del quale la Direzione Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, pari Opportunità, Servizio civile - Area PNRR e Fondi Europei è soggetto attuatore e Stazione appaltante, beneficia di un contributo complessivo di € 6.574.362,69 che – in base ai contratti fino ad ora sottoscritti risulta articolato secondo il seguente quadro economico generale:

VOCI DI SPESA			BIBLIOTECHE CATEGORIA CARTA_FOTO		CATEGORIA 3D HIGTH QUALITY		Piattaforma integrazione IPAC	TOTALE
			LANCISIANA	ALTRE	COSTUMI	FONDALI		
		CIG	B3580ACB8B	B3580ADC5E	B917B15850	B8779FCC3D	B9ED70E87F	
A	Servizi di digitalizzazione		4.016.000,00	134.829,40	135.967,35	158.000,00	504.940,33	4.949.737,08
B	Somme a disposizione (altri servizi)							
B.1.1	Servizi di movimentazione scenografie e costumi di scena	B8779A5474	-	-	-	163.926,87		163.926,87
B.1.2	Servizi di locazione set fotografico ottobre e novembre	B854CB06E3	-	-	-	25.750,00		25.750,00
B.1.2.1	Servizi di locazione set fotografico dicembre e gennaio	B9BCED26DE	-	-	-	17.250,00		17.250,00
B.1.3	Servizi di supporto attrezzisti e costumiste del Teatro dell'opera	B8682822E0	-	-	-	42.850,00		42.850,00
B.1.4	Servizi scarico su IPAC schede catalografiche biblioteche	B8E3941F8A	13.750,00		-	-		13.750,00
B.2	Servizi di BM per caricamento su D.Pa.C (carta)	B66A4B4A51	120.120,00				-	120.120,00
B.2.1	Servizi di BM per caricamento su D.Pa.C (HD 3D)	B89AF22C4D			9.500,00	-		9.500,00
B.3	accantonamento per imprevisti		-		20.310,72	-	3.722,35	24.033,07
B.4	acc. art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023		22.292,39		-	-	4.431,53	26.723,92
B.5	IVA su A	22%	883.520,00	29.662,47	29.912,82	34.760,00	111.086,87	1.088.942,16
B.8	IVA su B.1	22%	3.025,00	-	-	54.950,91	-	57.975,91
B.7	IVA su B.2	22%	26.426,40	-	2.090,00	-	-	28.516,40
B.6	IVA su B.3	22%	-	-	4.468,36	-	818,92	5.287,28
B	**Totale somme a disposizione**		**1.069.133,79**	**29.662,47**	**66.281,90**	**339.487,78**	**120.059,67**	**1.624.625,61**
A+B	**Totale complessivo**		**5.085.133,79**	**164.491,87**	**202.249,25**	**497.487,78**	**625.000,00**	**6.574.362,69**

- stante la complessità delle specializzazioni necessarie per l'attuazione del progetto, la scrivente direzione nella sua funzione di Stazione appaltante ha sottoscritto distinti contratti da contabilizzarsi "a misura" fra i quali:
  - con *la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma capitale* con sede Piazza Beniamino Gigli, 7 - 00184 Roma partita IVA 00896251006 Codice fiscale 00448590588 sottoscritto in data 18/11/2025 prot. gen. 1136613, avente ad oggetto l'esecuzione dei servizi di supporto tecnico ed operativo per la catalogazione e la digitalizzazione nella categoria "3d e high quality" del materiale scenografico d'interesse storico - fondali da palcoscenico e costumi di scena - depositati nei magazzini Teatro dell'Opera di Roma, a seguito della decisione a contrarre G12789 del 06/10/2025 e successivo atto di sottomissione approvato con d.d. G17651 22-12-2025, a cui fanno capo impegni di spesa

nell'esercizio finanziario 2025 per complessivi **€ 52.277,00** Iva inclusa (impegno n. 48593/2026 ex impegno 57537/2025);

- con *KOMEDIA s.r.l.* con sede in Roma (00151), Via dei Colli Portuensi 345, C.F. e P.IVA 06543111006, avente ad oggetto l'esecuzione dei servizi di catalogazione e digitalizzazione 3D dei Costumi di scena provenienti dal Teatro dell'Opera di Roma Capitale sottoscritto in data 19-12-2025 prot. Gen. 1250755 a seguito della decisione a contrarre n° G15978 del 26.11.2025, a cui fa capo l'impegno di spesa nell'esercizio finanziario 2025 per complessivi **€ 165.033,43** Iva inclusa (impegno n. 50264/2026 ex impegno 64783/2025);

RILEVATO che:

- le riprese dei fondali scenografici sono state ultimate e sono in corso le attività di post-produzione, mentre la digitalizzazione 3D dei costumi di scena ha preso avvio con l'allestimento del Set fotografico, da parte della società Komedia s.r.l. e della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma capitale congiuntamente attive nel medesimo cantiere di digitalizzazione;
- contrariamente alle previsioni pattuite, i locali di proprietà del Teatro dell'Opera di Roma inizialmente individuati sono risultati non immediatamente disponibili e idonei a soddisfare i fabbisogni del cantiere per la digitalizzazione 3D dei costumi di scena, sicché, si conveniva di rivolgersi all'Istituto Statale per Sordi di Roma (ISSR), per verificare se, all'interno della sua sede di Via Nomentana n. 54/56, fossero disponibili, fin da subito, locali idonei dove poter realizzare il progetto, stante anche la circostanza che al terzo piano dello stesso immobile risultava attiva una sartoria teatrale che, collaborando con il Teatro dell'Opera, poteva risultare utile al progetto stesso;
- l'Istituto Statale per Sordi di Roma (ISSR), si rendeva disponibile a mettere a disposizione della Regione Lazio, a decorrere dal 5 febbraio 2026 per la durata di tre mesi, delle stanze poste al piano terra per svolgervi le attività di digitalizzazione previste dal progetto;
- previa verifica dei primi prodotti digitali, con nota in data 02-03-2026, prot. 0225903, veniva inviata al Dipartimento per l'amministrazione Generale del MIC - Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale, per l'opportuna condivisione, la proposta tecnica per l'esecuzione delle riprese e l'elaborazione dei modelli 3D;
- stante l'attuale andamento delle attività di preparazione dei costumi e successiva digitalizzazione, oggettivamente non comprimibili, per raggiungere il target prefissato dal programma, sarà necessario prolungare di almeno tre/quattro settimane la durata inizialmente prevista del set fotografico, il che consentirà di digitalizzare 375 costumi di scena in 3D, i cui componenti ed accessori, in aggiunta a quanto inizialmente preventivato, saranno anche fotografati singolarmente;

DATO ATTO che il RUP, dirigente dell'Area proponente, per far fronte ai fabbisogni aggiuntivi, imprevisti ed imprevedibili, emersi all'interno del cantiere di digitalizzazione dei costumi di scena, ha approvato ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett.re l) e m) dell'Allegato 1.2. del Codice, distinte varianti in corso d'opera e suppletive sottoscrivendo:

- il verbale di concordamento prezzi, di sottomissione e modifica contrattuale per regolare l'utilizzazione dell'importo aggiuntivo di € 8.720,00 oltre IVA, non previsto dal contratto di appalto sottoscritto con la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma;
- il verbale di concordamento prezzi, di sottomissione e modifica contrattuale per regolare l'utilizzazione dell'importo aggiuntivo di € 22.545,55 oltre IVA, già previsto dal contratto, la cui copertura finanziaria è compresa nell'impegno di spesa già assunto a favore della medesima Società (n. 50264/2026 ex impegno 64783/2025);

VISTI i verbali di concordamento prezzi, di sottomissione e modifica contrattuale, predisposti dal RUP ai sensi dell'art. 120 comma 1 del codice, assunti al ciclo di vita digitale dei contratti pubblici a mezzo delle funzioni di interoperabilità oggi disponibili tramite la PAD S.TEL.LA, e dai quali si desume:

- che l'importo complessivo delle perizie suppletive è compreso nelle somme stanziate per il progetto PNRR M1_C3_inv.1.1.5 e tuttora nella disponibilità del RUP;
- che le modifiche contrattuali, globalmente intese, rientrano nella fattispecie di ammissibilità di cui all'art. 120 comma 1 del Codice, come attestato dal RUP nella sua funzione di Direttore dell'esecuzione dei contratti stessi;

RITENUTO, di dover assicurare la regolare conclusione delle attività di digitalizzazione dei costumi di scena, ricomprese nel progetto PNRR M1_C3_inv.1.1.5, incrementando l'importo dell'impegno di spesa n. 48593/2026 (ex 57537/2025) di **€ 10.638,40** (iva inclusa) a favore della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma capitale, Piazza Beniamino Gigli, 7 - 00184 Roma codice fiscale 00448590588 partita IVA 00896251006, (cod. cred. 6274), sul capitolo U0000G23103, PCF: 1.03.02.99, missione e programma 05.03, per la prosecuzione dei servizi di supporto tecnico ed operativo per la catalogazione e la digitalizzazione nella categoria 3D dei costumi di scena depositati nei magazzini del Teatro dell'Opera di Roma (CIG B8682822E0);

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di ratificare l'operato del RUP a garanzia della regolare conclusione del cantiere di digitalizzazione dei costumi di scena del Teatro dell'Opera di Roma, ricompreso nel progetto PNRR M1_C3_inv.1.1.5, approntato e attualmente operativo all'interno della sede di Via Nomentana dell'Istituto Statale per Sordi di Roma (ISSR);

2) di incrementare l'importo dell'impegno di spesa n. 48593/2026 (ex 57537/2025) di **€ 10.638,40** a favore di Fondazione Teatro dell'Opera di Roma capitale, Piazza Beniamino Gigli, 7 - 00184 Roma codice fiscale 00448590588 partita IVA 00896251006, (cod. cred. 6274), sul capitolo U0000G23103, PCF: 1.03.02.99, missione e programma 05.03, con scadenza nell'esercizio finanziario 2026, per la prosecuzione dei servizi di supporto tecnico ed operativo per la catalogazione e la digitalizzazione nella categoria 3D dei costumi di scena depositati nei magazzini del Teatro dell'Opera di Roma (CIG B8682822E0);

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile
Luca Fegatelli

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2026, n. G06732

Accertamento in entrata, per la somma di euro totale 9.377,28, sul capitolo n. E0000331531, nei confronti della O.D.V. IQBAL MASIH ONLUS ET 524, codice sicer 181473 e.f. 2026

OGGETTO: Accertamento in entrata, per la somma di euro totale 9.377,28, sul capitolo n. E0000331531, nei confronti della O.D.V. IQBAL MASIH ONLUS ET 524, codice sicer 181473 e.f. 2026

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,
PROTEZIONE CIVILE E NUE112

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10 aprile 2024 è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07265 del 06 giugno 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II fascia "Amministrazione del Sistema regionale di Protezione Civile" nell'ambito della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, Area "Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile" alla dipendente Federica Borelli;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

CONSIDERATO CHE alla O.d.V. IQBAL MASIH ONLUS ET 524 con provvedimento di liquidazione L20536/ 2023 è stata erroneamente liquidata la somma di € 8.840,00 come acconto per le convenzioni 2023 impegnato con determinazione G11061 del 10 agosto 2023 di cui l' O.d.V non aveva più titolo a contrarre per mancanza di requisito giuridico;

VISTE le note di protocollo n. 1168283 del 17 ottobre 2023 e n. 0383361 del 10 aprile 2026 con le quali l'Area Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e Nue 112 richiedeva alla O.d.V. IQBAL MASIH ONLUS la restituzione della somma erroneamente percepita, secondo la modalità riportata nelle note stesse;

CONSIDERATO CHE a tutt'oggi la somma non è stata restituita e non è stato fornito alcun riscontro;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'accertamento in entrata, della somma pari ad euro totale 9.377,28 comprensiva della maggiorazione pari a euro 537,28 di cui all'art 27 della L. 689/8, sul capitolo del bilancio regionale E0000331531 nei confronti della O.d.V. IQBAL MASIH ONLUS ET 524 CODICE SICER 181473

RITENUTO opportuno di chiedere all'Area Contenzioso Tassa Automobilistica, Tributi e Recupero Crediti Regionali della Direzione Regionale Ragioneria Generale di procedere al recupero coattivo, mediante iscrizione a ruolo, per l'importo di € 8.840,00 a titolo di somma capitale, oltre gli interessi legali, che al 04 maggio 2026, ammontano ad € 537,28 per un totale di € 9.377,28, nei confronti della O.d.V. IQBAL MASIH ONLUS ET 524 CODICE SICER 181473 e che i dati necessari per l'iscrizione al ruolo sono di seguito specificati:

Denominazione DEBITORE E/O COOBLIGATO	Codice fiscale DEBITORE E/O COOBLIGATO	Numero e data proposta determinazione	Causale della richiesta	Data notifica	Sorte	Interessi legali	Totale capitale Rivalutato
IQBAL MASIH ONLUS ET 524	97767760586	16341 del 04/05/2026	Richiesta restituzione somme erroneamente percepite	Prot.n. 1168283 del 17/10/2023 Prot. n. 0383361 del 10/04/2026	€ 8.840,00	€ 537,28	€ 9.377,28
Maurizio Terenzi Presidente	xxxxxxxxxxxxxxxxxx	16341 Del 04/05/2026	Richiesta restituzione somme erroneamente percepite	Prot. n. 1168283 del 17/10/2023 Prot n. 0383361 del 10/04/2026	€ 8.840,00	€ 537,28	€ 9.377,28

PRECISATO che entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione del presente atto è possibile effettuare il pagamento della somma di euro 9.377,28 sul c/c bancario n. 400000292 intestato a "Regione Lazio" cod. IBAN IT03M0200805255000400000292, presso Unicredit Spa, filiale 30151, Via R.R. Garibaldi, 7 – 00145 Roma (causale: restituzione somma convenzione 2023 Protezione Civile);

DETERMINA

Per le ragioni indicate in premessa, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di dover procedere all'accertamento in entrata della somma pari ad euro totale 9.377,28 comprensiva della maggiorazione pari a euro 537,28 di cui all'art 27 della L. 689/8 sul capitolo del bilancio regionale E00033153 nei confronti della O.d.V. IQBAL MASIH ONLUS ET 524 COD. SICER 181473;
- di chiedere all'Area Contenzioso Tassa Automobilistica, Tributi e Recupero Crediti Regionali della Direzione Regionale Ragioneria Generale, di procedere al recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo, senza ulteriori avvisi, dell'importo di: € 8.840,00 comprensive delle spese di notifica - oltre maggiorazione ex art. 27 L. 689/81 per un totale di € 9.377,28;

I dati necessari per l'iscrizione al ruolo sono di seguito specificati:

Denominazione DEBITORE E/O COOBLIGATO	Codice fiscale DEBITORE E/O COOBLIGATO	Numero e data proposta determinazione	Causale della richiesta	Data notifica	Sorte	Interessi legali	Totale capitale Rivalutato

IQBAL MASIH ONLUS ET 524	97767760586	16341 del 04/05/2026	Richiesta restituzione somme erroneamente percepite	Prot.n. 1168283 del 17/10/2023 Prot. n. 0383361 del 10/04/2026	€ 8.840,00	€ 537,28	€ 9.377,28
Maurizio Terenzi Presidente	xxxxxxxxxxxxxxxxxxx	16341 Del 04/05/2026	Richiesta restituzione somme erroneamente percepite	Prot. n. 1168283 del 17/10/2023 Prot n. 0383361 del 10/04/2026	€ 8.840,00	€ 537,28	€ 9.377,28

- che entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione del presente atto è possibile effettuare il pagamento della somma di euro 9.937,28 sul c/c bancario n. 400000292 intestato a "Regione Lazio" cod. IBAN IT03M0200805255000400000292, presso Unicredit Spa, filiale 30151, Via R.R. Garibaldi, 7 – 00145 Roma (causale: restituzione somma convenzione 2023 Protezione Civile)
- di notificare alla Organizzazione di Volontariato il presente provvedimento.

La presente determinazione di accertamento sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore
Massimo La Pietra

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2026, n. G06750

Legge regionale n. 2/2014 "Sistema integrato regionale di protezione civile" e successive modifiche. Nuova assegnazione in comodato d'uso gratuito del mezzo Evo Cross 4, Double Cab 4WD, targato GP285TG, a Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale della Regione Lazio.

OGGETTO: legge regionale n. 2/2014 "Sistema integrato regionale di protezione civile" e successive modifiche. Nuova assegnazione in comodato d'uso gratuito del mezzo Evo Cross 4, Double Cab 4WD, targato GP285TG, a Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", il quale all'art. 8, lettera R, definisce la declaratoria delle competenze della "Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della già menzionata Direzione, attualmente anche dirigente *ad interim* dell'Area "Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile";

VISTO l'atto di organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1maggio 2024;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9 "Misure a favore del Organizzazioni di volontariato di protezione civile", e s.m.i. in particolare l'art. 18 ter del Capo III bis, rubricato "Concessioni in comodato d'uso di mezzi ed attrezzature ", in applicazione del quale l'Amministrazione regionale può dotare le Organizzazioni di volontariato di mezzi e attrezzature funzionali ad ottimizzarne la capacità di intervento nell'ambito delle attività che richiedono l'attivazione delle componenti del Sistema integrato regionale di Protezione civile, del quale le Organizzazioni di volontariato costituiscono parte fondamentale;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. "Codice del Terzo Settore", che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione civile" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 14 ottobre 2019 "Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12 (Disposizioni relative alla gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio)";

VISTA la determinazione n. G11703 del 05 settembre 2019, con la quale è stata approvata la sostituzione della gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio attraverso il software "Modulo di Gestione delle Organizzazioni" (MGO) del sistema informativo SEIPCI TSP2 – Servizi Integrati Protezione Civile" in luogo della piattaforma Zerogis;

VISTA la successiva determinazione n. G14472 del 23 ottobre 2019, con la quale è stato messo in esercizio il succitato software "Modulo di Gestione delle Organizzazioni" (MGO) del sistema informativo "SEIPCI (ISTSP2) – Servizi Integrati per la gestione informatizzata dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile";

TENUTO CONTO che la Direzione si avvale della operatività delle Organizzazioni di volontariato iscritte all'Elenco Territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, incrementandone la capacità di intervento attraverso la distribuzione delle risorse regionali;

CONSIDERATO altresì che l'art. 2, comma 1, lett. e), del regolamento regionale n.18/2019 prevede che possano iscriversi all'Elenco regionale anche i Coordinamenti territoriali delle organizzazioni di volontariato, i quali, in quanto organizzazioni di secondo livello, rappresentano uno strumento rilevante per l'esercizio delle competenze previste dalla l.r. n. 2/2014 e s.m.i., nonché di supporto alle organizzazioni stesse, in termini di organizzazione delle risorse e di rappresentanza delle esigenze, funzionali alla loro operatività, rispetto all'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che, in applicazione delle disposizioni di cui al succitato Capo III bis del regolamento regionale 9/2015 e s.m.i., sulla base dei dati estratti dalla Piattaforma MGO, la Direzione, al fine di assicurare la continuità delle attività di protezione civile, può assegnare in comodato d'uso gratuito mezzi e risorse funzionali all'operatività delle anzidette organizzazioni;

VISTA la nota del Coordinamento regionale denominato "COORDINAMENTO REGIONALE PROCIV ARCI LAZIO", ET n. 594, acquisita al protocollo regionale n. 364812 del 06.04.2026, con la quale il Presidente *pro tempore*, proponeva la riassegnazione del mezzo Evo Cross 4 Double Cab 4WD, targato GP285TG, alla ODV denominata "GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ROMA XV", ET n. 419, preso atto della volontà espressa dall'ODV "Protezione Civile Prociv Arci ANIENE ODV", ET 732, di recedere dall'adesione al Coordinamento stesso;

ATTESO che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 4 del contratto di comodato d'uso sottoscritto tra Regione Lazio – Direzione regionale "Emergenza, Protezione civile e NUE 112" e l'ODV denominata "Protezione Civile Prociv Arci ANIENE ODV", ET 732 - destinataria altresì di provvedimento di sospensione dall'Elenco Territoriale - il contratto in questione si intende risolto di diritto in quanto l'organizzazione, assegnataria in comodato d'uso del mezzo in ragione dell'adesione al Coordinamento Territoriale, rinunciava, comunicandolo al Coordinamento, alla propria adesione allo stesso;

TENUTO CONTO della nota prot. n. 510312 del 15.05.2026, inerente *"Comunicazione di risoluzione del contratto di comodato d'uso del mezzo Evo Cross 4, Double Cab 4WD, targato GP285TG"*, per effetto della quale il mezzo veniva restituito dalla ODV "Protezione Civile Prociv Arci ANIENE ODV", ET 732, in data 18.05.2026, giusto verbale acquisito al protocollo regionale con n. 517170 in pari data;

CONSIDERATO, pertanto, che il pick-up Evo Cross 4, Double Cab 4WD, targato GP285TG, oggetto del contratto di comodato d'uso in argomento, è immesso nella disponibilità del comodante, Regione Lazio, per effetto della risoluzione di diritto dello stesso;

CONSIDERATO di condividere l'assegnazione in comodato d'uso del mezzo in argomento alla ODV denominata "GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ROMA XV", ET n. 419, anche sulla base delle informazioni tratte dalla piattaforma MGO, inerenti sia all'operatività dell' Organizzazione proposta per la nuova assegnazione, sia alle puntuali caratteristiche del mezzo indicato, poiché il miglioramento della strategia logistica del Sistema regionale integrato di protezione civile è il principio che sottende alla distribuzione di tutte le risorse di proprietà regionale sull'intero territorio e che la Direzione costantemente monitora ed aggiorna l'assegnazione in comodato d'uso gratuito di tutte le proprie risorse di protezione civile;

PRESO ATTO che l'ODV "GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ROMA XV", ET n. 419, risulta regolarmente iscritta negli elenchi del Registro Unico Nazionale Terzo Settore con Repertorio n. 75452, in quanto Organizzazione di Volontariato costituita ai sensi del d.lgs. n.117/2017;

CONSIDERATO corrispondente ai suddetti princìpi e valutazioni, nonché conforme alle disposizioni di cui all'art. 18 *ter*, comma 5, lettera a) del r.r. n. 9/2015, assegnare il mezzo sopra indicato alla ODV denominata "GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ROMA XV", ET n. 419 e di procedere, pertanto, alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito dello stesso, il cui schema è allegato alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale,

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente atto:

- di dare atto della risoluzione di diritto del contratto di comodato d'uso gratuito stipulato con la ODV denominata "Protezione Civile Prociv Arci ANIENE ODV", ET 732;
- di disporre che il mezzo Evo Cross 4 Double Cab 4WD, targato GP285TG, sia immesso nella disponibilità della Regione Lazio;
- di procedere alla stipula del nuovo contratto di comodato d'uso gratuito a favore della Organizzazione di volontariato "GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ROMA XV", ET n. 419, del mezzo Evo Cross 4, Double Cab 4WD, targato GP285TG;
- di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso in argomento di cui all'Allegato A della presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di comunicare la presente determinazione alle Organizzazioni interessate;
- di attendere alle attività inerenti alla consegna dei beni regionali in argomento e all'aggiornamento della banca dati regionale su MGO;

La presente determinazione dirigenziale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione e secondo le disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo La Pietra

Allegato A "schema di contratto"

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DEI VEICOLI PICK-UP, MODELLO EVO CROSS 4 DOUBLE CAB 4WD, IN NOLEGGIO A LUNGO TERMINE ALLA DIREZIONE REGIONALE "EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"

TRA

la REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE "EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112" – con sede in Roma, Via Laurentina n. 631 - codice fiscale 80143490581, di seguito denominata "Direzione" o "comodante", in persona del Direttore p.t. _____, codice fiscale _____ giusta nomina di cui alla D.G.R. _____

E

L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE denominata _____ con sede legale in _____, Via _____, C.F. _____, E.T. n. _____, di seguito più brevemente "Organizzazione" o "comodatario", in persona del legale rappresentante p.t. _____, codice fiscale _____, come risultante da verbale di nomina;

PREMESSO CHE

- l'Agenzia regionale di protezione civile, le competenze della quale sono transitate nella Direzione regionale "Emergenza, Protezione civile e NUE", con determinazione n. G16712 del 30/12/2021 ha indetto una gara finalizzata all'affidamento della fornitura, mediante noleggio a lungo termine senza conducente, di veicoli pick-up, comprensiva del servizio di manutenzione "full service";
- con determinazione n. G03611 del 25/03/2022 la Direzione regionale "Centrale acquisti" ha aggiudicato con efficacia la procedura di gara alla UNIPOLRENTAL S.p.A., con sede in Reggio Emilia Via via G. B. Vico, n. 10/C. CAP 42124, C.F. n. 01610670356 e P. IVA n. 01610670356,
- l'Amministrazione regionale, ai sensi delle disposizioni normative in materia di protezione civile, si avvale in modo continuativo e costante delle Organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco territoriale di cui alla l.r. n. 2/2014 e s.m.i., e dei Coordinamenti territoriali di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), del regolamento regionale n.18/2019, al fine di garantire una pronta ed efficace risposta del Sistema integrato regionale di protezione civile;
- la Direzione può avvalersi delle disposizioni di cui al Capo III bis del regolamento regionale 9/2015 e s.m.i. rubricato «Concessioni in comodato d'uso di mezzi ed attrezzature", per dotare le organizzazioni di volontariato dei mezzi adeguati a garantirne un efficace intervento nei contesti tipici della protezione civile;
- con determinazione n. _____ del _____, è stato approvato il presente schema di contratto;

LE PARTI

convengono e stipulano il presente contratto, del quale le premesse sono parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del presente contratto è il comodato d'uso gratuito del veicolo pick-up, modello Evo Cross 4 Double Cab 4WD, meglio descritto nel successivo articolato, ed ivi complessivamente indicati come pick-up, individuati come segue:

- **Targa** _____ **Telaio** _____

Il Comodatario non potrà concedere in sub comodato a terzi il pick-up assegnato in comodato, pena l'immediata risoluzione del presente contratto.
A nessun titolo, dall'avvenuta restituzione (art. 4) o dalla riconsegna temporanea (art. 8) del pick- up, può derivare pretesa risarcitoria da parte del comodatario.
Il pick-up potrà essere accessoriato con allestimento AIB, che, integrando il veicolo concesso in comodato, sarà oggetto della stessa disciplina del presente contratto.

ARTICOLO 2 – TERMINE DEL COMODATO (VIGENZA DEL CONTRATTO)

Ferma la facoltà del comodante di cui al seguente art. 3 comma 2, il presente contratto ha durata dalla data di consegna del pick-up in comodato fino al termine del contratto di noleggio tra la Direzione e la UNIPOLRENTAL.
Il Comodatario dovrà riconsegnare il veicolo comodato nei 15 giorni antecedenti alla data di cessazione del contratto di noleggio e, comunque, secondo quanto comunicato in merito dalla Direzione.
Il Comodatario è consapevole che il comodato può essere revocato nei termini riportati al successivo articolo 4.
Alla scadenza del contratto, su richiesta del comodatario e sussistendone le condizioni, le parti potranno addivenire alla stipula di un nuovo contratto.
In esito alla scadenza del contratto, o alla sua anticipata risoluzione, il comodatario si obbliga a restituire al comodante gli automezzi oggetto del contratto entro 30 (trenta) giorni dalla intervenuta risoluzione.

ARTICOLO 3 – CONSEGNA DEI VEICOLI PICK-UP

Il pick-up viene reso disponibile al comodatario entro 15 giorni dalla stipula del presente contratto e la sua consegna avviene, previa comunicazione, presso la sede della Direzione, ovvero in altre località da questa stessa individuata.
In caso di mancato ritiro per responsabilità del comodatario, trascorsi 15 giorni dalla data di consegna indicata nella comunicazione di cui al comma precedente, il comodante può risolvere il contratto di comodato con relativa comunicazione da inviare al comodante mezzo PEC.
Alla consegna, i pick-up sono accettati dal comodatario nelle condizioni di fatto in cui si trovano, come riportato nel verbale di consegna dei successivi commi 4 e 5.
Dell' avvenuta consegna viene redatto specifico verbale in doppia copia originale, di cui una per il comodatario; la stessa, ai sensi del precedente articolo, definisce la data di inizio del comodato d'uso.
Il succitato verbale di consegna potrà essere annotato con eventuali osservazioni di vizi o danni visibili e pertanto, debitamente sottoscritto dalle parti, ovvero dal personale regionale e dal delegato del legale rappresentante, costituisce accettazione del comodatario sullo stato di fatto del mezzo al momento della consegna.

La mancata sottoscrizione del relativo verbale da parte del comodatario inibisce di fatto la consegna stessa e può dar luogo, a insindacabile giudizio del comodante, alla sospensione o alla revoca del comodato.
Salvo cause di forza maggiore, il perimento, anche parziale, del pick-up comodato e/o di qualsiasi oggetto e/o accessorio ad esso associato, è a totale rischio del comodatario.

ARTICOLO 4 – RESTITUZIONE DEI VEICOLI IN COMODATO

La restituzione del pick-up sancisce il termine del comodato d'uso e scioglie le parti dai vincoli del presente contratto, fermo restando l'addebito per danneggiamento, operato nei confronti del comodatario, nonché tutte quelle situazioni che producono effetti anche oltre tale termine.
Fatto salvo il normale stato di usura dovuto al corretto utilizzo, il comodatario è tenuto a restituire il veicolo in comodato nelle stesse condizioni in cui lo stesso è stato consegnato; in tal senso ogni eventuale danneggiamento potrà essere addebitato al comodatario (v. art. 6), nelle forme previste dalla vigente normativa.
In via ordinaria, la restituzione del pick-up è a carico del comodatario che, prontamente, e salvo diverso accordo fra le parti, restituirà lo stesso nello stesso luogo in cui è stato consegnato.
Della restituzione viene redatto apposito verbale, analogo al verbale di consegna di cui all'art. 3, ove saranno descritte le condizioni sullo stato del mezzo e le eventuali anomalie o danneggiamenti riscontrati.
Il verbale di restituzione debitamente sottoscritto dalle parti, ovvero dal personale regionale e dal delegato del legale rappresentante, costituisce risoluzione o cessazione del comodato.
Ferma la potestà del comodante di richiedere la restituzione del veicolo concesso in comodato a suo insindacabile giudizio per ragioni di interesse del servizio regionale di protezione civile.
La restituzione dello stesso può avvenire anche:

1. su richiesta motivata del comodatario;
2. su richiesta motivata del comodante per:
   a. uso difforme da parte del comodatario o senza attivazione della Sala Operativa Regionale o altra autorità del sistema regionale di protezione civile;
   b. sospensione o cancellazione dall'Elenco territoriale della regione Lazio da parte del comodatario;
   b. sospensione o cancellazione dalla sezione specialistica per la quale il bene oggetto di comodato è funzionale;
   c. mancata restituzione di contributi a seguito di provvedimento di revoca degli stessi;
   d. inosservanza del comodatario di quanto previsto agli art. 5 e 10.
   e. indisponibilità della pronta operatività di mezzi operativi, senza giustificato motivo, per un periodo di mesi tre o a seguito di mancata risposta a tre richieste di attivazione consecutive da parte della Sala Operativa Regionale.
   f. indisponibilità ad intervenire, senza giustificato motivo, su attivazione della Direzione per tre volte, anche non consecutive, nel corso di un anno civile con i mezzi e/o attrezzature concesse in comodato.

L'organizzazione di volontariato assegnataria in comodato d'uso del pick-up in ragione dell'adesione al Coordinamento Territoriale deve provvedere alle operazioni di restituzione dello stesso al comodante qualora rinunci alla propria adesione al suddetto Coordinamento ovvero qualora venga estromessa dal medesimo; in tale ipotesi il contratto di comodato d'uso si intende risolto di diritto.
In caso di necessità urgente ed indifferibile che richieda una temporanea, diversa dislocazione operativa del veicolo concesso in comodato con il presente contratto, è insindacabile facoltà del comodante procedere all'assegnazione temporanea del suddetto veicolo ad altro soggetto, iscritto all'Elenco territoriale, per il periodo ritenuto necessario a fronteggiare la relativa esigenza operativa.

Nel caso di mancata restituzione del pick-up al comodatario, sarà addebitato al medesimo il valore dello stesso, salvo che questi abbia preventivamente comunicato alla Direzione il possibile perimento e/o deterioramento, funzionale a consentire al comodante di intervenire secondo quanto concordato con l'impresa noleggiatrice UNIPOLRENTAL S.p.A.

ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DEL COMODATARIO

Il Comodatario si obbliga, nell'utilizzo del pick-up sopra descritto, ad osservare le disposizioni di cui al "Manuale d'uso e manutenzione" rilasciato dalla casa costruttrice del veicolo e del "Manuale Operativo" di cui la UNIPOLRENTAL S.p.A. dovrà dotare ogni veicolo noleggiato, nonché le seguenti:

a) utilizzare il pick-up esclusivamente nelle attività di protezione civile, garantendo che lo stesso sia condotto da volontari iscritti all' organizzazione comodataria, che sia in possesso delle abilitazioni necessarie e della necessaria formazione;
b) non apporre sul veicolo in comodato d'uso alcuno stemma o adesivo propri dell'Organizzazione;
c) custodire e vigilare i veicoli in modo da preservarli da danneggiamenti anche fortuiti, da utilizzazioni improprie e/o non autorizzate;
d) riservare l'uso del pick-up prioritariamente alle attivazioni della SOUP regionale o, più in generale, per le necessità della Direzione;
e) richiedere espressa autorizzazione preventiva, per l'eventuale messa a disposizione del ben comodato, anche pro tempore, a favore di altre autorità di protezione civile (ad es. Comuni);
f) segnalare, nel più breve tempo possibile, la messa a disposizione dei mezzi in comodato all'autorità nazionale di protezione civile;
g) non trasferire il veicolo ovvero a non consentirne l'uso, nemmeno temporaneo a terze parti, salvo diversa indicazione della Direzione;
h) conservare e custodire il pick-up con la dovuta diligenza e secondo la destinazione d'uso;
i) provvedere alle attività necessarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei suddetti veicoli - che è a carico della UNIPOLRENTAL - secondo le prescrizioni dei manuali di cui sono gli stessi sono dotati, al fine di assicurarne l'efficienza e le condizioni di sicurezza, anche ai fini dell'incolumità dei volontari e delle persone a questi affidate;
j) consentire al Coordinamento, al quale l'Organizzazione comodataria aderisce, e di concerto con la Direzione, di effettuare un'attività di supervisione rispetto al mantenimento in efficienza del veicolo assegnato in comodato d'uso;
k) restituire prontamente il pick-up nelle condizioni in cui è stato consegnato, secondo quanto appresso previsto;
l) comunicare prontamente al comodante e alla Sala Operativa regionale i casi di danneggiamento o perdita del veicolo;
m) con riferimento al successivo art. 8, riconsegnare entro la data indicata dalla Direzione i veicoli comodati;
n) fermare prudenzialmente il pick-up, che, a proprio giudizio, presenti guasti, anomalie di funzionamento o altra condizione che faccia supporre una possibile perdita delle condizioni di sicurezza, ovvero non utilizzarlo e impedirne l'uso a chiunque;
o) aggiornare immediatamente la condizione di operatività del mezzo, ponendolo come "non disponibile" nella piattaforma MGO in uso alla Direzione;
p) informare prontamente il comodante dell'avvenuto fermo e dell'aggiornamento di cui ai precedenti "l" ed "m", per il tramite di formale comunicazione;
q) comunicare e gestire eventuali sinistri, danneggiamenti, furti o danni in conformità al "Manuale d'uso e manutenzione" e del "Manuale Operativo". Sinistri, danneggiamenti, furti o danni dovranno comunque essere immediatamente comunicati alla Direzione, allegando alla comunicazione eventuali atti e/o documentazioni, quale, ad esempio, l'atto di denuncia alle autorità competenti;
r) contattare il numero verde 800936603 del "Centro di Servizio del Fornitore", fornito dalla UNIPOLRENTAL S.p.A., per qualsiasi problematica inerente alla funzionalità del veicolo comodato e per concordare l'intervento di manutenzione ordinaria programmata; in questo caso l'intervento manutentivo deve essere concordato con almeno sette giorni lavorativi di anticipo rispetto al supposto limite di raggiungimento Km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione;

s) in caso di incidente comunicare tramite radio, immediatamente, alla Sala Operativa regionale l'avvenuto incidente e compilare, oltre al CID, a seconda delle casistiche anche uno dei due modelli di denuncia di sinistro allegati al presente contratto di comodato, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale e inviare tempestivamente i medesimi alla UNIPOLRENTAL S.p.A. secondo le indicazioni fornite dal numero verde 800936603, per il successivo inserimento nell' area riservata sul sito della Società, le cui condizioni di attivazione saranno oggetto di confronto con la Direzione.
t) Il comodatario si impegna a curare l'identità visiva del mezzo mantenendo le caratteristiche originali della livrea e dei loghi della Regione Lazio senza apporre altri loghi non espressamente autorizzati dalla Direzione.

Nel caso di oggettiva impossibilità di mettersi in contatto con il Fornitore, il comodatario potrà far eseguire eventuali piccole riparazioni necessarie a garantire la fruibilità del pick-up, in località ovvero orari ove non sia possibile usufruire dei punti di assistenza, diretti e/convenzionati, fino ad un ammontare di € 150,00 (centocinquanta/00) IVA esclusa. La spesa sostenuta sarà rimborsata dal Fornitore, previo invio, entro 30 giorni dall' avvenuta riparazione, della fattura ad esso intestata.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITÀ DEL COMODATARIO

Con la sottoscrizione del presente contratto il comodatario si assume ogni responsabilità connessa all'uso del pick-up in comodato, manlevando in toto il comodante. Ogni uso o abuso dei segnali d'emergenza ricade sotto la totale responsabilità del conducente e per esso al comodante in sede civile, penale e/o amministrativa.
Il comodatario assume ogni responsabilità, onere o rischio, connessi alla detenzione, circolazione od uso del mezzo in comodato; tale responsabilità si estende anche al caso fortuito o forza maggiore o atto del terzo, nonché alle responsabilità di qualsiasi natura per danni a persone, animali o cose, salvo che dimostri di aver vigilato e custodito il bene regionale con buona diligenza, attuando ogni forma di tutela e vigilanza in suo possesso.
Il Comodatario assume a proprio totale carico ogni responsabilità per danni o oneri che dovessero derivare dall'inosservanza di quanto previsto dal "Manuale d'uso e manutenzione" e dal "Manuale Operativo", rifondendo la Direzione di eventuali spese o oneri derivanti da tali condotte. La mancata restituzione o rimborso alla Direzione di oneri derivanti dall'inosservanza di qualsiasi disposizione prevista dal presente contratto, comporterà l'immediata risoluzione del contratto stesso con restituzione del veicolo alla Direzione.
A seguito di quanto sopra, il Comodatario solleva la Regione Lazio da ogni pretesa o richiesta da parte di terzi e si impegna a risarcirli anche oltre i limiti della copertura assicurativa, per ogni pregiudizio, danno o spesa che alla medesima possa derivare da dolo o colpa grave.
Ai sensi del presente contratto, il comodatario è altresì unico responsabile del veicolo, anche sotto il profilo economico per il suo perimento o danneggiamento, anche se parziali, fino alla restituzione.
È fatto espresso divieto al comodatario di apportare qualsiasi modifica al pick-up, e in particolare, modifiche al funzionamento, alle meccaniche, ai codici di identificazione (numeri inventario, numeri di serie, etc.), alle linee estetiche nonché alle crittografie eventualmente riportate sui beni (ad esempio la scritta "Regione Lazio o di questa il suo logo).
In considerazione della specificità e complessità degli assemblaggi che spesso contraddistinguono mezzi e attrezzature della protezione civile, qualora ai fini del presente contratto sia necessario fare riferimento al valore economico dei beni concessi in comodato, questo sarà individuato con apposita istruttoria regionale, che tenga conto anche del notevole stress a cui essi normalmente sono sottoposti.
Se non diversamente concordato, eventuali migliorie apportate dal comodante, non saranno rimborsate.

ARTICOLO 7 - RESPONSABILITÀ DEL COMODANTE

In nessun caso la Direzione, e più in generale la Regione Lazio, possono o potranno essere ritenuti

responsabili per danni a cose e/o persone derivanti dall'uso improprio del pick-up o da mal funzionamento di qualunque sua componente dovuto a negligenza nella manutenzione del veicolo.

ARTICOLO 8 - RICONSEGNA TEMPORANEA DEI VEICOLI

La riconsegna temporanea di cui al presente articolo non costituisce la restituzione del veicolo di cui all'art. 4.
La richiesta di riconsegna temporanea del succitato automezzo è insindacabile prerogativa del comodante.
La richiesta potrà essere avanzata dalla Direzione per predisporre sul veicolo comodato l'allestimento antincendio boschivo - AIB - e per consentire tutte le conseguenti attività funzionali all'utilizzo del veicolo così potenziato.
La riconsegna potrà avvenire, altresì:

- qualora la Direzione lo ritenga opportuno al fine di fronteggiare necessità temporanee o situazioni urgenti e imprevedibili;
- qualora il Coordinamento, al quale l'organizzazione assegnataria aderisce, richieda al comodante, per comprovate ragioni organizzative e/o operative, l'assegnazione temporanea del veicolo ad altra Organizzazione di volontariato aderente al Coordinamento medesimo e la Direzione regionale acconsenta alla richiesta e la autorizzi, ponendo in essere le attività di competenza per dare seguito a quanto autorizzato; le comunicazioni tra la Direzione e il Coordinamento avverranno tramite PEC.

Per la riconsegna temporanea, il comodatario è tenuto a mettere a disposizione del comodante gli automezzi entro 24 ore dalla richiesta del comodante, in tal senso fa fede la data di ricezione della PEC eseguita dal comodante, ovvero da altro mezzo di notifica.
Della riconsegna temporanea al comodante e della successiva ripresa in possesso da parte del comodatario vengono redatti appositi verbali aventi stesse caratteristiche dei verbali di consegna (art. 3) e di restituzione (art. 4).
Nel periodo che intercorre tra la riconsegna e la ripresa in carico descritte al precedente comma, il comodatario è esente da ogni tipo di responsabilità e obbligo descritti nel presente contratto.

ARTICOLO 9 - TUTELA DEI DIRITTI DELLA REGIONE LAZIO

Il Comodatario deve far riconoscere e rispettare in ogni occasione e a proprie spese il diritto di proprietà della Regione Lazio e dovrà pertanto adottare tutte le iniziative affinché i beni regionali vengano esclusi da eventuali misure cautelari ed esecutive esperite da terzi.
In ogni caso il Comodatario è tenuto ad informare immediatamente la Direzione, a mezzo PEC, di ogni circostanza che possa limitare i diritti contrattuali sui veicoli comodati.

ARTICOLO 10 - ULTERIORI DISPOSIZIONI PER I VEICOLI IN COMODATO

Per gli automezzi in noleggio alla Direzione e concessi in comodato d'uso gratuito, il comodante si obbliga a:

a) provvedere alla verifica della copertura assicurativa dei veicoli, alla loro prima immatricolazione e al pagamento della tassa automobilistica (bollo auto);
b) provvedere ad eventuali aggiornamenti delle carte di circolazione dei succitati veicoli in comodato per nuove omologazioni, formalmente e preventivamente autorizzate

Ferme le disposizioni dei precedenti articoli in quanto compatibili, di seguito vengo definite specifiche prescrizioni per il comodatario, il quale è tenuto a:

1. osservare tutte le norme sulla circolazione ed in particolare quelle sull'utilizzo del veicolo in modo conforme alla sua omologazione;
2. accertare che i volontari di protezione civile autorizzati all'uso del veicolo, possiedano capacità soggettive e abilitazioni oggettive necessarie e siano stati idoneamente formati alla conduzione degli stessi e all'uso delle relative dotazioni e allestimenti operativi;

3. garantire che i veicoli oggetto del presente contratto siano condotti esclusivamente da volontari appartenenti all'organizzazione comodataria;
4. usare l'automezzo esclusivamente per gli scopi e le attività del servizio di protezione civile regionale, rimanendo quindi escluso l'uso dello stesso in attività (ad esempio competizioni sportive, fiere, processioni etc.) ad eccezione dei casi nei quali sussistano i presupposti di eventi a rilevante impatto locale e su espressa autorizzazione della Direzione;
5. mantenere il luogo di custodia del veicolo presso la sede comunicata alla Direzione e da questa autorizzata;
6. produrre motivata e preventiva richiesta di autorizzazione al comodante al fine di per poter custodire l'automezzo in luogo diverso da quello indicato al punto "5";
7. sostenere direttamente e a proprie spese gli oneri per le eventuali infrazioni alla normativa vigente (es. Codice della Strada, etc.) commesse dai volontari di protezione civile cui affiderà la conduzione del veicolo comodato;
8. ritirare a propria cura il pick-up in comodato qualora sia oggetto di rimozione forzata o di sequestro da parte delle autorità competenti, entro cinque giorni dalla comunicazione di messa a disposizione, sostenendone direttamente ed in proprio le relative spese;
9. dare piena esecuzione alle prescrizioni contenute nel "Manuale d'uso e manutenzione" e nel "Manuale Operativo", elaborato dalla Società UNIPOLRENTAL, fornitore dei pick-up;
10. notiziare la Direzione delle iniziative relative alla funzionalità dei veicoli secondo quanto disposto nei succitati "Manuale d'uso e manutenzione e "Manuale Operativo" e delle relative comunicazioni che il comodatario deve fare direttamente al numero verde 800936603 del "Centro di Servizio del Fornitore", fornito dalla UNIPOLRENTAL S.p.A.

Resta inteso che, essendo onere del Comodatario farsi parte diligente per le oblazioni di cui al precedente punto 7, non potrà essere imputato alla Regione Lazio il mancato o intempestivo pagamento delle sanzioni amministrative, anche se emesse a suo nome.
Il mancato tempestivo pagamento delle sanzioni di cui al precedente punto 7, comporterà la risoluzione del presente contratto e la restituzione del veicolo oggetto di comodato.
Qualora il comodatario intenda utilizzare il veicolo in comodato in attività di protezione civile condotte al di fuori dei confini regionali o nazionali, prima dell'effettivo trasferimento del veicolo, è tenuto a:

a) produrre motivata e preventiva richiesta di autorizzazione inviandola via PEC o raccomandata A/R al comodante allegando idonea documentazione attestante l'attivazione della sua organizzazione di volontariato;
b) acquisire la suddetta autorizzazione;
c) inviare mezzo PEC alla Direzione, tutta la documentazione raccolta (attivazione, assicurazione, patenti, etc.).

Nelle missioni all'estero, il comodatario mantiene tutti gli obblighi e doveri indicati nel presente contratto.

ARTICOLO 11 - ALTRE NORME

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti rinviano espressamente alle norme in materia del Codice civile.

ARTICOLO 12 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che insorgessero tra le parti il Foro competente è quello di Roma.

ARTICOLO 13 - APPROVAZIONE SPECIFICA

Si approvano specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1341 Codice civile, le seguenti clausole:

- articolo 2 – Termine del comodato /vigenza del contratto);
- articolo 4 – Restituzione dei veicoli in comodato;
- articolo 5 – Obblighi del comodatario;

- articolo 6 – Responsabilità del comodatario;
- articolo 8 – Riconsegna temporanea dei veicoli;
- articolo 9 – Tutela dei diritti della Regione Lazio;
- articolo 12 – Controversie.

Sono sub allegati del presente schema di contratto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale: A1 "Denuncia sinistro senza controparte"; A2 "Relazione interna relativa a sinistro automezzo aziendale".

letto, confermato e sottoscritto

per la Regione Lazio
Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE112
Il Direttore p.t.

_____

per l'Organizzazione di volontariato di PC
Il Legale rappresentante p.t.

_____

UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

RELAZIONE INTERNA RELATIVA A SINISTRO AUTOMEZZO AZIENDALE

LUOGO_____ **DATA** |_|_|_|_|_|_|_|_| **ORA** |_|_|_|_|
(comune, provincia, via e numero)

TARGA UNIPOLRENTAL VEICOLO (A) |_|_|_|_|_|_|_| MARCA/MOD. _____KM_____

DATI CONDUCENTE _____

CODICE FISCALE |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

AZIENDA _____

TESTIMONE A NOSTRO FAVORE? no ☐ sì ☐ _____

TARGA CONTROPARTE VEICOLO (B) |_|_|_|_|_|_|_| MARCA/MOD. _____

DATI CONDUCENTE _____
(nome, cognome, data di nascita, n° e data rilascio patente)

COMPAGNIA ASSICURATIVA C/Parte _____

BREVE DINAMICA DEL SINISTRO _____

_____

_____

DANNI MATERIALI? **no ☐ sì ☐** _____

FERITI ANCHE SE LIEVI? **no ☐ sì ☐** _____

VEICOLI COINVOLTI OLTRE (A) e (B)? **no ☐ sì ☐** _____
(indicare targa e generalità conducente)

AUTORITA' INTERVENUTE? **no ☐ sì ☐** _____
(descrivere quali)

(indicare con le frecce la direzione dei veicoli)

MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C115916

Data |_|_|_|_|_|_|_|_| Firma_____

NB: La presente dichiarazione è da trasmettere entro due giorni a UnipolRental S.p.A. a mezzo fax, mail o brevi mano. Consegnare copia all'autoriparatore della rete convenzionata che provvederà all'intervento di ripristino. Se il campo testimone e la relativa dichiarazione non verranno compilati si sottintenderà l'assenza del testimone.

Rev. 1 aprile 2020

UnipolRental S.p.A.
via G. B. Vico, 10/C - 42124 Reggio Emilia (Italia) - unipolrentalspa@pec.it - tel. +39 0522 940 610 - fax +39 0522 940 626
Capitale sociale i.v. Euro 25.000.000,00 - C.F. e Registro Imprese R.E. n° 01610670356 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 199204
Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
www.unipolrental.it

UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

DENUNCIA SINISTRO SENZA CONTROPARTE

Io Sottoscritto _____
Nome e Cognome

Azienda _____Recapito _____
telefonico o e-mail

data e ora del sinistro _____

Luogo_____
Comune, Provincia, Via e numero

Veicolo _____
(Targa) (Modello) (Km)

Conducente del veicolo sì ❑ no ❑ se no indicare chi era alla guida del mezzo:

Nome e cognome _____ data di nascita _____

Patente n° _____ rilasciata il _____ da _____

Residente _____
Comune, Provincia. Via e numero

DICHIARO CHE: (descrivere brevemente la dinamica dell'accaduto e tracciarne uno schizzo nel riquadro)

Dinamica _____

_____

_____

Vi erano passeggeri a bordo del veicolo: no ❑ si ❑ se sì indicare nome cognome, indirizzo e telefono.

_____ ferito sì ❑ no ❑

_____ ferito sì ❑ no ❑

(indicare con le frecce la direzione dei veicoli)

Continua sul retro

UnipolRental S.p.A.

via G. B. Vico, 10/C - 42124 Reggio Emilia (Italia) - unipolrentalspa@pec.it - tel. +39 0522 940 610 - fax +39 0522 940 626
Capitale sociale i.v. Euro 25.000.000,00 - C.F. e Registro Imprese R.E. n° 01610670356 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 199204
Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.unipolrental.it

UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

DENUNCIA SINISTRO SENZA CONTROPARTE pag. 2

Danni riscontrati sul veicolo _____

_____

Danni riscontrati ad altri oggetti no ❑ sì ❑ _____
(se sì breve descrizione)

_____

Danni riscontrati ad altre persone no ❑ sì ❑ _____
(se sì indicare nome e cognome, indirizzo e telefono)

_____

Testimoni presenti all'accaduto no ❑ sì ❑ _____
(se sì indicare nome e cognome, indirizzo e telefono)

_____

_____

E' intervenuta sul luogo l'Autorità ? no ❑ _____
(se no indicare per quale motivo)

sì ❑ _____
(se sì indicare chi è intervenuto, Polizia Stradale. Carabinieri, Vigili Urbani)

E' intervenuta sul luogo l'Ambulanza ? no ❑
sì ❑ _____
(se sì indicare Ricovero presso Pronto Soccorso e Luogo)

Recupero da parte del Carro Attrezzi ? no ❑
sì ❑ _____
(se sì indicare chi è intervenuto)

eventuali note aggiuntive:

Data_____ Firma _____

Nota: La presente dichiarazione è da trasmettere tempestivamente (entro 48 ore dall'accadimento) a UnipolRental S.p.A. a mezzo fax o e-mail.
Si prega di rispondere espressamente a tutte le domande/informazioni richieste

Unipol GRUPPO

UnipolRental S.p.A.

via G. B. Vico, 10/C - 42124 Reggio Emilia (Italia) - unipolrentalspa@pec.it - tel. +39 0522 940 610 - fax +39 0522 940 626
Capitale sociale i.v. Euro 25.000.000,00 - C.F. e Registro Imprese R.E. n° 01610670356 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 199204
Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.unipolrental.it

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06865

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Contributi ai privati di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018. Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. Tonino Proia, subentrato alla Sig.ra Cherubina Raponi - erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Sezze (LT) per la successiva liquidazione al beneficiario dell'importo complessivo di € 5.000,00. Esercizio finanziario 2026 - Impegno n. 40562/2026.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Contributi ai privati di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018**.** Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. Tonino Proia, subentrato alla Sig.ra Cherubina Raponi - erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Sezze (LT) per la successiva liquidazione al beneficiario dell'importo complessivo di € 5.000,00. Esercizio finanziario 2026 - Impegno n. 40562/2026.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE "EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di Protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", subentrata nelle competenze della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1.05.2024;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

- l'art. 10 comma 3 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo alle spese correnti pluriennali;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: "*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni*";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: "*Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo D.lgs. n. 118/2011*";

VISTA

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, avente ad oggetto "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria,*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante "*Ordinanza di Protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018*";

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "Piano degli Interventi urgenti", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che:

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 ed il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio è stato individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi successivamente modificato con determinazioni n. G16858 del 01.12.2022 e n. G10494 del 31.07.2023;

PRESO ATTO che:

- la richiamata Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.558/2018 all'art. 3, comma 3 fissava nel limite massimo di € 5.000,00 il contributo riconoscibile a titolo di prime misure di immediato sostegno economico rivolto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;
- il Commissario Delegato, al fine di dare attuazione alle attività di ricognizione dei fabbisogni finanziari e predisposizione dei Piani degli Interventi di propria competenza, con nota prot. U.0725545 del 16 novembre 2018 ha fornito apposite istruzioni operative agli Enti Locali, Provincie, Prefetture, Aziende S.p.A., Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile;
- la Sig.ra Cherubina Raponi - C.F. – *omissis* - ha presentato domanda di accesso al contributo di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- a seguito della comunicazione da parte delle Amministrazioni Comunali delle risultanze della già menzionata ricognizione dei fabbisogni, il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00037 del 05/03/2019, ha approvato il piano di riparto dei fondi, effettuato ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 3 comma 3, lett. a) dell'Ordinanza 558/2018, quantificando i contributi riconoscibili per i nuclei familiari in complessivi € 3.740.121,82;
- con Decreto del Commissario n.R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i finanziamenti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi dell'art. 3 comma 3, lett. a) dell'Ordinanza 558/2018;
- in base al Decreto R00068 sopra richiamato, i privati che nell'anno 2018 hanno già presentato domanda di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'Ordinanza n.558/2018, finalizzata alla individuazione del fabbisogno necessario, al fine di accedere al contributo di cui sopra, hanno dovuto confermare la propria istanza, utilizzando il modulo A1, o altrimenti comunicare ulteriori danni utilizzando il modulo B1, allegati al predetto Decreto R00068/2019;
- che il Comune di Sezze in attuazione di quanto previsto nel Decreto R00068/2019, ha emesso apposito avviso al fine di consentire l'accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'Ordinanza n.558/2018, da parte dei cittadini che, nell'anno 2018, avevano presentato domanda di accesso al contributo;

VISTO l'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, in base al quale per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Delegato n. R00180 del 12 giugno 2019 il rappresentante legale del comune di Sezze è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 3, lett. a), dell'OCDPC n.558/2018, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con cui vengono emanate le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che:

- il Soggetto Attuatore, con Decreto n.30 del 08/08/2019 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- nel predetto Decreto, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto, per la Sig.ra Cherubina Raponi, ai sensi dell'art. 3, comma 3, OCDPC 558/2018, un importo complessivo ammissibile di € 5.000,00;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00204 del 18 settembre 2019, ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Attuatori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il suddetto decreto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1° agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;

CONSIDERATO che è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'autorizzazione alla rimodulazione dei piani di cui sopra al fine di poter correttamente imputare i finanziamenti sui relativi piani;

VISTA la determinazione del 07.09.2023, n. G11828 con la quale è stata approvata la ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, relativi alle istanze dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018, tra i quali risulta l'istanza della Sig.ra Cherubina Raponi;

PRESO ATTO che l'importo riconosciuto a seguito della ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti e approvata con la determinazione del 07.09.2023, n. G11828 per la Sig.ra Cherubina Raponi, ammonta complessivamente ad € 5.000,00;

PRESO ATTO che, nella citata determinazione G11828/2023:

- viene dato atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022
- è previsto, per il proseguimento delle attività, che ciascun Ente provveda alla istruttoria delle istanze pendenti relative al territorio di propria pertinenza come già precedentemente assegnate agli enti stessi in qualità di Soggetti Attuatori,
- il Soggetto Responsabile ha fatto proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, con riferimento ai contributi ai privati per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione, fatte salve successive indicazioni del Soggetto responsabile del completamento degli interventi, dando atto che il riferimento nel testo al Commissario Delegato debba intendersi al Soggetto responsabile del completamento degli interventi e che il riferimento al Soggetto Attuatore debba intendersi al rappresentante legale dell'Ente;

VISTO il Decreto sindacale n. 24 del 22.07.2021 del Comune di Sezze (LT) di approvazione della rendicontazione prodotta dalla Sig.ra Cherubina Raponi per un importo complessivo pari a € 5.000,00;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

PRESO ATTO che con il Decreto sindacale n. 24 del 22.07.2021 il Legale rappresentante p.t. del comune di Sezze (LT) in qualità di Soggetto Attuatore ha:

- preso atto della documentazione e delle integrazioni documentali prodotte dal Sig.ra Cherubina Raponi a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018;
- ha approvato la rendicontazione prodotta alla luce della documentazione trasmessa dalla Sig. ra Cherubina Raponi a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;
- ha riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018 il contributo pari a € 5.000,00 in favore della Sig.ra Cherubina Raponi;

CONSIDERATO, altresì, che il Soggetto Attuatore ha trasmesso al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 oltre al provvedimento di approvazione della rendicontazione, la documentazione a corredo della domanda di finanziamento, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa, ed ha richiesto l'importo riconosciuto alla Sig.ra Cherubina Raponi, per la successiva liquidazione al beneficiario;

PRESO ATTO che il comma 7 dell'articolo 1 dell'OCDPC 850/2022, prevede per gli interventi finanziati con il Fondo Emergenze Nazionali, che le risorse finanziarie residue "*presenti sulla contabilità speciale, alla data dell'8 novembre 2022, ove attribuite a interventi non ancora ultimati, ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della protezione civile, sono trasferite al bilancio della Regione che provvede …., al completamento degli stessi in regime ordinario*";

PRESO ATTO che, per quanto sopra, il Soggetto responsabile del completamento degli interventi, con determinazione n.G11828 del 07.09.2023, ha proceduto a prendere atto dell'elenco delle istanze a favore dei privati relative ai contributi ex art. 3, comma 3, OCDPC 558/2018, non liquidate e ad assumere i relativi impegni di spesa sul bilancio regionale a favore della Amministrazioni Locali, che dovranno procedere alla liquidazione a favore dei beneficiari;

PRESO ATTO che nella sopracitata determinazione n. G11828/2023 è stato assunto a favore del Comune di Sezze (LT) l'impegno n. 55889/2023, rinumerato nell'E.F. 2025 con il n.38802/2025, al fine di provvedere alla liquidazione delle istanze dei privati relative ai contributi ex art. 3, comma 3, OCDPC 558/2018, ancora non liquidate, tra le quali è presente l'istanza della Sig.ra Cherubina Raponi, per l'importo di € 5.000,00;

PRESO ATTO che la Sig.ra Cherubina Raponi è deceduta in data 05/10/2022 come da estratto per riassunto dal registro degli atti di morte dal Comune di Sezze in data 19/10/2022;

PRESO ATTO che la Sig.ra Cherubina Raponi godeva di un diritto di usufrutto sull'immobile citato e che il figlio, Sig. Tonino Proia - *omissis* - nudo proprietario, a seguito del decesso della Sig.ra Cherubina Raponi, è divenuto pieno proprietario dell'immobile;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

PRESO ATTO che con Determinazione n. G02195 del 20/02/2026 è stata autorizzata la liquidazione dell'importo di € 5.000,00 in favore del Sig. Tonino Proia – *omissis* -, subentrato quale pieno proprietario dell'immobile, alla Sig.ra Cherubina Raponi, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, a valere sull'impegno n. 38802/2025;

PRESO ATTO di mettere a disposizione del Comune di Sezze (LT) l'importo riconosciuto per la successiva erogazione in favore del beneficiario, Sig. Tonino Proia;

CONSIDERATO che nel corrente esercizio finanziario anno 2026, l'impegno n. 38802/2025 è stato a sua volta rinumerato con il n. 40562/2026;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 5.000,00 in favore del Comune di Sezze (LT) – (cod. cred. 316), per la successiva erogazione in favore del beneficiario, Sig. Tonino Proia – *omissis* -, a ristoro delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto del Decreto sindacale n. 24 del 22.07.2021 nonché della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 05/06/2019 la rendicontazione prodotta dal comune di Sezze (LT);
- di prendere atto della Determinazione n. G02195 del 20/02/2025 con la quale è stata autorizzata la liquidazione in favore del Sig. Tonino Proia – *omissis* -, subentrato quale pieno proprietario dell'immobile, alla Sig.ra Cherubina Raponi, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, a valere sull'impegno n. 38802/2025;
- di prendere atto che l'impegno n. 38802/2025 nel corrente esercizio finanziario 2026 è stato rinumerato con il n. 40562/2026;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 5.000,00 in favore del Sig. Tonino Proia – *omissis* -, subentrato quale pieno proprietario dell'immobile, alla Sig.ra Cherubina Raponi, dando atto che tale importo è finalizzato a ristoro delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- di mettere a disposizione del comune di Sezze (LT) l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione in favore del beneficiario Sig. Tonino Proia;
- di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi assegnati per l'Emergenza in oggetto e gestiti dal Soggetto Responsabile ex OCDPC 850/2022;
- di prendere atto che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30 comma 2, del R.R. n. 26/2017.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Il Soggetto Attuatore dovrà produrre, entro 30 giorni dalla notifica della liquidazione in favore del beneficiario, il mandato di pagamento quietanzato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018/atti/liquidazioni, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,
PROTEZIONE CIVILE, NUE 112
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Massimo La Pietra

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06866

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 - Artt. 3 e 5, del D.P.C.M 27.02.2019. Presa d'atto dell'approvazione rendicontazione per il saldo del contributo riconosciuto in favore del Sig. Tonino Proia, subentrato alla Sig.ra Cherubina Raponi, erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Sezze (LT) per la successiva liquidazione al beneficiario dell'importo di € 1.094,40. E.F. 2026 - Impegno n. 48146/2026

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 - Artt. 3 e 5, del D.P.C.M 27.02.2019. Presa d'atto dell'approvazione rendicontazione per il saldo del contributo riconosciuto in favore del Sig. Tonino Proia, subentrato alla Sig.ra Cherubina Raponi, erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Sezze (LT) per la successiva liquidazione al beneficiario dell'importo di €1.094,40. Esercizio finanziario 2026 – Impegno n. 48146/2026.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE "EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di Protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", subentrata nelle competenze della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto

organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1.05.2024;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- l'art. 10 comma 3 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo alle spese correnti pluriennali;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: "*Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo D.lgs. n. 118/2011*";

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

VISTA:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, avente ad oggetto "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018*", con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante "Ordinanza di Protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";

PREMESSO che**:**

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "Piano degli Interventi urgenti", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella *"Ricognizione dei fabbisogni*"**,** effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- il Commissario Delegato ha predisposto il "*Piano degli Investimenti – annualità 2019"*, in base alle indicazioni fornite dagli Enti Locali, Provincie, Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate attribuendo un ordine di priorità per ogni singolo intervento da finanziare;
- il Commissario Delegato nel limite dei fondi assegnati per l'annualità 2019 ha quantificato in € 25.523.773,30 l'ammontare complessivo degli investimenti, destinando la somma di €15.000.000,00 quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive di cui all'art. 25, comma 1), lettera e) del D.Lgs. 1/2018, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, rimandando a successivi atti l'adozione delle relative procedure;
- il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. POST/0017872 del 1° aprile 2019, ha approvato formalmente il *"Piano degli Investimenti – annualità 2019"*, art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25 del D. Lgs. n. 1/2018;
- il Commissario Delegato, alla luce di quanto sopra esposto, ha approvato con Decreto Commissariale n. R00039 del 03 aprile 2019 il "Piano degli Investimenti – annualità 2019", per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, riconoscendone il finanziamento dell'importo complessivo pari ad € 25.523.773,30;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Commissario n. R00068 del 19 aprile 2019 è stato approvato l'Avviso relativo ai finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 (allegato B);

- con Decreto del Commissario n. R00128 del 05.06.2019 sono state adottate, tra l'altro, le linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei finanziamenti di cui agli artt. 3 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;
- al fine di garantire una pronta e corretta istruttoria delle domande di contributo, si è proceduto, con successivi provvedimenti, a nominare Soggetti Attuatori i rappresentanti legali delle Amministrazioni competenti per territorio, che hanno comunicato di aver ricevuto domande presentate dai privati cittadini, sia per le domande di finanziamento di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019, sia per le domande di conferma delle istanze per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC n. 558/2018;
- a seguito della trasmissione da parte dei Soggetti Attuatori dei decreti di approvazione dell'esito dell'istruttoria, con gli allegati elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse al contributo, con Decreto R00205 del 18.09.2019 il Commissario Delegato ha approvato gli elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse al finanziamento, di cui n. 206 domande ammesse, per un importo complessivo di € 3.261.420,97, e n. 110 domande non ammesse in quanto carenti dei requisiti richiesti;
- con Decreto n. R00365 del 13.07.2021 si è proceduto ad un aggiornamento degli elenchi di cui al Decreto n. R00205/2019;
- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 ed il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio è stato individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Determinazione n. G01761 del 21.02.2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile successivamente modificato con le determinazioni n. G16858 del 01.12.2022 e n. G10494 del 31.07.2023;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Delegato n. R00096 del 03 aprile 2019 il rappresentante legale, Sindaco pro tempore del Comune di Sezze (LT) è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

privati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 3, lett. a), dell'OCDPC n. 558/2018 e degli artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019;

PRESO ATTO che la Sig.ra Cherubina Raponi, C.F. – *omissis* -, ha presentato domanda di accesso al contributo di cui all'art. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019;

PRESO ATTO che:

- il Commissario delegato ha approvato gli elenchi degli ammessi e non ammessi al contributo di cui sopra in ottemperanza alle disposizioni previste dall'Ordinanza 558-2018 nonché nel rispetto di quanto previsto dai Decreti R00068-2019 e R00128-2019;
- a seguito dell'istruttoria effettuata è stato riconosciuto alla Sig. ra Cherubina Raponi un importo ammissibile di € 1.368,00;

PRESO ATTO che l'OCDPC 1047 del 27.12.2023, al fine di consentire, senza soluzione di continuità, il completamento degli interventi finanziati con le risorse stanziate ai sensi dell'articolo 1, commi 1028 e 1029, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, ha prorogato al 31 dicembre 2024 la vigenza della contabilità speciale 6104;

VISTA la Determinazione G03173 del 14 marzo 2025, con la quale il Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, ha proceduto ad aggiornare gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse ai finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 - Artt. 3 e 5, del D.P.C.M 27.02.2019;

PRESO ATTO che, nella citata determinazione G03173/2025:

- viene dato atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- è previsto, per il proseguimento delle attività, che ciascun Ente provveda alla istruttoria delle istanze pendenti relative al territorio di propria pertinenza come già precedentemente assegnate agli enti stessi in qualità di Soggetti Attuatori,
- il Soggetto Responsabile ha fatto proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5.06.2019, con riferimento ai contributi ai privati per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione, fatte salve successive indicazioni del Soggetto responsabile del completamento degli interventi, dando atto che il riferimento nel testo al Commissario Delegato debba intendersi al Soggetto responsabile del completamento degli interventi e che il riferimento al Soggetto Attuatore debba intendersi al rappresentante legale dell'Ente;

PRESO ATTO che il comma 7 dell'articolo 1 dell'OCDPC 850/2022, prevede per gli interventi finanziati con il Fondo Emergenze Nazionali, che le risorse finanziarie residue "presenti sulla

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

contabilità speciale, alla data dell'8 novembre 2022, ove attribuite a interventi non ancora ultimati, ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della protezione civile, sono trasferite al bilancio della Regione che provvede al completamento degli stessi in regime ordinario";

VISTA la Determinazione G03543 del 21 marzo 2025, con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, ha disposto la chiusura della contabilità speciale 6104, aperta presso la Banca d'Italia ed intestata "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 558-18 OCDPC 850-22 ZONA LAZIO", provvedendo a trasferire dalla stessa, sul bilancio regionale, l'importo complessivo di euro 34.682.561,94, per la conclusione degli interventi già approvati dal Dipartimento della Protezione Civile alla data del 31.12.2024, e, sul bilancio dello Stato, l'importo complessivo di euro 1.907.227,93 relativi ad economie riguardanti interventi conclusi e completamente liquidati o a risorse non finalizzate;

VISTA la Determinazione n. G07530 del 13.06.2025, con la quale si è proceduto ai relativi accertamenti di bilancio sui capitoli regionali;

PRESO ATTO che con Determinazione n. G09531 del 23/07/2025 si è provveduto ad impegnare in favore delle Amministrazioni Locali gli importi relativi ai contributi riconosciuti in favore dei privati beneficiari riguardanti le istanze relative al territorio di propria pertinenza;

PRESO ATTO che con Decreto n. 25 del 22.07.2021 il Commissario Prefettizio ha:

- preso atto della documentazione e delle integrazioni documentali prodotte dal Sig.ra Cherubina Raponi a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018;
- approvato la rendicontazione prodotta alla luce della documentazione trasmessa dalla Sig.ra Cherubina Raponi a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;
- riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018 il contributo pari a €1.368,00 in favore della Sig.ra Cherubina Raponi;

VISTO il decreto del commissario prefettizio del comune di Sezze n.25 del 22/07/2021 con il quale viene approvata la rendicontazione e la documentazione giustificativa e le successive necessarie integrazioni, prodotte dalla Sig.ra Cherubina Raponi e richiede l'erogazione del finanziamento riconosciuto, per l'importo totale di € 1.368,00;

PRESO ATTO che con la sopra citata Determinazione n. G09531 del 23/07/2025 è stato assunto a favore del Comune di Sezze (LT) sul capitolo U0000E46161 l'impegno n. 54809/2025, al fine di provvedere alla liquidazione delle istanze dei privati, relative ai contributi Artt. 3 e 5, del D.P.C.M 27.02.2019, OCDPC 558/2018, ancora non liquidate, tra le quali è presente l'istanza della Sig.ra Cherubina Raponi, per l'importo di € 1.368,00;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

DATO ATTO che, in relazione alla somma complessiva approvata con Decreto n. R00205/2019 in favore dalla Sig.ra Cherubina Raponi, pari ad € 1.368,00, a seguito della rendicontazione presentata, risulta ammissibile, in applicazione delle disposizioni impartite dal DPCM del 27/02/2019, l'importo totale di €1.094,40;

PRESO ATTO che la Sig.ra Cherubina Raponi è deceduta in data 05/10/2022 come da estratto per riassunto dal registro degli atti di morte dal Comune di Sezze in data 19/10/2022;

PRESO ATTO che la Sig.ra Cherubina Raponi godeva di un diritto di usufrutto sull'immobile citato e che il figlio, Sig. Tonino Proia (C.F. – omissis -), nudo proprietario, a seguito del decesso della Sig.ra Cherubina Raponi, è divenuto pieno proprietario dell'immobile;

PRESO ATTO che con Determinazione n. G02194 del 20/02/2026 è stata autorizzata la liquidazione dell'importo di €1.094,40 in favore del comune di Sezze per la successiva erogazione al beneficiario Sig. Tonino Proia - C.F. - *omissis* - a ristoro delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, a valere sull'impegno n. 54809/2025;

CONSIDERATO che nel corrente esercizio finanziario anno 2026, l'impegno n. 54809/2025 è stato a sua volta rinumerato con il n. 48146/2026;

RITENUTO pertanto, di procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di €1.094,40 in favore del Comune di Sezze (LT) – (cod. cred. 316) per la successiva erogazione in favore del beneficiario, Sig. Tonino Proia - C.F. – *omissis* -, a ristoro delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 05/06/2019 e successive modifiche la rendicontazione prodotta dal Comune di Sezze (LT);
- di prendere atto della Determinazione n. G02194 del 20/02/2025 con la quale è stata autorizzata la liquidazione in favore del comune di Sezze per la successiva erogazione al beneficiario, Sig. Tonino Proia - C.F. - *omissis* -, a ristoro delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, a valere sull'impegno n. 54809/2025;
- di prendere atto che l'impegno n. 54809/2025 nel corrente esercizio finanziario anno 2026, è stato rinumerato con il n. 48146/2026;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo di €1.094,40 (millenovantaquattro/40), a saldo del finanziamento concesso in favore del Comune di Sezze (LT), per la successiva erogazione al beneficiario Sig. Tonino Proia - C.F. – *omissis* -, subentrato quale pieno proprietario dell'immobile, alla Sig.ra Cherubina Raponi, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi assegnati per l'Emergenza in oggetto

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

e gestiti dal Soggetto Responsabile ex OCDPC 850/2022;

- di disporre che il Comune di Sezze (LT) provveda, entro 30 giorni dal pagamento, a trasmettere alla struttura di supporto al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi, il mandato di pagamento quietanzato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018/atti/liquidazioni/2025, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
"EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Massimo La Pietra

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06867

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Contributi ai privati di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018. Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. Evangelista Benedetto - erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Pignataro Interamna (FR) per la successiva liquidazione dell'importo complessivo di € 5.000,00.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Contributi ai privati di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018**.** Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. Evangelista Benedetto - erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Pignataro Interamna (FR) per la successiva liquidazione dell'importo complessivo di € 5.000,00.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE "EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di Protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", subentrata nelle competenze della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1.05.2024;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- l'art. 10 comma 3 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo alle spese correnti pluriennali;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione 22 gennaio 2026, n. 21, avente ad oggetto "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo D.lgs. n. 118/2011";

VISTA:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, avente ad oggetto "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018*", con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante "*Ordinanza di Protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018*", di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PREMESSO che**:**

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "Piano degli Interventi urgenti", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che**:**

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 ed il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio è stato individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi successivamente modificato con determinazioni n. G16858 del 01.12.2022 e n. G10494 del 31.07.2023;

PRESO ATTO che**:**

- la richiamata Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.558/2018 all'art. 3, comma 3 fissava nel limite massimo di € 5.000,00 il contributo riconoscibile a titolo di prime misure di immediato sostegno economico rivolto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;
- il Commissario Delegato, al fine di dare attuazione alle attività di ricognizione dei fabbisogni finanziari e predisposizione dei Piani degli Interventi di propria competenza, con nota prot. U.0725545 del 16 novembre 2018 ha fornito apposite istruzioni operative agli Enti Locali, Provincie, Prefetture, Aziende S.p.A., Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile;
- il Sig. Evangelista Benedetto - C.F. – *omissis* - ha presentato domanda di accesso al contributo di

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018;

- a seguito della comunicazione da parte delle Amministrazioni Comunali delle risultanze della già menzionata ricognizione dei fabbisogni, il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00037 del 05/03/2019, ha approvato il piano di riparto dei fondi, effettuato ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 3 comma 3, lett. a) dell'Ordinanza 558/2018, quantificando i contributi riconoscibili per i nuclei familiari in complessivi € 3.740.121,82;
- con Decreto del Commissario n.R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i finanziamenti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi dell'art. 3 comma 3, lett. a) dell'Ordinanza 558/2018;
- in base al Decreto R00068 sopra richiamato, i privati che nell'anno 2018 hanno già presentato domanda di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'Ordinanza n.558/2018, finalizzata alla individuazione del fabbisogno necessario, al fine di accedere al contributo di cui sopra, hanno dovuto confermare la propria istanza, utilizzando il modulo A1, o altrimenti comunicare ulteriori danni utilizzando il modulo B1, allegati al predetto Decreto R00068/2019;
- che il Comune di Pignataro Interamna (FR) in attuazione di quanto previsto nel Decreto R00068/2019, ha emesso apposito avviso al fine di consentire l'accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'Ordinanza n.558/2018, da parte dei cittadini che, nell'anno 2018, avevano presentato domanda di accesso al contributo;

VISTO l'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, in base al quale per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Delegato n. R00165 del 12 giugno 2019 il rappresentante legale del comune di Pignataro Interamna è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 3, lett. a), dell'OCDPC n.558/2018, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con cui vengono emanate le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che:

- il Soggetto Attuatore, con Decreto n.4/2019 del 23/07/2019 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- nel predetto Decreto, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto, per il sig. Evangelista Benedetto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, OCDPC 558/2018, un importo complessivo ammissibile di € 5.000,00;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00204 del 18 settembre 2019, ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Attuatori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il suddetto decreto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1° agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;

CONSIDERATO che è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'autorizzazione alla rimodulazione dei piani di cui sopra al fine di poter correttamente imputare i finanziamenti sui relativi piani;

VISTA la determinazione del 07.09.2023, n. G11828 con la quale è stata approvata la ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, relativi alle istanze dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018, tra i quali risulta l'istanza del sig. Evangelista Benedetto;

PRESO ATTO che l'importo riconosciuto a seguito della ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti e approvata con la determinazione del 07.09.2023, n. G11828 per il sig. Evangelista Benedetto, ammonta complessivamente ad € 5.000,00;

PRESO ATTO che, nella citata determinazione G11828/2023:

- viene dato atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022
- è previsto, per il proseguimento delle attività, che ciascun Ente provveda alla istruttoria delle istanze pendenti relative al territorio di propria pertinenza come già precedentemente assegnate agli enti stessi in qualità di Soggetti Attuatori;
- il Soggetto Responsabile ha fatto proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, con riferimento ai contributi ai privati per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione, fatte salve successive indicazioni del Soggetto responsabile del completamento degli interventi, dando atto che il riferimento nel testo al Commissario Delegato debba intendersi al Soggetto responsabile del completamento degli interventi e che il riferimento al Soggetto Attuatore debba intendersi al rappresentante legale dell'Ente;

VISTO il Decreto sindacale n. 7/2020 del 18.12.2020 prot. 8177 del Comune di Pignataro Interamna (FR) di approvazione della rendicontazione prodotta dal sig. Evangelista Benedetto per un importo complessivo pari a € 5.000,00;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

PRESO ATTO che, con il Decreto sindacale 7/2020 del 18.12.2020 prot. 8177, il Legale rappresentante p.t. del comune di Pignataro Interamna (FR) in qualità di Soggetto Attuatore ha:

- preso atto della documentazione prodotta dal sig. Evangelista Benedetto a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018;
- approvato la rendicontazione prodotta alla luce della documentazione trasmessa dal sig. Evangelista Benedetto a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;
- riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018 il contributo pari a € 5.000,00 in favore del sig. Evangelista Benedetto;

CONSIDERATO, altresì, che il Soggetto Attuatore ha trasmesso al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 oltre al provvedimento di approvazione della rendicontazione, la documentazione a corredo della domanda di finanziamento, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa, ed ha richiesto l'importo riconosciuto al sig. Evangelista Benedetto, per la successiva liquidazione al beneficiario;

PRESO ATTO che il comma 7 dell'articolo 1 dell'OCDPC 850/2022, prevede per gli interventi finanziati con il Fondo Emergenze Nazionali, che le risorse finanziarie residue "*presenti sulla contabilità speciale, alla data dell'8 novembre 2022, ove attribuite a interventi non ancora ultimati, ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della protezione civile, sono trasferite al bilancio della Regione che provvede …., al completamento degli stessi in regime ordinario*";

PRESO ATTO che, per quanto sopra, il Soggetto responsabile del completamento degli interventi, con determinazione n.G11828 del 07.09.2023, ha proceduto a prendere atto dell'elenco delle istanze a favore dei privati relative ai contributi ex art. 3, comma 3, OCDPC 558/2018, non liquidate e ad assumere i relativi impegni di spesa sul bilancio regionale a favore della Amministrazioni Locali, che dovranno procedere alla liquidazione a favore dei beneficiari;

PRESO ATTO che nella sopracitata determinazione n. G11828/2023 è stato assunto a favore del Comune di Pignataro Interamna (FR) (c.c. 244) l'impegno n. 55876/2023, al fine di provvedere alla liquidazione delle istanze dei privati relative ai contributi ex art. 3, comma 3, OCDPC 558/2018, ancora non liquidate, tra le quali è presente l'istanza del sig. Evangelista Benedetto, per l'importo di € 5.000,00;

CONSIDERATO che nel corrente esercizio finanziario anno 2026 l'impegno n. 55876/2023 è stato rinumerato con il n. 40549/2026;

RITENUTO di procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 5.000,00 in favore del Comune di Pignataro Interamna (FR), per la successiva erogazione in favore del beneficiario, Sig. Evangelista Benedetto - C.F. – *omissis* - , a ristoro delle spese sostenute a seguito degli eventi

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto del Decreto sindacale n. n. 7/2020 del 18.12.2020 prot. 8177, nonché della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 05/06/2019 la rendicontazione prodotta dal comune di Comune di Pignataro Interamna (FR);
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 5.000,00, in favore del Sig. Evangelista Benedetto - C.F. – *omissis* -, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- di mettere a disposizione del Comune di Pignataro Interamna (FR) (c.c. 244) l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione in favore del beneficiario, in favore del Sig. Evangelista Benedetto;
- di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi assegnati per l'Emergenza in oggetto e gestiti dal Soggetto Responsabile ex OCDPC 850/2022;

Il Soggetto Attuatore dovrà produrre, entro 30 giorni dalla notifica della liquidazione in favore del beneficiario, il mandato di pagamento quietanzato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018/atti/liquidazioni, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
"EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Massimo La Pietra

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06868

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e n. 850 del 24 gennaio 2022, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Intervento codice n. 293 dei Piani finanziati con fondi "ProteggiItalia", ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 11, e dell'art. 2, commi 4 e 6, della OCDPC 850/2022. Approvazione della rendicontazione dell'importo complessivo di € 67.430,04 dell'anticipazione 50% a favore del Comune di Trevi nel Lazio (FR) - CUP B15F20001870003 - CIG Lavori: B86EB1D59A - CIG Progettazione: Z163D030DD

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e n. 850 del 24 gennaio 2022, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Intervento codice n. 293 dei Piani finanziati con fondi "ProteggiItalia", ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 11, e dell'art. 2, commi 4 e 6, della OCDPC 850/2022. Approvazione della rendicontazione dell'anticipazione 50% dell'importo complessivo di € 67.430,04, a favore del Comune di Trevi nel Lazio (FR) - CUP B15F20001870003 – CIG Lavori: B86EB1D59A – CIG Progettazione: Z163D030DD.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di Protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", struttura regionale subentrata nelle competenze della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1.05.2024;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

VISTI:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- l’art. 10 comma 3 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo alle spese correnti pluriennali;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento Regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2 del Regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione 22 gennaio 2026, n. 21, avente ad oggetto “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo D.lgs. n. 118/2011”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Emergenza,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Protezione Civile e Nue112", subentrata nelle competenze della Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTA:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante "*Ordinanza di Protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018"*;

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;

- con Legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che:

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 ed il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio è stato individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Determinazione n. G01761 del 21.02.2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile successivamente modificato con le determinazioni n. G16858 del 01.12.2022 e n. G10494 del 31.07.2023;

PRESO ATTO che:

- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;
- con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il "Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato "Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella "Ricognizione dei fabbisogni", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla Regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il D.P.C.M. 2.02.2019, al comma 1 dell'art. 2, prevede che i Commissari Delegati predispongono, "entro venti giorni dalla data del presente provvedimento, per la prima annualità e, per le annualità successive entro il 31 gennaio di ciascun anno, un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile";

TENUTO CONTO che:

- in data 3.12.2019, è stato richiesto alle Amministrazioni che avevano segnalato danni a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, di verificare l'attualità degli interventi segnalati o eventuali aggravamenti;
- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l'annualità 2020, attribuendo un ordine di priorità ad ogni singolo intervento da finanziare;
- con nota del Commissario delegato prot. n. 242 del 3/02/2020 e successiva nota prot. n. 290 del 12.02.2020 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.611.917,74;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- con nota prot. n. POST/16369 del 25.03.2020 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. OCDPC 558 n. 439 del 25.03.2020) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto possa essere approvato, ad eccezione di n. 6 interventi per i quali si chiede di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l'importo complessivo di € 27.945.138,24;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 1 aprile 2020 è stato approvato il "Piano degli investimenti - annualità 2020", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018;
- successivamente con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05 maggio 2021, è stato approvato provvisoriamente il "Piano degli Investimenti– annualità 2021", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, successivamente integrato con Decreto Commissariale R00406 del 30.09.2021, per l'importo complessivo di € 28.611.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile;

PRESO ATTO che tra gli interventi approvati nel Piano sopra indicato è presente, tra gli altri, l'intervento identificato con il codice n. 293 "Ponte San Teodoro" per l'importo di € 136.987,22, di competenza del Soggetto Attuatore/Sindaco pro tempore del Comune di Trevi nel Lazio (FR);

CONSIDERATO che:

- con Decreto Commissariale n. R00232 del 05.05.2021, sono state ampliate le competenze del Soggetto Attuatore/Sindaco pro-tempore del Comune di Trevi nel Lazio (FR), già demandate con Decreto Commissariale n. R00103 del 22/05/2019, per l'esecuzione di n. 2 interventi, individuati nell'allegato A dello stesso decreto con i codici n. 292 e 293;
- nel predetto Decreto n. R00232 del 05.05.2021 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all'OCDPC n. 558/2018;
- che al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

VISTE le Linee Guida per la rendicontazione all'uopo predisposte dal Commissario Delegato con Decreto n. R00036 del 13/02/2019, nonché le Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022, che prevedono che per gli interventi relativi a lavori, le erogazioni saranno corrisposte agli Enti/Amministrazioni come di seguito indicato:

a) per il 20 per cento su formale richiesta, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara;
b) per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e della documentazione relativa al contratto di appalto;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

c) per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
d) saldo, entro il limite massimo del costo dell'intervento previsto nel Piano, a seguito dell'inoltro della documentazione amministrativa e contabile e dell'approvazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'opera, corredata dalle relative fatture;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi;
- ad approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

DATO ATTO che:

- la Struttura di supporto al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi ha proceduto alla verifica delle risorse disponibili sulla contabilità speciale 6104, alla verifica dello stato di attuazione degli interventi le cui risorse sono presenti sulla contabilità speciale 6104 e delle relative risorse disponibili;
- con nota prot. n. 519061 del 13 maggio 2025, trasmessa ad integrale sostituzione della nota prot. n. 391655 del 1.04.2025, è stata richiesta alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio la relativa variazione di bilancio con l'integrazione delle risorse sui relativi capitoli vincolati sui quali procedere al trasferimento dei fondi pari a complessivi € 38.540.439,07;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 387 del 23.05.2025 è stata adottata la suddetta variazione di bilancio;
- con determinazione n. G07530 del 13.06.2025 si è proceduto ai relativi accertamenti di bilancio sui capitoli regionali;

VISTA la determinazione G09672 del 25 luglio 2025 con la quale è stato preso atto degli interventi relativi alla Regione Lazio finanziati con fondi "ProteggiItalia", tra i quali è presente il citato intervento codice 293, le cui risorse ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 6, della OCDPC 850/2022, sono state trasferite sui capitoli di bilancio regionale;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

CONSIDERATO che la citata determinazione G09672/25 ha altresì provveduto ad impegnare sui fondi regionali le citate risorse in favore delle competenti amministrazioni;

VISTO l'impegno n. 54420/2025 sul capitolo U0000E46158, pari ad € 386.987,22, in favore del Comune di Trevi nel Lazio (cod. cred. 341), rinumerato nel corrente esercizio finanziario 2026 con il n. 48095/2026, per la realizzazione degli interventi individuati con i codici n. 292 e 293 del Piano degli investimenti - annualità 2021 ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019;

PRESO ATTO che il Comune di Trevi nel Lazio con:

- deliberazione della Giunta Comunale di Trevi nel Lazio n. 28 del 29.04.2022 ha approvato il progetto definitivo redatto dall'ufficio tecnico comunale per i lavori di "messa in sicurezza Ponte San Teodoro";
- determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Trevi nel Lazio n. 470/103 dell'11/10/2023 ha affidato l'incarico all'Ing. Fiorini Anthony per la redazione del progetto esecutivo, la Direzione dei lavori e la contabilità degli stessi;
- determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Trevi nel Lazio n. 544/127 del 01/10/2023 ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto per l'importo complessivo di € 136.987,22, di cui € 95.550,00 per lavori compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso valutati per € 4.550,00, ed € 41.437,22 quali somme a disposizione dell'Amministrazione;
- determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Trevi nel Lazio n. 407/82 del 23/10/2025, ha affidato i lavori di "***Lavori di messa in sicurezza Ponte San Teodoro***", a seguito di procedura Mepa numero di RDO 5658685, all'Impresa Parente Lavori srl con sede legale in – *omissis* -, per un importo complessivo di € 93.611,70 di cui € 89.061,70 per i lavori, € 4.550,00 per oneri della sicurezza ed € 9.361,17 per IVA, al netto del ribasso d'asta dell' 2,13%, giusto contratto/scrittura privata in forma elettronica del 04.11.2025;

PRESO ATTO che con verbale di consegna dei lavori del 29.12.2025, il Direttore dei lavori ha effettuato la consegna dei lavori all'Impresa PARENTE LAVORI srl;

VISTA la documentazione trasmessa dal Comune di Trevi nel Lazio con note prot. n. 3043 del 13.05.2024 e prot. n. 8793 del 15.12.2025, nonché la richiesta acquisita al protocollo del Commissario Delegato al n. 0000048 del 25.02.2026, con la quale il Comune di Trevi nel Lazio (FR) chiede l'erogazione dell'importo di € 67.430,04, quale anticipo previsto dai punti a) e b) "Lavori da avviare o non conclusi" delle Linee Guida di cui al Decreto Commissario Delegato R00036/2019, per l'intervento codice n. 293 "***Lavori di messa in sicurezza Ponte San Teodoro***";

RITENUTO per quanto sopra esposto, di poter erogare a favore del Comune di Trevi nel Lazio (FR) l'importo di € 67.430,04 quale acconto del 50%, sull'importo complessivo rimodulato a seguito del ribasso d'asta, pari ad € 134.860,09, per l'intervento contrassegnato con il codice n. 293 "***Lavori di messa in sicurezza Ponte San Teodoro***", a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTA l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità della documentazione giustificativa

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

trasmessa, nei termini sopra esposti, come previsto dalle linee guida approvate con Decreto Commissariale n. R00036/2019 e successivamente con Determinazione del Soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 n. G02093/2022, a corredo della rendicontazione prodotta dal Comune di Trevi nel Lazio (FR);

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto e dichiarare conforme alle Linee Guida, di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13/02/2019, la documentazione prodotta dal Comune di Trevi nel Lazio (FR) relativa alla liquidazione dell'acconto del 50% dell'intervento contrassegnato con il codice n. 293, approvato sul Piano degli investimenti annualità 2021 e finanziato con fondi "ProteggiItalia", ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 11, e dell'art 2, commi 4 e 6, della OCDPC 850/2022;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 67.430,04, a valere sul capitolo U0000E46158 e.f. 2026 - impegno n. 48095/2026, a favore del Comune di Travi nel Lazio (RM) - (cod. cred.341) quale erogazione del 50% dell'importo complessivo del quadro economico di progetto, rimodulato con il ribasso d'asta, relativo all'intervento contrassegnato con il codice n. 293 "***Lavori di messa in sicurezza Ponte San Teodoro***";
- di dare atto che le spese cui destinare l'anticipo in oggetto, relative all'intervento codice n. 293 del citato Piano, dovranno, successivamente, essere documentate e rendicontate, come previsto dalle Linee Guida, approvate con Decreto commissariale n. R00036/2019;
- di prendere atto che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30 comma 2, del r.r n. 26/2017;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018/atti/liquidazioni2026, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
"EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Massimo La Pietra

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 maggio 2026, n. G07005

Procedura aperta sopra soglia, ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del Sistema N.U.E. 112 della Regione Lazio. Nomina della Commissione Giudicatrice.

Oggetto: Procedura aperta sopra soglia, ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del Sistema N.U.E. 112 della Regione Lazio. Nomina della Commissione Giudicatrice.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10**;**

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale "*Emergenza, Protezione Civile e Nue112*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 96 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Emergenza, Protezione Civile e Nue112*";

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n.190*";

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice della Protezione civile*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. G03272 del 12/03/2026 avente ad oggetto "Determina a contrarre, art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'indizione Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento Servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per la CUR N.U.E. 112 Regione Lazio";
- la durata dell'Appalto è pari a 36 mesi e il servizio dovrà essere attivato entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del contratto;
- l'importo a base d'asta è di € 990.000,00 IVA esclusa, quindi pari ad € 1.207.800,00 IVA inclusa;
- il criterio di aggiudicazione adottato è quello sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.lgs. 36/2023;
- la procedura è svolta attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Telematico Acquisti della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 e al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale/, mediante il quale sono gestite tutte le fasi della procedura oltre che l'invio delle comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli Operatori Economici;
- è stato nominato il seguente gruppo di lavoro:
  - Responsabile Unico del Progetto: Giovanni Ferrara Mirenzi
  - Responsabile del procedimento fase programmazione: Tommaso Pescosolido
  - Collaboratore amministrativo fase programmazione: Rosita Di Gregorio,
  - Collaboratore amministrativo fase programmazione: Gabriele Di Ruggiero
  - Collaboratore amministrativo fase programmazione: Barbara Melini
  - Responsabile del procedimento fase affidamento: Giovanni Tisti
  - Collaboratore Amministrativo fase affidamento: Gabriele Di Ruggiero
  - Responsabile del procedimento fase esecuzione: Tommaso Pescosolido
  - Direttore dell'esecuzione della prestazione: Rosita Di Gregorio
  - Verificatore della fornitura: Gianni Longo
  - Collaboratore Amministrativo esecuzione: Ugo Chiocchio
  - Collaboratore Amministrativo esecuzione: Barbara Melini
- è stata demandata all'Area *"Logistica e Approvvigionamento, Acquisti Economali e Procedure di Gara"* della scrivente Direzione la fase di affidamento della procedura, dall'indizione all'aggiudicazione della stessa;
- Sono stati approvati i seguenti atti di gara: Capitolato Tecnico, Griglia criteri di valutazione, Requisiti di carattere speciale, Schema di contratto, Informativa sul trattamento dei dati personali;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione n. G04242 del 31/03/2026 avente ad oggetto "Procedura aperta sopra soglia, ai sensi art. 71 D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del Sistema N.U.E. 112 della Regione Lazio. Indizione e approvazione atti di gara."

- con Determinazione n. G04506 del 08/04/2026 avente ad oggetto "Procedura aperta sopra soglia, ai sensi art. 71 D.lgs. n. 36/2023, per la fornitura del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze della Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 della Regione Lazio. Rettifica e approvazione Disciplinare di gara."
- con le determinazioni sopra richiamate sono stati approvati i successivi atti di gara;
- il Bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE 2026/S 064-225237 del 01/04/2026 sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, sul portale https://stella.regione.lazio.it/Portale/ e sul BURL numero 30 – Supplemento n. 1 in data 14/04/2026;
- la piattaforma S.TEL.LA. ha assegnato alla presente procedura di gara il numero di registro di Sistema PI068810-26;

VISTA la Determinazione n. G06595 del 15/05/2026 avente ad oggetto "Procedura aperta sopra soglia, ai sensi art. 71 D.lgs. n. 36/2023, per la fornitura del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del Sistema N.U.E. 112 della Regione Lazio. Esclusione dell'operatore economico Lingoyou Group S.r.l., approvazione verbale di valutazione amministrativa e provvedimento di ammissione dei concorrenti alla prosecuzione della gara" è pertanto necessario procedere alla nomina dell'apposita Commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 93 D.lgs. 36/2023, la commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e che la commissione è presieduta e composta da dipendenti della Stazione Appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali;

VISTO il Capo VII Bis del Titolo VIII del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" – disciplina dei criteri di nomina delle commissioni giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – nel quale all'art. 387 quinquies, comma 1 è previsto che "Le commissioni giudicatrici sono composte da tre componenti, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 93 del decreto legislativo 36/2023, scelti secondo le seguenti modalità:

A. il Presidente è individuato dal direttore generale tra i dirigenti regionali o tra i dirigenti delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso di adeguate competenze professionali; in caso di mancanza di adeguate professionalità nell'organico regionale o tra le amministrazioni beneficiarie dell'intervento, il direttore generale può individuare il presidente tra dirigenti degli Enti regionali;

B. un componente è individuato dal direttore competente nella materia oggetto dell'appalto tra il personale regionale o tra il personale delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento in possesso di adeguate competenze professionali; in caso di mancanza di adeguate professionalità nell'organico regionale o tra le amministrazioni beneficiarie dell'intervento, il direttore competente nella materia oggetto dell'appalto può individuare il componente tra dipendenti degli Enti regionali;

C. un componente è individuato dal direttore della direzione che espleta la procedura di gara tra il personale regionale, prioritariamente tra quello in servizio presso la stessa direzione, o tra il personale degli enti beneficiari, in possesso di adeguate competenze professionali; in caso di mancanza di adeguate professionalità nell'organico regionale o tra le amministrazioni beneficiarie dell'intervento, può essere individuato tra dipendenti degli Enti regionali".

TENUTO CONTO che, per il Presidente di cui al punto a), il Direttore generale, in riscontro alla nota prot. n. 0472776 del 06/05/2026, con nota prot. n. 532319 del 21/05/2026 ha individuato il seguente Direttore:

- Avv. Luigi Ferdinando Nazzaro - Direttore della Direzione Regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza" quale Presidente della Commissione;

CONSIDERATO che per il componente di cui al punto b), come da comunicazione trasmessa a mezzo e-mail in data 20/05/2026 è stato individuato dal Direttore della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" il seguente funzionario:

- Dott.ssa Rosita Di Gregorio, funzionaria con incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di 1ª fascia in servizio presso l'Area "Gestione e Coordinamento Centrale Unica di Risposta (CUR) Numero Unico di Emergenza (NUE) 112 Lazio – Progettazione e Innovazione" della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" quale componente della Commissione;

CONSIDERATO che, per il componente di cui al punto c), come da comunicazione trasmessa a mezzo e-mail del 06/05/2026 è stato individuato, su indicazioni del Direttore della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" il seguente funzionario:

- Dott. Maurizio Fiorda, funzionario con incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di 2ª fascia in servizio presso l'Area "Gestione e Coordinamento Centrale Unica di Risposta (CUR) Numero Unico di Emergenza (NUE) 112 Roma – Progettazione e Innovazione" della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" quale componente della Commissione;

CONSIDERATO che l'Area proponente ha invitato gli stessi a far pervenire una dichiarazione sostitutiva in relazione alla mancata sussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità e di obbligo di astensione dall'espletamento dell'incarico e i relativi curricula;

PRESO ATTO che i soggetti sopraindicati hanno fatto pervenire la sopra menzionata dichiarazione sostitutiva in ordine alla non sussistenza di cause di incompatibilità e di obbligo di astensione dall'espletamento dell'incarico inerente al ruolo indicato in oggetto e i curricula richiesti;

VISTI i curricula dei componenti titolari allegati al presente atto e le dichiarazioni da questi fornite, conservate in atti presso la struttura proponente;

TENUTO CONTO delle previsioni normative dell'art. 93 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di non prevedere alcun compenso per la partecipazione alla Commissione Giudicatrice di gara in argomento;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1) di nominare ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. n. 36/2023, la Commissione giudicatrice della "Procedura Aperta per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del Sistema N.U.E. 112 della Regione Lazio" così composta:
   - Avv. Luigi Ferdinando Nazzaro - Direttore della Direzione Regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza" quale Presidente della Commissione;
   - Dott.ssa Rosita Di Gregorio, funzionaria con incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di 1ª fascia in servizio presso l'Area "Gestione e Coordinamento Centrale Unica di Risposta (CUR) Numero Unico di Emergenza (NUE) 112 Lazio – Progettazione e Innovazione" della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" quale componente della Commissione;
   - Dott. Maurizio Fiorda, funzionario con incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di 2ª fascia in servizio presso l'Area "Gestione e Coordinamento Centrale Unica di Risposta (CUR) Numero Unico di Emergenza (NUE) 112 Roma – Progettazione e Innovazione" della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" quale componente della Commissione;
2) di allegare al presente atto i curricula dei componenti titolari;
3) di non prevedere alcun compenso per la partecipazione alla Commissione Giudicatrice di Gara di cui trattasi;
4) di trasmettere il presente atto, comprensivo dei curricula dei componenti titolari, agli OOEE partecipanti all'iniziativa;
5) di notificare altresì il presente atto ai componenti della Commissione di gara;
6) di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA, sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Massimo La Pietra

europass

Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i)	**Maurizio Fiorda**
Indirizzo(i)	
Telefono(i)	
Fax	
E-mail	
CODICE FISCALE	
Cittadinanza	ITALIANA
Data di nascita	
Sesso	Maschile

Occupazione desiderata/Settore professionale	E.Q. di II fascia "NUE 112 – Supporto e Gestione e Coordinamento CUR NUE 112 Roma Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112
Esperienza professionale	1992-1994 Ragioniere presso Europcar spa **1999 2000** Tutor didattico/ Infermiere presso IRCCS S.Lucia Roma 2000 2002 Tutor didattico presso IRCCS IDI di Roma 2002 2004 Cpsi Asl Roma 2 sala operatoria Ospedale S.Eugenio 2004 2016 Cpsi Asl Roma 3 Centro spinale 2016 2019 Cpsi Asl Roma 3 Cardiologia Utic 2019 2024 Cpsi Asl Roma 3 Centro spinale 2016 ad oggi Presidente Nazionale associazione volontariato Cives odv 2003 2020 Consigliere Ordine Professioni Infermieristiche Roma 2020 ad oggi Commissario Commissione Albo Infermieri Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma **2024** dicembre ad oggi in comando dalla Asl Roma 3 Coordinatore Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma 2025 gennaio ad oggi E.Q. di II fascia "NUE 112 – Supporto e Gestione e Coordinamento CUR NUE 112 Roma "Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112"
Istruzione e formazione	
Date	**1989** DIPLOMA DI MATURITA' RAGIONERIA **1998** DIPLOMA UNIVERSITARIO SCIENZE INFEMIERISTICHE (Dusi Universita' degli Studi di Roma Tor Vergata) **2001** Corso di perfezionamento in assistenza urologia c/o Università degli Studi di Roma Tor Vergata **2010** Master I livello in Management e coordinamento delle professioni sanitarie c/o Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Capacità e competenze personali	Volontariato in protezione civile Presidente Nazionale associazione Cives odv (decreto 25 luglio 2025) Istruttore BLSD

Per maggiori informazioni su Europass: http://europass.cedefop.europa.eu
© Unione europea, 2002-2010 24082010

Pubblicazioni

JT - International journal of nursing studies advances "The experience of volunteer nurses providing health and social support to refugees during the war in Ukraine: a phenomenological study." PMID: 40510462 PMCID: PMC12162056 DOI: 10.1016/j.ijnsa.2025.100352

Corsi

Gennaio 2025 Edu.Lazio "PNRR corso base"

Febbraio 2025 Edu.Lazio "Cybersecurity: Storie di questo e dell'altro mondo"

Marzo 2025 BSD srl "Formazione e Supervisione alla Valutazione"

Aprile 2025 Syllabus "Conoscere le tecnologie emergenti della Trasformazione Digitale - Livello avanzato" (Edizione 03)

Maggio 2025 Edu.Lazio "La trasparenza come misura di prevenzione della corruzione"
Giugno 2025 Syllabus "Valorizzare le persone e produrre valore pubblico attraverso la formazione"

Luglio 2025 Edu.Lazio "Privacy - Percorso generale"

Corsi ecm 2024 2025 dati Cogeaps

2025	463205 -1	04/10/2025	04/10/2025
2025	451368 - 1	10/05/2025	10/05/2025
2025	451365 - 1	09/05/2025	09/05/2025
2024	434258 - 1	09/11/2024	09/11/2024
2024	430894 - 1	06/10/2024	06/10/2024
2024	428997 - 1	26/09/2024	27/09/2024
2024	420632 - 1	13/06/2024	13/06/2024
2024	192459 - 1	23/03/2024	23/03/2024
2024	403104 - 1	12/01/2024	12/01/2024

Madrelingua(e) **ITALIANO**

Livello europeo (*)

Lingua	Comprensione		Parlato		Scritto
Lingua	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
E	A2	A2	A2	A2	B2

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Firma

AUTORIZZAZIONEAL TRATTAMENTO DEI DATI

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel Curriculum Vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/79)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE exart.46 e 47 D.P.R. 445/2000
Dichiaro, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R.28 dicembre 2000 n.445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità.

Data 20/05/2026

Firmato

Per maggiori informazioni su Europass: http://europass.cedefop.europa.eu
© Unione europea, 2002-2010 24082010

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ROSITA DI GREGORIO**
Indirizzo	
Telefono	
C.F.	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

dal 06 giugno 2024 a tutt'oggi	Vincitore del bando e conferimento incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di I^ fascia "Gestione e Coordinamento Centrale Unica di Risposta (CUR) Numero Unico di Emergenza (NUE) 112 Lazio - Progettazione e Innovazione" nell'ambito della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, Area "CUR NUE 112 Lazio" conferito con Atto di Organizzazione G07270 del 06.06.2024
da maggio 2021 a giugno 2024	Vincitore del bando di mobilità (det G02499 del 08/03/2021) e inquadrato nei ruoli del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio con il profilo professionale di Esperto Area Tecnica –Servizio NUE 112, categoria D e assegnato alla Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE, 'Area CUR NUE 112 Roma – funzionario cat. D6. con incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Gestione e Coordinamento CUR NUE 112 - Progettazione e Innovazione" nell'ambito della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 (ex Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE di Roma e Lazio) con atto di organizzazione G07917 del 22.06. 2021 e proroga G15945 del 29.11.2023;
da maggio 2019 ad aprile 2021	In comando presso Regione Lazio – Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE, 'Area CUR NUE NUE 112 Roma – funzionario cat. D5. con incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Gestione e Coordinamento CUR NUE 112 - Progettazione e Innovazione" nell'ambito della Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE di Roma con atto di conferimento G05731 del 06.05.19;
dal 01 Aprile 2018 al 15 Maggio	In comando presso Regione Lazio – Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE, 'Area CUR NUE 112 Roma – funzionario cat. D5;
dal 01 Giugno 2002 al 31 Marzo 2018	In servizio presso l'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 (ex "SES Lazio Soccorso 118"), assegnata alla SUES di Roma – Città Metropolitana, nel ruolo di Infermiere Coordinatore di Turno – cat. D6;
dal 01 Febbraio 1999 al Giugno 2002	In servizio presso l'Azienda S.Camillo-Forlanini c/o la Centrale Operativa SES 118 nel profilo di Op.San. Coll.re Inf.re Prof.le addetto al Triage e Dispatch telefonico cat. D;
dal 24 Gennaio 1994 al Febbraio 1999	In servizio presso il Sistema Emergenza Sanitaria 118, assegnata alla Postazione S. Giovanni Addolorata per l'Azienda S. Camillo-Forlanini nel profilo di Op.San. Coll.re Inf.re Prof.le addetto all'emergenza.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	- REGIONE LAZIO / Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, Area "CUR NUE 112 Lazio" Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma Italia - REGIONE LAZIO / Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE Roma Via Laurentina 631 00149 Roma Italia - ARES 118 Lazio Via Portuense 240, 00149 Roma Italia

• *Tipo di azienda o settore*	- Regione Lazio – Pubblica Amministrazione, Area CUR NUE 112 della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 (ex Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE di Roma e Lazio) - Azienda Pubblica Regionale di Emergenza Sanitaria- ARES 118
• Principali mansioni e responsabilità	Nel corso della mia attività lavorativa, prima presso l'ARES 118 Lazio e dopo presso la Regione Lazio – Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 (ex Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE di Roma e Lazio), le principali mansioni e responsabilità attribuitemi sono state: - Gestione del personale e dei turni di lavoro degli operatori; - Coordinamento delle attività delle sale operative di emergenza in situazioni ordinarie ed in caso di eventi eccezionali - Progettazione, redazione e revisione delle procedure operative, progetti di miglioramento e protocolli d'intesa; - Gestione di gruppi di lavoro finalizzati al miglioramento delle condizioni di lavoro, delle performance degli operatori e del servizio reso; - Formazione del personale; - Responsabile Unico del Procedimento per le deliberazioni, determinazioni e atti di liquidazione; - Monitoraggio e analisi dei dati per la valutazione delle performance e del raggiungimento degli obiettivi di direzione; - Analisi organizzativa; - Partecipazione con delega della Direzione a riunioni e gruppi di lavoro tecnici con rappresentanti del Ministero dell'Interno, della Commissione Consultiva ex art 75, della Prefettura di Roma, della Prefetture del Lazio, della Regione Lazio, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni collegate; - Membro di commissione in selezioni interne; - Supporto della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 e della ex Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE di Roma e Lazio nella progettazione, realizzazione, attuazione e monitoraggio di/ del: • Sperimentazioni di innovazioni tecnologiche da adottare all'interno delle CUR NUE 112 di Roma e Lazio; • Modelli organizzativi per la migliore operatività delle CUR NUE 112 di Roma e Lazio; • Regolamenti e procedure da adottare per le attività operative delle CUR NUE 112 di Roma e Lazio; • Protocolli d'Intesa con Amministrazioni/ Enti terzi;
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• **Titoli di studio**	· Diploma di Maturità Scientifica (anni 1984/89) c/o il Liceo Scientifico Statale "A. Bafile" di L'Aquila. Votazione: 37/60 · Laurea di primo livello/ Diploma di Infermiere Professionale - titolo equipollente ai sensi del D. M. 27/07/2000 e della Legge Gelmini del 30 dicembre 2010 art. 17 comma 1 e 2 - conseguito nel 1993 c/o la Scuola Inf.ri Prof.li "S.Giovanni da Capestrano" di L'Aquila. Votazione: 78/80 · Master di I° livello in Management per le funzioni di Coordinamento nell'Infermieristica /Ostetricia (anno 2010) c/o l'Università degli Studi di L'Aquila. Votazione: 110/110.
• **Corsi di formazione**	
Corso di formazione promossi dal MEF 2024	ACCRUAL - Il Quadro Concettuale- del Sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per le pubbliche amministrazioni, basato sul principio accrual. (Riforma 1.15 del PNRR)
FORUM PA 2024:	Le qualificazioni e certificazioni di project management; I requisiti di qualificazioni per i Project Manager nelle gare pubbliche – indicazioni per i RUP delle stazioni appaltanti; Conoscenze integrate di europrogettazione e project management, il modello eU-maps; PA e IA: siamo pronti? Dalla rilevazione dei fabbisogni formativi alla programmazione: costruire un piano formativo.

Corso di Perfezionamento Universitario INPS Valore PA - 7CFU/ 60 ore dal 13 aprile 2023 al 1 giugno 2023	dal 13 aprile 2023 al 1 giugno 2023 - Progettazione di modelli di servizio negli enti, riorganizzazione del back-office e trasformazione digitale dei processi di lavoro – II Livello.
Corsi di formazione promossi dal Dipartimento della Funzione Pubblica del Governo italiano,su piattaforma Syllabus dal 2022 ad oggi	2025 --Nuovo codice dei contratti pubblici – introduttivo e base; 2025 - Il nuovo Codice dei contratti pubblici (Conoscere i principi, la disciplina, le fasi) - introduttivo; 2022 - Competenze digitali per la PA - Gestire dati, informazioni e contenuti digitali - Livello base/ intermedio/ avanzato (Edizione 02); 2022 - Competenze digitali per la PA - Produrre, valutare e gestire documenti informatici - Livello base ed intermedio (Edizione 02); 2022 - Competenze digitali per la PA - Competenze digitali per la PA - Conoscere gli Open Data - Livello base ed intermedio (Edizione 02); 2022 - Competenze digitali per la PA - Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione - Livello base ed intermedio (Edizione 02); 2022 - Competenze digitali per la PA - Comunicare e condividere con cittadini, imprese ed altre PA - Livello base ed intermedio (Edizione 02); 2022 - Competenze digitali per la PA - Proteggere i dispositivi - Livello base ed intermedio (Edizione 02); 2022 - Competenze digitali per la PA - Proteggere i dati personali e la privacy - Livello base ed intermedio (Edizione 02); 2022 - Competenze digitali per la PA - Conoscere l'identità digitale - Livello base e intermedio (Edizione 02); 2022 - Competenze digitali per la PA - Erogare servizi on-line - Livello base e intermedio (Edizione 02); 2022 - Competenze digitali per la PA - Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale – Livello base/ intermedio/ avanzato (Ediz. 02); 2022 - Competenze digitali per la PA - Conoscere le tecnologie emergenti della Trasformazione Digitale – Livello base e intermedio (Ediz. 02).
Corsi di formazione della Regione Lazio- da Aprile 2018 a tutt'oggi	2026 - Adempimenti Antiriciclaggio nella Pubblica Amministrazione 2026 - Il nuovo sistema di classificazione delle professioni: novità e applicazione - webinar 2026 - Conoscere gli strumenti del program management - base - intermedio - avanzato 2026 - Pubblicazione procedure telematiche sottosoglia: Affidamenti Diretti 2026 - Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione - Livello avanzato (Edizione 03) 2026 - Intelligenza artificiale nei processi di Project Management 2025 - La trasparenza come misura di prevenzione della corruzione 2025 - Come è cambiato il lavoro pubblico: il Sistema Professionale basato sulle competenze al centro della strategia di gestione e sviluppo delle persone - durata: n. 4 ore 2025 - Webinar 27 marzo 2025 - "Accessibilità: il futuro che costruiamo insieme" – asincrono; 2025 - CITIZEN INCLUSION_PNRRCITIZEN24 - "LAZIO ACCESSIBILE E INCLUSIVO": aspetti sociali e pratici legati all'accessibilità – Webinar; 2025 - CITIZEN INCLUSION_PNRRCITIZEN24 - Lazio accessibile ed inclusivo - corso base; 2025 - Formazione e Supervisione alla Valutazione organizzato da BSD strategy by Design per conto della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" di Regione Lazio per un totale di 12 ore – BSD Strategy By Design;; 2024 - FORMAL24 - Corso Privacy specifico - Il modello regionale di gestione della protezione dei dati personali 2024 - COGES - Guida alle nuove modalità di Rilevazione attività'. Dipendente 2024 - Privacy - Percorso generale 2024 - Security Standard & Best Practices 2024 - Campagna di sensibilizzazione del personale su tematiche della cyber security 2023 - PNRR - corso base - anno 2023; 2023 - Prevenzione della Corruzione e Trasparenza - percorso di base – anno 2023; 2023 - Diversity & Inclusion;

	2022 - Percorsi di Project Management - corso base - Conoscenze di contesto - Conoscenze tecniche e metodologiche - Conoscenze comportamentali
	2021 - Nautilus 3.0 – Edizione 73 – 9 ore dal 06.12.22 al 20.12.22;
	2021 - Contrattualistica pubblica – 1 – 18 ore dal 05.05.21 al 24.05.21
	2021 - Corso di Formazione Generale sulla Sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 per i dipendenti della Regione Lazio;
	2021 - Presentazione del portale STATISTICA LAZIO – Statistica e analisi geografica delle politiche regionali;
	2021 - Lavorare Smart: formazione on line per gli smartworker - Lavoro Agile e cambiamento organizzativo
	2021 - COVID 19: “Strategie di contrasto, attuali scenari e nuove frontiere” – 4 ECM - Provider Ares 118
	2020 - “PRIVACY APPROFONDITO”;
	2020 - “SVILUPPO MANAGERIALE- F.O.C.U.S.”.
	2020 - Formazione sul MIR (Monitoraggio Investimenti Regionali)
	2020 - SICER - CORSO ATTI AMMINISTRATIVI - CORSO BILANCIO - CORSO BUR- CORSO CICLO ATTIVO- CORSO CICLO PASSIVO - CORSO CONTROLLO DI GESTIONE E STRATEGICO- CORSO ECONOMATO
	2020 - Corso Microsoft - Office 365 - Digital mindset - (Microsoft Word e Web App) - Microsoft Excel - Microsoft Powerpoint - Microsoft Skype for business e Outlook;
	2018 - Percorso formativo teorico-pratico: Nuovo Sistema Gestionale NUE 112
Corsi di formazione promossi dall’Ares 118 di Roma- dal 1994 ad aprile 2018:	“Gestione dei processi di Qualità”;
	“La Privacy”;
	“La Comunicazione. Principi generali, modelli, barriere comunicative”;
	“Programmazione strategica nelle aziende sanitarie”
	“Le Maxi-emergenze”;
	“Il Risk-management”;
	“Corso Istruttori ARES 118”;
	“La prevenzione delle aggressioni”;
	“La gestione emotiva degli eventi critici”
	“Il supporto tra pari nella gestione emotiva degli eventi critici: ambiti, competenze e attivazione dell’intervento” con relativa prova selettiva finale a seguito del cui superamento ho conseguito la qualifica di “Operatore Supporter tra pari”.
	Corso base di risk management qualità dei processi e umanizzazione delle cure
	“Corso di formazione per Formatori” con relativa prova selettiva finale a seguito del cui superamento ho conseguito la qualifica di Responsabile Scientifico e Formatore per conto del PROVIDER ARES 118 nei corsi ECM aziendali e con partner aziendali esterni come ad es l’Università Sapienza di Roma.
	“Metodologia della Ricerca Infermieristica”
	“Gestione evento maggiore”;
Corso di formazione promossi dall’Università Sapienza di Roma	2017 - “Corso per operatori in materia di accertamenti necessari nei casi di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime in ambito stradale”;
Corso di formazione promossi dalla Prefettura di Roma	2008 - “Per addetti alla Gestione delle Emergenze”
	2008 - “Difesa Civile”
Corso di formazione promossi dall’IPASVI: - dal 2002 al 2011	“Infermiere: esserci per contare”
	“Le nuove frontiere della salute. Il progetto degli infermieri per una sanità al servizio dei cittadini”
	“Sovraffollamento dei servizi di emergenza: dal soccorso sul territorio a quello in ospedale”
Corso di formazione promossi dal Ministero della Salute	2004 - “Sperimentazioni cliniche e elementi di statistica descrittiva”
Corso di formazione promossi dalla Agenzia di Sanità Pubblica	2003 - “Integrazione GIPSE – S.I. Lazio Soccorso 118”
Corso di formazione promossi dell’A.I.S.A.C.E.	2002 - “Operatività e sicurezza in Elisoccorso: realtà attuale e prospettive future
Corso di formazione promossi dall’IRC	2002 - “PTC base- Trattamento pre-ospedaliero del paziente traumatizzato”

Corsi di formazione promossi dall'Az Osp. S. Camillo Forlanini dal 1994 al 2000:	"Per Inf.ri Prof.li addetti al S.E.S della Regione Lazio"; "Valorizzazione delle risorse umane per il Giubileo del 2000"; "Tutela alla Salute e la Sicurezza degli operatori del S.E.S 118"; "Per gli operatori esposti al Rischio da attrezzature munite di Videoterminali".
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	· Project management di progetti sperimentali, innovativi e migliorativi nell'ambito dell'organizzazione dei sistemi di emergenza; · Management · Gestione del personale; · Problem solving; · Risk management; · Qualità dei processi; · Analisi organizzativa; · Elaborazione di progetti/ procedure/ regolamenti/ sperimentazioni tecnologiche; · Gestione delle emergenze sanitarie e degli altri Enti di soccorso.
• Qualifica conseguita	· Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere. · Coordinatore di Turno della SUES di Roma – Città Metropolitana; · Operatore "Supporter tra pari" nella gestione emotiva degli eventi critici; · Responsabile Scientifico e Formatore per conto del PROVIDER ARES 118 nei corsi ECM aziendali e con partner aziendali esterni.
• Attività di docenza	· Ho partecipato in qualità di docente alla formazione dei candidati del Corso-Concorso della Regione Abruzzo e della Regione Lazio nell'ambito dei relativi Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l'assunzione del personale ed in tutte le selezioni interne per l'Acquisizione delle competenze di Referente di Turno delle CUR NUE 112" dal 2018 ad oggi; · Ho partecipato in qualità di relatore al 2°CONVEGNO NAZIONALE SIEMS "L'EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE tra complessità, sostenibilità ed innovazione" tenutosi ad Arezzo dal 23-11-22 al 25-11-22; · Ho partecipato in qualità di Relatore al 1° CONVEGNO NAZIONALE SIEMS - COVID 19: "Strategie di contrasto, attuali scenari e nuove frontiere" tenutosi a Roma (RM) dal 24-06-2021 al 25-06-2021, avente come obiettivo didattico/formativo generale (Accordo Stato/Regioni del 5 novembre 2011): tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissionale nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema; · Ho svolto attività di Docenza per conto della Direzione Regionale Soccorso Pubblico e NUE 112 per gli operatori delle CUR NUE 112 di Roma e Lazio per tutti i corsi propedeutici all'acquisizione di conoscenze e competenze sulle 40 Istruzioni Operative (IOP) in uso presso le CUR NUE di Roma e Lazio · Ho svolto attività di Docenza presso l'Università Campus Biomedico di Roma nell'ambito del Master Universitario di I Livello in Infermieristica e dell'emergenza-urgenza, III ed., cdc. GR9010 cod. MA2102 (anno 2021); · Ho svolto attività di Docenza per gli operatori della Centrale Operativa Ares 118 di Roma con l'elaborazione e la pubblicazione nell'anno 2000 di un Manuale di "Triage-intervista telefonica" ad uso interno per gli operatori di Centrale Operativa con le relative revisioni fino a Marzo 2018; · Ho svolto attività di Docenza, per conto di Ares 118 Lazio, presso l'Università La Sapienza di Roma nel corso di studi "Master di emergenza sul territorio" (anni 2011/13) · Ho svolto attività di Docenza in qualità di formatore e Responsabile Scientifico per conto del provider ARES 118 nei seguenti corsi ECM: Triage telefonico; Dispatch; Eventi Maggiori; Disagio/disturbo Mentale.
Madrelingua	ITALIANO
Altre lingue	Spagnolo; Inglese
• Capacità di lettura	LIVELLO ELEMENTARE
• Capacità di scrittura	LIVELLO ELEMENTARE
• Capacità di espr.or.	LIVELLO ELEMENTARE
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della	Nel corso della mia vita lavorativa prima presso l'ARES 118 Lazio e dopo presso la Regione Lazio – Direzione regionale Emergenza Protezione Civile e NUE 112 (ex Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE) ho sviluppato capacità e competenze come: - gestione delle risorse e del tempo;

carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

- team working;
- pianificazione del lavoro;
- lavoro di squadra;
- lavorare in autonomia;
- adattabilità;
- lavorare sotto stress;
- multitasking;
- intelligenza emotiva;
- problem solving;
- decision making;
- orientamento al risultato;
- leadership;
- comunicative;
- mediazione;
- gestione dei conflitti;
- delega

in quanto ho svolto le seguenti attività:

- Supportato la Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 nella progettazione e attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Direzione dei Servizi di Sicurezza e Protezione Civile del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, con sede nello Stato della Città del Vaticano, nonché nella stesura e determinazione dell'Intesa tecnica di Cooperazione - Protocollo Operativo (det G05050 del 23/04/2025) e dell'istruzione Operativa relativa per gli Operatori Tecnici delle CUR NUE 112 di Roma e Lazio (det G05054 del 23/04/2025) ;
- Fatto parte di Commissioni come quella per la valutazione finale del percorso formativo per la funzione di referente di turno di cui alla determinazione G14621 del 3 dicembre 2020.(det G05185 28/04/2025);
- Supportato la Direzione regionale Soccorso Pubblico e NUE 112 Lazio e poi la Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 nella progettazione e attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio; Roma Capitale; Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma; Questura di Roma; Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri; Direzione soccorso Pubblico e 112 NUE per la "Promozione della sicurezza nel trasporto pubblico locale";
- Supportato la Direzione regionale Soccorso Pubblico e NUE 112 Lazio e poi la Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 nella progettazione e attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio; Roma Capitale; Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma; Questura di Roma; Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri; Direzione soccorso Pubblico e 112 NUE per la "Promozione della sicurezza nel trasporto pubblico locale"; Supportato la Direzione regionale Soccorso Pubblico e NUE 112 Lazio e poi la Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 nella progettazione e attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio; Roma Capitale; Ufficio Scolastico Regionale – Lazio; Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma; Questura di Roma; Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri; Direzione soccorso Pubblico e 112 NUE per la "Sicurezza nelle scuole" del territorio di Roma Capitale e nella elaborazione della D.G. n° 407 del 12/06/24 - Approvazione schema Protocollo di Intesa per la gestione del servizio di pronto intervento su allarme degli Istituti scolastici di Roma Capitale da parte del servizio NUE 112);
- Supportato la Direzione nella partecipazione a tavoli tecnici con la Prefettura di Viterbo per la stesura del Piano di Emergenza Esterno relativo alla Galleria ferroviaria di Orte;
- Supportato la Direzione Soccorso Pubblico e NUE 112 Lazio nella progettazione e attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Regione Abruzzo per l'attuazione in Regione Abruzzo del 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta in qualità di

Responsabile del Procedimento (Det G17356 del 22/12/2023 “Attuazione D.G.R. n. 331 del 28/09/2023 recante 'Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Regione Abruzzo per l'attuazione in Regione Abruzzo del 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta', con le seguenti attività:

- Programmazione/ realizzazione Corso Concorso base (selettivo)
- Riunioni con formatori
- Preparazione materiale didattico (presentazioni; manuale operativo livello base per candidati; schede attività per RT CUR NUE AQ)
- Realizzazione di schede per l’attestazione delle attività svolte dai candidati in area training e di schede per la valutazione dell’apprendimento
- Supporto su realizzazione di: IOP; regolamento di sala; programma gestione turni; programma gestione pause videoterminali e pasto; Lista eventi Abruzzo; rubriche RT
- Programmazione/ realizzazione Corso Avanzato (abilitativo)
- Programmazione affiancamento pre-apertura CUR NUE AQ
  Programmazione affiancamento post- apertura CUR NUE AQ
- Formazione e addestramento nell’ambito dell’attività oggetto della convenzione a favore di tutte le figure professionali coinvolte, anche utilizzando strumenti e metodiche sperimentali;

- Supportato la Direzione regionale Emergenza Protezione Civile e NUE 112 nella progettazione e attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Regione Molise per l'attuazione in Regione Molise del 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta in qualità di Responsabile del Procedimento (D.G.R. n. 1090 del 27/11/2025 recante 'Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Regione Molise per l'attuazione in Regione Molise del 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta', con le seguenti attività:
  - Programmazione/ realizzazione Corso Concorso base (selettivo)
  - Riunioni con formatori
  - Preparazione materiale didattico (presentazioni; manuale operativo livello base per candidati; schede attività per RT CUR NUE Isernia)
  - Realizzazione di schede per l’attestazione delle attività svolte dai candidati in area training e di schede per la valutazione dell’apprendimento
  - Supporto su realizzazione di: IOP; regolamento di sala; programma gestione turni; programma gestione pause videoterminali e pasto; Lista eventi Molise; rubriche RT
  - Programmazione/ realizzazione Corso Avanzato (abilitativo)
  - Programmazione affiancamento pre-apertura CUR NUE IS
    Programmazione affiancamento post- apertura CUR NUE IS
  - Formazione e addestramento nell’ambito dell’attività oggetto della convenzione a favore di tutte le figure professionali coinvolte, anche utilizzando strumenti e metodiche sperimentali;
- Supportato la Direzione Soccorso Pubblico e NUE 112 Lazio nella progettazione, allestimento ed attuazione del Centro di simulazione c/o CUR NUE Lazio per la formazione permanente del personale con qualifica di Operatore Tecnico di sala Operativa del Numero Unico di Emergenza 112 in grado di simulare fedelmente una reale chiamata in tutte le sue fasi (risposta; geo- localizzazione; identificazione chiamante; identificazione evento; inoltro PSAP2) interfacciandomi con i fornitori dei sistemi tecnologici per la:
  - Creazione code di training per simulazione della chiamata entrante sul POT con evidenza della relativa coda 11x (realizzate da TIM)
  - Creazione di un sistema di simulazione della geo-localizzazione su base cella (CED Interforze), AML e telefonia fissa (realizzata da Beta 80)
  - Attribuzione del numero di telefono di un cellulare di servizio a tutte le linee di trasferta dei PSAP2 presenti nell’ambiente di training.

- Supportato la Direzione Soccorso Pubblico e NUE 112 Lazio nella redazione di un 'Manuale Operativo per Operatori Tecnici addetti alla gestione delle chiamate di emergenza 112' in qualità di Responsabile del Procedimento (Det. G15313 del 17/11/2023).
- Supportato la Direzione Soccorso Pubblico e NUE 112 Lazio nella progettazione, realizzazione e avviamento della nuova CUR NUE 112 Lazio in occasione del trasloco dai locali dello stabile di via del Serafico ai locali identificati nello stabile di via Rosa Raimondi Garibaldi 7 Roma (anno 2023);
- Supportato la Direzione Soccorso Pubblico e NUE 112 Lazio nella progettazione, realizzazione e avviamento della nuova CUR NUE 112 Lazio in via del Serafico 107 Roma (anno 2021);
- Supportato la Direzione nella gestione e coordinamento delle Centrali Operative 118 e NUE 112;
- Provveduto, in relazione alle situazioni emergenziali previste o in atto, al necessario coordinamento delle attività tra UOC SUES di Roma Città Metropolitana (Centrale Operativa di Roma e Provincia di Roma e mezzi di soccorso dell'ARES 118 dislocati su tutto il territorio di Roma e Provincia di Roma), i servizi di supporto della SUES di Roma (Autoparco; Approvvigionamento; Ufficio del personale), gli altri Enti di emergenza (Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco) e le Sale Operative di altre Amministrazioni collegate;
- Gestito varie maxi-emergenze e maxi-eventi.
- Coordinato varie Unità di Crisi tra le più rilevanti: Giubileo del 2000; terremoto di Amatrice c/o la Sala Operativa 118 di Rieti;
- Curato la gestione ed il controllo dei supporti tecnologici e informatici e verificato la funzionalità e l'efficienza dei sistemi informatici e di telefonia necessari per lo svolgimento delle attività presso le Centrali Operative 118 e NUE 112;
- Rivestito il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento nella determinazione di Atti Dirigenziali (Istruzioni Operative per gli Operatori Tecnici delle CUR NUE 112 di Roma e Lazio; Progetti di miglioramento; Indennità specifiche responsabilità e disagio) e di Provvedimenti di Liquidazione delle fatture dei fornitori;
- Partecipato ai Tavoli Tecnici che si sono occupati della sperimentazione di innovazioni tecnologiche da adottare all'interno delle Centrali Operative 118 e NUE 112;
- Curato l'efficienza e l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche all'interno delle Centrali Operative 118 e NUE 112;
- Collaborato all'elaborazione e predisposizione di modelli organizzativi per la migliore operatività delle Centrali Operative 118 e NUE 112;
- Supportato la Direzione nella predisposizione di regolamenti e procedure da adottare per le attività operative delle Centrali Operative 118 e NUE 112;
- Gestito e predisposto i turni degli operatori in servizio presso la Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112;
- Collaborato all'elaborazione e predisposizione di nuovi modelli organizzativi per la migliore operatività delle C.U.R. N.U.E. 112, come il "Progetto di ottimizzazione delle risorse" comprensivo del "Percorso di addestramento dei nuovi Referenti di Turno" e del "Progetto delle nuove pause per gli operatori";
- Attuato le attività di raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate di tutta la Regione Lazio;
- Supportato la Direzione nella partecipazione a "Tavoli Tecnici" con i Responsabili del Ministero dell'Interno, della Prefettura, delle Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni collegate, come quelli istituiti per:
    - L'elaborazione di una nuova "Lista Eventi" da inserire nel nuovo Disciplinare Tecnico Operativo del Ministero dell'Interno;

- La stesura di un protocollo d'intesa per l'attivazione del Filtro Laico in caso di eventi calamitosi quali Alluvioni, Incendi, Crolli;
- La stesura di un protocollo d'intesa per l'inserimento della Polizia Stradale tra le Centrali di emergenza di secondo livello;
- La stesura di un protocollo d'intesa per l'inserimento della Capitaneria di Porto tra le Centrali di emergenza di secondo livello,
- La stesura di una Istruzione Operativa condivisa per la Gestione delle chiamate riconducibili a COVID 19;
- La stesura di un protocollo d'intesa con la Prefettura di Roma, gli Enti di Soccorso ed il Soccorso Alpino per la gestione delle chiamate di emergenza in territorio montano, zone impervie, grotte, località disabitate.
- La stesura di un protocollo d'intesa con TIM S.p.A per la realizzazione di una Istruzione Operativa per le chiamate di emergenza da parte del personale TIM operante "in solitaria" su tutto il territorio italiano;
- La stesura di un Piano di Emergenza Esterno con la Prefettura di Roma per la gestione delle chiamate con rischio di Incidente Maggiore da parte di industrie a rischio di incidente rilevante;
- La stesura di un Piano di Emergenza Esterno con la Prefettura di Roma per la gestione delle chiamate con rischio di Incidente all'interno della Galleria ferroviaria Cassia – Monte Mario;
- La stesura di un Piano di Emergenza Esterno con la Prefettura di Roma per il contrasto e contenimento della Peste Suina Africana nell'area infetta individuata all'interno della Città Metropolitana di Roma;
- nello svolgimento di tutte le attività di comunicazione, informazione e organizzazione eventi;
- nella produzione della documentazione relativa al Miglioramento della Cyber security nelle CUR NUE 112 di Roma e Lazio;

- Supportato la Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE nella predisposizione di regolamenti e procedure da adottare per le attività operative della CUR NUE 112 di Roma (Progetto "Ottimizzazione delle risorse nella CUR NUE 112 di Roma") e procedure da adottare per le attività operative della C.U.R. NUE 112 (IOP Gestione dell'iper- afflusso delle chiamate di competenza dei VVFF in caso di Alluvione/ Incendio/ Crolli e successivi aggiornamenti; IOP Gestione delle chiamate di competenza della PSAP2 Polizia Stradale; IOP Gestione delle chiamate di competenza della PSAP2 Capitaneria di Porto; IOP Gestione Cambio Turno di Lavoro; IOP Uso Hotline; IOP Gestione chiamata proveniente da Utenti ATAC; IOP Gestione chiamata riconducibile a COVID 19 e successivi aggiornamenti; IOP Gestione chiamata di emergenza violenza di genere; IOP Gestione chiamata di soccorso per intervento multidisciplinare; IOP Gestione chiamata di soccorso per persona dispersa, smarrita infortunata; IOP Gestione chiamata di emergenza control room TIM; IOP Gestione chiamata di emergenza proveniente dalla REMS di Rieti; IOP Gestione funzionalità IPDA; IOP Gestione chiamata di emergenza per evento incidentale dentro Galleria Cassia; IOP Gestione chiamata di emergenza Peste Suina Africana); e nella stesura di "Progetti Pilota" in materia di Sicurezza ed Emergenza (L'inserimento della Polizia Stradale e della Capitaneria di Porto tra i PSAP2 - Sale operative degli altri Enti di emergenza- disponibili ; Protocollo di Collaborazione con l'ATAC/ TIM S.p.A/ Soccorso Alpino/ ACEA ATO2);
- Coordinato le attività tra UOC SUES di Roma Città Metropolitana (Centrale Operativa di Roma e Provincia di Roma e mezzi di soccorso dell'ARES 118 dislocati su tutto il territorio di Roma e Provincia di Roma), i servizi di supporto della SUES di Roma (Autoparco; Approvvigionamento; Ufficio del personale), gli altri Enti di emergenza (Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco) e le Sale Operative di altre Amministrazioni collegate;
- Gestito varie maxi-emergenze e maxi-eventi.
- Coordinato varie Unità di Crisi tra le più rilevanti: Giubileo del 2000; terremoto di Amatrice c/o la Sala Operativa 118 di Rieti;

- Curato la gestione ed il controllo dei supporti tecnologici e informatici e verificato la funzionalità e l'efficienza dei sistemi informatici e di telefonia necessari per lo svolgimento delle attività presso le Centrali Operative 118 e NUE 112;
- Collaborato, in qualità di esperto, per conto dell'Ares 118 Lazio, con la ONG CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) nell'ambito del Progetto "Miglioramento dei servizi pre-ospedalieri d'emergenza sanitaria e di risposta alle maxi-emergenze in Libano". Tale progetto ha previsto varie missioni in Libano, tra il 2011 ed il 2014, durante le quali ho:
    - effettuato l'analisi organizzativa di tutta l'organizzazione della Croce Rossa Libanese (CRL) e della fase del triage telefonico e dispatch nelle centrali operative della Croce Rossa Libanese
    - collaborato con il gestore dei supporti tecnologici della CRL alla realizzazione della scheda software per interventi primari di emergenza e secondari;
    - provveduto all'individuazione dei fabbisogni formativi degli operatori della CRL, predisposto un piano formativo, formato gli operatori della CRL, individuato e formato i loro formatori per l'addestramento continuo anche dopo la fine del progetto.
- Supportato le direzioni nella formazione e addestramento del personale provvedendo a:
    - individuare i bisogni formativi e di addestramento degli operatori in servizio presso le Centrali Operative 118 e NUE 112;
    - programmare le attività formative e di addestramento degli operatori dell'ARES 118 Lazio e della CUR NUE 112;
    - realizzare i necessari supporti didattici, gestito il rilascio di attestati di partecipazione e attuato il controllo delle attività didattiche;
    - provvedere alla stesura di Progetti Pilota in materia di Emergenza Sanitaria e Sicurezza, di formazione del personale e di miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei sistemi di Emergenza;
    - curare il percorso di inserimento e formazione dei nuovi operatori delle Centrali Operative 118 e NUE 112;
    - svolgere attività di docenza per gli operatori della Centrale Operativa Ares 118 di Roma con l'elaborazione e la pubblicazione nell'anno 2000 di un Manuale di "Triage - intervista telefonica" ad uso interno per gli operatori di Centrale Operativa con le relative revisioni e Corsi di aggiornamento fino a Marzo 2018;
    - coordinare gruppi di lavoro formati da operatori tecnici della C.U.R. N.U.E. 112 finalizzati all'elaborazione e predisposizione di materiale didattico per la formazione degli OT delle CUR NUE 112 di Roma, Lazio, Abruzzo;
    - svolgere attività di Docenza, per conto di Ares 118 Lazio, presso l'Università La Sapienza di Roma nel corso di studi "Master di emergenza sul territorio" (anni 2011/13);
    - svolgere attività di docenza in qualità di Responsabile Scientifico e Formatore per conto del PROVIDER ARES 118 nei seguenti corsi ECM: Triage telefonico; Dispatch; Eventi Maggiori; Disagio/disturbo Mentale;
    - supportare la Direzione nella predisposizione di attività formative inerenti a tematiche afferenti al servizio N.U.E. 112 e destinate a personale di altri Enti o Amministrazioni;
    - supportare la Direzione nello svolgimento di tutte le attività di comunicazione, informazione e organizzazione eventi;
    - curare tutti i procedimenti amministrativi connessi alle attività di formazione.
- Supportare la Direzione regionale Emergenza Protezione Civile e NUE 112 (ex Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE) nell'ambito del Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.115 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1 (DET. N° G04443 del 10/04/2019) e del Concorso

pubblico, per esami, per l'ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1 (DET n° G10817 del 9 agosto 2022 e successiva DET n°G16552 del 7/12/2023) ho:

- provveduto alla programmazione delle attività formative e di addestramento degli operatori candidati;
- curato il percorso di inserimento e formazione dei nuovi operatori della Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 di Roma e Lazio;
- collaborato con la Direzione Regionale Soccorso Pubblico e NUE 112 e Direzione Risorse Umane alla realizzazione della documentazione necessaria per le selezioni;

- **Gruppi di Lavoro**

- Sono membro del Gruppo di Lavoro tecnico "Regolamento Delegato (UE) 2024/1084 per la gestione delle chiamate e-Call su reti 4G/5G" per la predisposizione armonizzata in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamate di emergenza (eCall) interoperabile del Ministero dell'Interno Dip. Della Pubblica Sicurezza a supporto della Commissione Consultiva ex art. 98-vicies semel D.Lgs 259/2003, nota prot ;
- Sono membro del Gruppo di Lavoro Comunicazione del Ministero dell'Interno Dip. Della Pubblica Sicurezza a supporto della Commissione Consultiva ex art. 98-vicies semel D.Lgs 259/2003;
- Sono membro del Gruppo di lavoro per la programmazione delle attività concernenti il Giubileo 2025 istituito dalla Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 con Atto di Organizzazione G12270 del 19.09.2024
- Ho coordinato Gruppi di Lavoro formati da operatori tecnici della C.U.R. N.U.E. 112 finalizzati: all'elaborazione e predisposizione di nuovi modelli organizzativi per la migliore operatività delle C.U.R. N.U.E. 112; alla revisione delle Istruzioni Operative (IOP) in uso nelle CUR NUE 112 di Roma e Lazio (Det G00432 e Det G05699); alla stesura del "Manuale Operativo per Operatori Tecnici addetti alla gestione delle chiamate di emergenza 112" (det G15313);
- Ho partecipato ad un Delphi Panel promosso dal Centro di Studio e Ricerca in Sanità Pubblica – CESP dell'Università degli studi di Milano – Bicocca, rivolto ad individuare un pool di Indicatori per la valutazione dei Sistemi di Emergenza Sanitaria Territoriale. Luglio 2023
- Ho fatto parte del gruppo di lavoro istituito dalla Regione lazio con Det G04424 del 21/04/2021 avente come oggetto "L.r. n. 34/1997 "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo", articolo 23 bis: Istituzione del Gruppo di lavoro per la predisposizione delle linee guida per la gestione delle segnalazioni e l'attivazione del primo intervento di soccorso nonché per la definizione dei criteri per la cura, l'accoglienza, e riabilitazione e l'eventuale reintroduzione degli animali soccorsi.
- Ho fatto parte del gruppo di lavoro tecnico che si è occupato della redazione del progetto esecutivo del Restauro e Risanamento Conservativo del Padiglione 21 Nuova Sede del NUE complesso S. Maria Pietà;
- Ho partecipato al gruppo di lavoro che si occupato dell'identificazione degli indicatori da utilizzare per la verifica delle competenze degli operatori della Centrale Unica di Risposta 112 N.U.E. e l'elaborazione della relativa scheda di rilevazione delle competenze (Det G04361 del 16/04/2020).
- Ho partecipato/ coordinato Gruppi di Lavoro finalizzati all'elaborazione e predisposizione di nuovi modelli organizzativi e di protocolli d'intesa con Enti Terzi per la migliore operatività delle C.U.R. N.U.E. 112.
- Ho coordinato il gruppo di lavoro che è occupato della realizzazione e messa in opera dell'Analisi Organizzativa della SUES di Roma e del Progetto Obiettivo "Miglioramento della qualità del lavoro nella SUES di Roma- Città Metropolitana";
- Ho partecipato, con funzioni di coordinatore, al gruppo di lavoro che si è occupato della realizzazione, aggiornamento, organizzazione e messa in opera dei corsi di

formazione per operatori dell'Ares118 sui seguenti argomenti: Triage telefonico; Dispatch; Eventi Maggiori; Disagio/disturbo Mentale; Protocollo Clinici (ICTUS; Ipoglicemia; Trauma e Neurotrauma);

- Ho partecipato ai gruppi di lavoro che si sono occupati della Revisione e Aggiornamento dei Protocolli e delle procedure della SUES di Roma- Città Metropolitana;
- Ho partecipato al gruppo di lavoro che si è occupato della stesura del Protocollo clinico per la gestione degli accidenti cerebrovascolari di natura non traumatica nell'emergenza territoriale e ho svolto l'attività di docenza relativa, per gli operatori dell'Ares 118 del Lazio e per gli operatori dei Pronto Soccorsi coinvolti nella sperimentazione iniziale (dell'Hub del PTV e dei suoi Spoke - Osp Frosinone- Osp Frascati- Osp Velletri- Osp Albano);
- Ho partecipato al gruppo di lavoro che si è occupato della stesura del Protocollo di CO per la gestione dei pazienti affetti da Disagio/disturbo Mentale e ho svolto l'attività di docenza relativa, per gli operatori della C.O. Ares 118 di Roma;
- Ho fatto parte del gruppo di operatori individuati da ARES118 come "Supporter tra pari". Mi sono occupata, fino a Marzo 2018, di supporto tra pari e della segnalazione/gestione di eventi critici.
- Ho partecipato al gruppo di lavoro che si è occupato dell'Analisi del Risk-Management nella Centrale Operativa Ares 118 di Roma;
- Ho coordinato gruppi di lavoro formati da operatori tecnici della C.U.R. N.U.E. 112 finalizzati all'elaborazione e predisposizione di nuovi modelli organizzativi per la migliore operatività delle C.U.R. N.U.E. 112;

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc

Ho acquisito tali competenze c/o l'ARES 118 dove nei primi anni ho dovuto relazionarmi con i colleghi degli equipaggi di soccorso ma anche con gli altri addetti al soccorso che incontravo (115; 112; 113; VVUU ecc) e con le persone bisognose di soccorso nonché con i loro congiunti e con le altre persone presenti sul luogo dell'evento. Una volta assegnata alla Centrale Operativa Ares 118 di Roma ho dovuto relazionarmi con i 20 operatori presenti a rotazione nello stesso turno (in totale 80 circa) e con gli altri enti istituzionali (113; 112; 115; VVUU; Ospedali ecc.) del sistema presenti su tutto il territorio laziale e, soprattutto, con l'utenza che si rivolge a te quando si trova in situazioni di emergenza-urgenza. Durante la collaborazione con la ONG CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) nell'ambito del Progetto "Miglioramento dei servizi pre-ospedalieri d'emergenza sanitaria e di risposta alle maxi-emergenze in Libano" ho dovuto relazionarmi con persone di cultura diversa da quella occidentale, oltre che appartenenti a diverse etnie e credi religiosi, e riuscire a creare le condizioni per sviluppare un ambiente collaborativo e orientato alla realizzazione del progetto.
Successivamente, presso la Regione Lazio – Area CUR NUE 112 della Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE Roma e poi della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, ho dovuto relazionarmi: con i colleghi; con i 170 operatori; con i rappresentanti del Ministero dell'Interno, della Prefettura, delle Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni collegate; con i rappresentanti delle altre CUR NUE d'Italia; con le Società fornitrici di servizi; con gli Enti e i privati che hanno fatto richiesta di accesso agli atti nonchè con i colleghi delle altre Direzioni Regionali.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Ho acquisito tali competenze c/o la Centrale Operativa Ares 118 di Roma dove, oltre a dover coordinare il personale in esso operante devi essere in grado di coordinare le attività dei servizi accessori (Autoparco; Approvvigionamento; Ufficio Infermieristico), dei mezzi di soccorsi e, in caso di interventi congiunti, di coordinare tale attività insieme ad altre istituzioni.
Ho acquisito, inoltre, tali competenze nell'ambito del Progetto "Miglioramento dei servizi pre-ospedalieri d'emergenza sanitaria e di risposta alle maxi-emergenze in Libano", in collaborazione con la ONG CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli), durante il quale ho effettuato l'analisi organizzativa di tutta l'organizzazione della Croce Rossa Libanese (CRL) e curato l'elaborazione e predisposizione di modelli organizzativi, regolamenti e procedure per la migliore operatività della Croce Rossa Libanese nonché collaborato con il gestore dei supporti tecnologici della CRL alla realizzazione della scheda software per interventi primari di emergenza e secondari e provveduto all'individuazione

dei fabbisogni formativi degli operatori della CRL, predisposto un piano formativo, formato gli operatori della CRL, individuato e formato i loro formatori per l'addestramento continuo anche dopo la fine del progetto.
Infine ho perfezionato tali competenze in comando presso la Regione Lazio - Area CUR NUE 112 della Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE Roma dove ho coordinato e amministrato gli oltre 170 operatori, collaborato alla stesura di "Progetti Pilota" in materia di Sicurezza / Emergenza e di miglioramento dell'efficienza ed efficacia della CUR N.U.E. 112 di Roma nonché della nuova CUR NUE 112 Lazio.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc

Ho acquisito tali competenze tecniche prima presso la Centrale Operativa Ares 118 di Roma con computer, apparati radio-telefonici ed apparecchiature specifiche presenti sui mezzi di soccorso come Aspiratori; Respiratori; Defibrillatori e poi presso la CUR NUE 112 di Roma dove ho acquisito competenze sul corretto utilizzo di sistemi informatici di reportistica (business intelligence) e statistica,di software specifici come excell e access database, nonché sull'utilizzo degli altri sistemi tecnologici in uso presso la CUR NUE 112 (apparati telefonici; sistema di registrazione; applicativo EmmaNUE; applicativo NUE 112; sistema di reportistica e analisi dei dati Microstrategy e POWER BI; sistema di monitoraggio dei flussi telefonici ECS) e della Regione Lazio (SIRIPA; PROSA; SICER).
Nel corso di questi ultimi anni di servizio presso la CUR NUE 112 ho acquisito una tale conoscenza e capacità di utilizzo dei sistemi informatici e telefonici in uso da poter:

- Interagire con perizia con le società fornitrici dei sistemi;
- Supportare la direzione nella stesura e realizzazione di progetti di miglioramento;
- Supportare la direzione nella sperimentazione di innovazioni tecnologiche;
- Provvedere alla stesura e applicazione di nuove istruzioni operative per gli operatori tecnici della CUR;
- Supportare la direzione nella progettazione, realizzazione e avviamento della nuova CUR NUE 112 Lazio (anno 2021);
- Supportare la direzione nel trasferimento della CUR NUE 112 Lazio dalla sede di Via del Serafico a quella presso la palazzina C della sede centrale in Via Rosa Raimondi Garibaldi (anno 2023), supportandolo nella progettazione, realizzazione e avviamento della nuova sede.

PATENTE O PATENTI

Patente B n° U18S51905N
- Autorizzata alla guida delle vetture del parco macchine delle Regione Lazio

ABILITAZIONI PROFESSIONALI

- Abilitazione alla professione di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere- anno 1993
- Iscrizione Ordine Professionale (OPI) di L'Aquila dal 1993 con numero di iscrizione 1645
- Abilitazione alla funzione di Coordinatore nell'Infermieristica /Ostetricia - anno 2010

ULTERIORI ATTESTAZIONI

Attestazione di lodevole servizio svolto ricevuto dal Dott. Livio De Angelis Direttore della Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE della Regione Lazio (prot.0241595 del 03 Marzo 2023) di cui si allega una copia;

PUBBLICAZIONI
attinenti al settore di competenza relativo al posto da ricoprire

- L.De Angelis, L.Dell'Aquila, E. Villani, **R. Di Gregorio**, N. Latrofa, F. Cola: "La comunicazione efficace nella gestione delle chiamate di emergenza" – 112 Emergencies (pag. 20-26) n. 7 settembre 2019
- L.De Angelis, L.Dell'Aquila, G. Ferrara Mirenzi, U. Chiocchio, **R. Di Gregorio**, E. Villani, N. Latrofa: "NUE 112 Roma, la gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19" – 112 Emergencies (pag. 22-28) n. 4 maggio 2020
- L.De Angelis, L.Dell'Aquila, E. Villani, **R. Di Gregorio**, N. Latrofa: "Sicurezza, diritto fondamentale. Il Servizio NUE 112 è ora esteso all'intero territorio laziale" – 112 Emergencies (pag. 12-16) n. 8 ottobre 2021
- L.De Angelis, L.Dell'Aquila, **R. Di Gregorio**, E. Villani, N. Latrofa: "Il NUE112 e la procedura di attivazione in concorrenza: l'azione sinergica di tutti gli enti di soccorso al servizio del cittadino" Rescue Press, vol. 2, issue 03, giugno 2022, ISSN 2674-0028

- L.De Angelis, E.Villani, M.Rosa Trullo, **R.Di Gregorio**, N.Latrofa: “Peste suina africana: inserimento sperimentale del NUE 112 nella gestione di questa emergenza sanitaria –risultati ottenuti” Rescue Press, vol.3,Issue 05, novembre 2023

ULTERIORI INFORMAZIONI

Non sono mai stato dichiarato responsabile dalla Corte dei Conti nei procedimenti di responsabilità amministrativa/contabile negli anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso.
Non ho mai riportato una valutazione media inferiore ad 80/100 nei procedimenti di valutazione relativi al biennio precedente nelle ultime due valutazioni ricevute.

Autorizzo al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Dichiaro, che ogni informazione espressa nel presente Curriculum corrisponde a verità.
Dichiaro, inoltre, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 “di essere consapevole che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate, ai sensi dell’art.76 del citato D.P.R n 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti”.

Roma lì 21/05/2026

In fede
Rosita Di Gregorio

DI GREGORIO ROSITA
2026.05.21 10:23:59
CN=DI GREGORIO ROSITA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Curriculum Vitae
sintesi

Informazioni personali

Nome/Cognome	Luigi Ferdinando Nazzaro

Istruzione e formazione

Data	5 luglio 1995
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Giurisprudenza
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Napoli *"Federico II"*
Altri titoli di studio e professionali	Diploma di Specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione conseguito nell'anno 1998 presso l'Università degli Studi di Napoli *"Federico II";* Abilitazione all'iscrizione all'albo degli Avvocati conseguita nell'anno 1999 Seminario di formazione sul tema: *"I controlli ispettivi della Pubblica Amministrazione su soggetti pubblici e privati: l'ispezione amministrativa, contabile, tecnica, sanitaria ed il relativo procedimento. Poteri e responsabilità dell'ispettore. Tutela dell'ispezionato"* organizzato nel maggio 2002 dalla PRISMA Formazione giuridica s.r.l. Master di formazione organizzato dalla PRISMA Formazione giuridica s.r.l. nel novembre 2002 sul tema: *"La responsabilità disciplinare ed il relativo procedimento nel pubblico impiego privatizzato, alla luce del T.U. sul pubblico impiego (d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165), del T.U. sugli enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267), dei contratti collettivi, della l. 27 marzo 2001, n. 97 (rapporti penale-disciplinare) e dell'accordo-quadro 23 gennaio 2001 su conciliazione e arbitrato".*

Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	Anno 2024 ad oggi incarico di Direttore della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza" presso la Regione Lazio. Anni 2021 - 2024 incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" presso la Regione Lazio. Anni 2019 – 2021 incarico di Segretario della Giunta regionale del Lazio. Anno 2019 ad oggi componente del Comitato Tecnico per la Candidatura de "Il paesaggio culturale di Civita di Bagnoregio" nella lista del Patrimonio mondiale culturale e naturale dell'UNESCO. Anni 2018 – 2019 incarico di Vice Segretario della Giunta della Regione Lazio. Anno 2016 ad oggi incarico di componente della Commissione Consultiva Onoraria per le problematiche relative al Borgo di Civita di Bagnoregio, istituita dalla Giunta Comunale di Bagnoregio; Anni 2015 – 2018 incarico di dirigente presso la Regione Lazio con funzioni di: Vice Segretario della Giunta; Capo del Cerimoniale. Anni 2013 – 2015 incarico di Capo della Segreteria dell'Assessore alle Infrastrutture, Politiche Abitative e Ambiente della Giunta Regionale del Lazio. Anni 2011 – 2013 Incaricato della posizione organizzativa *"Coordinamento, gestione e sviluppo della funzione di Protocollo e archiviazione della documentazione amministrativa dell'Ente"* presso il Segretariato Direzione Generale di Roma Capitale, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e impulso in relazione agli adempimenti inerenti alla gestione elettronica documentale, dematerializzazione ed e-government di Roma Capitale; nell'ambito della Direzione Pianificazione e Controllo Interno è stato incaricato del coordinamento, monitoraggio e impulso per la pianificazione e gestione dei Progetti di Ente di Roma Capitale.

Anni 2010 – 2011 incarico di Dirigente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – quale Vice Capo dell'Unità Stralcio e Direttore dell'Area personale e Affari Generali.

Anno 2009 incarico di Dirigente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretariato di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania – Struttura di Missione Amministrativo Finanziaria, quale dirigente responsabile dell'Ufficio Personale e Affari Generali.

Anno 2008 incarico di Direttore dell'Area Organizzazione e Personale del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta nell'ambito della Struttura del Sottosegretariato di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania.

Anni 2006 – 2008 incarico di Direttore del Dipartimento I *"Affari Istituzionali"* della Provincia di Crotone e dirigente *ad interim* del Settore Personale, Ordinamento e Organizzazione Intersettoriale.

Anno 2005 incarico di componente del gruppo di lavoro finalizzato allo studio ed all'analisi delle diverse tipologie di contenzioso del Dipartimento I *"Politiche delle risorse umane e del decentramento"* del Comune di Roma.

Anno 2005 incarico di componente del gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività relative all'elaborazione del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari del Comune di Roma in attuazione del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Anni 2002 – 2006 incarico di Responsabile dell'Ufficio Contenzioso Disciplina e Coordinatore dei Servizi Provvedimenti Disciplinari e Ispettivo del Comune di Roma.

Anni 1999 – 2001 avvocato

Capacità linguistiche

	Lingua	Comprensione		Parlato		Scritto
	Indicare la lingua	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
	Inglese	buono	buono	buono	buono	buono

Capacità nell'uso delle tecnologie

Windows, pacchetto office, internet, posta elettronica.

Altre capacità e competenze

Dal 1996 a oggi ha svolto attività di docenza e ha partecipato a seminari e convegni in materia di diritto amministrativo, diritto degli enti locali, diritto del lavoro nel pubblico impiego, diritto penale e di gestione delle risorse umane presso il Comune di Roma, il Formez, la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno.

Anni 1996 - 2000 collaborazione alle Cattedre di Diritto Amministrativo e di Diritto degli enti locali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli *"Federico II"*.

Anni 1996 - 1999 ciclo di lezioni ai Seminari sul procedimento amministrativo e sul procedimento di espropriazione tenuti presso il Dipartimento di Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli *"Federico II"*.

Pubblicazioni:

2007 Luigi Ferdinando Nazzaro - Simona Romeo, *I legati ed i legati innominati atipici*, Cedam, Padova.

2005 Luigi Ferdinando Nazzaro, *Usufrutto, uso, abitazione*, in *Gli interessi protetti nella responsabilità civile*, III, XI, Utet, Torino, 543 – 562;

Onorificenze

Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana

Roma, 9 maggio 2024

luigi ferdinando nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06327

Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, annualità 2022. Impegno dell'importo complessivo pari a euro 111.398,48 di cui al decreto interministeriale 21 dicembre 2022, sul capitolo U0000H41170 esercizio finanziario 2026, in favore dell'ASP Asilo Savoia (cod. cred. 205213) e dell'ASP Frosinone (cod. cred. 208758).

Oggetto: Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, annualità 2022. Impegno dell'importo complessivo pari a euro 111.398,48 di cui al decreto interministeriale 21 dicembre 2022, sul capitolo U0000H41170 esercizio finanziario 2026, in favore dell'ASP Asilo Savoia (cod. cred. 205213) e dell'ASP Frosinone (cod. cred. 208758).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area Disabilità e Invecchiamento Attivo;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2024 n. 1044 con cui è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l'atto di organizzazione 17 aprile 2026, n. G05123 con il quale è stato prorogato l'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area "Disabilità e invecchiamento attivo" della Direzione regionale Inclusione Sociale al dott. Fulvio Viel;

VISTI, per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

RICHIAMATI

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità” e s.m.i.;
- la legge 2 giugno 2016 n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” e s.m.i.;
- il decreto interministeriale 23 novembre 2016 “Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 23 luglio 2025, n. 5 che approva il “Piano sociale regionale 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 554 “Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale 25 luglio 2017, n. 454 “Linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” e del decreto interministeriale di attuazione del 23 novembre 2016”;
- la deliberazione di Giunta regionale 08 marzo 2024, n. 141 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione dello schema di Contratto di servizio con l’ASP Asilo Savoia per attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'articolo 5, comma 4, lettera d) del DM del 23/11/2016 sul territorio di Roma Capitale”;

VISTI in particolare

- il decreto interministeriale 21 dicembre 2022 “Riparto per l’annualità 2022 delle risorse del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per le Disabilità, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e il Ministero della Salute, registrato dalla Corte dei conti in data 13 gennaio 2023;
- la deliberazione di Giunta regionale 01 giugno 2023, n. 249 “Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 dicembre 2022 "Riparto per l'annualità 2022 delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare." Finalizzazione delle risorse e indirizzi di programmazione regionale”;
- la determinazione dirigenziale 18 dicembre 2023, n. G16952 “Deliberazione di Giunta regionale 01 giugno 2023, n. 249. "Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 dicembre 2022 "Riparto per l'annualità 2022 delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Finalizzazione delle risorse e

indirizzi di programmazione regionale" Perfezionamento della prenotazione di impegno n.46347/2023 per un importo pari a euro 7.617.610,00 sul capitolo U0000H41170, esercizio finanziario 2023, a favore dei Comuni ed Enti capofila degli Ambiti sovradistrettuali, dell'ASP "Asilo Savoia", della ASP di Frosinone e dell'ASP Istituti di Santa Maria in Aquiro;

DATO ATTO che

- il decreto interministeriale del 21 dicembre 2022 ha ripartito per l'annualità 2022 le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, da destinare agli interventi e servizi di cui all'art. 5, comma 4, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto interministeriale 23 novembre 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale 01 giugno 2023, n. 249, oltre a finalizzare le risorse di cui al citato decreto e ad approvare gli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo di cui alla Legge 112/2016 per l'annualità 2022 per gli interventi di cui all'art. 5, comma 4 lettere da a) ad e), ha destinato l'erogazione di una parte del Fondo di cui all'art. 5, comma 4, lettera d) del decreto interministeriale 23 novembre 2016, al fine di sviluppare un'azione di sistema con le Aziende pubbliche di servizi alla persona – ASP, di cui all'art. 38 della Legge regionale 11/2016, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente l'offerta alloggiativa pubblica per le finalità di cui alla Legge 112/2016;
- con nota prot. n. 719307 del 3 luglio 2023 e nota integrativa prot. n.1307749 del 15 novembre 2023, è pervenuta alla Direzione Inclusione sociale la comunicazione da parte della ASP Frosinone della disponibilità di un alloggio collocato nel comune di Alatri, e di un alloggio nel comune di Boville Ernica e che gli stessi sono stati inseriti nell'Elenco patrimonio immobiliare solidale" con determinazione dirigenziale n G15627/2023;
- che con nota prot. n. 919976 del 22 agosto 2023 è pervenuta alla Direzione Inclusione sociale la comunicazione da parte dell'ASP I.S.M.A. - Istituti di S. Maria in Aquiro della disponibilità di un alloggio, collocato nel comune di Roma X Municipio e di tre alloggi collocati nel comune di Castel Gandolfo, e che gli stessi sono stati inseriti nell'Elenco patrimonio immobiliare solidale con determinazione dirigenziale n. G13371/2023;
- con la determinazione dirigenziale 18 dicembre 2023, n. G16952, è stata perfezionata la prenotazione di impegno per un importo pari a euro 111.398,48 in favore dell'ASP I.S.M.A.-Istituti di S. Maria in Aquiro ai fini degli interventi di cui all'art. 5, comma 4, lettera d) di cui al decreto interministeriale 23 novembre 2016;

TENUTO CONTO che

- con nota protocollo n. 0671442 del 22 maggio 2024 l'ASP I.S.M.A.-Istituti di S. Maria in Aquiro ha comunicato alla Direzione Inclusione Sociale che, in esito a dei sopralluoghi tecnici e sociali sugli immobili siti in Castel Gandolfo, non risulta possibile destinare al progetto "Dopo di Noi" i cespiti individuati e che, pertanto, gli stessi sono stati cancellati dall'Elenco del patrimonio immobiliare solidale regionale;
- con nota protocollo n. 0776977 del 14 giugno 2024 la Direzione Inclusione sociale, nel prendere atto della non idoneità degli immobili siti in Castel Gandolfo, ha chiesto all'ASP I.S.M.A.-Istituti di S. Maria in Aquiro di identificare uno o più immobili in sostituzione da inserire nell'Elenco del patrimonio immobiliare solidale al fine di poter utilizzare le risorse ministeriali giù assegnate e di fornire l'esito dei sopralluoghi effettuati sull'unità alloggiativa sita nel X Municipio di Roma;
- con nota protocollo n. 0654507 del 23 giugno 2025 la Direzione Inclusione sociale, in osservanza a quanto stabilito nella determinazione dirigenziale n. G16952/2023, ha ribadito che:
    - ✓ le risorse assegnate devono essere liquidate nella misura di almeno il 75% entro il 30 giugno 2025 ed eventuali somme non rendicontate devono comunque essere spese al 100% entro la successiva annualità, pena la revoca;

- ✓ in caso di inidoneità per le finalità di cui alla Legge 112/2016 a seguito di valutazioni tecniche e sopralluoghi, dell'immobile sito nel X Municipio, e in assenza di ulteriori immobili idonei da iscrivere nell'elenco del Patrimonio immobiliare solidale, l'ASP I.S.M.A.-Istituti di S. Maria in Aquiro deve inviare formale comunicazione di rinuncia al finanziamento a Regione Lazio e avviare immediata restituzione della quota erogata;

- con nota protocollo n. 0698167 del 04 luglio 2025, l'ASP I.S.M.A.-Istituti di S. Maria in Aquiro ha comunicato che, in esito ai sopralluoghi e alle valutazioni eseguite, l'immobile sito nel X Municipio di Roma, è risultato inidoneo per le finalità di cui alla Legge 112/2016 e dichiarato di non disporre di ulteriori immobili da destinare per le medesime finalità, rinunciando formalmente al finanziamento con successivo avvio delle procedure di restituzione delle relative risorse a Regione Lazio;
- con nota protocollo n. 1266066 del 29 luglio 2025, la Direzione Inclusione Sociale ha comunicato ad ASP I.S.M.A.-Istituti di S. Maria in Aquiro le modalità e le coordinate di riferimento, ai fini della restituzione della quota delle risorse ordinarie del Fondo, erogata e riservata agli interventi di cui all'art. 5, comma 4, lettera d) del Decreto interministeriale 23 novembre 2016;

VISTI

- la deliberazione di Giunta regionale 12 febbraio 2026, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026 a integrazione del capitolo di entrata E0000228200 e del capitolo di spesa U0000H41170";
- l'accertamento d'ufficio per un importo complessivo pari ad euro 111.398,48, sul capitolo di entrata E0000228200 con codice anagrafico n. 128780 relativo all'azienda Pubblica di servizi alla persona – I.S.M.A.-Istituti di S. Maria in Aquiro;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto interministeriale 21 dicembre 2022 e, più in generale, dei decreti ministeriali di riparto del Fondo di cui alla legge 112/2016, le risorse assegnate devono essere rendicontate dalla Regione nella misura di almeno il 75% entro la seconda annualità successiva e nella misura del 100% entro la terza annualità e che, pertanto, si rende necessario assicurarne il pieno utilizzo nei termini previsti;

TENUTO CONTO che la Regione ha affidato all'ASP Asilo Savoia, con il contratto di servizio di cui alla deliberazione di Giunta regionale 08 marzo 2024, n. 141, la realizzazione, sul territorio di Roma Capitale, di innovative soluzioni alloggiative per il "Durante e Dopo di noi" che presentano caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, mediante il pagamento degli oneri di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera d), del DM 23 novembre 2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 del contratto di servizio, la Regione Lazio provvede al trasferimento all'ASP Asilo Savoia delle risorse ministeriali destinate agli interventi di cui all'art. 5, comma 4, lettera d), del decreto interministeriale 23 novembre 2016;

PRESO ATTO che l'ASP Asilo Savoia ha integralmente rendicontato alla Regione Lazio i fondi pregressi assegnati nell'ambito delle attività ricomprese nel contratto di servizio di cui alla DGR 141/2024 e con determinazione 18 dicembre 2023, n. G16952;

PRESO ATTO altresì che con nota prot. n. 0390060 del 13 aprile 2026 avente ad oggetto "Relazione sugli interventi realizzati a valere sul fondo ministeriale L. 112/2016 – DGR n. 149/2023 e Determinazione n. G16952 del 18/12/2023 – Richiesta finanziamento integrativo (interventi "Dopo di Noi")" l'ASP Frosinone ha rendicontato integralmente il contributo assegnato con determinazione 18 dicembre 2023, n. G16952, ed ha rappresentato l'esigenza di ulteriori risorse per garantire il completamento delle opere e la piena funzionalità dell'immobile e pertanto, ha richiesto la concessione di un finanziamento integrativo pari a € 26.017,45;

CONSIDERATO che le risorse attualmente disponibili sul capitolo U0000H41170, a valere sul decreto interministeriale 21 dicembre 2022, risultano pari complessivamente ad € 111.398,48, derivanti da economie e restituzioni da parte ASP I.S.M.A.-Istituti di S. Maria in Aquiro;

RITENUTO pertanto di

- impegnare euro 111.398,48, a gravare sul Capitolo U0000H41170, iscritto nel programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", piano dei conti 1.04.01.02.999 – esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito riportato:
    - € 26.017,45 in favore dell'ASP Frosinone, a concorso delle risorse assegnate con determinazione n. G16952 del 18/12/2023 come copertura del quadro economico complessivo necessario per garantire il completamento delle opere e la piena funzionalità dell'immobile;
    - la quota restante di € 85.381,03 in favore dell'ASP Asilo Savoia, in attuazione del contratto di servizio di cui alla deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2024, n. 141, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, comma 4, lettera d), del decreto interministeriale 23 novembre 2016 sul territorio di Roma Capitale;
- stabilire che l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto, a valere sul Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui al decreto interministeriale 21 dicembre 2022, sia soggetto a rendicontazione alla Regione Lazio da parte dell'ASP Asilo Savoia e dell'ASP Frosinone, nella misura del 100% entro il 31 dicembre 2026, pena la revoca delle stesse;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che s'intendono integralmente richiamati:

- di impegnare euro 111.398,48, a gravare sul Capitolo U0000H41170, iscritto nel programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", piano dei conti 1.04.01.02.999 – esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito riportato:
    - € 26.017,45 in favore dell'ASP Frosinone, a concorso delle risorse assegnate con determinazione n. G16952 del 18/12/2023 come copertura del quadro economico complessivo necessario per garantire il completamento delle opere e la piena funzionalità dell'immobile;
    - la quota restante di € 85.381,03 in favore dell'ASP Asilo Savoia, in attuazione del contratto di servizio di cui alla deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2024, n. 141, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, comma 4, lettera d), del decreto interministeriale 23 novembre 2016 sul territorio di Roma Capitale;
- di stabilire che l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto, a valere sul Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui al decreto interministeriale

21 dicembre 2022, sia soggetto a rendicontazione alla Regione Lazio da parte dell'ASP Asilo Savoia e dell'ASP Frosinone, nella misura del 100% entro il 31 dicembre 2026, pena la revoca delle stesse.

L'obbligazione verrà a scadenza, coerentemente con il rispettivo piano finanziario di attuazione, entro il 30 aprile 2026 a valere sull'esercizio finanziario 2026.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo delle Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su http://www.regione.lazio.it

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06368

Deliberazione della Giunta 23 aprile 2026, n. 243. Contributo straordinario ai distretti sociosanitari per l'erogazione dei servizi socioassistenziali nella fase di transizione al consorzio sociale. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 53058/2026 per l'importo di euro 80.000,00 sul capitolo di spesa n. U0000H41924 per l'esercizio finanziario 2026 in favore del Comune di Colleferro (codice creditore 111), ente capofila del distretto sociosanitario RM 5.6.

Oggetto: Deliberazione della Giunta 23 aprile 2026, n. 243. Contributo straordinario ai distretti sociosanitari per l'erogazione dei servizi socioassistenziali nella fase di transizione al consorzio sociale. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 53058/2026 per l'importo di euro 80.000,00 sul capitolo di spesa n. U0000H41924 per l'esercizio finanziario 2026 in favore del Comune di Colleferro (codice creditore 111), ente capofila del distretto sociosanitario RM 5.6.

LA DIRETTRICE DELLA
DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Sistema Integrato dei Servizi Sociali;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”, con la quale si è conferito l’incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l’atto di organizzazione del luglio 2025, n. G08598 “Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Sistema integrato dei servizi sociali" della Direzione Regionale "Inclusione Sociale" all’ Ing. Fulvio VIEL”;

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2017 “Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio". Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione”;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 ottobre 2024, n. 753 “Potenziamento della governance dei distretti sociosanitari. Contributo straordinario ai distretti sociosanitari per l’erogazione dei servizi socioassistenziali nella fase di transizione al consorzio sociale, di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Finalizzazione delle risorse per gli esercizi finanziari 2024-2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2025, n. 985 “Piano Sociale Regionale 2025-2027. III Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026-2027. Disposizioni varie”, che, fra l’altro, estende l’utilizzo delle somme erogate in attuazione della DGR 753/2024 anche quale contributo per spese inerenti alla costituzione del Consorzio stesso;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2026, n. 243 “Piano Sociale Regionale 2026-2028. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028” e in particolare il punto 2 del dispositivo che in materia di governance della gestione associata dei servizi sociali, rinnovando l’intervento di cui alla DGR 753/2024, finalizza per l’esercizio finanziario 2026 una somma complessiva di Euro 500.000,00 (prenotazione di impegno n. 53058/2026) in favore dei distretti sociosanitari che costituiscono un consorzio sociale di funzioni nell’anno 2026 stabilendo che:
    a) le richieste di contributo vanno presentate entro e non oltre il 30 novembre 2026;
    b) l’importo da erogare al singolo consorzio è pari a euro 80.000,00;
    c) le risorse possono essere impiegate anche come contributo alle spese inerenti alla costituzione del Consorzio stesso;

VISTA la nota del Comune di Colleferro, ente capofila del distretto sociosanitario RM 5.6 prot. reg. partenza n. 410698 del 17 aprile 2026, con la quale viene trasmessa la richiesta di contributo di cui alla DGR 243/2026;

RILEVATO che l’erogazione del contributo viene effettuata in favore del Comune di Colleferro, ente capofila del distretto sociosanitario RM 5.6, nelle more del perfezionamento dell’istituzione del “Consorzio Sociale Valle del Sacco – Monti Lepini” e della creazione del conto corrente dedicato presso la Banca d’Italia;

ATTESO che l'obbligazione di spesa oggetto del presente provvedimento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

DETERMINA

per le motivazioni citate in premessa che si richiamano integralmente:

A) di concedere il contributo straordinario di Euro 80.000,00, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 243/2026, per il potenziamento della governance del distretto sociosanitario RM 5.6 in favore del Comune di Colleferro, ente capofila, nella fase di transizione della gestione dei servizi e degli interventi sociali al "Consorzio Sociale Valle del Sacco – Monti Lepini", costituito ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 267/2000;

B) in attuazione di quanto disposto alla lettera A), di perfezionare sul capitolo di spesa n. U0000H41924 (Missione 12, Programma 07, PdC 1.04.01.02) per l'esercizio finanziario 2026 la prenotazione d'impegno n. 53058/2026 per l'importo di Euro 80.000,00.

L'obbligazione di spesa oggetto del presente provvedimento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026.

Il distretto sociosanitario RM 5.6 presenterà la rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 64 comma 4 bis della legge regionale 11/2016.

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it, nonché trasmessa al distretto sociosanitario interessato.

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 maggio 2026, n. G06479

Avviso pubblico "Comunità Solidali 2026 - Sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo Settore" finanziato con le risorse nazionali derivanti dagli artt. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore di cui alla determinazione dirigenziale G17424 del 18/12/2025. Approvazione delle risultanze dell'istruttoria formale ai fini dell'ammissione o non ammissione alla valutazione di merito dei progetti posti in candidatura dagli enti interessati.

OGGETTO: Avviso pubblico "Comunità Solidali 2026 - Sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo Settore" finanziato con le risorse nazionali derivanti dagli artt. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore di cui alla determinazione dirigenziale G17424 del 18/12/2025. Approvazione delle risultanze dell'istruttoria formale ai fini dell'ammissione o non ammissione alla valutazione di merito dei progetti posti in candidatura dagli enti interessati.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente regionale dell'Area Terzo Settore e Innovazione Sociale

VISTI:

- l'articolo 18 della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117" Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- l'articolo 72 del citato Codice del Terzo Settore che disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo Settore, finanziabili anche in attuazione di accordi sottoscritti, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001;
- l'articolo 73 del citato Codice del Terzo Settore che disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo Settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 7 agosto 2025, n. 124 che delinea gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie

specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'art. 73 del Codice medesimo;

- l'Accordo di Programma 2025 - 2027 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottoscritto da Regione Lazio - Direzione Inclusione Sociale in data 16/10/2025, per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale poste in essere da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, in attuazione degli articoli 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) e dell'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali su menzionato;
- il Decreto del Direttore della Direzione generale del Terzo Settore e della Responsabilità sociale delle Imprese n. 262 del 30 ottobre 2025 (registrato dalla Corte dei conti in data 18.11.2025 con il n. 1552), con il quale, tra l'altro, è stato approvato il suddetto Accordo di Programma;
- la determinazione dirigenziale n G17424 del 18 dicembre 2025 "Accordo di Programma 2025-2027 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio. Approvazione dell'avviso pubblico "Comunità Solidali 2026 - Sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo Settore" a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs 117/2017. Assunzione prenotazione di impegno contabile per € 1.735.698,00, in favore di Creditori Diversi (cod. creditore 3805), sul capitolo U0000H41197, esercizio finanziario 2026";
- la determinazione dirigenziale G00110 del 12 gennaio 2026 "Avviso pubblico "Comunità Solidali 2026 - Sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo Settore" a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui agli artt. 72 e 73 del D.lgs. n. 117/2017. Rettifica dell'allegato A della determinazione dirigenziale G17424 del 18 dicembre 2025";

CONSIDERATO che ai sensi del citato Accordo di Programma 2025-2027 la Regione Lazio attua il proprio programma di interventi mediante uno o più procedimenti di individuazione dei beneficiari, nel rispetto dei principi e delle norme di cui all'art. 12 della legge n. 241 del 1990;

TENUTO CONTO che, ai sensi della richiamata determinazione dirigenziale G17424/2025 e s.m.i.:

1. l'avviso pubblico "Comunità solidali 2026" ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di iniziative territoriali di interesse generale, ponendosi l'obiettivo di dare piena attuazione all'indirizzo normativo nazionale e regionale, finanziando progettualità di rilevanza sociale e di inclusione attiva nell'ambito delle comunità locali, implementate attraverso il ruolo attivo degli enti del Terzo Settore, quali Organizzazioni di Volontariato (OdV), Associazioni di Promozione sociale (APS), Fondazioni del Terzo Settore;
2. i progetti di intervento prestano particolare attenzione alle strategie di valorizzazione e mobilitazione delle risorse della comunità locale, cittadini, famiglie, imprese, coinvolgendole pienamente nell'attuazione del programma;

CONSIDERATO che:

- il paragrafo 10 dell'avviso pubblico ("Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali") dispone che le candidature possono essere presentate dalle ore 12:00 del giorno 20 gennaio 2026 sino alle ore 12:00 del giorno 6 marzo 2026;
- come disposto dal paragrafo 4 dell'avviso pubblico ("Soggetti proponenti"), gli enti interessati a presentare la propria candidatura, a pena di esclusione, devono essere, in alternativa, Organizzazioni di Volontariato (ODV), Associazioni di Promozione Sociale (APS), Fondazioni di Terzo Settore iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) alla data del 20 gennaio 2026;
- come disposto dal richiamato paragrafo 4 dell'avviso pubblico, le Fondazioni di Terzo Settore interessate a presentare la propria candidatura all'avviso in oggetto e che risultano ancora iscritte nella anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, a pena di esclusione, dovranno comunque presentare entro il 31 marzo 2026 domanda di iscrizione al RUNTS;

CONSIDERATO che il paragrafo 12 dell'avviso pubblico ("Procedure e criteri di valutazione") dispone che:

1. il responsabile del procedimento accerta la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito, verificando la presenza di tutti i documenti richiesti e la loro conformità formale a quanto previsto dall'Avviso pubblico in oggetto;
2. il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere l'integrazione della documentazione presentata e chiarimenti per eventuali criticità rilevate;
3. con atto formale della Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale si procederà all'approvazione dell'elenco degli ammessi alla valutazione di merito e degli esclusi con le relative motivazioni;
4. i progetti ammessi nella fase di valutazione formale saranno trasmessi all'apposita commissione di valutazione, da nominare con successivo atto della Direttrice della Direzione regionale Inclusione sociale, per le procedure di valutazione di merito;

CONSIDERATO che in risposta all'avviso pubblico, alla data di scadenza dello stesso, fissata alle ore 12 del giorno 6 marzo 2026, come da procedura di cui al richiamato paragrafo 10, sono pervenute le seguenti 402 candidature tramite piattaforma DOMINO - Bandi e Avvisi https://bandiavvisi.regione.lazio.it:

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
4942	53075	EQUIAZIONE APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
5049	238678	ASSO.MA.GI.CO. - ODV	ODV
5062	68249	LA SONDA SU MARTE APS	APS
5177	106037	CANTIERI SOCIALI ONLUS APS	APS
5242	66503	IO PER L'ALTRO APS	APS
5415	245204	TERRRE ARTE SOSTENIBILITA CULTURA APS	APS
5443	100144	ASD SORRISI CHE NUOTANO ETA BETA ODV	ODV
5499	186830	Tolfa Jazz APS	APS
5503	245570	CENTRO ANZIANI BORGO BAINSIZZA APS	APS
5546	242428	Ars Mundi APS	APS
5569	189123	APS TIBERLA	APS
5689	224864	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MA(D)RE TUSCOLO	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
5694	228264	LA MAISON APS CON PERSONALITA' GIURIDICA	APS
5723	241540	YOLK ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
5888	242418	Cittadinanzattiva APS	APS
5917	246856	Associazione Fiumara Service ETS	ODV
5994	244668	ACLI VITERBO APS	APS
6038	238299	IO, NOI ODV	ODV
6049	193591	ENTE NAZIONALE CITTADINI IMPRESE TERRITORIO APS	APS
6166	246144	Fondazione Assistal - Ente del Terzo Settore in forma abbreviata Fondazione Assistal - ETS.	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6203	165516	Psicoanalisi Contro - Compagnia Teatrale Sandro Gindro ETS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
6277	100515	European Alliance of Active Citizens APS	APS
6350	153364	Fondazione Placido Puliatti ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
6352	238161	Anzianamente	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6366	243678	Cyberia idee in rete-aps	APS
6406	189592	IO SONO APS	APS
6411	238086	LA CICALA E LA FORMICA APS	APS
6488	229192	ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI (AGESCI) APS	APS
6501	244598	Circolo Arci San Gordiano APS	APS
6515	226304	IO SONO ENEA APS	APS
6535	226226	A.E.C.I. APS ROMA SUD - ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI ROMA SUD	APS
6537	243515	PERLA EDUCATION -APS	APS
6538	243891	ASSOUTENTI LAZIO APS	APS
6637	123009	Centro Sociale Anziani Fiuggi – APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
6662	238487	Fondazione Cervelli Ribelli ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6676	244572	A.P.S. EcoFriendlyRome	APS
6680	238469	Gay Center Gay Help Line APS	APS
6687	238557	ASD LO ZUCCHERO FILATO APS	APS
6715	158748	ASSOCIAZIONE PSY ONLUS - APS	APS
6770	130656	ATINATI E VALCOMINENSI NEL MONDO	APS
6794	214355	CENTRO ANZIANI FILI D'ARGENTO A.P.S.	APS
6803	218592	LA CASA DELLE CASE ODV	ODV
6829	142461	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DIAPHORA-APS	APS
6877	226100	ALTRI CARATTERI APS	APS
6906	244333	Progetto Radici APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
6909	219574	LA PERLA PREZIOSA ODV	ODV
6925	192864	Associazione il colibri APS	APS
6932	190056	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MONTEROTONDO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	ODV
6958	244280	CAUSA APS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6981	244409	PUNTO FAMIGLIA ACLI SANTI VALENTINO E ILARIO APS	APS
7059	243988	OPES aps	APS
7072	183900	ASSOCIAZIONE FILIPPO NERI ODV	ODV
7091	189726	Teatro 7 solidarietà odv	ODV
7120	238579	Avis comunale di Anzio-Nettuno OdV	ODV
7137	216653	ASSOCIAZIONE VITA NUOVA - APS	APS
7145	244204	Centro Nazionale Contro il Bullismo - BULLI STOP APS ETS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
7194	241497	Associazione IL FARO OdV	ODV
7204	224527	ASSOCIAZIONE INCLUSIONEATTIVALAZIOAPS	APS
7221	238462	AIPD ASSOCIAZZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE CASTELLI ROMANI APS	APS
7225	247185	ODV Auser volontariato del Lazio ETS	ODV
7244	244450	Associazione promozione sociale EIDOS	APS
7254	240970	Associazione Nazionale Lavoratori In Italia A.N.L.I. - APS	APS
7262	208980	ARTE MAGICA APS	APS
7275	187761	Circolo Ricreativo Culturale L'Isola che non c'è APS	APS
7277	226127	LEPANTO SEMPRE A.P.S.	APS
7281	244632	ASSOCIAZIONE CREATTIVI APS	APS
7284	193339	ASSOCIAZIONE COMMUNIO ODV	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
7303	244469	FONDAZIONE WANDA VECCHI ONLUS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
7310	247007	A.E.C.I. APS LAZIO	APS
7312	237457	Spazio Generazioni APS	APS
7328	244628	Sportello Donne Pomezia - APS	APS
7348	240501	Associazione volontari Frà Albenzio per l'assistenza agli anziani e persone in stato di bisogno ODV	ODV
7349	176543	LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione provinciale di Latina - APS	APS
7350	244201	AP Antimafia Pop Academy	APS
7352	237131	Fiorire in Inverno APS	APS
7356	225844	Collettiva APS	APS
7381	230729	Roma Open Lab APS	APS
7384	246032	Laboratorio Didattico DSA – Diverse Strategie Apprendimento - APS ETS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
7385	232130	Percorsi di Crescita APS	APS
7398	244626	PEOPLETAKECARE APS	APS
7426	189572	UNA GRANDE FAMIGLIA APS	APS
7428	219317	FONDAZIONE DON COSIMINO FRONZUTO ETS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
7434	243531	Attivamente APS	APS
7445	245931	ASSOCIAZIONE LAVORATORI STRANIERI MCL Nazionale	APS
7460	242750	MADE IN JAIL Associazione Culturale No profit	APS
7468	246494	A Sud-ecologia e cooperazione APS	APS
7478	196087	HERMES - APS	APS
7480	236791	CERCHIO DELLA VITA APS	APS
7483	238276	Noi del Marconi APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
7492	241022	Fondazione MAIRE Ente del Terzo Settore in breve Fondazione MAIRE - ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7505	246019	SOCIALMENTEDONNA- APS	APS
7546	219872	ALBERI IN PERIFERIA	ODV
7551	243641	Tessuti Sociali APS	APS
7553	246646	Freedom APS	APS
7560	232926	AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	APS
7564	238589	Viterbo con Amore ODV	ODV
7566	237340	URBAN EXPERIENCE APS	APS
7587	244522	Associazione Eta Beta di Viterbo odv	ODV
7596	229530	Associazione Nazionale contro l'Aids - Sezione Lazio - APS	APS
7597	244679	TUSCIA IN FIORE ETS	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
7599	193968	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CASA DELLE CULTURE	APS
7606	246588	CENTOFIORI APS	APS
7611	232359	ASSOCIAZIONE MALATTIA DI ALZHEIMER RIETI - ODV	ODV
7631	246118	Chorus Inside Lazio Aps Ets	APS
7641	219023	FONDAZIONE IRENE ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7666	244681	ASSOCIAZIONE NUOVE VIE PER UN MONDO UNITO - APS	APS
7673	247219	Associazione Volontari Dokita OdV	ODV
7681	244584	Aics Comitato Regionale Lazio Aps	APS
7695	239846	CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale	APS
7710	201744	Casa dei Diritti Sociali ODV	ODV
7712	247396	Progetto Itaca Roma ODV	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
7718	235849	MO.VI. LAZIO - MOVIMENTO DI VOLONTARIATO ITALIANO - REGIONE LAZIO - ODV	ODV
7719	246497	Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7720	247084	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LUCIGNOLO O.N.L.U.S	ODV
7724	247261	REFOODGEES APS	APS
7758	244507	I CERCHI MAGICI A.P.S.	APS
7768	244672	Associazione Bimbo Al centro ETS	ODV
7794	213122	Fondazione Luigi Quondamatteo Onlus	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
7806	247111	ANMIL APS ETS	APS
7809	242996	Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti ETS APS - Sezione Territoriale di Roma	APS
7816	244540	NeXt Nuova Economia per Tutti Aps Ets	APS
7821	237823	CENTRO SOCIALE ANZIANI CITTADUCALE APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
7824	238555	Nonna Roma ODV	ODV
7835	207967	VOLONTARI X ROMA ODV	ODV
7850	246838	Hakuna Matata - senza pensieri APS	APS
7851	208120	APS CENTRO STUDI ATELIER CENTODUE	APS
7860	232481	VIVI - VITE PER LA VITA	APS
7862	238509	PRO LOCO LARIANO APS	APS
7867	233036	AVIS COMUNALE DI VELLETRI ODV	ODV
7868	246067	ASSOUTENTI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE UTENTI DI SERVIZI PUBBLICI APS	APS
7871	245115	FONDAZIONE CARITAS TIVOLI - E.T.S.	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7879	241036	ISTITUTO DI RICERCHE INTERNAZIONALI ARCHIVIO DISARMO-IRIAD -APS	APS
7882	245625	SIC12 Art Studio APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
7884	244144	Associazione Culturale Fuori Contesto Aps	APS
7888	219728	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE L'ALLEGRA COMPAGNIA	APS
7891	228539	Associazione Centro Donna Lilith Aps	APS
7894	247477	ASSOCIAZIONE AZIONE PARKINSON CIOCIARIA APD	APS
7901	238169	Coordinamento Provinciale di Viterbo	APS
7902	240171	ASI SPORT EQUESTRI ASD-APS	APS
7923	238536	èarrivatogodot Aps	APS
7929	244012	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo Delegazione Vicovaro OdV	ODV
7945	246068	ACLI PROVINCIALI DI FROSINONE – APS	APS
7954	244124	ASSOCIAZIONE CULTURALE T.E.A.	APS
7966	246644	FONDAZIONE VIVERE A COLORI ENTE DEL TERZO SETTORE	Fondazione ETS iscritta al RUNTS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
7967	244293	ASSOCIAZIONE PARCO AGRICOLO DI CASAL DEL MARMO - PAOLO RAMUNDO APS	APS
7974	241541	Associazione nontantoprecisi ETS	APS
7979	216589	GRAND TOUR	APS
7983	242822	SALUTE PLUS APS ETS	APS
8015	244620	Impronte culturali: Comunità & Progetti APS	APS
8016	244315	BRAIN COMMUNITY MONTI PRENESTINI APS	APS
8022	246227	APS L'AQUILONE	APS
8029	244489	ASSOCIAZIONI SPORTIVE E SOCIALI ITALIANE	APS
8030	219426	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DELLA BASSA SABINA	ODV
8037	244693	MODAVI GRUPPO PONTINO PER EMANUELE APS	APS
8038	243967	JUPPITER APS GIOVANILE	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8045	246836	PRO LOCO DI VALMONTONE APS	APS
8085	240301	FAMILY TIME A.P.S. - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	APS
8096	243188	ARCIRAGAZZI COMITATO DI ROMA ODV	ODV
8098	238516	Gabi O.d.V.	ODV
8106	235267	Centro per la Famiglia	ODV
8109	244669	KOINE' APS	APS
8117	238577	SAFE ODV	ODV
8121	244670	ASSOCIAZIONE COSEDELL'ALTRO MONDO - ETS	ODV
8132	244562	Save the Family APS	APS
8133	246389	ANFFAS MONTI LEPINI - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITA' E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	APS
8145	219938	Fondazione Bambino Gesù del Cairo Ente Filantropico ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8158	245822	Insieme con il cuore ODV	ODV
8172	246182	CENTRO OTTAVA APS	APS
8174	238562	Associazione Ginepro Art	APS
8178	238575	FONDAZIONE L'ARCOBALENO DI MARIKA APS	APS
8181	244635	APS LE LUPE	APS
8203	244772	ZIP_Zone di Intersezione Positiva APS	APS
8210	244011	Centro di Promozione Sociale Anziani Pastena - aps	APS
8216	240226	EMPIRICA APS	APS
8220	243343	FONDAZIONE RAGAZZI DI DON BOSCO A ROMA - E.T.S.	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8224	244624	APS SerenaMente	APS
8227	247436	FeelGood Training Associazione Internazionale - APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8228	239509	ASSOCIAZIONE MERYEM ANA' ODV	ODV
8249	244563	Umana Act ETS APS	APS
8255	232844	Associazione Italiana Scompensati Cardiaci AISC APS	APS
8261	247511	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TOLFARTE	APS
8264	244530	Fluo Events APS	APS
8266	244539	CROCE VIOLA ITALIANA - ODV	ODV
8288	231575	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE CENTRO ANZIANI TORRIONE	APS
8290	243225	ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO APS	APS
8291	246294	Ambiente Mare Italia - AMI	APS
8299	240337	SUPERABILITA' ODV	ODV
8301	244634	CENTRO SOCIALE INTEGRATO INCLUSIVO DIALOGO APS IN ACRONIMO C.S.I DIALOGO APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8309	228891	Università Popolare di Roma UPTER APS	APS
8310	244393	Reorient odv	ODV
8313	243532	Fondazione Make4work ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8319	233052	GIRATEMPO 2017 APS	APS
8325	232987	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PROGETTI ULISSE E SVILUPPO SOSTENIBILE ODV	ODV
8334	238491	GOODWILL ITALIA – ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8339	245631	ASSOCIAZIONE RAGAZZI OGGI APS	APS
8361	229739	ANCOS ROMA E PROVINCIA	APS
8369	232699	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Sezione di Latina	APS
8372	235569	ASSOCIAZIONE ANDREA TUDISCO ODV	ODV
8373	230241	PIAZZA VITTORIO APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8386	240541	ASSOCIAZIONE ALA a.p.s	APS
8404	244084	Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie aps	APS
8422	237661	CIAO LAB APS	APS
8423	236058	Associazione Salvabebè Salvamamme	APS
8426	243586	A Roma Insieme - Leda Colombini ODV Iscrizione al RUNTS Repertorio 71744.	ODV
8427	240997	Associazione Nazionale Centrailsogno APS	APS
8442	239760	ASSOCIAZIONE DIAKE APS ETS	APS
8446	244265	NATI 2 VOLTE APS	APS
8447	242319	donboscoformia.it ODV	ODV
8458	233058	Città dei Lauri APS	APS
8461	238524	THE SHADOW PROJECT A.P.S.	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8463	244479	Seeds of Hope Network Associazione di Promozione Sociale	APS
8477	243663	MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI	APS
8480	244718	ASD e APS Ercolini di San Orione	APS
8491	232663	Associazione Gottifredo APS	APS
8496	240454	SCENARIO B APS	APS
8499	232606	CIRCEO KAYAK - A.P.S.	APS
8500	238011	GO RIN KAI ASD (Associazione dei 5 anelli) ASD-APS	APS
8513	244571	PRO LOCO DI TOR SAN LORENZO APS	APS
8517	238481	Associazione Italiana Persone Down sezione di Latina	APS
8519	246145	CASALE CALETTO YOUNG APS	APS
8521	232918	Ventotene Mia ODV	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8524	244371	Spin Cult APS	APS
8525	247189	AGRICAMPO APS	APS
8539	247405	ACCADEMIA PEAC APS	APS
8540	233029	MERAKI APS	APS
8542	244640	Torpiubella APS	APS
8544	233057	APS PARCO DEGLI ANGELI ETS	APS
8550	244885	improntaurunca aps	APS
8551	233056	associazione koinèt aps	APS
8556	241508	Casa Arcadia APS	APS
8561	241027	Comitato Territoriale C.S.I. di Roma APS	APS
8568	244673	Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Tevere OdV	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8580	246623	Together We Ride APS	APS
8583	244199	Liberi di Volare Caritas Caprarola odv	ODV
8585	244660	La Tartaruga APS	APS
8594	247077	Mondo Piccolo APS	APS
8608	242464	ASSOCIAZIONE DIFFERENZA DONNA APS	APS
8609	246621	Confraternita della Misericordia O.D.V. San Tommaso D'Aquino	ODV
8610	245218	GUARDAOLTRE APS	APS
8612	244179	MADVILLE APS	APS
8614	246773	APS pontedincontro	APS
8617	244532	ASSOCIAZIONE UMANITARIA SEMI DI PACE – ODV	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8629	237573	ADA CON PER LA PROMOZIONE SOCIALE - APS	APS
8635	247067	OPES COMITATO PROVINCIALE LATINA	APS
8639	244643	Comitato Promotore per la Tutela e la Salvaguardia del Parco della Cellulosa	APS
8647	246457	SLOW FOOD ROMA APS	APS
8650	244368	INGRANAGGI ARTISTICI ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE	APS
8652	237495	La Fenice APS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
8662	246108	AUCS Associazione Universitaria per la Cooperazione e lo Sviluppo APS	APS
8677	245939	FUSOLAB APS ASD	APS
8686	237892	U.Di.Con. Regionale Lazio APS	APS
8690	237779	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE VITERSPORT	APS
8692	240421	Associazione Fortuna	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8694	239853	ABC Polis Aps	APS
8695	238135	Rete Italiana Disabili	APS
8702	242981	FEA-FAMILY ENRICHMENT ASSOCIATION APS	APS
8703	244652	Officina Radici Attive APS	APS
8708	238245	FONDAZIONE OPENPOLIS ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8715	247412	ARCA COMUNITA' IL CHICCO ETS	APS
8716	237929	insieme anche dopo di noi” APS ETS	APS
8723	246434	CENTRO SPORTIVO NAZIONALE LIBERTAS APS	APS
8735	244022	FONDAZIONE COMITANS ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8740	247004	ASSOCIAZIONE TURISTICA CIVITAS DUCALIS APS	APS
8741	244676	Aps Senso Comune	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8744	244559	SolidarMENTE - APS	APS
8750	244432	ONESTAGE APS	APS
8756	242209	GRUPPO SILIS GRUPPO PER LO STUDIO E L'INFORMAZIONE DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA - GRUPPO S.I.L.I.S. APS	APS
8760	246550	AlatriViva OdV	ODV
8764	240714	FE.NA.L.C. APS FEDERAZIONE NAZIONALE LIBERI CIRCOLI	APS
8766	238413	PLAY CALCIO ASD - APS	APS
8775	238514	LATIUM VOLCANO ASSOCIAZIONE ECOLOGICA AMBIENTALE APS ETS	APS
8783	238546	ART FOR CHANGE PRODUCTION ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE	APS
8785	245438	ASSOCIAZIONE DEL LAZIO SINDROME X FRAGILE APS	APS
8793	238527	Associazione Culturale Musikologiamo APS	APS
8806	238534	APS Co-ProgettAzione Autismo	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8811	243269	CNGEI SEZIONE SCOUT DEI COLLI ALBANI APS	APS
8812	244627	RADICI SOLIDALI APS ETS	APS
8814	239635	Associazione Stella Maris Civitavecchia APS	APS
8815	244570	APS Villa De Sanctis Roma	APS
8818	239101	LA FORESTA IN TESTA APS	APS
8832	238552	Bona De APS	APS
8836	244655	Associazione culturale cento giovani	APS
8837	244556	Oltre Il Ponte Associazione di Promozione Sociale ETS	APS
8838	238564	Cittadinanza Attiva Torre Maura ODV	ODV
8846	247541	borghi sportivi aps	APS
8850	244653	CIRCUS ACADEMY FUSION	APS
8852	239108	YLENIA E GLI AMICI SPECIALI APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8854	244617	Feliciangeli in Moto ODV	ODV
8863	246617	Anffas Nazionale - Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo ETS-APS Rete Associativa	APS
8865	242914	Cenpis Foundation - Talento - Leadership e integrazione	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8869	240386	ODV Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Roma	ODV
8871	240414	APS ROSARIAE	APS
8872	241882	Giuseppina Nuzzi Mamo APS	APS
8875	247588	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABAUDIA APS	APS
8884	242873	ASSOCIAZIONE ASSISTENZA INTEGRAZIONE SOCIALE	APS
8888	244636	CASA FAMIGLIA LODOVICO PAVONI ONLUS	ODV
8896	240162	FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI (ADA) DI VOLONTARIATO - ODV - RETE ASSOCIATIVA ETS	ODV
8901	241610	Terra Nostra APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8912	246610	ASSOCIAZIONE MAGLIANA'80 ODV	ODV
8913	244648	Insiemi di Scienza - APS	APS
8914	244508	ASSOCIAZIONE SPIRITO LIBERO	APS
8916	242766	CASA DEI COCCI APS	APS
8919	242461	MONDO SOCIALE LAZIO APS	APS
8925	243652	Fondazione Villa Maraini ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8928	244152	ASSOCIAZIONE VITTEME DELLA STRADA E DISABILITA' ODV	ODV
8933	242074	FONDAZIONE GOLD MILLENNIUM ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8943	245930	Associazione CTM Centro Teatro Musica Aps	APS
8947	241763	APS TAC SYSTEM	APS
8948	244512	Asintas Associazione di Promozione Sociale - ETS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
8957	241949	TEATRO BONI APS	APS
8959	244674	Nuova Associazione daSud - APS	APS
8963	244568	SALESIANI PER IL SOCIALE ITALIA CENTRALE APS	APS
8967	242295	Associazione Il Filo dalla Torre APS	APS
8976	244329	Comunità di S.Egidio ACAP APS	APS
8980	243492	S.I.P.E.A. - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOLOGIA EDUCAZIONE ARTITERAPIE APS	APS
8984	242504	FAND ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI ODV	ODV
8990	247581	LA RUSTICA A.S. DILETTANTISTICA APS	APS
8992	242645	SOS EUROPA APS	APS
9004	244527	Polimera APS	APS
9009	246692	CASALE PODERE ROSA - APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
9021	244945	PROSPES APS	APS
9023	243548	Centro Provinciale Libertas Roma	APS
9024	243963	BANCA DELLE VISITE ENTE DEL TERZO SETTORE	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9033	243280	LA VOCE DEI DIRITTI APS	APS
9042	244443	Città Futura ODV	ODV
9043	243319	CODICI LAZIO	APS
9047	243640	La Voce Per Eco ETS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
9051	244618	INFORIDEA IDEE IN MOVIMENTO APS	APS
9053	246991	APS A.N.N.A.A.	APS
9068	246702	THINK & ACT APS	APS
9069	244195	ALPHIO APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
9074	247099	FIADDA ROMA APS - ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DELLE PERSONE SORDE E FAMIGLIE	APS
9078	244651	Croce Rossa Italiana Comitato di Pomezia ODV	ODV
9081	247066	Associazione Entrobordo APS	APS
9082	246942	ASSOCIAZIONE CULTURALE VILLANOVA APS	APS
9089	244631	luna di latte e oltre aps	APS
9096	244682	ARCIGAY LATINA SEICOMESEI - APS	APS
9105	246026	Fondazione Quarto Nodo ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9109	244490	ANANDA ASDPS	APS
9114	244436	Aterion ETS	APS
9120	244657	DIRITTI DI FRONTIERA-LABORATORIO DI TEORIA E PRATICA DEI DIRITTI APS	APS
9121	244475	ANTA ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
9123	244525	La Gilda degli Avventurieri APS	APS
9129	246723	B.S.F. ITALIA A.P.S	APS
9130	244622	PROBASIS APS	APS
9131	244505	Croce Rossa Italiana - Comitato Di Itri	ODV
9133	244513	A.S.C. - ATTIVITA' SPORTIVE CONFEDERATE	APS
9138	244581	ACLI Provinciali di Roma APS	APS
9144	246722	PRO LOCO PALESTRINA APS	APS
9146	244538	EIPAA ODV Ente Italiano Protezione Animali e Ambiente	ODV
9150	244567	Forum delle Associazioni Familiari APS	APS
9151	246244	CORTE SARACENA APS	APS
9152	244633	EMMA RE MUSIC ACADEMY APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
9157	244560	CIPM LAZIO ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9164	247408	JOBEL APS	APS
9171	244659	LESTRELLA POP APS	APS
9172	244654	Associazione Giovanile Intreccio APS	APS
9174	246764	A Ruota Libera Aps	APS
9175	244661	Liberamente aps	APS
9176	244646	ETS Aletes APS	APS
9182	245243	Fondazione Carol ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9184	247398	HEARTITALIA APS	APS
9186	245373	APS ARTE&MOVIMENTO	APS
9193	244777	Opera Buffa APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
9195	245407	Associazione Amici di Luigi Vittorio Ferraris ODV	ODV
9203	244658	APS INSIGHT	APS
9206	244656	FARE VERDE ETS ODV	ODV
9208	244649	PRO LOCO DI MAENZA-APS	APS
9212	247543	Fondazione Inclusione Salute e Cura Roma Litorale ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9215	244677	Onda Nuova APS	APS
9220	244675	LUOGO ARTE ACCADEMIA MUSICALE APS	APS
9236	244667	SHAMBHALA APS	APS
9238	245803	AVIS COMUNALE DI APRILIA ODV	ODV
9240	244684	ANFFAS RIETI - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVE E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	APS
9246	247283	AURORA APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
9248	244678	rep. n. 125442 prot. n. 1261993\07/11/2023 Pro Loco Cave APS	APS
9249	244680	Comitato Provinciale ASI Rieti	APS
9251	244683	ANCESCAO PONTINO APS	APS
9253	245413	Insieme con i Disabili ODV	ODV
9255	245431	ASSOCIAZIONE OLTRE ODV	ODV
9273	247473	LA SCUOLA DI ATENE APS	APS
9276	246034	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPRANICA PRENESTINA APS	APS
9279	245756	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CAMERATA NUOVA APS	APS
9281	247316	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ORTE ODV	ODV
9284	246395	Il Ponte Centro di Solidarietà di Don Egidio Smacchia OdV	ODV
9289	247423	Rise Hub APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
9290	246274	L'albero delle Farfalle ODV	ODV
9298	247161	UNPLI LAZIO APS	APS
9302	246115	Ruralmente APS	APS
9303	247266	ASSOCIAZIONE VITTORIO IACOVACCI	ODV
9305	247321	CENTRO SVILUPPO OCCUPAZIONE DI ROMA E LAZIO APS	APS
9306	247424	PROGEU - PROGRESS IN EUROPEAN UNION - ISTITUTO PER LO SVILUPPO APS	APS
9311	246578	ANTEAS LATINA CENTRO APS	APS
9312	246834	INSIEME A MARIANNA – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E SUI MINORI APS	APS
9316	246473	DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION GREEN WEEKEND - ENTE DEL TERZO SETTORE	APS
9320	247113	LIMINAL APS	APS
9322	247009	Peter Pan ODV	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo (2026)	Denominazione ente	
9328	247518	L'ACCHIAPPASOGNI APS (RUNTS rep. 107187)	APS
9330	246697	ASSOCIAZIONE LE TRE LUNE- APS	APS
9336	246870	Circolo Legambiente Appia Sud Il Riccio APS	APS
9352	247278	FAIP - FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE DELLE PERSONE CON LESIONE AL MIDOLLO SPINALE	APS
9369	247558	ANFFAS ANZIO E NETTUNO APS	APS

CONSIDERATE le cause di inammissibilità previste al paragrafo 11 dell'avviso pubblico in oggetto richiamato;

RITENUTO necessario, pertanto, ai sensi del paragrafo 12 dell'avviso pubblico in oggetto:

1. ammettere alla valutazione di merito le seguenti 372 candidature progettuali:

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
4942	53075	EQUIAZIONE APS	APS
5049	238678	ASSO.MA.GI.CO. - ODV	ODV
5062	68249	LA SONDA SU MARTE APS	APS
5177	106037	CANTIERI SOCIALI ONLUS APS	APS
5242	66503	IO PER L'ALTRO APS	APS
5415	245204	TERRRE ARTE SOSTENIBILITA CULTURA APS	APS
5443	100144	ASD SORRISI CHE NUOTANO ETA BETA ODV	ODV
5499	186830	Tolfa Jazz APS	APS
5503	245570	CENTRO ANZIANI BORGO BAINSIZZA APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
5546	242428	Ars Mundi APS	APS
5569	189123	APS TIBERLA	APS
5689	224864	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MA(D)RE TUSCOLO	APS
5694	228264	LA MAISON APS CON PERSONALITA' GIURIDICA	APS
5723	241540	YOLK ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
5888	242418	Cittadinanzattiva APS	APS
5994	244668	ACLI VITERBO APS	APS
6038	238299	IO, NOI ODV	ODV
6049	193591	ENTE NAZIONALE CITTADINI IMPRESE TERRITORIO APS	APS
6166	246144	Fondazione Assistal - Ente del Terzo Settore in forma abbreviata Fondazione Assistal - ETS.	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6203	165516	Psicoanalisi Contro - Compagnia Teatrale Sandro Gindro ETS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
6277	100515	European Alliance of Active Citizens APS	APS
6350	153364	Fondazione Placido Puliatti ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6352	238161	Anzianamente	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6366	243678	Cyberia idee in rete-aps	APS
6406	189592	IO SONO APS	APS
6411	238086	LA CICALA E LA FORMICA APS	APS
6488	229192	ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI (AGESCI) APS	APS
6501	244598	Circolo Arci San Gordiano APS	APS
6515	226304	IO SONO ENEA APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
6535	226226	A.E.C.I. APS ROMA SUD - ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI ROMA SUD	APS
6537	243515	PERLA EDUCATION -APS	APS
6538	243891	ASSOUTENTI LAZIO APS	APS
6637	123009	Centro Sociale Anziani Fiuggi – APS	APS
6662	238487	Fondazione Cervelli Ribelli ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6676	244572	A.P.S. EcoFriendlyRome	APS
6680	238469	Gay Center Gay Help Line APS	APS
6687	238557	ASD LO ZUCCHERO FILATO APS	APS
6715	158748	ASSOCIAZIONE PSY ONLUS - APS	APS
6770	130656	ATINATI E VALCOMINENSI NEL MONDO	APS
6794	214355	CENTRO ANZIANI FILI D'ARGENTO A.P.S.	APS
6803	218592	LA CASA DELLE CASE ODV	ODV
6829	142461	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DIAPHORA-APS	APS
6877	226100	ALTRI CARATTERI APS	APS
6906	244333	Progetto Radici APS	APS
6909	219574	LA PERLA PREZIOSA ODV	ODV
6925	192864	Associazione il colibri APS	APS
6932	190056	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MONTEROTONDO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	ODV
6958	244280	CAUSA APS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6981	244409	PUNTO FAMIGLIA ACLI SANTI VALENTINO E ILARIO APS	APS
7059	243988	OPES aps	APS
7072	183900	ASSOCIAZIONE FILIPPO NERI ODV	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
7091	189726	Teatro 7 solidarietà odv	ODV
7120	238579	Avis comunale di Anzio-Nettuno OdV	ODV
7145	244204	Centro Nazionale Contro il Bullismo - BULLI STOP APS ETS	APS
7194	241497	Associazione IL FARO OdV	ODV
7204	224527	ASSOCIAZIONE INCLUSIONEATTIVALAZIOAPS	APS
7221	238462	AIPD ASSOCIAZZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE CASTELLI ROMANI APS	APS
7225	247185	ODV Auser volontariato del Lazio ETS	ODV
7244	244450	Associazione promozione sociale EIDOS	APS
7254	240970	Associazione Nazionale Lavoratori In Italia A.N.L.I. - APS	APS
7262	208980	ARTE MAGICA APS	APS
7275	187761	Circolo Ricreativo Culturale L'Isola che non c'è APS	APS
7277	226127	LEPANTO SEMPRE A.P.S.	APS
7281	244632	ASSOCIAZIONE CREATTIVI APS	APS
7284	193339	ASSOCIAZIONE COMMUNIO ODV	ODV
7310	247007	A.E.C.I. APS LAZIO	APS
7312	237457	Spazio Generazioni APS	APS
7348	240501	Associazione volontari Frà Albenzio per l'assistenza agli anziani e persone in stato di bisogno ODV	APS
7349	176543	LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione provinciale di Latina - APS	APS
7350	244201	AP Antimafia Pop Academy	APS
7352	237131	Fiorire in Inverno APS	APS
7356	225844	Collettiva APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
7381	230729	Roma Open Lab APS	APS
7384	246032	Laboratorio Didattico DSA – Diverse Strategie Apprendimento - APS ETS	APS
7385	232130	Percorsi di Crescita APS	APS
7398	244626	PEOPLETAKECARE APS	APS
7426	189572	UNA GRANDE FAMIGLIA APS	APS
7428	219317	FONDAZIONE DON COSIMINO FRONZUTO ETS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
7434	243531	Attivamente APS	APS
7445	245931	ASSOCIAZIONE LAVORATORI STRANIERI MCL Nazionale	APS
7460	242750	MADE IN JAIL Associazione Culturale No profit	APS
7468	246494	A Sud-ecologia e cooperazione APS	APS
7478	196087	HERMES - APS	APS
7480	236791	CERCHIO DELLA VITA APS	APS
7483	238276	Noi del Marconi APS	APS
7492	241022	Fondazione MAIRE Ente del Terzo Settore in breve Fondazione MAIRE - ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7505	246019	SOCIALMENTEDONNA- APS	APS
7546	219872	ALBERI IN PERIFERIA	ODV
7551	243641	Tessuti Sociali APS	APS
7553	246646	Freedom APS	APS
7560	232926	AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	APS
7564	238589	Viterbo con Amore ODV	ODV
7566	237340	URBAN EXPERIENCE APS	APS
7587	244522	Associazione Eta Beta di Viterbo odv	ODV
7596	229530	Associazione Nazionale contro l'Aids - Sezione Lazio - APS	APS
7597	244679	TUSCIA IN FIORE ETS	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
7599	193968	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CASA DELLE CULTURE	APS
7606	246588	CENTOFIORI APS	APS
7611	232359	ASSOCIAZIONE MALATTIA DI ALZHEIMER RIETI - ODV	ODV
7631	246118	Chorus Inside Lazio Aps Ets	APS
7641	219023	FONDAZIONE IRENE ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7666	244681	ASSOCIAZIONE NUOVE VIE PER UN MONDO UNITO - APS	APS
7673	247219	Associazione Volontari Dokita OdV	ODV
7681	244584	Aics Comitato Regionale Lazio Aps	APS
7695	239846	CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale	APS
7710	201744	Casa dei Diritti Sociali ODV	ODV
7712	247396	Progetto Itaca Roma ODV	ODV
7718	235849	MO.VI. LAZIO - MOVIMENTO DI VOLONTARIATO ITALIANO - REGIONE LAZIO - ODV	ODV
7719	246497	Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7720	247084	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LUCIGNOLO O.N.L.U.S	ODV
7724	247261	REFOODGEES APS	APS
7758	244507	I CERCHI MAGICI A.P.S.	APS
7768	244672	Associazione Bimbo Al centro ETS	ODV
7794	213122	Fondazione Luigi Quondamatteo Onlus	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
7806	247111	ANMIL APS ETS	APS
7809	242996	Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti ETS APS - Sezione Territoriale di Roma	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
7816	244540	NeXt Nuova Economia per Tutti Aps Ets	APS
7821	237823	CENTRO SOCIALE ANZIANI CITTADUCALE APS	APS
7824	238555	Nonna Roma ODV	ODV
7835	207967	VOLONTARI X ROMA ODV	ODV
7850	246838	Hakuna Matata - senza pensieri APS	APS
7851	208120	APS CENTRO STUDI ATELIER CENTODUE	APS
7860	232481	VIVI - VITE PER LA VITA	APS
7862	238509	PRO LOCO LARIANO APS	APS
7867	233036	AVIS COMUNALE DI VELLETRI ODV	ODV
7868	246067	ASSOUTENTI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE UTENTI DI SERVIZI PUBBLICI APS	APS
7871	245115	FONDAZIONE CARITAS TIVOLI - E.T.S.	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7879	241036	ISTITUTO DI RICERCHE INTERNAZIONALI ARCHIVIO DISARMO-IRIAD -APS	APS
7882	245625	SIC12 Art Studio APS	APS
7884	244144	Associazione Culturale Fuori Contesto Aps	APS
7888	219728	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE L'ALLEGRA COMPAGNIA	APS
7891	228539	Associazione Centro Donna Lilith Aps	APS
7894	247477	ASSOCIAZIONE AZIONE PARKINSON CIOCIARIA APD	APS
7901	238169	Coordinamento Provinciale di Viterbo	APS
7902	240171	ASI SPORT EQUESTRI ASD-APS	APS
7923	238536	èarrivatogodot Aps	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
7929	244012	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo Delegazione Vicovaro OdV	ODV
7945	246068	ACLI PROVINCIALI DI FROSINONE – APS	APS
7966	246644	FONDAZIONE VIVERE A COLORI ENTE DEL TERZO SETTORE	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7967	244293	ASSOCIAZIONE PARCO AGRICOLO DI CASAL DEL MARMO - PAOLO RAMUNDO APS	APS
7974	241541	Associazione nontantoprecisi ETS	APS
7983	242822	SALUTE PLUS APS ETS	APS
8015	244620	Impronte culturali: Comunità & Progetti APS	APS
8016	244315	BRAIN COMMUNITY MONTI PRENESTINI APS	APS
8022	246227	APS L'AQUILONE	APS
8029	244489	ASSOCIAZIONI SPORTIVE E SOCIALI ITALIANE	APS
8030	219426	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DELLA BASSA SABINA	ODV
8037	244693	MODAVI GRUPPO PONTINO PER EMANUELE APS	APS
8038	243967	JUPPITER APS GIOVANILE	APS
8045	246836	PRO LOCO DI VALMONTONE APS	APS
8085	240301	FAMILY TIME A.P.S. - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	APS
8096	243188	ARCIRAGAZZI COMITATO DI ROMA ODV	ODV
8098	238516	Gabi O.d.V.	ODV
8106	235267	Centro per la Famiglia	ODV
8109	244669	KOINE' APS	APS
8117	238577	SAFE ODV	ODV
8121	244670	ASSOCIAZIONE COSEDELL'ALTRO MONDO - ETS	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8132	244562	Save the Family APS	APS
8133	246389	ANFFAS MONTI LEPINI - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITA' E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	APS
8145	219938	Fondazione Bambino Gesù del Cairo Ente Filantropico ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8158	245822	Insieme con il cuore ODV	ODV
8172	246182	CENTRO OTTAVA APS	APS
8174	238562	Associazione Ginepro Art	APS
8178	238575	FONDAZIONE L'ARCOBALENO DI MARIKA APS	APS
8181	244635	APS LE LUPE	APS
8203	244772	ZIP_Zone di Intersezione Positiva APS	APS
8210	244011	Centro di Promozione Sociale Anziani Pastena - aps	APS
8216	240226	EMPIRICA APS	APS
8220	243343	FONDAZIONE RAGAZZI DI DON BOSCO A ROMA - E.T.S.	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8224	244624	APS SerenaMente	APS
8227	247436	FeelGood Training Associazione Internazionale - APS	APS
8228	239509	ASSOCIAZIONE MERYEM ANA' ODV	ODV
8249	244563	Umana Act ETS APS	APS
8255	232844	Associazione Italiana Scompensati Cardiaci AISC APS	APS
8261	247511	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TOLFARTE	APS
8264	244530	Fluo Events APS	APS
8266	244539	CROCE VIOLA ITALIANA - ODV	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8288	231575	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE CENTRO ANZIANI TORRIONE	APS
8291	246294	Ambiente Mare Italia - AMI	APS
8299	240337	SUPERABILITA' ODV	ODV
8301	244634	CENTRO SOCIALE INTEGRATO INCLUSIVO DIALOGO APS IN ACRONIMO C.S.I DIALOGO APS	APS
8309	228891	Università Popolare di Roma UPTER APS	APS
8310	244393	Reorient odv	ODV
8313	243532	Fondazione Make4work ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8325	232987	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PROGETTI ULISSE E SVILUPPO SOSTENIBILE ODV	ODV
8334	238491	GOODWILL ITALIA – ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8339	245631	ASSOCIAZIONE RAGAZZI OGGI APS	APS
8361	229739	ANCOS ROMA E PROVINCIA	APS
8369	232699	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Sezione di Latina	APS
8372	235569	ASSOCIAZIONE ANDREA TUDISCO ODV	ODV
8373	230241	PIAZZA VITTORIO APS	APS
8386	240541	ASSOCIAZIONE ALA a.p.s	APS
8404	244084	Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie aps	APS
8422	237661	CIAO LAB APS	APS
8423	236058	Associazione Salvabebè Salvamamme	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8426	243586	A Roma Insieme - Leda Colombini ODV Iscrizione al RUNTS Repertorio 71744.	ODV
8427	240997	Associazione Nazionale Centrailsogno APS	APS
8442	239760	ASSOCIAZIONE DIAKE APS ETS	APS
8446	244265	NATI 2 VOLTE APS	APS
8447	242319	donboscoformia.it ODV	ODV
8458	233058	Città dei Lauri APS	APS
8461	238524	THE SHADOW PROJECT A.P.S.	APS
8477	243663	MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI	APS
8480	244718	ASD e APS Ercolini di San Orione	APS
8491	232663	Associazione Gottifredo APS	APS
8496	240454	SCENARIO B APS	APS
8499	232606	CIRCEO KAYAK - A.P.S.	APS
8500	238011	GO RIN KAI ASD (Associazione dei 5 anelli) ASD-APS	APS
8513	244571	PRO LOCO DI TOR SAN LORENZO APS	APS
8517	238481	Associazione Italiana Persone Down sezione di Latina	APS
8519	246145	CASALE CALETTO YOUNG APS	APS
8524	244371	Spin Cult APS	APS
8525	247189	AGRICAMPO APS	APS
8539	247405	ACCADEMIA PEAC APS	APS
8540	233029	MERAKI APS	APS
8542	244640	Torpiubella APS	APS
8544	233057	APS PARCO DEGLI ANGELI ETS	APS
8550	244885	improntaurunca aps	APS
8551	233056	associazione koinèt aps	APS
8556	241508	Casa Arcadia APS	APS
8561	241027	Comitato Territoriale C.S.I. di Roma APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8568	244673	Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Tevere OdV	ODV
8580	246623	Together We Ride APS	APS
8583	244199	Liberi di Volare Caritas Caprarola odv	ODV
8585	244660	La Tartaruga APS	APS
8594	247077	Mondo Piccolo APS	APS
8608	242464	ASSOCIAZIONE DIFFERENZA DONNA APS	APS
8609	246621	Confraternita della Misericordia O.D.V. San Tommaso D'Aquino	ODV
8610	245218	GUARDAOLTRE APS	APS
8614	246773	APS pontedincontro	APS
8617	244532	ASSOCIAZIONE UMANITARIA SEMI DI PACE – ODV	ODV
8629	237573	ADA CON PER LA PROMOZIONE SOCIALE - APS	APS
8635	247067	OPES COMITATO PROVINCIALE LATINA	APS
8639	244643	Comitato Promotore per la Tutela e la Salvaguardia del Parco della Cellulosa	APS
8647	246457	SLOW FOOD ROMA APS	APS
8650	244368	INGRANAGGI ARTISTICI ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE	APS
8652	237495	La Fenice APS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
8662	246108	AUCS Associazione Universitaria per la Cooperazione e lo Sviluppo APS	APS
8677	245939	FUSOLAB APS ASD	APS
8686	237892	U.Di.Con. Regionale Lazio APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8690	237779	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE VITERSPORT	APS
8692	240421	Associazione Fortuna	APS
8695	238135	Rete Italiana Disabili	APS
8702	242981	FEA-FAMILY ENRICHMENT ASSOCIATION APS	APS
8703	244652	Officina Radici Attive APS	APS
8708	238245	FONDAZIONE OPENPOLIS ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8715	247412	ARCA COMUNITA' IL CHICCO ETS	APS
8716	237929	insieme anche dopo di noi” APS ETS	APS
8723	246434	CENTRO SPORTIVO NAZIONALE LIBERTAS APS	APS
8735	244022	FONDAZIONE COMITANS ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8740	247004	ASSOCIAZIONE TURISTICA CIVITAS DUCALIS APS	APS
8741	244676	Aps Senso Comune	APS
8744	244559	SolidarMENTE - APS	APS
8750	244432	ONESTAGE APS	APS
8756	242209	GRUPPO SILIS GRUPPO PER LO STUDIO E L'INFORMAZIONE DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA - GRUPPO S.I.L.I.S. APS	APS
8760	246550	AlatriViva OdV	ODV
8764	240714	FE.NA.L.C. APS FEDERAZIONE NAZIONALE LIBERI CIRCOLI	APS
8766	238413	PLAY CALCIO ASD - APS	APS
8775	238514	LATIUM VOLCANO ASSOCIAZIONE ECOLOGICA AMBIENTALE APS ETS	APS
8785	245438	ASSOCIAZIONE DEL LAZIO SINDROME X FRAGILE APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8793	238527	Associazione Culturale Musikologiamo APS	APS
8806	238534	APS Co-ProgettAzione Autismo	APS
8811	243269	CNGEI SEZIONE SCOUT DEI COLLI ALBANI APS	APS
8812	244627	RADICI SOLIDALI APS ETS	APS
8815	244570	APS Villa De Sanctis Roma	APS
8818	239101	LA FORESTA IN TESTA APS	APS
8832	238552	Bona De APS	APS
8837	244556	Oltre Il Ponte Associazione di Promozione Sociale ETS	APS
8838	238564	Cittadinanza Attiva Torre Maura ODV	ODV
8850	244653	CIRCUS ACADEMY FUSION	APS
8852	239108	YLENIA E GLI AMICI SPECIALI APS	APS
8854	244617	Feliciangeli in Moto ODV	ODV
8863	246617	Anffas Nazionale - Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo ETS-APS Rete Associativa	APS
8865	242914	Cenpis Foundation - Talento - Leadership e integrazione	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8869	240386	ODV Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Roma	ODV
8872	241882	Giuseppina Nuzzi Mamo APS	APS
8875	247588	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABAUDIA APS	APS
8884	242873	ASSOCIAZIONE ASSISTENZA INTEGRAZIONE SOCIALE	APS
8888	244636	CASA FAMIGLIA LODOVICO PAVONI ONLUS	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8896	240162	FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI (ADA) DI VOLONTARIATO - ODV - RETE ASSOCIATIVA ETS	ODV
8912	246610	ASSOCIAZIONE MAGLIANA'80 ODV	ODV
8913	244648	Insiemi di Scienza - APS	APS
8916	242766	CASA DEI COCCI APS	APS
8919	242461	MONDO SOCIALE LAZIO APS	APS
8925	243652	Fondazione Villa Maraini ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8928	244152	ASSOCIAZIONE VITTEME DELLA STRADA E DISABILITA' ODV	ODV
8933	242074	FONDAZIONE GOLD MILLENNIUM ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8947	241763	APS TAC SYSTEM	APS
8948	244512	Asintas Associazione di Promozione Sociale - ETS	APS
8957	241949	TEATRO BONI APS	APS
8959	244674	Nuova Associazione daSud - APS	APS
8963	244568	SALESIANI PER IL SOCIALE ITALIA CENTRALE APS	APS
8967	242295	Associazione Il Filo dalla Torre APS	APS
8976	244329	Comunità di S.Egidio ACAP APS	APS
8980	243492	S.I.P.E.A. - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOLOGIA EDUCAZIONE ARTITERAPIE APS	APS
8984	242504	FAND ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI ODV	ODV
8990	247581	LA RUSTICA A.S. DILETTANTISTICA APS	APS
8992	242645	SOS EUROPA APS	APS
9004	244527	Polimera APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
9009	246692	CASALE PODERE ROSA - APS	APS
9023	243548	Centro Provinciale Libertas Roma	APS
9024	243963	BANCA DELLE VISITE ENTE DEL TERZO SETTORE	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9033	243280	LA VOCE DEI DIRITTI APS	APS
9042	244443	Città Futura ODV	ODV
9043	243319	CODICI LAZIO	APS
9047	243640	La Voce Per Eco ETS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
9051	244618	INFORIDEA IDEE IN MOVIMENTO APS	APS
9069	244195	ALPHIO APS	APS
9074	247099	FIADDA ROMA APS - ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DELLE PERSONE SORDE E FAMIGLIE	APS
9078	244651	Croce Rossa Italiana Comitato di Pomezia ODV	ODV
9081	247066	Associazione Entrobordo APS	APS
9082	246942	ASSOCIAZIONE CULTURALE VILLANOVA APS	APS
9089	244631	luna di latte e oltre aps	APS
9096	244682	ARCIGAY LATINA SEICOMESEI - APS	APS
9109	244490	ANANDA ASDPS	APS
9114	244436	Aterion ETS	APS
9120	244657	DIRITTI DI FRONTIERA-LABORATORIO DI TEORIA E PRATICA DEI DIRITTI APS	APS
9123	244525	La Gilda degli Avventurieri APS	APS
9129	246723	B.S.F. ITALIA A.P.S	APS
9130	244622	PROBASIS APS	APS
9131	244505	Croce Rossa Italiana - Comitato Di Itri	ODV
9133	244513	A.S.C. - ATTIVITA' SPORTIVE CONFEDERATE	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
9138	244581	ACLI Provinciali di Roma APS	APS
9144	246722	PRO LOCO PALESTRINA APS	APS
9150	244567	Forum delle Associazioni Familiari APS	APS
9151	246244	CORTE SARACENA APS	APS
9152	244633	EMMA RE MUSIC ACADEMY APS	APS
9157	244560	CIPM LAZIO ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9164	247408	JOBEL APS	APS
9171	244659	LESTRELLA POP APS	APS
9172	244654	Associazione Giovanile Intreccio APS	APS
9174	246764	A Ruota Libera Aps	APS
9175	244661	Liberamente aps	APS
9176	244646	ETS Aletes APS	APS
9182	245243	Fondazione Carol ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9184	247398	HEARTITALIA APS	APS
9193	244777	Opera Buffa APS	APS
9195	245407	Associazione Amici di Luigi Vittorio Ferraris ODV	ODV
9203	244658	APS INSIGHT	APS
9208	244649	PRO LOCO DI MAENZA-APS	APS
9212	247543	Fondazione Inclusione Salute e Cura Roma Litorale ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9215	244677	Onda Nuova APS	APS
9220	244675	LUOGO ARTE ACCADEMIA MUSICALE APS	APS
9238	245803	AVIS COMUNALE DI APRILIA ODV	ODV
9240	244684	ANFFAS RIETI - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVE E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	APS
9246	247283	AURORA APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
9249	244680	Comitato Provinciale ASI Rieti	APS
9251	244683	ANCESCAO PONTINO APS	APS
9253	245413	Insieme con i Disabili ODV	ODV
9255	245431	ASSOCIAZIONE OLTRE ODV	ODV
9273	247473	LA SCUOLA DI ATENE APS	APS
9276	246034	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPRANICA PRENESTINA APS	APS
9279	245756	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CAMERATA NUOVA APS	APS
9281	247316	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ORTE ODV	ODV
9284	246395	Il Ponte Centro di Solidarietà di Don Egidio Smacchia OdV	ODV
9289	247423	Rise Hub APS	APS
9290	246274	L'albero delle Farfalle ODV	ODV
9298	247161	UNPLI LAZIO APS	APS
9302	246115	Ruralmente APS	APS
9303	247266	ASSOCIAZIONE VITTORIO IACOVACCI	ODV
9305	247321	CENTRO SVILUPPO OCCUPAZIONE DI ROMA E LAZIO APS	APS
9306	247424	PROGEU - PROGRESS IN EUROPEAN UNION - ISTITUTO PER LO SVILUPPO APS	APS
9311	246578	ANTEAS LATINA CENTRO APS	APS
9312	246834	INSIEME A MARIANNA – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E SUI MINORI APS	APS
9316	246473	DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION GREEN WEEKEND - ENTE DEL TERZO SETTORE	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
9320	247113	LIMINAL APS	APS
9322	247009	Peter Pan ODV	ODV
9328	247518	L'ACCHIAPPASOGNI APS (RUNTS rep. 107187)	APS
9330	246697	ASSOCIAZIONE LE TRE LUNE- APS	APS
9336	246870	Circolo Legambiente Appia Sud Il Riccio APS	APS
9352	247278	FAIP - FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE DELLE PERSONE CON LESIONE AL MIDOLLO SPINALE	APS
9369	247558	ANFFAS ANZIO E NETTUNO APS	APS

2. non ammettere alla valutazione di merito le seguenti 30 candidature progettuali per le rispettive cause di esclusione indicate di seguito:

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente		Motivazioni
5917	246856	Associazione Fiumara Service ETS	ODV	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
7137	216653	ASSOCIAZIONE VITA NUOVA - APS	APS	scheda finanziaria non conforme
7303	244469	FONDAZIONE WANDA VECCHI ONLUS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus	No domanda di iscrizione al RUNTS al 31/03/2026
7328	244628	Sportello Donne Pomezia - APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
7954	244124	ASSOCIAZIONE CULTURALE T.E.A.	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
7979	216589	GRAND TOUR	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
8290	243225	ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (associazione soccorso alimentare APS)
8319	233052	GIRATEMPO 2017 APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
8463	244479	Seeds of Hope Network	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente		Motivazioni
		Associazione di Promozione Sociale		
8521	232918	Ventotene Mia ODV	ODV	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (Grand Tour APS)
8612	244179	MADVILLE APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS(Sport Salute Benessere)
8694	239853	ABC Polis Aps	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (Gi.Al.Ma. - Gioco Al Massimo)
8783	238546	ART FOR CHANGE PRODUCTION ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 scheda finanziaria non conforme
8814	239635	Associazione Stella Maris Civitavecchia APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
8836	244655	Associazione culturale cento giovani	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 scheda finanziaria assente
8846	247541	borghi sportivi aps	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
8871	240414	APS ROSARIAE	APS	scheda finanziaria non conforme
8901	241610	Terra Nostra APS	APS	scheda finanziaria non conforme
8914	244508	ASSOCIAZIONE SPIRITO LIBERO	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 scheda finanziaria non conforme
8943	245930	Associazione CTM Centro Teatro Musica Aps	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9021	244945	PROSPES APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9053	246991	APS A.N.N.A.A.	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9068	246702	THINK & ACT APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente		Motivazioni
9105	246026	Fondazione Quarto Nodo ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (ASSOCIAZIONE DIOCESANA DI VOLONTARIATO ODV ETS)
9121	244475	ANTA ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	ODV	scheda finanziaria non conforme
9146	244538	EIPAA ODV Ente Italiano Protezione Animali e Ambiente	ODV	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (Accademia di Ecologia ed Arte Riarteco APS) Allegato B dichiarazione ATS non conforme
9186	245373	APS ARTE&MOVIMENTO	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9206	244656	FARE VERDE ETS ODV	ODV	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9236	244667	SHAMBHALA APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9248	244678	Pro Loco Cave APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (Rete Imprese Cave) Allegato B non conforme Scheda finanziaria non conforme

3. procedere con successivo atto alla nomina della commissione di valutazione;
4. trasmettere i plichi di cui al punto 1 alla commissione di valutazione per quanto di competenza;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere alla valutazione di merito le seguenti 372 candidature progettuali:

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
4942	53075	EQUIAZIONE APS	APS
5049	238678	ASSO.MA.GI.CO. - ODV	ODV
5062	68249	LA SONDA SU MARTE APS	APS
5177	106037	CANTIERI SOCIALI ONLUS APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
5242	66503	IO PER L'ALTRO APS	APS
5415	245204	TERRRE ARTE SOSTENIBILITA CULTURA APS	APS
5443	100144	ASD SORRISI CHE NUOTANO ETA BETA ODV	ODV
5499	186830	Tolfa Jazz APS	APS
5503	245570	CENTRO ANZIANI BORGO BAINSIZZA APS	APS
5546	242428	Ars Mundi APS	APS
5569	189123	APS TIBERLA	APS
5689	224864	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MA(D)RE TUSCOLO	APS
5694	228264	LA MAISON APS CON PERSONALITA' GIURIDICA	APS
5723	241540	YOLK ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
5888	242418	Cittadinanzattiva APS	APS
5994	244668	ACLI VITERBO APS	APS
6038	238299	IO, NOI ODV	ODV
6049	193591	ENTE NAZIONALE CITTADINI IMPRESE TERRITORIO APS	APS
6166	246144	Fondazione Assistal - Ente del Terzo Settore in forma abbreviata Fondazione Assistal - ETS.	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6203	165516	Psicoanalisi Contro - Compagnia Teatrale Sandro Gindro ETS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
6277	100515	European Alliance of Active Citizens APS	APS
6350	153364	Fondazione Placido Puliatti ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6352	238161	Anzianamente	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6366	243678	Cyberia idee in rete-aps	APS
6406	189592	IO SONO APS	APS
6411	238086	LA CICALA E LA FORMICA APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
6488	229192	ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI (AGESCI) APS	APS
6501	244598	Circolo Arci San Gordiano APS	APS
6515	226304	IO SONO ENEA APS	APS
6535	226226	A.E.C.I. APS ROMA SUD - ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI ROMA SUD	APS
6537	243515	PERLA EDUCATION -APS	APS
6538	243891	ASSOUTENTI LAZIO APS	APS
6637	123009	Centro Sociale Anziani Fiuggi – APS	APS
6662	238487	Fondazione Cervelli Ribelli ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
6676	244572	A.P.S. EcoFriendlyRome	APS
6680	238469	Gay Center Gay Help Line APS	APS
6687	238557	ASD LO ZUCCHERO FILATO APS	APS
6715	158748	ASSOCIAZIONE PSY ONLUS - APS	APS
6770	130656	ATINATI E VALCOMINENSI NEL MONDO	APS
6794	214355	CENTRO ANZIANI FILI D'ARGENTO A.P.S.	APS
6803	218592	LA CASA DELLE CASE ODV	ODV
6829	142461	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DIAPHORA-APS	APS
6877	226100	ALTRI CARATTERI APS	APS
6906	244333	Progetto Radici APS	APS
6909	219574	LA PERLA PREZIOSA ODV	ODV
6925	192864	Associazione il colibri APS	APS
6932	190056	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MONTEROTONDO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	ODV
6958	244280	CAUSA APS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
6981	244409	PUNTO FAMIGLIA ACLI SANTI VALENTINO E ILARIO APS	APS
7059	243988	OPES aps	APS
7072	183900	ASSOCIAZIONE FILIPPO NERI ODV	ODV
7091	189726	Teatro 7 solidarietà odv	ODV
7120	238579	Avis comunale di Anzio-Nettuno OdV	ODV
7145	244204	Centro Nazionale Contro il Bullismo - BULLI STOP APS ETS	APS
7194	241497	Associazione IL FARO OdV	ODV
7204	224527	ASSOCIAZIONE INCLUSIONEATTIVALAZIOAPS	APS
7221	238462	AIPD ASSOCIAZZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE CASTELLI ROMANI APS	APS
7225	247185	ODV Auser volontariato del Lazio ETS	ODV
7244	244450	Associazione promozione sociale EIDOS	APS
7254	240970	Associazione Nazionale Lavoratori In Italia A.N.L.I. - APS	APS
7262	208980	ARTE MAGICA APS	APS
7275	187761	Circolo Ricreativo Culturale L'Isola che non c'è APS	APS
7277	226127	LEPANTO SEMPRE A.P.S.	APS
7281	244632	ASSOCIAZIONE CREATTIVI APS	APS
7284	193339	ASSOCIAZIONE COMMUNIO ODV	ODV
7310	247007	A.E.C.I. APS LAZIO	APS
7312	237457	Spazio Generazioni APS	APS
7348	240501	Associazione volontari Frà Albenzio per l'assistenza agli anziani e persone in stato di bisogno ODV	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
7349	176543	LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione provinciale di Latina - APS	APS
7350	244201	AP Antimafia Pop Academy	APS
7352	237131	Fiorire in Inverno APS	APS
7356	225844	Collettiva APS	APS
7381	230729	Roma Open Lab APS	APS
7384	246032	Laboratorio Didattico DSA – Diverse Strategie Apprendimento - APS ETS	APS
7385	232130	Percorsi di Crescita APS	APS
7398	244626	PEOPLETAKECARE APS	APS
7426	189572	UNA GRANDE FAMIGLIA APS	APS
7428	219317	FONDAZIONE DON COSIMINO FRONZUTO ETS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
7434	243531	Attivamente APS	APS
7445	245931	ASSOCIAZIONE LAVORATORI STRANIERI MCL Nazionale	APS
7460	242750	MADE IN JAIL Associazione Culturale No profit	APS
7468	246494	A Sud-ecologia e cooperazione APS	APS
7478	196087	HERMES - APS	APS
7480	236791	CERCHIO DELLA VITA APS	APS
7483	238276	Noi del Marconi APS	APS
7492	241022	Fondazione MAIRE Ente del Terzo Settore in breve Fondazione MAIRE - ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7505	246019	SOCIALMENTEDONNA- APS	APS
7546	219872	ALBERI IN PERIFERIA	ODV
7551	243641	Tessuti Sociali APS	APS
7553	246646	Freedom APS	APS
7560	232926	AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	APS
7564	238589	Viterbo con Amore ODV	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
7566	237340	URBAN EXPERIENCE APS	APS
7587	244522	Associazione Eta Beta di Viterbo odv	ODV
7596	229530	Associazione Nazionale contro l'Aids - Sezione Lazio - APS	APS
7597	244679	TUSCIA IN FIORE ETS	ODV
7599	193968	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CASA DELLE CULTURE	APS
7606	246588	CENTOFIORI APS	APS
7611	232359	ASSOCIAZIONE MALATTIA DI ALZHEIMER RIETI - ODV	ODV
7631	246118	Chorus Inside Lazio Aps Ets	APS
7641	219023	FONDAZIONE IRENE ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7666	244681	ASSOCIAZIONE NUOVE VIE PER UN MONDO UNITO - APS	APS
7673	247219	Associazione Volontari Dokita OdV	ODV
7681	244584	Aics Comitato Regionale Lazio Aps	APS
7695	239846	CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale	APS
7710	201744	Casa dei Diritti Sociali ODV	ODV
7712	247396	Progetto Itaca Roma ODV	ODV
7718	235849	MO.VI. LAZIO - MOVIMENTO DI VOLONTARIATO ITALIANO - REGIONE LAZIO - ODV	ODV
7719	246497	Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7720	247084	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LUCIGNOLO O.N.L.U.S	ODV
7724	247261	REFOODGEES APS	APS
7758	244507	I CERCHI MAGICI A.P.S.	APS
7768	244672	Associazione Bimbo Al centro ETS	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
7794	213122	Fondazione Luigi Quondamatteo Onlus	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
7806	247111	ANMIL APS ETS	APS
7809	242996	Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti ETS APS - Sezione Territoriale di Roma	APS
7816	244540	NeXt Nuova Economia per Tutti Aps Ets	APS
7821	237823	CENTRO SOCIALE ANZIANI CITTADUCALE APS	APS
7824	238555	Nonna Roma ODV	ODV
7835	207967	VOLONTARI X ROMA ODV	ODV
7850	246838	Hakuna Matata - senza pensieri APS	APS
7851	208120	APS CENTRO STUDI ATELIER CENTODUE	APS
7860	232481	VIVI - VITE PER LA VITA	APS
7862	238509	PRO LOCO LARIANO APS	APS
7867	233036	AVIS COMUNALE DI VELLETRI ODV	ODV
7868	246067	ASSOUTENTI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE UTENTI DI SERVIZI PUBBLICI APS	APS
7871	245115	FONDAZIONE CARITAS TIVOLI - E.T.S.	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7879	241036	ISTITUTO DI RICERCHE INTERNAZIONALI ARCHIVIO DISARMO-IRIAD -APS	APS
7882	245625	SIC12 Art Studio APS	APS
7884	244144	Associazione Culturale Fuori Contesto Aps	APS
7888	219728	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE L'ALLEGRA COMPAGNIA	APS
7891	228539	Associazione Centro Donna Lilith Aps	APS
7894	247477	ASSOCIAZIONE AZIONE PARKINSON CIOCIARIA APD	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
7901	238169	Coordinamento Provinciale di Viterbo	APS
7902	240171	ASI SPORT EQUESTRI ASD-APS	APS
7923	238536	èarrivatogodot Aps	APS
7929	244012	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo Delegazione Vicovaro OdV	ODV
7945	246068	ACLI PROVINCIALI DI FROSINONE – APS	APS
7966	246644	FONDAZIONE VIVERE A COLORI ENTE DEL TERZO SETTORE	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
7967	244293	ASSOCIAZIONE PARCO AGRICOLO DI CASAL DEL MARMO - PAOLO RAMUNDO APS	APS
7974	241541	Associazione nontantoprecisi ETS	APS
7983	242822	SALUTE PLUS APS ETS	APS
8015	244620	Impronte culturali: Comunità & Progetti APS	APS
8016	244315	BRAIN COMMUNITY MONTI PRENESTINI APS	APS
8022	246227	APS L'AQUILONE	APS
8029	244489	ASSOCIAZIONI SPORTIVE E SOCIALI ITALIANE	APS
8030	219426	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DELLA BASSA SABINA	ODV
8037	244693	MODAVI GRUPPO PONTINO PER EMANUELE APS	APS
8038	243967	JUPPITER APS GIOVANILE	APS
8045	246836	PRO LOCO DI VALMONTONE APS	APS
8085	240301	FAMILY TIME A.P.S. - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	APS
8096	243188	ARCIRAGAZZI COMITATO DI ROMA ODV	ODV
8098	238516	Gabi O.d.V.	ODV
8106	235267	Centro per la Famiglia	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8109	244669	KOINE' APS	APS
8117	238577	SAFE ODV	ODV
8121	244670	ASSOCIAZIONE COSEDELL'ALTRO MONDO - ETS	ODV
8132	244562	Save the Family APS	APS
8133	246389	ANFFAS MONTI LEPINI - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITA' E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	APS
8145	219938	Fondazione Bambino Gesù del Cairo Ente Filantropico ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8158	245822	Insieme con il cuore ODV	ODV
8172	246182	CENTRO OTTAVA APS	APS
8174	238562	Associazione Ginepro Art	APS
8178	238575	FONDAZIONE L'ARCOBALENO DI MARIKA APS	APS
8181	244635	APS LE LUPE	APS
8203	244772	ZIP_Zone di Intersezione Positiva APS	APS
8210	244011	Centro di Promozione Sociale Anziani Pastena - aps	APS
8216	240226	EMPIRICA APS	APS
8220	243343	FONDAZIONE RAGAZZI DI DON BOSCO A ROMA - E.T.S.	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8224	244624	APS SerenaMente	APS
8227	247436	FeelGood Training Associazione Internazionale - APS	APS
8228	239509	ASSOCIAZIONE MERYEM ANA' ODV	ODV
8249	244563	Umana Act ETS APS	APS
8255	232844	Associazione Italiana Scompensati Cardiaci AISC APS	APS
8261	247511	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TOLFARTE	APS
8264	244530	Fluo Events APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8266	244539	CROCE VIOLA ITALIANA - ODV	ODV
8288	231575	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE CENTRO ANZIANI TORRIONE	APS
8291	246294	Ambiente Mare Italia - AMI	APS
8299	240337	SUPERABILITA' ODV	ODV
8301	244634	CENTRO SOCIALE INTEGRATO INCLUSIVO DIALOGO APS IN ACRONIMO C.S.I DIALOGO APS	APS
8309	228891	Università Popolare di Roma UPTER APS	APS
8310	244393	Reorient odv	ODV
8313	243532	Fondazione Make4work ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8325	232987	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PROGETTI ULISSE E SVILUPPO SOSTENIBILE ODV	ODV
8334	238491	GOODWILL ITALIA – ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8339	245631	ASSOCIAZIONE RAGAZZI OGGI APS	APS
8361	229739	ANCOS ROMA E PROVINCIA	APS
8369	232699	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Sezione di Latina	APS
8372	235569	ASSOCIAZIONE ANDREA TUDISCO ODV	ODV
8373	230241	PIAZZA VITTORIO APS	APS
8386	240541	ASSOCIAZIONE ALA a.p.s	APS
8404	244084	Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie aps	APS
8422	237661	CIAO LAB APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8423	236058	Associazione Salvabebè Salvamamme	APS
8426	243586	A Roma Insieme - Leda Colombini ODV Iscrizione al RUNTS Repertorio 71744.	ODV
8427	240997	Associazione Nazionale Centrailsogno APS	APS
8442	239760	ASSOCIAZIONE DIAKE APS ETS	APS
8446	244265	NATI 2 VOLTE APS	APS
8447	242319	donboscoformia.it ODV	ODV
8458	233058	Città dei Lauri APS	APS
8461	238524	THE SHADOW PROJECT A.P.S.	APS
8477	243663	MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI	APS
8480	244718	ASD e APS Ercolini di San Orione	APS
8491	232663	Associazione Gottifredo APS	APS
8496	240454	SCENARIO B APS	APS
8499	232606	CIRCEO KAYAK - A.P.S.	APS
8500	238011	GO RIN KAI ASD (Associazione dei 5 anelli) ASD-APS	APS
8513	244571	PRO LOCO DI TOR SAN LORENZO APS	APS
8517	238481	Associazione Italiana Persone Down sezione di Latina	APS
8519	246145	CASALE CALETTO YOUNG APS	APS
8524	244371	Spin Cult APS	APS
8525	247189	AGRICAMPO APS	APS
8539	247405	ACCADEMIA PEAC APS	APS
8540	233029	MERAKI APS	APS
8542	244640	Torpiubella APS	APS
8544	233057	APS PARCO DEGLI ANGELI ETS	APS
8550	244885	improntaurunca aps	APS
8551	233056	associazione koinèt aps	APS
8556	241508	Casa Arcadia APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8561	241027	Comitato Territoriale C.S.I. di Roma APS	APS
8568	244673	Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Tevere OdV	ODV
8580	246623	Together We Ride APS	APS
8583	244199	Liberi di Volare Caritas Caprarola odv	ODV
8585	244660	La Tartaruga APS	APS
8594	247077	Mondo Piccolo APS	APS
8608	242464	ASSOCIAZIONE DIFFERENZA DONNA APS	APS
8609	246621	Confraternita della Misericordia O.D.V. San Tommaso D'Aquino	ODV
8610	245218	GUARDAOLTRE APS	APS
8614	246773	APS pontedincontro	APS
8617	244532	ASSOCIAZIONE UMANITARIA SEMI DI PACE – ODV	ODV
8629	237573	ADA CON PER LA PROMOZIONE SOCIALE - APS	APS
8635	247067	OPES COMITATO PROVINCIALE LATINA	APS
8639	244643	Comitato Promotore per la Tutela e la Salvaguardia del Parco della Cellulosa	APS
8647	246457	SLOW FOOD ROMA APS	APS
8650	244368	INGRANAGGI ARTISTICI ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE	APS
8652	237495	La Fenice APS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
8662	246108	AUCS Associazione Universitaria per la Cooperazione e lo Sviluppo APS	APS
8677	245939	FUSOLAB APS ASD	APS
8686	237892	U.Di.Con. Regionale Lazio APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8690	237779	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE VITERSPORT	APS
8692	240421	Associazione Fortuna	APS
8695	238135	Rete Italiana Disabili	APS
8702	242981	FEA-FAMILY ENRICHMENT ASSOCIATION APS	APS
8703	244652	Officina Radici Attive APS	APS
8708	238245	FONDAZIONE OPENPOLIS ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8715	247412	ARCA COMUNITA' IL CHICCO ETS	APS
8716	237929	insieme anche dopo di noi” APS ETS	APS
8723	246434	CENTRO SPORTIVO NAZIONALE LIBERTAS APS	APS
8735	244022	FONDAZIONE COMITANS ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8740	247004	ASSOCIAZIONE TURISTICA CIVITAS DUCALIS APS	APS
8741	244676	Aps Senso Comune	APS
8744	244559	SolidarMENTE - APS	APS
8750	244432	ONESTAGE APS	APS
8756	242209	GRUPPO SILIS GRUPPO PER LO STUDIO E L'INFORMAZIONE DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA - GRUPPO S.I.L.I.S. APS	APS
8760	246550	AlatriViva OdV	ODV
8764	240714	FE.NA.L.C. APS FEDERAZIONE NAZIONALE LIBERI CIRCOLI	APS
8766	238413	PLAY CALCIO ASD - APS	APS
8775	238514	LATIUM VOLCANO ASSOCIAZIONE ECOLOGICA AMBIENTALE APS ETS	APS
8785	245438	ASSOCIAZIONE DEL LAZIO SINDROME X FRAGILE APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8793	238527	Associazione Culturale Musikologiamo APS	APS
8806	238534	APS Co-ProgettAzione Autismo	APS
8811	243269	CNGEI SEZIONE SCOUT DEI COLLI ALBANI APS	APS
8812	244627	RADICI SOLIDALI APS ETS	APS
8815	244570	APS Villa De Sanctis Roma	APS
8818	239101	LA FORESTA IN TESTA APS	APS
8832	238552	Bona De APS	APS
8837	244556	Oltre Il Ponte Associazione di Promozione Sociale ETS	APS
8838	238564	Cittadinanza Attiva Torre Maura ODV	ODV
8850	244653	CIRCUS ACADEMY FUSION	APS
8852	239108	YLENIA E GLI AMICI SPECIALI APS	APS
8854	244617	Feliciangeli in Moto ODV	ODV
8863	246617	Anffas Nazionale - Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo ETS-APS Rete Associativa	APS
8865	242914	Cenpis Foundation - Talento - Leadership e integrazione	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8869	240386	ODV Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Roma	ODV
8872	241882	Giuseppina Nuzzi Mamo APS	APS
8875	247588	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABAUDIA APS	APS
8884	242873	ASSOCIAZIONE ASSISTENZA INTEGRAZIONE SOCIALE	APS
8888	244636	CASA FAMIGLIA LODOVICO PAVONI ONLUS	ODV

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
8896	240162	FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI (ADA) DI VOLONTARIATO - ODV - RETE ASSOCIATIVA ETS	ODV
8912	246610	ASSOCIAZIONE MAGLIANA'80 ODV	ODV
8913	244648	Insiemi di Scienza - APS	APS
8916	242766	CASA DEI COCCI APS	APS
8919	242461	MONDO SOCIALE LAZIO APS	APS
8925	243652	Fondazione Villa Maraini ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8928	244152	ASSOCIAZIONE VITTEME DELLA STRADA E DISABILITA' ODV	ODV
8933	242074	FONDAZIONE GOLD MILLENNIUM ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
8947	241763	APS TAC SYSTEM	APS
8948	244512	Asintas Associazione di Promozione Sociale - ETS	APS
8957	241949	TEATRO BONI APS	APS
8959	244674	Nuova Associazione daSud - APS	APS
8963	244568	SALESIANI PER IL SOCIALE ITALIA CENTRALE APS	APS
8967	242295	Associazione Il Filo dalla Torre APS	APS
8976	244329	Comunità di S.Egidio ACAP APS	APS
8980	243492	S.I.P.E.A. - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOLOGIA EDUCAZIONE ARTITERAPIE APS	APS
8984	242504	FAND ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI ODV	ODV
8990	247581	LA RUSTICA A.S. DILETTANTISTICA APS	APS
8992	242645	SOS EUROPA APS	APS
9004	244527	Polimera APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
9009	246692	CASALE PODERE ROSA - APS	APS
9023	243548	Centro Provinciale Libertas Roma	APS
9024	243963	BANCA DELLE VISITE ENTE DEL TERZO SETTORE	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9033	243280	LA VOCE DEI DIRITTI APS	APS
9042	244443	Città Futura ODV	ODV
9043	243319	CODICI LAZIO	APS
9047	243640	La Voce Per Eco ETS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus
9051	244618	INFORIDEA IDEE IN MOVIMENTO APS	APS
9069	244195	ALPHIO APS	APS
9074	247099	FIADDA ROMA APS - ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DELLE PERSONE SORDE E FAMIGLIE	APS
9078	244651	Croce Rossa Italiana Comitato di Pomezia ODV	ODV
9081	247066	Associazione Entrobordo APS	APS
9082	246942	ASSOCIAZIONE CULTURALE VILLANOVA APS	APS
9089	244631	luna di latte e oltre aps	APS
9096	244682	ARCIGAY LATINA SEICOMESEI - APS	APS
9109	244490	ANANDA ASDPS	APS
9114	244436	Aterion ETS	APS
9120	244657	DIRITTI DI FRONTIERA-LABORATORIO DI TEORIA E PRATICA DEI DIRITTI APS	APS
9123	244525	La Gilda degli Avventurieri APS	APS
9129	246723	B.S.F. ITALIA A.P.S	APS
9130	244622	PROBASIS APS	APS
9131	244505	Croce Rossa Italiana - Comitato Di Itri	ODV
9133	244513	A.S.C. - ATTIVITA' SPORTIVE CONFEDERATE	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
9138	244581	ACLI Provinciali di Roma APS	APS
9144	246722	PRO LOCO PALESTRINA APS	APS
9150	244567	Forum delle Associazioni Familiari APS	APS
9151	246244	CORTE SARACENA APS	APS
9152	244633	EMMA RE MUSIC ACADEMY APS	APS
9157	244560	CIPM LAZIO ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9164	247408	JOBEL APS	APS
9171	244659	LESTRELLA POP APS	APS
9172	244654	Associazione Giovanile Intreccio APS	APS
9174	246764	A Ruota Libera Aps	APS
9175	244661	Liberamente aps	APS
9176	244646	ETS Aletes APS	APS
9182	245243	Fondazione Carol ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9184	247398	HEARTITALIA APS	APS
9193	244777	Opera Buffa APS	APS
9195	245407	Associazione Amici di Luigi Vittorio Ferraris ODV	ODV
9203	244658	APS INSIGHT	APS
9208	244649	PRO LOCO DI MAENZA-APS	APS
9212	247543	Fondazione Inclusione Salute e Cura Roma Litorale ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS
9215	244677	Onda Nuova APS	APS
9220	244675	LUOGO ARTE ACCADEMIA MUSICALE APS	APS
9238	245803	AVIS COMUNALE DI APRILIA ODV	ODV
9240	244684	ANFFAS RIETI - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVE E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	APS
9246	247283	AURORA APS	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
9249	244680	Comitato Provinciale ASI Rieti	APS
9251	244683	ANCESCAO PONTINO APS	APS
9253	245413	Insieme con i Disabili ODV	ODV
9255	245431	ASSOCIAZIONE OLTRE ODV	ODV
9273	247473	LA SCUOLA DI ATENE APS	APS
9276	246034	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPRANICA PRENESTINA APS	APS
9279	245756	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CAMERATA NUOVA APS	APS
9281	247316	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ORTE ODV	ODV
9284	246395	Il Ponte Centro di Solidarietà di Don Egidio Smacchia OdV	ODV
9289	247423	Rise Hub APS	APS
9290	246274	L'albero delle Farfalle ODV	ODV
9298	247161	UNPLI LAZIO APS	APS
9302	246115	Ruralmente APS	APS
9303	247266	ASSOCIAZIONE VITTORIO IACOVACCI	ODV
9305	247321	CENTRO SVILUPPO OCCUPAZIONE DI ROMA E LAZIO APS	APS
9306	247424	PROGEU - PROGRESS IN EUROPEAN UNION - ISTITUTO PER LO SVILUPPO APS	APS
9311	246578	ANTEAS LATINA CENTRO APS	APS
9312	246834	INSIEME A MARIANNA – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E SUI MINORI APS	APS
9316	246473	DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION GREEN WEEKEND - ENTE DEL TERZO SETTORE	APS

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente	
9320	247113	LIMINAL APS	APS
9322	247009	Peter Pan ODV	ODV
9328	247518	L'ACCHIAPPASOGNI APS (RUNTS rep. 107187)	APS
9330	246697	ASSOCIAZIONE LE TRE LUNE- APS	APS
9336	246870	Circolo Legambiente Appia Sud Il Riccio APS	APS
9352	247278	FAIP - FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE DELLE PERSONE CON LESIONE AL MIDOLLO SPINALE	APS
9369	247558	ANFFAS ANZIO E NETTUNO APS	APS

2. non ammettere alla valutazione di merito le seguenti 30 candidature progettuali per le rispettive cause di esclusione indicate di seguito:

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente		Motivazioni
5917	246856	Associazione Fiumara Service ETS	ODV	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
7137	216653	ASSOCIAZIONE VITA NUOVA - APS	APS	scheda finanziaria non conforme
7303	244469	FONDAZIONE WANDA VECCHI ONLUS	Fondazione ETS iscritta anagrafe onlus	No domanda di iscrizione al RUNTS al 31/03/2026
7328	244628	Sportello Donne Pomezia - APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
7954	244124	ASSOCIAZIONE CULTURALE T.E.A.	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
7979	216589	GRAND TOUR	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
8290	243225	ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (associazione soccorso alimentare APS)
8319	233052	GIRATEMPO 2017 APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
8463	244479	Seeds of Hope Network	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente		Motivazioni
		Associazione di Promozione Sociale		
8521	232918	Ventotene Mia ODV	ODV	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (Grand Tour APS)
8612	244179	MADVILLE APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS(Sport Salute Benessere)
8694	239853	ABC Polis Aps	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (Gi.Al.Ma. - Gioco Al Massimo)
8783	238546	ART FOR CHANGE PRODUCTION ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 scheda finanziaria non conforme
8814	239635	Associazione Stella Maris Civitavecchia APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
8836	244655	Associazione culturale cento giovani	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 scheda finanziaria assente
8846	247541	borghi sportivi aps	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
8871	240414	APS ROSARIAE	APS	scheda finanziaria non conforme
8901	241610	Terra Nostra APS	APS	scheda finanziaria non conforme
8914	244508	ASSOCIAZIONE SPIRITO LIBERO	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 scheda finanziaria non conforme
8943	245930	Associazione CTM Centro Teatro Musica Aps	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9021	244945	PROSPES APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9053	246991	APS A.N.N.A.A.	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9068	246702	THINK & ACT APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026

Id Istanza	Numero Protocollo	Denominazione ente		Motivazioni
9105	246026	Fondazione Quarto Nodo ETS	Fondazione ETS iscritta al RUNTS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (ASSOCIAZIONE DIOCESANA DI VOLONTARIATO ODV ETS)
9121	244475	ANTA ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	ODV	scheda finanziaria non conforme
9146	244538	EIPAA ODV Ente Italiano Protezione Animali e Ambiente	ODV	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (Accademia di Ecologia ed Arte Riarteco APS) Dichiarazione ATS (Allegato B) non conforme
9186	245373	APS ARTE&MOVIMENTO	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9206	244656	FARE VERDE ETS ODV	ODV	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9236	244667	SHAMBHALA APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026
9248	244678	Pro Loco Cave APS	APS	No iscrizione al RUNTS al 20/01/2026 del partner ATS (Rete Imprese Cave) Allegato B non conforme Scheda finanziaria non conforme

3. procedere con successivo atto alla nomina della commissione di valutazione;
4. trasmettere i plichi di cui al punto 1 alla commissione di valutazione per quanto di competenza.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio e su http://www.regione.lazio.it

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Ornella Guglielmino

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06358

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Agrosoluzioni S.r.l." (C.F./P.IVA 03100890593). Accreditamento per tipologia attività "finanziata e autorizzata".

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "Agrosoluzioni S.r.l." (C.F./P.IVA 03100890593). Accreditamento per tipologia attività "finanziata e autorizzata".

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *"Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"*;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;

- l'Atto di Organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato ed integrato dall'Atto di Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

VISTI, altresì:

- il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 - GDPR);
- la nota prot. n. 0938860 del 24/09/2025 avente ad oggetto "Adeguamento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Aggiornamento dell'Informativa sul trattamento dei dati personali.";

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.Ac. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.Ac.);

CONSIDERATO che, con pratica S.Ac.-124135, istruita positivamente in data 11/05/2026, l'ente "Agrosoluzioni S.r.l." (C.F./P.IVA 03100890593) ha richiesto l'accreditamento per tipologia attività "finanziata e autorizzata" per la sede di Via dei Bonificatori, 12 - 04016 - Sabaudia (LT), per le seguenti macrotipologie:

- "Formazione post diritto/dovere e formazione superiore"
- "Formazione continua"

per i seguenti settori economico professionali di seguito elencati:

1) agricoltura, silvicoltura e pesca
2) servizi di distribuzione commerciale
3) servizi finanziari e assicurativi
4) servizi di educazione, formazione e lavoro
5) area comune
6) edilizia
7) trasporti e logistica
8) servizi socio-sanitari;

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.Ac.-124135/2026;

TENUTO CONTO dell'esito favorevole dell'audit effettuato in loco dall'Area competente in materia di controlli, come da verbale del 11/05/2026, in relazione alla richiamata pratica S.Ac.-124135/2026;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, l'istanza di accreditamento per tipologia attività "finanziata e autorizzata", presentata dall'ente "Agrosoluzioni S.r.l." (C.F./P.IVA 03100890593), con riferimento al n. pratica S.Ac.-124135/2026;

CONSIDERATO che gli enti accreditati, sulla base della richiamata nota prot. n. 0938860/2025, sono individuati quali Titolari autonomi del trattamento dei dati personali;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di approvare l'istanza di accreditamento per tipologia attività "finanziata e autorizzata" dell'ente "Agrosoluzioni S.r.l." (C.F./P.IVA 03100890593), per la sede di Via dei Bonificatori, 12 - 04016 - Sabaudia (LT), per le seguenti macrotipologie:

  - "Formazione post diritto/dovere e formazione superiore"
  - "Formazione continua"

per i seguenti settori economico professionali di seguito elencati:

1) agricoltura, silvicoltura e pesca
2) servizi di distribuzione commerciale
3) servizi finanziari e assicurativi
4) servizi di educazione, formazione e lavoro
5) area comune
6) edilizia
7) trasporti e logistica
8) servizi socio-sanitari;

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.Ac., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di stabilire che, nell'ambito della procedura di accreditamento alla formazione, gli enti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati personali;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06366

Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc SPINDOX SPA - C.F./P.IVA 09668930010 (codice debitore n. 249491). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 -- "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 07/05/2026 al 06/05/2027. Unità disabili esonerate n 2. Contributo esonerativo euro 19.918,68

Oggetto: *Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc SPINDOX SPA – C.F./P.IVA 09668930010 (codice debitore n. 249491). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 --* "*Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003*". *Periodo esonerativo dal 07/05/2026 al 06/05/2027. Unità disabili esonerate n 2. Contributo esonerativo euro 19.918,68*

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

VISTO l'atto di organizzazione G11354 dell'08/09/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" al Dott Salvatore Segreto;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento*"", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale*", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026 n.21 concernente *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*

VISTO l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTO l'art. 10 del D.lgs. 231/2007;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni." che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

VISTA la Legge n. 68/99, " *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" che, all'art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l'intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall'obbligo dell'assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l'occupazione disabili, di cui all'art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 "*Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità"* ed in particolare la sezione IV dell'allegato rubricata "*Interventi a favore dell'occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*" che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi*;*

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 "*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*" ed in particolare l'art. 5 rubricato Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo" che espressamente prevede, tra l'altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

VISTO in particolare l'art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell'esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;

b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l'attività stessa;

c. particolari modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

VISTA la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante "Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 5 comma 4, della legge 68/99", in cui tra l'altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonero parziale e di rinnovo;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l'importo del contributo esonerativo di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l'importo del contributo esonerativo di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

ATTESO che la Società SPINDOX SPA – C.F./P.IVA 09668930010 con sede legale in Via Bisceglie, 76 - 20152 Milano (cod. debitore n. 249491) con istanza del 07/05/2026, ns. prot. n. 0481983 del 08/05/2026, ha richiesto l'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 18% della quota di riserva, pari a n. 2 unità disabile, per il periodo dal 07/05/2026 al 06/05/2027, per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

ESAMINATE le suddette motivazioni che evidenziano la difficoltà, in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

RITENUTO pertanto:

- di autorizzare la Società SPINDOX SPA – C.F./P.IVA 09668930010 (codice debitore n. 249491) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali, con riferimento all'unità operativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, nella misura del 18% della quota di riserva, per n. 2 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 19.918,68** (diciannovemilanovecentodiciotto/68) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore SPINDOX SPA – C.F./P.IVA 09668930010 (codice debitore n. 249491);

DI DARE ATTO che l'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

ATTESO che l'importo pari **euro 19.918,68** (diciannovemilanovecentodiciotto/68) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società;**

ATTESO che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società SPINDOX SPA – C.F./P.IVA 09668930010 (codice debitore n. 249491)– all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali, con riferimento all'unità operativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, nella misura del 18% della quota di riserva, per n. 2 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione

dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 19.918,68** (diciannovemilanovecentodiciotto/68) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore SPINDOX SPA – C.F./P.IVA 09668930010 (codice debitore n. 249491);

DI DARE ATTO che l'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice

Avv Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06376

Determinazione n. G10567/2025 Schema di Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2025-2026 - Linee guida per la rendicontazione

OGGETTO: Determinazione n. G10567/2025 Schema di Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2025-2026 – **Linee guida per la rendicontazione**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'"Area offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario";

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta LONGO l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05547 del 7/05/2025 - Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione alla dirigente dott.ssa Agnese D'ALESSIO, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., art. 164, comma 5;

VISTI i seguenti atti:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);

- Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835 - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lazio in Italia;
- Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda a definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori;
- Determinazione 28 marzo 2023, n. G04128 - Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- Decreto Del Presidente Della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025);
- Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, di "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" – approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, di "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore

dell'occupazione e della crescita” - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;

- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, “Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023”.
- Determinazione n. G10567 del 08/08/2025 "Approvazione dello schema di Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e per i percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Ripartizione risorse - Anno scolastico e formativo 2025/2026";
- Determina Dirigenziale n. G14638 del 06/11/2025 Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione - a.s.f. 2025/2026", "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Approvazione" e "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le seconde annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno erogato le prime annualità dei percorsi sperimentali della filiera formativa tecnologico-professionale nel precedente a.f. 2024-2025. Approvazione dei principi per una ridefinizione delle modalità attuative per il potenziamento delle opportunità di accesso e mantenimento degli studenti nel sistema di IeFP del Lazio.
- Determina Dirigenziale n. G01633 del 10/02/2026 Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale. Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati (PFI) per persone con disabilità (PFI) - Anno scolastico/formativo 2025-2026.

PREMESSO che:

- con Determinazione. n. G10567 dell’08 agosto 2025 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di IeFP e PFI, annualità 2025-2026;
- il predetto Avviso ha disciplinato al paragrafo 17 le “Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione” degli interventi finanziati;

TENUTO CONTO che, in considerazione del carattere sperimentale che ha caratterizzato l’annualità 2025/2026 dell’avviso, appare necessario adottare delle linee guida che disciplinino ulteriormente le modalità di rendicontazione degli interventi, le regole che dovranno essere seguite per la rendicontazione e che saranno applicate in fase di controllo delle operazioni da parte della Regione;

ATTESA la necessità di fornire ai soggetti interessati le indicazioni aggiuntive ai fini della rendicontazione e del controllo delle attività realizzate;

TENUTO CONTO, altresì della necessità di adottare gli ulteriori atti che dovessero rendersi necessari;

RITENUTO pertanto necessario, a seguito di quanto esposto:

- approvare il documento “Realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all’assolvimento dell’obbligo di istruzione ed all’esercizio del diritto-dovere all’Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2025-2026: **Linee guida per la rendicontazione”** ed i relativi allegati che costituiscono parte essenziale e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare a successivi provvedimenti l’adozione degli ulteriori atti che dovessero rendersi necessari

DETERMINA

- di approvare il documento: “Realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all’assolvimento dell’obbligo di istruzione ed all’esercizio del diritto-dovere all’Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2025-2026: **Linee guida per la rendicontazione”** ed i relativi allegati che costituiscono parte essenziale e sostanziale del presente provvedimento.
- di demandare a successivi provvedimenti l’adozione degli ulteriori atti che dovessero rendersi necessari.

Il presente atto con i relativi Allegati sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio al link https://www.regione.lazio.it/ nelle sezioni Scuola e Università nonché Formazione e sulla piattaforma https://www.lazioeuropa.it/.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"
Obiettivo specifico l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini ESO4.12

Priorità: 4. "Giovani"
Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6

Realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI).
Annualità 2025-2026
Linee guida per la rendicontazione

Versione 25/03/2026

Sommario

1 Riferimenti normativi 3
2 Premessa 5
3 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione 5
3.1 I anticipo 5
3.2 II anticipo 5
3.3 Saldo 5
4 Documenti da presentare 6
4.1 Dati relativi all'avanzamento del corso 6
4.2 Altri dati relativi al corso realizzato 10

1 Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835 - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lazio in Italia;
- Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori;
- Determinazione 28 marzo 2023, n. G04128 - Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- Decreto Del Presidente Della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025);
- Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma

Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, di "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" – approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, di "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, "Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023".
- Determina Dirigenziale n. G10567 del 08/08/2025 "Approvazione dello schema di Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e per i percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Ripartizione risorse - Anno scolastico e formativo 2025/2026";
- Determina Dirigenziale n. G14638 del 06/11/2025 Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione - a.s.f. 2025/2026", "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Approvazione" e "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le seconde annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno erogato le prime annualità dei percorsi sperimentali della filiera formativa tecnologico-professionale nel precedente a.f. 2024-2025. Approvazione dei principi per una ridefinizione delle modalità attuative per il potenziamento delle opportunità di accesso e mantenimento degli studenti nel sistema di IeFP del Lazio.
- Determina Dirigenziale n. G01633 del 10/02/2026 Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale. Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati (PFI) per persone con disabilità (PFI) - Anno scolastico/formativo 2025-2026.

2 Premessa

Le presenti linee guida sono state predisposte a supporto della rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI), annualità 2025-2026.
In considerazione del carattere sperimentale che ha caratterizzato l'annualità 2025/2026 dell'avviso, le presenti linee guida disciplinano ulteriormente le modalità di rendicontazione degli interventi, le regole che dovranno essere seguite per la rendicontazione e che saranno applicate in fase di controllo delle operazioni da parte della Regione.

3 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Conformemente a quanto stabilito dall'avviso pubblico per il finanziamento di *percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2025-2026,* approvato con la Determina G10567 del 08/08/2025, l'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

a) I anticipo, fino al 50% dell'importo ammesso a finanziamento.
b) II anticipo, fino al 40% del finanziamento, in seguito alla realizzazione e rendicontazione dl 40% del monte ore totale previsto dal corso;
c) Saldo, pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

3.1 I anticipo

Per l'erogazione del I anticipo del 50%, per ciascuna operazione deve essere presentata domanda di erogazione tramite il sistema SiGeM, allegando la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione del I° anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo.

3.2 II anticipo

Il soggetto beneficiario può richiedere l'erogazione del II anticipo, fino al 40% del finanziamento concesso, solo in seguito alla rendicontazione di almeno il 40% del monte ore totale previsto dal corso.
Considerata l'esigenza di accelerare il processo di erogazione del secondo anticipo, garantendo comunque la verifica dell'avanzamento dell'attività realizzata, si dispone che per l'erogazione del II anticipo (fino al 40%), a parziale modifica di quanto stabilito all'articolo 17 dello schema di avviso pubblico succitato, deve essere presentata domanda di rimborso intermedia tramite SiGeM allegando una relazione dettagliata dell'attività realizzata per il corso, dalla quale risulti l'erogazione di almeno il 40% del monte ore previsto dal progetto.

3.3 Saldo

Per la presentazione della richiesta di saldo, oltre a tutta la documentazione prevista per il secondo acconto, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione.

- comunicazione di chiusura attività;
- Registri didattici o registri sulle attività svolte nelle diverse classi;
- Ogni altro elemento utile alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal dispositivo attuativo.
- richiesta di erogazione dell'importo dovuto a titolo di saldo;
- fattura elettronica, ovvero un documento contabile fiscalmente idoneo contenente l'importo richiesto.

Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla (indicare l'Amministrazione provinciale/Città Metropolitana di Roma Capitale), obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

4 Documenti da presentare

In fase di presentazione della domanda di rimborso intermedia e finale il beneficiario è tenuto a presentare una relazione delle attività realizzate. La relazione è suddivisa in due sezioni e dovrà riportare le seguenti informazioni:

Dati relativi all'avanzamento del corso (redatta in formato Excel sulla base del modello allegato):

- Dati anagrafici del rappresentante legale, del Beneficiario e del corso;
- Dettaglio delle ore corso giornaliere di aula, dei laboratori di recupero e di stage/tirocinio erogate per ciascun allievo da riportare secondo l'ordine del registro;
- Dettaglio delle ore di docenza realizzate da parte di ciascun docente coinvolto nella realizzazione del progetto, con l'indicazione della fascia di appartenenza (aula e formazione pratica escluso stage/tirocinio). Si precisa che non dovranno essere inserite le ore svolte dai co-docenti mentre dovranno essere riportate, in base alla fascia del docente, le ore delle attività relative all'asse professionale;
- Riepilogo del finanziamento maturato.

Altre informazioni aggiuntive (fornite sulla base dello schema word allegato):

- Riepilogo delle ore realizzate;
- Dettaglio degli Allievi dimessi/ritirati;
- Dettaglio degli eventuali laboratori di recupero attivati;
- Dettaglio degli allievi entrati o usciti dal corso in seguito alle così dette passarelle;
- Riepilogo delle criticità incontrate;

4.1 Dati relativi all'avanzamento del corso

(redatta in formato Excel sulla base del modello allegato)

SEZIONE A DATI RELATIVI ALL'AVANZAMENTO DEL CORSO
Al fine di fornire i dati richiesti, il beneficiario dovrà utilizzare il foglio Excel allegato che riporta le informazioni sopra riportate.
Il foglio Excel è composto anche di un'autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2020 con la quale il beneficiario dichiara la corrispondenza dei dati riportati con i dati risultanti dai registri

Il file Excel dovrà essere firmato digitalmente in modalità P7m (senza trasformarlo in pdf).

Nello specifico il file Excel è suddiviso in diversi fogli di lavoro nei quali dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

i. Dati ai fini dell'autodichiarazione
L'Autodichiarazione di corrispondenza di quanto riportato nel file Excel con i registri si autocompila sulla base di quanto riportato nel foglio "Dati", in cui dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

Cognome e Nome	Riportare i dati anagrafici del Rappresentante Legale, firmatario del file
Luogo di Nascita	
Data di Nascita	
Residente a	
Via / Piazza	
Codice Fiscale (Pers. Fisica)	
Legale Rappresentante di	Riportare i dati dell'Ente Beneficiario

C.F. (Beneficiario)	
P. IVA (Beneficiario)	
Sede Legale a	
Via (Sede Legale)	
CUP	Riportare i dati del progetto
CLP	
Ore totali	
Denominazione corso	
Annualità	
Sede formativa	
Tipologia di DR	Selezionare la DR corretta

ii. DETTAGLIO DELLE ORE REALIZZATE DAI DOCENTI

Anche per i docenti dovrà essere riportato nell'intestazione di colonna il nominativo del personale coinvolto nel percorso e, per riga, prima l'inquadramento per fascia (fascia B o fascia C) e nelle righe successive le giornate di docenza realizzate, come nell'esempio sotto riportato.

Data	**Ore corso giornaliere effettuate**	**Nominativo Docente 1**	**Nominativo Docente 2**	**Nominativo Docente n.**
Fascia Docente		**B**	**C**	**…**
15/09/2025		3	3	0
16/09/2025			5	1
17/09/2025		2	2	2
……				
TOTALE		**5**	**10**	**3**

N.B.: in sede di verifica finale il controllore verificherà il numero di ore complessive svolte dai docenti di fascia B. Qualora il numero superasse il massimo consentito, le ore eccedenti verranno considerate ammissibile al Costo Unitario Standard della fascia C.
Sono escluse le ore svolte di co-docenza.
Sono riportate le ore di attività relative all'asse professionale.
In considerazione della peculiarità dell'intervento lo stesso docente potrà svolgere sia l'attività di docenza in aula che l'attività di accompagnamento (supervisione e tutoraggio) durante lo stage/tirocinio al fine di poter verificare l'attività pratica svolta dagli allievi.

iii. DETTAGLIO DELLE ORE CORSO EROGATE

Nel foglio Excel devono essere riportati nelle intestazioni di colonna i nominativi di tutti gli allievi iscritti al corso e, nelle righe, in corrispondenza di ciascuna giornata, le ore frequentate da ciascun allievo, come nell'esempio sotto riportato.

Data	**Ore corso giornaliere effettuate**	**Nominativo allievo 1**	**Nominativo allievo 2**	**Nominativo allievo n.**
		1	2	3
15/09/2025		6	6	0
16/09/2025		6	5	6
17/09/2025		6	4	6
……				
TOTALE		**18**	**15**	**12**

L'indicazione degli allievi dovrà seguire l'ordine presente nei registri.
Verrà inoltre indicato, al momento della presentazione della Domanda di Rimborso, attraverso l'apposito menù a

tendina, in quale delle seguenti situazioni si trova l'allievo:

- Allievo effettivo
- Allievo ritirato
- Allievo proveniente da altro istituto (valido a saldo)

Tenuto conto dell'impostazione indicata, dovrà essere utilizzato:

- un foglio Excel per le attività di aula e di formazione pratica (Ore Allievi 1);
- un foglio Excel per le attività di stage/tirocinio (Ore Allievi 3);
- un foglio Excel per le attività dei laboratori di recupero (se attivati) (Ore Allievi 2).

Excel calcolerà in automatico in un ulteriore foglio di riepilogo il totale delle ore frequentate per ciascun allievo, considerando le ore di aula/laboratorio, le ore di stage/tirocinio e le ore degli eventuali laboratori di recupero.

Si specifica che i dati contenuti nel foglio Excel non potranno essere successivamente variati e che le giornate inserite non potranno essere successivamente modificate.

La Regione si riserva la possibilità di richiedere copia dei registri didattici a comprova della corrispondenza dei dati riportati.

iv. RIEPILOGO DELLA SITUAZIONE ALLIEVI

Il foglio di lavoro corrispondente calcolerà automaticamente per ciascun allievo le ore di frequenza - comprensive dei laboratori di recupero - e di assenza, sulla base di quanto riportato nel dettaglio delle ore Docenti ed allievi.
Non è previsto alcun intervento del Beneficiario sul file e il foglio calcolerà anche le percentuali di frequenza e di assenza complessive.
Per quanto riguarda l'UCS ora allievo, verrà riconosciuta interamente per tutte le ore del percorso per gli allievi validi che hanno frequentato almeno il 75% del monte ore previsto dal percorso.
Per gli allievo che hanno frequentato meno del 75% del monte ore previsto dal percorso l'UCS ora allievo sarà riconosciuta per le sole ore frequentate.

v. RIEPILOGO DEL FINANZIAMENTO MATURATO

Il beneficiario dovrà riportare le seguenti informazioni:

- Numero allievi previsti all'avvio;
- Importo del finanziamento approvato, distinto per UCS ora corso e UCS ora allievo.

Il foglio Excel calcolerà in automatico il riepilogo del finanziamento maturato sulla base dei dati precedentemente inseriti rispetto alle giornate corso erogate, alla frequenza degli allievi e alle ore realizzate dei docenti.

La tabella di seguito riporta un esempio di calcolo:

N.	Voce di spesa	Unità di costo	Numero allievi	Numero ore realizzate	UCS	Totale
D.1	Unità di Costi Standard ora/corso	Formatore fascia B (aula+formazione pratica)		430,00	131,63	**56.600,90**
D.1	Unità di Costi Standard ora/corso	Formatore fascia C (aula+formazione pratica)		0,00	82,27	**0,00**
D.1	Unità di Costi Standard ora/corso	Formatore fascia C (stage)		0,00	82,27	**0,00**

N.	Voce di spesa	Unità di costo	Numero allievi	Numero ore realizzate	UCS	Totale
TOTALE (Totale D1)						**56.600,90**
D.2	Unità di Costi Standard ora/allievo	Allievo	20	8.600,00	0,90	**7.740,00**
TOTALE (Totale D1+D2)						**64.340,90**

Per ciò che concerne l'UCS ora/corso relativa al tirocinio/stage, nel caso di DR intermedie le ore realizzate saranno quantificate sulla base del tirocinio/stage dell'allievo con il massimo numero di ore realizzato. Nel caso di Domande di Rimborso a saldo, sarà riconosciuto l'intero numero di ore, 180 (II annualità), 210 (III annualità), a seconda dell'annualità di riferimento.

vi. IMPORTO RICONOSCIBILE

L'importo "riconoscibile" viene calcolato sulla base del valore del **finanziamento approvato**, calcolato come nell'esempio riportato nella tabella sottostante, che ipotizza l'avvio di un corso con 20 allievi.

Importo operazione	Numero allievi	UCS ora corso	UCS ora allievo	Totale
Importo finanziamento massimo (A)	25	112.050,00	22.950,00	**135.000,00**
Importo finanziamento Approvato (B)	20	92.340,49	18.360,00	**110.700,49**
% riduzione UCS ora corso (C=B/A)		**17,59%**		

L'importo riconoscibile è calcolato sulla base del valore dell'UCS ora corso maturato (dato dalla moltiplicazione delle ore di docenza per fascia per l'UCS corrispondente) al quale viene applicata la percentuale di rideterminazione del finanziamento, sulla base del valore del finanziamento approvato, come riportato a titolo esemplificativo nella tabella sottostante.

N.	Voce di spesa	Importo
D1	Totale UCS ora corso **(D1)**	56.600,90
	% riduzione UCS ora corso	17,59%
	Importo massimo riconoscibile ora corso (D1 rimodulato)	**46.644,80**
D2	**UCS ora allievo**	**7.740,00**
TOTALE	**TOTALE MATURATO**	**54.384,80**
	% avanzamento	**42,14%**

Tali elaborazioni confluiranno nella tabella del foglio di lavoro di seguito riportate:

Importo operazione	Numero allievi	UCS ora corso	UCS ora allievo	Totale
Importo finanziamento massimo (A)	25	112.050,00	22.950,00	135.000,00
Importo finanziamento Approvato (B)	20	92.340,49	18.360,00	110.700,49
% riduzione UCS ora corso (C=B/A)		**17,59%**		
Importo rendicontato		56.600,90	7.740,00	64.340,90
Importo massimo riconoscibile se DR intermedia		46.644,80	7.740,00	54.384,80

Importo massimo riconoscibile se DR a saldo		0,00	0,00	**0,00**
			Percentuale di avanzamento	**42,14%**

4.2 Altri dati relativi al corso realizzato

Il secondo documento dovrà essere prodotto utilizzando il modello word allegato e dovrà riportare tutte le informazioni richieste. In particolare, il beneficiario dovrà riportare le seguenti informazioni:

1. Dati anagrafici del beneficiario

Dovranno essere riportati i dati anagrafici del soggetto beneficiario e i riferimenti

2. Dettaglio e specifiche del corso

Dovranno essere riportati i dati sulla tipologia del percorso (IeFP/PFI), i riferimenti amministrativi (CUP e codice Sigem) e il valore del finanziamento concesso, nonché il numero di allievi inizialmente previsti.
Deve, inoltre, essere indicata la data di rilevazione dei dati sotto riportati specificando l'ultima data di corso considerata nella relazione.

3. Avanzamento attività

Deve essere riportato un prospetto di riepilogo delle ore corso erogate sia in fase di aula che in fase di tirocinio/stage, così come risultano dal foglio excel (sezione A della relazione).

4. Laboratori di recupero

Il Beneficiario potrà prevedere all'attivazione di eventuali Laboratori di Recupero/Sviluppo Apprendimenti per singolo allievo (o gruppo di allievi all'interno della classe), nel limite del 25% del monte ore e degli standard formativi previsti, come disposto dalla Determina G01633 del 10/02/2026.
Dovranno essere riportati i dati dei laboratori di recupero eventualmente attivati, specificando per ciascun allievo il nominativo, la data di attivazione del laboratorio di recupero e il numero di ore di laboratorio realizzate.

5. Allievi dimessi/ritirati

Dovranno essere riportati i nominativi degli allievi dimessi o ritirati, specificando la data e le motivazioni che hanno portato al ritiro o alla dimissione.

6. Passerelle

Devono essere indicati il nominativo degli eventuali allievi entrati dopo l'avvio del corso provenienti da un altro percorso (c.d. "passerella in entrata") o i nominativi degli allievi usciti verso un altro percorso formativo (c.d. "passerella in uscita").
In particolare, nel caso di "passerelle in entrata" deve essere indicato la data di iscrizione al corso e il numero di ore realizzate nel corso di provenienza. La validità dell'allievo sarà calcolata come percentuale delle ore di frequenza sulle ore del corso realizzate a partire dall'ingresso dell'allievo.
Nel caso di "passerelle in uscita" dovrà essere indicata la data di uscita dell'allievo dal corso e le ore realizzate nell'ambito del corso.

7. Criticità incontrate

Dovranno essere riportate in maniera chiara e sintetica le eventuali criticità incontrate in fase di realizzazione del percorso, fornendo tutte le informazioni utili per consentire alla Regione un adeguata informazione sull'andamento del corso.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Inserire denominazione Amministrazione Provinciale/CMRC

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

CCI 2021IT05SFPR006

Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) ESO4.12

Priorità 4 "Giovani" Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.6

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2025-2026

Relazione attività realizzata

Versione 22/02/2026

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a_____ il_____ C.F./P.IVA _____ residente in _____ (_____) alla via_____ n. civ._____ (C.A.P. _____) tel. _____ cellulare_____ indirizzo posta elettronica_____ in qualità di _____ del Beneficiario _____, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 445/00),

DICHIARA QUANTO SEGUE sotto la sua personale responsabilità

INFORMAZIONI GENERALI

1 Informazioni relative al soggetto proponente

Denominazione beneficiario	
Codice fiscale / Partita IVA:	
Sede legale (via, città, CAP, provincia):	
Sede delle attività (via, città, CAP, provincia, telefono, e-mail):	
Legale rappresentante (nome e cognome):	
Referente per il progetto (nome, cognome, tel, e-mail):	
Riferimenti accreditamento	

2 Dettaglio corso

Percorso (IeFP/PFI)	
Anno (I, II o III IeFP o I o II PFI)	
Denominazione corso	
CUP	
Codice Sigem	
Ammontare finanziamento TOTALE concesso	
UCS ora corso	
UCS ora allievo	
Allievi previsti	
Data rilevazione dati	
Relazione (specificare se intermedia o finale)	

3 Avanzamento attività formative

3.1 Avanzamento attività

	Ore previste (Totale 1020 IeFP/900 PFI) **(A)**	**Ore realizzate (B)**	**% (C=B/A)**
Attività d'aula			
Attività tirocinio/stage			
Totale			

3.2 Laboratori di recupero attivati

Nominativo allievo	Data attivazione	Ore realizzate

3.3 Allievi dimessi/ritirati e motivazione

Nominativo allievo	Data dimissione/ritiro	Motivazione

3.4 "Passerelle"

	Passerella in entrata		Passerella in uscita	
Nominativo allievo	**Data entrata nel corso**	**Ore realizzate** (nel corso di provenienza)	**Data uscita dal corso**	**Ore realizzate** (nel corso in oggetto)

4 Avanzamento corso

4.1 Criticità incontrate

Data Firma del legale rappresentante[1]

[1] Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

Cognome e Nome		Riportare i dati anagrafici del Rappresentante Legale, firmatario del file
Luogo di Nascita		
Data di Nascita		
Residente a		
Via / Piazza		
Codice Fiscale (Pers. Fisica)		
Legale Rappresentante di		Riportare i dati dell'Ente Beneficiario
C.F. (Beneficiario)		
P. IVA (Beneficiario)		
Sede Legale a		
Via (Sede Legale)		
CUP		Riportare i dati del progetto
CLP		
Ore totali	*1020*	
Denominazione corso		
Annualità		
Sede formativa		
Tipologia di DR	*A saldo*	Selezionare la DR corretta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000

Il/la sottoscritto/a , nato/a a il 00/01/1900, residente in , Via , C.F. in qualità di Legale Rappresentante di , C.F. , P. IVA , con sede legale in , Via

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 455: che i dati riportati nei fogli denominati "Ore docenti", "Ore allievi 1", "Ore allievi 2" e "Ore allievi 3" per la realizzazione dei percorsi di IeFP contrassegnati dal CUP , CLP e della durata di ore 1020 corrispondono ai dati riportati in tutti i registri obbligatori.

Firma apposta digitalmente



Attività d'aula e laboratori svolte da docenti

Beneficiario 0

CLP 0

Annualità 0

Corso 0

Sede formativa 0

Giorno/Docente	Ore corso giornaliere effettuate																									
Fascia del docente																										
lunedì 1 settembre 2025																										
martedì 2 settembre 2025																										
mercoledì 3 settembre 2025																										
giovedì 4 settembre 2025																										
venerdì 5 settembre 2025																										
sabato 6 settembre 2025																										
domenica 7 settembre 2025																										
lunedì 8 settembre 2025																										
martedì 9 settembre 2025																										
mercoledì 10 settembre 2025																										
giovedì 11 settembre 2025																										
venerdì 12 settembre 2025																										
sabato 13 settembre 2025																										
domenica 14 settembre 2025																										
lunedì 15 settembre 2025																										
martedì 16 settembre 2025																										
mercoledì 17 settembre 2025																										
giovedì 18 settembre 2025																										
venerdì 19 settembre 2025																										
sabato 20 settembre 2025																										
domenica 21 settembre 2025																										
lunedì 22 settembre 2025																										
martedì 23 settembre 2025																										
mercoledì 24 settembre 2025																										
giovedì 25 settembre 2025																										
venerdì 26 settembre 2025																										
sabato 27 settembre 2025																										
domenica 28 settembre 2025																										
lunedì 29 settembre 2025																										
martedì 30 settembre 2025																										
mercoledì 1 ottobre 2025																										
giovedì 2 ottobre 2025																										
venerdì 3 ottobre 2025																										
sabato 4 ottobre 2025																										
domenica 5 ottobre 2025																										
lunedì 6 ottobre 2025																										
martedì 7 ottobre 2025																										
mercoledì 8 ottobre 2025																										
giovedì 9 ottobre 2025																										
venerdì 10 ottobre 2025																										
sabato 11 ottobre 2025																										
domenica 12 ottobre 2025																										
lunedì 13 ottobre 2025																										
martedì 14 ottobre 2025																										
mercoledì 15 ottobre 2025																										
giovedì 16 ottobre 2025																										
venerdì 17 ottobre 2025																										
sabato 18 ottobre 2025																										
domenica 19 ottobre 2025																										
lunedì 20 ottobre 2025																										
martedì 21 ottobre 2025																										
mercoledì 22 ottobre 2025																										
giovedì 23 ottobre 2025																										
venerdì 24 ottobre 2025																										
sabato 25 ottobre 2025																										
domenica 26 ottobre 2025																										
lunedì 27 ottobre 2025																										
martedì 28 ottobre 2025																										
mercoledì 29 ottobre 2025																										
giovedì 30 ottobre 2025																										
venerdì 31 ottobre 2025																										
sabato 1 novembre 2025																										
domenica 2 novembre 2025																										
lunedì 3 novembre 2025																										
martedì 4 novembre 2025																										
mercoledì 5 novembre 2025																										
giovedì 6 novembre 2025																										
venerdì 7 novembre 2025																										
sabato 8 novembre 2025																										
domenica 9 novembre 2025																										
lunedì 10 novembre 2025																										
martedì 11 novembre 2025																										
mercoledì 12 novembre 2025																										
giovedì 13 novembre 2025																										
venerdì 14 novembre 2025																										
sabato 15 novembre 2025																										
domenica 16 novembre 2025																										

lunedì 17 novembre 2025
martedì 18 novembre 2025
mercoledì 19 novembre 2025
giovedì 20 novembre 2025
venerdì 21 novembre 2025
sabato 22 novembre 2025
domenica 23 novembre 2025
lunedì 24 novembre 2025
martedì 25 novembre 2025
mercoledì 26 novembre 2025
giovedì 27 novembre 2025
venerdì 28 novembre 2025
sabato 29 novembre 2025
domenica 30 novembre 2025
lunedì 1 dicembre 2025
martedì 2 dicembre 2025
mercoledì 3 dicembre 2025
giovedì 4 dicembre 2025
venerdì 5 dicembre 2025
sabato 6 dicembre 2025
domenica 7 dicembre 2025
lunedì 8 dicembre 2025
martedì 9 dicembre 2025
mercoledì 10 dicembre 2025
giovedì 11 dicembre 2025
venerdì 12 dicembre 2025
sabato 13 dicembre 2025
domenica 14 dicembre 2025
lunedì 15 dicembre 2025
martedì 16 dicembre 2025
mercoledì 17 dicembre 2025
giovedì 18 dicembre 2025
venerdì 19 dicembre 2025
sabato 20 dicembre 2025
domenica 21 dicembre 2025
lunedì 22 dicembre 2025
martedì 23 dicembre 2025
mercoledì 24 dicembre 2025
giovedì 25 dicembre 2025
venerdì 26 dicembre 2025
sabato 27 dicembre 2025
domenica 28 dicembre 2025
lunedì 29 dicembre 2025
martedì 30 dicembre 2025
mercoledì 31 dicembre 2025
giovedì 1 gennaio 2026
venerdì 2 gennaio 2026
sabato 3 gennaio 2026
domenica 4 gennaio 2026
lunedì 5 gennaio 2026
martedì 6 gennaio 2026
mercoledì 7 gennaio 2026
giovedì 8 gennaio 2026
venerdì 9 gennaio 2026
sabato 10 gennaio 2026
domenica 11 gennaio 2026
lunedì 12 gennaio 2026
martedì 13 gennaio 2026
mercoledì 14 gennaio 2026
giovedì 15 gennaio 2026
venerdì 16 gennaio 2026
sabato 17 gennaio 2026
domenica 18 gennaio 2026
lunedì 19 gennaio 2026
martedì 20 gennaio 2026
mercoledì 21 gennaio 2026
giovedì 22 gennaio 2026
venerdì 23 gennaio 2026
sabato 24 gennaio 2026
domenica 25 gennaio 2026
lunedì 26 gennaio 2026
martedì 27 gennaio 2026
mercoledì 28 gennaio 2026
giovedì 29 gennaio 2026
venerdì 30 gennaio 2026
sabato 31 gennaio 2026
domenica 1 febbraio 2026
lunedì 2 febbraio 2026
martedì 3 febbraio 2026
mercoledì 4 febbraio 2026
giovedì 5 febbraio 2026
venerdì 6 febbraio 2026
sabato 7 febbraio 2026
domenica 8 febbraio 2026
lunedì 9 febbraio 2026
martedì 10 febbraio 2026
mercoledì 11 febbraio 2026
giovedì 12 febbraio 2026
venerdì 13 febbraio 2026
sabato 14 febbraio 2026
domenica 15 febbraio 2026
lunedì 16 febbraio 2026
martedì 17 febbraio 2026
mercoledì 18 febbraio 2026
giovedì 19 febbraio 2026
venerdì 20 febbraio 2026
sabato 21 febbraio 2026
domenica 22 febbraio 2026
lunedì 23 febbraio 2026
martedì 24 febbraio 2026
mercoledì 25 febbraio 2026
giovedì 26 febbraio 2026

venerdì 27 febbraio 2026
sabato 28 febbraio 2026
domenica 1 marzo 2026
lunedì 2 marzo 2026
martedì 3 marzo 2026
mercoledì 4 marzo 2026
giovedì 5 marzo 2026
venerdì 6 marzo 2026
sabato 7 marzo 2026
domenica 8 marzo 2026
lunedì 9 marzo 2026
martedì 10 marzo 2026
mercoledì 11 marzo 2026
giovedì 12 marzo 2026
venerdì 13 marzo 2026
sabato 14 marzo 2026
domenica 15 marzo 2026
lunedì 16 marzo 2026
martedì 17 marzo 2026
mercoledì 18 marzo 2026
giovedì 19 marzo 2026
venerdì 20 marzo 2026
sabato 21 marzo 2026
domenica 22 marzo 2026
lunedì 23 marzo 2026
martedì 24 marzo 2026
mercoledì 25 marzo 2026
giovedì 26 marzo 2026
venerdì 27 marzo 2026
sabato 28 marzo 2026
domenica 29 marzo 2026
lunedì 30 marzo 2026
martedì 31 marzo 2026
mercoledì 1 aprile 2026
giovedì 2 aprile 2026
venerdì 3 aprile 2026
sabato 4 aprile 2026
domenica 5 aprile 2026
lunedì 6 aprile 2026
martedì 7 aprile 2026
mercoledì 8 aprile 2026
giovedì 9 aprile 2026
venerdì 10 aprile 2026
sabato 11 aprile 2026
domenica 12 aprile 2026
lunedì 13 aprile 2026
martedì 14 aprile 2026
mercoledì 15 aprile 2026
giovedì 16 aprile 2026
venerdì 17 aprile 2026
sabato 18 aprile 2026
domenica 19 aprile 2026
lunedì 20 aprile 2026
martedì 21 aprile 2026
mercoledì 22 aprile 2026
giovedì 23 aprile 2026
venerdì 24 aprile 2026
sabato 25 aprile 2026
domenica 26 aprile 2026
lunedì 27 aprile 2026
martedì 28 aprile 2026
mercoledì 29 aprile 2026
giovedì 30 aprile 2026
venerdì 1 maggio 2026
sabato 2 maggio 2026
domenica 3 maggio 2026
lunedì 4 maggio 2026
martedì 5 maggio 2026
mercoledì 6 maggio 2026
giovedì 7 maggio 2026
venerdì 8 maggio 2026
sabato 9 maggio 2026
domenica 10 maggio 2026
lunedì 11 maggio 2026
martedì 12 maggio 2026
mercoledì 13 maggio 2026
giovedì 14 maggio 2026
venerdì 15 maggio 2026
sabato 16 maggio 2026
domenica 17 maggio 2026
lunedì 18 maggio 2026
martedì 19 maggio 2026
mercoledì 20 maggio 2026
giovedì 21 maggio 2026
venerdì 22 maggio 2026
sabato 23 maggio 2026
domenica 24 maggio 2026
lunedì 25 maggio 2026
martedì 26 maggio 2026
mercoledì 27 maggio 2026
giovedì 28 maggio 2026
venerdì 29 maggio 2026
sabato 30 maggio 2026
domenica 31 maggio 2026
lunedì 1 giugno 2026
martedì 2 giugno 2026
mercoledì 3 giugno 2026
giovedì 4 giugno 2026
venerdì 5 giugno 2026
sabato 6 giugno 2026
domenica 7 giugno 2026
lunedì 8 giugno 2026

martedì 9 giugno 2026																												
mercoledì 10 giugno 2026																												
giovedì 11 giugno 2026																												
venerdì 12 giugno 2026																												
sabato 13 giugno 2026																												
domenica 14 giugno 2026																												
lunedì 15 giugno 2026																												
martedì 16 giugno 2026																												
mercoledì 17 giugno 2026																												
giovedì 18 giugno 2026																												
venerdì 19 giugno 2026																												
sabato 20 giugno 2026																												
domenica 21 giugno 2026																												
lunedì 22 giugno 2026																												
martedì 23 giugno 2026																												
mercoledì 24 giugno 2026																												
giovedì 25 giugno 2026																												
venerdì 26 giugno 2026																												
sabato 27 giugno 2026																												
domenica 28 giugno 2026																												
lunedì 29 giugno 2026																												
martedì 30 giugno 2026																												
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**



Ore allievi di aula teoria e pratica

Beneficiario	0
CLP	0
Anno formativo	0
Corso	0
Sede formativa	0

Giorno/allievo	Ore corso giornaliere effettuate	*Allievo da altro ist. (valido a saldo)*	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35
lunedì 1 settembre 2025																																					
martedì 2 settembre 2025																																					
mercoledì 3 settembre 2025																																					
giovedì 4 settembre 2025																																					
venerdì 5 settembre 2025																																					
sabato 6 settembre 2025																																					
domenica 7 settembre 2025																																					
lunedì 8 settembre 2025																																					
martedì 9 settembre 2025																																					
mercoledì 10 settembre 2025																																					
giovedì 11 settembre 2025																																					
venerdì 12 settembre 2025																																					
sabato 13 settembre 2025																																					
domenica 14 settembre 2025																																					
lunedì 15 settembre 2025																																					
martedì 16 settembre 2025																																					
mercoledì 17 settembre 2025																																					
giovedì 18 settembre 2025																																					
venerdì 19 settembre 2025																																					
sabato 20 settembre 2025																																					
domenica 21 settembre 2025																																					
lunedì 22 settembre 2025																																					
martedì 23 settembre 2025																																					
mercoledì 24 settembre 2025																																					
giovedì 25 settembre 2025																																					
venerdì 26 settembre 2025																																					
sabato 27 settembre 2025																																					
domenica 28 settembre 2025																																					
lunedì 29 settembre 2025																																					
martedì 30 settembre 2025																																					
mercoledì 1 ottobre 2025																																					
giovedì 2 ottobre 2025																																					
venerdì 3 ottobre 2025																																					
sabato 4 ottobre 2025																																					
domenica 5 ottobre 2025																																					
lunedì 6 ottobre 2025																																					
martedì 7 ottobre 2025																																					
mercoledì 8 ottobre 2025																																					
giovedì 9 ottobre 2025																																					
venerdì 10 ottobre 2025																																					
sabato 11 ottobre 2025																																					
domenica 12 ottobre 2025																																					
lunedì 13 ottobre 2025																																					
martedì 14 ottobre 2025																																					
mercoledì 15 ottobre 2025																																					
giovedì 16 ottobre 2025																																					
venerdì 17 ottobre 2025																																					
sabato 18 ottobre 2025																																					
domenica 19 ottobre 2025																																					
lunedì 20 ottobre 2025																																					
martedì 21 ottobre 2025																																					
mercoledì 22 ottobre 2025																																					
giovedì 23 ottobre 2025																																					
venerdì 24 ottobre 2025																																					
sabato 25 ottobre 2025																																					
domenica 26 ottobre 2025																																					
lunedì 27 ottobre 2025																																					
martedì 28 ottobre 2025																																					
mercoledì 29 ottobre 2025																																					
giovedì 30 ottobre 2025																																					
venerdì 31 ottobre 2025																																					
sabato 1 novembre 2025																																					
domenica 2 novembre 2025																																					
lunedì 3 novembre 2025																																					
martedì 4 novembre 2025																																					
mercoledì 5 novembre 2025																																					
giovedì 6 novembre 2025																																					
venerdì 7 novembre 2025																																					
sabato 8 novembre 2025																																					
domenica 9 novembre 2025																																					
lunedì 10 novembre 2025																																					
martedì 11 novembre 2025																																					
mercoledì 12 novembre 2025																																					
giovedì 13 novembre 2025																																					
venerdì 14 novembre 2025																																					
sabato 15 novembre 2025																																					
domenica 16 novembre 2025																																					
lunedì 17 novembre 2025																																					
martedì 18 novembre 2025																																					
mercoledì 19 novembre 2025																																					
giovedì 20 novembre 2025																																					
venerdì 21 novembre 2025																																					
sabato 22 novembre 2025																																					
domenica 23 novembre 2025																																					
lunedì 24 novembre 2025																																					
martedì 25 novembre 2025																																					
mercoledì 26 novembre 2025																																					
giovedì 27 novembre 2025																																					
venerdì 28 novembre 2025																																					
sabato 29 novembre 2025																																					
domenica 30 novembre 2025																																					
lunedì 1 dicembre 2025																																					

martedì 2 dicembre 2025
mercoledì 3 dicembre 2025
giovedì 4 dicembre 2025
venerdì 5 dicembre 2025
sabato 6 dicembre 2025
domenica 7 dicembre 2025
lunedì 8 dicembre 2025
martedì 9 dicembre 2025
mercoledì 10 dicembre 2025
giovedì 11 dicembre 2025
venerdì 12 dicembre 2025
sabato 13 dicembre 2025
domenica 14 dicembre 2025
lunedì 15 dicembre 2025
martedì 16 dicembre 2025
mercoledì 17 dicembre 2025
giovedì 18 dicembre 2025
venerdì 19 dicembre 2025
sabato 20 dicembre 2025
domenica 21 dicembre 2025
lunedì 22 dicembre 2025
martedì 23 dicembre 2025
mercoledì 24 dicembre 2025
giovedì 25 dicembre 2025
venerdì 26 dicembre 2025
sabato 27 dicembre 2025
domenica 28 dicembre 2025
lunedì 29 dicembre 2025
martedì 30 dicembre 2025
mercoledì 31 dicembre 2025
giovedì 1 gennaio 2026
venerdì 2 gennaio 2026
sabato 3 gennaio 2026
domenica 4 gennaio 2026
lunedì 5 gennaio 2026
martedì 6 gennaio 2026
mercoledì 7 gennaio 2026
giovedì 8 gennaio 2026
venerdì 9 gennaio 2026
sabato 10 gennaio 2026
domenica 11 gennaio 2026
lunedì 12 gennaio 2026
martedì 13 gennaio 2026
mercoledì 14 gennaio 2026
giovedì 15 gennaio 2026
venerdì 16 gennaio 2026
sabato 17 gennaio 2026
domenica 18 gennaio 2026
lunedì 19 gennaio 2026
martedì 20 gennaio 2026
mercoledì 21 gennaio 2026
giovedì 22 gennaio 2026
venerdì 23 gennaio 2026
sabato 24 gennaio 2026
domenica 25 gennaio 2026
lunedì 26 gennaio 2026
martedì 27 gennaio 2026
mercoledì 28 gennaio 2026
giovedì 29 gennaio 2026
venerdì 30 gennaio 2026
sabato 31 gennaio 2026
domenica 1 febbraio 2026
lunedì 2 febbraio 2026
martedì 3 febbraio 2026
mercoledì 4 febbraio 2026
giovedì 5 febbraio 2026
venerdì 6 febbraio 2026
sabato 7 febbraio 2026
domenica 8 febbraio 2026
lunedì 9 febbraio 2026
martedì 10 febbraio 2026
mercoledì 11 febbraio 2026
giovedì 12 febbraio 2026
venerdì 13 febbraio 2026
sabato 14 febbraio 2026
domenica 15 febbraio 2026
lunedì 16 febbraio 2026
martedì 17 febbraio 2026
mercoledì 18 febbraio 2026
giovedì 19 febbraio 2026
venerdì 20 febbraio 2026
sabato 21 febbraio 2026
domenica 22 febbraio 2026
lunedì 23 febbraio 2026
martedì 24 febbraio 2026
mercoledì 25 febbraio 2026
giovedì 26 febbraio 2026
venerdì 27 febbraio 2026
sabato 28 febbraio 2026
domenica 1 marzo 2026
lunedì 2 marzo 2026
martedì 3 marzo 2026
mercoledì 4 marzo 2026
giovedì 5 marzo 2026
venerdì 6 marzo 2026
sabato 7 marzo 2026
domenica 8 marzo 2026
lunedì 9 marzo 2026
martedì 10 marzo 2026
mercoledì 11 marzo 2026
giovedì 12 marzo 2026
venerdì 13 marzo 2026
sabato 14 marzo 2026
domenica 15 marzo 2026
lunedì 16 marzo 2026
martedì 17 marzo 2026
mercoledì 18 marzo 2026
giovedì 19 marzo 2026
venerdì 20 marzo 2026
sabato 21 marzo 2026
domenica 22 marzo 2026
lunedì 23 marzo 2026
martedì 24 marzo 2026
mercoledì 25 marzo 2026
giovedì 26 marzo 2026
venerdì 27 marzo 2026
sabato 28 marzo 2026
domenica 29 marzo 2026
lunedì 30 marzo 2026
martedì 31 marzo 2026
mercoledì 1 aprile 2026
giovedì 2 aprile 2026
venerdì 3 aprile 2026
sabato 4 aprile 2026
domenica 5 aprile 2026

lunedì 6 aprile 2026																																	
martedì 7 aprile 2026																																	
mercoledì 8 aprile 2026																																	
giovedì 9 aprile 2026																																	
venerdì 10 aprile 2026																																	
sabato 11 aprile 2026																																	
domenica 12 aprile 2026																																	
lunedì 13 aprile 2026																																	
martedì 14 aprile 2026																																	
mercoledì 15 aprile 2026																																	
giovedì 16 aprile 2026																																	
venerdì 17 aprile 2026																																	
sabato 18 aprile 2026																																	
domenica 19 aprile 2026																																	
lunedì 20 aprile 2026																																	
martedì 21 aprile 2026																																	
mercoledì 22 aprile 2026																																	
giovedì 23 aprile 2026																																	
venerdì 24 aprile 2026																																	
sabato 25 aprile 2026																																	
domenica 26 aprile 2026																																	
lunedì 27 aprile 2026																																	
martedì 28 aprile 2026																																	
mercoledì 29 aprile 2026																																	
giovedì 30 aprile 2026																																	
venerdì 1 maggio 2026																																	
sabato 2 maggio 2026																																	
domenica 3 maggio 2026																																	
lunedì 4 maggio 2026																																	
martedì 5 maggio 2026																																	
mercoledì 6 maggio 2026																																	
giovedì 7 maggio 2026																																	
venerdì 8 maggio 2026																																	
sabato 9 maggio 2026																																	
domenica 10 maggio 2026																																	
lunedì 11 maggio 2026																																	
martedì 12 maggio 2026																																	
mercoledì 13 maggio 2026																																	
giovedì 14 maggio 2026																																	
venerdì 15 maggio 2026																																	
sabato 16 maggio 2026																																	
domenica 17 maggio 2026																																	
lunedì 18 maggio 2026																																	
martedì 19 maggio 2026																																	
mercoledì 20 maggio 2026																																	
giovedì 21 maggio 2026																																	
venerdì 22 maggio 2026																																	
sabato 23 maggio 2026																																	
domenica 24 maggio 2026																																	
lunedì 25 maggio 2026																																	
martedì 26 maggio 2026																																	
mercoledì 27 maggio 2026																																	
giovedì 28 maggio 2026																																	
venerdì 29 maggio 2026																																	
sabato 30 maggio 2026																																	
domenica 31 maggio 2026																																	
lunedì 1 giugno 2026																																	
martedì 2 giugno 2026																																	
mercoledì 3 giugno 2026																																	
giovedì 4 giugno 2026																																	
venerdì 5 giugno 2026																																	
sabato 6 giugno 2026																																	
domenica 7 giugno 2026																																	
lunedì 8 giugno 2026																																	
martedì 9 giugno 2026																																	
mercoledì 10 giugno 2026																																	
giovedì 11 giugno 2026																																	
venerdì 12 giugno 2026																																	
sabato 13 giugno 2026																																	
domenica 14 giugno 2026																																	
lunedì 15 giugno 2026																																	
martedì 16 giugno 2026																																	
mercoledì 17 giugno 2026																																	
giovedì 18 giugno 2026																																	
venerdì 19 giugno 2026																																	
sabato 20 giugno 2026																																	
domenica 21 giugno 2026																																	
lunedì 22 giugno 2026																																	
martedì 23 giugno 2026																																	
mercoledì 24 giugno 2026																																	
giovedì 25 giugno 2026																																	
venerdì 26 giugno 2026																																	
sabato 27 giugno 2026																																	
domenica 28 giugno 2026																																	
lunedì 29 giugno 2026																																	
martedì 30 giugno 2026																																	
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Ore di laboratori di recupero

Beneficiario 0

CLP 0

Anno formativo 0

Corso 0

Sede formativa 0

Giorno	Ore corso giornaliere effettuate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Allievo da altro ist. (valido a saldo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	
lunedì 1 settembre 2025																																					
martedì 2 settembre 2025																																					
mercoledì 3 settembre 2025																																					
giovedì 4 settembre 2025																																					
venerdì 5 settembre 2025																																					
sabato 6 settembre 2025																																					
domenica 7 settembre 2025																																					
lunedì 8 settembre 2025																																					
martedì 9 settembre 2025																																					
mercoledì 10 settembre 2025																																					
giovedì 11 settembre 2025																																					
venerdì 12 settembre 2025																																					
sabato 13 settembre 2025																																					
domenica 14 settembre 2025																																					
lunedì 15 settembre 2025																																					
martedì 16 settembre 2025																																					
mercoledì 17 settembre 2025																																					
giovedì 18 settembre 2025																																					
venerdì 19 settembre 2025																																					
sabato 20 settembre 2025																																					
domenica 21 settembre 2025																																					
lunedì 22 settembre 2025																																					
martedì 23 settembre 2025																																					
mercoledì 24 settembre 2025																																					
giovedì 25 settembre 2025																																					
venerdì 26 settembre 2025																																					
sabato 27 settembre 2025																																					
domenica 28 settembre 2025																																					
lunedì 29 settembre 2025																																					
martedì 30 settembre 2025																																					
mercoledì 1 ottobre 2025																																					
giovedì 2 ottobre 2025																																					
venerdì 3 ottobre 2025																																					
sabato 4 ottobre 2025																																					
domenica 5 ottobre 2025																																					
lunedì 6 ottobre 2025																																					
martedì 7 ottobre 2025																																					
mercoledì 8 ottobre 2025																																					
giovedì 9 ottobre 2025																																					
venerdì 10 ottobre 2025																																					
sabato 11 ottobre 2025																																					
domenica 12 ottobre 2025																																					
lunedì 13 ottobre 2025																																					
martedì 14 ottobre 2025																																					
mercoledì 15 ottobre 2025																																					
giovedì 16 ottobre 2025																																					
venerdì 17 ottobre 2025																																					
sabato 18 ottobre 2025																																					
domenica 19 ottobre 2025																																					
lunedì 20 ottobre 2025																																					
martedì 21 ottobre 2025																																					
mercoledì 22 ottobre 2025																																					
giovedì 23 ottobre 2025																																					
venerdì 24 ottobre 2025																																					
sabato 25 ottobre 2025																																					
domenica 26 ottobre 2025																																					
lunedì 27 ottobre 2025																																					
martedì 28 ottobre 2025																																					
mercoledì 29 ottobre 2025																																					
giovedì 30 ottobre 2025																																					
venerdì 31 ottobre 2025																																					
sabato 1 novembre 2025																																					
domenica 2 novembre 2025																																					
lunedì 3 novembre 2025																																					
martedì 4 novembre 2025																																					
mercoledì 5 novembre 2025																																					
giovedì 6 novembre 2025																																					
venerdì 7 novembre 2025																																					
sabato 8 novembre 2025																																					
domenica 9 novembre 2025																																					
lunedì 10 novembre 2025																																					
martedì 11 novembre 2025																																					
mercoledì 12 novembre 2025																																					
giovedì 13 novembre 2025																																					
venerdì 14 novembre 2025																																					
sabato 15 novembre 2025																																					
domenica 16 novembre 2025																																					
lunedì 17 novembre 2025																																					
martedì 18 novembre 2025																																					
mercoledì 19 novembre 2025																																					
giovedì 20 novembre 2025																																					
venerdì 21 novembre 2025																																					
sabato 22 novembre 2025																																					
domenica 23 novembre 2025																																					
lunedì 24 novembre 2025																																					
martedì 25 novembre 2025																																					
mercoledì 26 novembre 2025																																					
giovedì 27 novembre 2025																																					
venerdì 28 novembre 2025																																					
sabato 29 novembre 2025																																					
domenica 30 novembre 2025																																					
lunedì 1 dicembre 2025																																					

martedì 2 dicembre 2025
mercoledì 3 dicembre 2025
giovedì 4 dicembre 2025
venerdì 5 dicembre 2025
sabato 6 dicembre 2025
domenica 7 dicembre 2025
lunedì 8 dicembre 2025
martedì 9 dicembre 2025
mercoledì 10 dicembre 2025
giovedì 11 dicembre 2025
venerdì 12 dicembre 2025
sabato 13 dicembre 2025
domenica 14 dicembre 2025
lunedì 15 dicembre 2025
martedì 16 dicembre 2025
mercoledì 17 dicembre 2025
giovedì 18 dicembre 2025
venerdì 19 dicembre 2025
sabato 20 dicembre 2025
domenica 21 dicembre 2025
lunedì 22 dicembre 2025
martedì 23 dicembre 2025
mercoledì 24 dicembre 2025
giovedì 25 dicembre 2025
venerdì 26 dicembre 2025
sabato 27 dicembre 2025
domenica 28 dicembre 2025
lunedì 29 dicembre 2025
martedì 30 dicembre 2025
mercoledì 31 dicembre 2025
giovedì 1 gennaio 2026
venerdì 2 gennaio 2026
sabato 3 gennaio 2026
domenica 4 gennaio 2026
lunedì 5 gennaio 2026
martedì 6 gennaio 2026
mercoledì 7 gennaio 2026
giovedì 8 gennaio 2026
venerdì 9 gennaio 2026
sabato 10 gennaio 2026
domenica 11 gennaio 2026
lunedì 12 gennaio 2026
martedì 13 gennaio 2026
mercoledì 14 gennaio 2026
giovedì 15 gennaio 2026
venerdì 16 gennaio 2026
sabato 17 gennaio 2026
domenica 18 gennaio 2026
lunedì 19 gennaio 2026
martedì 20 gennaio 2026
mercoledì 21 gennaio 2026
giovedì 22 gennaio 2026
venerdì 23 gennaio 2026
sabato 24 gennaio 2026
domenica 25 gennaio 2026
lunedì 26 gennaio 2026
martedì 27 gennaio 2026
mercoledì 28 gennaio 2026
giovedì 29 gennaio 2026
venerdì 30 gennaio 2026
sabato 31 gennaio 2026
domenica 1 febbraio 2026
lunedì 2 febbraio 2026
martedì 3 febbraio 2026
mercoledì 4 febbraio 2026
giovedì 5 febbraio 2026
venerdì 6 febbraio 2026
sabato 7 febbraio 2026
domenica 8 febbraio 2026
lunedì 9 febbraio 2026
martedì 10 febbraio 2026
mercoledì 11 febbraio 2026
giovedì 12 febbraio 2026
venerdì 13 febbraio 2026
sabato 14 febbraio 2026
domenica 15 febbraio 2026
lunedì 16 febbraio 2026
martedì 17 febbraio 2026
mercoledì 18 febbraio 2026
giovedì 19 febbraio 2026
venerdì 20 febbraio 2026
sabato 21 febbraio 2026
domenica 22 febbraio 2026
lunedì 23 febbraio 2026
martedì 24 febbraio 2026
mercoledì 25 febbraio 2026
giovedì 26 febbraio 2026
venerdì 27 febbraio 2026
sabato 28 febbraio 2026
domenica 1 marzo 2026
lunedì 2 marzo 2026
martedì 3 marzo 2026
mercoledì 4 marzo 2026
giovedì 5 marzo 2026
venerdì 6 marzo 2026
sabato 7 marzo 2026
domenica 8 marzo 2026
lunedì 9 marzo 2026
martedì 10 marzo 2026
mercoledì 11 marzo 2026
giovedì 12 marzo 2026
venerdì 13 marzo 2026
sabato 14 marzo 2026
domenica 15 marzo 2026
lunedì 16 marzo 2026
martedì 17 marzo 2026
mercoledì 18 marzo 2026
giovedì 19 marzo 2026
venerdì 20 marzo 2026
sabato 21 marzo 2026
domenica 22 marzo 2026
lunedì 23 marzo 2026
martedì 24 marzo 2026
mercoledì 25 marzo 2026
giovedì 26 marzo 2026
venerdì 27 marzo 2026
sabato 28 marzo 2026
domenica 29 marzo 2026
lunedì 30 marzo 2026
martedì 31 marzo 2026
mercoledì 1 aprile 2026
giovedì 2 aprile 2026
venerdì 3 aprile 2026
sabato 4 aprile 2026
domenica 5 aprile 2026

lunedì 6 aprile 2026																																		
martedì 7 aprile 2026																																		
mercoledì 8 aprile 2026																																		
giovedì 9 aprile 2026																																		
venerdì 10 aprile 2026																																		
sabato 11 aprile 2026																																		
domenica 12 aprile 2026																																		
lunedì 13 aprile 2026																																		
martedì 14 aprile 2026																																		
mercoledì 15 aprile 2026																																		
giovedì 16 aprile 2026																																		
venerdì 17 aprile 2026																																		
sabato 18 aprile 2026																																		
domenica 19 aprile 2026																																		
lunedì 20 aprile 2026																																		
martedì 21 aprile 2026																																		
mercoledì 22 aprile 2026																																		
giovedì 23 aprile 2026																																		
venerdì 24 aprile 2026																																		
sabato 25 aprile 2026																																		
domenica 26 aprile 2026																																		
lunedì 27 aprile 2026																																		
martedì 28 aprile 2026																																		
mercoledì 29 aprile 2026																																		
giovedì 30 aprile 2026																																		
venerdì 1 maggio 2026																																		
sabato 2 maggio 2026																																		
domenica 3 maggio 2026																																		
lunedì 4 maggio 2026																																		
martedì 5 maggio 2026																																		
mercoledì 6 maggio 2026																																		
giovedì 7 maggio 2026																																		
venerdì 8 maggio 2026																																		
sabato 9 maggio 2026																																		
domenica 10 maggio 2026																																		
lunedì 11 maggio 2026																																		
martedì 12 maggio 2026																																		
mercoledì 13 maggio 2026																																		
giovedì 14 maggio 2026																																		
venerdì 15 maggio 2026																																		
sabato 16 maggio 2026																																		
domenica 17 maggio 2026																																		
lunedì 18 maggio 2026																																		
martedì 19 maggio 2026																																		
mercoledì 20 maggio 2026																																		
giovedì 21 maggio 2026																																		
venerdì 22 maggio 2026																																		
sabato 23 maggio 2026																																		
domenica 24 maggio 2026																																		
lunedì 25 maggio 2026																																		
martedì 26 maggio 2026																																		
mercoledì 27 maggio 2026																																		
giovedì 28 maggio 2026																																		
venerdì 29 maggio 2026																																		
sabato 30 maggio 2026																																		
domenica 31 maggio 2026																																		
lunedì 1 giugno 2026																																		
martedì 2 giugno 2026																																		
mercoledì 3 giugno 2026																																		
giovedì 4 giugno 2026																																		
venerdì 5 giugno 2026																																		
sabato 6 giugno 2026																																		
domenica 7 giugno 2026																																		
lunedì 8 giugno 2026																																		
martedì 9 giugno 2026																																		
mercoledì 10 giugno 2026																																		
giovedì 11 giugno 2026																																		
venerdì 12 giugno 2026																																		
sabato 13 giugno 2026																																		
domenica 14 giugno 2026																																		
lunedì 15 giugno 2026																																		
martedì 16 giugno 2026																																		
mercoledì 17 giugno 2026																																		
giovedì 18 giugno 2026																																		
venerdì 19 giugno 2026																																		
sabato 20 giugno 2026																																		
domenica 21 giugno 2026																																		
lunedì 22 giugno 2026																																		
martedì 23 giugno 2026																																		
mercoledì 24 giugno 2026																																		
giovedì 25 giugno 2026																																		
venerdì 26 giugno 2026																																		
sabato 27 giugno 2026																																		
domenica 28 giugno 2026																																		
lunedì 29 giugno 2026																																		
martedì 30 giugno 2026																																		
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Ore di tirocinio/stage

Beneficiario 0

CLP 0

Anno formativo 0

Corso 0

Sede formativa 0

Giorno	Ore stage effettuate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altrove da altro ist. (valida o satisfy)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35			
lunedì 1 settembre 2025																																							
martedì 2 settembre 2025																																							
mercoledì 3 settembre 2025																																							
giovedì 4 settembre 2025																																							
venerdì 5 settembre 2025																																							
sabato 6 settembre 2025																																							
domenica 7 settembre 2025																																							
lunedì 8 settembre 2025																																							
martedì 9 settembre 2025																																							
mercoledì 10 settembre 2025																																							
giovedì 11 settembre 2025																																							
venerdì 12 settembre 2025																																							
sabato 13 settembre 2025																																							
domenica 14 settembre 2025																																							
lunedì 15 settembre 2025																																							
martedì 16 settembre 2025																																							
mercoledì 17 settembre 2025																																							
giovedì 18 settembre 2025																																							
venerdì 19 settembre 2025																																							
sabato 20 settembre 2025																																							
domenica 21 settembre 2025																																							
lunedì 22 settembre 2025																																							
martedì 23 settembre 2025																																							
mercoledì 24 settembre 2025																																							
giovedì 25 settembre 2025																																							
venerdì 26 settembre 2025																																							
sabato 27 settembre 2025																																							
domenica 28 settembre 2025																																							
lunedì 29 settembre 2025																																							
martedì 30 settembre 2025																																							
mercoledì 1 ottobre 2025																																							
giovedì 2 ottobre 2025																																							
venerdì 3 ottobre 2025																																							
sabato 4 ottobre 2025																																							
domenica 5 ottobre 2025																																							
lunedì 6 ottobre 2025																																							
martedì 7 ottobre 2025																																							
mercoledì 8 ottobre 2025																																							
giovedì 9 ottobre 2025																																							
venerdì 10 ottobre 2025																																							
sabato 11 ottobre 2025																																							
domenica 12 ottobre 2025																																							
lunedì 13 ottobre 2025																																							
martedì 14 ottobre 2025																																							
mercoledì 15 ottobre 2025																																							
giovedì 16 ottobre 2025																																							
venerdì 17 ottobre 2025																																							
sabato 18 ottobre 2025																																							
domenica 19 ottobre 2025																																							
lunedì 20 ottobre 2025																																							
martedì 21 ottobre 2025																																							
mercoledì 22 ottobre 2025																																							
giovedì 23 ottobre 2025																																							
venerdì 24 ottobre 2025																																							
sabato 25 ottobre 2025																																							
domenica 26 ottobre 2025																																							
lunedì 27 ottobre 2025																																							
martedì 28 ottobre 2025																																							
mercoledì 29 ottobre 2025																																							
giovedì 30 ottobre 2025																																							
venerdì 31 ottobre 2025																																							
sabato 1 novembre 2025																																							
domenica 2 novembre 2025																																							
lunedì 3 novembre 2025																																							
martedì 4 novembre 2025																																							
mercoledì 5 novembre 2025																																							
giovedì 6 novembre 2025																																							
venerdì 7 novembre 2025																																							
sabato 8 novembre 2025																																							
domenica 9 novembre 2025																																							
lunedì 10 novembre 2025																																							
martedì 11 novembre 2025																																							
mercoledì 12 novembre 2025																																							
giovedì 13 novembre 2025																																							
venerdì 14 novembre 2025																																							
sabato 15 novembre 2025																																							
domenica 16 novembre 2025																																							
lunedì 17 novembre 2025																																							
martedì 18 novembre 2025																																							
mercoledì 19 novembre 2025																																							
giovedì 20 novembre 2025																																							
venerdì 21 novembre 2025																																							
sabato 22 novembre 2025																																							
domenica 23 novembre 2025																																							
lunedì 24 novembre 2025																																							
martedì 25 novembre 2025																																							
mercoledì 26 novembre 2025																																							
giovedì 27 novembre 2025																																							
venerdì 28 novembre 2025																																							
sabato 29 novembre 2025																																							
domenica 30 novembre 2025																																							
lunedì 1 dicembre 2025																																							
martedì 2 dicembre 2025																																							
mercoledì 3 dicembre 2025																																							

giovedì 4 dicembre 2025																																						
venerdì 5 dicembre 2025																																						
sabato 6 dicembre 2025																																						
domenica 7 dicembre 2025																																						
lunedì 8 dicembre 2025																																						
martedì 9 dicembre 2025																																						
mercoledì 10 dicembre 2025																																						
giovedì 11 dicembre 2025																																						
venerdì 12 dicembre 2025																																						
sabato 13 dicembre 2025																																						
domenica 14 dicembre 2025																																						
lunedì 15 dicembre 2025																																						
martedì 16 dicembre 2025																																						
mercoledì 17 dicembre 2025																																						
giovedì 18 dicembre 2025																																						
venerdì 19 dicembre 2025																																						
sabato 20 dicembre 2025																																						
domenica 21 dicembre 2025																																						
lunedì 22 dicembre 2025																																						
martedì 23 dicembre 2025																																						
mercoledì 24 dicembre 2025																																						
giovedì 25 dicembre 2025																																						
venerdì 26 dicembre 2025																																						
sabato 27 dicembre 2025																																						
domenica 28 dicembre 2025																																						
lunedì 29 dicembre 2025																																						
martedì 30 dicembre 2025																																						
mercoledì 31 dicembre 2025																																						
giovedì 1 gennaio 2026																																						
venerdì 2 gennaio 2026																																						
sabato 3 gennaio 2026																																						
domenica 4 gennaio 2026																																						
lunedì 5 gennaio 2026																																						
martedì 6 gennaio 2026																																						
mercoledì 7 gennaio 2026																																						
giovedì 8 gennaio 2026																																						
venerdì 9 gennaio 2026																																						
sabato 10 gennaio 2026																																						
domenica 11 gennaio 2026																																						
lunedì 12 gennaio 2026																																						
martedì 13 gennaio 2026																																						
mercoledì 14 gennaio 2026																																						
giovedì 15 gennaio 2026																																						
venerdì 16 gennaio 2026																																						
sabato 17 gennaio 2026																																						
domenica 18 gennaio 2026																																						
lunedì 19 gennaio 2026																																						
martedì 20 gennaio 2026																																						
mercoledì 21 gennaio 2026																																						
giovedì 22 gennaio 2026																																						
venerdì 23 gennaio 2026																																						
sabato 24 gennaio 2026																																						
domenica 25 gennaio 2026																																						
lunedì 26 gennaio 2026																																						
martedì 27 gennaio 2026																																						
mercoledì 28 gennaio 2026																																						
giovedì 29 gennaio 2026																																						
venerdì 30 gennaio 2026																																						
sabato 31 gennaio 2026																																						
domenica 1 febbraio 2026																																						
lunedì 2 febbraio 2026																																						
martedì 3 febbraio 2026																																						
mercoledì 4 febbraio 2026																																						
giovedì 5 febbraio 2026																																						
venerdì 6 febbraio 2026																																						
sabato 7 febbraio 2026																																						
domenica 8 febbraio 2026																																						
lunedì 9 febbraio 2026																																						
martedì 10 febbraio 2026																																						
mercoledì 11 febbraio 2026																																						
giovedì 12 febbraio 2026																																						
venerdì 13 febbraio 2026																																						
sabato 14 febbraio 2026																																						
domenica 15 febbraio 2026																																						
lunedì 16 febbraio 2026																																						
martedì 17 febbraio 2026																																						
mercoledì 18 febbraio 2026																																						
giovedì 19 febbraio 2026																																						
venerdì 20 febbraio 2026																																						
sabato 21 febbraio 2026																																						
domenica 22 febbraio 2026																																						
lunedì 23 febbraio 2026																																						
martedì 24 febbraio 2026																																						
mercoledì 25 febbraio 2026																																						
giovedì 26 febbraio 2026																																						
venerdì 27 febbraio 2026																																						
sabato 28 febbraio 2026																																						
domenica 1 marzo 2026																																						
lunedì 2 marzo 2026																																						
martedì 3 marzo 2026																																						
mercoledì 4 marzo 2026																																						
giovedì 5 marzo 2026																																						
venerdì 6 marzo 2026																																						
sabato 7 marzo 2026																																						
domenica 8 marzo 2026																																						
lunedì 9 marzo 2026																																						
martedì 10 marzo 2026																																						
mercoledì 11 marzo 2026																																						
giovedì 12 marzo 2026																																						
venerdì 13 marzo 2026																																						
sabato 14 marzo 2026																																						
domenica 15 marzo 2026																																						
lunedì 16 marzo 2026																																						
martedì 17 marzo 2026																																						
mercoledì 18 marzo 2026																																						
giovedì 19 marzo 2026																																						
venerdì 20 marzo 2026																																						
sabato 21 marzo 2026																																						
domenica 22 marzo 2026																																						
lunedì 23 marzo 2026																																						
martedì 24 marzo 2026																																						
mercoledì 25 marzo 2026																																						
giovedì 26 marzo 2026																																						
venerdì 27 marzo 2026																																						
sabato 28 marzo 2026																																						
domenica 29 marzo 2026																																						
lunedì 30 marzo 2026																																						
martedì 31 marzo 2026																																						
mercoledì 1 aprile 2026																																						
giovedì 2 aprile 2026																																						
venerdì 3 aprile 2026																																						
sabato 4 aprile 2026																																						
domenica 5 aprile 2026																																						
lunedì 6 aprile 2026																																						
martedì 7 aprile 2026																																						

mercoledì 8 aprile 2026																																		
giovedì 9 aprile 2026																																		
venerdì 10 aprile 2026																																		
sabato 11 aprile 2026																																		
domenica 12 aprile 2026																																		
lunedì 13 aprile 2026																																		
martedì 14 aprile 2026																																		
mercoledì 15 aprile 2026																																		
giovedì 16 aprile 2026																																		
venerdì 17 aprile 2026																																		
sabato 18 aprile 2026																																		
domenica 19 aprile 2026																																		
lunedì 20 aprile 2026																																		
martedì 21 aprile 2026																																		
mercoledì 22 aprile 2026																																		
giovedì 23 aprile 2026																																		
venerdì 24 aprile 2026																																		
sabato 25 aprile 2026																																		
domenica 26 aprile 2026																																		
lunedì 27 aprile 2026																																		
martedì 28 aprile 2026																																		
mercoledì 29 aprile 2026																																		
giovedì 30 aprile 2026																																		
venerdì 1 maggio 2026																																		
sabato 2 maggio 2026																																		
domenica 3 maggio 2026																																		
lunedì 4 maggio 2026																																		
martedì 5 maggio 2026																																		
mercoledì 6 maggio 2026																																		
giovedì 7 maggio 2026																																		
venerdì 8 maggio 2026																																		
sabato 9 maggio 2026																																		
domenica 10 maggio 2026																																		
lunedì 11 maggio 2026																																		
martedì 12 maggio 2026																																		
mercoledì 13 maggio 2026																																		
giovedì 14 maggio 2026																																		
venerdì 15 maggio 2026																																		
sabato 16 maggio 2026																																		
domenica 17 maggio 2026																																		
lunedì 18 maggio 2026																																		
martedì 19 maggio 2026																																		
mercoledì 20 maggio 2026																																		
giovedì 21 maggio 2026																																		
venerdì 22 maggio 2026																																		
sabato 23 maggio 2026																																		
domenica 24 maggio 2026																																		
lunedì 25 maggio 2026																																		
martedì 26 maggio 2026																																		
mercoledì 27 maggio 2026																																		
giovedì 28 maggio 2026																																		
venerdì 29 maggio 2026																																		
sabato 30 maggio 2026																																		
domenica 31 maggio 2026																																		
lunedì 1 giugno 2026																																		
martedì 2 giugno 2026																																		
mercoledì 3 giugno 2026																																		
giovedì 4 giugno 2026																																		
venerdì 5 giugno 2026																																		
sabato 6 giugno 2026																																		
domenica 7 giugno 2026																																		
lunedì 8 giugno 2026																																		
martedì 9 giugno 2026																																		
mercoledì 10 giugno 2026																																		
giovedì 11 giugno 2026																																		
venerdì 12 giugno 2026																																		
sabato 13 giugno 2026																																		
domenica 14 giugno 2026																																		
lunedì 15 giugno 2026																																		
martedì 16 giugno 2026																																		
mercoledì 17 giugno 2026																																		
giovedì 18 giugno 2026																																		
venerdì 19 giugno 2026																																		
sabato 20 giugno 2026																																		
domenica 21 giugno 2026																																		
lunedì 22 giugno 2026																																		
martedì 23 giugno 2026																																		
mercoledì 24 giugno 2026																																		
giovedì 25 giugno 2026																																		
venerdì 26 giugno 2026																																		
sabato 27 giugno 2026																																		
domenica 28 giugno 2026																																		
lunedì 29 giugno 2026																																		
martedì 30 giugno 2026																																		
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

N.	Cognome e Nome	Ore frequenza aula	Ore frequenza stage	Ore frequenza Laboratori di recupero	Totale ore frequenza realizzate	Ore assenza	% frequenza ore	% assenze
		(A)	(B)	(C)	(D=A+B+C)	(E)	(D/ore totali percorso)	(E/ore totali percorso)
1.	0	0	0	0	0	0	passerella	0,0%
2.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
3.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
4.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
5.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
6.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
7.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
8.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
9.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
10.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
11.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
12.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
13.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
14.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
15.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
16.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
17.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
18.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
19.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
20.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
21.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
22.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
23.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
24.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
25.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
26.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
27.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
28.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
29.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
30.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
31.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
31.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
31.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
31.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
31.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%

N.	Voce di spesa	Unità di costo	Numero allievi	Numero ore realizzate	UCS	Totale
D.1	Unità di Costi Standard ora/corso	Formatore fascia B (aula+formazione pratica)		0,00	131,63	**0,00**
D.1	Unità di Costi Standard ora/corso	Formatore fascia C (aula+formazione pratica)		0,00	82,27	**0,00**
D.1	Unità di Costi Standard ora/corso	Formatore fascia C (stage)		0,00	82,27	**0,00**
TOTALE (Totale D1)						**0,00**
D.2	Unità di Costi Standard ora/allievo	Allievo	1	0,00	0,90	**0,00**
TOTALE (Totale D1+D2)						**0,00**

Importo operazione	Numero allievi	UCS ora corso	UCS ora allievo	Totale
Importo finanziamento massimo (A)	25	112.050,00	22.950,00	135.000,00
Importo finanziamento Approvato (B)				0,00
% riduzione UCS ora corso (C=B/A)		100,00%		
Importo rendicontato		0,00	0,00	0,00
Importo massimo riconoscibile se DR intermedia		0,00	0,00	**0,00**
Importo massimo riconoscibile se DR a saldo		0,00	0,00	**0,00**
		Percentuale di avanzamento		**0,00%**

Cognome e Nome		Riportare i dati anagrafici del Rappresentante Legale, firmatario del file
Luogo di Nascita		
Data di Nascita		
Residente a		
Via / Piazza		
Codice Fiscale (Pers. Fisica)		
Legale Rappresentante di		Riportare i dati dell'Ente Beneficiario
C.F. (Beneficiario)		
P. IVA (Beneficiario)		
Sede Legale a		
Via (Sede Legale)		
CUP		Riportare i dati del progetto
CLP		
Ore totali	*900*	
Denominazione corso		
Annualità		
Sede formativa		
Tipologia di DR		Selezionare la DR corretta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000

Il/la sottoscritto/a , nato/a a il 00/01/1900, residente in , Via , C.F. in qualità di Legale Rappresentante di , C.F. , P. IVA , con sede legale in , Via

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 455: che i dati riportati nei fogli denominati "Ore docenti", "Ore allievi 1", "Ore allievi 2" e "Ore allievi 3" per la realizzazione dei percorsi di IeFP contrassegnati dal CUP , CLP e della durata di ore 900 corrispondono ai dati riportati in tutti i registri obbligatori.

Firma apposta digitalmente



Attività d'aula e laboratori svolte da docenti

Beneficiario 0

CLP 0

Annualità 0

Corso 0

Sede formativa 0

Giorno/Docente	Ore corso giornaliere effettuate																										
Fascia del docente																											
lunedì 1 settembre 2025																											
martedì 2 settembre 2025																											
mercoledì 3 settembre 2025																											
giovedì 4 settembre 2025																											
venerdì 5 settembre 2025																											
sabato 6 settembre 2025																											
domenica 7 settembre 2025																											
lunedì 8 settembre 2025																											
martedì 9 settembre 2025																											
mercoledì 10 settembre 2025																											
giovedì 11 settembre 2025																											
venerdì 12 settembre 2025																											
sabato 13 settembre 2025																											
domenica 14 settembre 2025																											
lunedì 15 settembre 2025																											
martedì 16 settembre 2025																											
mercoledì 17 settembre 2025																											
giovedì 18 settembre 2025																											
venerdì 19 settembre 2025																											
sabato 20 settembre 2025																											
domenica 21 settembre 2025																											
lunedì 22 settembre 2025																											
martedì 23 settembre 2025																											
mercoledì 24 settembre 2025																											
giovedì 25 settembre 2025																											
venerdì 26 settembre 2025																											
sabato 27 settembre 2025																											
domenica 28 settembre 2025																											
lunedì 29 settembre 2025																											
martedì 30 settembre 2025																											
mercoledì 1 ottobre 2025																											
giovedì 2 ottobre 2025																											
venerdì 3 ottobre 2025																											
sabato 4 ottobre 2025																											
domenica 5 ottobre 2025																											
lunedì 6 ottobre 2025																											
martedì 7 ottobre 2025																											
mercoledì 8 ottobre 2025																											
giovedì 9 ottobre 2025																											
venerdì 10 ottobre 2025																											
sabato 11 ottobre 2025																											
domenica 12 ottobre 2025																											
lunedì 13 ottobre 2025																											
martedì 14 ottobre 2025																											
mercoledì 15 ottobre 2025																											
giovedì 16 ottobre 2025																											
venerdì 17 ottobre 2025																											
sabato 18 ottobre 2025																											
domenica 19 ottobre 2025																											
lunedì 20 ottobre 2025																											
martedì 21 ottobre 2025																											
mercoledì 22 ottobre 2025																											
giovedì 23 ottobre 2025																											
venerdì 24 ottobre 2025																											
sabato 25 ottobre 2025																											
domenica 26 ottobre 2025																											
lunedì 27 ottobre 2025																											
martedì 28 ottobre 2025																											
mercoledì 29 ottobre 2025																											
giovedì 30 ottobre 2025																											
venerdì 31 ottobre 2025																											
sabato 1 novembre 2025																											
domenica 2 novembre 2025																											
lunedì 3 novembre 2025																											
martedì 4 novembre 2025																											
mercoledì 5 novembre 2025																											
giovedì 6 novembre 2025																											
venerdì 7 novembre 2025																											
sabato 8 novembre 2025																											
domenica 9 novembre 2025																											
lunedì 10 novembre 2025																											
martedì 11 novembre 2025																											
mercoledì 12 novembre 2025																											
giovedì 13 novembre 2025																											
venerdì 14 novembre 2025																											
sabato 15 novembre 2025																											
domenica 16 novembre 2025																											

lunedì 17 novembre 2025																										
martedì 18 novembre 2025																										
mercoledì 19 novembre 2025																										
giovedì 20 novembre 2025																										
venerdì 21 novembre 2025																										
sabato 22 novembre 2025																										
domenica 23 novembre 2025																										
lunedì 24 novembre 2025																										
martedì 25 novembre 2025																										
mercoledì 26 novembre 2025																										
giovedì 27 novembre 2025																										
venerdì 28 novembre 2025																										
sabato 29 novembre 2025																										
domenica 30 novembre 2025																										
lunedì 1 dicembre 2025																										
martedì 2 dicembre 2025																										
mercoledì 3 dicembre 2025																										
giovedì 4 dicembre 2025																										
venerdì 5 dicembre 2025																										
sabato 6 dicembre 2025																										
domenica 7 dicembre 2025																										
lunedì 8 dicembre 2025																										
martedì 9 dicembre 2025																										
mercoledì 10 dicembre 2025																										
giovedì 11 dicembre 2025																										
venerdì 12 dicembre 2025																										
sabato 13 dicembre 2025																										
domenica 14 dicembre 2025																										
lunedì 15 dicembre 2025																										
martedì 16 dicembre 2025																										
mercoledì 17 dicembre 2025																										
giovedì 18 dicembre 2025																										
venerdì 19 dicembre 2025																										
sabato 20 dicembre 2025																										
domenica 21 dicembre 2025																										
lunedì 22 dicembre 2025																										
martedì 23 dicembre 2025																										
mercoledì 24 dicembre 2025																										
giovedì 25 dicembre 2025																										
venerdì 26 dicembre 2025																										
sabato 27 dicembre 2025																										
domenica 28 dicembre 2025																										
lunedì 29 dicembre 2025																										
martedì 30 dicembre 2025																										
mercoledì 31 dicembre 2025																										
giovedì 1 gennaio 2026																										
venerdì 2 gennaio 2026																										
sabato 3 gennaio 2026																										
domenica 4 gennaio 2026																										
lunedì 5 gennaio 2026																										
martedì 6 gennaio 2026																										
mercoledì 7 gennaio 2026																										
giovedì 8 gennaio 2026																										
venerdì 9 gennaio 2026																										
sabato 10 gennaio 2026																										
domenica 11 gennaio 2026																										
lunedì 12 gennaio 2026																										
martedì 13 gennaio 2026																										
mercoledì 14 gennaio 2026																										
giovedì 15 gennaio 2026																										
venerdì 16 gennaio 2026																										
sabato 17 gennaio 2026																										
domenica 18 gennaio 2026																										
lunedì 19 gennaio 2026																										
martedì 20 gennaio 2026																										
mercoledì 21 gennaio 2026																										
giovedì 22 gennaio 2026																										
venerdì 23 gennaio 2026																										
sabato 24 gennaio 2026																										
domenica 25 gennaio 2026																										
lunedì 26 gennaio 2026																										
martedì 27 gennaio 2026																										
mercoledì 28 gennaio 2026																										
giovedì 29 gennaio 2026																										
venerdì 30 gennaio 2026																										
sabato 31 gennaio 2026																										
domenica 1 febbraio 2026																										
lunedì 2 febbraio 2026																										
martedì 3 febbraio 2026																										
mercoledì 4 febbraio 2026																										
giovedì 5 febbraio 2026																										
venerdì 6 febbraio 2026																										
sabato 7 febbraio 2026																										
domenica 8 febbraio 2026																										
lunedì 9 febbraio 2026																										
martedì 10 febbraio 2026																										
mercoledì 11 febbraio 2026																										
giovedì 12 febbraio 2026																										
venerdì 13 febbraio 2026																										
sabato 14 febbraio 2026																										
domenica 15 febbraio 2026																										
lunedì 16 febbraio 2026																										
martedì 17 febbraio 2026																										
mercoledì 18 febbraio 2026																										
giovedì 19 febbraio 2026																										
venerdì 20 febbraio 2026																										
sabato 21 febbraio 2026																										
domenica 22 febbraio 2026																										
lunedì 23 febbraio 2026																										
martedì 24 febbraio 2026																										
mercoledì 25 febbraio 2026																										
giovedì 26 febbraio 2026																										

venerdì 27 febbraio 2026
sabato 28 febbraio 2026
domenica 1 marzo 2026
lunedì 2 marzo 2026
martedì 3 marzo 2026
mercoledì 4 marzo 2026
giovedì 5 marzo 2026
venerdì 6 marzo 2026
sabato 7 marzo 2026
domenica 8 marzo 2026
lunedì 9 marzo 2026
martedì 10 marzo 2026
mercoledì 11 marzo 2026
giovedì 12 marzo 2026
venerdì 13 marzo 2026
sabato 14 marzo 2026
domenica 15 marzo 2026
lunedì 16 marzo 2026
martedì 17 marzo 2026
mercoledì 18 marzo 2026
giovedì 19 marzo 2026
venerdì 20 marzo 2026
sabato 21 marzo 2026
domenica 22 marzo 2026
lunedì 23 marzo 2026
martedì 24 marzo 2026
mercoledì 25 marzo 2026
giovedì 26 marzo 2026
venerdì 27 marzo 2026
sabato 28 marzo 2026
domenica 29 marzo 2026
lunedì 30 marzo 2026
martedì 31 marzo 2026
mercoledì 1 aprile 2026
giovedì 2 aprile 2026
venerdì 3 aprile 2026
sabato 4 aprile 2026
domenica 5 aprile 2026
lunedì 6 aprile 2026
martedì 7 aprile 2026
mercoledì 8 aprile 2026
giovedì 9 aprile 2026
venerdì 10 aprile 2026
sabato 11 aprile 2026
domenica 12 aprile 2026
lunedì 13 aprile 2026
martedì 14 aprile 2026
mercoledì 15 aprile 2026
giovedì 16 aprile 2026
venerdì 17 aprile 2026
sabato 18 aprile 2026
domenica 19 aprile 2026
lunedì 20 aprile 2026
martedì 21 aprile 2026
mercoledì 22 aprile 2026
giovedì 23 aprile 2026
venerdì 24 aprile 2026
sabato 25 aprile 2026
domenica 26 aprile 2026
lunedì 27 aprile 2026
martedì 28 aprile 2026
mercoledì 29 aprile 2026
giovedì 30 aprile 2026
venerdì 1 maggio 2026
sabato 2 maggio 2026
domenica 3 maggio 2026
lunedì 4 maggio 2026
martedì 5 maggio 2026
mercoledì 6 maggio 2026
giovedì 7 maggio 2026
venerdì 8 maggio 2026
sabato 9 maggio 2026
domenica 10 maggio 2026
lunedì 11 maggio 2026
martedì 12 maggio 2026
mercoledì 13 maggio 2026
giovedì 14 maggio 2026
venerdì 15 maggio 2026
sabato 16 maggio 2026
domenica 17 maggio 2026
lunedì 18 maggio 2026
martedì 19 maggio 2026
mercoledì 20 maggio 2026
giovedì 21 maggio 2026
venerdì 22 maggio 2026
sabato 23 maggio 2026
domenica 24 maggio 2026
lunedì 25 maggio 2026
martedì 26 maggio 2026
mercoledì 27 maggio 2026
giovedì 28 maggio 2026
venerdì 29 maggio 2026
sabato 30 maggio 2026
domenica 31 maggio 2026
lunedì 1 giugno 2026
martedì 2 giugno 2026
mercoledì 3 giugno 2026
giovedì 4 giugno 2026
venerdì 5 giugno 2026
sabato 6 giugno 2026
domenica 7 giugno 2026
lunedì 8 giugno 2026

martedì 9 giugno 2026																												
mercoledì 10 giugno 2026																												
giovedì 11 giugno 2026																												
venerdì 12 giugno 2026																												
sabato 13 giugno 2026																												
domenica 14 giugno 2026																												
lunedì 15 giugno 2026																												
martedì 16 giugno 2026																												
mercoledì 17 giugno 2026																												
giovedì 18 giugno 2026																												
venerdì 19 giugno 2026																												
sabato 20 giugno 2026																												
domenica 21 giugno 2026																												
lunedì 22 giugno 2026																												
martedì 23 giugno 2026																												
mercoledì 24 giugno 2026																												
giovedì 25 giugno 2026																												
venerdì 26 giugno 2026																												
sabato 27 giugno 2026																												
domenica 28 giugno 2026																												
lunedì 29 giugno 2026																												
martedì 30 giugno 2026																												
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Ore allievi di aula teoria e pratica

Beneficiario	0
CLP	0
Anno formativo	0
Corso	0
Sede formativa	0

Giorno/allievo	Ore corso giornaliere effettuate	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35
lunedì 1 settembre 2025																																				
martedì 2 settembre 2025																																				
mercoledì 3 settembre 2025																																				
giovedì 4 settembre 2025																																				
venerdì 5 settembre 2025																																				
sabato 6 settembre 2025																																				
domenica 7 settembre 2025																																				
lunedì 8 settembre 2025																																				
martedì 9 settembre 2025																																				
mercoledì 10 settembre 2025																																				
giovedì 11 settembre 2025																																				
venerdì 12 settembre 2025																																				
sabato 13 settembre 2025																																				
domenica 14 settembre 2025																																				
lunedì 15 settembre 2025																																				
martedì 16 settembre 2025																																				
mercoledì 17 settembre 2025																																				
giovedì 18 settembre 2025																																				
venerdì 19 settembre 2025																																				
sabato 20 settembre 2025																																				
domenica 21 settembre 2025																																				
lunedì 22 settembre 2025																																				
martedì 23 settembre 2025																																				
mercoledì 24 settembre 2025																																				
giovedì 25 settembre 2025																																				
venerdì 26 settembre 2025																																				
sabato 27 settembre 2025																																				
domenica 28 settembre 2025																																				
lunedì 29 settembre 2025																																				
martedì 30 settembre 2025																																				
mercoledì 1 ottobre 2025																																				
giovedì 2 ottobre 2025																																				
venerdì 3 ottobre 2025																																				
sabato 4 ottobre 2025																																				
domenica 5 ottobre 2025																																				
lunedì 6 ottobre 2025																																				
martedì 7 ottobre 2025																																				
mercoledì 8 ottobre 2025																																				
giovedì 9 ottobre 2025																																				
venerdì 10 ottobre 2025																																				
sabato 11 ottobre 2025																																				
domenica 12 ottobre 2025																																				
lunedì 13 ottobre 2025																																				
martedì 14 ottobre 2025																																				
mercoledì 15 ottobre 2025																																				
giovedì 16 ottobre 2025																																				
venerdì 17 ottobre 2025																																				
sabato 18 ottobre 2025																																				
domenica 19 ottobre 2025																																				
lunedì 20 ottobre 2025																																				
martedì 21 ottobre 2025																																				
mercoledì 22 ottobre 2025																																				
giovedì 23 ottobre 2025																																				
venerdì 24 ottobre 2025																																				
sabato 25 ottobre 2025																																				
domenica 26 ottobre 2025																																				
lunedì 27 ottobre 2025																																				
martedì 28 ottobre 2025																																				
mercoledì 29 ottobre 2025																																				
giovedì 30 ottobre 2025																																				
venerdì 31 ottobre 2025																																				
sabato 1 novembre 2025																																				
domenica 2 novembre 2025																																				
lunedì 3 novembre 2025																																				
martedì 4 novembre 2025																																				
mercoledì 5 novembre 2025																																				
giovedì 6 novembre 2025																																				
venerdì 7 novembre 2025																																				
sabato 8 novembre 2025																																				
domenica 9 novembre 2025																																				
lunedì 10 novembre 2025																																				
martedì 11 novembre 2025																																				
mercoledì 12 novembre 2025																																				
giovedì 13 novembre 2025																																				
venerdì 14 novembre 2025																																				
sabato 15 novembre 2025																																				
domenica 16 novembre 2025																																				
lunedì 17 novembre 2025																																				
martedì 18 novembre 2025																																				
mercoledì 19 novembre 2025																																				
giovedì 20 novembre 2025																																				
venerdì 21 novembre 2025																																				
sabato 22 novembre 2025																																				
domenica 23 novembre 2025																																				
lunedì 24 novembre 2025																																				
martedì 25 novembre 2025																																				
mercoledì 26 novembre 2025																																				
giovedì 27 novembre 2025																																				
venerdì 28 novembre 2025																																				
sabato 29 novembre 2025																																				
domenica 30 novembre 2025																																				
lunedì 1 dicembre 2025																																				

martedì 2 dicembre 2025
mercoledì 3 dicembre 2025
giovedì 4 dicembre 2025
venerdì 5 dicembre 2025
sabato 6 dicembre 2025
domenica 7 dicembre 2025
lunedì 8 dicembre 2025
martedì 9 dicembre 2025
mercoledì 10 dicembre 2025
giovedì 11 dicembre 2025
venerdì 12 dicembre 2025
sabato 13 dicembre 2025
domenica 14 dicembre 2025
lunedì 15 dicembre 2025
martedì 16 dicembre 2025
mercoledì 17 dicembre 2025
giovedì 18 dicembre 2025
venerdì 19 dicembre 2025
sabato 20 dicembre 2025
domenica 21 dicembre 2025
lunedì 22 dicembre 2025
martedì 23 dicembre 2025
mercoledì 24 dicembre 2025
giovedì 25 dicembre 2025
venerdì 26 dicembre 2025
sabato 27 dicembre 2025
domenica 28 dicembre 2025
lunedì 29 dicembre 2025
martedì 30 dicembre 2025
mercoledì 31 dicembre 2025
giovedì 1 gennaio 2026
venerdì 2 gennaio 2026
sabato 3 gennaio 2026
domenica 4 gennaio 2026
lunedì 5 gennaio 2026
martedì 6 gennaio 2026
mercoledì 7 gennaio 2026
giovedì 8 gennaio 2026
venerdì 9 gennaio 2026
sabato 10 gennaio 2026
domenica 11 gennaio 2026
lunedì 12 gennaio 2026
martedì 13 gennaio 2026
mercoledì 14 gennaio 2026
giovedì 15 gennaio 2026
venerdì 16 gennaio 2026
sabato 17 gennaio 2026
domenica 18 gennaio 2026
lunedì 19 gennaio 2026
martedì 20 gennaio 2026
mercoledì 21 gennaio 2026
giovedì 22 gennaio 2026
venerdì 23 gennaio 2026
sabato 24 gennaio 2026
domenica 25 gennaio 2026
lunedì 26 gennaio 2026
martedì 27 gennaio 2026
mercoledì 28 gennaio 2026
giovedì 29 gennaio 2026
venerdì 30 gennaio 2026
sabato 31 gennaio 2026
domenica 1 febbraio 2026
lunedì 2 febbraio 2026
martedì 3 febbraio 2026
mercoledì 4 febbraio 2026
giovedì 5 febbraio 2026
venerdì 6 febbraio 2026
sabato 7 febbraio 2026
domenica 8 febbraio 2026
lunedì 9 febbraio 2026
martedì 10 febbraio 2026
mercoledì 11 febbraio 2026
giovedì 12 febbraio 2026
venerdì 13 febbraio 2026
sabato 14 febbraio 2026
domenica 15 febbraio 2026
lunedì 16 febbraio 2026
martedì 17 febbraio 2026
mercoledì 18 febbraio 2026
giovedì 19 febbraio 2026
venerdì 20 febbraio 2026
sabato 21 febbraio 2026
domenica 22 febbraio 2026
lunedì 23 febbraio 2026
martedì 24 febbraio 2026
mercoledì 25 febbraio 2026
giovedì 26 febbraio 2026
venerdì 27 febbraio 2026
sabato 28 febbraio 2026
domenica 1 marzo 2026
lunedì 2 marzo 2026
martedì 3 marzo 2026
mercoledì 4 marzo 2026
giovedì 5 marzo 2026
venerdì 6 marzo 2026
sabato 7 marzo 2026
domenica 8 marzo 2026
lunedì 9 marzo 2026
martedì 10 marzo 2026
mercoledì 11 marzo 2026
giovedì 12 marzo 2026
venerdì 13 marzo 2026
sabato 14 marzo 2026
domenica 15 marzo 2026
lunedì 16 marzo 2026
martedì 17 marzo 2026
mercoledì 18 marzo 2026
giovedì 19 marzo 2026
venerdì 20 marzo 2026
sabato 21 marzo 2026
domenica 22 marzo 2026
lunedì 23 marzo 2026
martedì 24 marzo 2026
mercoledì 25 marzo 2026
giovedì 26 marzo 2026
venerdì 27 marzo 2026
sabato 28 marzo 2026
domenica 29 marzo 2026
lunedì 30 marzo 2026
martedì 31 marzo 2026
mercoledì 1 aprile 2026
giovedì 2 aprile 2026
venerdì 3 aprile 2026
sabato 4 aprile 2026
domenica 5 aprile 2026

lunedì 6 aprile 2026																																	
martedì 7 aprile 2026																																	
mercoledì 8 aprile 2026																																	
giovedì 9 aprile 2026																																	
venerdì 10 aprile 2026																																	
sabato 11 aprile 2026																																	
domenica 12 aprile 2026																																	
lunedì 13 aprile 2026																																	
martedì 14 aprile 2026																																	
mercoledì 15 aprile 2026																																	
giovedì 16 aprile 2026																																	
venerdì 17 aprile 2026																																	
sabato 18 aprile 2026																																	
domenica 19 aprile 2026																																	
lunedì 20 aprile 2026																																	
martedì 21 aprile 2026																																	
mercoledì 22 aprile 2026																																	
giovedì 23 aprile 2026																																	
venerdì 24 aprile 2026																																	
sabato 25 aprile 2026																																	
domenica 26 aprile 2026																																	
lunedì 27 aprile 2026																																	
martedì 28 aprile 2026																																	
mercoledì 29 aprile 2026																																	
giovedì 30 aprile 2026																																	
venerdì 1 maggio 2026																																	
sabato 2 maggio 2026																																	
domenica 3 maggio 2026																																	
lunedì 4 maggio 2026																																	
martedì 5 maggio 2026																																	
mercoledì 6 maggio 2026																																	
giovedì 7 maggio 2026																																	
venerdì 8 maggio 2026																																	
sabato 9 maggio 2026																																	
domenica 10 maggio 2026																																	
lunedì 11 maggio 2026																																	
martedì 12 maggio 2026																																	
mercoledì 13 maggio 2026																																	
giovedì 14 maggio 2026																																	
venerdì 15 maggio 2026																																	
sabato 16 maggio 2026																																	
domenica 17 maggio 2026																																	
lunedì 18 maggio 2026																																	
martedì 19 maggio 2026																																	
mercoledì 20 maggio 2026																																	
giovedì 21 maggio 2026																																	
venerdì 22 maggio 2026																																	
sabato 23 maggio 2026																																	
domenica 24 maggio 2026																																	
lunedì 25 maggio 2026																																	
martedì 26 maggio 2026																																	
mercoledì 27 maggio 2026																																	
giovedì 28 maggio 2026																																	
venerdì 29 maggio 2026																																	
sabato 30 maggio 2026																																	
domenica 31 maggio 2026																																	
lunedì 1 giugno 2026																																	
martedì 2 giugno 2026																																	
mercoledì 3 giugno 2026																																	
giovedì 4 giugno 2026																																	
venerdì 5 giugno 2026																																	
sabato 6 giugno 2026																																	
domenica 7 giugno 2026																																	
lunedì 8 giugno 2026																																	
martedì 9 giugno 2026																																	
mercoledì 10 giugno 2026																																	
giovedì 11 giugno 2026																																	
venerdì 12 giugno 2026																																	
sabato 13 giugno 2026																																	
domenica 14 giugno 2026																																	
lunedì 15 giugno 2026																																	
martedì 16 giugno 2026																																	
mercoledì 17 giugno 2026																																	
giovedì 18 giugno 2026																																	
venerdì 19 giugno 2026																																	
sabato 20 giugno 2026																																	
domenica 21 giugno 2026																																	
lunedì 22 giugno 2026																																	
martedì 23 giugno 2026																																	
mercoledì 24 giugno 2026																																	
giovedì 25 giugno 2026																																	
venerdì 26 giugno 2026																																	
sabato 27 giugno 2026																																	
domenica 28 giugno 2026																																	
lunedì 29 giugno 2026																																	
martedì 30 giugno 2026																																	
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**



Ore di laboratori di recupero

Beneficiario 0

CLP 0

Anno formativo 0

Corso 0

Sede formativa 0

Giorno	Ore corso giornaliere effettuate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35		
lunedì 1 settembre 2025																																						
martedì 2 settembre 2025																																						
mercoledì 3 settembre 2025																																						
giovedì 4 settembre 2025																																						
venerdì 5 settembre 2025																																						
sabato 6 settembre 2025																																						
domenica 7 settembre 2025																																						
lunedì 8 settembre 2025																																						
martedì 9 settembre 2025																																						
mercoledì 10 settembre 2025																																						
giovedì 11 settembre 2025																																						
venerdì 12 settembre 2025																																						
sabato 13 settembre 2025																																						
domenica 14 settembre 2025																																						
lunedì 15 settembre 2025																																						
martedì 16 settembre 2025																																						
mercoledì 17 settembre 2025																																						
giovedì 18 settembre 2025																																						
venerdì 19 settembre 2025																																						
sabato 20 settembre 2025																																						
domenica 21 settembre 2025																																						
lunedì 22 settembre 2025																																						
martedì 23 settembre 2025																																						
mercoledì 24 settembre 2025																																						
giovedì 25 settembre 2025																																						
venerdì 26 settembre 2025																																						
sabato 27 settembre 2025																																						
domenica 28 settembre 2025																																						
lunedì 29 settembre 2025																																						
martedì 30 settembre 2025																																						
mercoledì 1 ottobre 2025																																						
giovedì 2 ottobre 2025																																						
venerdì 3 ottobre 2025																																						
sabato 4 ottobre 2025																																						
domenica 5 ottobre 2025																																						
lunedì 6 ottobre 2025																																						
martedì 7 ottobre 2025																																						
mercoledì 8 ottobre 2025																																						
giovedì 9 ottobre 2025																																						
venerdì 10 ottobre 2025																																						
sabato 11 ottobre 2025																																						
domenica 12 ottobre 2025																																						
lunedì 13 ottobre 2025																																						
martedì 14 ottobre 2025																																						
mercoledì 15 ottobre 2025																																						
giovedì 16 ottobre 2025																																						
venerdì 17 ottobre 2025																																						
sabato 18 ottobre 2025																																						
domenica 19 ottobre 2025																																						
lunedì 20 ottobre 2025																																						
martedì 21 ottobre 2025																																						
mercoledì 22 ottobre 2025																																						
giovedì 23 ottobre 2025																																						
venerdì 24 ottobre 2025																																						
sabato 25 ottobre 2025																																						
domenica 26 ottobre 2025																																						
lunedì 27 ottobre 2025																																						
martedì 28 ottobre 2025																																						
mercoledì 29 ottobre 2025																																						
giovedì 30 ottobre 2025																																						
venerdì 31 ottobre 2025																																						
sabato 1 novembre 2025																																						
domenica 2 novembre 2025																																						
lunedì 3 novembre 2025																																						
martedì 4 novembre 2025																																						
mercoledì 5 novembre 2025																																						
giovedì 6 novembre 2025																																						
venerdì 7 novembre 2025																																						
sabato 8 novembre 2025																																						
domenica 9 novembre 2025																																						
lunedì 10 novembre 2025																																						
martedì 11 novembre 2025																																						
mercoledì 12 novembre 2025																																						
giovedì 13 novembre 2025																																						
venerdì 14 novembre 2025																																						
sabato 15 novembre 2025																																						
domenica 16 novembre 2025																																						
lunedì 17 novembre 2025																																						
martedì 18 novembre 2025																																						
mercoledì 19 novembre 2025																																						
giovedì 20 novembre 2025																																						
venerdì 21 novembre 2025																																						
sabato 22 novembre 2025																																						
domenica 23 novembre 2025																																						
lunedì 24 novembre 2025																																						
martedì 25 novembre 2025																																						
mercoledì 26 novembre 2025																																						
giovedì 27 novembre 2025																																						
venerdì 28 novembre 2025																																						
sabato 29 novembre 2025																																						
domenica 30 novembre 2025																																						
lunedì 1 dicembre 2025																																						

martedì 2 dicembre 2025
mercoledì 3 dicembre 2025
giovedì 4 dicembre 2025
venerdì 5 dicembre 2025
sabato 6 dicembre 2025
domenica 7 dicembre 2025
lunedì 8 dicembre 2025
martedì 9 dicembre 2025
mercoledì 10 dicembre 2025
giovedì 11 dicembre 2025
venerdì 12 dicembre 2025
sabato 13 dicembre 2025
domenica 14 dicembre 2025
lunedì 15 dicembre 2025
martedì 16 dicembre 2025
mercoledì 17 dicembre 2025
giovedì 18 dicembre 2025
venerdì 19 dicembre 2025
sabato 20 dicembre 2025
domenica 21 dicembre 2025
lunedì 22 dicembre 2025
martedì 23 dicembre 2025
mercoledì 24 dicembre 2025
giovedì 25 dicembre 2025
venerdì 26 dicembre 2025
sabato 27 dicembre 2025
domenica 28 dicembre 2025
lunedì 29 dicembre 2025
martedì 30 dicembre 2025
mercoledì 31 dicembre 2025
giovedì 1 gennaio 2026
venerdì 2 gennaio 2026
sabato 3 gennaio 2026
domenica 4 gennaio 2026
lunedì 5 gennaio 2026
martedì 6 gennaio 2026
mercoledì 7 gennaio 2026
giovedì 8 gennaio 2026
venerdì 9 gennaio 2026
sabato 10 gennaio 2026
domenica 11 gennaio 2026
lunedì 12 gennaio 2026
martedì 13 gennaio 2026
mercoledì 14 gennaio 2026
giovedì 15 gennaio 2026
venerdì 16 gennaio 2026
sabato 17 gennaio 2026
domenica 18 gennaio 2026
lunedì 19 gennaio 2026
martedì 20 gennaio 2026
mercoledì 21 gennaio 2026
giovedì 22 gennaio 2026
venerdì 23 gennaio 2026
sabato 24 gennaio 2026
domenica 25 gennaio 2026
lunedì 26 gennaio 2026
martedì 27 gennaio 2026
mercoledì 28 gennaio 2026
giovedì 29 gennaio 2026
venerdì 30 gennaio 2026
sabato 31 gennaio 2026
domenica 1 febbraio 2026
lunedì 2 febbraio 2026
martedì 3 febbraio 2026
mercoledì 4 febbraio 2026
giovedì 5 febbraio 2026
venerdì 6 febbraio 2026
sabato 7 febbraio 2026
domenica 8 febbraio 2026
lunedì 9 febbraio 2026
martedì 10 febbraio 2026
mercoledì 11 febbraio 2026
giovedì 12 febbraio 2026
venerdì 13 febbraio 2026
sabato 14 febbraio 2026
domenica 15 febbraio 2026
lunedì 16 febbraio 2026
martedì 17 febbraio 2026
mercoledì 18 febbraio 2026
giovedì 19 febbraio 2026
venerdì 20 febbraio 2026
sabato 21 febbraio 2026
domenica 22 febbraio 2026
lunedì 23 febbraio 2026
martedì 24 febbraio 2026
mercoledì 25 febbraio 2026
giovedì 26 febbraio 2026
venerdì 27 febbraio 2026
sabato 28 febbraio 2026
domenica 1 marzo 2026
lunedì 2 marzo 2026
martedì 3 marzo 2026
mercoledì 4 marzo 2026
giovedì 5 marzo 2026
venerdì 6 marzo 2026
sabato 7 marzo 2026
domenica 8 marzo 2026
lunedì 9 marzo 2026
martedì 10 marzo 2026
mercoledì 11 marzo 2026
giovedì 12 marzo 2026
venerdì 13 marzo 2026
sabato 14 marzo 2026
domenica 15 marzo 2026
lunedì 16 marzo 2026
martedì 17 marzo 2026
mercoledì 18 marzo 2026
giovedì 19 marzo 2026
venerdì 20 marzo 2026
sabato 21 marzo 2026
domenica 22 marzo 2026
lunedì 23 marzo 2026
martedì 24 marzo 2026
mercoledì 25 marzo 2026
giovedì 26 marzo 2026
venerdì 27 marzo 2026
sabato 28 marzo 2026
domenica 29 marzo 2026
lunedì 30 marzo 2026
martedì 31 marzo 2026
mercoledì 1 aprile 2026
giovedì 2 aprile 2026
venerdì 3 aprile 2026
sabato 4 aprile 2026
domenica 5 aprile 2026

lunedì 6 aprile 2026																																		
martedì 7 aprile 2026																																		
mercoledì 8 aprile 2026																																		
giovedì 9 aprile 2026																																		
venerdì 10 aprile 2026																																		
sabato 11 aprile 2026																																		
domenica 12 aprile 2026																																		
lunedì 13 aprile 2026																																		
martedì 14 aprile 2026																																		
mercoledì 15 aprile 2026																																		
giovedì 16 aprile 2026																																		
venerdì 17 aprile 2026																																		
sabato 18 aprile 2026																																		
domenica 19 aprile 2026																																		
lunedì 20 aprile 2026																																		
martedì 21 aprile 2026																																		
mercoledì 22 aprile 2026																																		
giovedì 23 aprile 2026																																		
venerdì 24 aprile 2026																																		
sabato 25 aprile 2026																																		
domenica 26 aprile 2026																																		
lunedì 27 aprile 2026																																		
martedì 28 aprile 2026																																		
mercoledì 29 aprile 2026																																		
giovedì 30 aprile 2026																																		
venerdì 1 maggio 2026																																		
sabato 2 maggio 2026																																		
domenica 3 maggio 2026																																		
lunedì 4 maggio 2026																																		
martedì 5 maggio 2026																																		
mercoledì 6 maggio 2026																																		
giovedì 7 maggio 2026																																		
venerdì 8 maggio 2026																																		
sabato 9 maggio 2026																																		
domenica 10 maggio 2026																																		
lunedì 11 maggio 2026																																		
martedì 12 maggio 2026																																		
mercoledì 13 maggio 2026																																		
giovedì 14 maggio 2026																																		
venerdì 15 maggio 2026																																		
sabato 16 maggio 2026																																		
domenica 17 maggio 2026																																		
lunedì 18 maggio 2026																																		
martedì 19 maggio 2026																																		
mercoledì 20 maggio 2026																																		
giovedì 21 maggio 2026																																		
venerdì 22 maggio 2026																																		
sabato 23 maggio 2026																																		
domenica 24 maggio 2026																																		
lunedì 25 maggio 2026																																		
martedì 26 maggio 2026																																		
mercoledì 27 maggio 2026																																		
giovedì 28 maggio 2026																																		
venerdì 29 maggio 2026																																		
sabato 30 maggio 2026																																		
domenica 31 maggio 2026																																		
lunedì 1 giugno 2026																																		
martedì 2 giugno 2026																																		
mercoledì 3 giugno 2026																																		
giovedì 4 giugno 2026																																		
venerdì 5 giugno 2026																																		
sabato 6 giugno 2026																																		
domenica 7 giugno 2026																																		
lunedì 8 giugno 2026																																		
martedì 9 giugno 2026																																		
mercoledì 10 giugno 2026																																		
giovedì 11 giugno 2026																																		
venerdì 12 giugno 2026																																		
sabato 13 giugno 2026																																		
domenica 14 giugno 2026																																		
lunedì 15 giugno 2026																																		
martedì 16 giugno 2026																																		
mercoledì 17 giugno 2026																																		
giovedì 18 giugno 2026																																		
venerdì 19 giugno 2026																																		
sabato 20 giugno 2026																																		
domenica 21 giugno 2026																																		
lunedì 22 giugno 2026																																		
martedì 23 giugno 2026																																		
mercoledì 24 giugno 2026																																		
giovedì 25 giugno 2026																																		
venerdì 26 giugno 2026																																		
sabato 27 giugno 2026																																		
domenica 28 giugno 2026																																		
lunedì 29 giugno 2026																																		
martedì 30 giugno 2026																																		
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



Ore di tirocinio/stage

Beneficiario 0

CLP 0

Anno formativo 0

Corso 0

Sede formativa 0

Giorno	Ore stage effettuate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35
lunedì 1 settembre 2025																																				
martedì 2 settembre 2025																																				
mercoledì 3 settembre 2025																																				
giovedì 4 settembre 2025																																				
venerdì 5 settembre 2025																																				
sabato 6 settembre 2025																																				
domenica 7 settembre 2025																																				
lunedì 8 settembre 2025																																				
martedì 9 settembre 2025																																				
mercoledì 10 settembre 2025																																				
giovedì 11 settembre 2025																																				
venerdì 12 settembre 2025																																				
sabato 13 settembre 2025																																				
domenica 14 settembre 2025																																				
lunedì 15 settembre 2025																																				
martedì 16 settembre 2025																																				
mercoledì 17 settembre 2025																																				
giovedì 18 settembre 2025																																				
venerdì 19 settembre 2025																																				
sabato 20 settembre 2025																																				
domenica 21 settembre 2025																																				
lunedì 22 settembre 2025																																				
martedì 23 settembre 2025																																				
mercoledì 24 settembre 2025																																				
giovedì 25 settembre 2025																																				
venerdì 26 settembre 2025																																				
sabato 27 settembre 2025																																				
domenica 28 settembre 2025																																				
lunedì 29 settembre 2025																																				
martedì 30 settembre 2025																																				
mercoledì 1 ottobre 2025																																				
giovedì 2 ottobre 2025																																				
venerdì 3 ottobre 2025																																				
sabato 4 ottobre 2025																																				
domenica 5 ottobre 2025																																				
lunedì 6 ottobre 2025																																				
martedì 7 ottobre 2025																																				
mercoledì 8 ottobre 2025																																				
giovedì 9 ottobre 2025																																				
venerdì 10 ottobre 2025																																				
sabato 11 ottobre 2025																																				
domenica 12 ottobre 2025																																				
lunedì 13 ottobre 2025																																				
martedì 14 ottobre 2025																																				
mercoledì 15 ottobre 2025																																				
giovedì 16 ottobre 2025																																				
venerdì 17 ottobre 2025																																				
sabato 18 ottobre 2025																																				
domenica 19 ottobre 2025																																				
lunedì 20 ottobre 2025																																				
martedì 21 ottobre 2025																																				
mercoledì 22 ottobre 2025																																				
giovedì 23 ottobre 2025																																				
venerdì 24 ottobre 2025																																				
sabato 25 ottobre 2025																																				
domenica 26 ottobre 2025																																				
lunedì 27 ottobre 2025																																				
martedì 28 ottobre 2025																																				
mercoledì 29 ottobre 2025																																				
giovedì 30 ottobre 2025																																				
venerdì 31 ottobre 2025																																				
sabato 1 novembre 2025																																				
domenica 2 novembre 2025																																				
lunedì 3 novembre 2025																																				
martedì 4 novembre 2025																																				
mercoledì 5 novembre 2025																																				
giovedì 6 novembre 2025																																				
venerdì 7 novembre 2025																																				
sabato 8 novembre 2025																																				
domenica 9 novembre 2025																																				
lunedì 10 novembre 2025																																				
martedì 11 novembre 2025																																				
mercoledì 12 novembre 2025																																				
giovedì 13 novembre 2025																																				
venerdì 14 novembre 2025																																				
sabato 15 novembre 2025																																				
domenica 16 novembre 2025																																				
lunedì 17 novembre 2025																																				
martedì 18 novembre 2025																																				
mercoledì 19 novembre 2025																																				
giovedì 20 novembre 2025																																				
venerdì 21 novembre 2025																																				
sabato 22 novembre 2025																																				
domenica 23 novembre 2025																																				
lunedì 24 novembre 2025																																				
martedì 25 novembre 2025																																				
mercoledì 26 novembre 2025																																				
giovedì 27 novembre 2025																																				
venerdì 28 novembre 2025																																				
sabato 29 novembre 2025																																				
domenica 30 novembre 2025																																				
lunedì 1 dicembre 2025																																				
martedì 2 dicembre 2025																																				
mercoledì 3 dicembre 2025																																				

giovedì 4 dicembre 2025																																		
venerdì 5 dicembre 2025																																		
sabato 6 dicembre 2025																																		
domenica 7 dicembre 2025																																		
lunedì 8 dicembre 2025																																		
martedì 9 dicembre 2025																																		
mercoledì 10 dicembre 2025																																		
giovedì 11 dicembre 2025																																		
venerdì 12 dicembre 2025																																		
sabato 13 dicembre 2025																																		
domenica 14 dicembre 2025																																		
lunedì 15 dicembre 2025																																		
martedì 16 dicembre 2025																																		
mercoledì 17 dicembre 2025																																		
giovedì 18 dicembre 2025																																		
venerdì 19 dicembre 2025																																		
sabato 20 dicembre 2025																																		
domenica 21 dicembre 2025																																		
lunedì 22 dicembre 2025																																		
martedì 23 dicembre 2025																																		
mercoledì 24 dicembre 2025																																		
giovedì 25 dicembre 2025																																		
venerdì 26 dicembre 2025																																		
sabato 27 dicembre 2025																																		
domenica 28 dicembre 2025																																		
lunedì 29 dicembre 2025																																		
martedì 30 dicembre 2025																																		
mercoledì 31 dicembre 2025																																		
giovedì 1 gennaio 2026																																		
venerdì 2 gennaio 2026																																		
sabato 3 gennaio 2026																																		
domenica 4 gennaio 2026																																		
lunedì 5 gennaio 2026																																		
martedì 6 gennaio 2026																																		
mercoledì 7 gennaio 2026																																		
giovedì 8 gennaio 2026																																		
venerdì 9 gennaio 2026																																		
sabato 10 gennaio 2026																																		
domenica 11 gennaio 2026																																		
lunedì 12 gennaio 2026																																		
martedì 13 gennaio 2026																																		
mercoledì 14 gennaio 2026																																		
giovedì 15 gennaio 2026																																		
venerdì 16 gennaio 2026																																		
sabato 17 gennaio 2026																																		
domenica 18 gennaio 2026																																		
lunedì 19 gennaio 2026																																		
martedì 20 gennaio 2026																																		
mercoledì 21 gennaio 2026																																		
giovedì 22 gennaio 2026																																		
venerdì 23 gennaio 2026																																		
sabato 24 gennaio 2026																																		
domenica 25 gennaio 2026																																		
lunedì 26 gennaio 2026																																		
martedì 27 gennaio 2026																																		
mercoledì 28 gennaio 2026																																		
giovedì 29 gennaio 2026																																		
venerdì 30 gennaio 2026																																		
sabato 31 gennaio 2026																																		
domenica 1 febbraio 2026																																		
lunedì 2 febbraio 2026																																		
martedì 3 febbraio 2026																																		
mercoledì 4 febbraio 2026																																		
giovedì 5 febbraio 2026																																		
venerdì 6 febbraio 2026																																		
sabato 7 febbraio 2026																																		
domenica 8 febbraio 2026																																		
lunedì 9 febbraio 2026																																		
martedì 10 febbraio 2026																																		
mercoledì 11 febbraio 2026																																		
giovedì 12 febbraio 2026																																		
venerdì 13 febbraio 2026																																		
sabato 14 febbraio 2026																																		
domenica 15 febbraio 2026																																		
lunedì 16 febbraio 2026																																		
martedì 17 febbraio 2026																																		
mercoledì 18 febbraio 2026																																		
giovedì 19 febbraio 2026																																		
venerdì 20 febbraio 2026																																		
sabato 21 febbraio 2026																																		
domenica 22 febbraio 2026																																		
lunedì 23 febbraio 2026																																		
martedì 24 febbraio 2026																																		
mercoledì 25 febbraio 2026																																		
giovedì 26 febbraio 2026																																		
venerdì 27 febbraio 2026																																		
sabato 28 febbraio 2026																																		
domenica 1 marzo 2026																																		
lunedì 2 marzo 2026																																		
martedì 3 marzo 2026																																		
mercoledì 4 marzo 2026																																		
giovedì 5 marzo 2026																																		
venerdì 6 marzo 2026																																		
sabato 7 marzo 2026																																		
domenica 8 marzo 2026																																		
lunedì 9 marzo 2026																																		
martedì 10 marzo 2026																																		
mercoledì 11 marzo 2026																																		
giovedì 12 marzo 2026																																		
venerdì 13 marzo 2026																																		
sabato 14 marzo 2026																																		
domenica 15 marzo 2026																																		
lunedì 16 marzo 2026																																		
martedì 17 marzo 2026																																		
mercoledì 18 marzo 2026																																		
giovedì 19 marzo 2026																																		
venerdì 20 marzo 2026																																		
sabato 21 marzo 2026																																		
domenica 22 marzo 2026																																		
lunedì 23 marzo 2026																																		
martedì 24 marzo 2026																																		
mercoledì 25 marzo 2026																																		
giovedì 26 marzo 2026																																		
venerdì 27 marzo 2026																																		
sabato 28 marzo 2026																																		
domenica 29 marzo 2026																																		
lunedì 30 marzo 2026																																		
martedì 31 marzo 2026																																		
mercoledì 1 aprile 2026																																		
giovedì 2 aprile 2026																																		
venerdì 3 aprile 2026																																		
sabato 4 aprile 2026																																		
domenica 5 aprile 2026																																		
lunedì 6 aprile 2026																																		
martedì 7 aprile 2026																																		

mercoledì 8 aprile 2026																																				
giovedì 9 aprile 2026																																				
venerdì 10 aprile 2026																																				
sabato 11 aprile 2026																																				
domenica 12 aprile 2026																																				
lunedì 13 aprile 2026																																				
martedì 14 aprile 2026																																				
mercoledì 15 aprile 2026																																				
giovedì 16 aprile 2026																																				
venerdì 17 aprile 2026																																				
sabato 18 aprile 2026																																				
domenica 19 aprile 2026																																				
lunedì 20 aprile 2026																																				
martedì 21 aprile 2026																																				
mercoledì 22 aprile 2026																																				
giovedì 23 aprile 2026																																				
venerdì 24 aprile 2026																																				
sabato 25 aprile 2026																																				
domenica 26 aprile 2026																																				
lunedì 27 aprile 2026																																				
martedì 28 aprile 2026																																				
mercoledì 29 aprile 2026																																				
giovedì 30 aprile 2026																																				
venerdì 1 maggio 2026																																				
sabato 2 maggio 2026																																				
domenica 3 maggio 2026																																				
lunedì 4 maggio 2026																																				
martedì 5 maggio 2026																																				
mercoledì 6 maggio 2026																																				
giovedì 7 maggio 2026																																				
venerdì 8 maggio 2026																																				
sabato 9 maggio 2026																																				
domenica 10 maggio 2026																																				
lunedì 11 maggio 2026																																				
martedì 12 maggio 2026																																				
mercoledì 13 maggio 2026																																				
giovedì 14 maggio 2026																																				
venerdì 15 maggio 2026																																				
sabato 16 maggio 2026																																				
domenica 17 maggio 2026																																				
lunedì 18 maggio 2026																																				
martedì 19 maggio 2026																																				
mercoledì 20 maggio 2026																																				
giovedì 21 maggio 2026																																				
venerdì 22 maggio 2026																																				
sabato 23 maggio 2026																																				
domenica 24 maggio 2026																																				
lunedì 25 maggio 2026																																				
martedì 26 maggio 2026																																				
mercoledì 27 maggio 2026																																				
giovedì 28 maggio 2026																																				
venerdì 29 maggio 2026																																				
sabato 30 maggio 2026																																				
domenica 31 maggio 2026																																				
lunedì 1 giugno 2026																																				
martedì 2 giugno 2026																																				
mercoledì 3 giugno 2026																																				
giovedì 4 giugno 2026																																				
venerdì 5 giugno 2026																																				
sabato 6 giugno 2026																																				
domenica 7 giugno 2026																																				
lunedì 8 giugno 2026																																				
martedì 9 giugno 2026																																				
mercoledì 10 giugno 2026																																				
giovedì 11 giugno 2026																																				
venerdì 12 giugno 2026																																				
sabato 13 giugno 2026																																				
domenica 14 giugno 2026																																				
lunedì 15 giugno 2026																																				
martedì 16 giugno 2026																																				
mercoledì 17 giugno 2026																																				
giovedì 18 giugno 2026																																				
venerdì 19 giugno 2026																																				
sabato 20 giugno 2026																																				
domenica 21 giugno 2026																																				
lunedì 22 giugno 2026																																				
martedì 23 giugno 2026																																				
mercoledì 24 giugno 2026																																				
giovedì 25 giugno 2026																																				
venerdì 26 giugno 2026																																				
sabato 27 giugno 2026																																				
domenica 28 giugno 2026																																				
lunedì 29 giugno 2026																																				
martedì 30 giugno 2026																																				
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

N.	Cognome e Nome	Ore frequenza aula	Ore frequenza stage	Ore frequenza Laboratori di recupero	Totale ore frequenza realizzate	Ore assenza	% frequenza ore	% assenze
		(A)	(B)	(C)	(D=A+B+C)	(E)	(D/ore totali percorso)	(E/ore totali percorso)
1.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
2.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
3.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
4.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
5.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
6.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
7.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
8.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
9.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
10.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
11.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
12.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
13.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
14.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
15.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
16.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
17.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
18.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
19.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
20.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
21.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
22.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
23.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
24.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
25.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
26.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
27.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
28.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
29.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
30.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
31.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
31.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
31.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
31.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
31.	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%

N.	Voce di spesa	Unità di costo	Numero allievi	Numero ore realizzate	UCS	Totale
D.1	Unità di Costi Standard ora/corso	Formatore fascia B (aula+formazione pratica)		0,00	131,63	**0,00**
D.1	Unità di Costi Standard ora/corso	Formatore fascia C (aula+formazione pratica)		0,00	82,27	**0,00**
D.1	Unità di Costi Standard ora/corso	Formatore fascia C (stage)		0,00	82,27	**0,00**
TOTALE (Totale D1)						**0,00**
D.2	Unità di Costi Standard ora/allievo	Allievo	0	0,00	0,90	**0,00**
TOTALE (Totale D1+D2)						**0,00**

Importo operazione	Numero allievi	UCS ora corso	UCS ora allievo	Totale
Importo finanziamento massimo (A)	15	105.139,80	12.150,00	117.289,80
Importo finanziamento Approvato (B)				0,00
% riduzione UCS ora corso (C=B/A)		100,00%		
Importo rendicontato		0,00	0,00	0,00
Importo massimo riconoscibile se DR intermedia		0,00	0,00	**0,00**
Importo massimo riconoscibile se DR a saldo		0,00	0,00	**0,00**
		Percentuale di avanzamento		**0,00%**

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 maggio 2026, n. G06537

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ISTRUZIONE GIOVANNI PAOLO II" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **"ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ISTRUZIONE GIOVANNI PAOLO II"** a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati" - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 "Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 32 del 05/08/1998 di "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco";
- lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 "Nuovo statuto della Regione Lazio);
- l'art. 10 del D.lgs. 231 del 21/11/2007;
- il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante "Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: "Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.";

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente "Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi";
- la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di "Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e–learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";
- la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome";
- la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: "Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione";
- la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: "Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: "Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in

presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";
- la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022";
- la determinazione dirigenziale n. G03702 del 17/03/2023 avente ad oggetto: "Modifica parziale della Determinazione n. G07939 del 17 giugno 2022 relativa alla riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: "Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell'Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali";
- la determinazione dirigenziale n. G08747 del 23/06/2023 avente ad oggetto: "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione degli standard professionali e minimi di percorso formativo di 5 profili appartenenti al Settore economico professionale dei "Servizi digitali" e corrispondente eliminazione di profili superati";
- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (…)";
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto";

- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- la circolare 0459420 del 04/04/2024 avente ad oggetto: Corrette procedure di accreditamento e autorizzazione corsi riconosciuti (finanziati e non finanziati o autofinanziati). Circolare operativa";
- la determinazione dirigenziale n. G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" così come modificato e integrato dall'Atto di Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;
- la determinazione dirigenziale n. G12124 del 17/09/2024 avente ad oggetto: "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione degli standard professionali dei profili inseriti all'Ordine del giorno della riunione del 3 luglio ultimo scorso, del Comitato tecnico di cui alla Deliberazione regionale n 273/2016 ed approvazione di 3 standard minimi di percorso formativo concernenti tali profili";
- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni." che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);
- la nota prot. 0446875 del 28/04/2026, trasmessa dall'Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all'ente **"ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ISTRUZIONE GIOVANNI PAOLO II"**;
- la determinazione dirigenziale n. G05850 del 08/05/2017 avente ad oggetto: "D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.- Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio". – conferma dell'accreditamento in ingresso relativo all'Ente "**ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ISTRUZIONE GIOVANNI PAOLO II** (P.IVA 01491741003)";

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, relativamente all'ente sopra citato è finalizzata all'autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Web developer** – qualifica – 336 ore;
- **Attore** – qualifica – 800 ore;
- **Programmatore informatico** – 470 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **"ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ISTRUZIONE GIOVANNI PAOLO II"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **"ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ISTRUZIONE GIOVANNI PAOLO II",** con sede legale ed operativa sita Ostia Lido - Roma, Corso Duca di Genova, 159 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;
- alla manutenzione obbligatoria annuale dell'accreditamento;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare**,** ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente **"ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ISTRUZIONE GIOVANNI PAOLO II",** con sede legale ed operativa sita Ostia Lido - Roma, Corso Duca di Genova, 159 lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Web developer** – qualifica – 336 ore;
- **Attore** – qualifica – 800 ore;
- **Programmatore informatico** – 470 ore;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente, **"ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ISTRUZIONE GIOVANNI PAOLO II",** con sede legale ed operativa sita Ostia Lido - Roma, Corso Duca di Genova, 159 lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Web developer** – qualifica – 336 ore;
- **Attore** – qualifica – 800 ore;
- **Programmatore informatico** – 470 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Ostia Lido - Roma, Corso Duca di Genova, 159, nelle seguenti aule:

- Aula 2 23 allievi max;
- Aula 3 23 allievi max;
- Aula 4 24 allievi max;
- Auditorium 30 allievi max;

2. di richiamare l'Ente **"ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ISTRUZIONE GIOVANNI PAOLO II"**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Si allega alla presente, la nuova informativa privacy sul trattamento dei dati personali.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

REGIONE LAZIO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali:

I dati vengono trattati per il conseguimento del rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'erogazione di specifici percorsi formativi riconosciuti dalla Regione Lazio.
Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
Il Titolare del trattamento dei dati adotta specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa europea e italiana in materia di tutela e protezione dei dati. Si impegna inoltre a rispettare e a proteggere la riservatezza trattando i dati personali forniti nel rispetto delle disposizioni di legge atte a garantire la sicurezza, l'esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati rispetto alle finalità dichiarate. I dati personali forniti dagli utenti che inoltrano richieste sono utilizzati al solo fine di dare esecuzione alle richieste di volta in volta inoltrate, e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia strettamente necessario e funzionale a tali finalità, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali.
I dati personali sono trattati da personale appositamente incaricato al trattamento dei dati, solo qualora il trattamento sia necessario allo svolgimento delle mansioni assegnate.
I dati personali sono trattati con strumenti quali: cartelle condivise, PdL, PROSA, pec, mail e S.Ac. Portal.

I dati necessari per la fruizione del servizio web, vengono anche trattati allo scopo di ottenere informazioni statistiche sull'uso dei servizi (pagine più visitate, numero di visitatori per fascia oraria o giornaliera, aree geografiche di provenienza, ecc…), anche al fine di ottimizzare le prestazioni dei sistemi del Sistema Informativo Regionale e per controllare il corretto funzionamento dei servizi offerti.
La Regione Lazio si impegna a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse degli utenti e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .

REGIONE LAZIO



CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati in ragione delle attività di cui al suddetto evento hanno ad oggetto:

- Dati personali "comuni" ai sensi dell'articolo 6, n.1 del RGPD (es. Dati anagrafici, Dati di contatto, Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento, Dati relativi all'ubicazione, Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza);
- laddove i dati personali suddetti rientrino nelle categorie di cui all'art. 9 del richiamato Regolamento UE, saranno adottate tutte le misure preordinate a garantirne l'esattezza, l'integrità, la riservatezza e la minimizzazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione;

In particolare, le categorie di dati personali trattati afferiranno alle seguenti categorie:

- Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, documento di riconoscimento)

- Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)



LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per il conseguimento del rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'erogazione di specifici percorsi formativi riconosciuti dalla Regione Lazio.

La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere l'ottenimento/mantenimento dell'autorizzazione.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
Conseguimento/mantenimento dell'autorizzazione all'erogazione dei corsi di formazione professionale e all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi.	Legge Regionale 25/02/1992 n. 23 – Titolo V D.G.R. 254/2018



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e comunque non oltre 10 anni.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

REGIONE LAZIO

- **Responsabili del trattamento** il Titolare si avvale di soggetti esterni: LAZIOcrea S.p.A. in ossequio all'art.28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

- **Eventuali altri destinatari**: No

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)



TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.



RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore della Direzione Regionale Istruzione,
Formazione e Politiche per l'Occupazione
n. q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

Avv. Elisabetta Longo

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 maggio 2026, n. G06553

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego. Approvazione Studio di Fattibilità e Schema di Convenzione tra Regione Lazio (Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) e LAZIOcrea Spa, avente ad oggetto "Servizi specialistici per la certificazione di agibilità ed efficienza energetica degli immobili sedi dei Centri dell'Impiego della Regione Lazio". CUP: F89I26000760001

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego. Approvazione Studio di Fattibilità e Schema di Convenzione tra Regione Lazio (Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) e LAZIOcrea Spa, avente ad oggetto "***Servizi specialistici per la certificazione di agibilità ed efficienza energetica degli immobili sedi dei Centri dell'Impiego della Regione Lazio***". CUP: F89I26000760001

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTO:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- la Legge Regionale 7 agosto 1998, n. 38 "*Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro*" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 gennaio 2024, n. 25 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione del 14 febbraio 2024, n. G01484 recante "*Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione*" e ss.mm.ii. adottato in attuazione della direttiva del Direttore Generale 30 gennaio 2024, prot. n. 132306;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 28 ottobre 2016, n. 13 "*Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione*";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "*Legge di contabilità regionale*";
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: *"Legge di stabilità regionale 2026"*;
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente*: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento"*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";*

- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026 n. 198, concernente: *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";*
- la Deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026 n. 199, concernente*: "Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";*
-

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*REACT-EU*);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 *"Inclusione e coesione*", Componente 1 *"Politiche per il Lavoro",* Riforma 1.1 *"Politiche Attive del Lavoro e Formazione";*
- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilence Facility, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento.
- la decisione di esecuzione (UE) n. 16051-23 del Consiglio ECOFIN dell'8/12/2023 che ha previsto, per i soli interventi infrastrutturali del Piano di potenziamento (target M5C1 7 bis), la nuova scadenza al 30 giugno 2026;

VISTA, la circolare:

- RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*" e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante "*Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di rendicontazione di Milestone/Target;
- RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR*" e il "*Protocollo unico di colloquio*" e ss.mm.ii.;
- RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

- RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e ss.mm.ii.;
- RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante "*Aggiornamento guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 recante le "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza*" e ss.mm.ii.;
- RGS n. 1 del 2 gennaio 2023 "*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR*";
- RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante "*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle contabilità speciali PNRR aperte presso la tesoreria dello Stato*";
- RGS n. 11 del 22 marzo 2023, recante il "*Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*";
- RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante "*l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";
- MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante le "*Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";
- RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*";
- MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "*Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0*";
- MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "*Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0*";
- MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- MEF n. 21 del 13 maggio 2024 "*Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56*";
- MEF n. 22 del 14 maggio 2024 "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno*
- *significativo all'ambiente (cd. DNSH)"*
- MEF n. 27 del 17 maggio 2024 "*Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.*";
- MEF n. 33 del 15 luglio 2024 "*Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili.

VISTO, inoltre, il Manuale per i Soggetti attuatori, adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione dicembre 2025 - contenti strumenti e format "MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI M5C1 Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020). In particolare gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH – "Do No Significant Harm"), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione.

VISTE Linee guida PNRR del 16 aprile 2026 recanti *"Indicazioni operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di Target e Milestone", adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione PNRR - congiuntamente con l'Ispettorato Generale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF;*

CONSIDERATI:

- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, con particolare riferimento all'obbligo in capo al soggetto attuatore di riportare i loghi, assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto;
- che tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241;
- le clausole di revoca o riduzione del contributo nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione, nonché del principio del DNSH e del divieto di doppio finanziamento.

VISTO, altresì:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del *"Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";*
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante *"Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";*
- il Decreto del Segretario Generale *protempore* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 101 del 1° luglio 2021, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";*
- il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";*
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, co. 1, del citato decreto-legge 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*", e, in particolare l'allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600

milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per le annualità 2020-2025;

- il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali"* e, in particolare, l'articolo 10 concernente le "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Decreto-legge n. 77 del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, "*Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*";
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- il Decreto Legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante *"Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";*
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante «*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*»;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";*
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";*
- il Decreto Ministeriale n. 000192 del 29 dicembre 2025 di recepimento della proposta di rimodulazione operata dalla Commissione Europea sulla misura M5C1I1.1;
- la Deliberazione del Giunta Regionale n. 991 del 20 dicembre 2019, con la quale è stato di approvare il "*Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro del Lazio 2019- 2021",* in attuazione del citato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019,
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 29 settembre 2020, con la quale è stato approvato il nuovo "*Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del Lazio 2019-2021*", redatto in attuazione del D.M. n. 59/2020 e del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 123/2020, approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Nota del Segretario Generale protempore n. 31.0002926 del 22/03/2021;
- la Deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2024, n. 337 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio";*
- la Deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2026, n. 134 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio."*

- la nota protocollo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 6675 del 02/04/2026, acquisita nella medesima data al prot reg. 356787, con cui viene approvato l'aggiornamento al Piano di Potenziamento di cui alla DGR 134/2026;

CONSIDERATO che

- con la citata Comunicazione a -COM (2025) 310 final- "NextGenerationEU – The road to 2026" del 4 giugno 2025, la Commissione Europea sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, ha suggerito agli Stati Membri di semplificare i loro Piani e di includere unicamente le misure realizzabili entro le scadenze prestabilite e di valutare misure alternative per utilizzare le restanti dotazioni finanziarie, al fine di semplificare la gestione delle richieste di pagamento finale e per garantire l'attuazione di tutti i traguardi e gli obiettivi entro il termine del 31 agosto 2026;
- l'Amministrazione titolare della Missione relativa al Piano di potenziamento dei CpI, ovvero l'Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'accogliere in maniera cautelativa la richiesta della Commissione, ha presentato, con riferimento a tutti i Piani regionali, una rimodulazione degli obiettivi (target) riferita a tutte le fonti di finanziamento concorrenti all'implementazione dei Piani di Potenziamento dei CPI regionali;
- in ragione della natura di performance-based del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la necessità di assicurare il conseguimento degli obiettivi (M5C1-7 e M5 C1-7 bis), come rimodulati, le risorse assegnate per la realizzazione dell'Intervento PNRR 1.1 "Potenziamento dei Centri Per l'Impiego", di cui alla Missione 5, Componente 1, dal Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021, e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare dalla allegata Tabella A al Decreto Ministeriale n. 000192 del 29 dicembre 2025, sono rideterminate in un valore pari complessivamente a euro 481.517.913,02;

ATTESO che:

- la proposta di rimodulazione degli obiettivi operata dalla Commissione Europea riferita a tutte le fonti di finanziamento concorrenti all'implementazione dei Piani di Potenziamento dei CPI regionali, approvati per il conseguimento degli obiettivi (M5C1-7 e M5 C1-7 bis), ivi comprese le risorse nazionali assegnate mediante DM 74/2019 e DM 59/2020, prevede uno stanziamento complessivo per la regione Lazio pari ad euro 86.871.046,43, di cui euro 38.017.081,91 da considerarsi interventi PNRR in essere e nativi;
- le eventuali attività espunte dai Piani di potenziamento regionali, le cui tempistiche di realizzazione non consentono di assicurare il raggiungimento dei target M5C1-7 e M5C1-7 bis associati all'investimento M5C1I1.1 nelle modalità e scadenze come rimodulate, possono essere portate a termine utilizzando risorse regionali ovvero afferenti ai Programmi operativi regionali a valere sui fondi strutturali e di investimento europei, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Segretario generale n. 123 del 4 settembre 2020;
- raggiunto il target regionale, le eventuali economie maturate su fondi nazionali assegnati dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74, del 28 giugno 2019, come modificato e integrato dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59, del 22 maggio 2020, possono essere reimpiegate per misure coerenti con le finalità del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego;

VISTI, infine**:**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. "*Codice dei Contratti Pubblici*" in particolare l'art. 7 (*Principio di auto-organizzazione amministrativa*);
- il Decreto Legislativo n. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";
- l'art. 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014 n. 12 con la quale la Regione Lazio ha costituito una società per azioni a capitale interamente regionale denominata "LAZIOcrea SpA" derivante dalla fusione delle società regionali Lazio Service SpA e LAIT SpA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2021 n. 962 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LazioCrea SpA per il periodo 2022-2026, e il relativo contratto quadro sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato con registro cronologico n. 25960 dell' 11 Gennaio 2022 ove all'art. 2, comma 1 è previsto di disciplinare con specifici accordi, tra i quali rientrano le convenzioni, le condizioni e modalità di esecuzione di progetti speciali approvati dalla Giunta Regionale e finanziati con apposite determinazioni regionali finanziati con i fondi strutturali dell'Unione Europea;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 ottobre 2022 n. 875 con la quale la Regione Lazio ha emanato una disciplina in ordine al sistema di controllo analogo sulle proprie società in house;

- la Deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2022 n. 1215: *"Approvazione dell'addendum al Contratto Quadro vigente tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. 2022-2026 e approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A.per l'anno 2023"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 gennaio 2024 n. 32 con la quale sono state, da ultimo, apportate modifiche/integrazioni allo Statuto della LAZIOcrea SpA, il quale all'art. 1.3 prevede espressamente che i rapporti tra le parti siano disciplinati da un apposito contratto di servizio da stipularsi sulla base dei criteri e contenuti definiti dalla Giunta Regionale in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*;

CONSIDERATO CHE, l'ultimo aggiornamento del piano di potenziamento, di cui alla DGR 134/2026, prevede espressamente servizi di certificazione specialistica (agibilità ed efficienza energetica Progettazione layout ambienti) finalizzata alla produzione della documentazione tecnica e dei certificati richiesti dalla normativa edilizia e ai fini dell'agibilità, nonché relativa alla certificazione del livello di efficienza energetica degli immobili sedi dei CpI/UL ed alla progettazione dei layout di ambiente degli stessi;

CONSIDERATO che le suddette attività dovranno insistere, laddove necessario, su tutti i Centri per l'Impiego elencati nella richiesta di SFAT, salva diversa comunicazione in merito all'individuazione di diverse sedi, resa necessaria a seguito di nuove aperture, trasferimenti o, comunque, mutamenti che interverranno in seguito

RILEVATO CHE al fine di garantire la realizzazione delle finalità di cui sopra, nonché il rispetto delle tempistiche PNRR in coerenza con i principi di economicità, efficienza, qualità della prestazione e celerità del procedimento, con nota prot. n. 162861 del 10/02/2025 e da ultimo con nota prot. 481896 del 30/04/2025, l'Area Implementazione del Piano di Rafforzamento dei Servizi per l'Impiego della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, ha richiesto alla società LAZIOcrea S.p.A. di presentare una proposta di intervento relativa alla fornitura di servizi tecnici e di progettazione, funzionali alla realizzazione degli interventi di adeguamento strutturale e infrastrutturale delle sedi dei CpI, alla creazione di un archivio completo della documentazione tecnico-amministrativa relativa agli immobili, essenziale anche per la formalizzazione del titolo di utilizzo degli stessi da parte della Regione Lazio (comodato d'uso).

PRESO ATTO della nota prot. n. 0016352 del 18/9/2025, acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n. 921345 del 18/09/2025 con la quale LAZIOcrea ha, da ultimo, trasmesso lo Studio di Fattibilità relativo alla fornitura di *Proposta progettuale per la fornitura di "servizi tecnici per la certificazione di agibilità ed efficienza energetica" delle sedi dei CpI* comprensivo del preventivo di spesa pari a complessivi euro 82.350,00 IVA inclusa.

RITENUTO OPPORTUNO:

- avvalersi della dotazione finanziaria programmata a valere sulle risorse Nazionali di cui alla Tabella E del Piano di Potenziamento, nell'ambito della Linea Adeguamento strumentale e infrastrutturale;
- imputare pertanto l'intervento alla linea di attività denominata "Adeguamento strumentale e infrastrutturale" e in particolare all'attività "SPESE CORRENTI - Certificazione sedi dei Centri per l'Impiego"
- imputare gli oneri di spesa a carico della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, pari ad euro **82.350,00** IVA e oneri inclusi, sul capitolo di spesa per spesa corrente U0000F31179 assunto con determinazione dirigenziale G18595 del 24/12/2019, in favore di LAZIOcrea SpA, per lo svolgimento e l'attuazione degli interventi del Piano straordinario di potenziamento dei servizi e dei Centri per l'Impiego per conto della Regione Lazio ai sensi delle DGR n. 991/2019 e ss.mm.ii;

RITENUTA ADEGUATA, ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. 36/2023, l'offerta della società LAZIOcrea S.p.A. ai fini della realizzazione degli obiettivi nazionali e comunitari in materia di potenziamento dei Centri per l'Impiego.

RITENUTO NECESSARIO, anche al fine di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, di:

- approvare lo studio di fattibilità denominato "*Servizi specialistici per la certificazione di agibilità ed efficienza energetica degli immobili sedi dei Centri dell'Impiego della Regione Lazio*";

- approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per la realizzazione dell'attività progettuale di cui trattasi;

ATTESO che con la determinazione dirigenziale n. G18595/2019, in attuazione del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del Lavoro, è stato assunto in favore della Società in house providing LAZIOcrea S.p.A. l'impegno di spesa della somma complessiva di euro 24.336.369,31, di cui euro 14.336.369,31 sul capitolo di bilancio F31179, missione 15 – programma 01 – piano dei conti 1.04.03.01;

RITENUTO di imputare gli oneri di spesa a carico della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, pari ad euro **82.350,00,** IVA e oneri inclusi, sul capitolo per spesa corrente U0000F31179 determinato con atto dirigenziale G18595 del 24/12/2019, in favore di LAZIOcrea SpA per lo svolgimento e l'attuazione degli interventi del Piano straordinario di potenziamento dei servizi e dei Centri per l'Impiego per conto della Regione Lazio ai sensi delle DGR n. 991/2019 e ss.mm.ii;

DETERMINA

per quanto rappresentato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare lo studio di fattibilità "*Servizi specialistici per la certificazione di agibilità ed efficienza energetica degli immobili sedi dei Centri dell'Impiego della Regione Lazio*""; presentato da LAZIOcrea S.p.A., di cui all'"Allegato 1", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di imputare gli oneri di spesa a carico della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, pari ad euro **82.350,00** IVA e oneri inclusi, sul capitolo di spesa per spesa corrente U0000F31179 assunto con determinazione dirigenziale G18595 del 24/12/2019, in favore di LAZIOcrea SpA, per lo svolgimento e l'attuazione degli interventi del Piano Straordinario di Potenziamento dei Servizi e dei Centri per l'Impiego per conto della Regione Lazio ai sensi delle DGR n. 991/2019 e ss.mm.ii;
3. di approvare lo Schema di Convenzione da sottoscrivere tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per la realizzazione dell'attività progettuale di cui all'"Allegato 2", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. di notificare la presente determinazione dirigenziale alla Società LAZIOcrea S.p.A., la quale con la ricezione della notifica si impegna ad agire secondo quanto espressamente richiamato nella Convenzione.

Il presente atto con i relativi allegati sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

PROPOSTA DI INTERVENTO

Mod. SFAT

Rev. 1

Servizi specialistici per la certificazione di agibilità ed efficienza energetica degli immobili sedi dei Centri dell'Impiego della Regione Lazio

Roma 18 settembre 2025

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE LAZIO

Documento di proprietà di LAZIOcrea S.p.A

IDENTIFICAZIONE			
Titolo	Servizi specialistici per la certificazione di agibilità e di efficienza energetica degli immobili sedi dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio		
Tipo	Proposta di intervento		
Revisione	Versione 1		
N. Pagine	7 Cover inclusa		
Diffusione	☐LAZIOcrea Pubblico	☒LAZIOcrea Riservato	☐LAZIOcrea Confidenziale
Status	☐In lavorazione	☐Bozza	☐Pubblicato

PIANIFICAZIONE REDAZIONE SFAT			
Attività	Nominativo	Funzione aziendale come da organigramma	Data
Redazione Proposta	Claudia Ariano	Direttore Direzione Fondi Comunitari, Formazione, Servizi per l'Impiego	

Periodo di validità della Proposta:	30 gg

Documento di proprietà di LAZIOcrea S.p.A

Scenario di riferimento

Il presente elaborato tecnico – prodotto su specifica richiesta della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – si inquadra nel più ampio contesto amministrativo-operativo afferente la procedura di riorganizzazione ed efficientamento dei servizi offerti dai Centri per l'Impiego del territorio laziale, di cui si fornisce una panoramica di sintesi:

- Deliberazione n. 991 del 20.12.2019 e ss.mm.ii., con la quale la Giunta Regionale del Lazio ha approvato il "*Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro del Lazio*" - in attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019 - ed ha individuato la società in house providing LAZIOCrea SpA quale "*Soggetto attuatore*" (di seguito *Esecutore*) dello stesso Piano;
- Determinazione regionale n. G18595 del 24.12.2019 con la quale la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione (ex Direzione Lavoro – Area Servizi per il Lavoro) ha impegnato in favore del Soggetto esecutore la somma complessiva di euro 24.336.369,31 - esercizio finanziario 2019 (di cui euro 14.336.369,31 sul capitolo di bilancio spese correnti F31179 ed euro 10.000.000,00 sul capitolo di bilancio spese in c. capitale F32114), quale dotazione finanziaria finalizzata allo svolgimento delle attività inerenti il predetto Piano di potenziamento;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 29.09.2020, con la quale è stato approvato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Agenzia Spazio Lavoro, redatto in attuazione del D.M. n. 59/2020 e del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 123/2020, approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Nota del Segretario Generale protempore n. 31.0002926 del 22.03.2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2024, n. 337 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente*

Documento di proprietà di LAZIOcrea S.p.A

1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio"

- nota LAZIOCrea prot. n. 12554 del 26.05.2022 con la quale è stato trasmesso alla Direzione regionale competente lo Studio di Fattibilità per la ristrutturazione tecnologica e la fornitura dei servizi SGM/Lan dei CpI di Ostia e Primavalle (cosiddetta *Fase 1*);
- nota prot. n. 12889 del 31.05.2022 con la quale la Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio ha approvato lo Studio di Fattibilità per la Fase 1, ha autorizzato il procedimento di adesione ad apposita Convenzione Consip ed ha imputato il costo totale di € 1.941.250,73 oltre IVA sull'impegno di cui alla citata Determinazione regionale n. G18595/2019;
- Nota Ispa Reg.Uff. n. U.0021854 del 11.10.2022 con la quale LAZIOCrea ha prodotto lo Sfat per i fabbisogni tecnologici (Servizi e Sistemi LAN attivi/passivi) di ulteriori n. 11 CpI (Acquapendente, Bolsena, Canino, Magliano Sabina, Poggio Mirteto, Aprilia, Cisterna di Latina, Velletri, Anzio, Terracina e Guidonia) – cosiddetta *Fase 2*);
- note regionali Prot. n. 1145150 del 15.11.2022 (ex Direzione per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale), n. 1155358 del 17.11.2022 (ex Direzione del Bilancio, del Demanio, del Governo Societario e del Patrimonio – Area Tecnico Manutentiva) e n. 1167045 del 21.11.2022 (ex Agenzia Spazio Lavoro), con le quali le competenti strutture regionali hanno approvato realizzazione della Fase 2 per il costo complessivo di € 2.723.460,01 oltre Iva, da imputare nelle risorse finanziarie previste dal Piano Straordinario di Potenziamento di cui alla D.G.R. n. 668/2020 e ss.mm.ii..

Il servizio specialistico

A seguito di confronti tenuti tra la Regione Lazio e LAZIOCrea, con Note Reg.Uff.U. n. 162861 del 10.02.2025 e n. 481896 del 30.04.2025, è pervenuta a LAZIOCrea la richiesta per una "*proposta di intervento relativa alla fornitura di servizi tecnici e di progettazione, funzionali*

Documento di proprietà di LAZIOcrea S.p.A

alla realizzazione degli interventi di adeguamento strutturale e infrastrutturale delle sedi dei CpI".

In particolare, la richiesta ha previsto l'inclusione dei servizi specialistici finalizzati alla produzione della documentazione tecnica e dei certificati richiesti dalla normativa edilizia e ai fini dell'agibilità, nonché relativa alla certificazione del livello di efficienza energetica degli immobili sedi dei Centri per l'Impiego.

La Società in house, nella funzione di Soggetto esecutore del predetto Piano di potenziamento dei CpI ed attraverso la procedura di selezione di personale tecnico specialistico esterno, garantisce la piena efficacia degli interventi previsti, in conformità con la normativa di riferimento di seguito sintetizzata:

- *agibilità*
  - art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo Unico sull'Edilizia);
  - Decreto Legislativo 25 novembre 2016 (attestazione di agibilità rilasciata mediante la Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA);
  - Decreto Legge 24 luglio 2024, n. 105;
- *efficienza energetica*
  - D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192 (ai fini del rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica - APE);
  - Direttiva UE n. 1791/2023.

Documento di proprietà di LAZIOcrea S.p.A

Quadro generale dei servizi

I *Servizi di certificazione specialistica* (agibilità ed efficienza energetica) riguardano un bacino iniziale di circa 30 (trenta) sedi dei Centri per l'Impiego, per i quali è già disponibile la principale documentazione tecnico-amministrativa necessaria alla conformità generale.

Il costo delle certificazioni professionali per singola sede CpI si suddivide come di seguito:

- ✓ *Agibilità*: € 2.000,00 comprensivi di eventuali contributi di cassa e altri oneri ed Iva esclusa (totale Iva inclusa € 2.440,00);
- ✓ *Attestazione energetica APE:* € 250,00 comprensivi di eventuali contributi di cassa e altri oneri ed Iva esclusa (totale Iva inclusa € 305,00).

Il costo complessivamente imputabile per n. 30 sedi CpI è pertanto pari ad **€ 82.350,00** oneri ed Iva inclusi, come sintetizzato nel seguente tableau,

Costi per n. 30 sedi CpI	**Certificazione agibilità (oneri inclusi - Iva esclusa)**	**Certificazione APE (oneri inclusi - Iva esclusa)**
	60.000,00 €	7.500,00 €
Iva 22%	13.200,00 €	1.650,00 €
Totale Iva inclusa	73.200,00 €	9.150,00 €
TOTALE		**82.350,00 €**

Il Soggetto esecutore si impegna a garantire:

- l'efficacia, conformità e completezza del servizio nel rispetto della tempistica prevista dal Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES – PNRR), ovvero entro e non oltre la data del 30 giugno 2026;
- la produzione di tutta documentazione probatoria di spesa (amministrativa, tecnica ed economica) contenente i puntuali riferimenti e loghi al Programma nazionale di cofinanziamento.

Documento di proprietà di LAZIOcrea S.p.A

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la realizzazione dei ***"****Servizi specialistici per la certificazione di agibilità ed efficienza energetica degli immobili sedi dei Centri dell'Impiego della Regione Lazio****"*** **- CUP: F89I26000760001 – Codice commessa LAZIOcrea ……..**

TRA

Regione Lazio (di seguito "Regione"), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dalla Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Avv. Elisabetta Longo, domiciliata presso la sede, dei poteri conferitigli in virtu' della D.G.R. n. 25 del 18 gennaio 2024, in qualità di "Soggetto Attuatore" Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego

E

LazioCrea S.p.A. (di seguito anche "LAZIOcrea"), con sede in Roma, Via Anagnina, 203 - 00118 Roma (sede legale e operativa), C.F. 13662331001 e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM 1464288, nella persona di ……., nata a …….. il …… C.F. ……, che interviene nella sua qualità di …….. giusta deliberazione ……. , in qualità di "Soggetto Esecutore"

congiuntamente anche le "Parti"

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*REACT-EU*);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 *"Inclusione e coesione*", Componente 1 *"Politiche per il Lavoro",* Riforma 1.1 *"Politiche Attive del Lavoro e Formazione";*
- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilence Facility, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d.
  tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO:

- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con Circolare del MEF – Dipartimento Rag. Gen. Dello Stato - del 14/10/2021 n. 21 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*", assicurano la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- l'Allegato alla Circolare del MEF – Dipartimento Rag. Gen. Dello Stato - del 14 ottobre 2021 n. 21, "*Istruzioni Tecniche alla selezione dei progetti PNRR*" dell'11 ottobre 2021 alla Sezione 9 – Spese Ammissibili, definisce quali delle spese sostenute dal Soggetto attuatore per la realizzazione del progetto si configurano come "spese ammissibili" a finanziamento e che, per le tipologie di spesa finanziabili per la realizzazione degli interventi, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di Investimento Europei (SIE);
- il Manuale per i Soggetti attuatori, adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione dicembre 2025 - contenti strumenti e format "MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI M5C1 Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020). In particolare gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH – "*Do No Significant Harm*"), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- Linee guida PNRR del 16 aprile 2026 recanti *"Indicazioni operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di Target e Milestone", adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione PNRR - congiuntamente con l'Ispettorato Generale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF;*

VISTA, la circolare:

- RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*" e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante "*Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;

- RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di rendicontazione di Milestone/Target;
- RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR*" e il "*Protocollo unico di colloquio*" e ss.mm.ii.;
- RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e ss.mm.ii.;
- RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante "*Aggiornamento guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" e ss.mm.ii.;
- RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 "*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR*";
- RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*";
- RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il "*Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*";
- RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "L'*utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";
- MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante le "*Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";
- RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*";
- MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "*Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0*";
- MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "*Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0*";

- MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- MEF n. 21 del 13 maggio 2024 "*Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56*";
- MEF n. 27 del 17 maggio 2024 "*Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.*";
- MEF n. 33 del 15 luglio 2024 "*Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili.

VISTI altresì

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165: "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- la Legge Regionale 7 agosto 1998, n. 38 "*Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro*" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 gennaio 2024, n. 25 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione del 14 febbraio 2024, n. G01484 recante "*Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione*" e ss.mm.ii. adottato in attuazione della direttiva del Direttore Generale 30 gennaio 2024, prot. n. 132306;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 28 ottobre 2016, n. 13 "*Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione*";

- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del *"Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";*
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante *"Modifiche al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro";*
- il Decreto del Segretario Generale *protempore* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 101 del 1° luglio 2021, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, co. 1, del citato decreto-legge 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», e, in particolare la allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per le annualità 2020-2025;

- il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali"* e, in particolare, l'articolo 10 concernente le "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Decreto-legge n. 77 del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, "*Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*";
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- il Decreto Legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante *«Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»;*
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante *«Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina»*;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;*
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);*
- il Decreto Ministeriale n. 000192 del 29 dicembre 2025 di recepimento della proposta di rimodulazione operata dalla Commissione Europea sulla misura M5C1I1.1;
- la Deliberazione del Giunta Regionale n. 991 del 20 dicembre 2019, con la quale è stato di approvare il "*Piano Straordinario di Potenziamento dei Servizi per il lavoro del Lazio 2019- 2021",* in attuazione del citato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019,
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 29 settembre 2020, con la quale è stato approvato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Agenzia Spazio Lavoro, redatto in attuazione del D.M. n. 59/2020 e del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 123/2020, approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Nota del Segretario Generale protempore n. 31.0002926 del 22/03/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2024, n. 337 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro",*

Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio";

- la Deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2026, n. 134 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio."*
- la nota protocollo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 6675 del 02/04/2026, acquisita nella medesima data al prot reg. 356787, con cui viene approvato l'aggiornamento al Piano di Potenziamento di cui alla DGR 134/2026;

CONSIDERATO che

- con la citata Comunicazione a -COM (2025) 310 final- "NextGenerationEU – The road to 2026" del 4 giugno 2025, la Commissione Europea sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, ha suggerito agli Stati Membri di semplificare i loro Piani e di includere unicamente le misure realizzabili entro le scadenze prestabilite e di valutare misure alternative per utilizzare le restanti dotazioni finanziarie, al fine di semplificare la gestione delle richieste di pagamento finale e per garantire l'attuazione di tutti i traguardi e gli obiettivi entro il termine del 31 agosto 2026;
- l'Amministrazione titolare della Missione relativa al Piano di potenziamento dei CpI, ovvero l'Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'accogliere in maniera cautelativa la richiesta della Commissione, ha presentato, con riferimento a tutti i Piani regionali, una rimodulazione degli obiettivi (target) riferita a tutte le fonti di finanziamento concorrenti all'implementazione dei Piani di Potenziamento dei CPI regionali;
- in ragione della natura di performance-based del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la necessità di assicurare il conseguimento degli obiettivi (M5C1-7 e M5 C1-7 bis), come rimodulati, le risorse assegnate per la realizzazione dell'Intervento PNRR 1.1 "Potenziamento dei Centri Per l'Impiego", di cui alla Missione 5, Componente 1, dal Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021, e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare dalla allegata Tabella A al Decreto Ministeriale n. 000192 del 29 dicembre 2025, sono rideterminate in un valore pari complessivamente a euro 481.517.913,02;

ATTESO che:

- la proposta di rimodulazione degli obiettivi operata dalla Commissione Europea riferita a tutte le fonti di finanziamento concorrenti all'implementazione dei Piani di Potenziamento dei CPI regionali, approvati per il conseguimento degli obiettivi (M5C1-7 e M5 C1-7 bis), ivi comprese le risorse nazionali assegnate mediante DM 74/2019 e DM 59/2020, prevede uno stanziamento complessivo per la regione Lazio pari ad euro 86.871.046,43, di cui euro 38.017.081,91 da considerarsi interventi PNRR in essere e nativi;
- le eventuali attività espunte dai Piani di potenziamento regionali, le cui tempistiche di realizzazione non consentono di assicurare il raggiungimento dei target M5C1-7 e M5C1-7 bis associati all'investimento M5C1I1.1 nelle modalità e scadenze come rimodulate, possono essere portate a termine utilizzando risorse regionali ovvero afferenti ai Programmi operativi regionali a valere sui fondi strutturali e di investimento europei, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Segretario generale n. 123 del 4 settembre 2020;
- raggiunto il target regionale, le eventuali economie maturate su fondi nazionali assegnati dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74, del 28 giugno 2019, come modificato e integrato dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59, del 22 maggio 2020, possono essere reimpiegate per misure coerenti con le finalità del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego;

CONSIDERATI:

- gli obblighi in materia di "agibilità" degli edifici, disciplinati dall'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo Unico sull'Edilizia), così come successivamente modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016 (sull'attestazione di agibilità rilasciata mediante la Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA) e dal Decreto-legge n. 105/2024;
- gli obblighi in tema di "classificazione energetica" degli immobili, così come previsti dal D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192 (ai fini del rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica APE) e dalla Direttiva UE n. 1791/2023;
- gli obblighi di trattamento e protezione dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché in conformità della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241;
- le clausole di revoca o riduzione del contributo nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione, nonché del principio del DNSH e del divieto di doppio finanziamento.

CONSIDERATO CHE, l'ultimo aggiornamento del piano di potenziamento, di cui alla DGR 134/2026, prevede espressamente Servizi di certificazione specialistica (agibilità ed efficienza energetica Progettazione layout ambienti) finalizzata alla produzione della documentazione tecnica e dei certificati richiesti dalla normativa edilizia e ai fini dell'agibilità, nonché relativa alla certificazione del livello di efficienza energetica degli immobili sedi dei CpI/UL ed alla progettazione dei layout di ambiente degli stessi;

PRESO ATTO CHE

- con note prot. n. 162861 del 10/02/2025, n. 481896 del 30/04/2025 e n. 834678 del 19.8.2025, la Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione - Area Implementazione del Piano di Rafforzamento dei Servizi per l'Impiego richiedeva alla società LAZIOcrea S.p.A. una proposta di intervento relativa alla "*Fornitura di servizi tecnici e di progettazione, funzionali alla realizzazione degli interventi di adeguamento strutturale e infrastrutturale delle sedi dei CpI*"";
- con nota prot. n. 0016352 del 18/09/2025, acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n. 921345.18/09/2025, la società LAZIOcrea ha trasmesso la propria proposta progettuale per la fornitura dei *"servizi tecnici per la certificazione di agibilità ed efficienza energetica" delle sedi dei CpI"*, comprensiva del preventivo del costo, pari ad euro 67.500,00 oneri contributivi e di cassa inclusi (totale € 82.350,00 Iva inclusa)*;*
- per LAZIOcrea è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e che lo stesso è stato rilasciato in data con validità di 120 gg;
- pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione e la LAZIOcrea e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento delle attività previste.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Fa, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Atto, quale oggetto della stessa, l'allegata "Proposta di intervento", approvata con Determinazione regionale n……del …../……. (Allegato I).

Art. 2 (Oggetto)

La presente convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del servizio di cui allo Studio di Fattibilità denominato "S*ervizi tecnici per la certificazione di agibilità ed efficienza energetica*" delle sedi dei CpI/Uffici Locali della Regione Lazio nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente I "Politiche per il Lavoro" Investimento 1.1. Potenziamento dei Centri per l'Impiego.

Il servizio richiesto, finalizzato alla produzione della documentazione tecnica e dei certificati richiesti dalla normativa edilizia e ai fini dell'agibilità nonché alla produzione della documentazione relativa alla certificazione del livello di efficienza energetica, essenziale anche ai fini della formalizzazione del titolo di utilizzo dei locali da parte della Regione (comodato d'uso), riguarderà un bacino iniziale di 30 (trenta) sedi dei Centri per l'Impiego/Uffici Locali, per i quali non è già disponibile la documentazione tecnico-amministrativa necessaria alla conformità generale. LAZIOcrea dovrà dunque produrre e rendicontare la sola documentazione non già in possesso dell'Amministrazione Regionale.

La Regione Lazio si riserva di presentare istanza per l'ampliamento del servizio, sia in termini di sedi che di tipologia di documentazione da produrre, ai medesimi termini e condizioni.

La presente convenzione definisce, inoltre, gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 3 (Termini di attuazione del progetto, durata e importo)

La presente convenzione ha validità per tutto il periodo di realizzazione degli interventi previsti dall'Allegato 1 e avrà termine a conclusione di tutte le attività, ivi comprese le fasi di rendicontazione e validazione delle spese ammissibili.

Le attività oggetto della presente convenzione dovranno essere attuate nel rispetto del cronoprogramma indicato nella proposta di intervento, e completate entro il 30/06/2026.

Le risorse finanziarie per la copertura dei costi derivanti dalle attività oggetto della presente convenzione vengono indicate nella somma di euro 67.500,00 oneri contributivi e di cassa inclusi (totale € 82.350,00 Iva inclusa)

Art. 4 (Obblighi di LAZIOcrea)

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, la società LAZIOcrea si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, anche attraverso l'identificazione del c.d. "titolare effettivo", nonché di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dai D.lgs 50/2016 e D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DHSN), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- dare piena attuazione al servizio, così come illustrato nell'Allegato I "*Proposta di intervento*", garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal Cronoprogramma e di sottoporre alla Direzione le eventuali modifiche;
- realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento e alle relative procedure previste dalla normativa di settore di riferimento;
- fornire i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e tutta la documentazione utile alla Direzione al fine di consentirne, laddove prevista, l'implementazione della sezione di propria competenza dei sistemi di monitoraggio REGIS e INFRAMOB alle scadenze previste, nel rispetto delle indicazioni fornite;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dalla Regione;
- provvedere all'indicazione su tutti i documenti, compresi quelli di spesa, riferiti all'intervento oggetto della presente convenzione, del riferimento al Piano di potenziamento, del titolo dell'intervento, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- provvedere all'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione, dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione Centrale titolare di interventi di PNRR, dell'Unità di Audit nazionale del PNRR, della Regione, quest'ultima anche con il

supporto dell'Unità di Audit regionale, e degli altri Organismi autorizzati; le suddette verifiche, previo campionamento, potranno effettuate anche attraverso controlli in loco;

- trasmettere alla Direzione l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile;
- inoltrare le richieste di pagamento alla Direzione con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità definite;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n. 77 del 31 maggio 2021, per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Direzione;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del servizio, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- informare tempestivamente gli organi preposti, ed anche la Direzione, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del servizio, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione regionale in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

Art. 5

(Obblighi in capo alla Direzione)

Con la sottoscrizione del presente Atto, la Direzione si obbliga a:

- rappresentare il punto di contatto con l'Amministrazione centrale titolare dell'intervento PNRR (Ministero del lavoro e delle politiche sociali), supervisionando la trasmissione alla predetta Amministrazione centrale dell'avanzamento dei Traguardi e Obiettivi, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti effettuati dal
  Soggetto realizzatore, anche laddove applicabile attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la descrizione delle funzioni e delle procedure previste dall'Amministrazione centrale responsabile e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, punto 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con Legge 108/2021;
- erogare al Soggetto realizzatore, secondo le modalità e la tempistica previste le risorse finanziarie, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico del Soggetto attuatore dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo;
- fornire tempestivamente a LAZIOcrea tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;

- utilizzare, laddove previsto, il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo contabili, al monitoraggio e agli audit, implementandoli correttamente;
- informare LAZIOcrea in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del servizio che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- assicurare che le attività realizzate siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNRR, dalla normativa comunitaria, e nelle attività finanziate;
- presidiare in modo continuativo l'avanzamento delle attività e dei relativi milestone e target, vigilando costantemente su ritardi e criticità attuative, adottando le eventuali azioni correttive e assicurando la regolarità e tempestività dell'esecuzione di tutte le attività previste per l'attuazione dello stesso;
- verificare la tempestività con cui LAZIOcrea procede alla realizzazione delle attività e analizzare completezza e coerenza dei dati trasmessi dallo stesso ai fini della successiva validazione e trasmissione da parte della Direzione all'Unità di Missione del PNRR;
- adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico; - vigilare sull'applicazione dei principi trasversali e in particolare sul principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e sul rispetto del tagging clima e digitale in quanto pertinente;
- vigilare, qualora pertinenti, sull'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; - vigilare sull'applicazione degli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2020/241.

Art. 6 (Condizioni di erogazione del finanziamento)

La domanda di rimborso, completa dei giustificativi di spesa, viene presentata da LAZIOcrea alla Direzione che, effettuati i relativi controlli amministrativi finanziari, provvederà all'erogazione delle risorse.

A dimostrazione dei costi effettivamente sostenuti e pagati, la società LAZIOcrea si impegna a trasmettere un dettagliato rendiconto analitico delle spese e una relazione puntuale sull'avanzamento delle attività svolte e sulla documentazione prodotta per singolo CpI/Ufficio Locale, nonché i documenti giustificativi amministrativo-contabili a supporto e i giustificativi di spesa previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.

A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, la Direzione-provvederà all'erogazione delle risorse di cui all'art. 4, con le seguenti modalità:

- prima quota, pari al 40% dell'ammontare delle risorse dei contributi assegnati, a seguito della firma della presente convenzione;
- seconda quota pari al 40% delle risorse preventivate, previa presentazione della relazione delle attività svolte accompagnata dal certificato di regolare esecuzione delle stesse e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, pari ad almeno il 90% dell'ammontare delle risorse erogate a titolo di prima quota;
- saldo, ad approvazione della relazione finale sulle attività e relativo certificato di regolare esecuzione, previo riconoscimento dell'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute; l'emissione della fattura da parte di LAZIOcrea avverrà solo ad avvenuta approvazione della suddetta relazione.

Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto nel Progetto saranno esplicitate e motivate nella relazione di chiusura delle attività.

Art. 7 (Spese ammissibili)

Sono considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

In ogni caso il contributo riconosciuto non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Articolo 8 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

LAZIOcrea S.p.A. e Regione Lazio assumono tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, le Parti utilizzeranno il c/c bancario avente IBAN …… acceso presso la Banca ……, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dalla presente Convenzione. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della predetta Legge, la LAZIOcrea S.p.A. individua nel Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione la persona delegata ad operare sul sopraindicato conto.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale), la Convenzione si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010.

Art. 9 (Divieto di cumulo)

LAZIOcrea dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per gli stessi interventi o per gli stessi costi previsti dal Progetto.

Art.10 (Risoluzione di controversie)

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia e/o alla cessazione, per qualsiasi causa del presente Atto è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11 (Risoluzione per inadempimento)

La Direzione potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Atto qualora LAZIOcrea non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Regione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia.

Art. 12 (Diritto di recesso)

La Direzione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti nei confronti di LAZIOcrea qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente atto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 13 (Comunicazioni e scambio di informazioni)

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Regione devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto di concessione di finanziamento, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le Parti;
- comunicazioni in autocertificazione rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 14 (Riservatezza, protezione e consenso al trattamento dei dati)

Nell'attuazione della presente convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In relazione alle attività affidate ai sensi della presente convenzione, il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

LAZIOcrea, in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei predetti dati, in riferimento all'obbligo prescritto dalla normativa vigente, procederà a nominare, con atto scritto, i soggetti deputati all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione quali "incaricati del trattamento" e fornirà agli stessi le relative istruzioni e raccomandazioni in ordine alla normativa a tutela dei dati.

I dati personali acquisiti e trattati in esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione saranno raccolti con l'ausilio di strumenti informatici e/o su supporti cartacei e saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento della finalità per la quale sono stati raccolti, fatto salvo quanto previsto in materia dalle normative di settore.

LAZIOcrea si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione in osservanza di quanto disposto dalla normativa europea e nazionale vigente in materia.

Art. 15 (Imposte di registro e oneri fiscali)

Gli eventuali oneri fiscali e di registrazione saranno integralmente a carico di LAZIOcrea, ad eccezione di quanto per legge è posto a carico della Regione Lazio.

Art. 16 (Clausola di esonero di responsabilità)

LAZIOcrea si assume la responsabilità, per tutto quanto concerne la realizzazione degli interventi progettuali, in sede civile e in sede penale, in caso di infortuni al personale addetto o a terzi, salvo quanto escluso dalla normativa vigente in materia.

LAZIOCrea solleva la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della stessa.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato, ed ai contratti a qualunque titolo stipulati da LAZIOcrea con terzi, fanno capo in modo esclusivo a LAZIOcrea che esonera espressamente la Regione Lazio da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Art. 17 (Disposizioni Finali)

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.
La presente convenzione si compone di n. 13 (tredici) pagine e viene sottoscritta come segue:

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, _____

Per la REGIONE LAZIO

La Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Avv. Elisabetta Longo

_____

Per LAZIOcrea S.p.A.

……..

_____

Allegato I – Proposta di intervento

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2026, n. G06729

PR FSE+2021-2027 - Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo specifico, a) ESO 4.1 - "Avviso pubblico per il rafforzamento delle capacità manageriali delle imprese". Proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo. Rif. DD n. G16530 del 04/12/2025. Codice SIGEM 25050D

OGGETTO: PR FSE+2021-2027 – Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo specifico, a) ESO 4.1 – "Avviso pubblico per il rafforzamento delle capacità manageriali delle imprese". **Proroga dei termini** per la presentazione delle domande di contributo. Rif. DD n. G16530 del 04/12/2025. Codice SIGEM 25050D

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, recante "Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale del 17 settembre 2012, n. B06163";
- la Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, che approva il documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";
- la Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, recante "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione all'Avv. Elisabetta Longo;
- l'Atto di Organizzazione del 14 febbraio 2024, n. G01484, avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione del 29 febbraio 2024, n. G02244, e dell'11 marzo 2024, n. G02718, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

- la Direttiva del Direttore generale del 30 aprile 2024, prot. n. 573860, con le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, e ss.mm.ii.;
- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, recante: "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati";
- la Deliberazione di Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 188, con cui sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);
- la Determinazione Dirigenziale del 22 ottobre 2025, n. G13740, recante: "Parziale modifica "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvata con Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023";

VISTI

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, (Codice privacy) come modificato dal Decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101;
- il Decreto legislativo del 21 luglio 2007, n. 231, "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia dei contratti pubblici";

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale del 4 dicembre 2025, n. G16530, recante: "PR FSE+2021-2027 - Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo specifico, a) ESO 4.1 - Approvazione "Avviso pubblico per il rafforzamento delle capacità manageriali delle imprese". Prenotazione di impegno di spesa in favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) per l'importo complessivo di € 5.000.000,00, sui capitoli U0000A43104, U0000A43105 e U0000A43106, di cui € 2.000.000,00 EF 2026 ed € 3.000.000,00 EF 2027. Codice SIGEM 25050D";

CONSIDERATO che il succitato Avviso Pubblico, si propone di sostenere, attraverso l'erogazione di voucher, l'inserimento in azienda di figure professionali qualificate (manager disoccupati o fuoriusciti dal marcato del lavoro) in grado di supportare le aziende in un percorso di crescita, incentivando, così, la competitività del territorio;

TENUTO CONTO che, secondo le disposizioni dello stesso Avviso, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo, con modalità "a sportello" e in base a "finestre mensili", è fissata alle "ore 17:00 del 30/06/2026";

PRESO ATTO che una proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo consentirebbe di incrementare il numero dei Soggetti beneficiari, al fine di attuare in modo più efficace ed efficiente le misure previste dall'Avviso stesso;

RITENUTO, pertanto, opportuno di prorogare i termini per la presentazione delle domande di contributo dell'Avviso Pubblico "per il rafforzamento delle capacità manageriali delle imprese", di cui alla DD n. G16530 del 04/12/2025, alle ore 17.00 di martedì 22 dicembre 2026;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di **prorogare i termini** per la presentazione delle domande di contributo dell'Avviso Pubblico "per il rafforzamento delle capacità manageriali delle imprese", di cui alla DD n. G16530 del 04/12/2025, alle ore **17.00 di martedì 22 dicembre 2026.**

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato sul BURL, sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per tutti gli interessati ed a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice

Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06895

PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico f). (ESO 4.6) Approvazione Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio e prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva di €500.000,00 sui capitoli U0000A43188, U0000A43189, U0000A43190, U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199, U0000A43200, U0000A43201 e U0000A43202 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), esercizi finanziari 2026 e 2027 Codice SIGEM 26011D

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico f). (ESO 4.6) Approvazione Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio e prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva di €500.000,00 sui capitoli U0000A43188, U0000A43189, U0000A43190, U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199, U0000A43200, U0000A43201 e U0000A43202 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), esercizi finanziari 2026 e 2027 Codice SIGEM 26011D

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 recante "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 28 dicembre 2023;
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 573860 del 30/04/2024, con le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 ess.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione all'Avv. Elisabetta Longo;
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024, n. G02718 dell'11 marzo 2024 e n. G01062 del 30/01/2026, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- D.Lgs n. 231 del 21/07/2007: "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonchè della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.";
- in particolare, l'art. 10 del D.Lgs n. 231 del 21/07/2007;

- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 188 con la quale sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni." che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTI altresì:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che, a partire dal 1° gennaio 2024, sostituisce il regolamento della Commissione (UE) 1407/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021- 2027. Presa d'atto.";

- DPR 10 marzo 2025 n. 66 “Regolamento criteri sulla ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi UE
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027 Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione Giunta n. 835 del 06/10/2022 Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”.
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale, 21 marzo 2023, n. 77 “Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028”;
- Deliberazione di Giunta Regionale, 27 novembre 2023, n. 823 “Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023- 2028” di cui alla DGR n.77/2023”;
- Deliberazione Giunta n. 317 del 20/06/2023 Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024, n. 750 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027";
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- Determinazione Dirigenziale G04128 28/03/2023 Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027".
- Determinazione Dirigenziale G11407 28/08/2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".
- Determinazione Dirigenziale G17189 20/12/2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati.
- Determinazione Dirigenziale G17404 18/12/2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato

con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati.

- Determinazione Dirigenziale G17381 18/12/2024 Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;

VISTI inoltre

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per 4 l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Legge 30 dicembre 2025 n. 199, art. 1, commi 208, 209 e commi 34-34 che introduce nuova modalità di calcolo dell’indicatore ISEE.”
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 46 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 03 novembre 2022, n.964: “Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”. Criteri e modalità per il rilascio dell’Accreditamento dei servizi educativi, di cui all’art. 45”.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 25 gennaio 2022, n. 20: “Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d’infanzia, di cui alla DGR 903/2017. Proroga dei provvedimenti di accreditamento”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2023, n.232: “Modifica della DGR n.20/2022. Ulteriore proroga dei provvedimenti di Accreditamento dei servizi educativi per l’infanzia.”;
- Determinazione Dirigenziale n. G13570 del 15 ottobre 2024 “Individuazione dell'Organismo Intermedio (OI) Direzione Regionale Inclusione Sociale, per la gestione delle attività delegate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co. (organigramma e funzionigramma)”;
- Convenzione, sottoscritta in data 11 novembre 2024, tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione e Direzione regionale Inclusione Sociale che disciplina i rapporti giuridici tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione dell’Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, Autorità di gestione del PR Lazio FSE+ 2021-2027 “Investimenti per l’occupazione e la crescita”, in qualità di AdG, e la Direzione regionale Inclusione Sociale, in qualità di Organismo Intermedio;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio, attraverso il presente avviso pubblico, intende sostenere il settore dello spettacolo dal vivo, in un'ottica di rafforzamento culturale della Regione nell'ambito delle politiche di sostegno ai giovani finanziate dal PR FSE+ Lazio 2021-2027;

- a tale scopo intende supportare e rafforzare lo sviluppo del sistema musicale del Lazio attraverso interventi mirati, partnership ed attività di distribuzione sostenibile della musica dal vivo finalizzate a sviluppare e creare un circuito attivo nella Regione e favorire la formazione, la valorizzazione e la professionalizzazione delle giovani figure della filiera musicale sostenendo gli artisti under 35;

RICHIAMATO l'art. 6 dell'Avviso Pubblico "Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali" che dispone che "*Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 7, potranno essere presentate dalle ore 9:30 del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso medesimo e fino alle ore 15:00 del 30*

giugno 2026";

DATO ATTO che gli interventi vengono finanziati nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio - Priorità 4 "Giovani" Obiettivo specifico f) "*promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità*" (ESO4.6) per un importo complessivo di € 500.000,00;

RICHIAMATI:
- l'art. 2.4 dell'Avviso Pubblico "Soggetti proponenti" che dispone che "*Le proposte progettuali devono essere presentate dai seguenti soggetti proponenti in forma associata (ATI/ATS) tra loro: Associazioni, Società costituite da almeno 2 anni, soggetti titolari di Partiva IVA che siano in possesso dei seguenti requisiti:*

  - avere sede legale o residenza nella Regione Lazio (obbligatorio);
  - gestire un live club o una sala da concerto oppure svolgere, alla data di pubblicazione del presente Avviso, attività nel campo della musica, in particolare dell'organizzazione di eventi, festival e/o rassegne.";

- ogni singolo soggetto può presentare una sola proposta progettuale come capofila e può essere membro di un'altra ATI/ATS per un massimo di 2 proposte progettuali in macrocategorie diverse;

- l'art 13 dell'Avviso Pubblico "Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo" che dispone che la liquidazione del contributo avverrà in due tranche con un I° anticipo pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento e il saldo pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

TENUTO CONTO che l'art. 3 dell'Avviso Pubblico stabilisce che "*I contributi concessi nell'ambito del presente avviso sono considerati come aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831*";

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare l'"Avviso Pubblico per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio" comprensivo dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale come di seguito indicati:
  - Avviso Pubblico
  - Allegato A: Domanda di ammissione
  - Allegato B: Atto unilaterale di Impegno
  - Allegato C: Formulario per la presentazione della proposta progettuale
  - Allegato D: Scheda Finanziaria
  - Allegato E: Motivi di esclusione
  - Allegato F: Format di adesione
  - Allegato G: Tracciato dati imprese per RNA
  - Allegato H: Schema di nomina responsabile del trattamento dei dati personali

- Allegati I: Informativa privacy
- Allegato L: Informativa privacy per i beneficiari
- Allegato M: Checklist Responsabili

- provvedere alla prenotazione d'impegno di spesa complessivamente pari ad € 500.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15, Programma 04, Piani dei Conti 1.04.01.01.000, 1.04.03.99.000 e 1.04.04.01.000 ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

Capitoli	pdc	2026	2027
U0000A43188	1.04.01.01	40.000,00	0
U0000A43189	1.04.01.01	42.000,00	0
U0000A43190	1.04.01.01	18.000,00	0
U0000A43197	1.04.03.99	46.000,00	50.000,00
U0000A43198	1.04.03.99	48.300,00	52.500,00
U0000A43199	1.04.03.99	20.700,00	22.500,00
U0000A43200	1.04.04.01	14.000,00	50.000,00
U0000A43201	1.04.04.01	14.700,00	52.500,00
U0000A43202	1.04.04.01	6.300,00	22.500,00
		250.000,00	**250.000,00**

- stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto si provvederà al perfezionamento dell'impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale ammessa e finanziabile, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- approvare "Avviso Pubblico per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio" comprensivo dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale come di seguito indicati:
  - Avviso Pubblico
  - Allegato A: Domanda di ammissione
  - Allegato B: Atto unilaterale di Impegno
  - Allegato C: Formulario per la presentazione della proposta progettuale
  - Allegato D: Scheda Finanziaria
  - Allegato E: Motivi di esclusione
  - Allegato F: Format di adesione
  - Allegato G: Tracciato dati imprese per RNA

- Allegato H: Schema di nomina responsabile del trattamento dei dati personali
- Allegati I: Informativa privacy
- Allegato L: Informativa privacy per i beneficiari
- Allegato M: Checklist Responsabili

- provvedere alla prenotazione d'impegno di spesa complessivamente pari ad € 500.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15, Programma 04, Piani dei Conti 1.04.01.01.000, 1.04.03.99.000 e 1.04.04.01.000 ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

Capitoli	**pdc**	**2026**	**2027**
U0000A43188	1.04.01.01	40.000,00	0
U0000A43189	1.04.01.01	42.000,00	0
U0000A43190	1.04.01.01	18.000,00	0
U0000A43197	1.04.03.99	46.000,00	50.000,00
U0000A43198	1.04.03.99	48.300,00	52.500,00
U0000A43199	1.04.03.99	20.700,00	22.500,00
U0000A43200	1.04.04.01	14.000,00	50.000,00
U0000A43201	1.04.04.01	14.700,00	52.500,00
U0000A43202	1.04.04.01	6.300,00	22.500,00
		250.000,00	**250.000,00**

- stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto si provvederà al perfezionamento dell'impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale ammessa e finanziabile, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

MUSIC ON THE ROAD

Avviso pubblico per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: "Giovani"
Obiettivo specifico f) "promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" (ESO4.6).

INDICE

1. Quadro normativo di riferimento 3
2. Caratteristiche dell'Avviso 5
2.1 Finalità 5
2.2 Oggetto dell'Avviso 6
2.3 Destinatari 6
2.4. Soggetti proponenti 7
3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto 7
4. Tempi di realizzazione degli interventi 8
5. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali 8
6. Modalità per la presentazione delle candidature 9
7. Ammissibilità delle candidature 9
8. Esiti delle candidature 11
9. Atto unilaterale di impegno 11
10. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo 11
11. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza) 12
12. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo 12
13. Norme per la rendicontazione 15
14. Controlli e revoca del finanziamento 15
15. Informazione e pubblicità 16
16.Conservazione documenti 17
17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode 17
18. Condizioni di tutela della privacy 17
19. Foro competente 18
20. Responsabile del procedimento 18
21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali 18
22. Documentazione della procedura 18

I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso è adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

– Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

– Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

– Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

– Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

– Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

– Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);

– Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);

– Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che "integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

– Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

– Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto gli "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";

– Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

– Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

– Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi

di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e ss.mm.ii.;
– Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove diposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
– Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto.";
– Decreto legislativo del 27/11/2025 n. 184 Codice degli incentivi, in attuazione dell'art. 3, commi 1 e 2, lettera b) della legge 27 ottobre 2023, n. 160;
– Statuto della Regione Lazio;
– Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm. ii;
– Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n.410, - Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
– Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 "Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR";
– Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia;
– Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
– Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
– Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
– Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, che approva la "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
– Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
– Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

– Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
– Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, "Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" – PR Lazio FSE+ approvato con DGR n. 317 del 20 giugno 2023";
– Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati PR FSE+, approvato con Determinazione n. G11407/2023 e successivamente modificato con Determinazione n. G17189/2023 – e dei relativi allegati;
– Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
– Deliberazione di Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con cui sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe).
Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Caratteristiche dell'Avviso

2.1 Finalità

Con il presente Avviso la Regione intende sostenere il settore dello spettacolo dal vivo, in un'ottica di rafforzamento culturale della Regione Lazio nell'ambito delle politiche di sostegno ai giovani finanziate dal PR FSE+ Lazio 2021-2027.
Si tratta di un programma di azioni - a regia regionale - capace di supportare e rafforzare lo sviluppo del sistema musicale del Lazio attraverso interventi mirati, partnership ed attività di distribuzione sostenibile della musica dal vivo finalizzate a sviluppare e creare un circuito attivo nella Regione. Inoltre, si vuole favorire la formazione, valorizzazione e professionalizzazione delle giovani figure della filiera musicale sostenendo gli artisti under 35.
Obiettivi dell'intervento di sostegno ad una programmazione di concerti dal vivo sono quelli di:

- contribuire alla diffusione e allo sviluppo della cultura dei concerti dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta anche di carattere innovativo;
- promuovere l'accesso ai concerti dal vivo, ponendo attenzione alle diverse fasce di pubblico, in particolare quella giovanile (attraverso azioni dedicate a favorire la fruizione dei diversi linguaggi dello spettacolo);

- favorire la promozione dei territori, al fine di incrementare lo sviluppo del turismo culturale e la fruizione dei luoghi stessi da parte delle rispettive comunità locali, anche attraverso l'integrazione dell'offerta di concerti dal vivo con il patrimonio storico, artistico, paesaggistico, nonché individuando e valorizzando luoghi (urbani ed extraurbani) e/o spazi (non teatrali) di edifici da utilizzare per spettacoli o performance in un'ottica di "rigenerazione" del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico;
- stimolare buone pratiche a basso impatto ambientale sul fronte della sostenibilità ambientale, della digitalizzazione e della responsabilità sociale;
- favorire la possibilità di impiego e la crescita professionale di giovani talenti under 35 anni e supportare la nascita di un circuito alternativo in varie categorie musicali;
- incentivare il riequilibrio territoriale tra offerta e domanda di concerti dal vivo, con particolare attenzione ai territori distanti dai grandi centri di urbanizzazione.

2.2 Oggetto dell'Avviso

Il presente avviso intende selezionare proposte progettuali in grado di valorizzare e promuovere il ricco patrimonio musicale giovanile degli artisti under 35 del Lazio, rafforzare il sistema musicale e la relativa offerta, dandone visibilità ed incentivandone fattivamente la presenza sul mercato, attraverso la produzione e la realizzazione di una programmazione di concerti dal vivo all'interno anche di eventi, rassegne e festival musicali nel territorio regionale.

La proposta progettuale deve rientrare in una sola delle macrocategorie di seguito elencate:

1. pop d'autore (cantautorato/indie/rock/rap/folk);
2. jazz/world;
3. classica/corale;
4. elettronica/sperimentale.

Ogni proposta progettuale dovrà prevedere l'organizzazione di minimo 2 fino ad un massimo di 4 progetti artistici, gratuiti da realizzarsi attraverso un piccolo tour nel territorio del Lazio,

Ciascuna proposta progettuale potrà avere un importo massimo complessivo di euro 25.000,00.

La proposta progettuale deve descrivere la tipologia di attività, le sue modalità organizzative e indicare la programmazione degli eventi nel periodo di durata; la progettazione deve inoltre indicare le modalità di valorizzazione della partecipazione di giovani cantautori.

L'iniziativa, che offre un sostegno concreto alla nascita di un circuito regionale basato su connessioni sinergiche tra luoghi della musica del territorio regionale, siano essi esistenti e da valorizzare, siano essi nuove realtà da lanciare, premia le proposte progettuali che presentino una ampia rete di soggetti partecipanti e che vedano la presenza di soggetti che operano in piccole realtà territoriali (province, piccoli comuni) in collaborazione con operatori radicati principalmente nelle grandi città, riequilibrando così l'offerta tra Roma e le Province.

2.3 Destinatari

Destinatari delle iniziative sono giovani under 35 residenti nel Lazio al momento della pubblicazione del presente Avviso che possiedano una o più delle seguenti caratteristiche ovvero

siano talenti musicali, neodiplomati in discipline coerenti con le finalità e le attività progettuali, giovani in carriera artistica, artisti di ricerca.
Ogni singolo artista può aderire ad un massimo di 2 proposte progettuali diverse, attraverso la compilazione dell'Allegato F.

2.4. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali devono essere presentate dai seguenti soggetti proponenti in forma associata (ATI/ATS) tra loro: Associazioni, Società costituite da almeno 2 anni, soggetti titolari di Partiva IVA che siano in possesso dei seguenti requisiti:
- avere sede legale o residenza nella Regione Lazio (obbligatorio);
- gestire un live club o una sala da concerto *oppure* svolgere, alla data di pubblicazione del presente Avviso, attività nel campo della musica, in particolare dell'organizzazione di eventi, festival e/o rassegne.

Ogni singolo soggetto può presentare una sola proposta progettuale come capofila e può essere membro di un'altra ATI/ATS per un massimo di 2 proposte progettuali in macrocategorie diverse, pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute cronologicamente nel momento successivo alla prima candidatura, come da orario tracciato dal sistema informatico regionale per l'accesso (SIGEM).

3. Aiuti de minimis

I contributi concessi nell'ambito del presente avviso sono considerati come aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831.

Per quanto riguarda tale requisito, si specifica che il "de minimis" (art. 1 par. 1 Reg. (UE) 2023/2831) si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione:

a) della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
b) della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
c) degli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
d) degli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi;
   i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
   ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
e) degli aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
f) degli aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

Si ribadisce inoltre che, nel caso in cui l'impresa operi nei settori di cui alle lettere a), b), c) o d) sopra citati, ma operi anche in uno o più dei settori ammessi o svolga anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione "de minimis", il regime si applica agli aiuti concessi in

relazione a questi ultimi settori o attività, ferma restando la già indicata necessità di garantire la separazione delle attività o la distinzione dei costi delle diverse attività esercitate (quelle per cui si applica il regolamento e quelle per cui non si applica).

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, si prevede un massimale di € 300.000,00 di aiuti, ricevuti dall'impresa unica, calcolati negli ultimi 3 anni solari.

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all'art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 e che si riportano:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni dei cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate impresa unica.

Qualora si verifichino le condizioni suelencate, l'impresa, ove opportuno, deve compilare i campi (imprese controllate e imprese controllanti) dell'Allegato G – Tracciato dati imprese per RNA.

Qualora la concessione di aiuti "de minimis", a valere sui dispositivi che la Regione deciderà di attuare, comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 2023/2831, tale concessione non può beneficiare del "de minimis".

Il controllo sul rispetto del massimale degli aiuti già concessi è verificato esclusivamente attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

4. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto

L'importo complessivamente stanziato è di €500.000,00 (cinquecentomila/00) a valere sul PR FSE+ Lazio Priorità: 4 "Giovani" Obiettivo specifico f) "promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" (ESO4.6).

5. Tempi di realizzazione degli interventi

Le attività contenute nella proposta progettuale dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC che perverrà da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto.

6. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 7, potranno essere presentate **dalle ore 9:30** del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso medesimo e fino alle ore 15:00 del 30 giugno 2026.

7. Modalità per la presentazione delle candidature

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito https://sicer.regione.lazio.it/sigem/ attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione, qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2021-03/Sigem-manuale-utente-avvisi-bandi.pdf

Il completamento della procedura permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale. All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista per ogni singola procedura, come di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A01), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione redatta sui modelli A02a e A02b, compilata da tutti i componenti mandanti dell'ATS da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione del titolare effettivo (allegato 04);
- documento di identità del legale rappresentante di tutti i soggetti dell'ATS, o del suo delegato, del soggetto proponente;
- dichiarazione di intenti secondo il modello allegato A03 in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario di presentazione del programma dettagliato tabella riepilogativa dei costi ammissibili e legenda Motivi di esclusione (Allegato C-D-E);
- Format di adesione dell'artista (Allegato F), con allegato relativo CV;
- Allegato G – Tracciato dati imprese per RNA.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

8. Ammissibilità delle candidature

Le proposte di progettazione saranno valutate attraverso le seguenti fasi:

a) verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b);
b) valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di AdG del PR, sulla base dei

criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE+ Regione Lazio 2021-2027 che sono riportati nella tabella successiva.

A conclusione dell'esito della verifica di ammissibilità formale, con determinazione dirigenziale sono approvati gli elenchi dei progetti ammissibili alla fase della valutazione tecnica e i progetti inammissibili con indicazione dei motivi di esclusione (Allegato E).
La determinazione dirigenziale è pubblicata su BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente, ai seguenti indirizzi https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione sezione documentazione;
https://www.regione.lazio.it/enti/formazione sezione documentazione;
e sul portale http://www.lazioeuropa.it.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BUR della Regione Lazio.
In fase di valutazione tecnica, la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sottocriteri per ogni singolo intervento:

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
Qualità e Coerenza progettuale interna	**min-max totale criterio a)**	***0-31***
	Chiarezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso	*0-15*
	Coerenza e qualità interna (qualità del progetto artistico, capacità di attrarre il pubblico, articolazione, durata, allestimenti, luoghi scelti, pubblico potenziale, fattibilità, sostenibilità ambientale, responsabilità sociale)	*0-16*
Coerenza esterna	**min-max totale criterio b)**	***0-20***
	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Regionale	*0-10*
	Coerenza esterna (fabbisogni del contesto e soluzioni proposte)	*0-10*
Innovatività	**min-max totale criterio c)**	***0-15***
	Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività che si intende realizzare e strumenti di comunicazione e diffusione del progetto	*0-10*
	Digitalizzazione del progetto	*0-5*
Soggetti coinvolti	**min-max totale criterio d)**	***0-14***
	Dimensione dell'ATI/ATS (2 pt. per ogni componente dell'ATI/ATS – max 14pt)	*0-14*
Priorità	**min-max totale criterio e)**	***0-20***
	Distribuzione della proposta progettuale in più aree geografiche del Lazio:* *- tutte le province del Lazio* *- piccoli Comuni fino a 5.000 ab. (1 pt. per ogni concerto in piccolo comune – max 3pt)* *- province extra Roma (1 pt. per ogni concerto extra-Roma - max 3pt)* *- Municipi/aree caratterizzate da esigenze rafforzate di integrazione sociale e miglioramento della qualità della vita e delle opportunità dei residenti, in particolare giovani*	*3 (on/off)* *0-3* *0-3* *0-3*

Criteri	Sottocriteri	Punti
	1 pt per ogni componente dell'ATI/ATS con funzione direttivo affidata a under 35 (presidente, amministratore delegato, titolare P.IVA). Max 4 pt	*0-4*
	1 pt per ogni componente dell'ATI/ATS che ha in organico dipendenti under 35. Max 4 pt	*0-4*

*I punteggi relativi al sottocriterio "*Distribuzione della proposta progettuale in più aree geografiche del Lazio*" possono essere cumulati tra loro a seconda delle caratteristiche della proposta progettuale presentata.

La soglia minima di punteggio che deve conseguire la proposta progettuale per accedere all'ammissione è di 60/100.
A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna".
Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.
La mancanza di uno degli elementi obbligatori su citati comporta la non ammissibilità della proposta così come riportato all'interno dell'Allegato E al presente Avviso in cui vengono esplicitate tutte le casistiche che comportano l'esclusione.

9. Esiti delle candidature

Le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:
- l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.
Tali determinazioni dirigenziali sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027 e sul portale http://www.lazioeuropa.it.
La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

10. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere stampato, timbrato e firmato (anche digitalmente), scannerizzato ed allegato in formato pdf.

11. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere trasformato in PDF e firmato (anche digitalmente).
Si rammentano i principali adempimenti che il soggetto beneficiario ammesso al finanziamento sarà tenuto rispettare, come definiti dall'avviso e dall'Atto unilaterale di impegno:
- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC che perverrà da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato se pur non esclusivo su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti al progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

12. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Non è consentito l'affidamento delle attività a terzi.

13. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

In conformità con quanto previsto dall'art. 54, let. a), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il presente Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi riferito al riconoscimento dei costi indiretti mediante l'applicazione di un tasso forfettario pari al 7% di tutti i costi diretti ammissibili.
Per l'attuazione delle attività previste dall'Avviso, le voci di spesa sono quelle descritte nella Determinazione Dirigenziale n. G4128 del 28/03/2023 "*Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole*

per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" e, in particolare sono ammissibili le seguenti voci di costo:

MACROVOCE A - RISORSE UMANE			
N.	**Voce di spesa**	**Descrizione**	**Esempio di costi ammissibili**
A.7	Altre tipologie di personale (da specificare in relazione a quanto previsto nel dispositivo attuativo)	Spese relative alle altre risorse umane (interne e/o esterne) impiegate per le attività.	- spese per la retribuzione del personale (tecnico, artistico, organizzativo-amministrativo) impiegato nella realizzazione del progetto;
A.9	Direzione e controllo interno FINO AD UN MASSIMO DEL 40% DELLA MACROVOCE A	Spese relative alle altre risorse umane (interne e/o esterne) impiegate per le attività di Direzione, Coordinamento, Valutazione, Segreteria Tecnica e Organizzativa, Monitoraggio fisico-finanziario rendicontazione.	- Spese coordinamento e amministrative
MACROVOCE C - SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE			
C.1	Viaggi e trasferte personale	Spese per viaggi e trasferte relative al personale impegnato.	- spese per vitto, alloggio e viaggi finalizzati alla realizzazione del progetto;
C.2	Viaggi e trasferte destinatari	Spese per viaggi e trasferte dei destinatari.	- spese per vitto, alloggio e viaggi finalizzati alla realizzazione del progetto;
C.4	Beni e servizi	Rientrano in questa voce le spese relative all'acquisto e la locazione di beni e servizi strumentali al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione finanziata.	- spese per servizi e prestazioni professionali di terzi; - spese per il noleggio di strumenti/attrezzature necessari alla realizzazione del progetto; - spese per l'affitto di spazi, occupazione di suolo pubblico; - spese per gli adempimenti connessi al diritto d'autore;
C.6	Spese per servizi legali e garanzie	Sono riconducibili a tale voce di spesa, il costo delle eventuali fideiussioni presentate all'amministrazione, il costo per la costituzione in ATI/ATS ed in generale, tutte quelle spese inerenti servizi legali e di garanzia previste dal dispositivo attuativo o dal progetto approvato.	- spese per la fideiussione; - spese costituzione ATI/ATS.
C.7	Pubblicità e promozione	Sono ammissibili le spese sostenute per la pubblicizzazione dell'operazione.	- spese per necessarie alla promozione del progetto;
C.8	Assicurazioni	Rientrano in tale voce i costi riferibili all'apertura della posizione INAIL e/o alla stipula di polizze assicurative per i partecipanti, se ammissibili a rendicontazione nei	- spese assicurative;

		singoli dispositivi attuativi.	
MACROVOCE D - ALTRI COSTI			
D.6	Costi indiretti pari al 7% su base forfettaria calcolati sui costi diretti	Costi forfettari ex art. 54 lettera a del Reg UE 1060/2021.	- Costi indiretti

L'importo forfettario pari al 7% dei costi diretti, dovrà essere utilizzato per coprire tutti i restanti costi indiretti necessari per la realizzazione dell'operazione, e tali spese non dovranno essere supportate da alcun documento di spesa. Tale importo rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:
- Un I° anticipo pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento;
- Saldo pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

1. Per l'erogazione del I° anticipo deve essere presentata la seguente documentazione:
- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- contratto di fideiussione assicurativa o bancaria.

L'erogazione del I° anticipo è subordinata, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo in osservanza di quanto previsto dal comma 802 della L. finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208.

2. Per l'erogazione del saldo allegando la seguente documentazione:
- relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- documentazione giustificativa dei costi diretti ammissibili, allegando la documentazione prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023, "Sezione B – Spese ammissibili e rendicontazione delle spese";
- fattura elettronica, ovvero documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo (che dovrà essere presentato in seguito all'esito dei controlli di I livello).

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.
La Regione si riserva comunque, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.
Le richieste di anticipo accompagnate dalla documentazione richiesta dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

14. Norme per la rendicontazione

In materia di rendicontazione si applica quanto previsto dalla Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvato con DDG n. 04128 del 28/03/2023.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.
Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.
Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario pari al 7% a copertura dei costi indiretti rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.
L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.
Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione, che si ritenga utile, a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.
La richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovrà essere presentata mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:
https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

15. Controlli e revoca del finanziamento

Tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, la Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.
Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso

disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.
In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28 marzo 2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

16. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".
In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:
fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.
Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.
I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Giovani" – Obiettivo specifico f) "promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" (ESO4.6).
I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.
Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

17.Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.
Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

18. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

19. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato I.
I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.
Inoltre, all'avviso sono allegati:

- "Atto che disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto della giunta regionale del lazio (il titolare del trattamento) ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 679/2016" Allegato H;
- "Questionario per la verifica del rispetto del regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" sulle attività di trattamento da parte del responsabile del trattamento" Allegato M.

Gli allegati sopra indicati dovranno essere trasmessi solo a seguito dell'ammissione a finanziamento con le modalità e tempi che saranno fornite dall'amministrazione successivamente.

20. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

21. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è l'Avv. Elisabetta Longo Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

22. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza dello stesso: inserire indirizzo di posta musicontheroad@regione.lazio.it

23. Documentazione della procedura

L'avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027 sul portale http://www.lazioeuropa.it/ e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità 4 "Giovani"
Obiettivo specifico: f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.6

Avviso "Music On The Road"
per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio

ALLEGATO A: MODELLI

MODELLO 01:	**DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO**
MODELLO 02 a:	**DICHIARAZIONE**
MODELLO 02 b:	**DICHIARAZIONE**
MODELLO 03:	**DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATS**
MODELLO 04:	**DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO**
MODELLO 05:	**DICHIARAZIONE CONFLITTO DI INTERESSE**

MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a il

residente in via

CAP C.F.

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (Mandataria) dell'ATS costituita o costituenda composta da:

Riportare i dati della Capofila (Mandataria)

C. F P. IVA

con sede legale in Via

CAP C.F

in riferimento all'Avviso Pubblico "Music On The Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.° del

CHIEDE

che la Proposta di progetto avente per Titolo:

Venga ammessa a finanziamento.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta è all'interno dell'allegato che è composto da n.° pagine compresa la presente.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopracitato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato

PEC: .....

Data

Firma del legale rappresentante[1]

[1] Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

MODELLO 02a: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario) dell'ATS costituita o costituenda

Il sottoscritto			
nato a		il	
residente in		via	
CAP		C.F.	

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario) dell'ATS costituita o costituenda composta da:

Riportare qui sotto i dati del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario)

Denominazione			
C. F.		P. IVA	
con sede legale in		via	
CAP			

Presentatore del progetto

A valere sull'*Avviso Pubblico "Music On The Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio* di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.° del

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi del l'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

☐ che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS_____matricola_____sede di_____
INAIL_____matricola_____sede di_____

☐ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

☐ di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data .....

Timbro e firma del legale rappresentante

.....

MODELLO 02b: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Da compilare dal Componente (Mandante) dell'ATS (replicare il modello per ogni Componente)

Il sottoscritto

nato a il

residente in via

CAP C.F.

in qualità di legale rappresentante del soggetto componente (mandante) dell'ATS costituita o costituenda composta da

Riportare qui sotto i dati del soggetto componente (Mandante)

Denominazione

C. F. P. IVA

con sede legale in via

CAP C.F.

Presentatore del progetto

A valere sull'Avviso *Pubblico "Music On The Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio* di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.° del

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi del l'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

☐ che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS_____matricola_____sede di_____

INAIL_____matricola_____sede di_____

☐ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

☐ di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni

dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

MODELLO 03: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATS

I sottoscritti:

_____ nato a _____il_____ residente in _____Indirizzo _____n. _____ Prov _____ Codice fiscale_____, in qualità di legale rappresentante della _____ mandatario dell'ATS intenzionale composta da _____, _____, avente sede legale in _____

_____ nato a _____ il_____ residente in _____Indirizzo _____n. _____ Prov _____ Codice fiscale_____, in qualità di legale rappresentante della _____avente sede legale in _____

(Aggiungere Soggetto se necessario)

PREMESSO

- che la Regione Lazio ha approvato con determinazione dirigenziale n._____del _____ l'Avviso Pubblico "Music On The Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio.
- che il suddetto Avviso disciplina l'accesso ai finanziamenti a valere sul PR FSE+ Lazio2021/2027;
- che per la costituzione di ATS, i soggetti coinvolti sottoscrivono e allegano, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione dell'ATS, nel caso di approvazione del progetto presentato.

SI IMPEGNANO

- a costituirsi in un _____(utilizzare la dizione opportuna: ATS), ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e prima dell'avvio delle attività finanziate;
- a indicare quale futuro Capofila del ____ il/la ____
- a conferire al Capofila, con l'atto di ATS (indicare), mandato speciale collettivo con rappresentanza;

DICHIARANO

- che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	**Partecipazione finanziaria**		**Ruoli e competenze nelle attività progettuali** (indicare se mandataria o mandante e azioni di competenza del soggetto)
	euro	%	

Data_____

Per la_____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

Per la_____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

(Aggiungere Soggetto se necessario)

MODELLO 04: "DICHIARAZIONE DATI TITOLARE EFFETTIVO, AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000" (ex art. 69, comma 2, del Reg. 1060/2021)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... prov. (.....) il .....Cod.fiscale .....

residente a ..... prov. (.....) in via .....CAP .....in qualità di

□ Titolare dell'impresa individuale

□ Legale Rappresentante

Ragione sociale .....Sede legale: ..... via .....CAP ..... Comune ..... prov. (.) Cod. fiscale .....

- **Dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, che al __/__/_____**

utilizzando uno dei seguenti criteri dall'art. 20 del D.Lgs. 231/2007[2]:

□ Criterio dell'assetto proprietario

□ Criterio del controllo

□ Criterio residuale

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

□ **Opzione 1)**[3]

□ il/la sottoscritto/a.

[2] In tale caso, compilare alternativamente uno dei tre criteri.
Tre sono i criteri per individuare il "titolare effettivo" che si applicano a cascata:

a) **criterio dell'assetto proprietario**: in pratica, vengono individuati i titolari effettivi quando una o più persone detengono una partecipazione superiore al 25% del capitale societario. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.
b) **criterio del controllo**: chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali esercita maggiore influenza all'interno degli *shareholders*. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario.
c) **criterio residuale**: se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, il titolare effettivo va individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

[3] Compilare in caso di scelta del "*criterio dell'assetto proprietario*" se il sottoscritto è l'unico titolare effettivo della ditta/società;



□ **Opzione 2)**[4]

□ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome ..... Nome .....

nato/a a ..... prov. (_____) il .....

Cod. fiscale .....

residente a .....prov. (_____) in via .....

CAP .....

□ **Opzione 3)**[5]

□ nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome ..... Nome .....

nato/a a ..... prov. (_____) il .....

Cod. fiscale .....

residente a .....prov. (_____) in via .....

CAP .....

□ **Opzione 4)**[6]

□ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa\ente, dal momento che (*specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).*

.....
.....
.....,

[4] Compilare in caso di scelta del "*criterio dell'assetto proprietario*" se il sottoscritto è il titolare effettivo della ditta/società unitamente ad uno/altri soggetto/i;
[5] Compilare in caso di scelta del "*criterio del controllo" o del "criterio dell'assetto proprietario"* se il sottoscritto non è il titolare effettivo*;*
[6] Compilare in caso di scelta del *"criterio residuale".*



il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome ..... Nome .....

nato/a a ..... prov. (_____) il .....

Cod. fiscale .....residente a .....prov. (__) in via ....CAP .....

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di presentazione del progetto,

□ coincide

□ non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

Luogo e data .....

Firma .....

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante][7].

[7] Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

MODELLO 05: DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ via _____, CF_____, in qualità di (*barrare la dicitura che non interessa*) legale rappresentate e Titolare Effettivo (ex art. 69, comma 2, del Reg(UE) 1060/2021)/Titolare effettivo (ex art. 69, comma 2, del Reg(UE) 1060/2021) dell'Ente/Organismo/Società_____ con sede legale in_____ C.F._____ P. IVA _____, consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione:

D I C H I A R A

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

- ☐ che non sussistono
- ☐ che sussistono

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse[8] tra il/la sottoscritto/a e i soggetti[9] dell'Amministrazione operanti la selezione dei soggetti proponenti delle domande di finanziamento *[specificare eventualmente la tipologia di conflitto di interessi nella tabella];*

Tabella 1 - Elenco situazioni anche potenziali di conflitto di interesse

(Descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti operanti la selezione dei soggetti proponenti delle domande di finanziamento)
(*Idem* come sopra)
(*Idem* come sopra)
…
…

[8] Secondo la Comunicazione della Commissione Europea "*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario*" può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.
[9] Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente entro la data di chiusura della procedura selettiva, eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo

Firma

_____ _____

Si allega alla presente copia del documento di identità[10]

[10] Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 04 - "DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO"

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231 e ss.mm.ii., di seguito *decreto antiriciclaggio*), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività**.
Nel caso di un'**entità giuridica**, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria**.
Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per le imprese individuali e i liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.
Alla luce di quanto previsto dal Regolamento UE 2021/1060 (in particolare dall'art. 69, comma 2), anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PR FSE+ Lazio 2021-2027 hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.
Più in dettaglio, analogamente a quanto previsto per gli avvisi finanziati nell'ambito del PNRR, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del *decreto antiriciclaggio*;
- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del *decreto antiriciclaggio*;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del *decreto antiriciclaggio*;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale**.

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Si fa presente che anche nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021-2027, si prendono come riferimento le "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*", emanate dal MEF – Servizio centrale per il PNRR – con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, le quali, richiamando il *decreto antiriciclaggio*, rimandano all'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:**

1. **criterio dell'assetto proprietario:** sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra

entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. **criterio del controllo:** sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
3. **criterio residuale:** questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La citata Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA (e per analogia anche i beneficiari di finanziamenti a valere del PR FSE+).
In caso di Associazione Temporanea di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte dell'Associazione.

3. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 – *decreto antiriciclaggio*
Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. ***Definizioni***
...omissis...
2. Nel presente decreto s'intendono per:
...omissis...
pp) **titolare effettivo**: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Art. 20. ***Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche***
1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
   a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
   b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
   a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
   b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361*, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
   a) i fondatori, ove in vita;
   b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
   c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.
5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

4. RACCOMANDAZIONI AI FINI DELLA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA "DICHIARAZIONE DATI TITOLARE EFFETTIVO" (MODELLO 04)

Oltre all'invito agli operatori di compilare la dichiarazione in ogni sua parte (naturalmente verificando le parti di interesse), di seguito si riportano alcune raccomandazioni finalizzate ad una corretta compilazione della dichiarazione:

a) Si raccomanda di **selezionare in maniera coerente** il criterio (dell'assetto proprietario/ del controllo/residuale) con le opzioni da compilare. Come indicato nelle note della dichiarazioni, per le opzioni 1 e 2 occorre selezionare il criterio dell'assetto proprietario; per l'opzione 3 il criterio del controllo o il criterio dell'assetto proprietario; per l'opzione 4 il criterio residuale;
b) Nel caso di scelta del **criterio residuale** si raccomanda di compilare il **campo dedicato alla motivazione**. Come previsto dal modello di dichiarazione, **possibili motivazioni** possono essere "*l'impresa è quotata, l'impresa è caratterizzata da un azionariato diffuso, ecc*.";
c) Si raccomanda di **allegare copia della documentazione da cui è possibile evincere la titolarità effettiva**. A titolo esemplificativo, in caso di impresa allegare il Certificato camerale rilasciato dalla CCIAA, in caso di Enti del Terzo settore l'Atto Costitutivo, ecc.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità 4 "Giovani"
Obiettivo specifico: f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.6

Avviso "Music On The Road"
per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio

ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

L'atto unilaterale di impegno deve essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante/soggetto delegato munito dei poteri firma del singolo Soggetto proponente o, in caso di ATS costituita o costituenda, della Mandataria (Capofila)

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a a	
Il	
Residente in	
Via	
CAP	
Codice Fiscale	

In qualità di legale rappresentante/soggetto delegato munito dei poteri di firma del singolo Soggetto proponente o della Mandataria (Capofila) dell'ATS proponente, costituita o costituenda, composta da*:

Denominazione Mandataria	
Denominazione Mandante	
Denominazione Mandante	
Denominazione Mandante	
Denominazione Mandante	
Denominazione Mandante	

(compilare solo in caso di ATS. Aggiungere altre righe in presenza di ulteriori soggetti mandanti)*

Presentatore del progetto:

PRESO ATTO

che con D.D n. _____ del _____ la Regione Lazio ha approvato l'Avviso pubblico "*Music On The Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio,* e che, in caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato, il presente Atto disciplinerà gli obblighi del Proponente nei confronti della Regione Lazio;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto presentato a valere sull'Avviso pubblico "*Music On The Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio*.
Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con la trasmissione del presente Atto alla Regione Lazio.
Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 2021/1057e s.m.i, n. 2021/1060, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali e, in particolare il Regolamento (UE) n. 2021/1060 e il Regolamento UE 2021/1057 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli. Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 - TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività che, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica da parte dell'area Attuazione, tutela della Fragilità e Punto di Contatto della determinazione dirigenziale di approvazione del finanziamento della Regione Lazio.
Il Proponente s'impegna altresì ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.
Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di 30 giorni.

ART. 4 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio. I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente.
I soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e della normativa nazionale vigente.
L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.
Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato. Il proponente è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa relativa al progetto finanziato.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- Un **I anticipo pari al 50%** dell'importo ammesso a finanziamento al fine di avviare le attività;
- **Saldo pari all'importo residuo del finanziamento.**

ART. 8 - RENDICONTAZIONE

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM, nella forma di cui all'art. 14 dell'avviso. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme erogate sotto forma di anticipo e non utilizzate entro 60 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con D.D _____ del _____
In caso di mancata realizzazione del progetto, l'importo erogato dovrà essere oggetto di restituzione al 100%.

ART. 10 - REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione, previa diffida a adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative al progetto approvato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY
Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione nel rispetto del Reg. UE 679/2016.
I dati forniti (o caricati) in SiGem, nell'ambito del finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA
Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE
Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI
Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato e trasmesso in formato pdf, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data	Timbro e Firma del legale rappresentante (soggetto delegato munito dei poteri di firma)

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

CCI 2021IT05SFPR006

Priorità 4 "Giovani"

Obiettivo specifico: f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.6

Avviso "Music On The Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio

ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

ALLEGATO D: SCHEDA FINANZIARIA

ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE

ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione del soggetto proponente:

Denominazione:
Codice fiscale/P. IVA:
sede centrale: via ..... ……..... ……,n..... città .....……...Prov.....CAP.....
Altre sedi: via ..... ……, n..... città ..... ……Prov….....CAP.....
Legale rappresentante o suo delegato: nome.....cognome.....
Referente del progetto: Nome.....Cognome..... Tel. ..... cell..... .....
Presentazione del soggetto proponente: *(Descrivere sinteticamente il soggetto partner e le principali attività realizzate. Max 40 righe)* Presentazione dei soggetti membri dell'ATS: *(Descrivere sinteticamente il soggetto aderente e le principali attività realizzate. Max 40 righe)*

Titolo:
Descrizione (massimo 20 cartelle): *(indicare: descrivere il progetto, le azioni previste e le modalità di realizzazione, le metodologie applicate e i risultati attesi, le fasi operative nel dettaglio e il cronoprogramma; descrivere le qualità del progetto artistico, la capacità di attrarre il pubblico, l'articolazione, la durata, gli allestimenti, i luoghi scelti, il pubblico potenziale, la fattibilità, sostenibilità ambientale, responsabilità sociale)*
Coerenza esterna: *(Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida; Diagnosi dei fabbisogni e soluzioni proposte. Max 5 cartelle)*
Innovatività: *(Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività che si intende realizzare e strumenti di comunicazione e diffusione del progetto; descrivere le caratteristiche di digitalizzazione del progetto. Max 5 cartelle)*
Soggetti coinvolti: (*Indicare i membri dell'ATI/ATS e descrivere i rispettivi ruoli e competenze nell'ambito dell'ATI/ATS)*
Priorità: *(Distribuzione della proposta progettuale in più aree geografiche del Lazio)* - *Indicare le province del Lazio su cui si realizza la proposta:…….* - *Indicare i piccoli Comuni fino a 5.000 ab. su cui si realizza la proposta:……..* - *Indicare le province extra Roma su cui si realizza la proposta:* - *Descrivere i Municipi/aree caratterizzate da esigenze rafforzate di integrazione sociale e miglioramento della qualità della vita e delle opportunità dei residenti, in particolare giovani su cui si realizza la proposta……* - *Indicare il/i componente/i dell'ATI/ATS con funzione direttivo affidata a under 35 (presidente, amministratore delegato, titolare P.IVA)……..* - *per ogni componente dell'ATI/ATS che ha in organico dipendenti under 35*

Data	Timbro e firma del legale rappresentante[1]

[1] Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

ALLEGATO D: TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI AMMISSIBILI

	TIPOLOGIA DEI COSTI	IMPORTO
(a)	A.7 Altre tipologie di personale (altre spese relative alle risorse umane impiegate per le attività)	
(b)	A.9 Direzione e controllo interno (Direzione, Coordinamento, Valutazione, Segreteria Tecnica e Organizzativa, Monitoraggio fisico-finanziario rendicontazione) per una percentuale massima del 20% della voce A.	
(c)	**Totale Voce A costi personale diretto [(a)+(b)]**	
(d)	C.1 Viaggi e trasferte personale relative al personale impiegato	
(e)	C.2 Viaggi e trasferte destinatari	
(f)	C.4 Beni e servizi	
(g)	C.6 Spese per servizi legali e garanzie	
(h)	C.7 Pubblicità e promozione	
(i)	C.8 Assicurazioni	
(j)	**Totale Voce C "spese di funzionamento e gestione" [(d)+(e)+(f)+(g)+(h)+(i)]**	
(k)	D.6 Costi indiretti pari al 7% su base forfettaria calcolati sui costi diretti [(c)+(j)]	
	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(c)+(j)+(k)]	

Data	Timbro e firma del legale rappresentante[2]

[2] Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

1. Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso);
2. Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso;
3. Tipologia di Soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso;
4. Formulario incompleto o illeggibile o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
5. Assenza del formulario;
6. Richiesta di contributo maggiore del contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
7. Presentazione di proposte progettuali in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso.

8. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A_A01_A02a_A02b_A03_A04_A05);
9. Assenza o illeggibilità o errata compilazione dell'Atto unilaterale di impegno (All. B);
10. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della Tabella riepilogativa dei costi ammissibili (All. D);
11. Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni;
12. Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i;
13. Documentazioni e/o dichiarazioni senza data;
14. Assenza del/i CV dell'artista (di cui all'allegato F).

I progetti saranno esclusi, inoltre, per i seguenti motivi:

15. Progetto già presentato da altro Soggetto;
16. Punteggio insufficiente.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione,

Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

CCI 2021IT05SFPR006

Priorità 4 "Giovani"

Obiettivo specifico: f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.6

Avviso "Music On The Road"

per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio

ALLEGATO F: FORMAT DI ADESIONE DELL'ARTISTA

(da ripetere per ogni artista aderente al progetto)

ALLEGATO F: Dichiarazione di Adesione dell'artista

(replicare la dichiarazione per ciascun artista aderente)

Il sottoscritto

Nato/a a | Il

Residente in | Via

CAP | C.F.

P.Iva

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto "_____",
presentato a valere sull'Avviso Pubblico "_____"

PRESO ATTO

dei contenuti e degli obiettivi del progetto
promosso da _____

DICHIARA

- di aderire al progetto "_____" per le seguenti motivazioni:

Data

Timbro e firma del Legale rappresentante[1]

_____

ANAGRAFICA IMPRESA											
Denominazione Ragione Sociale	Regime di aiuto scelto in fase di presentazione della Domanda*	Forma giuridica**	Partita Iva	Codice fiscale	Tipo soggetto***	Fine esercizio finanziario (31 dicembre, o altra *data scritta così: ggmm, esempio 3112*)	Dimensione impresa****	N. occupati	contributo richiesto €	cofinanziamento €	Iscrizione CCIAA

ANAGRAFICA IMPRESA									
Comune CCIAA	e-mail impresa (non indicare mail del consulente)	PEC impresa (non indicare pec del consulente)	Recapito cellulare	Codice ATECO	Descrizione ATECO (Attività prevalente)	IBAN	ABI	CAB	CC BANCARIO

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O TITOLARE DI DITTA INDIVIDUALE						SEDE LEGALE					
Nome	Cognome	Codice fiscale	Data di nascita	Provincia di nascita	Provincia di residenza	Indirizzo sede legale	Nazione	Regione	Provincia	Comune	Cap

SEDE OPERATIVA						IMPRESE CONTROLLATE (EVENTUALE)			IMPRESE CONTROLLANTI (EVENTUALE)			DATI RESPONSABILE ESTERNO OPERATIVO DEL PROGETTO (REO) (Il R.E.O. per operare su SIGEM dovrà registrarsi)				
Indirizzo sede operativa	Nazione	Regione	Comune	Provincia	Cap	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice fiscale	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice fiscale	Nome	Cognome	Codice fiscale	Indirizzo mail	Recapito cellulare

LEGENDA

Regime di aiuto scelto in fase di presentazione della Domanda*
Aiuti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013
Aiuti in Esenzione ex Reg. UE 651/2014

	Forme giuridiche**
AF	ALTRE FORME
AC	ASSOCIAZIONE
AI	ASSOCIAZIONE IMPRESA
PA	ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE
CO	CONSORZIO
CF	CONSORZIO FIDI
OO	COOPERATIVA SOCIALE
EI	ENTE IMPRESA
EM	ENTE MORALE
EL	ENTE SOCIALE
FO	FONDAZIONE
FI	FONDAZIONE IMPRESA
IF	IMPRESA FAMILIARE
DI	IMPRESA INDIVIDUALE
IC	ISTITUTO DI CREDITO
IR	ISTITUTO RELIGIOSO
MA	MUTUA ASSICURAZIONE
PF	PERSONA FISICA
PC	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA
PS	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA
AU	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
SR	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
RR	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO
SU	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
RS	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
SA	SOCIETA' ANONIMA
CN	SOCIETA' CONSORTILE
SL	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
OS	SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA
AE	SOCIETA' CONSORTILE IN ACCOMANDITA SEMPLICE
AN	SOCIETA' CONSORTILE IN NOME COLLETTIVO
SO	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
SC	SOCIETA' COOPERATIVA
CI	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA ILLIMITATA
CL	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA
OC	SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE
SG	SOCIETA' COOPERATIVA EUROPEA
SS	SOCIETA' COSTITUITA IN BASE A LEGGI DI ALTRO STATO
SF	SOCIETA' DI FATTO
SM	SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO
SD	SOCIETA' EUROPEA
AA	SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI
AS	SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
SN	SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
SI	SOCIETA' IRREGOLARE
SZ	SOCIETA' NON PREVISTA DALLA LEGISLAZIONE ITALIANA
SP	SOCIETA' PER AZIONI
SE	SOCIETA' SEMPLICE
SV	SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI
ST	SOGGETTO ESTERO

	Tipo soggetto***
1	Impresa iscritta al Registro Imprese (con sec
5	Professionista
7	Soggetto da iscrivere al Registro Imprese
8	Soggetto non iscrivibile al Registro Imprese

	Dimensione impresa****	
1	Microimpresa	numero di occupati inferiore a 10; fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro
2	Piccola Impresa	numero di occupati da 10 a 49; fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3	Media Impresa	numero di occupati da 50 a 249; fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
4	Grande Impresa	numero di occupati oltre 249; fatturato annuo superiore 50 milioni di euro, bilancio annuo superiore 43 milioni di euro
9	Non classificabile	non classificabile

ATTO CHE DISCIPLINA I TRATTAMENTI SVOLTI DAL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO PER CONTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Allegato __ alla determinazione dirigenziale n.__del ___

TRA

La Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma, codice fiscale 80143490581, nella persona Dott.ssa Elisabetta Maria Rita Longo in qualità di Direttrice della *"Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione"*, autorizzato alla sottoscrizione del presente contratto, in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione di Giunta Regionale n.25 del 18/01/2024, (di seguito anche il "Titolare" o "Regione Lazio");

E

La _____<*indicare ragione e denominazione sociale della Società*>, con sede in _____, n. _____ – cap._____, città_____nella persona del Dott./Dott.ssa _____, nella sua qualità di _____ in virtù dei poteri conferiti con _____ (di seguito anche la "Società", il "Responsabile" o il "Responsabile del trattamento");

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "RGPD" o "Regolamento (UE) 2016/679"), il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;
- il decreto legislativo 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*" e successive modificazioni;
- le Clausole Contrattuali Tipo (anche dette "SCC") tra Titolari del trattamento e Responsabili del trattamento, adottate a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito anche "GDPR") con la Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 che definisce le modalità con le quali il Responsabile del trattamento si impegna ad effettuare per conto del Titolare le operazioni di trattamento dei dati personali;
- l'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*) e successive modificazioni, il

quale prevede che il Titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplini i trattamenti affidati al Responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e in coerenza con le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati del Titolare (di seguito anche "DPO"); nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di uno o più sub-responsabili, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;

- il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008, il quale prevede la designazione individuale degli Amministratori di Sistema (*System Administrator*), degli Amministratori di Base Dati (*Database Administrator*), degli Amministratori di Rete (*Network Administrator*) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali (di seguito anche "AdS");
- il provvedimento dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito anche "AgID"), (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni"), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015 (di seguito per brevità "Misure minime AgID), che ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di AdS;

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale del Lazio in qualità di Titolare del trattamento svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito dei propri compiti istituzionalmente affidati è tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento;
- le attività, erogate in esecuzione del progetto presentato in riferimento all'Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio tra la Giunta Regionale del Lazio e *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*, implicano da parte di quest'ultima, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Giunta regionale del Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;
- l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce "*trattamento*": qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- l'articolo 4, n. 7) del RGPD definisce "*Titolare del trattamento*": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il Titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

- l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce "*Responsabile del trattamento*": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- l'articolo 28, punto 6 del RGPD prevede che *"Fatto salvo un contratto individuale tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento, il contratto o altro atto giuridico di cui ai paragrafi 3 e 4 del presente articolo può basarsi, in tutto o in parte, su clausole contrattuali tipo di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente articolo, anche laddove siano parte di una certificazione concessa al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento ai sensi degli articoli 42 e 43"*;
- il presente contratto si basa sulle Clausole Contrattuali Tipo tra Titolari del trattamento e Responsabili del trattamento, adottate con la Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 sopra richiamata;
- ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD, la Società presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Giunta Regionale Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

SEZIONE I

Clausola 1

Scopo e ambito di applicazione

a) scopo delle presenti clausole contrattuali tipo (di seguito «clausole») è garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
b) il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento di cui all'allegato I accettano le presenti clausole al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;
c) le presenti clausole si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'allegato II.
d) gli allegati da I a V costituiscono parte integrante delle clausole;
e) le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
f) le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

Clausola 2

Invariabilità delle clausole

a) le parti si impegnano a non modificare le clausole se non per aggiungere o aggiornare informazioni negli allegati;
b) quanto previsto alla lettera a) non impedisce alle parti di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nelle presenti clausole in un contratto più ampio o di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le presenti clausole o ledano i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 3

Interpretazione

a) quando le presenti clausole utilizzano i termini definiti nel Regolamento (UE) 2016/679, tali termini hanno lo stesso significato di cui al Regolamento stesso;
b) le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
c) le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 4

Gerarchia

In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Clausola 5

Clausola di adesione successiva

a) qualunque entità che non sia parte delle presenti clausole può, con l'accordo di tutte le parti, aderire alle presenti clausole in qualunque momento, in qualità di Titolare del trattamento o di Responsabile del trattamento, compilando gli allegati e firmando l'allegato I;
b) una volta compilati e firmati gli allegati di cui alla lettera a), l'entità aderente è considerata parte delle presenti clausole e ha i diritti e gli obblighi di un Titolare del trattamento o di un Responsabile del trattamento, conformemente alla sua designazione nell'allegato I;
c) l'entità aderente non ha diritti od obblighi derivanti a norma delle presenti clausole per il periodo precedente all'adesione.

SEZIONE II
OBBLIGHI DELLE PARTI

Clausola 6

Descrizione del trattamento

I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento, sono specificati nell'allegato II.

Clausola 7

Obblighi delle parti

7.1. Istruzioni

a) il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare del trattamento può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;

b) il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, le istruzioni del Titolare del trattamento violino il Regolamento (UE) 2016/679 o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

7.2. Limitazione delle finalità

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trattamento di cui all'allegato II, salvo ulteriori istruzioni del Titolare del trattamento.

7.3. Durata del trattamento dei dati personali

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato II.

7.4. Sicurezza del trattamento

a) Il Responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato III per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati;

b) Il Responsabile del trattamento concede l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento al proprio personale soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto. Il Responsabile del trattamento garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ricevuti si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

7.5. Dati "sensibili" o "particolari"

Se il trattamento riguarda dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («dati sensibili» o «particolari», ai sensi dell'articolo 9 del RGPD), il Responsabile del trattamento applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari. Tali garanzie supplementari vanno esplicitate nell'allegato III.

7.6. Documentazione e rispetto

a) le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole;
b) il Responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del Titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole;
c) il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal Regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento;
d) il Titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole, non inferiore a 10 giorni;
e) su richiesta, le parti mettono a disposizione delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

7.7. Ricorso a sub-responsabili del trattamento (ulteriori responsabili)

a) il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare del trattamento per ricorrere a ulteriori responsabili del trattamento (nel documento anche "sub- responsabili"), sulla base di un elenco concordato. Il Responsabile del trattamento informa per iscritto il Titolare del trattamento in merito all'aggiunta o alla sostituzione di sub-responsabili del trattamento nel suddetto elenco, con un anticipo di almeno 15 giorni, dando così al Titolare del trattamento tempo sufficiente per potersi opporre. Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione;
b) qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-Responsabile del trattamento gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il Responsabile del trattamento, si assicura che il sub-Responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il

Responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento (UE) 2016/679;

c) su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento fornisce copia del contratto stipulato con il sub-Responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti d'ufficio o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia;

d) il Responsabile del trattamento resta pienamente Responsabile nei confronti del Titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-Responsabile derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-Responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali;

e) il Responsabile del trattamento concorda con il sub-Responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il Responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub- Responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

7.8. Trasferimenti internazionali

a) qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del Responsabile del trattamento è effettuato soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento o per adempiere ad un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del
Regolamento (UE) 2016/679;

b) il Titolare del trattamento conviene che, qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un subResponsabile del trattamento conformemente alla clausola 7.7 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Titolare del trattamento) e tali attività comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, il Responsabile del trattamento e il sub-Responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

Clausola 8

Assistenza al Titolare del trattamento

a) il Responsabile del trattamento notifica prontamente al Titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare del trattamento;

b) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro

diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e alla presente lettera, il Responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del Titolare del trattamento;

c) oltre all'obbligo di assistere il Titolare del trattamento in conformità della lettera b), il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento:
   1) l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali («valutazione d'impatto sulla protezione dei dati») qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
   2) l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare del trattamento per attenuare il rischio;
   3) l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il Titolare del trattamento qualora il Responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
   4) gli obblighi di cui all'articolo 32 Regolamento (UE) 2016/679;
d) le parti stabiliscono nell'allegato III le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il Responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il Titolare del trattamento nell'applicazione della presente clausola, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

Clausola 9

Notifica di una violazione dei dati personali

In caso di violazione dei dati personali, il Responsabile del trattamento coopera con il Titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento stesso.

9.1. Violazione riguardante dati trattati dal Titolare del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento, assiste il Titolare del trattamento:

a) nel notificare la violazione dei dati personali alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo, dopo che il Titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza (a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche);
b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 devono essere indicate nella notifica del Titolare del trattamento e includere almeno:

1) la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali;
2) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
3) le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, anche, qualora necessario, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

c) nell'adempiere, in conformità dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare, senza ingiustificato ritardo, la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione degli stessi dati sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

9.2. Violazione riguardante dati trattati dal Responsabile del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal Responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

Le parti stabiliscono nell'allegato III tutti gli altri elementi che il Responsabile del trattamento è tenuto a fornire quando assiste il Titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi che incombono al Titolare stesso ai sensi degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679.

SEZIONE III

DISPOSIZIONI FINALI

Clausola 10

Inosservanza delle clausole e risoluzione

a) Fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il Titolare del trattamento può dare istruzione al Responsabile di sospendere il

trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il Responsabile del trattamento informa prontamente il Titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole;

b) il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:

1) il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento sia stato sospeso dal Titolare del trattamento ai sensi della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia stato adempiuto entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
2) il Responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
3) il Responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i propri obblighi in conformità alle presenti clausole o al Regolamento (UE) 2016/679;

c) il Responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato, ai sensi della clausola 7.1, lettera b), il Titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il Titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni stesse;

d) dopo la risoluzione del contratto il Responsabile del trattamento, a scelta del Titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del Titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al Titolare tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

SEZIONE IV
ULTERIORI DISPOSIZIONI

Clausola 11
Ulteriori Disposizioni

Il Responsabile del trattamento dei dati personali nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto dovrà attenersi alle seguenti ulteriori disposizioni operative:

a) i trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dal Garante per la protezione dei dati personali e per le finalità indicate nell'allegato II;

b) il Responsabile è autorizzato a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dai contratto in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD;

c) il Responsabile si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita" di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi "non essenziali" del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività, nei limiti della propria autonomia consentita dalle normative vigenti e dal presente atto;

d) il Responsabile dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad esso attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il Responsabile dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio;

e) il Responsabile – per quanto di propria competenza – è tenuto, in forza di normativa cogente e del contratto, a garantire – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità dei dati, nonché l'utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nel presente documento e nell'ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del Titolare;

f) il Responsabile ha il compito di curare, in relazione alla fornitura del servizio di cui al contratto in oggetto, l'attuazione delle misure prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali in merito all'attribuzione delle funzioni di "Amministratore di sistema" di cui al provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, di:

   1) designare come amministratore di sistema, con le modalità previste dal provvedimento del 27 novembre 2008, le persone fisiche autorizzate ad accedere in modo privilegiato, ai sensi dello stesso provvedimento, ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è Titolare;
   2) conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno della società quali amministratori di sistema, in relazione ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è Titolare;
   3) attuare le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo

   quanto prescritto dallo stesso provvedimento; gli esiti di tali verifiche dovranno essere comunicati al Titolare del trattamento su richiesta dello stesso;

g) il Responsabile si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per il Titolare, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso;

h) il Responsabile si impegna ad attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino

coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. Il Responsabile garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza;

i) il Responsabile si impegna ad attivare per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Giunta regionale del Lazio, come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il Responsabile terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Il Responsabile assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee (a ciò autorizzate), qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta come Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, il Responsabile dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire/mitigare i rischi sopramenzionati, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e a porre comunque in essere tutti gli interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il Titolare.

L'adozione e l'adeguamento delle misure di sicurezza tecniche devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.

Il Responsabile è tenuto a segnalare prontamente al Titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta/dei trattamenti.

Il Responsabile, ove applicabile, dovrà, altresì, adottare le misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal Titolare, nel rispetto dei contratti vigenti;

l) il Responsabile deve adottare le politiche interne e, ai sensi dell'articolo 25 del RGPD, le misure che soddisfano i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure; adotta inoltre ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano

trattati in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse;

m) il Responsabile, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto dallo stesso stabilito, è tenuto a tenere un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto del Titolare e a cooperare con il Titolare stesso e con il Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD;

n) il Responsabile è tenuto ad informare di ogni violazione di dati personali (cosiddetta *personal data breach*) il Titolare ed il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento.
Tale notifica, va effettuata tramite PEC da inviare agli indirizzi protocollo@pec.regione.lazio.it, dpo@pec.regione.lazio.it, databreach@pec.regione.lazio.it; la stessa deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione al Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare stesso ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta autorità, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-responsabili;

o) il Responsabile garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso il Garante per la protezione dei dati quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare sia con il Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:

- fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
- consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
- consente l'esecuzione di controlli;
- compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea;

q) il Responsabile si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta applicato o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il Titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie;

r) il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare e ai patti e alle condizioni previste nel RGPD e nel presente contratto;

s) il Responsabile è tenuto a comunicare al Titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove il Responsabile stesso lo abbia designato, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Regione Lazio;

t) il Responsabile è tenuto ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito dei trattamenti consentiti alle persone autorizzate e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento;

u) le persone autorizzate al trattamento sono tenute al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite;

z) il Responsabile è tenuto, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni allo stesso impartite.

Il Titolare del trattamento ***Il Responsabile del trattamento***

_____ _____

ALLEGATO I

Elenco delle parti

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

Sede: Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma,

Avv. Elisabetta Maria Rita Longo
Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
elongo@regione.lazio.it predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Ragione sociale:

Sede legale:

Tel. :

Mail:

PEC:

<Nome, qualifica e dati di contatto del referente>

Punti di contatto del titolare e del responsabile del trattamento

1. Le parti possono mettersi in contatto tra di loro utilizzando i seguenti punti di contatto:

2. Le parti sono tenute a informarsi costantemente di ogni modifica riguardante i punti di contatto.

Titolare del trattamento

Referente per la Privacy (es. Coordinatore privacy dell'organizzazione)	Nome e Cognome: Alessandra La Bua/Laura Gugliotta Email: alabua@regione.lazio.it lgugliotta@regione.lazio.it
DPO	Nome e Cognome: Avv. Salvatore Coppola Email / pec: dpo@pec.regione.lazio.it Contatto telefonico: 06-99500

Referente per la cybersicurezza (es.: Responsabile per la transizione al digitale (RTD) ex art. 17 CAD; *Chief Information Security Officer* (CISO))	Nome e Cognome: Luca Marta Email e/o pec: lmarta@regione.lazio.it Contatto telefonico: 0651686365

Responsabile del trattamento

Nome e Cognome:

Email e/o pec:

Rappresentante UE del Responsabile del trattamento (ex art. 27 GDPR), ove non sia stabilito nell'Unione	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:
Referente per la Privacy (es. Coordinatore privacy dell'organizzazione)	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:
DPO	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I Rapporti tra le parti sono stati definiti con:

Determinazione dirigenziale n._____ del_____ avente ad oggetto "_____".

ALLEGATO II

Descrizione del trattamento

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare la/le opzione/i coerente/i:

[ ] a) Dipendenti/Consulenti
[ ] b) Utenti/Contraenti/Abbonati/Clienti (attuali o potenziali)
[ ] c) Associati, soci, aderenti, simpatizzanti, sostenitori
[ ] d) Soggetti che ricoprono cariche sociali
[ ] e) Beneficiari o assistiti
[ ] f) Pazienti
[ ] g) Minori
[ ] h) Persone vulnerabili (es. vittime di violenze o abusi, rifugiati, richiedenti asilo)
[ ] i) Altro_____
(*Esempio:*
- cittadini,
- disabili,
- referenti aziende clienti;
- rappresentanti legali aziende potenziali;
- personale dipendente delle aziende clienti;
- etc etc da individuare).

***Categorie di dati personali trattati**:*

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare la/le opzione/i coerente/i:

[ ] a) Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)
[ ] b) Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
[ ] c) Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro…)
[ ] d) Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro…)
[ ] e) Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione Internet, altro…)
[ ] f) Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza
[ ] g) Dati di profilazione
[ ] h) Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)
[ ] i) Dati relativi all'ubicazione
[ ] l) Dati che rivelano l'origine razziale o etnica
[ ] m) Dati che rivelano le opinioni politiche
[ ] n) Dati che rivelano le convinzioni religiose o filosofiche
[ ] o) Dati che rivelano l'appartenenza sindacale
[ ] p) Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale
[ ] q) Dati relativi alla salute

[ ] r) Dati genetici
[ ] s) Dati biometrici
[ ] t) Altro_____
[Esempio:
eliminare e/o aggiungere in base ai dati personali effettivamente trattati:
Dati comuni:
- caratteristiche individuali (ad es. peso, altezza ecc.),
- codice fiscale e altri codici identificativi (matricola lavoratore);
- indirizzo di residenza e/o domicilio,
- n. carta d'identità,
- indirizzo IP,
- codice IBAN,
- n. di targa,
- dati personali contenuti nel cedolino dello stipendio;
- dati reddituali e compensi percepiti;
- informazioni presenti nei curriculum vitae;
- Informazioni aventi natura "soggettiva" quali opinioni o valutazioni, anche espresse con codici o in termini numerici (valutazioni della prestazione/capacità lavorativa/l'affidabilità; notizie contenute nelle relazioni/consulenze/perizie; esito di test psicologici/disegni; informazioni contenute sotto forma di testo libero come un messaggio di posta elettronica; etc)]

[ ] u) Dati sensibili/particolari trattati (se del caso) e limitazioni o garanzie applicate che tengono pienamente conto della natura dei dati e dei rischi connessi, (esempio rigorosa limitazione delle finalità, limitazioni all'accesso (tra cui accesso solo per il personale che ha seguito una formazione specializzata, tenuta di un registro degli accessi ai dati, limitazioni ai trasferimenti successivi o misure di sicurezza supplementari):

NOTA ESPLICATIVA: indicare la tipologia di dati particolari trattata:

_____

(Esempio:
Dati sensibili/particolari:
- origine razziale o etnica
- opinioni politiche
- convinzioni religiose o filosofiche
- appartenenza sindacale
- dati genetici
- dati biometrici (immagini registrate da un sistema di videosorveglianza);
- dati relativi alla salute: idoneità al lavoro (compreso informazioni di cui è vietata in ogni caso la pubblicazione a "erogazione ai sensi della legge 104/1992"; "soggetto portatore di handicap"; "anziano non autosufficiente"; "indici di autosufficienza nelle attività della vita quotidiana"; "contributo per ricovero in struttura sanitaria" o per "assistenza sanitaria")
- dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale;

Con riferimento alle categorie particolari di dati (cd. sensibili), il Responsabile del trattamento si impegna ad adottare le prescrizioni contenute nel Provvedimento del Garante Privacy n. 146 del

5 giugno 2019 (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2019) per il trattamento di:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare la/le opzione/i coerente/i:

☐ categorie particolari di dati nei rapporti di lavoro, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 1/2016;
☐ categorie particolari di dati da parte degli organismi di tipo associativo, delle fondazioni, delle chiese e associazioni o comunità religiose, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 3/2016;
☐ categorie particolari di dati da parte degli investigatori privati, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 6/2016;
☐ dati genetici e i campioni biologici, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 8/2016;
☐ dati personali per scopi di ricerca scientifica, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 9/2016;
☐ nessuna delle Prescrizioni di cui supra.
Il Responsabile deve essere in grado di dimostrare, laddove necessario, il rispetto delle succitate specifiche prescrizioni.

[ ] v) Dati giudiziari:
- informazioni relative a condanne penali e a reati, o a connesse misure di sicurezza.

Natura del trattamento:

Il trattamento è svolto svolto in maniera:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare la/le opzione/i coerente/i:

[ ] manuale;

[ ] informatizzata

[ ] automatizzata

[ ] con l'intervento umano

[ ] Altro

Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento e relative basi giuridiche

I dati devono essere raccolti per le seguenti finalità determinate, esplicite e legittime, e quindi trattati secondo modalità compatibili con tale finalità (art. 5 par. 1 lett. b):

NOTA ESPLICATIVA: inserire le finalità del trattamento

Se il Responsabile del trattamento viola il Regolamento (UE) 2016/679, ovvero agisce in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni impartite dal Titolare, determinando le finalità e i mezzi del trattamento ai sensi dell'art. 28, paragrafo 10, del GDPR è da considerarsi Titolare del trattamento in questione.

Durata del trattamento:

Il trattamento potrà essere svolto fino al termine del rapporto contrattuale ovvero, se anteriore, fino alla cessazione di efficacia del contratto. Restano salvi eventuali proroghe e rinnovi.

Al termine o alla cessazione di efficacia del contratto il Responsabile del trattamento deve restituire al Titolare tutti i dati personali trattati per suo conto e cancellare le eventuali copie esistenti in suo possesso (su qualsiasi supporto) secondo le istruzioni ricevute dal Titolare, certificando altresì a quest'ultimo di averlo fatto, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali trattati.

Il Titolare si riserva la facoltà di disporre tale verifica tramite un revisore, anche di terza parte, a condizione che non abbia una relazione competitiva con il Responsabile stesso.

E' esplicitamente esclusa la pratica del "blocco da fornitore" (c.d. *Vendor lock-in*).

Finché i dati non sono restituiti e cancellati, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

NOTA ESPLICATIVA: In caso di trattamenti da parte di (sub-)Responsabile/i del trattamento, specificare di seguito gli elementi contenuti nel presente allegato II (categorie di interessati, categorie di dati, natura del trattamento ecc) riferiti ad ogni singolo sub-Responsabile.

ALLEGATO III

Misure tecniche e organizzative, comprese misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei trattamenti e dei dati

NOTA ESPLICATIVA: le misure tecniche e organizzative devono essere descritte in modo concreto e non genericamente e devono deve prendere anche le specifiche misure adottate al fine di fornire assistenza al Titolare del trattamento. Le misure si devono riferire alla specifica fattispecie – eliminare le misure non pertinenti e non applicabili e eventualmente aggiungere misure non previste.

Si descrivono di seguito le misure di sicurezza tecniche e organizzative che il Responsabile del trattamento deve mettere in atto, (comprese le eventuali certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento pertinenti, ove presenti), per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

1) *PRIVACY BY DESIGN E BY DEFAULT*:

Il Responsabile del trattamento deve rispettare i principi di protezione dei dati fin dalla progettazione (*privacy by design*) e protezione dei dati per impostazione predefinita (*privacy by default*) di cui all'art. 25 GDPR comunicando al Titolare le soluzioni individuate ed adottate per rispettare tali principi (cfr. Considerando 78 GDPR).
In attuazione di tali principi, il Responsabile del trattamento, anche quando utilizza sistemi tecnologici realizzati da terzi, dovrà eseguire un'analisi dei rischi e accertarsi che siano disattivate le funzioni che non hanno una base giuridica e non sono compatibili con le finalità del trattamento previste dal Titolare, ovvero si pongono in contrasto con specifiche norme di settore previste dall'ordinamento unionale e nazionale.

2) ELENCO AGGIORNATO SUB-RESPONSABILI:
Quando il primo Responsabile del trattamento è autorizzato a ricorrere a un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività, a prescindere dal carattere specifico o generale dell'autorizzazione preliminare scritta del Titolare del trattamento, il primo Responsabile deve tenere un elenco aggiornato degli altri (sub-)responsabili. Su richiesta del Titolare e/o e in caso di accertamenti anche da parte del Garante, il primo Responsabile del trattamento gli fornisce prontamente e non oltre 24 ore copia dell'elenco aggiornato.
Il Primo Responsabile del trattamento si impegna a fornire in modo proattivo al titolare del trattamento tutte le informazioni sull'identità (ad esempio nome, indirizzo, persona di contatto) di tutti i sub-responsabili del trattamento, e a tenerle sempre aggiornate.

3) ATTIVITA' DI REVISIONE, COMPRESE LE ISPEZIONI:

Su richiesta del Titolare del trattamento, a intervalli annuali o se vi sono indicazioni di inosservanza, il Responsabile del trattamento consentirà e contribuirà alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare del trattamento potrà tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento.
Il Titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso di almeno 72 ore.

4) TRASFERIMENTO DATI EXTRA UE:

È generalmente vietato qualunque trasferimento di dati da parte del Responsabile del trattamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, ovvero a sub-responsabili del trattamento che non rientrano nell'ambito di applicazione territoriale del GDPR, compresi trasferimenti successivi.
Il Responsabile del trattamento si assicura che anche il sub-Responsabile del trattamento non effettui trasferimenti di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale.
Il Primo Responsabile, nella scelta di ulteriori fornitori, deve privilegiare, a parità di garanzie in materia di protezione dei dati personali, fornitori che sono situati sul territorio nazionale e dell'Unione europea, istruendoli sulla necessità di conservare i dati all'interno dell'Unione stessa.
In presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero), il Primo Responsabile del trattamento è tenuto in ogni caso a chiedere specifica autorizzazione al Titolare, in considerazione degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali di cui al capo V del GDPR.
In via del tutto residuale, il Primo Responsabile può ricorrere a responsabili situati in Paesi terzi, richiedendo, ove possibile, l'implementazione di misure supplementari al fine di impedire l'identificazione dell'interessato da parte del responsabile e/o da autorità governative straniere.
In generale, quindi, il Primo Responsabile è in ogni caso tenuto a rispettare le misure previste dal capo V del GDPR, ponendo in essere le misure contrattuali necessarie anche per conto di ulteriori Sub-Responsabili. Ad ogni modo, il trasferimento di dati extra UE può essere effettuato soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento o per adempiere a un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del GDPR (cfr. https://eur-lex.europa.eu/eli/dec_impl/2021/914/oj?locale=it&uri=CELEX%3A32021D0914).

5) AMMINISTRATORE DI SISTEMA:

Nel caso in cui il Responsabile effettua trattamenti, anche in parte, mediante strumenti elettronici, si impegna ad individuare e a designare gli Amministratori di Sistema ("AdS"), conformandosi altresì, nell'affidamento di tale incarico, a tutto quanto previsto dal provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 [doc. web n. 1577499] (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008), come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009.
Le persone fisiche designate AdS considerate come tali sono le figure professionali finalizzate alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti nonché altre figure equiparabili quali gli amministratori di base dati, gli amministratori di reti e di apparati di sicurezza e gli amministratori di sistemi software complessi.
Delle misure e degli accorgimenti prescritti con la designazione di Amministratore di Sistema il Responsabile del trattamento è tenuto a darne la prova; deve altresì conservare direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, tenendo costantemente aggiornato tale documento interno (come da Allegato V) e in caso di accertamenti anche da parte del Garante fornire prontamente e comunque entro 24 ore il medesimo documento al Titolare.

6) MISURE MINIME:

Il Responsabile deve dotarsi delle misure minime di sicurezza per limitare il rischio di attacchi informatici.
Per il tramite degli Amministratori di Sistema designati, si impegna a garantire di default le modalità tecniche più efficaci per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio per la sicurezza dei dati.
Il Responsabile si impegna ad installare e mantenere aggiornate, sugli strumenti elettronici oggetto del contratto, tutte le misure e gli accorgimenti eventualmente prescritti dai Provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (GPDP), dall'Agenzia per l'Italia Digitale

(AGID) e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), applicabili al servizio commissionato, nonché le ulteriori misure di sicurezza previste nel contratto di fornitura.
Nello specifico, il Responsabile si impegna al rispetto e alla dimostrazione di quanto previsto da:

- le Linee guida - Sicurezza nel Procurement ICT (Pubblicato il 19/05/2020 - Aggiornato il 19/05/2020) e disponibile anche alla seguente url: https://trasparenza.agid.gov.it/download/4514.html
- Linee guida per lo sviluppo del software sicuro (Ultimo aggiornamento 06-05-2020), disponibile alla seguente url: https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/cert-pa/linee-guida-sviluppo-del-software-sicuro
- le «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». (17A03060) (G.U Serie Generale n.103 del 05-05-2017), disponibili anche alla seguente url: https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict
- Linee guida ACN rafforzamento resilienza (novembre 2024), disponibili anche alla seguente url: https://www.acn.gov.it/portale/documents/20119/564002/Linee+guida+ACN+rafforzamento+resilienza.pdf/d143d555-eeb0-766b-8e50-46f5f3012bd9?t=1736781799873

In ogni caso, il Responsabile è tenuto a fare tutto quanto è possibile per evitare la violazione di dati, in primo luogo adottando costantemente le misure di mitigazione che sono pubblicamente diffuse, specialmente quelle raccomandate dall'ACN.

- Sui criteri per l'approvvigionamento di beni e servizi affinché tengano conto degli elementi di cybersicurezza si veda l'art. 14 della L. 90/2024.

7) MISURE ULTERIORI:

NOTA ESPLICATIVA: adattare alla singola fattispecie – eliminare le misure non pertinenti e non applicabili

Il Responsabile del trattamento, ferma la dimostrazione della loro adozione, si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative più specifiche, come di seguito:

a) mezzi che permettono di garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza costante dei sistemi e dei servizi di trattamento.

a.1) la capacità di assicurare la riservatezza dei dati trattati, facendo in modo che le password relative alle utenze dei soggetti autorizzati siano di lunghezza non inferiore a otto caratteri e siano sottoposte a un controllo automatico di qualità che impedisca l'uso di password "deboli" e che le medesime password siano modificate almeno al primo utilizzo;

a.2) la capacità di assicurare la riservatezza dei dati trattati, facendo in modo che l'autenticazione dei soggetti autorizzati avvenga tramite un processo di autenticazione multifattoriale (MFA);

a.3) la capacità di contrastare efficacemente attacchi informatici di tipo brute force sul sistema di autenticazione online, anche introducendo limitazioni al numero di tentativi infruttuosi di autenticazione;

a.4) crittografia dei dati che i dispositivi del fornitore/Responsabile (computer, portatili, tablet, ecc.) devono rispettare;

a.5) l'accesso alla rete locale dell'amministrazione da parte del fornitore/Responsabile deve essere configurato con le abilitazioni strettamente necessarie alla realizzazione di quanto contrattualizzato, vale a dire consentendo l'accesso esclusivamente alle risorse necessarie. L'accesso dall'esterno mediante VPN deve essere consentito, solo se strettamente necessario, utilizzando account VPN personali configurati e abilitati opportunamente. Gli accessi dovranno poter essere tracciati per eventuali successivi audit;

a.6) nelle forniture di sviluppo e manutenzione, l'utilizzo dei dati dell'amministrazione per la realizzazione di quanto contrattualizzato deve essere consentito esclusivamente su

server/database di sviluppo nei quali sono stati importati i dati necessari per gli scopi del progetto. Tale misura consiste nel gestire l'accesso ai server e ai DB in modo da rispettare questa regola generale, tracciando le eventuali eccezioni che dovessero verificarsi.

b) mezzi che permettono di ristabilire la disponibilità dei dati a carattere personale e l'accesso a questi nei tempi appropriati in caso di incidente fisico o tecnico;

c) rilevare e detenere a norma di legge copia dei log di accesso all'applicativo e di sistema;

d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

e) nomina di un DPO, nei casi previsti dall'art. 37 GDPR ovvero per i soggetti privati obbligati alla sua designazione. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ritenesse tale nomina non obbligatoria, alla luce del principio di accountability è tenuto a dare la prova della mancanza dei criteri di nomina (cfr. Nuove Faq sul Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) in ambito privato, punto nn. 3 e 4);

f) poter dimostrare che chiunque agisca sotto la loro autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal Responsabile del trattamento e non abbia ricevuto idonea formazione;

g) una procedura per la gestione degli incidenti di sicurezza e delle violazioni di dati personali (cd. "Data Breach");

h) sottoscrizione di polizze assicurative che tengano conto dei risarcimenti danni di cui all'art. 82 del GDPR con massimali adeguati;

i) il Responsabile è tenuto ad effettuare preliminarmente, e indipendentemente dal titolare del trattamento, una Valutazione del Rischio per la sicurezza dei dati (v. ad es.: https://www.enisa.europa.eu/risk-level-tool/risk) che tenga in considerazione i rischi presentati dal trattamento come la distruzione accidentale o illegale, la perdita, la modifica, la rivelazione o l'accesso non autorizzati (cfr. considerando 83 GDPR);

l) Sulle reti messe a disposizione dal fornitore devono essere presenti di dispositivi di sicurezza perimetrale con funzioni di sicurezza (ad esempio Firewall e sistemi di Network Detection ed Event & Log Monitoring, SIEM, ecc.) necessari a rilevare e contenere eventuali incidenti di sicurezza ICT e in grado di gestire gli IoC (Indicator of Compromise);

m) Il fornitore deve usare protocolli cifrati e meccanismi di autenticazione nell'ambito dei servizi erogati;

n) Qualora il fornitore subisca un attacco, in conseguenza del quale vengano compromessi sistemi del committente da lui gestiti, deve farsi carico delle bonifiche del caso, e riportare i sistemi in uno stato di assenza di vulnerabilità.

o) Il fornitore si impegna a trattare, trasferire e conservare le eventuali repliche dei dati oggetto di fornitura, ove autorizzate dalle amministrazioni, sempre all'interno del territorio dell'UE;

p) laddove la tipologia del trattamento rientri nell'elenco di cui all'ALLEGATO 1 AL PROVVEDIMENTO N. 467 DELL'11 OTTOBRE 2018 [doc. web n. 9058979] (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2018), il Responsabile è tenuto ad effettuare preliminarmente, e indipendentemente dal titolare del trattamento, una Valutazione d'impatto sul prodotto/servizio (cfr. https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/8581268).

7.1) Verificare la documentazione finale di progetto

Alla fine di ogni singolo progetto, il Titolare verifica che il fornitore/Responsabile rilasci la seguente documentazione:

- documentazione finale e completa del progetto;
- manuale di installazione/configurazione;
- report degli Assessment di Sicurezza eseguiti con indicazione delle vulnerabilità riscontrate e le azioni di risoluzione/mitigazione apportate.
- "libretto di manutenzione" del prodotto (software o hardware), con l'indicazione delle attività da eseguire per mantenere un adeguato livello di sicurezza del prodotto realizzato o acquistato.

  In particolare, nel libretto di manutenzione deve essere indicato:

- produttore e versione dei prodotti software utilizzati (ad esempio web server, application server, CMS, DBMS), librerie, firmware;
- indicazioni per il reperimento dei Bollettini di Sicurezza dei singoli produttori di hardware/software;
- indicazioni sul processo di installazione degli aggiornamenti sicurezza;
- documento di EoL (documento che contiene indicazione dei prodotti utilizzati e relativo fine vita/rilascio aggiornamenti sicurezza);

7.2) Distruzione del contenuto logico (wiping) dei dispositivi che vengono sostituiti

Nelle acquisizioni di attività di conduzione CED o di gestione di parchi di PC (fleet management), occorre verificare che l'hardware dismesso venga cancellato e distrutto in modo sicuro, evitando rischi che dati critici possano restare erroneamente memorizzati sull'hardware dismesso stesso.
Nei rapporti contrattuali col Responsabile va definito un processo di verifica strutturato che deve almeno prevedere:

- la consegna di un verbale di avvenuta distruzione da parte del fornitore;
- nel caso di sistemi critici, la programmazione di una azione ispettiva o di altri sistemi di monitoraggio e/o controllo.

7.3) Manutenzione - aggiornamento dei prodotti:

E' fatto obbligo agli amministratori di sistema di eseguire gli aggiornamenti ogni qualvolta sui siti dei produttori vengono rilasciati patch e correzioni per problemi di vulnerabilità.

7.4) Vulnerability Assessment

Il Fornitore/Responsabile deve eseguire, su beni e servizi classificati critici ed esposti sul web, un Vulnerability Assessment a cadenza almeno annuale, e ogniqualvolta si apportano modifiche alla configurazione software/hardware.
Ad ogni modo, il Primo Responsabile e gli eventuali Sub-Responsabili sono chiamati a implementare le misure di sicurezza sopra indicate, ferma restando la necessaria predisposizione di ogni misura tecnica e organizzativa adeguata a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi degli artt. 5, parr. 1, lett. f), e 2, e 32 del GDPR. In ossequio ai principi di privacy by design e by default e con riferimento alla natura, al contesto e ai trattamenti connessi ai trattamenti effettuati, il Primo Responsabile e gli eventuali Sub-Responsabili possono concordare misure tecniche e organizzative aggiuntive rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

7.5) Altre misure tecniche e organizzative:

NOTA ESPLICATIVA: eliminare quelle non pertinenti e aggiungere quelle mancanti:

- misure di pseudonimizzazione e cifratura dei dati personali;
- misure per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento
- misure per assicurare la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
- misure di identificazione e autorizzazione dell'utente misure di protezione dei dati durante la trasmissione misure di protezione dei dati durante la conservazione

- misure per garantire la sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati misure per garantire la registrazione degli eventi
- misure per garantire la configurazione del sistema, compresa la configurazione per impostazione predefinita misure di informatica interna e di gestione e governance della sicurezza informatica
- misure di certificazione/garanzia di processi e prodotti misure per garantire la minimizzazione dei dati misure per garantire la qualità dei dati
- misure per garantire la conservazione limitata dei dati misure per garantire la Responsabilità
- misure per consentire la portabilità dei dati e garantire la cancellazione]

8) PERSONALE AUTORIZZATO:

Il Responsabile del trattamento si impegna a produrre ed aggiornare in caso di modifiche l'elenco degli operatori autorizzati singolarmente ed opportunamente formati in materia di privacy (ivi inclusi gli opportuni aggiornamenti normativi), impartendo per iscritto specifiche istruzioni per trattare i dati degli utenti nell'ambito della propria attività e con i limiti di legge, curando, in particolare, il profilo della sicurezza di accesso e dell'integrità dei dati ai sensi dell'art. 29 del GDPR. Inoltre, il Responsabile s'impegna a stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro degli autorizzati al trattamento, avendo cura di adottare preventivamente misure organizzative adeguate al rischio per diritti e libertà delle persone fisiche. Inoltre, deve garantire che le persone autorizzate siano state istruite sulla procedura di gestione degli incidenti di sicurezza e la gestione delle violazioni di dati personali. Il Titolare può richiedere una prova documentata al fine di verificare tali adempimenti.
Considerato che il rispetto delle disposizioni contenute nelle regole deontologiche, ai sensi dell'art. 2-quater del D.lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018, costituisce per il Titolare del trattamento condizione essenziale per la liceità e la correttezza del trattamento dei dati personali, quest'ultimo obbliga il Responsabile del trattamento affinché anche il proprio personale autorizzato sia impegnato al rispetto delle seguenti:

☐ Regole deontologiche relative al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica (G.U. del 4 gennaio 2019, n. 3);

☐ Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica (G.U. del 14 gennaio 2019, n. 11);

☐ Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (G.U. del 14 gennaio 2019, n. 11);

☐ Regole deontologiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per fare valere o difendere un diritto in sede giudiziaria (G.U. del 15 gennaio 2019, n. 12);

☐ Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica (G.U. del 15 gennaio 2019, n. 12);

☐ nessuna delle Regole deontologiche di cui sopra.

9) REGISTRO DEL TRATTAMENTO:

Il Responsabile del trattamento, anche laddove non rientri nelle casistiche definite dall'art. 30, parr. 2 e 5, del GDPR tiene per iscritto un Registro delle attività relative ai trattamenti svolti per conto del Titolare.

10) ASSISTENZA AL TITOLARE:

In generale, il Responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi a cui è vincolato quest'ultimo e a rispondere prontamente e comunque non oltre 72 ore dalle richieste di informazioni del Titolare del trattamento.
Il Responsabile comunicherà ogni informazione utile al fine di assistere il Titolare nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti. Qualora il Responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti, informa senza indugio e comunque non oltre 72 ore il Titolare affinché possa garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati.
Nel caso in cui riceva richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, il Responsabile notifica prontamente e comunque non oltre 72 ore al Titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato in quanto non è autorizzato a rispondere egli stesso alla richiesta.
Inoltre, il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi imposti a quest'ultimo ai sensi dell'articolo 32 del GDPR, fornendogli, tra l'altro, le informazioni riguardanti le misure tecniche e organizzative da questi adottate in conformità all'articolo 32 medesimo, unitamente a tutte le altre informazioni necessarie al Titolare del trattamento per conformarsi agli obblighi a lui imposti per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.
Il Responsabile si impegna a predisporre, condividere e aggiornare periodicamente la valutazione del rischio per la sicurezza dei dati e la valutazione di impatto sulla protezione dei dati e, comunque, a redigere uno o più atti di documentazione delle scelte, dando atto della conformità alla normativa sulla protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati e alla circolazione dei dati, ovvero indicando che il trattamento presenterebbe un rischio elevato.
Laddove la valutazione di impatto sulla protezione dei dati presentasse un rischio elevato, anche in fase di consultazione con la/le autorità di controllo competenti, il Responsabile assisterà il Titolare del trattamento per adottare le misure adeguate per attenuare il rischio.
Il Responsabile si impegna ad adibire apposito ufficio/referente, segnalando un punto di contatto diretto al Titolare del trattamento, alle incombenze relative alla notificazione e comunicazioni previste dal GDPR.

11) COMUNICAZIONE E REGISTRO DI INCIDENTI DI SICUREZZA E DI VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI

In caso di incidente di sicurezza e/o di violazione dei dati personali (cd. Data Breach), senza indugio il Responsabile del trattamento coopera con il Titolare e lo assiste nell'adempimento degli obblighi, ai sensi degli artt. 33 e 34 GDPR.
Nel caso di incidente di sicurezza e/o di una violazione dei dati personali trattati dal Responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà comunicazione al Titolare senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre 24 ore dopo esserne venuto a conoscenza. La comunicazione iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento e le altre informazioni sono fornite non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo. Il Responsabile documenta qualsiasi incidente di sicurezza e/o di violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio.
Il Responsabile deve mantenere un Registro degli incidenti di sicurezza, anche qualora non vi siano delle violazioni dei dati personali, per coadiuvare il Titolare nel suo obbligo relativo al paragrafo 5 dell'art. 33 del GDPR.

A seguito del verificarsi di detti incidenti il Titolare potrà:

- effettuare le succitate attività di revisione, comprese le ispezioni;

- prescrivere l'adozione di misure di sicurezza aggiornate e/o ulteriori anche rispetto a quelle previste dal presente accordo;
- attivare azioni di rivalsa nei confronti del Responsabile;
- applicare le penali contrattuali;
- risolvere il contratto (cfr. la succitata Clausola 10).

Il Responsabile deve adottare procedure tecniche e organizzative volte alla gestione di eventuali incidenti di sicurezza e di violazioni di dati personali; deve disporre altresì di una struttura per la prevenzione e gestione degli incidenti informatici e delle violazioni di dati personali con il compito d'interfacciarsi con le analoghe strutture del Titolare.

12) LINEE GUIDA E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GARANTE PRIVACY:

NOTA ESPLICATIVA: eliminare i provvedimenti non pertinenti e aggiungere quelli applicabili alla fattispecie ove esistenti:

Il Responsabile del trattamento s'impegna a mettere in atto le misure tecniche e organizzative previste da Linee Guida e provvedimenti adottati dalle Autorità europee in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento a quelli adottati dal Garante Privacy italiano quali:

- Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 ((Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2015);
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raae) e misure di sicurezza dei dati personali - 13 ottobre 2008 (G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008);
- Semplificazione delle misure di sicurezza contenute nel disciplinare tecnico di cui all'Allegato B) al Codice in materia di protezione dei dati personali - 27 novembre 2008 (G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008);
- Posta elettronica e internet – 1° marzo 2007;

_____
- *Altro*

In materia di protezione di dati personali il Responsabile del trattamento si impegna a rispettare e mettere in atto, vigilando sulla loro applicazione, le misure previste nei codocumenti che seguono:

☐ Allegato A: Misure tecniche e organizzative applicate dalle SWH per garantire i requisiti di Privacy by Design e by Default nelle Attività di sviluppo dei Software Gestionali, di cui al CODICE DI CONDOTTA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO DALLE IMPRESE DI SVILUPPO E PRODUZIONE DI SOFTWARE GESTIONALE (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 278 del 27 novembre 2024) VEDI ANCHE PROVVEDIMENTO DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 618 DEL 17 OTTOBRE 2024

☐ Allegato B: Misure di sicurezza applicate dalle SWH per lo svolgimento dei Servizi riguardanti i SW Gestionali impiegati nei contesti on premise e in cloud, di cui al CODICE DI CONDOTTA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO DALLE IMPRESE DI SVILUPPO E PRODUZIONE DI SOFTWARE GESTIONALE (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 278 del 27 novembre 2024) VEDI ANCHE PROVVEDIMENTO DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 618 DEL 17 OTTOBRE 2024

☐ Linee guida in materia di conservazione delle password (ACN & GPDP, Provvedimento n. 594 del 7 dicembre 2023, come peraltro prescritto dall'art. 9 della L. n. 90/2024)

☐ Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento - 10 giugno 2021

☐ Provvedimento in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010;
☐ Adempimenti semplificati per il customer care (inbound) - 15 novembre 2007
☐ RFID Etichette intelligenti: prescrizioni - 9 Marzo 2005;
☐ Provvedimento generale prescrittivo in tema di biometria - 12 novembre 2014;
☐ Sistemi di localizzazione dei veicoli nell'ambito del rapporto di lavoro - 4 ottobre 2011;
☐ Sistemi di videosorveglianza per il controllo della procedura di raccolta del campione urinario a fini certificatori o di cura della salute 15 maggio 2013;
☐ Trattamento di dati personali per profilazione on line - 19 marzo 2015;
☐ Provvedimento generale in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito dei servizi di *mobile remote payment* – 22 maggio 2014 *(Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 16 giugno 2014)*
☐ Trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati – 15 maggio 2014;
☐ Dossier sanitario - 4 giugno 2015
☐ Svolgimento di indagini di customer satisfaction in ambito sanitario - 5 maggio 2011;
☐ Le norme del Codice Privacy non in contrasto con il Regolamento Europeo e non oggetto di abrogazione/modifica
☐ per i trattamenti di dati sensibili svolti dai soggetti pubblici (quelli di cui all'art. 6.1.c) ed e) del GDPR), in considerazione dell'art. 6.2 del GDPR saranno valutate le misure di sicurezza attualmente previste attraverso le disposizioni di legge volta per volta applicabili nel rispetto degli specifici regolamenti attuativi (ex artt. 20 e 22 del Codice), ove questi ultimi contengano disposizioni in materia di sicurezza dei trattamenti.
☐ Le buone prassi in materia di sicurezza o Privacy proposte da ENISA (Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione);
☐ Le buone prassi in materia di sicurezza o Privacy proposte da associazioni:
(*Esempio:*
- *Center for Internet Security;*
- *Critical Security Controls for Effective Cyber Defense;*
- *CIS Benchmarks;*
- *Altro)*

☐ *Altro*_____

13) CERTIFICAZIONI PERTINENTI:

Per attestare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate (cfr. art. 28.5 del GDPR), il Responsabile del trattamento aderisce a specifici codici di condotta o a schemi di certificazione come di seguito:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare le certificazioni possedute ed eliminare quelle non pertinenti.

a) visto l'art. 43.1.b) del GDPR, che prevede una certificazione accreditata IS0 17065, il Responsabile del trattamento ha ottenuto il rilascio delle seguenti certificazioni:

[ ] ISDP©10003 (ITA);
[ ] Carpa (LU);
[ ] Europrivacy (LU);
[ ] Europrice (D);
[ ] altra certificazione accreditata IS0 17065 in materia di protezione dei dati personali;

b) visto l'art. 32 (nonché l'art. 25) del GDPR, anche se la norma di accreditamento ISO 17021-1 non è da considerarsi valida ai fini del GDPR, pur tuttavia molti argomenti trattati hanno riscontro in specifici requisiti di legge europei e nazionali, il Responsabile del trattamento possiede le seguenti certificazioni, con il relativo ambito di applicazione:

[ ] ISO/IEC 27001 [indicare l'ambito di applicazione];
[ ] ISO/IEC 22301;
[ ] ISO/IEC 20000-1;
[ ] ISO/IEC 27701;
[ ] ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018, integrate, come addendum alla Norma ISO/IEC 27001;
[ ] altra certificazione accreditata (e/o integrata) come addendum alla Norma ISO/IEC 27001;
[ ] altra certificazione accreditata in materia di privacy e gestione della sicurezza delle informazioni;

c) il Responsabile del trattamento ha ottenuto inoltre le seguenti certificazioni:

[ ] ISO 9001;
[ ] ISO 13485;
[ ] altra certificazione accreditata in materia di gestione della qualità;

[ ] *ALTRO*_____.

d) visto l'art. 106, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023, "*Garanzie per la partecipazione alla procedura*", ai fini del presente affidamento il Responsabile del trattamento ha ottenuto tra le norme di certificazione ivi previste le seguenti:

[ ] *ALTRO*_____.

14) INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO E CONSENSO DELL'INTERESSATO:

Nel caso in cui il/i trattamenti oggetto del presente contratto si basino sul consenso l'informativa redatta dal Titolare del trattamento deve essere:
☐ Consegnata a mano all'interessato;
☐ Pubblicata online sul sito XXXX;
☐ Non applicabile;
☐ Consegnata dal Titolare stesso;
☐ *Altro (specificare nello spazio sottostante).*

Gestione del consenso.

Quando il trattamento si fonda sulla base giuridica del consenso "libero" dell'interessato viene fornita dal Titolare specifica informativa e viene richiesto apposito consenso in mancanza del quale non si procederà al relativo trattamento.
Il consenso va raccolto e registrato tramite:
☐ Informativa e modulo raccolta consenso cartaceo redatto, reso e raccolto a cura del Titolare del trattamento;
☐ Informativa e modulo raccolta consenso cartaceo redatto a cura del Titolare e reso/raccolto da XXXX che dovrà consegnare la modulistica firmata al Titolare del trattamento;

☐ Raccolta e registrazione del consenso tramite sistema informatico XXXX;
☐ Altro;
☐ Non applicabile.

ALLEGATO IV

Elenco dei sub-responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento ha autorizzato il ricorso ai seguenti sub-responsabili del trattamento:

***Sub*-Responsabile del trattamento** **(Nome, ragione sociale, sede legale)**	**Descrizione del trattamento** (compresa la delimitazione delle responsabilità qualora siano autorizzati più sub- Responsabili)	**Attività svolte per conto del primo Responsabile**	**Dati di contatto del referente** (nome, indirizzo, persona di contatto)

ALLEGATO V
Disciplina dei servizi di Amministratore di Sistema

NOTA ESPLICATIVA: da utilizzare quando le prestazioni contrattuali implichino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema

Le persone fisiche designate AdS sono individuate in base ai criteri forniti nel provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 [doc. web n. 1577499] (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008), come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, che considera come tali le figure professionali finalizzate alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti nonché altre figure equiparabili quali gli amministratori di base dati, gli amministratori di reti e di apparati di sicurezza e gli amministratori di sistemi software complessi.
Il Responsabile del trattamento tiene un registro aggiornato di tutti gli Amministratori di Sistema (AdS) nonché di quegli Amministratori di Sistema la cui attività riguarda anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori (AdS/L) nominati al momento della sottoscrizione del presente contratto. Ciò anche al fine di consentire al Titolare di rendere nota o conoscibile l'identità degli AdS/L in relazione ai diversi servizi informatici cui questi sono preposti.
Il Responsabile tiene costantemente aggiornato il registro nella forma di seguito indicate e informa per iscritto il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Amministratori di Sistema.

Col. 1 Cognome e Nome della persona fisica designata AdS	**Col. 2** Società e Organizzazione di appartenenza	**Col. 3** Ubicazione di lavoro dell'Ads	**Col. 4** Funzioni attribuite all'AdS: ambito di operatività per settori o per aree operative (*job description*)	**Col. 5** Banca dati gestita e trattamenti consentiti	**Col. 6** La persona in questione tratta informazioni di carattere personale dei lavoratori (AdS/L)?	
					SI	NO

Legenda:
Colonna 1: Cognome e Nome: cognome e nome della persona fisica che è stata designata, per iscritto, Amministratore di Sistema
Colonna 2: *Organizzazione di appartenenza*: indica la ragione sociale della Società di appartenenza dell'AdS e gli estremi identificativi dell'unità organizzativa nella quale l'AdS opera.
Colonna 3: Ubicazione: indica l'ubicazione di lavoro nella quale l'AdS svolge normalmente la sua attività
Colonna 4: Funzioni attribuite: descrive l'elenco dei servizi informatici assegnati alla persona, l'ambito di operatività per settori o per aree operativa. Vale a dire la *job description* dell'AdS.
Colonna 5: *Banca dati gestita e trattamenti consentiti:* indica le banche dati a cui l'AdS è autorizzato ad accedere e il tipo di operazioni consentite sui dati ivi contenuti. Vale adire il "profilo di autorizzazione" dell'AdS.
Colonna 6: Trattamento di informazioni dei lavoratori (AdS/L): la colonna "SI" indica quegli AdS la cui attività, in relazione ai diversi servizi informatici cui sono preposti, riguarda anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori (per brevità: "AdS/L"). Il dato viene fornito in adempimento a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante che pone a carico dei Titolari del trattamento l'obbligo di rendere nota, nell'ambito della propria organizzazione, l'identità degli AdS/L al fine di richiamare l'attenzione sulla rilevanza e la criticità insite nello svolgimento della loro mansione.

Il Responsabile del trattamento, si impegna più specificamente a:

1) individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
2) assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
    a. divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
    b. utilizzo di utenze amministrative anonime, quali "root" di Unix o "Administrator" di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso;
    c. disattivazione delle user id attribuite agli Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
3) associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
    a. utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
    b. cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password aging).
    c. le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
    d. conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
    e. registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli Amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;
    f. assicurare che l'archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
4) assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
5) assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
6) mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa;

7) adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli Amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora la Società utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;
8) impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'Amministratore di accedere con una utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;
9) utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
10) comunicare al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, alla Regione gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, di Base Dati, di Rete e/o di software Complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:
    a. il nome e cognome;
    b. la user id assegnata agli Amministratori;
    c. il ruolo degli Amministratori (ovvero di Sistema, Base Dati, di Rete e/o di Software Complessi);
    d. i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
11) eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli Amministratori e consentire comunque alla Regione Lazio, ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;
12) nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del Titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli Amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;
13) durante l'esecuzione dei Contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), la Società. si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile interessato,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali per la partecipazione all'Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio. Il trattamento dei dati personali avviene in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, riservatezza e minimizzazione, come previsto dalle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali). L'obiettivo del trattamento è garantire la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, assicurando il diritto alla protezione dei dati personali. Le attività di trattamento comprendono: (i) gestione amministrativa e operativa: raccolta, elaborazione, conservazione e trasmissione dei dati personali necessari per l'attuazione delle attività previste nell'avviso, inclusa la verifica dell'ammissibilità delle operazioni, (ii) monitoraggio e rendicontazione: utilizzo di strumenti informatici per monitorare lo stato di avanzamento delle operazioni, garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e redigere la documentazione di rendicontazione richiesta; (iii) verifiche di controllo e valutazione: trattamento dei dati per consentire lo svolgimento di attività di controllo amministrativo e contabile da parte delle Autorità competenti, in particolare per accertare la correttezza e la conformità delle operazioni finanziate; (iv) comunicazione e trasparenza: trattamento dei dati personali per adempiere agli obblighi di comunicazione e pubblicità degli interventi cofinanziati, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, e per assicurare la trasparenza nell'utilizzo delle risorse; (v) supporto e assistenza agli interessati: trattamento dei dati per fornire supporto agli utenti e rispondere a richieste di chiarimenti, assistenza tecnica e gestione delle comunicazioni relative agli interventi.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .



CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto:

- *Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)*
- *Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)*
- *Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro…)*
- *Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)*

- *Dati relativi a condanne penali e ai reati in caso di campionamento per i controlli delle autocertificazioni rilasciate*
- *Dati relativi alla regolarità fiscale e contributiva in caso di campionamento per i controlli delle autocertificazioni rilasciate*



LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio.

La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione alle attività previste dall'avviso pubblico.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
1. Partecipazione all'Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate, riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti dall'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati.	Art. 6 par. 1 lett. c) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento Art. 6 par. 1 lett. e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027".
2. Adempimenti normatici e obblighi di legge: i dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con articolare riferimento alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.	Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche;
3. Monitoraggio, controllo e verifica: il trattamento è finalizzato al monitoraggio, controllo e verifica delle operazioni finanziate, nonché alla valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti dal progetto.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 77: obblighi di controllo e monitoraggio dei fondi;
4. Prevenzione di frodi e irregolarità: il trattamento necessario per prevenire frodi, irregolarità o utilizzi impropri delle risorse pubbliche, in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida comunitarie.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 69: disposizioni per la prevenzione di irregolarità e frodi;

		Nota EGESIF_14-0021-00: valutazione dei rischi di frode e misure antifrode proporzionate; Codice della Privacy, art. 2-sexies: trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.
	5. Comunicazioni istituzionali: i dati personali possono essere utilizzati per la gestione delle comunicazioni tra l'Amministrazione e i beneficiari, nonché per la diffusione di informazioni sugli interventi cofinanziati, nel rispetto delle norme di informazione e pubblicità previste dal Regolamento (UE) 2021/1060.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50: obblighi di informazione e comunicazione sugli interventi cofinanziati; Decreto Legislativo n. 33/2013, art. 12: trasparenza nelle comunicazioni pubbliche.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione progetto presentato in riferimento all'Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio, finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 ed alla definizione della chiusura del PR FSE 2021-2027 che sarà comunicata dalla Commissione Europea.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento**: il Titolare si avvale del soggetto esterno CLES S.r.l.; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a

	misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ASL, Aziende ospedaliere, assicurazioni, etc. per l'espletamento delle attività realizzate nell'ambito dell'Avviso "Spazio sviluppo" - Progettazione strategica per favorire processi occupazionali, di inserimento lavorativo e per sostenere lo sviluppo socioeconomico e la rivitalizzazione di comunità locali e dei territori del Lazio. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	**TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI** Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

La Direttrice
della Direzione Regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

Avv. Elisabetta Longo

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE


COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO


Cofinanziato
dall'Unione europea




REGIONE
LAZIO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali per la partecipazione al concerto e/o all'evento musicale organizzato con il finanziamento ottenuto grazie all'Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio. Il trattamento dei dati personali avviene in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, riservatezza e minimizzazione, come previsto dalle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali). L'obiettivo del trattamento è garantire la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, assicurando il diritto alla protezione dei dati personali.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .



CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto:

- *Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)*
- *Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)*
- *Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)*



LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione al concerto e/o all'evento musicale organizzato con il finanziamento ottenuto grazie all'Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio.

La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione alle attività previste dall'avviso pubblico.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
1. Partecipazione al concerto e/o all'evento musicale organizzato con il finanziamento ottenuto grazie all'Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio.	Art. 6 par. 1 lett. c) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento Art. 6 par. 1 lett. e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027".
2. Adempimenti normatici e obblighi di legge: i dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con articolare riferimento alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa.	Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche;
3. Monitoraggio, controllo e verifica: il trattamento è finalizzato alla valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti dal progetto.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli eventi musicali nell'ambito del progetto presentato in risposta all'Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio, finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 ed alla definizione della chiusura del PR FSE 2021-2027 che sarà comunicata dalla Commissione Europea.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento**: il Titolare si avvale di soggetti esterni; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ASL, Aziende ospedaliere, assicurazioni, etc. per l'espletamento delle attività realizzate nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Music on the Road" per il sostegno ai giovani artisti e per la promozione degli spazi della musica dal vivo nel Lazio.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)



TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.
Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

La Direttrice
della Direzione Regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

Avv. Elisabetta Longo

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

Allegato M

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE	
ANAGRAFICA	L'anagrafica va compilata in ogni sua parte
ANAGRAFICA - PERIODO DI RIFERIMENTO	E' il periodo a cui si riferiscono le risposte del questionario. I campi "dal" "al" vanno valorizzati con le rispettive date nel formato gg/mm/aaaa.
QUESTIONARIO- COLONNE SI - NO - N/A	Tutte le domande del questionario prevedono una risposta attraverso la valorizzazione dei campi "SI", "NO" o "N/A" con una "X" nella colonna di interesse. Non devono essere lasciate domande senza risposta.
QUESTIONARIO - UTILIZZO DELLA COLONNA N/A	Il campo N/A deve essere valorizzato esclusivamente in caso di fattispecie non applicabile.
QUESTIONARIO- SEZIONE M - RICORSO AD ALTRO RESPONSABILE (di seguito SUB-RESPONSABILE)	La sezione deve essere compilata unicamente qualora il Responsabile ricorra ad uno o più altri responsabili (sub-responsabili) e deve essere ripetuta con riferimento ad ogni altro responsabile nominato.

ACRONIMI	
RPD o DPO	Responsabile Protezione Dati o Data Protection Officer
RGPD	REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI Reg. UE 2016/679
ADS	Amministratore di sistema



VERSIONE 1.0

QUESTIONARIO PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 "*REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI*" SULLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

PERIODO DI RIFERIMENTO	
DAL	GG/MM/AAAA
AL	GG/MM/AAAA

NOME E COGNOME O RAGIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE SOCIALE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO	
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	
DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI DESIGNAZIONE	
NOME E COGNOME E DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)	

A	ASPETTI GENERALI	SI	NO	N/A
A1	Sono state/sono effettuate le operazioni di trattamento nel rispetto delle disposizioni operative del Titolare?			
A2	Sono stati/sono effettuati trattamenti su dati personali diversi rispetto a quelli normalmente eseguiti nell'ambito della designazione?			
A2.1	In caso di risposta affermativa alla domanda A2, si è provveduto, all'insorgere dell'esigenza, ad informare preventivamente il Titolare del trattamento e il RPD della Regione Lazio?			
A3	Sono stati/sono effettuati trattamenti su dati personali diversi rispetto a quelli normalmente eseguiti nell'ambito della designazione?			
B	**REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO**	**SI**	**NO**	**N/A**
B1	E' stato presidposto il registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare, in forma scritta, anche in formato elettronico, da esibire in caso di verifiche e/o ispezioni del Titolare o dell'Autorità?			
B2	Il Registro contiene le seguenti informazioni:			
B2.1	il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, del titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento e, ove nominato, del RPD			
B2.2	le categorie/attività dei trattamenti effettuati			
B2.3	i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni al di fuori dello Spazio Economico Europeo, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 del RGPD, la documentazione delle garanzie adeguate;			
B2.4	ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1.			
B3	Il Registro viene regolarmente aggiornato?			
C	**RPD DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**	**SI**	**NO**	**N/A**
C1	E' stato designato un RPD?			
C2	In caso di risposta affermativa:			
C2.1	Il RPD è stato designato con atto formale?			
C2.3	I dati ed i punti di contatto del RPD sono stati comunicati al Titolare?			
D	**SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**	**SI**	**NO**	**N/A**
D1	Sono stati designati soggetti autorizzati al trattamento dati all'interno della struttura?			
D2	In caso di risposta affermativa alla domanda D1:			
D2.1	sono stati autorizzati con atto formale?			
D2.2	sono stati adeguatamente istruiti sul tema della protezione dei dati personali?			
D2.3	sono previste attività formative con aggiornamenti periodici in tema di protezione di dati personali?			
D2.4	le istruzioni operative impartite ai soggetti autorizzati sono idonee a garantire il rispetto delle finalità per cui i dati sono stati raccolti e trattati?			
D2.5	i soggetti autorizzati al trattamento sono vincolati ad un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza?			
D3	Alcune attività vengono svolte in modalità di "lavoro agile"?			
D4	Il "lavoro agile" è disciplinato da regolamenti e/o procedure interne?			
E	**AMMINISTRATORI DI SISTEMA**	**SI**	**NO**	**N/A**
E1	Sono stati individuati i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (*System Administrator*), Amministratori di Base Dati (*Database Administrator*), Amministratori di Rete (*Network Administrator*) e/o Amministratori di *Software* complessi?			
E2	In caso di risposta affermativa alla domanda E1:			
E2.1	Sono stati sottoscritti appositi atti di designazione individuale?			
E2.2	Sono state impartire adeguate istruzioni ai designati secondo i ruoli assegnati?			
E2.3	Sono state adottate adeguate misure di controllo e di vigilanza sul loro operato?			
E2.4	E' stato aggiornato l'elenco degli ADS con l'indicazione delle relative utenze?			
E2.5	Le nomine degli Amministratori sono aggiornate ad ogni modifica della normativa vigente?			
E3	È stata assegnata ai suddetti soggetti una *user id* agevolmente riconducibile all'identità degli Amministratori?			
E4	In caso di risposta affermativa alla domanda E3 sono rispettate le seguenti regole?			
E4.1	divieto di assegnazione di *user id* generiche e già attribuite anche in tempi diversi;			
E4.2	utilizzo di utenze amministrative anonime, quali "*root*" di *Unix o* "*Administrator*" di *Windows*, solo per situazioni di emergenza;			
E4.3	le credenziali utilizzate assicurano sempre l'imputabilità delle operazioni a chi ne fa uso;			
E4.4	disattivazione delle *user id* attribuite agli Amministratori che, per qualunque motivo, non necessitano più di accedere ai dati.			
E5	Le password associate alle *user id* assegnate agli Amministratori prevedono il rispetto delle seguenti regole?			



E5.1	*password* con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;			
E5.2	cambio *password* alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (*password again*);			
E5.3	le *password* devono differire dalle ultime 5 utilizzate (*password history*);			
E5.4	le *password* sono conservate in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;			
E5.5	registrazione di tutte le immissioni errate di *password* ;			
E6	Gli *account* degli Amministratori sono bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di *login* , ove tecnicamente possibile?			
E7	L'archiviazione di *password* o codici PIN, su qualsiasi supporto fisico avvenga, è protetta da sistemi di cifratura?			
E8	È assicurata la completa distinzione, in capo al medesimo utente, tra utenze privilegiate (amministratore) e non privilegiate, alle quali devono corrispondere credenziali diverse?			
E9	I profili di accesso per le utenze di ADS rispettano il principio del *need-to-know* , ovvero che non siano attribuiti diritti oltre a quelli realmente necessari per eseguire le attività di lavoro?			
E10	I sistemi sono dotati di strumenti automatici tipo *alert* che si attivano ad esempio quando viene aggiunta una utenza amministrativa e/o quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa già attiva?			
E11	Sono stati adottati sistemi di registrazione degli accessi logici (*log*) degli Amministratori ai sistemi?			
E12	La conservazione dei registri degli accessi logici è garantita per un periodo non inferiore a 6 mesi?			
E13	In caso di utilizzo di sistemi messi a disposizione dalla Regione, è stato comunicato agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei *log* ?			
E14	Sono state adottate idonee misure finalizzate ad obbligare l'Amministratore ad accedere ai sistemi con una utenza normale e solo successivamente eseguire i singoli comandi come ADS?			
E15	Sono stati comunicati al momento della sottoscrizione dell'atto di designazione e con cadenza almeno annuale o ogni qualvolta se ne verifichi la necessità alla Regione Lazio gli estremi identificativi dei soggetti nominati Amministratori di Sistema?			
E16	Sono state eseguite, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli ADS?			
E17	Sono state adottate idonee misure per consentire di mettere a disposizione del Titolare e del RPD della Regione Lazio le informazioni relative ai *log* delle operazioni per un periodo di 6 mesi, qualora necessario?			
F	**PRIVACY BY DESIGN E BY DEFAULT**	**SI**	**NO**	**N/A**
F1	Sono state adottate le politiche aziendali di protezione dati fin dalla progettazione (*privacy by design*)?			
F2	È stato adottato sistema di monitoraggio delle politiche aziendali di *privacy by design* e *by default* affinchè le stesse possano adeguarsi ai mutamenti tecnologici e all'insorgere di nuovi rischi?			
F3	Sono state eseguiste le valutazioni del rischio per ciascun trattamento?			
F4	Sono state strutturate le operazioni in modo da minimizzare il trattamento dei dati personali?			
F5	Sono state adottate tutte le misure necessarie per perseguire la massima trasparenza dei trattamenti di dati personali rendendo accessibile agli interessati idonea documentazione?			
G	**MISURE DI SICUREZZA**	**SI**	**NO**	**N/A**
G1	Sono stati definiti i ruoli e le responsabilità relativi al trattamento dei dati personali?			
G2	I soggetti di cui al alla domanda G1 agiscono secondo procedure interne definite per la gestione degli adempimenti sulla protezione dei dati personali?			
G3	Sono state messe in atto misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio?			
G4	In caso di risposta affermativa alla domanda G3, le misure adottate comprendono:			
G4.1	la pseudonimizzazione e/o la cifratura dei dati personali?			
G4.2	misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento?			
G4.3	misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico?			
G4.4	procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento?			
G5	Sono state predisposte misure tecniche che consentono l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati?			
G6	Sono state adottate almeno le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017?			
G7	È stata prediposta idonea documentazione tecnica relativa alle misure di sicurezza in atto?			
G8	In caso di risposta affermativa alla domanda G7:			
G.8.1	la documentazione tecnica tiene traccia delle eventuali modifiche delle misure di sicurezza in atto?			
G.8.2	la documentazione è disponibile e producibile a richiesta del Titolare?			
G9	È stato adottato un approccio alla sicurezza dei dati basato sul rischio?			

G10	È presente un impianto antintrusione?			
G11	Sono presenti procedure di controllo per l'accesso dei visitatori?			
G12	È prevista la vigilanza di un ente specifico? (ad es. AgID, ACN, Banca d'Italia, Federazioni di categoria, associazioni ecc)?			
G13	Gli operatori autorizzati possono accedere ai dati trattati con strumenti informatici soltanto dopo almeno uno o due processi di autenticazione (ad esempio il primo accesso al sistema operativo e il secondo accesso all'applicativo specifico)?			
G14	Gli operatori autorizzati utilizzano credenziali di accesso individuali?			
G15	Gli operatori autorizzati utilizzano dispositivi personali (PC portatili, tablet, smartphone, etc) per il trattamento dei dati?			
G16	L'accesso ai collegamenti VPN avviene dopo l'autenticazione a due fattori di cui uno è OTP?			
G17	È presente una procedura interna, nel caso sia permesso ai soggetti incaricati l'utilizzo di risorse informatiche (es. PC, Tablet, smartphone) di proprietà di terzi?			
G18	I sistemi informativi sono gestiti in proprio?			
G19	In caso di risposta affermativa alla domanda G18:			
G19.1	è installato sui dispositivi un sistema antivirus e *antimalware* aggiornato?			
G19.2	sono conservati i dati in *tenant* diversi e separati per ciascun Titolare che li ha rispettivamente forniti?			
G19.3	è aggiornato costantemente il Sistema Operativo installato sugli elaboratori elettronici?			
G19.4	è prevista una mappatura del proprio sistema informatico (hardware, software, dati, procedure)?			
G19.5	è presente un Piano di Continuità Operativa?			
G19.6	è effettuato con cadenza temporale programmata un test sul Piano di Continuità Operativa?			
G19.7	è presente un Piano di *Disaster Recovery* ?			
G19.8	è effettuata con cadenza temporale programmata *penetration test* sul sistema di elaborazione dei dati?			
G19.9	è presente un impianto di videosorveglianza negli spazi dove sono collocati dispositivi di elaborazione e conservazione dei dati?			
G19.10	è presente un impianto antintrusione?			
G19.11	sono presenti delle procedure per l'acceso controllato dei visitatori?			
G19.12	sono presenti dei sistemi di valutazione interni delle misure di sicurezza?			
G19.13	sono presenti i sistemi a valutazione esterna (certificazione)?			
G19.14	sono stati adottati i sistemi di crittografia per proteggere i dati memorizzati?			
G19.15	sono stati adottati i sistemi di crittografia per proteggere i dati in transito?			
G19.16	è presente di un SOC?			
G19.17	è presente sistema SIEM?			
G19.18	è prevista una regolare formazione degli operatori sui temi dell'utilizzo sicuro del Sistema?			
G19.19	sono protette le connessioni ad Internet con sistemi di *firewall* , *intrusion detenction sistem* ecc.?			
G19.20	Sono in uso dispositivi (PC o Server) dotati di sistemi operativi obsoleti (ad esempio per ragioni tecniche o di compatibilità con sistemi *legacy*)?			
G19.21	nell'ambito di test di sviluppo del software, sono usati dati anonimizzati?			
G19.22	sono utilizzati ambienti di sviluppo software, test, collaudo e di produzione fisicamente e logicamente separati?			
G20	I sistemi utilizzati sono gestiti da terzi?			
G21	In caso di risposta affermativa alla domanda G20 si è certi che il soggetto terzo:			
G21.1	abbia installato sui dispositivi un sistema antivirus e antimalware aggiornato?			
G21.2	conservi i dati in tenant diversi e separati per ciascun Titolare che li ha rispettivamente forniti?			
G21.3	provveda ad aggiornare costantemente il Sistema Operativo installato sugli elaboratori elettronici?			
G21.4	disponga di una mappatura del proprio sistema informatico (hardware, software, dati, procedure)?			
G21.5	disponga di un Piano di Continuità Operativa?			
G21.6	effettui con cadenza temporale programmata test sul Piano di Continuità Operativa?			
G21.7	disponga di un Piano di Disaster Recovery?			
G21.8	effettui con cadenza temporale programmata penetration test sul sistema di elaborazione dei dati?			
G21.9	sia dotato di un impianto di videosorveglianza negli spazi dove sono collocati dispositivi di elaborazione e conservazione dei dati?			
G21.10	sia dotato di impianto antintrusione?			
G21.11	sia dotato di procedure per l'acceso controllato dei visitatori?			
G21.12	sia dotato di sistemi di valutazione interni delle misure di sicurezza?			
G21.13	sottoponga i istemi a valutazione esterna (certificazione)?			
G21.14	abbia adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati memorizzati?			
G21.15	abbia adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati in transito?			
G21.16	sia dotato di un SOC?			



G21.17	sia dotato di un sistema SIEM?			
G21.18	proceda alla regolare formazione degli operatori sui temi dell'utilizzo sicuro del Sistema?			
G21.19	protegga le connessioni ad Internet con sistemi di firewall, intrusion detenction sistem ecc.?			
G21.20	non abbia in uso dispositivi (PC o Server) dotati di sistemi operativi obsoleti (ad esempio per ragioni tecniche o di compatibilità con sistemi legacy)?			
G21.21	nell'ambito di test di sviluppo del software, usi dati anonimizzati?			
G21.22	utilizzi ambienti di sviluppo software, test, collaudo e di produzione fisicamente e logicamente separati?			
H	**PROCEDURE DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE**	**SI**	**NO**	**N/A**
H1	Esiste una procedura per la gestione e l'utilizzo del Sistema Informativo Aziendale?			
H2	In caso di risposta affermativa alla domanda H1:			
H2.1	è conforme a standard internazionali?			
H2.2	prevede regole per la gestione delle credenziali di accesso ai database?			
H2.3	prevede regole per la gestione delle password e per l'accesso alle applicazioni?			
H2.4	prevede regole per la gestione degli accessi ad Internet?			
H2.5	prevede regole per la gestione degli accessi a *social media* (es: *Facebook* , *You Tube, Twitter* ecc)?			
H2.6	prevede regole per la gestione e l'utilizzo della posta elettronica?			
H2.7	prevede regole per la gestione dei diritti di accesso ai dati?			
H2.8	prevede regole per la gestione degli incidenti informatici?			
H2.9	prevede regole per l'assistenza agli utenti?			
H2.10	prevede regole per la protezione antivirus?			
H2.11	prevede regole per la gestione dei dispositivi mobili utilizzati per il trattamento dei dati (PC portatili, smartphone, tablet, chiavi USB, dischi esterni di memorizzazione dei dati?			
H2.12	prevede regole per autorizzare i dipendenti a trasferire, archiviare o trattare dati personali al di fuori dei locali dell'organizzazione?			
H2.13	prevede regole per il salvataggi di backup dei dati?			
H2.14	prevede regole per la gestione delle stampe protette?			
H2.15	prevede regole per la custodia e gestione degli archivi cartacei?			
I	***DATA BREACH***	**SI**	**NO**	**N/A**
I1	È stata adottata una procedura per la gestione delle violazioni di dati personali (*data breach*)?			
I2	Sono state predisposte misure organizzative idonee a garantire la tempestiva informazione al Titolare ed al RPD della Regione Lazio, (entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento), di ogni violazione di dati personali (*data breach*)?			
I3	Sono state adottate misure organizzative idonee a garantire che l'informazione sulla violazione dei dati personali (*data breach*), sia corredata da tutta la documentazione utile per permettere al Titolare la tempestiva valutazione sulla necessità di notifica di violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o di comunicazione agli interessati, entro i termini stabiliti dal RGPD?			
I4	Sono stati subiti attacchi informatici con violazione di dati personali?			
I5	Sono stati notificati nell'ultimo anno violazioni di dati personali al Garante?			
L	**VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI**	**SI**	**NO**	**N/A**
L1	Sono state adottate misure tecniche ed organizzative idonee a garantire adeguata assistenza al Titolare nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD, qualora lo stesso ne faccia richiesta?			
M	**RICORSO AD ALTRO RESPONSABILE (di seguito SUB-RESPONSABILE)**	**SI**	**NO**	**N/A**
M1	È stato effettuato ricorso ad altro/i responsabile/i (sub-responsabili) per gestire le attività di trattamento?			
M2	In caso di risposta affermativa alla domanda M1:			
M2.1	È stata rilasciata autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento?			
M2.2	È stato informato il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta di altri sub-responsabili o la sostituzione sub-responsabili già nominati?			
M2.3	La nomina del sub-responsabile è avvenuta mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri contenente gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto (o in altro atto giuridico) tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento?			
M2.4	Nel contratto (o altro atto giuridico) di nomina è stato previsto che il sub-responsabile fornisca sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD?			
M2.5	Il sub-responsabile nominato detiene un registro con le medesime caratteristiche formali ed i medesimi contenuti sopra indicati relativamente ai trattamenti di competenza?			
M2.6	Nel contratto/altro atto giuridico sono state fornite adeguate istruzioni al sub-responsabile?			



M3	Sono effettuate periodiche verifiche sull'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative adottate dal sub-responsabile?			
M4	Il sub-responsabile si attiene alla sua politica di sicurezza con particolare riferimento all'accesso ai dati dell'amministrazione?			
N	**CANCELLAZIONE E/O RESTITUZIONE DEI DATI PERSONALI TRATTATI**	**SI**	**NO**	**N/A**
N1	Sono state adottate misure tecniche ed organizzative idonee a garantire la cancellazione o la restituzione di tutti i dati personali nei termini stabiliti per la prestazione dei servizi o, comunque, a richiesta del Titolare?			
N2	È presente una procedura operativa per la dismissione dei supporti dei dati?			
N3	Sono presenti i dispositivi per la distruzione dei documenti cartacei?			
O	**TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI VERSO UN PAESE TERZO O UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**	**SI**	**NO**	**N/A**
O1	Sono effettuati trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni al di fuori dello Spazio Economico Europeo?			
O2	In caso di risposta affermativa alla domanda O1:			
O2.1	è stata ottenuta l'autorizzazione scritta da parte del Titolare?			
O2.2	sono state adottate idonee misure per il rispetto del Capo V (artt. 44 - 50) del RGPD?			
P	**CODICI DI CONDOTTA E CERTIFICAZIONI**	**SI**	**NO**	**N/A**
P1	è prevista l'adesione a un codice di condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD?			
P2	Si è in possesso della certificazione ISO 9001?			
P3	Si è in possesso della certificazione ISO 27001?			
P4	è presente altra certificazione rilasciata da organismi di certificazione di cui all'articolo 43 del RGPD o dall'autorità di controllo, come previsto dall'art. 42 del RGPD, che dimostri la conformità al RGPD?			
Q	**ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI**	**SI**	**NO**	**N/A**
Q1	Sono state adottate procedure atte a consentire l'esercizio dei diritti degli interessati?			
Q2	In caso di risposta affermativa alla domanda Q1 sono previste procedure per:			
Q2.1	la limitazione del trattamento?			
Q2.2	la portabilità dei dati?			
Q2.3	la cancellazione dei dati su richiesta dell'interessato?			
Q2.4	la cancellazione dei dati al termine del periodo previsto?			
Q2.5	l'estrazione dei dati su richiesta dell'interessato?			
Q2.6	la rettifica dei dati?			
Q2.7	la gestione dell'opposizione al trattamento?			
Q3	Sono state adottate misure tecniche ed organizzative idonee ad assistere il Titolare nel dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD?			
Q4	Sono state ricevute istanze degli interessati in esercizio ai diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD?			
Q5	In caso di risposta affermativa alla domanda Q4:			
Q5.1	è stata effettuata tempestiva comunicazione scritta al Titolare e al RPD della Regione Lazio, allegando copia della richiesta?			
Q5.2	è stato effettuato il coordinamento con il Titolare e con il RPD della Regione Lazio al fine di soddisfare le richieste?			
R	**FUNZIONI CRITTOGRAFICHE - CONSERVAZIONE DELLE PASSWORD**	**SI**	**NO**	**N/A**
R1	È utilizzato un sistema di autenticazione federato (es. LDAP, Spid, ecc.)?			
R2	In caso di risposta negativa alla domanda R1:			
R2.1	Sono state adottate le misure tecniche previste nelle *Linee Guida Funzioni Crittografiche – Conservazione delle Password* approvate con provvedimento del Garante registro n. 594 del 7 dicembre 2023 al fine di proteggere in modo efficace le password e conservarle nell'ambito di sistemi di autenticazione informatica, o di altri sistemi, secondo le istruzioni impartite dal Titolare?			
R3	In caso di risposta affermativa alla domanda R2.1:			
R3.1	Sono state adottate totalmente le misure tecniche previste?			
R3.2	Sono state adottate parzialmente le misure tecniche previste?			
R3.3	Sono state fornite idonee istruzioni agli Amministratori di sistema?			
R3.4	Sono state fornite idonee istruzioni ai sub-responsabili ove nominati?			
R3.5	In caso di affidamenti di nuovi servizi, è stato previsto previsto l'inserimento di apposite clausole nei capitolati tecnici di gara?			
R4	In caso di risposta negativa alla domanda R2.1:			
R4.1	Sono state comunicate la circostanze al Titolare del trattamento?			
R4.2	È possibile comprovare che le misure tecniche adottate garantiscano comunque un livello di sicurezza adeguato al rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche?			



R4.3	nel determinare il periodo di conservazione delle password, è previsto l'adeguato alle indicazioni sui criteri da utilizzare fornite dal Garante nel provvedimento registro n. 594 del 7 dicembre 2023?			
R4.4	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automatico, laddove non siano più necessarie per verificare l'identità degli utenti ai fini dell'accesso a sistemi informatici o servizi online?			
R4.5	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automatico, laddove non siano più necessarie per garantirne la sicurezza dei sistemi informatici o servizi online?			
R4.6	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automatico in caso di cessazione dei sistemi informatici o servizi online?			
R4.7	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automaticoin caso di disattivazione delle relative credenziali di autenticazione?			
S	**REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA (Linee Guida Agid_ Sicurezza nel procurement ICT)**	**SI**	**NO**	**N/A**
S1	È effettuato annualmente un audit sul sistema di sicurezza da una società specializzata scelta previa approvazione della stazione appaltante?			
S2	Il personale che presta supporto operativo nella sicurezza, possiede le necessarie certificazioni?			
S3	Sono condivise le informazioni necessarie per il monitoraggio della qualità e della sicurezza?			
S4	In caso di risposta affermativa alla domanda S3:			
S4.1	Sono state pubblicate dette informazioni all'interno del portale della fornitura?			
S5	È stata sottoscritta una clausola di non divulgazione (NDA) relativa ai dati e alle informazioni dell'Amministrazione Appaltante?			
S6	Le soluzioni e i servizi di sicurezza proposti sono aggiornati da un punto di vista teconologico?			
S7	Le soluzioni e i servizi di sicurezza proposti sono conformi alle normative e agli standard di riferimento?			
S8	Le soluzioni e i servizi di sicurezza proposti sono adattabili alle normative future senza oneri aggiuntivi?			
T	**REQUISITI SPECIFICI PER FORNITURE DI SERVIZI DI SVILUPPO APPLICATIVO**	**SI**	**NO**	**N/A**
T1	Sono effettuate forniture di servizi di sviluppo applicativo?			
T2	In caso di risposta affermativa alla domanda T1:			
T2.1	In fase di progettazione e codifica, sono implementate le specifiche di sicurezza nel codice e nella struttura della base dati, con particolare riferimento alle "Linee Guida per lo sviluppo del software sicuro" di AgID?			
T3	È stata rilasciata tutta la documentazione necessaria all'Amministrazione al termine del progetto, incluso quanto riguarda la sicurezza?			
U	**REQUISITI SPECIFICI PER FORNITURE DI OGGETTI CONNESSI IN RETE**	**SI**	**NO**	**N/A**
U1	Sono effettuate forniture di oggetti connessi in rete?			
U2	In caso di risposta affermativa alla domanda T1:			
U2.1	Sono utilizzati protocolli sicuri e cifrati (HTTPS,SSH v2, ecc.)?			
U2.2	È effettuato il filtraggio degli inidrizzi IP?			
U2.3	Sono offerti processi, unità organizzative e strumenti dedicati alla gestione delle vulnerabilità scoperte sui prodotti oggetto della fornitura?			
V	**REQUISITI SPECIFICI PER FORNITURE DI SERVIZI DI GESTIONE REMOTA**	**SI**	**NO**	**N/A**
V1	Sono effettuate forniture di servizi di gestione remota?			
V2	In caso di risposta affermativa alla domanda V1			
V2.1	Sono utilizzati meccanismi che permettano di garantire l'integrità di quanto trasmesso?			
V3	In caso di necessità, da parte degli operatori, di accesso a Internet, è utilizzato un proxy centralizzato e dotato di configurazione?			
V4	Su richiesta dell'amministrazione, è effettuata la consegna alla stessa dei log di sistema generati dai dispositivi di sicurezza utilizzati, almeno in formato CSV o TXT?			
V5	In caso di risposta affermativa alla domanda V4			
V5.1	Sono inviati i log all'amministrazione entro il giorno successivo a quello in cui è avvenuta la richiesta?			
V6	è monitorata la pubblicazione di upgrade/patch/hotfix necessari a risolvere eventuali vulnerabilità presenti nei dispositivi utilizzati per erogare i servizi e nelle infrastrutture gestite?			

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Avvisi

Avviso 21 maggio 2026

Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n.8 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo tecnico, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 (Determinazione 7 agosto 2025, n.G10487).CONVOCAZIONE PER COLLOQUIO.

Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n.8 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo tecnico, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 (Determinazione 7 agosto 2025, n.G10487).

CONVOCAZIONE PER COLLOQUIO

Si rende noto, nel rispetto dell'articolo 5 dell'avviso di Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 8 posti, **Area degli Istruttori, profilo tecnico**, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, che i candidati ammessi per il **profilo tecnico** (Determinazione 11 maggio 2026, n.G06293, pubblicata sul BURL n.38 del 12 maggio 2026 e su INPA) sono convocati per il colloquio presso la Biblioteca Altiero Spinelli, piano terra, palazzina C, della sede di Via R.R. Garibaldi, 7 – Roma, nei giorni e negli orari indicati nel seguente calendario, definito in base all'ordine alfabetico:

- **Martedì 16 giugno 2026 - ore 9:30 i candidati dalla A alla G;**
- **Mercoledì 17 giugno 2026 - ore 9:30 i candidati dalla I alla Z.**

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.

L'assenza al colloquio comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti degli interessati e non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Avvisi

Avviso 25 maggio 2026

Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 9 Posti Area degli Istruttori, profilo economico finanziario, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, profilo amministrativo approvato con determinazione dirigenziale n. G10487 del 7 agosto 2025 (pubblicato sul BUR n. 66 del 12 agosto 2026). CONVOCAZIONE PER COLLOQUIO.

Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 9 Posti Area degli Istruttori, profilo economico finanziario, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, profilo amministrativo approvato con determinazione dirigenziale n. G10487 del 7 agosto 2025 (pubblicato sul BUR n. 66 del 12 agosto 2026).

CONVOCAZIONE PER COLLOQUIO

Si rende noto, nel rispetto dell'articolo 5 dell'avviso di Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di **n. 9 posti**, **Area degli Istruttori, profilo economico finanziario**, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, che i candidati ammessi (Determinazione 13 maggio 2026, n. G06476, pubblicata sul BURL n. 39 del 14 maggio 2026 e sul portale inPA) sono convocati per sostenere il colloquio nei giorni e negli orari indicati nel seguente calendario, definito in ordine alfabetico in base al cognome:

presso **la sede centrale della Regione Lazio, Via Cristoforo Colombo, 212 – Roma – palazzina A – piano terra, Sala Velino**

- **mercoledì 17 giugno 2026 - ore 10:00 - candidati dalla A alla D;**
- **mercoledì 17 giugno 2026 - ore 14:30 - candidati dalla F alla M;**

presso **la sede centrale della Regione Lazio, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – Roma – palazzina C – piano terra Biblioteca Altiero Spinelli**

- **giovedì 18 giugno 2026 - ore 10:00 - candidati dalla N alla P;**
- **giovedì 18 giugno 2026 - ore 14:30 - candidati dalla R alla Z;**

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere il colloquio.
L'assenza al colloquio comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti degli interessati e non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2026, n. G06737

Proroga del contratto sottoscritto in data 18/11/2022 tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario ELTIME S.r.l per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie per le strutture della Giunta della Regione Lazio (CIG 929192316F). Impegno di spesa complessiva pari a € 22.366,65 IVA compresa a favore della Società ELTIME S.r.l. di cui € 19.519,98 sul capitolo U0000S26502 ed € 2.846,67 sul capitolo U0000S26515 - esercizio finanziario 2026.

Oggetto: Proroga del contratto sottoscritto in data 18/11/2022 tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario ELTIME S.r.l per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie per le strutture della Giunta della Regione Lazio (CIG 929192316F). Impegno di spesa complessiva pari a € 22.366,65 IVA compresa a favore della Società ELTIME S.r.l. di cui € 19.519,98 sul capitolo U0000S26502 ed € 2.846,67 sul capitolo U0000S26515 - esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

SU PROPOSTA del dirigente *ad interim* dell'Area Organizzazione, valutazione, time management e sistema informativo del personale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubblich*e" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atto di organizzazione 29 febbraio 2024, n. G02263 e 16 gennaio 2025, n. G00458;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con cui è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali e Personale, ora denominata, in esecuzione del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO gli Atti di Organizzazione 1° ottobre 2025, n. G12545 e 31 marzo 2026, n. G04236, con cui è stato rispettivamente conferito e poi prorogato al dott. Lorenzo De Angelis l'incarico di dirigente *ad interim* dell'Area "Organizzazione, valutazione, time management e sistema informativo del personale" della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del

regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";*

VISTO il comma 11 dell'art. 120 (Modifica di contratti in corso di esecuzione) del citato D.lgs. n. 36/2023, a norma del quale "*[…] è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto*";

VISTE

- la determinazione 4 luglio 2022, n. G08645, con cui la Regione Lazio ha indetto la procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.LA), *ex* art. 1, co. 2, lett. b) della legge n.120/2020 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie per le strutture della Giunta della Regione Lazio (CIG 929192316F);
- la determinazione 22 settembre 2022, n. G12615, con cui è stata disposta l'aggiudicazione della suddetta procedura negoziata all'operatore economico ELTIME S.r.l. (C.F. e P. IVA n. 03717821007);

VISTO il Contratto sottoscritto in data 18/11/2022 tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario ELTIME S.r.l, relativo al servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie di cui alla citata procedura, ed in particolare l'art. 5 (Durata) in base al quale il contratto avrebbe avuto durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, ovvero sino al giorno 18/11/2025;

VISTA la determinazione 15 dicembre 2023, n. G16944, con cui il Dott. Giovanni Calcerano è stato nominato, *ex* art. 31 del D.lgs. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento, nonché Direttore dell'Esecuzione, *ex* art. 101 del D.lgs. 50/2016, della citata procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (CIG 929192316F), in sostituzione dell'ing. Mattia Spiga;

CONSIDERATO CHE

- con determinazione 25 luglio 2025, n. G09700 la Regione Lazio ha indetto un'apposita procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di manutenzione dei sistemi di rilevazione e controllo accessi del personale regionale e dei visitatori in uso presso le sedi della Giunta Regionale del Lazio" da aggiudicare - sul portale STELLA - mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
- con determinazione 19 novembre 2025, n. G15488 è stata disposta la proroga del contratto sottoscritto in data 18/11/2022 tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario ELTIME S.r.l. per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie per le strutture della Giunta della Regione Lazio (CIG 929192316F), con decorrenza dal 19.11.2025 ed esclusivamente per i servizi HR-MAN-HW e HR-MAN-SW previsti dal contratto citato e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel contratto *de quo*, per un importo massimo di € 22.366,65 IVA compresa, con apposita previsione di una clausola risolutiva espressa in caso di intervenuta aggiudicazione della procedura di gara in corso;

TENUTO CONTO che la gara comunitaria indetta con determinazione 25 luglio 2025, n. G09700 non è stata aggiudicata per mancanza di offerte idonee (determinando l'esito di gara deserta) e che l'Amministrazione ha proceduto ad avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. a), del D.lgs. 36/2023 (proposta n. 18158 del 15/05/2026);

DATO ATTO che tale esito, del tutto imprevisto e non imputabile a colpa o ritardo dell'Ente, ha generato una situazione di oggettiva e insuperabile impossibilità di individuare tempestivamente un nuovo contraente tramite canali ordinari entro la data di scadenza del contratto vigente;

CONSIDERATO che la proroga tecnica, *ex* art. 120, co. 11, D.lgs. n. 36/2023, costituisce uno strumento di carattere eccezionale e temporaneo, ammesso dalla legge in presenza di determinati presupposti e al solo fine di assicurare alla stazione appaltante la continuità della prestazione in corso durante il passaggio da un regime contrattuale a un altro, per il tempo strettamente necessario alla definizione del nuovo affidamento;

CONSIDERATO altresì, che nel caso di specie sussistono i presupposti per ricorrere alla citata proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11, del d.lgs. 36/2023, in quanto:

- la proroga in oggetto si rende strettamente necessaria per il tempo indispensabile a impostare ed espletare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. a), del D.lgs. 36/2023, resa legittima proprio a seguito del riscontrato esito deserto della precedente gara a condizioni contrattuali immutate, con un tempo stimato per la conclusione di tale procedura quantificabile in massimo sei mesi;

- sussiste l'impossibilità oggettiva di disporre immediatamente di un nuovo operatore per il servizio di cui trattasi, rendendo l'estensione dell'appaltatore uscente l'unico strumento idoneo a evitare un vuoto contrattuale.

- sussiste il concreto pericolo di interruzione di pubblico servizio e di danno per l'Ente, in quanto il servizio di gestione delle presenze è un'attività critica e trasversale, indispensabile per il corretto funzionamento dell'Amministrazione ed una sua interruzione determinerebbe - tra l'altro - il blocco immediato della rilevazione degli orari di lavoro, l'impossibilità di elaborare correttamente i flussi per i sistemi di pagamento degli stipendi del personale, nonché il mancato controllo degli obblighi di servizio e tale blocco integrerebbe un grave pregiudizio per l'efficienza organizzativa dell'Ente e un potenziale danno erariale derivante dall'anomalia contabile nei pagamenti delle competenze;

CONSIDERATO, pertanto,

- che al fine di non interrompere il servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie per il periodo strettamente necessario alla conclusione della suddetta procedura di gara e tenuto conto della necessità di garantire la continuità operativa di tali servizi, fondamentali per il supporto alle attività dell'Amministrazione Regionale, è necessario procedere alla proroga, ai sensi dell'art. 120, co. 11, D.lgs. n. 36/2023 del contratto sottoscritto in data 18.11.2022 tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario ELTIME S.r.l. per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie per le strutture della Giunta della Regione Lazio (CIG 929192316F), con decorrenza dal 19.05.2026 ed esclusivamente per i servizi HR-MAN-HW e HR-MAN-SW previsti dal contratto citato e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel contratto *de quo*, per un importo massimo di € 22.366,65 IVA compresa, con apposita previsione di una clausola risolutiva espressa in caso di intervenuta aggiudicazione della procedura di gara in corso, come da apposito schema di atto di proroga, che allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- che a tal fine, con nota prot. 513495 del 15/05/2026, è stata richiesta alla società ELTIME S.r.l. - la quale ha formalmente accettato - la disponibilità alla suddetta proroga, ai sensi dell'art. 120, co. 11, D.lgs. n. 36/2023, con decorrenza dal 19.05.2026 per il periodo strettamente necessario alla conclusione della suddetta procedura negoziata e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel contratto *de quo*, per un importo massimo di € 22.366,65 IVA compresa;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di garantire la continuità del servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie per le strutture della Giunta della Regione Lazio;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla proroga, ai sensi dell'art. 120, co. 11, D.lgs. n. 36/2023, del contratto sottoscritto in data 18/11/2022 tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario ELTIME S.r.l, con decorrenza dal 19.11.2025, avente durata triennale (poi prorogato con D.D. n. G15488/2025 per ulteriori 6 mesi), per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie per le strutture della Giunta della Regione Lazio (CIG 929192316F) ed esclusivamente per i servizi HR-MAN-HW e HR-MAN-SW previsti dal contratto citato e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel contratto *de quo*, per un importo massimo di € 22.366,65 IVA compresa, con apposita previsione di una clausola risolutiva espressa in caso di intervenuta aggiudicazione della procedura di gara in corso, come da apposito schema di atto di proroga, che allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di assumere l'impegno di spesa complessivo, pari a € 22.366,65 a favore della Società ELTIME S.r.l.– codice creditore 63121 così come riportato:

- € 19.519,98 sul capitolo U0000S26502, Missione 01 - Programma 08 - PDC 2.02.01.07, a valere sull'esercizio finanziario 2026;
- € 2.846,67 sul capitolo U0000S26515 Missione 01 - Programma 08 - PDC 2.02.03.02, a valere sull'esercizio finanziario 2026;

al fine di garantire le necessarie risorse per la proroga di mesi 6 (sei) del servizio in argomento;

ATTESO che le obbligazioni di cui trattasi giungeranno a scadenza coerentemente con quanto espresso nel piano finanziario di attuazione della spesa;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di procedere alla proroga, ai sensi dell'art. 120, co. 11, D.lgs. n. 36/2023, del contratto sottoscritto in data 18/11/2022 tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario ELTIME S.r.l. per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie per le strutture della Giunta della Regione Lazio (CIG 929192316F), con decorrenza dal 19.11.2025 ed avente durata triennale (poi prorogato con D.D. n. G15488/2025 per ulteriori 6 mesi), ed esclusivamente per i servizi HR-MAN-HW e HR-MAN-SW previsti dal contratto citato e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel contratto *de quo*, per un importo massimo di € 22.366,65 IVA compresa, con apposita previsione di una clausola risolutiva espressa in caso di intervenuta aggiudicazione della procedura di gara in corso, come da apposito schema di atto di proroga, che allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la spesa complessiva pari a € 22.366,65 a favore della Società ELTIME S.r.l.– codice creditore 63121 così come riportato:
  - € 19.519,98 sul capitolo U0000S26502, Missione 01 - Programma 08 - PDC 2.02.01.07, a valere sull'esercizio finanziario 2026;
  - € 2.846,67 sul capitolo U0000S26515 Missione 01 - Programma 08 - PDC 2.02.03.02, a valere sull'esercizio finanziario 2026;

- di prendere atto che le obbligazioni di cui trattasi giungeranno a scadenza coerentemente con quanto espresso nel piano finanziario di attuazione della spesa.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

ATTO DI PROROGA

relativa al Contratto sottoscritto in data 18.11.2022 tra la Regione Lazio e Società Eltime S.r.l. ed acquisito al protocollo regionale con il n. 1164180 del 19.11.2022, avente durata triennale (poi prorogato con D.D. n. G15488/2025 per ulteriori 6 mesi), di cui alla procedura negoziata tramite RdO sul M.E.L.A. ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. b), della legge 11.09.2020 n. 120 come modificato dall'art. 51, co. 1, lett. a), sub 2.2 del decreto-legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in legge n. 108 del 29.7.2021, per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie per le strutture della Giunta Regione Lazio. CIG 929192316F

TRA

La **Regione Lazio**, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma, nella persona del Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro nato in qualità di Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, autorizzato alla stipula del presente "atto di proroga", di cui alla D.D. n. G15488 del 19.11.2025, in virtù dei poteri conferitigli con D.G.R. n. 679 del 26/10/2021,

E

La società **ELTIME S.r.l.**, con sede in Roma (RM), Via Tenuta di Torrenova, n. 72, CAP 00133, C.F. n. 03717821007, e P. IVA n. 03717821007, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, al n. 693457, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma, di seguito definita "Fornitore", nella persona di Massimo Santoni, nato in qualità di Amministratore Unico, autorizzata alla stipula del presente Contratto, in virtù dei poteri conferitigli da Atto Costitutivo,

Art. 1. Proroga. Le parti suddette, mediante la sottoscrizione del presente atto approvano la proroga, ai sensi dell'art. 120, co. 11, d.lgs. n. 36/2023, del contratto in epigrafe relativo al servizio di manutenzione del sistema di gestione presenze e forniture accessorie, per il periodo strettamente necessario alla sottoscrizione del nuovo contratto concernente la fornitura del servizio di manutenzione dei sistemi di rilevazione e controllo accessi del personale regionale e dei visitatori in uso presso le sedi della Giunta Regionale del Lazio, e comunque **per un periodo non superiore a sei mesi decorrenti dalla data del 19/05/2026**, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel contratto di cui trattasi, per un **importo massimo di € 22.366,65 IVA compresa**.

Art. 2. Clausola risolutiva espressa. Le parti convengono espressamente, *ex* art. 1456 cod. civ., che il contratto di cui trattasi si risolverà di diritto in seguito alla sottoscrizione di un nuovo contratto concernente la fornitura del servizio di manutenzione dei sistemi di rilevazione e controllo accessi del personale regionale e dei visitatori in uso presso le sedi della Giunta Regionale del Lazio.

Restano ferme ed invariate tutte le altre disposizioni del contratto sottoscritto tra le parti il 18/11/2022.

Letto approvato e sottoscritto il 19/05/2026

Eltime S.r.l.
Massimo Santoni

Firmato digitalmente da:
Santoni Massimo
Firmato il 19/05/2026 14:28
Seriale Certificato: 5318435
Valido dal 31/12/2025 al 31/12/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Regione Lazio
Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro

NAZZARO LUIGI FERDINANDO
2026.05.19 18:31:52
CN=NAZZARO LUIGI FERDINANDO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 maggio 2026, n. G07069

Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, pubblicata sul BURL n. 66 del 12 agosto 2025, con cui è stato approvato l'avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Procedura di selezione per il reclutamento di n. 13 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo Amministrativo. Ulteriore esclusione di un candidato con codice candidatura: RBBVBTB27T.

OGGETTO: Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, pubblicata sul BURL n. 66 del 12 agosto 2025, con cui è stato approvato l'avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Procedura di selezione per il reclutamento di n. 13 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo Amministrativo. Ulteriore esclusione di un candidato con codice candidatura: RBBVBTB27T.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ridenominata, ai sensi del r.r. n. 1/2002, come modificato dal r.r. n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)";

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025, recante: "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113", Allegato tecnico 6 "Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2025- 2027";

VISTA la Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, pubblicata sul BURL n. 66 del 12/8/2025, con cui è stato approvato l'avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001;

VISTA la Determinazione 21 gennaio 2026, n. G00620 pubblicata sul BURL n. 7 del 22/01/2026, concernente: "Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487 - Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Nomina della Commissione esaminatrice della selezione per il reclutamento di n. 13 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo amministrativo.";

VISTA la Determinazione 30 gennaio 2026, n. G01095, pubblicata sul BURL n. 10 - supplemento 1 - del 03/02/2026 concernente "Determinazione 21 gennaio 2026, n. G00620 - Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per il reclutamento di n. 13 unità di personale dell'Area degli Istruttori – profilo amministrativo. Sostituzione del Segretario della Commissione esaminatrice".;

PRESO ATTO che la suddetta determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, prevede il reclutamento per mobilità delle seguenti unità di personale dell'Area degli Istruttori suddivise per i seguenti profili:

- ✓ n. 13 nel profilo Amministrativo;
- ✓ n. 9 nel profilo Economico e Finanziario;
- ✓ n. 10 nel profilo Informatico;
- ✓ n. 8 nel profilo Tecnico;

VISTA la Determinazione 8 maggio 2026, n. G06208, pubblicata sul BURL n. 38, del 12 maggio 2026 avente ad oggetto: Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, pubblicata sul BURL n. 66 del 12 agosto 2025, con cui è stato approvato l'avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Ammissione ed esclusione candidati della procedura di selezione per il reclutamento di n. 13 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo Amministrativo;

VISTA la Determinazione 13 maggio 2026, n. G06475, pubblicata sul BURL n. 39, del 14 maggio 2026 avente ad oggetto: Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, pubblicata sul BURL n. 66 del 12 agosto 2025, con cui è stato approvato l'avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Procedura di selezione per il reclutamento di n. 13 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo Amministrativo. Riesame dell'esclusione e riammissione del candidato con codice candidatura: B6ASAV61W3;

RILEVATO che, a seguito di ulteriori accertamenti d'ufficio effettuati dall'Amministrazione nonché dell'ulteriore esame della domanda di partecipazione e della documentazione acquisita agli atti, è emerso, in capo al candidato identificato con il codice candidatura RBBVBTB27T, il difetto del requisito previsto dall'art. 3, comma 1, dell'Avviso, atteso che il medesimo risulta dipendente della Regione Lazio e, pertanto, non rientrante nell'ambito applicativo della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, riservata al passaggio diretto di personale tra amministrazioni pubbliche diverse;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 3, dell'Avviso di mobilità di cui alla determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, il quale prevede che: *"Tutti i candidati partecipano con riserva alla selezione. L' Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura di mobilità volontaria esterna, anche successivo alla selezione, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.";*

RITENUTO pertanto, di dover disporre l'esclusione del candidato identificato con il codice candidatura RBBVBTB27T dalla procedura di mobilità volontaria indetta con determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Avviso, per difetto dei requisiti prescritti;

RITENUTO conseguentemente, di dover modificare la determinazione 8 maggio 2026, n. G06208, nella parte relativa all'Allegato "B", Elenco ammessi, mediante espunzione del codice candidatura RBBVBTB27T, nonché nella parte relativa all'Allegato "C", Elenco esclusi, mediante inserimento del medesimo codice candidatura tra i candidati esclusi, con la relativa motivazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di escludere dalla procedura di mobilità volontaria indetta con determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, per il reclutamento di n. 13 unità di personale dell'Area degli Istruttori, profilo amministrativo, il candidato identificato con il codice candidatura RBBVBTB27T, per le motivazioni indicate in premessa;
2. di modificare, conseguentemente, la determinazione 8 maggio 2026, n. G06208:
   - ✓ nella parte relativa all'Allegato "B" – Elenco ammessi, mediante espunzione del codice candidatura RBBVBTB27T;

- ✓ nella parte relativa all'Allegato "C" – Elenco esclusi, mediante inserimento del codice candidatura RBBVBTB27T con la seguente motivazione: *"Dipendente della Regione Lazio e, pertanto, non rientrante nell'ambito applicativo della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, riservata al passaggio diretto di personale tra amministrazioni pubbliche diverse."*;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 maggio 2026, n. G07064

Decisione a contrarre per l'affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di Assistenza Tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" - CUP F81C25000360009 - Approvazione documentazione istruttoria e contrattuale per l'importo complessivo di euro 1.387.000,00 (IVA inclusa). Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di cui alla DGR 249/2025 per euro 527.586,02 e impegni di spesa per euro 859.413,98 sui capitoli U0000A45122, U0000A45123, U0000A45124, U0000A43116, U0000A43117, U0000A43118 e U0000A13101 per gli EE.FF. 2026 e 2027 a favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621). Impegno di spesa di € 660,00 sul capitolo U0000T19427, E.F. 2026 a favore dell'ANAC (cod. cred. 159683).

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento *in house providing*, ai sensi dell'art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di Assistenza Tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*" - CUP F81C25000360009 – Approvazione documentazione istruttoria e contrattuale per l'importo complessivo di euro 1.387.000,00 (IVA inclusa). Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di cui alla DGR 249/2025 per euro 527.586,02 e impegni di spesa per euro 859.413,98 sui capitoli U0000A45122, U0000A45123, U0000A45124, U0000A43116, U0000A43117, U0000A43118 e U0000A13101 per gli EE.FF. 2026 e 2027 a favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621). Impegno di spesa di € 660,00 sul capitolo U0000T19427, E.F. 2026 a favore dell'ANAC (cod. cred. 159683).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*" e successive modifiche;

VISTI, in particolare:

- l'art. 10, co. 3, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

- l'art. 56, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011, relativo alla decadenza delle prenotazioni di impegno di spesa non divenute obbligazioni perfezionate entro il termine del rispettivo esercizio finanziario;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025 n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025 n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: "Bilancio di

previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento"", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n.21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11:

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 "*Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio*" e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: "La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 "A*ttuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e *successive modifiche*, che stabilisce come "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto

dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 "*Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148*";

VISTA la Delibera ANAC 13 dicembre 2023, n. 582 che disciplina l'avvio della digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023;

VISTA la Delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 585 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36";

VISTO il Comunicato del presidente ANAC del 18 giugno 2025 "*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024*";

VISTA la Delibera ANAC del 22 dicembre 2025, n. 524, relativa all'"Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026";

VISTO l'art. 17, co. 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023, il quale stabilisce che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTO l'art. 17, co. 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023, che stabilisce che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Programmazione Economica*, *Fondi Europei*, *Patrimonio Naturale*";

VISTA la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 "*Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*";

VISTO l'Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 "*Organizzazione della Direzione regionale* "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*"";

VISTO l'Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, G05106, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Valeria Raffaele l'incarico di Dirigente dell'Area "*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*" della Direzione regionale "*Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR*" e la successiva novazione del contratto a Dirigente dell'Area *"Programmazione e Coordinamento della Politica Regionale Unitaria"* della Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"* con decorrenza dal giorno 1° luglio 2025;

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, con il quale la Commissione

europea ha adottato un "*Codice Europeo di Condotta sul Partenariato per gli accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai fondi strutturali e d'investimento europe*i";
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "*Cooperazione territoriale europea*" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1058 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTI:
- la Decisione C(2022) 8645 *final*, del 2 dicembre 2022 della Commissione Europea, con cui è stato approvato il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, nella versione 1.2;
- la Decisione C(2023) 6990 *final*, del 23 ottobre 2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il primo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella

versione 2.0;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6849 *final* del 30 settembre 2024 della Commissione Europea, con cui è stata approvata la modifica n. 2 del piano strategico della PAC 2023-2027 (versione 3.2) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 8662 *final* dell'11 dicembre 2024 con cui è stata approvata la modifica n. 3 del piano strategico della PAC 2023-2027 (versione 4.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 3805 *final* del 18 giugno 2025, con cui è stato approvato il quarto emendamento del PSP 2023-2027 per l'Italia, corrispondente alla sua versione 5.1;

CONSIDERATO che:
- il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste, in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di Gestione nazionale del PSP, unico soggetto nazionale titolato a partecipare ai negoziati per le modifiche del Piano strategico nazionale della PAC del periodo 2023-2027, ivi inclusi gli elementi regionali presenti nelle schede nazionali del PSP;
- in base all'art. 123 del citato Reg. UE n. 2021/2115, tenuto conto delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali, gli Stati membri possono designare Autorità di gestione regionali su cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni che sono in capo all'Autorità di gestione nazionale;
- le scelte regionali in materia di sviluppo rurale, che costituiscono parte integrante del PSP 2023-2027, sono contenute nel documento denominato "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027";

VISTE:
- la deliberazione n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027";
- la deliberazione n. 391 del 20 luglio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 20 marzo 2025, di approvazione del testo consolidato all'11 marzo 2025 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n.95;

VISTO l'Accordo per la Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 sottoscritto il 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Presidente della Regione Lazio, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto-legge 34/2020;

VISTO l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Presidente della Regione Lazio;

VISTE:

- la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n.198 del 19 agosto 2021, recante "*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio*";
- la delibera CIPESS 3 novembre 2021, n.66, pubblicata nella G.U. n.302 del 21 dicembre 2021, recante "*Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Assegnazione risorse al Contratto istituzionale di sviluppo aree sisma (articolo 1, comma 191, legge n. 178 del 2020)*";
- la delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n.72 del 26 marzo 2022, recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)*";
- la delibera CIPESS 15 febbraio 2022, n.1, pubblicata nella G.U. n.129 del 6 giugno 2022, recante "*Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*";
- la delibera CIPESS 2 agosto 2022, n.33, pubblicata nella G.U. n.262 del 9 novembre 2022, recante "*Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Assegnazione risorse al contratto istituzionale di sviluppo Roma*";
- la delibera CIPESS 2 agosto 2022, n.41, pubblicata nella G.U. n.278 del 28 novembre 2022, recante "*Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021*";
- la delibera CIPESS 3 agosto 2023, n.25 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica*" che, tra l'altro, stabilisce la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio;
- la delibera CIPESS 23 aprile 2024, n.21 recante "*Regione Lazio - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79/2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n.16/23*";
- la delibera CIPESS 21 marzo 2024, n.8 recante "*Adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Regione Lazio*";

VISTE:
- la deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2020, n. 385 recante: "*Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione unitaria 2021-2027 e istituzione del Tavolo di Partenariato*" e la successiva deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2020 n. 521 di integrazione della composizione del Tavolo di partenariato;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 recante: "*Un nuovo orizzonte del progresso socio-economico – linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 170 "*Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) "Lazio, regione partecipata e sostenibile*";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2021, n. 603 recante: "*Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 'Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione' e n.29 del 29 aprile 2021 'Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio' - Nomina dell'Autorità Responsabile e dell'Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 "*Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 997 "PR FESR Lazio 2021- 2027. Adozione del documento di aggiornamento "*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*";

- la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 835 "*Presa d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021- 2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*";
- la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 950 "*Presa d'atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT16RFPR008" modificata dalla Decisione di esecuzione C (2023) 5956 final del 30 agosto 2023 e, da ultimo, dalla Decisione di esecuzione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;*
- la deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2023, n. 58 "*Programmazione unitaria 2021-2027. Aggiornamento della tavola di sintesi di ricognizione del quadro programmatico unitario adottato dalla Regione Lazio per il periodo 2021-2027 e individuazione della governance multilivello per la realizzazione degli interventi*";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2023, n. 77 di approvazione del "*Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028*";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2023, n. 554 con la quale è stato preso atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2023) 5956 *final* del 30 agosto 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023 n. 822 di approvazione dello schema di "*Accordo per la Coesione*" tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la regione Lazio, di cui all'art.1, comma 1, lett. d del Decreto-legge 19 settembre 2023 n. 124;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023 n. 823 di approvazione dell'Addendum al "*Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 – Anni 2023-2028*";
- la deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2024, n. 918 che prende atto della ulteriore modifica del PR FESR 2021-2027, per l'introduzione di due nuove priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP, approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2025, n. 574, "*Approvazione del contributo della Regione Lazio all'Analisi annuale e monitoraggio degli interventi di riforma e investimento delle Regioni e Province autonome 2025*";
- la deliberazione del Consiglio regionale 31 luglio 2025, n. 9, con la quale è stato approvato il "*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 – anni 2026-2028*";
- la deliberazione del Consiglio regionale 30 dicembre 2025, n. 13 di approvazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza regionale (Nadefr) 2026 – Anni 2026-2028";

CONSIDERATO che il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028 costituisce il nuovo quadro di riferimento per l'attuazione della «politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio» e delle politiche prioritarie per la XII legislatura regionale derivanti dal programma di governo del Presidente della Regione Lazio – che congiuntamente costituiranno «la strategia del Lazio per un futuro prospero e di benessere, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale»;

CONSIDERATA la necessità di garantire il coordinamento e l'unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione, monitoraggio e controllo dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali per il periodo di programmazione 2021-2027 (FESR, FSE+, FEASR, FEAMPA, FSC - Accordo per la coesione), dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Programma Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) per quanto attiene agli investimenti assegnati alla Regione Lazio nella qualità di Soggetto attuatore, dal Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione (POC

Lazio), dal Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana o da altre assegnazioni che saranno disponibili;

VISTA la direttiva del Presidente della Regione Lazio 19 marzo 2024, n. P00001 "*Aggiornamento della composizione della Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza. Revoca della Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001*";

CONSIDERATO che**:**
con la suddetta Direttiva n. P00001/2024 è stato stabilito, tra l'altro, che:

- alla Direzione regionale "*Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR*" è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia, coordinandone le attività tecniche e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa;
- le attività di assistenza giuridica, analisi, valutazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, la Cabina di Regia è supportata da una Segreteria tecnica che sarà istituita con apposito atto, costituita da personale esperto interno all'Amministrazione, da consulenti esterni competenti per materia, dall'Assistenza tecnica individuata sui diversi Programmi comunitari e nazionali...*omissis*...;
- a titolo indicativo e non esaustivo rientrano tra tali attività della Cabina di Regia, in raccordo con le Strutture regionali competenti:
  - la collaborazione con le Autorità di Gestione o le Autorità Responsabili dei Programmi nelle fasi di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione e monitoraggio;
  - la redazione di report ed elaborazioni tecniche finalizzate ad illustrare l'attuazione dei Programmi, anche attraverso lo strumento del *tableau de bord* unitario;
  - il coordinamento delle attività di redazione della relazione informativa annuale della Giunta al Consiglio regionale redatta ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 1/2015;
  - il coordinamento delle attività di predisposizione di documenti regionali concernenti l'attuazione della programmazione regionale unitaria in risposta alle richieste informative avanzate da organi istituzionali nazionali (es. Corte dei Conti, Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e comunitari;
  - il coordinamento delle attività relative alla valutazione unitaria 2021-2027 e alla comunicazione unitaria 2021-2027;
  - la cura delle relazioni con la Commissione europea e i suoi Servizi e dei rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio e gli interlocutori istituzionali (nazionali e comunitari) delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale, fatto salvo quanto previsto dai Regolamenti comunitari con riferimento al ruolo delle Autorità di Gestione dei Programmi cofinanziati;
  - il supporto al Presidente e alla Giunta Regionale - nelle sedi di concertazione e raccordo interregionale, nazionale e comunitario - ai fini della partecipazione della Regione al negoziato sulla programmazione dei fondi comunitari e nazionali;
  - il supporto alle attività dei punti territoriali di accesso ai servizi regionali di informazione e assistenza sulle opportunità di finanziamento nonché alla produzione di contenuti e servizi offerti sul portale regionale "LazioEuropa", compreso il coordinamento in merito al calendario degli avvisi e opportunità;
  - la declinazione negli strumenti di programmazione regionale, degli obiettivi dell'Agenda 2030 e della predisposizione del quadro delle correlazioni tra gli obiettivi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e quelli della programmazione regionale, anche con riferimento al monitoraggio annuale della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile di

cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.170/2021;
- il coordinamento delle attività di programmazione regionale della Strategia Nazionale Aree Interne 2021-2027;
- la Cabina di Regia ha durata coincidente con l'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027 dei Fondi Comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMPA), del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), del PNRR e PNC, fino alla conclusione e chiusura dei rispettivi Programmi;

CONSIDERATO che in ottemperanza al decreto-legge n. 60/2024 "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*" convertito, con modificazioni, dalla legge n.95/2024, rientrano tra i compiti della Cabina di Regia anche le seguenti attività che specificano, nel dettaglio, alcune di quelle previste nella Direttiva n. P00001/2024:
- la redazione di report ed elaborazioni tecniche finalizzate ad illustrare l'attuazione dei Programmi, anche attraverso lo strumento del *tableau de bord* unitario, incluse le politiche per lo sviluppo finanziate con il Bilancio Regionale;
- il supporto agli adempimenti – a carico delle Autorità di Gestione – derivanti dall'entrata in vigore della cd. Legge Coesione;
- l'analisi dei dati di attuazione degli interventi finanziati dalla politica di coesione – su richiesta delle Autorità di Gestione – articolati per tematiche, fasce di costo, tipologia di investimento, ambiti di policy, altro;
- l'elaborazione di misure per la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi degli interventi finanziati dalla politica di coesione, in base ai fabbisogni delle Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che, ai sensi dei Regolamenti (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 e (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario e pagate entro il 31 dicembre 2029;

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 249 "*Indirizzi per la gestione dell'Assistenza tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" per il periodo 2025-2029 e finalizzazione delle risorse*" è stato ritenuto opportuno, in continuità con le precedenti programmazioni unitarie e con quanto avvenuto per la "*Cabina di Regia regionale per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive 2014-2020*", ricorrere ad un servizio di assistenza tecnica alla Cabina di Regia per le attività di supporto specialistico giuridico, analisi, valutazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, al fine di consentire all'Amministrazione l'implementazione delle proprie politiche di sviluppo, la semplificazione delle procedure ed una *governance* efficace ed efficiente;

CONSIDERATO che con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 249/2025 è stato destinato all'Assistenza tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" l'importo complessivo di 4.600.000,00 euro (IVA inclusa), a valere sulle risorse dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 e CSR FEASR 2023-2027, come riepilogato nella seguente tabella (valori espressi in euro, IVA inclusa):

Programma	Annualità					Totale
	2025	2026	2027	2028	2029	
FESR 2021-2027	268.288,00	537.785,00	537.785,00	317.071,00	317.071,00	**1.978.000,00**
FSE+ 2021-2027	178.149,00	650.142,00	761.139,00	217.285,00	217.285,00	**2.024.000,00**
FEASR 2023-2027	102.516,00	183.671,00	183.671,00	64.071,00	64.071,00	**598.000,00**
Totale	**548.953,00**	**1.371.598,00**	**1.482.595,00**	**598.427,00**	**598.427,00**	**4.600.000,00**

VISTA la determinazione dirigenziale 12 settembre 2025, n. G11628 di approvazione del Si.Ge.Co. del PR FESR 2021-2027 versione n. 3, nell'ambito del quale la Direzione regionale *"Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"* e l'Area *"Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria"* sono state individuate, rispettivamente, come Responsabile di Azione (RA) e Responsabile gestione dell'Azione (RGA) dell'Azione "Assistenza Tecnica – Linea Cabina di Regia";

VISTA la determinazione dirigenziale 10 ottobre 2025, n. G13102 "Individuazione dell'Organismo Intermedio (OI) Direzione Regionale Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale, per la gestione delle attività delegate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co. (organigramma e funzionigramma)";

VISTA la nota prot. n. 1176227 del 28/11/2025 con la quale la Direzione regionale *"Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste"*, Autorità di Gestione regionale del CSR FEASR 2023-2027, ha chiesto alla Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"* di indicare la struttura incaricata per l'attuazione degli interventi da realizzarsi con la quota dei Fondi FEASR 2023-2027 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 249/2025;

VISTA la nota prot. n. 1212911 del 10/12/2025 con la quale la Direzione regionale *"Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"* ha indicato che la struttura incaricata per l'attuazione degli interventi da realizzarsi con la quota dei Fondi FEASR 2023-2027 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 249/2025 è l'Area *"Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria"*;

CONSIDERATO che il servizio di Assistenza tecnica in oggetto non può essere acquisito mediante il ricorso alle Convenzioni Consip in quanto non esiste alla data odierna una Convenzione attiva avente ad oggetto un servizio con caratteristiche uguali o compatibili con quelle della presente procedura;

CONSIDERATO che per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7, co. 2, del d. lgs. n. 36/2023, le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell'accesso al mercato);

PREMESSO che Lazio Innova S.p.A., con riferimento ai precedenti cicli di programmazione

comunitaria 2007-2013 e 2014-2020, ha maturato molteplici e significative esperienze nell'ambito del supporto alle strutture regionali, in particolare con riferimento alla politica di coesione e sviluppo unitaria;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici";

VISTA la determinazione dirigenziale 14 luglio 2023, n. G09728 con la quale l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ha adottato i costi unitari per il personale dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A., come definiti nel "*Documento metodologico per l'elaborazione di unità di costo standard per il personale dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A.*";

VISTA la determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n. G16520 con la quale è stata approvata la "*Metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti alla società in house Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e definizione dei parametri di confronto dei costi/corrispettivi*";

ACQUISITA la relazione istruttoria redatta ai sensi del citato art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023 concernente la congruità dei costi e i requisiti legittimanti il ricorso all'affidamento *in house* (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VALUTATA l'adeguatezza degli elementi portati all'attenzione con la suddetta relazione in merito all'analisi di ogni profilo di valutazione indicato nel suddetto art. 7, co. 2, d.lgs. n. 36/2023, con particolare riferimento ai seguenti aspetti come meglio specificati nel documento: normativa di settore, competitività di costo, idoneità soggettiva e professionale dell'affidatario, adeguatezza del modello organizzativo prescelto rispetto agli obiettivi da conseguire;

RITENUTO di procedere all'affidamento *in house providing* a Lazio Innova S.p.A. del servizio di Assistenza Tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*";

VISTA la determinazione 18 ottobre 2024, n. G13866 con cui è stata impegnata a favore di Lazio Innova S.p.A. la somma di 400.000 euro (IVA inclusa, 22%) per l'Assistenza tecnica alla *"Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza"* sulle risorse FSC dell'Accordo per la coesione 2021-2027;

VISTO il decreto direttoriale del 22 novembre 2025, n. G15676 con il quale è stata nominata la dott.ssa Annalisa Quaglia quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito della procedura per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica alla

"Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" per il periodo 2025 – 2029;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Annalisa Quaglia con nota prot. n. 1136173 del 18/11/2025, di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990, degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, dell'art. 35-*bis* del d.lgs. 165/2001 nonché insussistenza delle condizioni ostative ivi previste";

VISTO l'art. 114, commi 7 e 8 del d.lgs. n. 36/2023 che prevede: "*Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, che provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto anche, qualora previsto, mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all'allegato I.9, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali. L'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP*";

PRESO ATTO che per la procedura oggetto del presente provvedimento ricorrono le condizioni sopraesposte;

VERIFICATO che la dott.ssa Valeria Raffaele, dirigente dell'Area "*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*" della Direzione regionale "*Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale*" è idonea ad assumere l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto, avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo della prestazione richiesta;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Valeria Raffaele con nota prot. n. 1207166 del 09/12/2025, di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990, degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, dell'art. 35-*bis* del d.lgs. 165/2001 nonché insussistenza delle condizioni ostative ivi previste";

RITENUTO di assegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto tutti i compiti previsti dalla normativa in materia;

VISTO l'art. 23, co. 5 del d.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che, con proprio provvedimento, l'ANAC individua le informazioni che le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25, e che tali obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società *in house* di cui all'art. 7, co. 2, del predetto decreto legislativo;

VISTE la nota prot. n. 1123544 del 13/11/2025 "*Obbligo da parte delle Stazioni Appaltanti dell'utilizzo delle piattaforme digitali per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 36/2023*" e la successiva nota di riscontro della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement" prot. n. 1139613 del 18/11/2025;

CONSIDERATO che:

- l'operatore economico individuato è presente sul Mercato Elettronico della Regione Lazio

(M.E.L.A.) disponibile sulla piattaforma *e-procurement* regionale "S.TEL.LA";
- per l'acquisizione del servizio in oggetto, *ex* art. 7, co. 2 del d.lgs. 36/2023 è stata utilizzata la piattaforma telematica di acquisti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 36/2023 ed in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 582/2023;
- tramite la suddetta piattaforma S.TEL.LA., il *Responsabile Unico del Progetto* ha chiesto a Lazio Innova S.p.A. la trasmissione del *"Piano di assistenza tecnica"* per le attività previste nel biennio 2026-2027 relativo al progetto di assistenza tecnica alla *"Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza"*;

DATO ATTO che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA. è stato attribuito alla stessa il codice CIG B96DDE1A05;

VISTO il Piano trasmesso da Lazio Innova S.p.A. attraverso la piattaforma di negoziazione telematica regionale "S.TEL.LA." (Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che il budget complessivo previsto per il periodo 2026-2027 nell'ambito del suddetto Piano è definito in 1.787.000,00 euro (IVA inclusa), comprendenti il finanziamento di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa) a valere sulle risorse dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 e del CSR FEASR 2023-2027 di cui al presente affidamento, e l'importo di 400.000,00 euro (IVA inclusa) a valere sulle risorse FSC dell'Accordo per la coesione 2021-2027 già impegnato a favore di Lazio Innova S.p.A. con la citata determinazione n. G13866/2024 per l'Assistenza tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza"*;

VISTA la nota del Responsabile Unico del Progetto inviata il 06/05/2026 attraverso la piattaforma di negoziazione telematica regionale "S.TEL.LA.", con la quale si rappresenta che, ferma restando la dotazione complessiva assegnata stabilita in 1.387.000,00 euro (IVA inclusa) e le attività previste nel Piano trasmesso dalla Società, per intercorse esigenze dell'Amministrazione, la suddivisione delle risorse tra le annualità 2026 e 2027 sul CSR FEASR 2023-2027 è riformulata secondo quanto indicato nella tabella sottostante, rimanendo invariata la distribuzione sugli altri Programmi già concordata:

PROGRAMMI	**2026**	**2027**	**Totale**
FESR 2021-2027	125.295,72 €	390.825,71 €	**516.121,43 €**
FSE+ 2021-2027	312.501,85 €	200.376,72 €	**512.878,57 €**
CSR FEASR 2023-2027	174.329,00 €	183.671,00 €	**358.000,00 €**
Totale	**612.126,57**	**774.873,43**	**1.387.000,00**

RITENUTO che, considerate le competenze della "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*", il supporto dell'Assistenza tecnica sarà fornito per le attività di carattere trasversale tra due o più Programmi, e che pertanto le spese saranno addebitate in proporzione alla suddivisione tra Fondi come sopra indicata;

CONSIDERATO pertanto che l'importo del presente affidamento è stabilito in 1.387.000,00 euro (IVA inclusa) da suddividere sulle risorse dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 e del CSR FEASR 2023-2027 come segue:

PROGRAMMI	2026	2027	Totale
FESR 2021-2027	125.295,72 €	390.825,71 €	**516.121,43 €**
FSE+ 2021-2027	312.501,85 €	200.376,72 €	**512.878,57 €**
CSR FEASR 2023-2027	174.329,00 €	183.671,00 €	**358.000,00 €**
Totale	**612.126,57 €**	**774.873,43 €**	**1.387.000,00 €**

VISTO lo schema di Contratto (Allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, insieme ai relativi allegati predisposti nel rispetto del d.lgs. 36/2023 e delle normative in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e del trattamento dei dati personali;

CONSIDERATO che le attività oggetto del suddetto schema di Contratto risultano coerenti con le attività indicate nello Statuto di Lazio Innova S.p.A.;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento qualora ne sia dimostrata la convenienza;

CONSIDERATO che:
- ai sensi dell'art. 1, co. 4, della delibera ANAC n. 524/2025, sono soggette a obbligo contributivo anche le procedure *in house*;
- l'importo complessivo del presente affidamento a favore di Lazio Innova S.p.A. ammonta a 1.387.000,00 euro (IVA inclusa);
- la Stazione Appaltante deve versare a favore dell'ANAC, il contributo di 660,00 euro in relazione all'importo dell'appalto di cui all'alinea precedente, da impegnare sul capitolo U0000T19427, E.F. 2026;

DATO ATTO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto, il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F81C25000360009;

PRESO ATTO che l'esigibilità dei pagamenti, posti in capo a questa Amministrazione secondo la disciplina di cui all'art. 8 del suddetto Contratto, pone l'imputazione del corrispettivo a valere sugli esercizi finanziari 2026 e 2027;

RITENUTO, pertanto, di procedere con affidamento diretto *in house*, ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.lgs. 36/2023, del servizio di Assistenza tecnica alla *"Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza"* per l'importo di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa);

DATO ATTO che con contratto di nomina di cui alla deliberazione di Giunta regionale 30 novembre 2022, n. 1114, Lazio Innova S.p.A. è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati effettuato in nome e per conto della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679;

RITENUTO necessario approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ✓ ALLEGATO A – Relazione istruttoria di cui all'art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023;
- ✓ ALLEGATO B – *Piano di assistenza tecnica*;
- ✓ ALLEGATO C – Schema tipo del Contratto tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A.;
- ✓ ALLEGATO D – Schema Patto di Integrità;
- ✓ ALLEGATO E – Schema Dichiarazioni sostitutive per il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla Regione Lazio (CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE);

CONSIDERATO che l'importo complessivo di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa), troverà copertura sui capitoli e negli esercizi finanziari come di seguito riportato:

Programmi/capitoli	2026	2027	Totale
PR FESR 2021-2027	**125.295,72 €**	**390.825,71 €**	**516.121,43 €**
U0000A45122 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	50.118,28 €	156.330,27 €	**206.448,55 €**
U0000A45123 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	52.624,20 €	164.146,81 €	**216.771,01 €**
U0000A45124 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	22.553,24 €	70.348,63 €	**92.901,87 €**
PR FSE+ 2021-2027	**312.501,85 €**	**200.376,72 €**	**512.878,57 €**
U0000A43116 PCF:1.03.02.11.000 MISS/PRG:15.04	125.000,74 €	80.150,69 €	**205.151,43 €**
U0000A43117 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 15.04	131.250,77 €	84.158,23 €	**215.409,00 €**
U0000A43118 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG:15.04	56.250,34 €	36.067,80 €	**92.318,14 €**
CSR FEASR 2023-2027	174.329,00 €	183.671,00 €	**358.000,00 €**
U0000A13101 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG:16.03	174.329,00 €	183.671,00 €	**358.000,00 €**
TOTALE	**612.126,57 €**	**774.873,43 €**	**1.387.000,00 €**

RITENUTO, per quanto sopra di procedere al perfezionamento delle prenotazioni di impegno assunte con la DGR n. 249/2025 per un totale di euro 527.586,02 a favore di Lazio Innova S.p.A. come di seguito riportato:

Perfezionamenti di prenotazione d'impegno (DGR. n. 249/2025)					
Capitolo	***Anno***	***Missione***	***Programma***	***prenotazione n.***	***Importo***
U0000A13101	2026	16	03	1989/2026	174.329,00 €
U0000A45122	2026	14	05	1988/2026	3.215,88 €
U0000A45123	2026	14	05	1991/2026	3.376,68 €
U0000A45124	2026	14	05	1992/2026	1.447,15 €
U0000A43116	2026	15	04	1993/2026	5.634,11 €
U0000A43117	2026	15	04	1987/2026	5.809,37 €
U0000A43118	2026	15	04	1990/2026	2.511,98 €
U0000A13101	2027	16	03	836/2027	183.671,00 €
U0000A45122	2027	14	05	835/2027	24.362,75 €
U0000A45123	2027	14	05	838/2027	25.580,90 €
U0000A45124	2027	14	05	839/2027	10.963,25 €
U0000A43116	2027	15	04	840/2027	34.673,58 €
U0000A43117	2027	15	04	834/2027	36.407,26 €
U0000A43118	2027	15	04	837/2027	15.603,11 €
TOTALE			**527.586,02 €**		

RITENUTO di impegnare la somma di euro 660,00 a favore di ANAC, codice creditore 159683, sul capitolo U0000T19427, Missione 01, Programma 01, con *Piano dei Conti finanziario* 1.04.01.01.010, esercizio finanziario 2026;

RITENUTO altresì di impegnare la somma complessiva di euro 859.413,98, con *Piano dei Conti finanziario* 1.03.02.11.999, a favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, come di seguito riportato:

Impegni				
Capitolo	**Anno**	**Missione**	**Programma**	**Importo**
U0000A43116	2026	15	04	119.366,63 €
U0000A43117	2026	15	04	125.441,40 €
U0000A43118	2026	15	04	53.738,36 €
U0000A45122	2026	14	05	46.902,40 €
U0000A45123	2026	14	05	49.247,52 €
U0000A45124	2026	14	05	21.106,09 €
U0000A43116	2027	15	04	45.477,11 €
U0000A43117	2027	15	04	47.750,97 €
U0000A43118	2027	15	04	20.464,69 €
U0000A45122	2027	14	05	131.967,52 €
U0000A45123	2027	14	05	138.565,91 €
U0000A45124	2027	14	05	59.385,38 €
TOTALE		**859.413,98 €**		

CONSIDERATO che i predetti importi relativi al costo del servizio saranno liquidati a Lazio Innova S.p.A. secondo le modalità indicate all'art. 8 "Compensi" del citato Contratto;

CONSIDERATO che le obbligazioni di cui trattasi andranno a scadenza coerentemente con quanto espresso nel piano finanziario di attuazione della spesa;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

1. di affidare a Lazio Innova S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, la realizzazione del Servizio di Assistenza Tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*" per l'importo di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa);

2. di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto:

   - la relazione istruttoria di cui all'art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023 (ALLEGATO A);

   - il "*Piano di assistenza tecnica*" che definisce le azioni di dettaglio operativo per lo svolgimento delle attività (ALLEGATO B);

- lo Schema tipo del Contratto tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. (ALLEGATO C);

- lo Schema del Patto di Integrità (ALLEGATO D);

- lo Schema delle Dichiarazioni sostitutive per il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla Regione Lazio – Clausola *antipantouflage* (ALLEGATO E);

3. di dare atto che il budget complessivo previsto per il periodo 2026-2027 nell'ambito del suddetto Piano è definito in 1.787.000,00 euro (IVA inclusa), comprendenti il finanziamento di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa) a valere sulle risorse dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 e del CSR FEASR 2023-2027 di cui al presente affidamento, e l'importo di 400.000,00 euro (IVA inclusa) a valere sulle risorse FSC dell'Accordo per la coesione 2021-2027 già impegnato a favore di Lazio Innova S.p.A. con la citata determinazione n. G13866/2024 per l'Assistenza tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza"*;

4. di dare atto che, considerate le competenze della "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*", il supporto dell'Assistenza tecnica sarà fornito per le attività di carattere trasversale tra due o più Programmi, e che pertanto le spese saranno addebitate in proporzione alla suddivisione tra Fondi come sopra indicata;

5. di dare atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F81C25000360009;

6. di dare atto che con contratto di nomina di cui alla deliberazione di Giunta regionale 30 novembre 2022, n. 1114, Lazio Innova S.p.A. è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati effettuato in nome e per conto della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679;

7. di dare atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP) è svolta dalla dott.ssa Annalisa Quaglia, dell'Area "*Programmazione e Coordinamento della Politica Unitaria Regionale*" Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"*, giusta nomina decreto dirigenziale n. G15676/2025;

8. di dare atto che il RUP ha proceduto all'avvio della procedura di affidamento sulla piattaforma regionale "S.TEL.LA." attraverso la richiesta a Lazio Innova S.p.A. della trasmissione del Piano 2026-2027 relativo al progetto di Assistenza tecnica alla *"Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*" e l'assegnazione del Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) B96DDE1A05;

9. di nominare la dott.ssa Valeria Raffaele, dirigente dell'Area "Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria" della Direzione regionale "Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale", quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

10. di dare atto che il DEC ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-b*is* della Legge n. 241/1990, degli artt. 2, 7 e 14 del d.P.R. n. 62/2013, dell'art.16 del d.lgs. n. 36/2023, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;

11. di dare atto che l'importo complessivo di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa), troverà copertura sui capitoli e negli esercizi finanziari come di seguito riportato:

Programmi/capitoli	**2026**	**2027**	**Totale**
PR FESR 2021-2027	**125.295,72 €**	**390.825,71 €**	**516.121,43 €**
U0000A45122 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	50.118,28 €	156.330,27 €	**206.448,55 €**
U0000A45123 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	52.624,20 €	164.146,81 €	**216.771,01 €**
U0000A45124 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	22.553,24 €	70.348,63 €	**92.901,87 €**
PR FSE+ 2021-2027	**312.501,85 €**	**200.376,72 €**	**512.878,57 €**
U0000A43116 PCF:1.03.02.11.000 MISS/PRG:15.04	125.000,74 €	80.150,69 €	**205.151,43 €**
U0000A43117 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 15.04	131.250,77 €	84.158,23 €	**215.409,00 €**
U0000A43118 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG:15.04	56.250,34 €	36.067,80 €	**92.318,14 €**
CSR FEASR 2023-2027	174.329,00 €	183.671,00 €	**358.000,00 €**
U0000A13101 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG:16.03	174.329,00 €	183.671,00 €	**358.000,00 €**
TOTALE	**612.126,57 €**	**774.873,43 €**	**1.387.000,00 €**

12. di perfezionare le prenotazioni degli impegni assunti con la DGR n. 249/2025 a favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, per un totale di euro 527.586,02 con Piano dei Conti finanziario 1.03.02.11.999, come di seguito riportato:

Perfezionamenti di prenotazione d'impegno (DGR. n. 249/2025)					
Capitolo	***Anno***	***Missione***	***Programma***	***prenotazione n.***	***Importo***
U0000A13101	2026	16	03	1989/2026	174.329,00 €
U0000A45122	2026	14	05	1988/2026	3.215,88 €
U0000A45123	2026	14	05	1991/2026	3.376,68 €
U0000A45124	2026	14	05	1992/2026	1.447,15 €
U0000A43116	2026	15	04	1993/2026	5.634,11 €
U0000A43117	2026	15	04	1987/2026	5.809,37 €
U0000A43118	2026	15	04	1990/2026	2.511,98 €
U0000A13101	2027	16	03	836/2027	183.671,00 €
U0000A45122	2027	14	05	835/2027	24.362,75 €
U0000A45123	2027	14	05	838/2027	25.580,90 €
U0000A45124	2027	14	05	839/2027	10.963,25 €
U0000A43116	2027	15	04	840/2027	34.673,58 €
U0000A43117	2027	15	04	834/2027	36.407,26 €
U0000A43118	2027	15	04	837/2027	15.603,11 €
TOTALE			**527.586,02 €**		

13. di impegnare la somma di euro 660,00 a favore di ANAC, codice creditore 159683, sul capitolo U0000T19427, Missione 01, Programma 01, con *Piano dei Conti finanziario* 1.04.01.01.010, esercizio finanziario 2026 quale contributo per le gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 524/2025;

14. di impegnare la somma complessiva di euro 859.413,98 a favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, con *Piano dei Conti finanziario* 1.03.02.11.999, come di seguito riportato:

Impegni				
Capitolo	**Anno**	**Missione**	**Programma**	**Importo**
U0000A43116	2026	15	04	119.366,63 €
U0000A43117	2026	15	04	125.441,40 €
U0000A43118	2026	15	04	53.738,36 €
U0000A45122	2026	14	05	46.902,40 €
U0000A45123	2026	14	05	49.247,52 €
U0000A45124	2026	14	05	21.106,09 €
U0000A43116	2027	15	04	45.477,11 €
U0000A43117	2027	15	04	47.750,97 €
U0000A43118	2027	15	04	20.464,69 €
U0000A45122	2027	14	05	131.967,52 €
U0000A45123	2027	14	05	138.565,91 €
U0000A45124	2027	14	05	59.385,38 €
TOTALE		**859.413,98 €**		

15. di prendere atto che le obbligazioni verranno a scadenza nel corso degli esercizi finanziari in cui è stata programmata la spesa;

16. di disporre che i predetti importi relativi al costo del servizio saranno liquidati a Lazio Innova S.p.A. secondo le modalità indicate all'art. 8 "Compensi" del citato schema di contratto;

17. di assolvere agli obblighi di cui all'art. 20 del d.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione della presente determinazione nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

IL DIRETTORE
Paolo Alfarone

ALLEGATO A

Relazione istruttoria del RUP
AI SENSI DELL'ART. 7, CO. 2, DEL D.LGS. 36/2023

1.1 PREMESSA

Il presente documento contiene la definizione dei parametri di riferimento sottesi alla scelta in ordine alla convenienza di provvedere all'affidamento *in house* a Lazio Innova S.p.A. del servizio di assistenza tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*".

Con la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. P00001 del 19 marzo 2024 *"Aggiornamento della composizione della Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza. Revoca della Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001.del 29 maggio 2023*", è stata ridefinita la composizione della "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*" istituita con l'obiettivo di garantire il coordinamento e l'unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione e monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali, destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio.

Per assicurare l'indirizzo unitario ed il coordinamento delle politiche per la coesione, la ripresa e la resilienza, la Cabina di Regia è costituita da una componente politica per delineare il programma di governo nelle linee di finanziamento, per la condivisione degli indirizzi in merito alla programmazione e per il monitoraggio dell'attuazione della politica unitaria regionale, e da una componente tecnico-amministrativa.

Alla Struttura di coordinamento dei Fondi europei e delle relative attività di comunicazione è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente politica della Cabina di Regia, coordinandone le attività e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa, nonché di verbalizzare le sedute di entrambe le componenti della Cabina di Regia.

Alla Direzione "Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR, attuale "Programmazione economica, Fondi Europei, e Patrimonio naturale," è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia, coordinandone le attività tecniche e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa.

Per le attività di assistenza giuridica, analisi, valutazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, la Cabina di Regia è supportata da una Segreteria tecnica che sarà istituita con apposito atto, costituita da personale esperto interno all'Amministrazione, da consulenti esterni competenti per materia, dall'Assistenza tecnica già individuata sui diversi Programmi comunitari e nazionali, da quella della Società in house Lazio Innova S.p.A., degli esperti selezionati in attuazione dei "Progetti esecutivi di rafforzamento della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee" e dei componenti dell'Ufficio di Staff Nucleo di

Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio (NUVV Lazio), che partecipano ai lavori della Cabina di Regia qualora necessario.

Lazio Innova SpA dovrà svolgere pertanto, nell'ambito della Segreteria tecnica, tutte le attività necessarie a garantire l'implementazione degli indirizzi della componente politica e della componente tecnico-amministrativa.

1.2 VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ

La complessità dell'onere motivazionale unitamente all'esigenza di garantire la corretta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, co. 2. del d.lgs. n. 36/2023, richiedono la esplicitazione, nel presente documento, della metodologia di valutazione della congruità economica e più in generale delle ragioni sottese alla convenienza del ricorso all'istituto dell'*in house providing* in luogo del mercato, anche attraverso le necessarie comparazioni da svolgere mediante i parametri di confronto dei costi/corrispettivi, unitamente al complessivo quadro motivazionale posto a supporto della scelta di che trattasi.

L'istituto dell'*in house providing*, disciplinato dagli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP) e dall'art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), consente all'amministrazione pubblica di affidare in modo diretto lavori, servizi o forniture nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1,2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023. In virtù delle richiamate disposizioni, la denominazione di società "*in house*" non è di per sé sufficiente per considerare legittimo il singolo affidamento, essendo necessario assicurare il rispetto dei menzionati principi di cui agli artt. 1, 2, 3 e delle disposizioni contenute nell'art. 7 del predetto d.lgs. n. 36/2023.

Il vigente quadro normativo impone, dunque, all'amministrazione appaltante/concedente un onere motivazionale più stringente nella scelta dell'affidamento *in house* rispetto alla possibilità di ricorrere al libero mercato mediante l'espletamento di una specifica procedura di evidenza pubblica.
Presupposto necessario per procedere con l'affidamento è pertanto, nel caso concreto, la preliminare valutazione in ordine alla congruità economica dell'offerta prodotta dalla società *in house* Lazio Innova S.p.A., alle ragioni del mancato ricorso al libero mercato, nonché alla capacità di Lazio Innova S.p.A. di raggiungere gli obiettivi di economicità, efficienza, qualità del servizio e ottimale impiego delle risorse pubbliche.

L'art. 7 del citato d.lgs. n. 36/2023 non offre criteri di dettaglio e si limita a ricondurre il giudizio di congruità all'oggetto e al valore della prestazione, disponendo che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione*

al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche …". Non si tratta, pertanto, di una valutazione esclusivamente focalizzata sull'elemento del prezzo, ma si estende anche agli aspetti qualitativi del servizio.

I principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023, che devono trovare applicazione nell'ambito della richiamata valutazione, riguardano in particolare: il risultato, nel rispetto dei principi della legalità, trasparenza e concorrenza (art. 1); la fiducia nell'agire amministrativo (art. 2) e, infine, l'accesso al mercato, nel rispetto dei principi della concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità e trasparenza e proporzionalità (art.3).

Stante le numerose e complesse attività in capo alla predetta Cabina di Regia e alla Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", in qualità di struttura di coordinamento delle attività tecniche, nonchè di Responsabile di Azione (RA) nell'ambito del PR FESR 2021-2027, di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 e di responsabile dell'attuazione degli interventi da realizzarsi con la quota dei Fondi FEASR del CSR 2023-2027 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 249/2025, si ritiene conveniente procedere con l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica secondo il modello dell'*in house providing* tenuto conto della massima tempestività e miglior rapporto qualità - prezzo possibile, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza (Cfr. art. 1 d.l.gs. 36/2023).

A tale riguardo si evidenzia che Lazio Innova S.p.A., negli ambiti di riferimento, possiede una comprovata esperienza, maturata nel tempo, nella costituzione di gruppi di lavoro organizzati, qualificati ed efficienti che operano nella programmazione. Il contributo di tali professionalità consentirebbe, pertanto, il raggiungimento di elevati livelli di efficacia nell'ambito dell'organicità del servizio oltre che un consolidato sistema di collaborazione e flessibilità in grado di comprendere e far proprie le esigenze, gli obiettivi di competenza della Regione Lazio. La qualità del servizio che Lazio Innova S.p.A. è in grado di offrire permetterebbe di rispondere in modo immediato alle richieste da gestire, con vantaggi sia in termini di avvio delle attività e riduzione dei tempi di realizzazione, sia in termini di affidabilità dei risultati ottenuti, grazie anche alla disponibilità di personale qualificato, di un'organizzazione collaudata, di una puntuale conoscenza del territorio e di un confronto continuo e costante agevolato dalla dislocazione territoriale delle sedi di Lazio Innova S.p.A.. La stessa Società ha inoltre già svolto analogo servizio di Assistenza tecnica alla Cabina di regia costituita durante il ciclo di programmazione 2014-2020.

La Regione Lazio, attraverso la Struttura regionale competente, esercita sulla predetta Società, un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di controllo analogo, per il quale trova applicazione il d.lgs. n. 175/2016 ss.mm. e detiene, sulla medesima, poteri di indirizzo, direzione, coordinamento, controllo e supervisione delle attività, nel rispetto dei

principi e delle disposizioni della normativa comunitaria e della legislazione nazionale vigenti in materia. Il controllo analogo, cui è sottoposta la Società, garantisce, inoltre, continuità del rapporto nel tempo con l'Amministrazione regionale, nonché immediatezza e organicità del servizio, consentendo di orientare in modo efficace le azioni verso gli obiettivi da raggiungere.

1.3. ANALISI DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA EX ART. 7 DEL D.LGS. N. 36/2023

Ai fini della valutazione della convenienza economica, l'ente affidante individua l'oggetto del servizio, le sue caratteristiche e tutto ciò che incide sul suo valore tenuto conto degli obiettivi che la pubblica amministrazione si è prefissata (qualità, immediatezza operativa, expertise, compensi equi, penetrante controllo nel corso dell'espletamento delle attività diverso ed ulteriore rispetto a quello contrattuale, rispetto prescrizioni imposte dalla legge agli enti privati in controllo pubblico nell'esercizio della propria attività, etc.).

Per l'espletamento di una analisi della congruità economica puntuale, i compensi devono essere raffrontati con un parametro oggettivo che, nel costituire il riferimento univoco e costante per la valutazione della congruità dell'offerta di ogni singolo affidamento, garantisca al tempo stesso la necessaria remunerazione societaria relativa alle giornate impiegate per la realizzazione delle attività nel rispetto del criterio della congruenza dei costi.

A tal fine, per procedere con le valutazioni istruttorie finalizzate all'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, la Regione Lazio, mediante la piattaforma di approvvigionamento telematica "S.TEL.LA.", ha chiesto di predisporre il Piano Operativo delle attività di assistenza tecnica per il periodo 2026/2027, in attuazione degli obiettivi definiti nei sopracitati documenti, declinabili in attività di assistenza giuridica, analisi, programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, alla Cabina di Regia.

Tali servizi sono riconducibili ad una macrocategoria di attività identificabile come assistenza e supporto, anche specialistico attraverso le prestazioni di consulenti con competenze specifiche.

Per tale tipologia di attività, con riferimento ai costi del personale interno alla Società, è stata effettuata un'analisi di *benchmark* per individuare parametri di riferimento per la valutazione preventiva della congruità dell'offerta economica ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023. A tal fine è stata operata una comparazione con la valutazione di congruità, ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.lgs. 36/2023, sugli affidamenti *in house* a Lazio Innova S.p.A. dei servizi relativi alle attività di Assistenza tecnica e gestione degli

avvisi per le imprese concernenti il PR FESR 2021-2027, di cui alla determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n. G16520.

L'analisi è stata effettuata anche sulla base delle Unità di costo standard (UCS) applicate ai costi per il personale dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A., ex art. 53, par. 1, Reg. (UE) 2021/1060, approvate con la determinazione dirigenziale 14 luglio 2023, n. G09728 e della metodologia regionale già adottata per gli affidamenti alla Società.

Comunque, per quanto già espresso, le ragioni che consentono di preferire l'affidamento *in house* non risiedono solamente nell'acquisizione di una offerta economica più bassa di quelle reperibili mediante il ricorso al mercato, bensì in una valutazione complessiva che consideri, nel contempo, qualità, costi e benefici.

Gli Altri Costi individuati nel Piano Operativo citato, saranno attivati nel rispetto del Codice degli appalti e della normativa vigente, e potranno riferirsi ad altre modalità di coinvolgimento di risorse professionali qualificate (esperti, avvocati e altro), che non siano risorse interne della Società, in linea con quanto previsto dal mercato anche sulla base di aggiudicazioni specifiche discendenti da accordi quadro di livello nazionale e regionale.

1.4 AMBITO DI INTERVENTO DI LAZIO INNOVA S.P.A.

Le condizioni per l'affidamento diretto in house sono sussistenti, in quanto, come sopra accennato, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

1) che nella società controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
2) che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
3) che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Riguardo al requisito 1), il capitale di Lazio Innova S.p.A. è all'80,5% della Regione Lazio e al 19,5% della Camera di Commercio – C.C.I.A.A. di Roma, pertanto la partecipazione è interamente pubblica e non vi è capitale privato, in quanto la partecipazione della Camera di Commercio – C.C.I.A.A. di Roma non incide sulla natura pubblica della Società né sul regime di controllo analogo.

Riguardo al requisito 2), Lazio Innova S.P.A. svolge la totalità delle proprie attività in favore della Regione Lazio: la disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio con annessa carta dei servizi.
Riguardo al requisito 3), Lazio Innova S.P.A. è una società operante in regime di "*in house providing*" della Regione Lazio, ovvero sottoposta al controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall'Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società Lazio Innova S.P.A. (da ultimo modificato dall'Assemblea dei soci in data 17/12/2014 (allegato B al Verbale Rep.18434 Raccolta 9235, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 in data 18/12/2014 n.31836 1T).

Inoltre, con riferimento al requisito di assenza di vocazione commerciale, l'oggetto sociale di Lazio Innova S.P.A. evidenzia, come si è detto, che la gestione è esclusivamente focalizzata ad offrire supporto specialistico alla Regione Lazio nella definizione e gestione dei programmi regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali, all'assistenza di gestione dei Programmi per assicurare un'efficace ed efficiente implementazione delle azioni programmate, nonché all'attuazione delle iniziative previste.

1.5 CONCLUSIONI ED ESITO DELLA VERIFICA EX ART. 7, CO. 2, DEL D.LGS. 36/2023.

In considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che la società Lazio Innova S.P.A., nelle vesti di società a partecipazione pubblica maggioritaria, si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 7 d.lgs. 36/2023, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di governance che esse presentano, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano il relativo statuto sociale. Per la gestione del servizio affidato il modulo della società di capitali a totale partecipazione pubblica risulta quello più adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sotto il profilo operativo ed economico.

Nel caso di specie i requisiti richiesti per l'affidamento *in house* risultano soddisfatti e pertanto la Regione Lazio può, in base alla normativa vigente e per tutte le motivazioni di cui sopra, sia normative che di convenienza, affidare il servizio di Assistenza tecnica in oggetto alla società Lazio Innova S.p.A., partecipata dall'Ente, a totale capitale pubblico.

ALLEGATO B

Piano di Assistenza Tecnica alla

Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza

per la programmazione, gestione, attuazione, funzionamento e monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio per il periodo di programmazione 2021-2027

15 aprile 2026

INDICE

1. **Il ruolo della Cabina di Regia** 4
2. **Gli obiettivi del Piano** 4
3. **Linee di azione** 5
   - 3.1 **Analisi e verifica dei documenti di indirizzo** 5
   - 3.2 **Progettazione e definizione di metodologie, format e procedure standard** 6
   - 3.3 **Riunioni tecniche ed operative nell'ambito dei tavoli istituzionali** 8
   - 3.4 **Attuazione e monitoraggio della SRSvS e del contributo dell'adattamento ai cambiamenti climatici** 8
   - 3.5 **Supporto nel raccordo delle attività di gestione dei dati/informazioni** 9
3. **I destinatari** 9
4. **Risorse coinvolte** 9
5. **Pianificazione risorse** 10
6. **Budget 2026-2027** 11
7. **Profilo pluriennale 2026-2027** 11

Premessa

Con la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. P00001 del 19 marzo 2024 *Aggiornamento della composizione della Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza. Revoca della Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001 del 29 maggio 2023*, è stata ridefinita la composizione della "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" istituita con l'obiettivo di garantire il coordinamento e l'unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione e monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali, destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio.

La Deliberazione Giunta n. 249 del 18 aprile 2025 ha definito gli *Indirizzi per la gestione dell'Assistenza tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" per il periodo 2025-2029* e *finalizzato le risorse*.

Per assicurare l'indirizzo unitario ed il coordinamento delle politiche per la coesione, la ripresa e la resilienza, la Cabina di Regia è costituita da una componente politica per delineare il programma di governo nelle linee di finanziamento e per la condivisione degli indirizzi in merito alla programmazione e per il monitoraggio dell'attuazione della politica unitaria regionale e da una componente tecnico-amministrativa.

Alla Struttura di coordinamento dei Fondi europei e delle relative attività di comunicazione è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente politica della Cabina di Regia, coordinandone le attività e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa, nonché di verbalizzare le sedute di entrambe le componenti della Cabina di Regia.

Alla "*Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale*"[1] è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia, coordinandone le attività tecniche e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa.

Per le attività di assistenza giuridica, analisi, valutazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, la Cabina di Regia è supportata da una Segreteria tecnica costituita da personale esperto interno all'Amministrazione, da consulenti esterni competenti per materia, dall'Assistenza tecnica già individuata sui diversi Programmi comunitari e nazionali, da quella della Società *in house* Lazio Innova S.p.A., degli esperti selezionati in attuazione dei "Progetti esecutivi di rafforzamento della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee" e dei componenti dell'Ufficio di Staff Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio (NUVV Lazio), che partecipano ai lavori della Cabina di Regia qualora necessario.

Lazio Innova SpA svolge, nell'ambito della Segreteria tecnica, tutte le attività necessarie a garantire l'implementazione degli indirizzi della componente politica e della componente tecnico-amministrativa come descritte al successivo capitolo 1.

Il presente Piano di Assistenza tecnica definisce le linee di azione e le principali attività a supporto dei lavori.

[1] Già Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR

1. Il ruolo della Cabina di Regia

La Direttiva del Presidente in premessa definisce il ruolo della Cabina di Regia che ha il compito di garantire il coordinamento e l'unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione, monitoraggio e controllo dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio per il periodo di programmazione 2021-2027 (FESR, FSE+, FEASR, FEAMPA, FSC - Accordo per la coesione), dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Programma Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) per quanto attiene agli investimenti assegnati alla Regione Lazio nella qualità di Soggetto attuatore, dal Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione (POC Lazio) e dal Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana, in attuazione del programma di governo del Presidente della Regione Lazio come declinato nel Documento Strategico di Programmazione (DSP) e nel relativo Addendum approvato con DGR n.823 del 27/11/2023.

2. Gli obiettivi del Piano

A seguito dell'aggiornamento dei documenti strategici di programmazione economica approvati nel periodo 2022-2024, il quadro di riferimento e la sfera di azione nell'ambito della quale si articolano le attività di supporto si è ampliata, per effetto dell'adozione dei seguenti documenti/atti di indirizzo:

- Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028, Deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 21 marzo 2023 che costituisce il nuovo quadro di riferimento per l'attuazione della «politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio» e delle politiche prioritarie per la XII legislatura regionale derivanti dal programma di governo del Presidente della Regione Lazio – che congiuntamente costituiranno «la strategia del Lazio per un futuro prospero e di benessere, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale»;
- Deliberazione di Giunta regionale n.823 del 27 novembre 2023 di Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 che individua 86 Azioni per le quali il DSP 2023 ha previsto l'assegnazione di risorse regionali per l'attuazione.
- Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025 – Anni 2025-2027 (Deliberazione del Consiglio Regionale 11 novembre 2024 n. 10);
- Deliberazione del Consiglio Regionale 18 dicembre 2024, n.15 di approvazione della nota di aggiornamento del documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) 2025 - anni 2025-2027

Costituiscono il quadro di riferimento programmatico di livello regionale, oltre ai Programmi, Piani, Accordi e Complementi di Programma cofinanziati dal FSC, dal FESR, dal FSE e dal FSE+, dal FEASR e dal FEAMPA sostenuti da fondi dell'Unione, dello Stato e della Regione, i seguenti documenti di indirizzo:

- Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) *"Lazio, regione partecipata e sostenibile"* Deliberazione di Giunta regionale n. 170 del 30/3/2021);
- Deliberazione di Giunta regionale n.5 del 4/01/2023, approvazione quale "parte integrante ed essenziale" della Strategia, "Il contributo dell'adattamento ai cambiamenti climatici"
- "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027" (*Indirizzi 2027* - DCR regionale n. 13 del 22/12/2020);
- *#NEXTGENERATIONLAZIO*. Priorità progettuali della Regione Lazio per la definizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) (DGR n.61 del 5/11/2020);

- Determinazione G15358 17/11/2023 Approvazione documento "Lazio, regione partecipata e sostenibile" - Linee guida per il monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e del Contributo dell'Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

Nel quadro descritto, in continuità con il ciclo di programmazione 2014-20, gli obiettivi prioritari del presente Piano sono i seguenti:

1. assicurare un ***sostegno tecnico qualificato per garantire un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale***, che tenga conto delle esigenze e delle proposte avanzate dai cittadini, dalle imprese e dalle amministrazioni locali presenti sul territorio e che sia di supporto al decisore regionale per l'allocazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi;
2. fornire ***strumenti e metodologie che facilitino il dialogo interno*** tra le complesse articolazioni dell'Amministrazione e informino l'azione delle strutture coinvolte nell'implementazione delle politiche.

3. Linee di azione

Nel quadro degli obiettivi della Cabina di Regia, il presente Piano di Assistenza tecnica comprende le azioni definite allo scopo di garantire il raggiungimento dei risultati attesi e di sostenere l'implementazione della politica di sviluppo unitaria per la crescita sostenibile, finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, guidata dall'obiettivo di promuovere e garantire il benessere dei cittadini e dei territori attraverso la massimizzazione delle sinergie tra i diversi Fondi comunitari, nazionali e regionali e nell'attuazione delle Azioni Portanti (AP) ovvero Azioni che contemplano una pluralità di tipologie di intervento (*policy* complesse e articolate), che trattano e affrontano importanti tipologie di fabbisogni e che necessitano di una specifica efficienza procedurale in attuazione di specifiche disposizioni europee e/o nazionali.

Il Gruppo di lavoro, composto da professionalità interne ed esterne con competenze pluridisciplinari, garantirà il supporto necessario per le attività di assistenza giuridica, analisi, programmazione, attuazione e monitoraggio degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, partecipando ai lavori della Cabina di Regia, qualora necessario, nonché nella definizione dei documenti di indirizzo generali, dei documenti di preparazione per i tavoli tecnici ed istituzionali e consentirà di assicurare il necessario supporto nelle materie oggetto di intervento.

Il supporto alla Cabina di Regia sarà assicurato, in particolare, nell'ambito delle seguenti linee di azione.

3.1 Analisi e verifica dei documenti di indirizzo

Saranno realizzate attività di analisi e verifica dei documenti di indirizzo comunitari, nazionali e regionali e delle disposizioni pertinenti (direttive, regolamenti, decreti-legge, decisioni, delibere CIPESS e normativa settoriale) applicabili ai diversi fondi che intervengono in attuazione della politica di sviluppo unitaria regionale.

Sarà fornito un supporto specialistico per la corretta applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, delle relative disposizioni attuative e realizzato un monitoraggio della produzione normativa e giurisprudenziale comunitaria e nazionale attinente ai temi della programmazione, approfondimenti tecnico-giuridico-amministrativi per la corretta applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, aiuti di stato, se del caso anche attraverso il rilascio di pareri formali su temi attinenti alla programmazione dei fondi. Con riferimento agli aiuti di stato e agli

aspetti correlati all'introduzione di nuovi orientamenti orizzontali, di nuovi regimi quadro (cfr. *Temporary framework*) e modifiche dei regimi esistenti, sarà garantita l'interpretazione integrata delle disposizioni in materia di concorrenza, la partecipazione ad incontri tecnici nell'ambito del coordinamento interregionale e a specifici webinar/tavoli di confronto a livello europeo e nazionale**.**

Sulla base di specifiche esigenze che possono emergere dalla discussione e dal confronto tra le Autorità responsabili dei Programmi 2021-2027, anche nell'ambito dei lavori dei rispettivi Comitati di Sorveglianza, e le strutture amministrative coinvolte per competenza, sarà assicurato un approfondimento dei temi trattati, la verifica di esperienze analoghe, la redazione di eventuali documenti a supporto della richiesta di pareri nella implementazione dei Piani/Programmi e nella individuazione delle possibili linee di cofinanziamento alle quali accedere.

Saranno condotte, inoltre, attività di supporto tecnico e operativo finalizzate all'analisi, gestione e monitoraggio di specifici interventi e/o di progetti (correlazione tra gli approcci territoriali dei diversi fondi e demarcazioni, analisi dei fabbisogni territoriali, concertazione con gli attori locali, verifiche relative al Piano Triennale dei Lavori Pubblici, altro) in coerenza con gli obiettivi di programmazione regionale.

Il gruppo di lavoro, infine, garantirà la necessaria assistenza e accompagnamento operativo nell'ambito della definizione e predisposizione dei documenti necessari all'individuazione delle priorità di intervento della programmazione 2028-2034.

3.2 Progettazione e definizione di metodologie, format e procedure standard

Anche al fine di garantire un'efficace integrazione tra le varie fonti di finanziamento individuate (a livello regionale, nazionale e comunitario), saranno implementate e definite metodologie, format e procedure standard per l'acquisizione e l'elaborazione di dati ed informazioni necessari al decisore regionale per orientare e/o fornire indicazioni in merito all'implementazione dei progetti e delle operazioni correlate alle politiche regionali. In tale ambito sarà data priorità ai Programmi regionali cofinanziati dai Fondi strutturali (FESR e FSE+), al CSR FEASR, all'Accordo di Coesione (FSC) e al Programma Operativo Complementare (POC) regionale.

Per l'analisi e l'elaborazione dei dati e delle informazioni saranno utilizzate le banche dati di ciascuna forma di intervento, in raccordo con le strutture competenti per il monitoraggio, ed il sistema di bilancio, sia attraverso l'accesso diretto sia attraverso l'acquisizione e rielaborazione dei dati, verificata la qualità del dato e definite le modalità di rappresentazione omogenea delle informazioni disponibili. In tale contesto sarà implementato il *Tableau de Bord* della Politica unitaria, progettato nel periodo 2014-20 e implementato con ulteriori specifiche e modalità di consultazione (Power BI) per il periodo 2021-27, finalizzato a garantire corretti flussi di rilevazione e attività di trasmissione e reporting dei dati, assicurando il necessario accompagnamento per migliorare la fruibilità dei dati ai diversi livelli, anche al fine di allineare le pubblicazioni dei dati sulle piattaforme regionali e nazionali.

Il *Tableau de Bord* della Politica unitaria sarà predisposto con cadenza trimestrale e trasmesso alle Direzioni competenti, sulla base dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei Programmi forniti e/o acquisiti per il monitoraggio unitario. In relazione a particolari esigenze segnalate dalle strutture responsabili, potranno essere predisposti report finalizzati ad approfondire tematiche relative ad aspetti specifici nonché report di avanzamento sintetici (dashboard, altro).

Di seguito si riporta la **Tavola** delle scadenze di trasmissione, come previsto dal RDC 2021/1060 all'articolo 42 e dall'allegato VII; pertanto, entro 5 giorni consecutivi dalla trasmissione su SFC2021, le strutture responsabili dovranno assicurare l'inoltro dei dati alla Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale per l'elaborazione nei 5 giorni successivi del TdB unitario da trasmettere in forma consolidata. Analoga tempistica è richiesta per il FEASR e per tutti i Piani/Programmi non consultabili attraverso i sistemi locali e/o nazionali.

Tavola scadenze di monitoraggio

<table>
<tr><th>Scadenze</th><th colspan="3">Trasmissione dati art.42 Reg. (UE) 2021/1060 ALLEGATO VII</th></tr>
<tr><td>30/1</td><td>dati al 31/12 da inviare entro il 30/01</td><td rowspan="6">Tabella 1: informazioni finanziarie a livello di priorità e di programma (FESR, FSE+ e FEAMPA)
Tabella 2: dati finanziari cumulativi ripartiti per tipologia di intervento per il FESR e il FSE+
Tabella 4: dati finanziari cumulativi ripartiti per tipologia di intervento per il FEAMPA</td><td>Tabella 5: indicatori di output comuni e specifici FESR e FEAMPA
Tabella 6: indicatori di output comuni e specifici per programma per il FSE+
Tabella 8: sostegno multiplo alle imprese (solo FESR)
Tabella 9: indicatori di risultato comuni e specifici FESR e FEAMPA
Tabella 10: indicatori di risultato comuni e specifici per programma per il FSE+
Tabella 12: dati degli strumenti finanziari per i Fondi</td></tr>
<tr><td>30/4</td><td>dati al 31/03 da inviare entro il 30/04</td><td>-</td></tr>
<tr><td>30/7</td><td>dati al 30/06 da inviare entro il 31/07</td><td>Tabella 5: indicatori di output comuni e specifici FESR e FEAMPA
Tabella 6: indicatori di output comuni e specifici per programma per il FSE+
Tabella 8: sostegno multiplo alle imprese (solo FESR)
Tabella 9: indicatori di risultato comuni e specifici FESR e FEAMPA
Tabella 10: indicatori di risultato comuni e specifici per programma per il FSE+
Tabella 12: dati degli strumenti finanziari per i Fondi</td></tr>
<tr><td>30/9</td><td>dati al 31/08 da inviare entro il 30/09</td><td>-</td></tr>
<tr><td>30/11</td><td>dati al 31/10 da inviare entro il 30/11</td><td></td></tr>
</table>

Le attività comportano l'analisi, l'elaborazione e la verifica dei dati inseriti nei SI locali e/o nazionali (SIGEM/REGIS/altro) con l'obiettivo di fornire alla Cabina di Regia tutte le informazioni utili per monitorare l'andamento dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione regionale unitaria, il raggiungimento dei target di spesa e delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), i dati sui controlli e sulla certificazione della spesa.

Inoltre, è prevista la realizzazione di alcune elaborazioni di carattere territoriale, utilizzando applicativi e ambienti dedicati, come Power BI, per rappresentare con modalità fruibili e semplici per il decisore regionale e consentire la valutazione di temi emergenti, quali ad esempio:

- l'impatto e l'entità degli investimenti sui territori, sulle aree urbane, sulle aree interne, etc.
- le relazioni degli investimenti con le principali entità territoriali di riferimento per la programmazione (ad es. l'ambito della ZLS, i grandi hub logistici quali i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, l'Interporto di Orte, il CAR e il MOF, etc.);

- la capacità di spesa degli enti locali, per tipologia di interventi, per ambito territoriale e in base alle tempistiche attuative;
- tipizzare le criticità in fase di programmazione, progettazione, appalto e attuazione, etc.

3.3 Riunioni tecniche ed operative nell'ambito dei tavoli istituzionali

Le attività riguarderanno la partecipazione e l'assistenza nell'ambito di riunioni tecniche ed operative della Cabina di Regia, di tavoli istituzionali a livello regionale, nazionale e comunitario, sia in fase preparatoria con la predisposizione di atti/documenti funzionali ai lavori, sia per le operazioni di verbalizzazione eventualmente necessarie e per l'accompagnamento nella fase di attuazione delle decisioni assunte fino al compimento degli adempimenti concordati.

Sarà garantito il supporto alle attività relative alla predisposizione di documenti concernenti le attività di attuazione della programmazione regionale unitaria in risposta alle richieste informative avanzate da organi istituzionali nazionali quali Corte dei Conti, Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE (IGRUE) del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCoes) e comunitari. In tale ambito sarà, inoltre, garantito il supporto alle attività di redazione della relazione informativa annuale della Giunta al Consiglio regionale redatta ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 1/2015.

Tali attività saranno condotte in stretto raccordo con le diverse componenti tecnico-amministrative della Cabina di regia, in particolare sulla base degli indirizzi dei direttori/dirigenti preposti ed in sinergia con gli uffici/unità tecniche incardinate nelle Direzioni Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale e Ragioneria generale.

3.4 Attuazione e monitoraggio della SRSvS e del contributo dell'adattamento ai cambiamenti climatici

Con riferimento alla Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e del contributo dell'adattamento ai cambiamenti climatici saranno realizzate attività di supporto nell'attuazione e monitoraggio della stessa SRSvS con particolare riferimento a quanto definito delle Linee guida per il monitoraggio dell'attuazione della SRSvS, in stretto raccordo con la Direzione competente per materia, e alla redazione della **relazione annuale** sulle attività di carattere normativo, regolamentare e dei finanziamenti programmati e concessi dalla Regione per dare attuazione alla SRSvS ed alla individuazione del sistema di indicatori correlato. In tale contesto sarà anche perfezionata l'associazione delle azioni del DSP agli obiettivi della strategia, al fine di misurare l'impatto delle realizzazioni e della spesa.

In considerazione dell'aggiornamento delle Strategie regionali in funzione del loro allineamento alla Strategia nazionale[2], il supporto sarà indirizzato alla predisposizione dei documenti necessari ai momenti di confronto – in particolare con la Direzione Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti nonché con il Gruppo di lavoro tecnico sulla sostenibilità – anche per acquisire indicazioni e proposte da parte di tutte le strutture regionali coinvolte nella redazione della nuova SRSvS e nell'aggiornamento delle Linee guida del monitoraggio.

[2] Accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. MASE n. 197062 del 29/10/2024 per la realizzazione del progetto denominato "CREA IN.F.E.AS: Istituzione di un coordinamento per il rilancio dell'Educazione Ambientale e del sistema IN.F.E.AS e adeguamento della SRSvS 2021 alla SNSvS 2022", CUP F89G24000070001, sottoscritto nell'ambito dell'Avviso Pubblico rivolto a Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 152/2006 (Decreto Direttoriale n. 253 del 20/12/2023).

3.5 Supporto nel raccordo delle attività di gestione dei dati/informazioni

Sarà garantito il supporto nel raccordo delle attività di gestione dei dati/informazioni e nel loro relativo reperimento, selezione e caricamento sui sistemi informativi dedicati, al fine di garantire il corretto monitoraggio delle attività. In tale ambito sarà garantito anche il supporto alle strutture regionali, di carattere metodologico ed operativo, nella verifica e nell'alimentazione sul sistema informativo della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, comprese le anagrafiche di progetto anche attraverso caricamenti massivi di dati. Potranno essere, infatti, richieste in via straordinaria modalità semplificate di caricamento dei documenti e dei dati (es. tabelle per il caricamento massivo), rapportandosi con LazioCrea e con i fornitori dei sistemi informativi, e per agevolare e semplificare le attività operative delle strutture regionali, segnatamente nei periodi di massima concentrazione delle attività.

Nell'ambito della presente attività sarà, infine, fornito il supporto per l'analisi tecnica e il raccordo tra i sistemi informativi locali e nazionali, in particolare rispetto alle funzionalità di REGIS e delle banche dati nazionali (BDAP-MOP e sistemi gestionali integrati in BDAP, SIOPE, SIMOCO - Sistema di monitoraggio e controllo del MIMIT che trasmette alle scadenze definite i dati alla Banca Dati Unitaria (BDU) istituita presso il MEF-IGRUE), nonché l'analisi delle manutenzioni evolutive necessarie al SI locale e la loro implementazione ovvero le analisi correlate alla progettazione e realizzazione di un nuovo sistema locale regionale.

Il supporto alla Cabina di Regia e agli uffici regionali potrà essere prestato anche attraverso sessioni formative, informative e di lavoro in assistenza ai tecnici interni ed esterni all'Amministrazione regionale che operano in fase di gestione e controllo, laddove possibile in affiancamento agli stessi.

3. I destinatari

L'attività di assistenza tecnica è rivolta prevalentemente alla Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale alla quale è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia, coordinandone le attività tecniche e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa, in particolare alle Aree attraverso le quali opera nell'esercizio delle funzioni affidate: l'Area Programmazione e Coordinamento della Politica regionale unitaria e l'Area Coordinamento e Monitoraggio PSC Lazio e Accordo per la Coesione, l'Area Programmazione, Monitoraggio e Controllo Investimenti Locali e POC, l'Area Sistema Statistico Regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a Supporto delle Politiche Regionali, l'Area Contabilità generale, Certificazione, PNRR e PNC, nonché alle Direzioni e strutture di competenza per materia in relazione ad alcune Linee di Azione del Piano: *Direzione Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti* per la SRSvS e *Direzione Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport* per gli Aiuti di Stato.
In raccordo con la Direzione Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale le attività potranno riguardare anche attività di competenza della Struttura di coordinamento dei Fondi Europei per il periodo 2021-2027 presso la Presidenza della Giunta.

4. Risorse coinvolte

La realizzazione delle linee di intervento descritte implica l'utilizzo di risorse specializzate con figure e profili tra loro diversificati e con pluriennale esperienza nel campo dei fondi SIE e della programmazione regionale.

Di seguito si riporta una stima della pianificazione complessiva dell'impegno in termini di giornate/uomo del personale interno che andrà a comporre il Gruppo di Lavoro dedicato nonché le relative competenze.

Le risorse opereranno prevalentemente presso la sede di Lazio Innova e, laddove necessario, presso gli uffici messi a disposizione presso le sedi regionali.

Tabella 1 – Gruppo di lavoro, competenze e inquadramento

Inquadramento	Nr. Risorse	Nr. giornate	Competenze
Dirigenti	1	190,00	Esperienza pluriennale nella pianificazione strategica, nella politica di coesione e nell'elaborazione di Programmi e Progetti cofinanziati da Fondi strutturali e da altri Fondi Comunitari, nazionali e regionali. Attività prestate per la Regione Lazio nel corso delle programmazioni 1989-93, 1994-99, 2000-06, 2007-13, 2014-2020 e 2021-2027
Q.D. LIV.4	2	299,00	Esperienza in attività di implementazione dei programmi comunitari e regionali acquisita nel corso delle programmazioni 2000-06, 2007-13, 2014-2020 e 2021-2027, anche con riferimento a progetti di efficientamento energetico e promozione delle energie rinnovabili
Q.D. LIV.3	2	536,00	Esperienza in attività di implementazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali, nazionali e regionali acquisita nel corso delle programmazioni 2000-06, 2007-13 e 2014-20
Q.D. LIV.1	4	779,00	Esperienza in progettazione ed implementazione software di monitoraggio e di implementazione ed utilizzo del gestionale ISED impiegato per il monitoraggio degli interventi delle programmazioni 2000-2006, 2007-13 e 2014-2020, in analisi e studio relativamente all'aggiornamento dei regolamenti e della normativa in materia di Aiuti di Stato e in attività di implementazione dei programmi comunitari e regionali
3A LIV. 4	2	208,00	Esperienza in attività di implementazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali, nazionali e regionali acquisita nel corso delle programmazioni 2000-06, 2007-13 e 2014-20
3A LIV. 3	3	381,00	Esperienza di assistenza tecnica alla Regione prestata per le programmazioni 2000-2006, 2007-13, 2014-2020 e 2021-2027, con particolare riferimento al monitoraggio degli interventi
3A LIV. 2	5	839,08	Esperienza in attività di assistenza tecnica alla Regione prestata per le programmazioni 2000-2006, 2007-13 e 2014-20, con particolare riferimento all'implementazione e monitoraggio degli interventi
TOTALE	**19**	**3.232,08**	

5. Pianificazione risorse

Il budget complessivo previsto per il **periodo 2026-2027, è definito in 1.787.000,00 euro (IVA inclusa)**. Per la definizione del costo delle risorse interne sono stati utilizzati i costi unitari standard, così come definiti nel Documento metodologico adottato con Determinazione G09728 del 14/07/2023, a seguito del parere rilasciato dall'Autorità di Audit con nota prot. 1264410 del 13/12/2022.

Gli Altri Costi saranno attivati nel rispetto del Codice appalti e della normativa vigente per altre modalità di coinvolgimento di risorse professionali qualificate (esperti, avvocati e altro), in linea con quanto previsto dal mercato anche sulla base di aggiudicazioni specifiche discendenti da altri accordi quadro di livello nazionale e regionale.

6. Budget 2026-2027

Di seguito si riporta il quadro complessivo delle risorse che opereranno nell'ambito delle attività per il periodo 2026-2027, che potrà essere rimodulato in corso di implementazione per effetto dell'andamento reale delle attività. Il costo delle risorse interne è stimato in 1.228.441,44 euro al netto di IVA (1.498.698,56 euro IVA inclusa) e degli altri costi per servizi, missioni e trasferte in 236.312,66 euro al netto di IVA (288.301,45 euro IVA inclusa).

Tabella 2 - Budget Anni 2026-2027 – Profilo risorse

AT CABINA DI REGIA 2021-2027				
INQUADRAMENTO PROFESSIONALE	**RISORSE COMPLESSIVE**			
	GIORNATE	**UCS GIORNATA**	**IMPORTO** (netto IVA)	**IMPORTO** (IVA inclusa)
RIS. INTERNE				
Dirigente	190,00	974,64	185.181,60	225.921,55
Q.D. Liv.4	299,00	590,00	176.410,00	215.220,20
Q.D. Liv.3	536,00	450,80	241.628,80	294.787,14
Q.D. Liv.2	-	383,76	-	0,00
Q.D. Liv.1	779,00	340,56	265.296,24	323.661,41
3A Liv. 4	208,00	301,36	62.682,88	76.473,11
3A Liv. 3	381,00	259,36	98.816,16	120.555,72
3A Liv. 2	839,08	236,48	198.425,76	242.079,43
3A Liv. 1	-	225,12	-	0,00
TOT. RIS. INTERNE	**3.232,08**		**1.228.441,44**	**1.498.698,56**
ALTRI COSTI			**236.312,66**	**288.301,45**
TOTALE GENERALE			**1.464.754,10**	**1.787.000,00**

Qualora non fossero utilizzate le risorse previste per un'annualità, le stesse potranno essere rimodulate sulle annualità successive, anche con riferimento alla composizione delle stesse tra risorse interne e altri costi.

7. Profilo pluriennale 2026-2027

Tabella 3 – Budget per compartecipazione Fondi

BUDGET 2026-2027 (IVA inclusa)		**BILANCIO REGIONALE FSC**	**RIPARTIZIONE FONDI COMUNITARI**			
			FESR	**FSE+**	**FEASR**	**TOTALE**
TOTALE	**1.787.000,00**	**400.000,00**	**516.121,43**	**512.878,57**	**358.000,00**	**1.387.000,00**

Tabella 4 – Profilo pluriennale indicativo risorse

PROFILO PLURIENNALE RISORSE				
ANNO	**RISORSE INTERNE**	**ALTRI COSTI**	**Importo al netto di IVA**	**Totale**
2026	555.822,54	72.317,04	628.139,58	766.330,28
2027	672.618,90	163.995,62	836.614,52	1.020.669,72
TOTALE	**1.228.441,44**	**236.312,66**	**1.464.754,10**	**1.787.000,00**

Tabella 5 – Profilo pluriennale indicativo risorse (Bilancio Regionale FSC)

PROFILO ANNUALE RISORSE (BILANCIO REGIONALE FSC)				
NNO	**RISORSE INTERNE**	**ALTRI COSTI**	**Importo al netto di IVA**	**Importo IVA inclusa**
2026	125.196,11	15.652,53	140.848,64	171.835,34
2027	149.776,79	37.243,42	187.020,21	228.164,66
TOTALE	**274.972,90**	**52.895,95**	**327.868,85**	**400.000,00**

Tabella 6 – Profilo pluriennale indicativo risorse (Fondi SIE)

PROFILO ANNUALE RISORSE (TOTALI FONDI SIE)				
ANNO	**RISORSE INTERNE**	**ALTRI COSTI**	**Importo al netto di IVA**	**Importo IVA inclusa**
2026	430.626,43	56.664,51	487.290,94	594.494,94
2027	522.842,11	126.752,20	649.594,31	792.505,06
TOTALE	**953.468,54**	**183.416,71**	**1.136.885,25**	**1.387.000,00**

Tabella 7 – Profilo pluriennale indicativo risorse (FESR)

PROFILO ANNUALE RISORSE (FESR)				
ANNO	**RISORSE INTERNE**	**ALTRI COSTI**	**Importo al netto di IVA**	**Importo IVA inclusa**
2026	78.575,49	24.125,92	102.701,41	125.295,72
2027	276.223,02	44.125,92	320.348,94	390.825,71
TOTALE	**354.798,51**	**68.251,84**	**423.050,35**	**516.121,43**

Tabella 8 – Profilo pluriennale indicativo risorse (FSE+)

PROFILO ANNUALE RISORSE (FSE+)				
ANNO	**RISORSE INTERNE**	**ALTRI COSTI**	**Importo al netto di IVA**	**Importo IVA inclusa**
2026	232.237,56	23.911,50	256.149,06	312.501,85
2027	120.331,71	43.911,50	164.243,21	200.376,72
TOTALE	**352.569,27**	**67.823,00**	**420.392,27**	**512.878,57**

Tabella 9 – Profilo pluriennale indicativo risorse (FEASR)

PROFILO ANNUALE RISORSE (FEASR)				
ANNO	**RISORSE INTERNE**	**ALTRI COSTI**	**Importo al netto di IVA**	**Importo IVA inclusa**
2026	119.813,38	8.627,09	128.440,47	156.697,37
2027	126.287,38	38.714,78	165.002,16	201.302,63
TOTALE	**246.100,76**	**47.341,87**	**293.442,63**	**358.000,00**

ALLEGATO C

Schema di
CONTRATTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO *in house providing*
di assistenza tecnica alla
"*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria*
***per la coesione, la ripresa e la resilienza*"**

TRA

La **REGIONE LAZIO**, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, nella persona del Direttore pro tempore_____, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta regionale, Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*", autorizzato alla firma giusta deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478

e

LAZIO INNOVA S.P.A., con sede legale in _____, Via _____ n. ____ cap _____ codice fiscale e partita I.V.A. _____, in persona del Direttore Generale *pro tempore* _____, domiciliato per la carica presso la sede sociale

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";
VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e *successive modifiche*;
VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e *successive modifiche*;
VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*" e *successive modifiche*;
VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 "*Legge di stabilità regionale 2025*";
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";
VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'art. 56, co. 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTO l'art. 10, co. 3, lettera *b*), del d.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;
VISTO l'art. 30, co. 2, del r.r. n. 26 del 2017, laddove "*nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni*";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento*", *ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e *successive modifiche*, che stabilisce come "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e *successive modifiche*;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e *successive modifiche*;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 "*Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e *successive modifiche*;

VISTA la Delibera ANAC 13 dicembre 2023, n. 582 che disciplina l'avvio della digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023;

VISTA la Delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 585 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36";

VISTO il Comunicato del presidente ANAC del 18 giugno 2025 "*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024*";

VISTA la Delibera ANAC del 22 dicembre 2025, n. 524, relativa all'"Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e *successive modifiche*;

VISTO l'art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 che recita "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società* in house *lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità,*

qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 249 "*Indirizzi per la gestione dell'Assistenza tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" per il periodo 2025-2029*";

VISTA la determinazione dirigenziale 18 ottobre 2024, n. G13866 "*Accordo per la Coesione Territoriale (Delibera CIPESS n.21/2024) - Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, CUP F81C24000160001 - Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. (codice creditore 59621) per complessivi € 1.400.000,00, di cui € 1.300.000,00 sul cap. U0000C11943 ed € 100.000,00 sul cap. U0000C11944, esercizi finanziari 2024, 2025 e 202*6";

VISTA la direttiva del Presidente della Regione Lazio 19 marzo 2024, n. P00001 "*Aggiornamento della composizione della Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza. Revoca della Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001*";

CONSIDERATO:

che, come specificato nella relazione istruttoria del RUP approvata con Determinazione dirigenziale n._____ del_____, redatta ai sensi degli artt. 7, co 2 e 15 del d.lgs. n. 36/2023, concernente anche la congruità dell'offerta economica, è emersa la necessità di affidare a Lazio Innova S.p.A. il servizio di assistenza tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*". Tale servizio prevede il supporto tecnico per garantire il coordinamento e l'unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento e monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali, destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio.

PRESO ATTO:

- dell'approvazione del Piano di Assistenza Tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza"*, per la programmazione, gestione, attuazione, funzionamento e monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio, che definisce le azioni di dettaglio per lo svolgimento del servizio, e del presente Schema di Contratto, approvati con Determinazione dirigenziale n._____ del_____;
- delle risultanze istruttorie che individuano Lazio Innova S.p.A. quale soggetto affidatario del servizio di assistenza tecnica nell'ambito della quale svolge attività di analisi, studi, ricerche, consulenze, nel quadro degli obiettivi della Cabina di Regia. Le azioni previste sono finalizzate a garantire il raggiungimento dei risultati attesi e di sostenere l'implementazione della politica di sviluppo unitaria per la crescita sostenibile, finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, guidata dall'obiettivo di promuovere e garantire il benessere dei cittadini e dei territori attraverso la massimizzazione delle sinergie tra i diversi Fondi comunitari, nazionali e regionali e nell'attuazione delle Azioni Portanti (AP) come modificate ed integrate dai Progetti per la Ripresa e la Resilienza (PRR) programmati;

DATO ATTO che con Contratto di nomina, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2022, n. 1114, Lazio Innova S.p.A. è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati effettuato in nome e per conto della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679;

DATO ATTO che la funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP) è assolta da _____;

DATO ATTO che la funzione di Direttore dell'Esecuzione (DEC) è assolta da _____ ;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale* "Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale" *ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di Contratto",* con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Programmazione Economica*, *Fondi Europei*, *Patrimonio Naturale*";

VISTA la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 "*Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*";

VISTO l'Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 "*Organizzazione della Direzione regionale* "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"";

VISTO l'Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, G05106, con il quale è stato conferito alla *dott.ssa Valeria Raffaele* l'incarico di Dirigente dell'Area "*Programmazione e Coordinamento della Politica regionale Unitaria*" della Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*";

VISTO il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028, Deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 21 marzo 2023 che costituisce il nuovo quadro di riferimento per l'attuazione della «politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio» e delle politiche prioritarie per la XII legislatura regionale derivanti dal programma di governo del Presidente della Regione Lazio – che congiuntamente costituiranno «la strategia del Lazio per un futuro prospero e di benessere, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 823 di Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 che individua 86 Azioni per le quali il DSP 2023 ha previsto l'assegnazione di risorse regionali per l'attuazione;

VISTO il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025 – Anni 2025-2027 (Deliberazione del Consiglio Regionale 11 novembre 2024 n. 10);

VISTI, oltre ai Programmi, Piani, Accordi e Complementi di Programma cofinanziati dal FSC, dal FESR, dal FSE e dal FSE+, dal FEASR e dal FEAMPA sostenuti da fondi dell'Unione, dello Stato e della Regione, i seguenti documenti di indirizzo:

- Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) *"Lazio, regione partecipata e sostenibile"* Deliberazione di Giunta regionale n. 170 del 30/3/2021);
- Deliberazione di Giunta regionale n.5 del 4/01/2023, approvazione quale "parte integrante ed essenziale" della Strategia, "Il contributo dell'adattamento ai cambiamenti climatici"
- "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027" (*Indirizzi 2027* - DCR regionale n. 13 del 22/12/2020);
- *#NEXTGENERATIONLAZIO.* Priorità progettuali della Regione Lazio per la definizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) (DGR n.61 del 5/11/2020);
- Determinazione G15358 17/11/2023 Approvazione documento "Lazio, regione partecipata e sostenibile" - Linee guida per il monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e del Contributo dell'Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

CONSIDERATO che per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7, co. 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 (Codice degli Appalti), le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell'accesso al mercato);

VISTA la determinazione dirigenziale 14 luglio 2023, n. G09728 con la quale l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ha adottato i costi unitari per il personale dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A., come definiti nel "Documento metodologico per l'elaborazione di unità di costo standard per il personale

dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A.";
VISTA la determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n. G16520 con la quale è stata approvata la "Metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti alla società in house Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e definizione dei parametri di confronto dei costi/corrispettivi";
VISTO l'art. 23, co. 5 del d.lgs. n. 36 del 2023 che stabilisce che, con proprio provvedimento, l'ANAC individua le informazioni che le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25, e che tali obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società *in house* di cui all'art. 7, co. 2, del predetto decreto legislativo;
CONSIDERATO che le attività oggetto della Contratto risultano coerenti con le attività indicate nello Statuto di Lazio Innova S.p.A.;
PREMESSO che Lazio Innova S.p.A., con riferimento alla capacità istituzionale e in generale alle tematiche di interesse della Regione, ha già maturato molteplici e significative esperienze a livello nazionale, regionale e in singoli ambiti territoriali;
CONSIDERATO che:

- alla Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*" è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia, coordinandone le attività tecniche e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa;
- la Regione Lazio ha avviato tramite piattaforma di approvvigionamento telematica regionale "S.TEL.LA.", ai sensi degli artt. 23, co. 5, e 25 del d.lgs. n. 36/2023, l'affidamento *in house providing*, inviando alla Società in data_____ la richiesta del Piano 2026-2027 relativo al servizio di Assistenza tecnica alla *"Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza"*;
- la Società in data _____, ha provveduto a trasmettere il Piano richiesto;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento *in house providing* a Lazio Innova S.p.A. del servizio suddetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse ed Allegati

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Contratto disciplina l'affidamento *in house providing* del servizio di assistenza tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza"*, come dettagliato nel Piano delle attività di cui al successivo art. 3.
2. Le prestazioni comprendono, a titolo esemplificativo: la programmazione, gestione, attuazione, funzionamento e monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio per il periodo 2026-2027.

3. Considerate le competenze della "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza"*, il supporto dell'Assistenza tecnica sarà fornito per le attività di carattere trasversale tra due o più Programmi.
4. Gli obiettivi specifici dal servizio sono i seguenti:
   - assicurare un sostegno tecnico qualificato per garantire un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale, che tenga conto delle esigenze e delle proposte avanzate dai cittadini, dalle imprese e dalle amministrazioni locali presenti sul territorio e che sia di supporto al decisore regionale per l'allocazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi;
   - fornire strumenti e metodologie che facilitino il dialogo interno tra le complesse articolazioni dell'Amministrazione e informino l'azione delle strutture coinvolte nell'implementazione delle politiche.
5. La realizzazione degli obiettivi elencati al comma 2 è suddivisa nelle seguenti linee di azione:
   1. Analisi e verifica dei documenti di indirizzo;
   2. Progettazione e definizione di metodologie, format e procedure standard;
   3. Riunioni tecniche ed operative nell'ambito dei tavoli istituzionali;
   4. Attuazione e monitoraggio della SRSvS e del contributo dell'adattamento ai cambiamenti climatici;
   5. Supporto nel raccordo delle attività di gestione dei dati/informazioni.

Art. 3 – Requisiti dell'affidamento *in house providing*

1. Le Parti danno atto che il presente affidamento è disposto ai sensi dell'art. 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023.

In particolare:

a) la Regione Lazio esercita su Lazio Innova S.p.A. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, anche attraverso poteri di indirizzo, coordinamento e controllo sulle attività strategiche e operative;

b) Lazio Innova S.p.A. realizza oltre l'80% del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati da enti pubblici soci;

c) la società non presenta partecipazioni di capitali privati tali da esercitare un'influenza determinante;

d) l'affidamento risponde a criteri di economicità, efficacia, efficienza e perseguimento dell'interesse pubblico, come da motivazione contenuta nel provvedimento di affidamento.

2. Il mantenimento dei suddetti requisiti costituisce condizione essenziale di validità ed efficacia del presente Contratto.

Art. 4 – Piano delle attività

1. Le attività da realizzare, indicate nel precedente art. 2, sono riportate nel Piano trasmesso dalla Società allegato al presente Contratto (Allegato A).
2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel Piano, su richiesta della Struttura regionale competente Lazio Innova S.p.A predisporrà uno specifico aggiornamento dello stesso, contenente gli elementi necessari alla sua valutazione e alla conseguente approvazione.
3. Ai fini della realizzazione del servizio, Lazio Innova S.p.A. agirà ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici, per quanto non disciplinato nel presente Contratto.

Art. 5 – Durata e proroga tecnica

1. Il presente Contratto ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2027, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.
2. Alla scadenza, la Regione Lazio può disporre una proroga tecnica, ai sensi dei principi del Codice dei contratti pubblici, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per un nuovo affidamento o alla rivalutazione della convenienza dell'affidamento *in house*.
3. La proroga:
   - deve essere espressamente motivata;
   - non può comportare modifiche sostanziali;
   - avviene alle medesime condizioni economiche.
4. La proroga tecnica non costituisce rinnovo.

Art. 6 – Obblighi generali

1. Lazio Innova S.p.A. assicura il corretto svolgimento del servizio affidato, nel rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa e degli indirizzi e delle specifiche richieste formulate dalla Struttura regionale competente.
2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel Piano, su richiesta della Struttura regionale competente, Lazio Innova S.p.A. darà seguito dell'aggiornamento del Piano e provvederà all'esecuzione di quanto richiesto. Tale modifica può avvenire anche a costi invariati sulla base di una riorganizzazione delle risorse impiegate a valere sul presente Contratto.
3. Lazio Innova S.p.A. organizza le proprie strutture e le risorse umane (sia interne sia esterne) e garantisce un'adeguata formazione e istruzione del personale impiegato.
4. Con la sottoscrizione del presente Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, Lazio Innova S.p.A. assume gli obblighi discendenti dal Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21-01-2014 e s.m.i., e l'obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza, con impegno espresso altresì al rispetto della normativa e dei patti di anticorruzione, a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi che vengono assunti con l'atto di delega in virtù della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Art. 7 – Compiti della Regione Lazio

1. Il Direttore della Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale*" fornisce gli indirizzi tecnico-amministrativi a Lazio Innova S.p.A., attraverso la Dirigente responsabile dell'Area "*Programmazione e Coordinamento della Politica regionale Unitaria*", e si impegna a:
   - rendere disponibili le risorse finanziarie necessarie;
   - rendere disponibili le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività previste dal presente Contratto, comprese eventuali modifiche determinatesi all'interno dell'Amministrazione;
   - comunicare qualsiasi necessità di modifica al presente Contratto e porre in essere i necessari atti amministrativi conseguenti.

Art. 8 – Compiti di Lazio Innova S.p.A.

1. Lazio Innova S.p.A. si impegna a svolgere le attività affidate nel rispetto dei termini e delle modalità del presente Contratto e del Piano, per realizzare integralmente le attività previste in coerenza con gli obiettivi assegnati. Si impegna, altresì, a conservare tutta la documentazione riconducibile alle attività realizzate ed alle spese sostenute presso le proprie sedi, al fine di consentire in qualunque momento il controllo e la verifica della spesa.

Art. 9 – Compensi

1. L'importo complessivo del Contratto è pari a _____euro (IVA inclusa), suddiviso per annualità e per fonte di finanziamento come indicato nella determinazione dirigenziale n. ___ del _____.
2. Il corrispettivo è determinato sulla base dell'offerta presentata ed è ritenuto congruo dalla Stazione Appaltante.
3. Le spese saranno addebitate sui diversi Programmi in proporzione alla suddivisione tra i Fondi come indicata nel Piano.
4. La relazione sulle attività realizzate e gli output prodotti saranno trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con cadenza trimestrale, mentre la relativa rendicontazione sarà trasmessa con cadenza semestrale.
5. A seguito del ricevimento della relazione e rendicontazione delle attività da parte di Lazio Innova S.p.A., il DEC invierà al Responsabile Unico del Progetto apposita relazione a seguito della quale, verificata la regolare esecuzione, nonché la conformità a quanto previsto nel Piano, il RUP provvederà, secondo quanto disposto dall'art. 116, commi 1 e 8, del d.lgs. n. 36/2023, a rilasciare il verbale di regolare esecuzione e ad autorizzare l'emissione delle relative fatture ed i relativi pagamenti.
6. Le fatture dovranno riportare CUP/CIG ove previsto.
7. Per le annualità 2026 e 2027 è possibile prevedere, su richiesta motivata della Società, previa verifica del Responsabile Unico del Progetto, un'anticipazione fino al 30% del budget complessivo annuale, che sarà recuperata automaticamente attraverso la compensazione sui pagamenti successivi, senza esonero dalla rendicontazione puntuale delle attività svolte.
8. Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto stabilito nel Piano andranno esplicitate e motivate, da parte della Società, nelle relazioni intermedie e nella relazione di chiusura delle attività ed approvate nei verbali di regolare esecuzione redatti dal Responsabile Unico del Progetto.
9. Lazio Innova S.p.A. potrà, nel rispetto del budget complessivo previsto, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto, trasferire sulle annualità successive eventuali importi non utilizzati nell'arco di una annualità, ferma restando la data finale del 31 dicembre 2027, salvo eventuali proroghe che comunque non potranno essere concesse oltre la data di ammissibilità della spesa prevista dai regolamenti comunitari.
10. Previa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto, Lazio Innova S.p.A. potrà altresì rimodulare, qualora sia necessario, la composizione delle risorse previste dal Piano, tra risorse interne ed "altri costi".
11. Gli affidamenti o acquisizioni esterne effettuate da Lazio Innova S.p.A. nell'ambito degli "altri costi" dovranno essere attuati nel rispetto del Codice dei contratti pubblici, delle regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari e della disciplina applicabile alle società *in house*.

Art. 10 – Risorse non utilizzate

1. Entro 90 giorni dal termine di durata del Contratto di cui all'art. 5, Lazio Innova S.p.A., in assenza di proroga sottoscritta da entrambe le Parti, si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario presso Unicredit IBAN IT03M0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di

versamento "*Assistenza tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*" - Restituzione risorse non utilizzate.

Art. 11 – Modifiche in corso di esecuzione

1. Le modifiche contrattuali sono ammesse nei limiti di cui all'art. 120 del d.lgs. 36/2023
2. Ogni modifica è formalizzata con atto scritto e sottoposta a verifica di congruità economica.

Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari e risoluzione del Contratto

1. Lazio Innova S.p.A. assume l'obbligo di assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e *ss.mm.* e di utilizzare strumenti idonei al tracciamento dei movimenti finanziari (es: bonifico bancario, postale ecc..) avvalendosi di Istituti accreditati, a pena di risoluzione del Contratto.
2. Per i movimenti finanziari relativi al presente Contratto, Lazio Innova S.p.A. dichiara di utilizzare il conto corrente bancario intestato/denominato _____, acceso presso l'Istituto_____ ed individua la persona delegata ad operare sul suddetto conto nel sig. _____ C.F. _____ nato a _____ il _____, assumendo l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione o integrazione.
3. La Regione trasferisce a Lazio Innova S.p.A. le somme dovute in forza del Contratto, ove non diversamente precisato, sul predetto conto.

Art. 13 – Revisione prezzi

1. La revisione dei prezzi è ammessa nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 60 e 120 del d.lgs. 36/2023.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

1. Le parti dichiarano di avere rilasciato, prima della sottoscrizione del presente Contratto, tutte le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD) circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano alle persone fisiche in qualità di interessati in virtù dell'articolo 13, paragrafo 2, lettere b) e d) e 14, paragrafo 2, lettere d) e e), nonché degli articoli 15, 16, 17, 18, e 21 del RGPD, che potranno essere esercitati, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nelle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte.
2. Le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati raccolti per la gestione del Contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, nonché per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e per fini di studio e statistici, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto di quanto previsto dal RGPD e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.
3. In particolare, le parti si impegnano a trattare i dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione del Contratto, esclusivamente con la collaborazione di personale autorizzato al trattamento, nonché di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati,

nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento stesso.

4. Per le attività oggetto del presente Contratto si rinvia alla Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1114 con la quale la Giunta regionale del Lazio ha nominato Lazio Innova S.p.A. "Responsabile del trattamento dei dati personali", ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD e successive modifiche o istruzioni specifiche.
5. In tale ambito, Lazio Innova S.p.A. opera sulla base delle istruzioni della Regione Lazio.
6. Il trattamento dei dati eventualmente gestiti nell'ambito dell'assistenza tecnica è limitato alle finalità dell'affidamento, con adeguate misure organizzative e di sicurezza.
7. Nel trattare i dati personali per conto della Regione Lazio, nell'ambito del servizio affidato, Lazio Innova S.p.A., in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, nel caso in cui si avvalesse di operatori economici e/o di soggetti terzi, per l'esecuzione delle attività di cui al precedente articolo 2, indicate nel Piano di cui al precedente art. 4, si impegna a nominarli Responsabili del trattamento (di seguito Sub-Responsabili), previa comunicazione al Titolare. Questi ultimi dovranno attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare per garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 15 – Sicurezza informatica e conformità alla Direttiva NIS2

1. Lazio Innova S.p.A. garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di *cybersicurezza*, inclusa la disciplina di recepimento della direttiva NIS2.
2. A tal fine, si impegna a:
    - adottare misure tecniche e organizzative adeguate al rischio
    - effettuare periodica valutazione dei rischi;
    - gestire e notificare gli incidenti secondo la normativa vigente.

3. La Regione Lazio può effettuare verifiche sulla conformità, nel rispetto dei principi di proporzionalità e non interferenza operativa.

Art. 16 – Pari Opportunità e Inclusione lavorativa nei contratti pubblici

1. Lazio Innova S.p.A. deve garantire quanto stabilito dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria volta a favorire le pari opportunità, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Art. 17 – Revoca e risoluzione

1. L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritiene opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'esecuzione del Contratto, per controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza di Lazio Innova S.p.A. gli inadempimenti relativi all'applicazione del Contratto.
2. Qualora, a seguito di accertamenti sulla conformità delle prestazioni agli impegni assunti, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali determinanti ritardi nell'adempimento, l'Amministrazione procederà alla contestazione a Lazio Innova S.p.A. delle circostanze rilevate, tramite PEC. Quest'ultima potrà presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla formale contestazione.

3. Decorsi inutilmente i termini per le controdeduzioni, in assenza o in caso di controdeduzioni non accoglibili, il Responsabile Unico del Progetto procede alla risoluzione del Contratto con contestuale restituzione di eventuali somme già erogate, comprensive di interessi maturati fino alla data della risoluzione.
4. Il presente Contratto potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. per:
   - mancato svolgimento, in tutto o in parte, delle attività assegnate;
   - mancato rispetto degli obblighi imposti a carico di Lazio Innova S.p.A. e le inadempienze pregiudichino l'attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi del Contratto;
   - quando, a seguito di contestazioni della Regione sui, punti a) e b), Lazio Innova S.p.A. non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi stabiliti;
   - violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i;
5. Non sono imputabili a Lazio Innova S.p.A. inosservanze, irregolarità, ritardi dipendenti dall'omesso adempimento da parte della Regione del trasferimento di fondi, ove incida sul corretto espletamento delle attività previste dal Piano o ne impedisca la conclusione.
6. Le cause di forza maggiore sollevano Lazio Innova S.p.A. da responsabilità, purché ne dia tempestiva e preventiva comunicazione rispetto alle contestazioni di addebito al Responsabile Unico del Progetto.

Art. 18 – Assicurazioni

1. Nell'ambito e nell'esercizio delle attività, Lazio Innova S.p.A. osserva le norme vigenti in corso relative all'assicurazione obbligatoria, in materia antinfortunistica, previdenziale e assistenziale applicabili e osserva integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, per il personale impiegato.
2. Lazio Innova S.p.A. si dota altresì di congrua assicurazione per responsabilità contro terzi come previsto dagli art. 110 e 112 del d.lgs. n. 209/2005 e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, impegnandosi a mantenerle in vigore per tutta la durata del Contratto.

Art. 19 – Norme di rinvio e Foro competente

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Per tutto quanto non contemplato nel presente atto si fa espresso riferimento alla legislazione nazionale e comunitaria pertinente.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione e Lazio Innova S.p.A., è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 20 – Spese ed Imposte

Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla stipula, registrazione e, ove occorra, alla pubblicazione del presente Contratto sono a carico di Lazio Innova S.p.A.

Lazio Innova S.p.A. Regione Lazio

Il Direttore Generale

Direttore Direzione regionale
"*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*"

ALLEGATO D

PATTO DI INTEGRITÀ

Relativo alla procedura di affidamento in *house providing* del servizio di Assistenza Tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza". CUP F81C25000360009.

TRA

Regione Lazio – Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale", con sede in Via R. Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma, Partita IVA 02128631005, Codice Fiscale 80143490581, nella persona del Direttore dott. Paolo Alfarone, in qualità di Direttore della struttura regionale competente e sottoscrittore del presente Patto, domiciliato per la carica presso la sede della Regione, giusta deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 (di seguito "Amministrazione regionale")

E

Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio n. 26/A – 00184 Roma, C.F./P. IVA 05950941004, nella persona del Presidente/Direttore Generale dott. _____, domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta _____ (di seguito "Società affidataria in house")

VISTI

- il Piano Nazionale Anticorruzione vigente adottato da ANAC; la legge 6 novembre 2012, n.190, recante "*Disposizioni per la prevenzione ela repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione*" e, in particolare l'art. 1, co. 17;
- la delibera ANAC 28 gennaio 2026, n. 19 "*Piano nazionale Anticorruzione 2026-2028*";
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026, n. 24 "*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021,*
n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113" e, in particolare, l'Allegato Tecnico 5 "*Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure*"*;*
il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio, adottato con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33;

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LA SOCIETÀ AFFIDATARIA IN HOUSE
CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Ambito di applicazione e finalità)

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i reciproci obblighi di correttezza, trasparenza e integrità connessi alla procedura di affidamento in house providing indicata in epigrafe, nonché alla fase di esecuzione del relativo contratto.

ALLEGATO D

2. Il Patto costituisce misura di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'ambito delle procedure di affidamento e dell'esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi della normativa vigente.
3. Le disposizioni del presente Patto si applicano alla Società affidataria in house, ai suoi dipendenti, collaboratori e incaricati, nonché al personale dell'Amministrazione regionale coinvolto, a qualsiasi titolo, nella procedura di affidamento e nella gestione del contratto.
4. Le Parti si impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza, buona fede e imparzialità in tutte le fasi della procedura e dell'esecuzione contrattuale.
5. Il presente Patto costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento e del contratto di affidamento.

Articolo 2
(Obblighi della Società affidataria in house)

1. La Società affidataria in house conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. La Società affidataria in house si impegna a non offrire, promettere o corrispondere somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o altre utilità, direttamente o indirettamente, tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione regionale o a terzi, al fine di influenzare l'adozione del provvedimento di affidamento o l'esecuzione del contratto.
3. La Società affidataria in house si impegna a segnalare tempestivamente all'Amministrazione regionale qualsiasi fatto, circostanza o situazione di cui venga a conoscenza che possa integrare condotte illecite, corruttive o comunque idonee a compromettere la regolarità, la trasparenza o il corretto svolgimento della procedura di affidamento e dell'esecuzione contrattuale, fatti salvi gli obblighi di denuncia previsti dalla legge.
4. Il legale rappresentante della Società affidataria in house informa adeguatamente il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti coinvolti nell'esecuzione delle attività circa il contenuto del presente Patto e vigila sul rispetto degli obblighi in esso previsti.
5. La Società affidataria in house segnala eventuali situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di cui sia a conoscenza, relative al personale dell'Amministrazione regionale coinvolto nella procedura o nell'esecuzione del contratto.
6. Il legale rappresentante della Società affidataria in house dichiara:

- di non avere posto in essere comportamenti finalizzati ad influenzare impropriamente il procedimento amministrativo relativo all'affidamento;
- di non avere conferito incarichi né stipulato contratti con soggetti nei cui confronti trovi applicazione il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
- di essere consapevole che l'accertamento della violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente;
- di impegnarsi a rendere disponibili all'Amministrazione regionale, su richiesta, le informazioni relative ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'esecuzione contrattuale.

Articolo 3
(Obblighi dell'Amministrazione regionale)

1. L'Amministrazione regionale conforma la propria attività ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza.

ALLEGATO D

2. L'Amministrazione regionale informa il personale coinvolto nella procedura di affidamento e nella gestione del contratto circa il contenuto del presente Patto e vigila sul rispetto delle disposizioni in esso contenute.
3. L'Amministrazione regionale attiva, nei casi previsti, le procedure disciplinari e gli ulteriori strumenti previsti dalla normativa vigente nei confronti del personale che violi gli obblighi di legge o i doveri derivanti dal presente Patto, dal d.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio.
4. L'Amministrazione regionale assicura la gestione delle eventuali segnalazioni ricevute nel rispetto dei principi di imparzialità, riservatezza e contraddittorio.
5. L'accertamento delle eventuali violazioni del presente Patto avviene nel rispetto del principio del contraddittorio e delle garanzie procedimentali previste dalla legge.

Articolo 4
(Conseguenze delle violazioni)

1. L'accertamento del mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Patto può comportare, previa contestazione formale e nel rispetto del contraddittorio:

- la revoca dell'affidamento, qualora la violazione sia accertata prima della stipula del contratto;
- la risoluzione del contratto, qualora la violazione sia accertata nel corso dell'esecuzione contrattuale;
- la segnalazione alle Autorità competenti, ove ne ricorrano i presupposti.

2. Restano ferme le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, anticorruzione e responsabilità amministrativa.

Articolo 5
(Controversie)

Per ogni controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Patto è competente l'Autorità giudiziaria territorialmente competente.

Articolo 6
(Durata)

Il presente Patto produce effetti dalla data della sua sottoscrizione e fino alla completa esecuzione del contratto di affidamento.

LA REGIONE LAZIO

LAZIO INNOVA S.P.A.

ALLEGATO E

SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO (CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ della Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Roma, Via Marco Aurelio, 26/A, capitale sociale 48.927.354,56 euro i.v., Rea RM-938517, codice fiscale e partita IVA n. 05950941004, di seguito denominata "Società affidataria *in house*"

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- ai fini della partecipazione alla procedura indetta dalla Regione Lazio, mediante l'invio di RDO sul Mercato Elettronico della Regione Lazio – S.TEL.LA., finalizzata all'affidamento in *house providing*, ai sensi dell'art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di Assistenza Tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*" - CUP F81C25000360009;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, co. 16-*ter*, del d.lgs. 165/2001, di essere a conoscenza del divieto di cui alla normativa citata, secondo il quale i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
Dichiara inoltre che l'affidamento *in house* oggetto del presente procedimento è effettuato nel rispetto della normativa vigente e che, in caso di successivo conferimento di incarichi o rapporti di lavoro in violazione del suddetto divieto, si applicheranno le conseguenze previste dalla legge, ivi inclusa la nullità degli atti e i divieti conseguenti per il soggetto privato.
Il sottoscritto si impegna altresì a rispettare e a far rispettare le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza applicabili agli affidamenti in *house*.

DA FIRMARE DIGITALMENTE DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2026, n. G06198

ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e ACN per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta - Anticipo prestazione previdenziale - Pubblicazione Elenco APP Medici e Elenco APP Pediatri da incaricare- anno 2026.

OGGETTO: ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e ACN per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta – Anticipo prestazione previdenziale – Pubblicazione Elenco APP Medici e Elenco APP Pediatri da incaricare- anno 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al dr. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G06669 del 31 maggio 2024 con il quale è stato conferito alla dottoressa Floriana Rosati l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo con Atto di intesa Rep. N. n. 1/CSR del 15 gennaio 2026 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nell' allegato 5 al citato ACN al fine di favorire il ricambio generazionale dei medici di cure primarie a ciclo di scelta;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta reso esecutivo con Atto di intesa Rep. atti n. 28/CSR del 18 marzo 2026 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nell' allegato 5 al citato ACN al fine di favorire il ricambio generazionale dei pediatri di libera scelta;

VISTA la Determinazione 12 dicembre 2025, n. G16922 avente ad oggetto:" ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 4 aprile 2024 pubblicazione graduatoria regionale definitiva di medicina generale valida per l'anno 2026 (domande presentate entro il 31gennaio 2025)" pubblicata sul BURL n. 104 del 18 dicembre 2025;

VISTA la Determinazione 7 novembre 2025, n. G14723 avente ad oggetto:" ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta: approvazione e pubblicazione graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valida per l'anno 2026 (domande presentate entro il 31 gennaio 2025) pubblicata sul BURL n. 94 del 13 novembre 2025;

DATO ATTO che in applicazione di quanto disposto dai citati Accordi Collettivi, con Determinazione 24 marzo 2026, n. G03913 pubblicata sul BURL n.26 supplemento n. 1 del 31 marzo 2026, si è provveduto a rendere noti gli Avvisi finalizzati alla acquisizione delle domande da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, inseriti nelle rispettive graduatorie valide per l'anno 2026, interessati all'inserimento rispettivamente nell'Elenco APP medici da incaricare e nell'Elenco APP PLS da incaricare;

CONSIDERATO che la competente Area, acquisite le domande pervenute entro il termine del 30 aprile 2026, ha provveduto a stilare l'Elenco APP medici da incaricare e l'Elenco APP PLS da incaricare, nel rispetto dei criteri fissati dagli Accordi Collettivi Nazionali;

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

D E T E R M I N A

1. di approvare l'Elenco APP medici da incaricare di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

2. di approvare l'Elenco APP pediatri da incaricare di cui all'allegato "B" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

3. di approvare l'allegato C nel quale sono indicati i medici e i pediatri esclusi degli Elenchi di cui allegato A e allegato B per mancanza dei requisiti ai quali viene data idonea comunicazione;

4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

All. A - ELENCO APP MMG DA INCARICARE				
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Gur 2026	Asl residenza
1	Veronesi	Mariachiara	1780	Asl Roma 2
2	Ambrosini Spinella	Stefano	790	Asl Roma 3
3	Avincola	Alessandro	50	Asl Roma 1

Allegato B ELENCO APP PEDIATRI DA INCARICARE 2026				
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Gur 2026	Asl residenza
1	Ziparo	Chiara	3370	Asl Roma 3
2	Maddaloni	Chiara	2880	Asl Roma 1
3	Sivestri	Francesca	2680	Asl Roma 1
4	Giancotta	Carmela	2160	Asl Roma 1
5	Lazzari	Simona	2075	Asl Frosinone
6	Triolo	Marica Fabiana	2015	Asl Roma 1
7	Bove	Elena	1880	Asl Roma 2
8	Rivetti	Serena	1855	Asl Roma 1
9	Libera	Flavia	1710	Asl Roma 1
10	Montesano	Marilisa	1595	Asl Roma 1
11	Antilici De Martini di Valle Aperta	Livia	1550	Asl Roma 3
12	Marzano	Maria Grazia	1535	Asl Latina
13	Pignatelli	Francesca	1415	Asl Roma 1
14	Iavarone	Sonia	1390	Asl Roma 1
15	Masi	Lucia	1350	Asl Latina
16	Pauri	Giulia	1335	Asl Roma 2
17	Del Giudice	Emanuela	1270	Asl Roma 6
18	Clemente	Anna	1135	Asl Roma 1
19	Patacchiola	Roberta	1015	Asl Rieti
20	De Nictolis	Francesca	915	Asl Roma 1
21	Petrosino	Marianna Immacolata	880	Asl Roma 6
22	Ariganello	Paola	840	Asl Roma 2
23	Massese	Miriam	780	ASL NA3 Sud
24	Giarletta	Ilaria	730	Asl Roma 1
25	Tersigni	Chiara	705	Asl Frosinone
26	Lo Scalzo	Lucia	695	Asl Agrigento
27	Ricci	Silvano	695	Asl Roma 2
28	Nardecchia	Silvia	685	Asl Frosinone
29	Condemi	Chiara	670	Asl Roma 1
30	Russo	Giovanna	620	Asl Roma 1
31	Menghi	Michela	585	Asl Roma 1
32	Di Giuseppe	Martina	580	Asl Roma 5
33	Casamento Tumeo	Chiara	560	Asl Roma 2
34	Scioletti	Lorenza	560	ASL Lanciano
35	Prudente	Francesco Rodolfo	545	ASL Avellino
36	Fregola	Anna	510	ASL Potenza
37	Gagliostro	Giulia	510	Asl Roma 5
38	Gagliostro	Giulia	510	Asl Roma 5
39	Micangeli	Ginevra	510	Asl Roma 1
40	Giliberti	Paola	465	Asl Roma 1
41	Capossela	Lavinia	450	Asl Roma 1
42	Graglia	Benedetta	450	Asl Roma 3
43	Turriziani Colonna	Arianna	450	Asl Roma 1
44	Faggetter	Sarah	430	Asl Roma 2
45	Lucarelli	Emanuele	410	Asl Viterbo
46	Cacciatore	Marta	400	Asl Roma 6
47	Caravetta	Jacopo	400	Asl roma 4
48	Leon Joya	Anita Silvia	400	Asl Roma 1

49	Maiolo	Stella	400	Asl Roma 3
50	Perna	Camilla	400	Asl Roma 2
51	Santisi	Alessandra	400	Asl Roma 2

ALL C

ESCLUSI DA ELENCO APP MMG DA INCARICARE (All. A)

Dr.ssa GUIDO GIULIA non è presente nella graduatoria di medicina generale valida per l'anno 2026 (domande presentate entro il 31 gennaio 2025)

Dr. PORZIO SILVIO non è presente nella graduatoria di medicina generale valida per l'anno 2026 (domande presentate entro il 31 gennaio 2025)

Dr.ssa SOBYLINSKAYA OXANA non è presente nella graduatoria di medicina generale valida per l'anno 2026 (domande presentate entro il 31 gennaio 2025)

ESCLUSI DA ELENCO APP PLS DA INCARICARE (All. B)

Dr.ssa MOSTICCHIO MARTA non è presente nella graduatoria di pediatria valida per l'anno 2026 (domande presentate entro il 31 gennaio 2025)

Dr. ORSO GIOVANNI non è presente nella graduatoria di pediatria valida per l'anno 2026 (domande presentate entro il 31 gennaio 2025)

Dr.ssa ZATTONI CELIA non è presente nella graduatoria di pediatria valida per l'anno 2026 (domande presentate entro il 31 gennaio 2025)

Dr.ssa ZONA MARGHERITA non è presente nella graduatoria di pediatria valida per l'anno 2026 (domande presentate entro il 31 gennaio 2025)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 maggio 2026, n. G06516

Decentramento sedi farmaceutiche di Roma Capitale di cui alla determinazione dirigenziale n. G11895 del 18.9.2025. Approvazione verbali delle riunioni della Commissione esaminatrice e approvazione della graduatoria per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche

Oggetto: Decentramento sedi farmaceutiche di Roma Capitale di cui alla determinazione dirigenziale n. G11895 del 18.9.2025. Approvazione verbali delle riunioni della Commissione esaminatrice e approvazione della graduatoria per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 25.5.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea URBANI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la determinazione n. G16551 del 7.12.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dott.ssa Marzia MENSURATI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'art. 5, della legge 8 novembre 1991, n. 362 rubricato *"Decentramento delle farmacie"* che prevede al comma 1: *"Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sentiti il comune e l'unità sanitaria locale competente per territorio, in sede di revisione della pianta organica delle farmacie, quando risultino intervenuti mutamenti nella distribuzione della popolazione del comune o dell'area metropolitana di cui all'art. 17 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche senza sostanziali variazioni del numero complessivo degli abitanti, provvedono alla nuova determinazione della circoscrizione delle sedi farmaceutiche"* e al comma 2: *"Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono autorizzare, sentiti il comune, l'unità sanitaria locale e l'ordine provinciale dei farmacisti, competenti per territorio, su domanda del titolare della farmacia, il trasferimento della farmacia, nell'ambito del comune o dell'area metropolitana, in una zona di nuovo insediamento abitativo, tenuto conto delle esigenze dell'assistenza farmaceutica determinata dallo spostamento della popolazione, rimanendo immutato il numero delle farmacie in rapporto alla popolazione ai sensi dell'articolo 1 della legge 2 aprile 1968, n. 475, come modificato dall'articolo 1 della presente legge"*;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 554 del 20 giugno 2003 avente ad oggetto *Criteri per l'assegnazione e l'apertura di sedi farmaceutiche decentrate (art. 5 legge 8 novembre 1991, n. 362)*;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 290 del 15 maggio 2007 avente ad oggetto *Criteri per l'assegnazione e l'apertura di sedi farmaceutiche decentrate – rettifica deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2003, n. 554*, secondo cui le sedi farmaceutiche decentrate *non assegnate saranno inserite nel successivo bando di concorso da predisporsi al termine delle procedure di assegnazione del bando precedente*, stabilendo diversi punteggi a disposizione della Commissione a rettifica dell'allegato B) della D.G.R. n. 554/2003;

VISTA la deliberazione della Giunta Capitolina n. 269 del 10.7.2025, trasmessa dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute con nota prot. QE/2025/0061478 del 28.7.2025 ed acquisita al protocollo regionale al n. 774457 di pari data, avente per oggetto: "*Revisione ordinaria della pianta organica anno 2024 – contestuale ridefinizione delle zone delle sedi farmaceutiche di Roma Capitale ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 della legge 2 aprile 1968 n. 475, come modificato dal D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27*", con la quale viene stabilito, tra l'altro, di istituire n. 24 sedi farmaceutiche di decentramento (858 sedi individuate rispetto alle 834 sedi spettanti in base al quorum di 3.300 abitanti) come specificato nell'allegato A della stessa deliberazione di Roma Capitale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11154 del 2.9.2025, pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio n. 75 dell'11.09.2025, avente ad oggetto *Presa di atto revisione della pianta organica delle farmacie di Roma Capitale – anno 2024. Integrazione alla determinazione dirigenziale n. G03491 del 21.3.2025. Comunicazioni procedura di decentramento sedi farmaceutiche*;

CONSIDERATO che l'elenco delle sedi oggetto di decentramento individuate da Roma Capitale, di cui si indica denominazione e numerazione, è quello di seguito riportato:

N.ro sede farmaceutica	Denominazione
ex 808	Antonio Discovolo
ex 824	Pamparato
ex 831	Lorenzo Radi
ex 835	Giancarlo Bitossi
ex 839	Gradoli
ex 840	Borgo
ex 847	Monte Migliore
ex 850	Baccanello
ex 851	Fogaccia II
ex 852	Cesate
ex 853	La Castelluccia I
ex 854	La Castelluccia II
ex 855	Serpentara II
ex 856	Decima
ex 858	Rinaldo D'Aquino
ex 860	Colle Trugli
ex 861	Acqua Vergine
ex 863	Avola
ex 864	Roccalumera
ex 865	Suor Cesarina D'Angelo
ex 866	Alessio Olivieri
ex 867	Padre A. Cocchi
ex 868	Aldobrandeschi
ex 869	Pantano di Grano

VISTA la determinazione dirigenziale n. G111895 del 18.9.2025 avente ad oggetto *Decentramento sedi farmaceutiche di Roma Capitale. Avviso per la presentazione della domanda* con la quale è stata avviata la procedura valutativa;

VISTO l'allegato B alla determinazione dirigenziale n. G111895 del 18.9.2025 dove è riportato l'elenco delle sedi oggetto di decentramento, come sopra esposto, e le relative descrizioni di pianta organica;

ATTESO che l'avviso relativo alla suddetta procedura valutativa è stato pubblicato sul B.U.R. della Regione Lazio n. 80 del 30.9.2025 e che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 31.10.2025;

CONSIDERATO che entro il termine prefissato per la presentazione delle domande, i titolari delle farmacie, riportate in ordine di acquisizione della domanda, hanno trasmesso quanto di seguito elencato:

N.ro assegnato domanda	N.ro protocollo regionale	Data	N.ro sede farmaceutica	Nome Farmacia
1	993523	09-10-2025	175	Farmacia Fettarappa
2	1000545	10-10-2025	39	Farmacia Cellulosa s.r.l.
3	1005715	13-10-2025	32	Farmacia Lippi Tullia
4	1011487	14-10-2025	257	Farmacia Gimigliano Anna
5	1017967	15-10-2025	485	Farmacia Costamagna
6	1025968	17-10-2025	337	Farmacia Palermo s.a.s.
7	1041010	22-10-2025	833	Farmacia Sant'Andrea s.n.c.
8	1046442	23-10-2025	66	Farmacia Lucidi Silvia
9	1051646	24-10-2025	128	Farmacia del Pigneto di Margherita Pharma s.r.l.
10	1053226	27-10-2025	646	Farmacia Iurlo Rita
11	1056295	27-10-2025	87	Farmacia Ricci s.r.l.
12	1061615	28-10-2025	241	Farmacia Mancini Giuliano
13	1067848	29-10-2025	299	Farmacia Grilli Daniela
14	1072168	30-10-2025	837	Farmacia Mapa 2025 s.r.l.
15	1074052	31-10-2025	520	Farmacia San Giuseppe s.r.l.

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14729 del 07.11.2025 avente ad oggetto *Avviso per la presentazione della domanda di decentramento sedi farmaceutiche di Roma Capitale – Nomina della Commissione esaminatrice*;

DATO ATTO che per l'espletamento della procedura valutativa finalizzata all'assegnazione di sedi oggetto di decentramento la Commissione esaminatrice si è riunita nelle date del 01.12.2025, 15.12.2025, 9.3.2026 e 27.4.2026 e per ogni riunione è stato redatto il relativo verbale;

DATO ATTO che nella riunione del 9 marzo 2026 la Commissione esaminatrice ha stabilito di procedere ad una simulazione di graduatoria, da redigersi all'acquisizione completa di tutta la documentazione integrativa richiesta ad alcune Farmacie, nei casi in cui sono emerse discrepanze tra il dato fornito dai titolari e l'accertato da parte di LazioCrea S.p.A. per un valore inferiore a € 50 (cinquanta);

ATTESO che con nota prot. n. 444563 del 28 aprile 2026, a firma del Presidente della Commissione nominata con determinazione dirigenziale n. G14729 del 7 novembre 2025, sono stati trasmessi all'Area Farmaci e Dispositivi n. 4 verbali relativi alle operazioni di procedura valutativa durante la quale sono state esaminate tutte le n. 15 domande acquisiste entro i termini fissati, ed è stata disposta l'esclusione dalle elaborazioni della Farmacia Cellulosa s.r.l. (N.ro assegnato domanda 2) per non

aver provveduto alla trasmissione della documentazione integrativa a pena di esclusione, entro il termine perentorio prefissato nella richiesta inoltrata con prot.n. 276846 del 13 marzo 2026;

DATO ATTO che con la citata nota prot. 444563 del 28 aprile 2026, a firma del Presidente della Commissione, sono state trasmesse altresì le graduatorie finali della procedura valutativa, formatesi agli esiti dei punteggi attribuiti secondo i criteri di valutazione dei titoli indicati nell'allegato D alla determinazione dirigenziale n. G111895 del 18.9.2025 e secondo quanto stabilito dalla Commissione nella riunione del 9 marzo 2026;

DATO ATTO che all'Area Farmaci e Dispositivi sono pervenute due graduatorie, conservate in atti, che sono identiche nella determinazione delle posizioni finali, consentendo, quindi, di concludere che le discrepanze apprezzate da LazioCrea S.p.A. con valori inferiori a € 50 (cinquanta) non sono rilevanti su quanto dichiarato dai titolari di farmacia nella domanda;

PRESO ATTO, pertanto, delle graduatorie finali predisposte dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui sopra;

RITENUTO, quindi, di approvare:
- n. 4 verbali delle riunioni della Commissione esaminatrice agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi;
- la graduatoria finale, che risulta essere quella di seguito riportata:

Posizione finale	Codice farmacia	N.ro assegnato domanda	Farmacie partecipanti al decentramento	Punteggio finale SSN (punteggio max - Correttivo)	Punteggio finale Fatturato (punteggio max - Correttivo)	Sfratto	Totale punteggio (SSN+Fatturato)
1	03746	7	Farmacia Sant'Andrea s.n.c.	24,49	25,00	0,00	49,49
2	01553	12	Farmacia Mancini Giuliano	18,53	18,25	0,00	36,78
3	02073	13	Farmacia Grilli Daniela	22,03	14,68	0,00	36,71
4	02121	8	Farmacia Lucidi Silvia	25,00	11,09	0,00	36,09
5	01981	1	Farmacia Fettarappa	19,59	16,31	0,00	35,90
6	02700	4	Farmacia Gimigliano Anna	16,39	18,91	0,00	35,30
7	02321	10	Farmacia Iurlo Rita	12,39	19,18	0,00	31,57
8	03368	14	Farmacia Mapa 2025 s.r.l.	15,27	13,51	0,00	28,78
9	02944	6	Farmacia Palermo s.a.s.	11,66	17,07	0,00	28,73
10	03399	9	Farmacia del Pigneto di Margherita Pharma s.r.l.	14,94	13,35	0,00	28,29

Posizione finale	Codice farmacia	N.ro assegnato domanda	Farmacie partecipanti al decentramento	Punteggio finale SSN (punteggio max - Correttivo)	Punteggio finale Fatturato (punteggio max - Correttivo)	Sfratto	Totale punteggio (SSN+Fatturato)
11	02200	11	Farmacia Ricci s.r.l.	23,00	5,00	0,00	27,99
12	03022	5	Farmacia Costamagna	5,99	18,75	0,00	24,73
13	03724	15	Farmacia San Giuseppe s.r.l.	0,00	11,55	0,00	11,55
14	01778	3	Farmacia Tullia Lippi	5,98	0,00	0,00	5,98

RITENUTO, pertanto, di nominare vincitrici le n. 14 Farmacie utilmente collocate nella suddetta graduatoria finale e di conseguenza espletare le successive fasi della procedura nei termini espressamente indicati nell'allegato B della delibera di Giunta Regionale n. 554 del 20 giugno 2003.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di approvare n. 4 verbali delle riunioni della Commissione esaminatrice agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi, trasmessi dal Presidente della Commissione con nota prot. n. 444563 del 28 aprile 2026;
- di approvare la graduatoria finale che risulta essere quella di seguito riportata:

Posizione finale	Codice farmacia	N.ro assegnato domanda	Farmacie partecipanti al decentramento	Punteggio finale SSN (punteggio max - Correttivo)	Punteggio finale Fatturato (punteggio max - Correttivo)	Sfratto	Totale punteggio (SSN+Fatturato)
1	03746	7	Farmacia Sant'Andrea s.n.c.	24,49	25,00	0,00	49,49
2	01553	12	Farmacia Mancini Giuliano	18,53	18,25	0,00	36,78
3	02073	13	Farmacia Grilli Daniela	22,03	14,68	0,00	36,71
4	02121	8	Farmacia Lucidi Silvia	25,00	11,09	0,00	36,09
5	01981	1	Farmacia Fettarappa	19,59	16,31	0,00	35,90
6	02700	4	Farmacia Gimigliano Anna	16,39	18,91	0,00	35,30
7	02321	10	Farmacia Iurlo Rita	12,39	19,18	0,00	31,57
8	03368	14	Farmacia Mapa 2025 s.r.l.	15,27	13,51	0,00	28,78

Posizione finale	Codice farmacia	N.ro assegnato domanda	Farmacie partecipanti al decentramento	Punteggio finale SSN (punteggio max - Correttivo)	Punteggio finale Fatturato (punteggio max - Correttivo)	Sfratto	Totale punteggio (SSN+Fatturato)
9	02944	6	Farmacia Palermo s.a.s.	11,66	17,07	0,00	28,73
10	03399	9	Farmacia del Pigneto di Margherita Pharma s.r.l.	14,94	13,35	0,00	28,29
11	02200	11	Farmacia Ricci s.r.l.	23,00	5,00	0,00	27,99
12	03022	5	Farmacia Costamagna	5,99	18,75	0,00	24,73
13	03724	15	Farmacia San Giuseppe s.r.l.	0,00	11,55	0,00	11,55
14	01778	3	Farmacia Tullia Lippi	5,98	0,00	0,00	5,98

– di nominare vincitrici le n. 14 Farmacie utilmente collocate nella suddetta graduatoria finale e di conseguenza espletare le successive fasi della procedura nei termini espressamente indicati nell'allegato B della delibera di Giunta Regionale n. 554 del 20 giugno 2003.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio: https://www.regione.lazio.it/enti/salute/farmacie

IL DIRETTORE
(Andrea Urbani)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06621

Determinazione n. G17903 del 30 dicembre 2025: "Definizione ed assegnazione alle ASL del livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del SSR da privato accreditato in attuazione della DGR n. 1299 del 23 dicembre 2025"- Integrazione ASL Roma 1-

OGGETTO: Determinazione n. G17903 del 30 dicembre 2025: "Definizione ed assegnazione alle ASL del livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del SSR da privato accreditato in attuazione della DGR n. 1299 del 23 dicembre 2025"- Integrazione ASL Roma 1-

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dr. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024 e s.m.i., avente ad oggetto *"Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale"*;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G17798 del 29 dicembre 2025 di conferimento alla Dott.ssa Eleonora Lo Cascio dell'incarico di dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G17468 del 19 dicembre 2025 di conferimento alla Dott.ssa Alessandra Diodati dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività Specialistica e Liste di Attesa dell'area Rete Ospedaliera e Specialistica della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

VISTI, per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

- l'articolo 30, comma 2, del citato R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa nel caso delle determinazioni d'impegno;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente " *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»*.
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa".*
- la DGR n. 1338 del 30 dicembre 2025, avente ad oggetto: *"Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2025"*;
- la DGR n. 21 del 22 gennaio 2026, concernente: *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i., concernente *"Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";*
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante *"Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"*;
- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n.15), recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 di aggiornamento, tra l'altro, dei requisiti di accreditamento;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del*

regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale";

- la Legge Regionale dell'8 agosto 2025, n. 15 e s.m.i., che all'art. 6 introduce modifiche alla legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 149 del 6 marzo 2007, con cui è stato recepito l'Accordo, siglato in data 28 febbraio 2007, tra il Ministero della salute, il Ministro dell'Economia e Finanze, la Regione Lazio, per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art.1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024 n. 939, recante: "*Adozione del Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio*";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 10 luglio 2025 n. 587, recante "*Aggiornamento del Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio*";

VISTI, per quanto riguarda la disciplina di cui al citato D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, in particolare:

- l'art. 8 – bis, comma 1, che prevede che "*le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 – quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8 – quinquies";*
- l'art. 8 *quater,* comma 2, che prevede che "*la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 quinquies*"*;*
- l'art. 8 *quater*, comma 8, secondo cui, "*in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque, non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale*";
- l'art. 8 *quinquies*, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale, che indicano, tra l'altro:
  - il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali (art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera d);
  - la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), ….omissis….(art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera e-*bis*);

– l'art. 8 *quinquies*, comma 2-*quater,* il quale prevede che "*Le Regioni stipulano accordi con le Fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico … e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all'articolo 10 comma 2 del Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le Regioni stipulano altresì accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la Programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla Programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio…*";

– l'art 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies*, che prevede in caso di mancata stipula degli accordi contrattuali, la sospensione dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-*quater*;

CONSIDERATO che nel corso degli anni è emersa, sempre più, la necessità di assicurare che le strutture sanitarie private che erogano prestazioni con onere a carico del SSR posseggano, oltre ai requisiti tecnologici, strutturali ed organizzativi ulteriori per l'accreditamento, anche requisiti minimi di affidabilità e onorabilità in ordine ad una corretta gestione nel rapporto con la pubblica amministrazione anche al fine di elevare *standard* di qualità e trasparenza;

RICHIAMATI, in relazione al fabbisogno di assistenza specialistica:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1130 del 19 dicembre 2024 con la quale è stato approvato, con validità a far data dal 1° gennaio 2025, il documento tecnico denominato: *"Assistenza specialistica ambulatoriale nel Lazio: stima del fabbisogno. Rapporto tecnico"*, elaborato dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale (DEP) - Regione Lazio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 30 dicembre 2025 recante*: Approvazione del documento tecnico concernente la stima del fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale* con la quale sono stati approvati, con decorrenza 1 gennaio 2026, i documenti "S*tima del fabbisogno di prestazioni specialistiche ambulatoriali: Aspetti metodologici e risultati" (allegato 1) e* "*Volume medio per macroaree*" (allegato 2);
- la Deliberazione della Giunta n. 1329 del 30 dicembre 2025 "*Verifica di funzionalità rispetto al fabbisogno di letti per trattamento emodialitico di cui al RR 20/2019 mediante i dati del "Registro Dialisi e Trapianto Lazio" – Presa d'atto del Rapporto annuale RRDTL – Rapporto tecnico anno 2025.";*

VISTI, con riferimento alle liste di attesa delle prestazioni sanitarie:

- il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2019 - 2021, approvato in data 21 febbraio 2019 in sede di intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il Decreto del Commissario *ad acta* del 30 aprile 2019, n. U00152, avente per oggetto: "*Recepimento del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021*", con la quale è stato recepito il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021;
- il Decreto del Commissario *ad acta* 25 luglio 2019, n. U00302, avente ad oggetto: "*Piano regionale per il governo delle Liste di Attesa 2019-2021*", con il quale è stato approvato e adottato il Piano di governo regionale delle liste di attesa 2019-2021;
- il Decreto-Legge 7 giugno 2024, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107, recante: "*Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni*

sanitarie";

- la Deliberazione Giunta regionale del 10 ottobre 2024, n. 777, avente ad oggetto: *"Attuazione art. 3 Decreto-Legge 7 giugno 2024, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107: "Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie" Programma straordinario per la riduzione dei tempi delle liste di attesa anno 2024", c*on la quale la Regione Lazio, al fine di dare attuazione alla normativa richiamata, ha introdotto ulteriori misure e ha fissato puntuali principi volti a garantire la riduzione delle liste di attesa per le prestazioni sanitarie per superare le criticità connesse all'accessibilità e alla fruibilità delle prestazioni e assicurare l'erogazione dei servizi entro tempi appropriati, rispetto alla patologia e alle necessità di cura;
- *l*a Deliberazione Giunta regionale del 20 marzo 2025, n. 150, avente ad oggetto: *"Approvazione del documento tecnico relativo al nuovo modello di gestione denominato "ReCUP – Gestione del Percorso di Garanzia" delle prenotazioni sanitarie delle prestazioni di medicina specialistica ambulatoriale in regime di SSR" c*on la quale è stato avviato il nuovo modello di gestione del "Percorso di Garanzia" al fine di consentire alle Aziende Sanitarie di assicurare l'erogazione delle prestazioni sanitarie ai propri cittadini residenti "*fuori soglia*", attraverso l'utilizzo delle prestazioni aggiuntive, dell'attività libero-professionale intramuraria o del sistema privato accreditato;
- la Deliberazione Giunta regionale del 3 aprile 2025, n. 198, avente ad oggetto: *"Attuazione art. 3 Decreto-Legge 7 giugno 2024, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107: "Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie" - Programma straordinario per la riduzione dei tempi delle liste di attesa anno 2025"* con la quale sono state approvate ulteriori misure volte a garantire la riduzione delle liste di attesa per le prestazioni sanitarie, al fine di superare le criticità connesse all'accessibilità e alla fruibilità delle prestazioni e assicurare l'erogazione dei servizi entro tempi appropriati, rispetto alla patologia e alle necessità di cura;
- la Deliberazione Giunta regionale del 6 novembre 2025, n. 999, avente ad oggetto: *"Misure sanzionatorie per mancata disdetta delle prenotazioni di specialistica ambulatoriale"* con la quale è stato prevista una procedura uniforme a livello regionale destinata all'addebito delle sanzioni legate alle prestazioni prenotate e non disdette, almeno due giorni lavorativi prima dell'erogazione della prestazione, (salvi i casi di forza maggiore e impossibilità sopravvenuta) pari alla quota ordinaria di partecipazione al costo della stessa;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 23 dicembre 2025, n. 1298, avente ad oggetto: *"Riduzione della validità delle ricette dematerializzate per le classi di priorità con maggiore urgenza"*, con la quale è stata approvata la riduzione della validità delle ricette dematerializzate per le prestazioni di primo accesso per le classi di priorità con maggiore urgenza;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1344 recante:" *Approvazione delle "Indicazioni per la corretta modalità di prescrizione e ridefinizione degli ambiti di garanzia ai fini del governo delle liste d'attesa*";

RICHIAMATI altresì

- il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 novembre 2024, con il quale si determinano le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica a partire dalla data del 30 dicembre 2024 (Nomenclatore Tariffario Nazionale);
- la Deliberazione n. 1187 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto *"Approvazione "Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica*

Ambulatoriale" in attuazione del DM dicembre 2024. Validità prescrizioni medicina specialistica ambulatoriale", con la quale si è preso atto del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 25 novembre 2024 e si è provveduto all'approvazione del nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale;

- la Determinazioni n. G00001 del 2 gennaio 2025 e n. G00169 del 10 gennaio 2025, con cui è stato approvato il Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili in attuazione del *"Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale"* approvato con DGR n. 1187 del 30 dicembre 2024;

VISTI tutti i provvedimenti regionali in materia di controlli e, in particolare, il DCA n. 509/2018, così come modificato dalla DGR n. 665 del 8 agosto 2024, avente ad oggetto *"Modifica del Decreto del Commissario ad Acta n. U00509 del 20 dicembre 2018 in materia di controlli sulle prestazioni sanitarie con onere a carico del SSR"*;

CONSIDERATI, altresì, i provvedimenti vigenti, adottati dalla Regione Lazio in materia di programmazione sanitaria, tariffe, criteri di budget e regole di remunerazione e di Agende digitali;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla L. n. 135/2012 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";

VISTA la DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024; avente ad oggetto: *Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026";*

VISTA la DGR n. 440 del 12 giugno 2025 avente ad oggetto: "*Modifica della deliberazione Regionale n. 1186 del 30 dicembre 2024: Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 23 dicembre 2025, n. 1299, pubblicata sul B.U.R.L. n. 106 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto: "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2026 e delle regole di remunerazione. Aggiornamento dell'Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 1186/2024, così come modificato e integrato dalla DGR n. 440/2025 - Approvazione dello schema di Addendum per l'annualità 2026 e dello schema di Addendum per il Budget "aggiuntivo" dedicato all'abbattimento delle liste d'attesa - prestazioni di specialistica anno 2026;*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 febbraio 2026 n. 38 recante*: "Approvazione dello schema di addendum all'accordo/contratto ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/14992 e s.m.i. di cui alla DGR n. 1186/2024 come modificata con DGR n. 440/2025 – Corrispettivo 2026 – Rettifica D.G.R. n. 1299/2025";*

RILEVATO che la suddetta DGR n. 1299/2025 stabilisce in particolare, per quanto riguarda la specialistica ambulatoriale, quanto segue:

- che i livelli massimi di finanziamento stanziati per l'acquisto delle prestazioni di assistenza specialistica nell'esercizio 2026, ammontano ad euro **375.699.533,00** e che tale finanziamento conferma i budget complessivi per struttura assegnati nel 2025 e comprende:
  - il finanziamento per l'acquisto delle Prestazioni cd. "Critiche" (di cui all'elenco allegato al medesimo provvedimento - Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale);
  - il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni di Altra Specialistica non incluse nell'elenco delle soprarichiamate prestazioni critiche;

- le prestazioni di RMN, contenute all'interno del finanziamento per le Prestazioni Critiche e le prestazioni di Altra Specialistica in quanto per le stesse non è più previsto un budget specifico, né le fasce di accreditamento con il relativo tetto massimo delle prestazioni;
- il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni di Laboratorio Analisi;
- il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni in APA;

- la conferma della metodologia di assegnazione dei budget di assistenza specialistica di cui alla DGR n. 1186/2024 e s.m.i., con previsione di riproporzionamenti annuali dei finanziamenti assegnati alle strutture nel corso del 2025 e nuovi accreditamenti;
- un finanziamento aggiuntivo finalizzato ad assicurare un equilibrio tra il profilo assistenziale Ospedaliero e il profilo assistenziale Specialistica Ambulatoriale nella misura di almeno il 10%, da assegnare esclusivamente alle strutture con posti letto di ricovero che abbiano una proporzione tra i due profili assistenziali al di sotto di tale percentuale (10%), così da coprire la domanda assistenziale sia dei pazienti presi in carico che dei pazienti che accedono direttamente dall'esterno agli ambulatori della struttura stessa. Tale incremento sarà assegnato in misura proporzionale tra tutti gli ambiti di specialistica, tenendo conto delle specificità delle strutture coinvolte;
- un finanziamento aggiuntivo finalizzato all'acquisto di prestazioni incluse nel percorso di *follow up* al fine di garantire ai pazienti presi in carico dai Policlinici Universitari Privati e dagli IRCCS Privati di accedere direttamente alle cure previste, che verrà assegnato alle strutture private accreditate nella misura pari al 7% del budget ordinario;
- un finanziamento aggiuntivo finalizzato all'acquisto di specifiche prestazioni ritenute maggiormente critiche in relazione ai tempi di attesa, volumi e i giorni medi di ritardo rispetto alle scadenze previste per le singole classi di priorità, che saranno oggetto di un distinto Addendum Contrattuale, al fine di soddisfare specifici fabbisogni aziendali nonché prevenire la formazione di nuove liste di attesa;

VISTA la determinazione n. G 17903 del 30 dicembre 2025, pubblicata sul BURL n. 5 del 15 gennaio 2026 recante*: "Definizione ed assegnazione alle ASL del livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del SSR da privato accreditato in attuazione della DGR n. 1299 del 23 dicembre 2025",* con la quale sono stati assegnati alle singole ASL i livelli massimi di finanziamento distinti per ambito e previsto e assegnato un fondo aggiuntivo (fondo di potenziamento) riferito all'acquisto di prestazioni incluse nel percorso di follow up, eventuale acquisto di prestazioni sanitarie di specialistica dalle strutture di nuovo accreditamento, eventuale acquisto di prestazioni sanitarie di specialistica necessarie a soddisfare specifici fabbisogni del territorio, garantire ad una struttura di nuovo accreditamento l'equilibrio tra il profilo assistenziale ospedaliero e il profilo assistenziale Specialistica ambulatoriale nella misura di almeno il 10%;

CONSIDERATO che la sopracitata determinazione stabilisce di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali dell'eventuale finanziamento aggiuntivo, a seguito dell'analisi e validazione dei piani aziendali per il recupero delle prestazioni maggiormente critiche in relazione ai tempi di attesa, volumi e i giorni medi di ritardo rispetto alle scadenze previste per le singole classi di priorità;

VISTA la determinazione G05803 del 30 aprile 2024 recante: "*Definizione ed assegnazione alle ASL del finanziamento aggiuntivo 2026 finalizzato all'acquisto di specifiche prestazioni di specialistica ambulatoriale ritenute maggiormente critiche al fine di soddisfare specifici*

fabbisogni aziendali nonché prevenire la formazione di nuove liste di attesa, in attuazione di quanto previsto dalla DGR 1299 del 23 dicembre 2025";

CONSIDERATO che la sopracitata deliberazione n. 1299 del 23 dicembre stabilisce tra l'altro che " *la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria provvederà al monitoraggio delle prestazioni sanitarie erogate con onere a carico del SSR….omissis…..valutando eventuali azioni correttive a fronte di specifiche segnalazioni comunicate dalle Aziende sanitarie competenti, ferme restando le risorse disponibili*;

VISTA la nota della ASL Roma 1 prot. n. 89500 del 14 maggio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 509586 del 15 maggio 2026 recante:" *Richiesta incremento budget per attività oculistiche in regime APA – aumento patologie croniche, maculopatie, diabete, cataratta e procedure terapeutiche chirurgiche ambulatoriale";*

CONSIDERATO che nella suddetta nota la ASL Roma 1, con riferimento ad analisi e considerazioni riguardanti la casistica riferita alle patologie oftalmologiche croniche legate all'età, al diabete ed in particolar modo di iniezioni intravitreali e di intervento di cataratta espresse da struttura insistente sul territorio, ha rappresentato di condividere " *le analisi e le considerazioni riguardanti la casistica descritta nella nota citata in oggetto"* e anche in considerazione dell' aumento della domanda degli APA oculistici*, " confermato anche dai dati inseriti dalla struttura nella piattaforma regionale " liste di attesa interventi chirurgici",* di esprimere *" parere favorevole, per quanto di competenza, alla richiesta di incremento di budget APA pari a € 500.000,00*";

CONSIDERATO che nella medesima nota la ASL Roma 1 ha chiesto alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria di rimanere in attesa di conoscere l'esito della richiesta e l'eventuale integrazione del livello massimo di finanziamento volto a coprire il riconoscimento di un budget aggiuntivo per ambito APA;

RITENUTO, all'esito della verifica delle risorse disponibili, di poter accogliere la richiesta della ASL, volta a:

- garantire una adeguata presa in carico dei pazienti diagnosticati con accesso alla terapia specifica di famaci anti VEGF mediante iniezioni intravitreali;
- migliorare la risposta assistenziale con incremento della capacità di effettuazione di interventi di cataratta;
- ridurre i tempi di attesa ed evitare ritardi nella presa in carico di pazienti cronici;

VISTO l'allegato 1– *Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2026,* della sopracitata determinazione n. G 17903 del 30 dicembre 2025 contenente le tabelle distinte per ambito (Prestazioni Critiche, Altra Specialistica, Laboratorio Analisi, APA, Fondo di potenziamento) relative al livello massimo di finanziamento per ASL per l'acquisto di prestazioni di Specialistica ambulatoriale soggette a tetto;

RITENUTO, pertanto**,** di procedere a modificare la tabella APA di cui sopra con riferimento alla ASL Roma 1, integrandone l'importo di € 500.000,00;

VISTO quindi l'allegato 1 – *"Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2026- Integrazione APA ASL Roma 1"*-, parte integrante del presente provvedimento, ad integrazione e sostituzione dell'allegato 1 – "*Livello massimo di*

finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2026" di cui alla determinazione n. G17903 del 30 dicembre 2025;

STABILITO di confermare tutto quanto stabilito dalla Determinazione G17903 del 30 dicembre 2025 e non modificato dal presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'allegato 1 – *"Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2026- Integrazione APA ASL Roma 1"*- ad integrazione e sostituzione dell'allegato 1 – "*Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2026* "di cui alla determinazione n. G 17903 del 30 dicembre 2025;

- che resta confermato quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G17903 del 30 dicembre 2025 e non modificato dalla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi (120) dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e notificato alle Aziende Sanitarie tramite PEC.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Allegato 1 - Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale - Integrazione APA
ASL Roma 1

PRESTAZIONI CRITICHE			
ASL	**LORDO**	**TICKET**	**NETTO**
ROMA 1	61.974.131,31	13.634.308,89	48.339.822,42
ROMA 2	31.163.145,44	6.855.892,00	24.307.253,44
ROMA 3	17.521.470,46	3.854.723,50	13.666.746,96
ROMA 4	3.501.572,09	770.345,86	2.731.226,23
ROMA 5	9.924.960,57	2.183.491,33	7.741.469,25
ROMA 6	7.334.522,95	1.613.595,05	5.720.927,90
VITERBO	1.994.753,61	438.845,79	1.555.907,82
RIETI	350.582,55	77.128,16	273.454,39
LATINA	8.974.950,77	1.974.489,17	7.000.461,60
FROSINONE	8.750.039,69	1.925.008,73	6.825.030,96
TOTALE	**151.490.129,44**	**33.327.828,48**	**118.162.300,96**

ALTRA SPECIALISTICA			
ASL	**LORDO**	**TICKET**	**NETTO**
ROMA 1	33.030.598,78	5.615.201,79	27.415.396,99
ROMA 2	20.713.560,07	3.521.305,21	17.192.254,86
ROMA 3	7.279.783,92	1.237.563,27	6.042.220,65
ROMA 4	542.818,83	92.279,20	450.539,63
ROMA 5	8.074.681,93	1.372.695,93	6.701.986,00
ROMA 6	6.459.091,82	1.098.045,61	5.361.046,21
VITERBO	693.787,54	117.943,88	575.843,66
RIETI	573.765,40	97.540,12	476.225,28
LATINA	2.958.374,89	502.923,73	2.455.451,16
FROSINONE	1.138.084,37	193.474,34	944.610,03
TOTALE	**81.464.547,54**	**13.848.973,08**	**67.615.574,45**

Allegato 1 - Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale - Integrazione APA
ASL Roma 1

LABORATORIO ANALISI			
ASL	**LORDO**	**TICKET**	**NETTO**
ROMA 1	32.221.756,53	5.477.698,61	26.744.057,92
ROMA 2	18.910.669,13	3.214.813,75	15.695.855,38
ROMA 3	7.456.597,14	1.267.621,51	6.188.975,63
ROMA 4	1.785.342,62	303.508,25	1.481.834,37
ROMA 5	3.748.186,05	637.191,63	3.110.994,42
ROMA 6	4.022.694,67	683.858,09	3.338.836,58
VITERBO	1.833.360,18	311.671,23	1.521.688,95
RIETI	1.325.818,55	225.389,15	1.100.429,40
LATINA	4.372.586,75	743.339,75	3.629.247,00
FROSINONE	2.810.961,82	477.863,51	2.333.098,31
TOTALE	**78.487.973,43**	**13.342.955,48**	**65.145.017,95**

APA			
ASL	**LORDO**	**TICKET**	**NETTO**
ROMA 1	20.061.720,56	601.851,62	19.459.868,94
ROMA 2	13.697.629,27	410.928,88	13.286.700,39
ROMA 3	5.198.453,44	155.953,60	5.042.499,84
ROMA 4	1.161.131,00	34.833,93	1.126.297,07
ROMA 5	-	-	-
ROMA 6	3.094.491,26	92.834,74	3.001.656,52
VITERBO	-	-	-
RIETI	-	-	-
LATINA	1.781.033,96	53.431,02	1.727.602,94
FROSINONE	1.301.692,64	39.050,78	1.262.641,86
TOTALE	**46.296.152,13**	**1.388.884,56**	**44.907.267,56**

Allegato 1 - Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale - Integrazione APA
ASL Roma 1

FONDO POTENZIAMENTO	
ASL	**VALORE**
ROMA 1	4.903.347,46
ROMA 2	2.028.363,29
ROMA 3	1.874.730,93
ROMA 4	239.526,82
ROMA 5	222.090,00
ROMA 6	666.000,00
VITERBO	554.801,16
RIETI	9.834,60
LATINA	444.000,00
FROSINONE	800.288,52
TOTALE	**11.742.982,78**

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06570

DGR 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2026". Presa d'atto della graduatoria delle imprese per la partecipazione alla collettiva regionale della manifestazione "SMAU NEW YORK 2026" che si svolgerà a New York dal 10 al 12 giugno 2026 e approvazione della scheda progetto integrativa per la partecipazione alla manifestazione di cinque ulteriori imprese.

OGGETTO: DGR 164 del 26/03/2026: “PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”. Approvazione del “Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026” e dello “Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026”.
Presa d'atto della graduatoria delle imprese per la partecipazione alla collettiva regionale della manifestazione “SMAU NEW YORK 2026” che si svolgerà a New York dal 10 al 12 giugno 2026 e approvazione della scheda progetto integrativa per la partecipazione alla manifestazione di cinque ulteriori imprese.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA’

PRODUTTIVE E RICERCA anche in qualità di AUTORITÀ di GESTIONE

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” 6 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta n. 97 del 26 febbraio 2024 di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca” alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- l’atto di organizzazione n. G09714 del 25/07/2025 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Internazionalizzazione, Attrazione degli investimenti e Sistema fieristico" della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca" al dott. Gianluca Scialanga;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione Comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, così come modificato con Decisione C (2024) 6747 del 26.9.2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 del 26/09/2024;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09045 del 30/06/2023 "PR Lazio FESR 2021-2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati", come da ultimo modificato con Determinazione G11628 del 12/09/2025;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale G09437 del 16/07/2024 concernente "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione "Schema di convenzione tra Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI";

VISTA la convenzione Reg. cron. n. 30291 del 07/03 2025, tra l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI, stipulata in data 16/10/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026" con la quale, in particolare:

- si approva il Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026 (allegato 2 alla DGR), dove, al punto 2.3 "FIERE ED EVENTI INTERNAZIONALI IN ITALIA E ALL'ESTERO 2026" è prevista la partecipazione della Regione Lazio a una serie di manifestazioni fieristiche il cui elenco è riportato nell'allegato B alla DGR medesima, tra le quali "SMAU NEW YORK 2026" che si svolgerà a New York dal 10 al 12 giugno 2026;
- si individua Lazio Innova spa quale soggetto attuatore per la gestione delle attività di internazionalizzazione;
- si accantonano le risorse necessarie all'attuazione del Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026, pari a un importo complessivo di € 3.200.000,00, di cui € 2.000.000,00 di risorse a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 ed € 1.200.000,00 a valere su fondi regionali stanziati sul capitolo B25921 del bilancio di previsione, es. finanziario 2026, "FONDO PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE - PARTE CORRENTE (L.R. n. 21/2020)";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04957 del 16/04/2026 di approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "SMAU NEW YORK 2026" che

si svolgerà a New York dal 10 al 12 giugno 2026 e di presa d'atto della manifestazione di interesse rivolta a PMI per la partecipazione alla collettiva regionale;

CONSIDERATO che la suddetta manifestazione di interesse prevede la selezione di n. 10 PMI del Lazio interessate a prendere parte alla manifestazione "SMAU NEW YORK 2026" che si svolgerà a New York dal 10 al 12 giugno 2026;

PRESO ATTO che il numero di domande pervenute ammissibili (pari a 50) è notevolmente superiore al numero di 10 imprese previsto dalla manifestazione di interesse pubblicata in data 20/04/2026 sui profili web www.lazioeuropa.it e www.laziointernational.it;

VISTA la mail della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca del 07/05/2026 con la quale, considerato che all'avviso per manifestazione di interesse, pubblicato da Lazio Innova spa in data 20/04/2026, hanno risposto oltre 50 imprese laziali a fronte di sole 10 postazioni messe a bando, si richiede a Lazio Innova S.p.A. di poter verificare sollecitamente con gli organizzatori della manifestazione la possibilità di ampliare il panel di startup e PMI laziali che potranno partecipare a SMAU New York, e, in caso affermativo, di richiedere la loro migliore offerta al riguardo;

PRESO ATTO che, in considerazione della rilevanza strategica della manifestazione "SMAU NEW YORK 2026" e dell'elevato numero di candidature di qualità ricevute, lo stesso Nucleo di Valutazione riunitosi in data 8 maggio 2026, verificata per le vie brevi la disponibilità di dei partner di Smau di ampliare il numero di imprese fino a 15 unità, propone, qualora vi fosse interesse e disponibilità finanziaria, di estendere la partecipazione alla manifestazione ad ulteriori 5 imprese laziali rispetto alle 10 imprese previste dalla call pubblicata in data 20/04/2026;

PRESO ATTO che Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 17540 del 11/05/2026, acquisita agli atti con protocollo regionale n. 0494467 del 12/05/2026, a seguito dell'esito dei lavori del Nucleo di Valutazione del 08/05/2026, trasmette la graduatoria delle imprese che hanno fatto domanda di partecipazione alla manifestazione "SMAU NEW YORK 2026" da cui risultano n. 51 domande pervenute, di cui n. 1 esclusa per mancanza dei requisiti e n. 50 ritenute ammissibili, delle quali:

- n. 10 ammesse;
- n. 40 ammissibili a scorrimento;

PRESO ATTO che Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 17963 del 13/05/2026, acquisita agli atti con protocollo regionale n. 0502363 del 13/05/2026, ha trasmesso la scheda progetto integrativa alla scheda progetto già approvata con la citata determinazione dirigenziale n. G04957 del 16/04/2026, per l'incremento del budget destinato alla manifestazione, finalizzato a consentire la partecipazione di ulteriori n. 5 imprese laziali alla manifestazione "SMAU NEW YORK 2026", per un importo complessivo di 39.650,00 I.V.A. inclusa.;

RITENUTO, pertanto necessario:

- approvare la scheda progetto integrativa, pervenuta con nota prot. regionale n. 0502363 del 13/05/2026, inviata da Lazio Innova Spa, e in particolare del piano finanziario di budget in essa riportato, Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con un costo

massimo di € 39.650,00 I.V.A. inclusa, per la partecipazione di ulteriori 5 imprese laziali rispetto alle 10 imprese previste dalla scheda progetto prot. regionale n. 0388398 del 13/04/2026, a valere sulle risorse di cui alla sopra citata DGR n. 164 del 26/03/2026;

- prendere atto della graduatoria finale delle n. 50 imprese ritenute idonee alla partecipazione alla manifestazione "SMAU NEW YORK 2026", trasmessa da Lazio Innova Spa con nota prot. regionale n. 0494467 del 12/05/2026, come da seguente tabella riepilogativa:

IMPRESE AMMISSIBILI n. 15

Posto in graduatoria	Nome Azienda	PUNTEGGIO	ESITO
1	Neperia Group	252	AMMESSA
2	Datafalls srl	252	AMMESSA
3	CAELUS S.R.L.	249	AMMESSA
4	Radio6ense	248	AMMESSA
5	SPiN - Space Products and Innovation	248	AMMESSA
6	BlendX Srl	243	AMMESSA
7	SWITCH Srl	241	AMMESSA
8	Principled Intelligence	238	AMMESSA
9	Always Friday S.r.l.	237	AMMESSA
10	IsCleanAir S.r.l. – Società Benefit	236	AMMESSA
11	MinervaS	235	AMMESSA
12	IOTILIZE.ME SRL	234	AMMESSA
13	Moneta Srl	234	AMMESSA
14	Traction Group srl	232	AMMESSA
15	Math Biology	231	AMMESSA

IMPRESE AMMISSIBILI CON SCORRIMENTO GRADUATORIA n. 35

Posto in graduatoria	Nome Azienda	PUNTEGGIO	ESITO
16	Boosted AI	229	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
17	Trainect s.r.l. Società Benefit	228	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
18	LOKI srl	227	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
19	GRID+ S.r.l.	226	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
20	Climate Standard	225	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
21	Potential Place srl	224	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
22	Maxi Mobility	224	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
23	WORKABILIA START-UP INNOVATIVA A VOCAZIONE SOCIALE S.R.L.	223	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO

24	OFYLIA SRL	219	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
25	GO-OZ SRL	219	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
26	NEXTRENDER S.R.L.	218	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
27	Pholia' Srl	215	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
28	HySAFE SRL - Startup Innovativa	212	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
29	Eight Twenty Srl	212	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
30	MED4YOU Srl	211	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
31	Sensosan Sell	210	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
32	TheFace5.0 Italia srl	210	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
33	Auditorium s.r.l.	209	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
34	SwipeApp S.R.L.	208	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
35	Destino Italia Società benefit a Responsabilità Limitata	207	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
36	EVOLOGIC SRLS	207	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
37	Dive! S.r.l.	205	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
38	Alteredu	205	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
39	PRIMIGEN SRL	203	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
40	Glassless Technologies srl	203	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
41	HALA S.R.L.	201	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
42	HEALTHINK S.R.L.	197	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
43	Human Motor Patterns s.r.l.	197	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
44	Gremese International srls	191	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
45	Eterrea SRL	183	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
46	GIOVE SRL CREATIVA	182	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
47	LIFENESS - HEALTH, FOOD & LONGEVITY SRL BENEFIT	178	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
48	Trovapulizie S.R.L	178	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
49	Aced sports s.r.l.	172	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
50	Wheelo S.R.L.	159	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO

- stabilire, per i motivi sopra esposti, che saranno ammesse alla collettiva regionale le prime 15 imprese ritenute ammissibili;
- prendere atto della domanda non ammissibile con i motivi di esclusione come sotto riportato:

Nome Azienda	Esito
WEGO SRL	NON AMMISSIBILE - NON PRESENTA SEDE o UNITA' LOCALE NEL LAZIO

- trasmettere il presente atto alla società Lazio Innova SpA per gli adempimenti di competenza

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento

- di approvare la scheda progetto integrativa, pervenuta con nota prot. regionale n. 0502363 del 13/05/2026, inviata da Lazio Innova Spa, e in particolare del piano finanziario di budget in essa riportato, Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con un costo massimo di € 39.650,00 I.V.A. inclusa, per la partecipazione di ulteriori 5 imprese laziali rispetto alle 10 imprese previste dalla scheda progetto prot. regionale n. 0388398 del 13/04/2026, a valere sulle risorse di cui alla sopra citata DGR n. 164 del 26/03/2026;
- prendere atto della graduatoria finale delle n. 50 imprese ritenute idonee alla partecipazione alla manifestazione "SMAU NEW YORK 2026", trasmessa da Lazio Innova Spa con nota prot. regionale n. 0494467 del 12/05/2026, come da seguente tabella riepilogativa:

IMPRESE AMMISSIBILI n. 15

Posto in graduatoria	Nome Azienda	PUNTEGGIO	ESITO
1	Neperia Group	252	AMMESSA
2	Datafalls srl	252	AMMESSA
3	CAELUS S.R.L.	249	AMMESSA
4	Radio6ense	248	AMMESSA
5	SPiN - Space Products and Innovation	248	AMMESSA
6	BlendX Srl	243	AMMESSA
7	SWITCH Srl	241	AMMESSA
8	Principled Intelligence	238	AMMESSA
9	Always Friday S.r.l.	237	AMMESSA
10	IsCleanAir S.r.l. – Società Benefit	236	AMMESSA
11	MinervaS	235	AMMESSA
12	IOTILIZE.ME SRL	234	AMMESSA
13	Moneta Srl	234	AMMESSA
14	Traction Group srl	232	AMMESSA
15	Math Biology	231	AMMESSA

IMPRESE AMMISSIBILI CON SCORRIMENTO GRADUATORIA n. 35

Posto in graduatoria	Nome Azienda	PUNTEGGIO	ESITO
16	Boosted AI	229	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
17	Trainect s.r.l. Società Benefit	228	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
18	LOKI srl	227	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
19	GRID+ S.r.l.	226	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
20	Climate Standard	225	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
21	Potential Place srl	224	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO

22	Maxi Mobility	224	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
23	WORKABILIA START-UP INNOVATIVA A VOCAZIONE SOCIALE S.R.L.	223	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
24	OFYLIA SRL	219	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
25	GO-OZ SRL	219	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
26	NEXTRENDER S.R.L.	218	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
27	Pholia' Srl	215	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
28	HySAFE SRL - Startup Innovativa	212	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
29	Eight Twenty Srl	212	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
30	MED4YOU Srl	211	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
31	Sensosan Sell	210	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
32	TheFace5.0 Italia srl	210	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
33	Auditorium s.r.l.	209	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
34	SwipeApp S.R.L.	208	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
35	Destino Italia Società benefit a Responsabilità Limitata	207	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
36	EVOLOGIC SRLS	207	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
37	Dive! S.r.l.	205	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
38	Alteredu	205	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
39	PRIMIGEN SRL	203	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
40	Glassless Technologies srl	203	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
41	HALA S.R.L.	201	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
42	HEALTHINK S.R.L.	197	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
43	Human Motor Patterns s.r.l.	197	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
44	Gremese International srls	191	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
45	Eterrea SRL	183	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
46	GIOVE SRL CREATIVA	182	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
47	LIFENESS - HEALTH, FOOD & LONGEVITY SRL BENEFIT	178	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
48	Trovapulizie S.R.L	178	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
49	Aced sports s.r.l.	172	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO
50	Wheelo S.R.L.	159	AMMISSIBILE A SCORRIMENTO

- stabilire, per i motivi sopra esposti, che saranno ammesse alla collettiva regionale le prime 15 imprese ritenute ammissibili;
- prendere atto della domanda non ammissibile con i motivi di esclusione come sotto riportato:

Nome Azienda	Esito
WEGO SRL	NON AMMISSIBILE - NON PRESENTA SEDE o UNITA' LOCALE NEL LAZIO

- trasmettere il presente atto alla società Lazio Innova SpA per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul sito https://fesr.regione.lazio.it/.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci

ALLEGATO 1

SMAU INTERNATIONAL 2026
Tappa NEW YORK
New York (USA), 10 – 12 giugno 2026

PIANO FINANZIARIO DELLE SPESE PREVISTE

BUDGET DI SPESA

(A) VOCI DI SPESA PER FASE, ATTIVITÀ E AZIONE	COSTO (IVA esclusa)	COSTO (IVA inclusa)
SMAU NEW YORK		
• Coinvolgimento e partecipazione di 5 PMI / startup innovative	20.000,00 €	
• Coinvolgimento di cluster, incubatori, acceleratori, parchi scientifici	Costi inclusi	
• Coinvolgimento rappresentanti istituzionali regionali	Costi inclusi	
• Attività propedeutiche e sinergiche alle manifestazioni, di partecipazione alle stesse e di follow-up	Costi interni	
• Spese di trasferta (volo + hotel) per n. 5 imprese selezionate	12.500,00	
Totale iva esclusa	32.500.,00 €	
IVA 22%	7.150,00 €	
Totale SMAU NEW YORK IVA inclusa		**39.650,00 €**

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06572

Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - Apertura termini Seconda Finestra - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Rivodutri per complessivi euro 21.450,00 - ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 21.450,00 - CUP n. F25C25000160002.

OGGETTO: Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - **Apertura termini Seconda Finestra** - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Rivodutri per complessivi euro 21.450,00 – ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 21.450,00.
- CUP n. F25C25000160002.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12.8.2020, n. 11 recante "Legge di Contabilità Regionale";

VISTO il regolamento regionale 09.11.2017, n. 26 recante "Regolamento Regionale di Contabilità", che, ai sensi del comma 2 dell'art. 56 della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità di cui all'art. 55 della stessa L.R. n. 11, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTE ALTRESI':
- la L.R. 31/12/2025 n.20 recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 31/12/2025 n.21 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la D.G.R. 30/12/2025, n.1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la D.G.R. 30/12/2025 n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la D.G.R. 22/01/2026 n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26.02.2024, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all’Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;

VISTO l’Atto di organizzazione G17641 del 22/12/2025 che ha conferito al dott. Umberto Cerasoli l’incarico di dirigente dell’Area Commercio e Artigianato della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 29/12/2025;

VISTA la legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1, recante “Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche” e, in particolare:

- gli artt.1, 4 e 6 che stabiliscono che la Regione Lazio promuove, mediante particolari forme di sostegno, anche in collaborazione con i Comuni, in conformità al principio di sussidiarietà, iniziative volte alla salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e delle attività storiche individuate attraverso criteri di durata, continuità merceologica e specialità;
- l’articolo 2 comma 1, che individua le tipologie di botteghe e attività storiche in: locali storici, locali storici tradizionali, botteghe d’arte e di antichi mestieri e attività storiche tradizionali;
- l’articolo 3, commi 2 e 3 relativi rispettivamente all’istituzione dell’Elenco regionale delle botteghe e attività storiche, sulla base del censimento effettuato dai Comuni del Lazio, e al suo aggiornamento, anche tenendo conto di eventuali elenchi gestiti dai comuni, e all’acquisizione della qualifica di bottega e attività storica con il rilascio di specifica attestazione e di un logo di riconoscimento per le fattispecie di botteghe e attività storiche di cui all’articolo 2, comma 1 della l.r. 1/2022;

VISTO il regolamento regionale 22 aprile 2020 n. 11 “Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l’invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell’articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i”;

VISTO il regolamento regionale 11 agosto 2022, n. 11, approvato con la DGR n. 666 dell’8 agosto 2022, concernente “Regolamento di attuazione e integrazione della Legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1. (Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche)”;

CONSIDERATO che il medesimo regolamento, agli articoli 8 e 9, prevede la possibilità, da parte della Regione, di erogare contributi ai comuni per programmi a favore delle botteghe e attività storiche, nonché per le attività storiche di commercio su aree pubbliche;

VISTA la D.G.R. 9 novembre 2022, n. 1044, concernente "Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11, Indirizzi per la concessione dei contributi ai Comuni a sostegno di programmi di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e dei mercati e delle fiere iscritte nell'Elenco regionale, nonché delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità censite sulla base di appositi elenchi comunali;

CONSIDERATO che con la predetta DGR 1044/2022, in fase di prima attuazione dell'articolo 4 della l.r. 1/2022, si è ritenuto opportuno di destinare le risorse stanziate dalla medesima legge prevedendo un contributo a favore dei Comuni che adotteranno programmi di intervento per la salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, inserite nell'elenco regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale 5 dicembre 2023, n. G16355, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 98 del 07/12/2023, con cui è stato approvato l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2023, articolato secondo le seguenti attività "Botteghe e attività storiche, Mercati storici", Fiere storiche", Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica", oggetto di aggiornamento annuale, a seguito delle integrazioni inviate dai Comuni, successivamente rettificato con la determinazione dirigenziale 6 febbraio 2024, n. G01230, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 12 del 08/02/2024;

VISTA la D.G.R. 8 febbraio 2024 n. 66, concernente "Approvazione di criteri ed indirizzi per la concessione di contributi, tramite avviso pubblico con procedura valutativa a sportello, volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1";

VISTA la propria determinazione n. G01534 del 15/02/2024, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi in favore dei Comuni del Lazio volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritte nell'elenco regionale previsto dalla l.r. n. 1/2022;

PRESO ATTO che, relativamente all'avviso pubblico approvato con la suddetta determinazione dirigenziale n. G01534/2024, sono state presentate, per la prima annualità, da parte dei comuni inseriti nell'elenco regionale 2023, n. 35 domande di contributo che hanno esaurito la dotazione stanziata per l'attuazione della misura, pari a euro 2.400.000,00, impegnati, a suo tempo, con la determinazione dirigenziale n. G18625 del 24 dicembre 2022;

TENUTO CONTO, che nel disposto della determinazione dirigenziale n. G01534/2024 si stabiliva espressamente "che i Comuni che non hanno trasmesso, nei termini stabiliti, *il censimento delle botteghe ed attività storiche nel corso del 2023, e che definiranno nel 2024, nei termini che verranno*

indicati con apposito atto, i provvedimenti di approvazione degli elenchi comunali previsti dall'articolo 3 del Regolamento Regionale n. 11/2022, potranno partecipare all'ulteriore avviso che l'amministrazione regionale si riserva di pubblicare con successivo provvedimento a valere sulle risorse stanziate nel bilancio 2024-2026";

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1041 del 3 dicembre 2024, è stato disposto:
- di riaprire, nelle more del completamento delle attività finalizzate all'aggiornamento dell'elenco regionale delle botteghe/attività storiche per l'anno 2024, i termini dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024;
- di confermare, per la concessione dei predetti contributi, integralmente i criteri e le modalità di attuazione definiti nelle DGR n. 1044/2022 e DGR. n. 66/2024, nonché nell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024;
- di destinare, per la copertura finanziaria della seconda finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, complessivamente euro 2.800.000,00 stanziati sul Capitolo U0000B31912 "Fondo a sostegno delle Botteghe e delle Attività Storiche - parte corrente (l.r. n. 1/2022) § Trasferimenti correnti a Imprese Controllate";

CONSIDERATO, pertanto, che si intendono integralmente richiamate le disposizioni dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico (det. G01534/2024) che stabilisce i criteri di seguito riportati:

- le istanze possono essere presentate, in via esclusiva, da parte dei Comuni del Lazio che hanno completato il censimento annuale, delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, inserite, per tipologia di attività, nell'Elenco regionale di cui all'articolo 3, comma 2, della legge n. 1/2022 approvato annualmente con apposita determinazione dirigenziale e delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità di cui all'articolo 6, della legge regionale n. 1/2022;
- il contributo regionale destinato al finanziamento dei programmi comunali:
  a) ha un'intensità non superiore al 70% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
  b) ha un'intensità pari al 100% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per quelli in dissesto finanziario;

  i programmi presentati dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, dovranno prevedere una quota a carico del Comune nella misura minima del 30% del totale delle spese per la loro realizzazione, ferma restando la facoltà di stabilire una percentuale maggiore di risorse proprie destinate;
- il contributo regionale, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è calcolato in base al numero di attività storiche presenti nel territorio di ciascun Comune beneficiario e inserite nell'Elenco regionale, nonché in base ai seguenti massimali, diversificati per tipologia di attività:
  - € 10.000,00 per mercato storico e per fiera storica;
  - € 5.000,00 per bottega e attività storica;
  - € 800,00 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità.
- il contributo regionale, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti o in dissesto finanziario, è calcolato in base al numero di attività storiche presenti nel territorio di ciascun

Comune beneficiario e inserite nell'Elenco regionale, nonché in base ai seguenti massimali, diversificati per tipologia di attività:

- € 14.285,00 per mercato storico e per fiera storica;
- € 7.150,00 per bottega e attività storica;
- € 1.150,00 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità;

- il contributo regionale previsto dal presente provvedimento, per ciascun programma comunale ammesso, non potrà in ogni caso essere superiore alla cifra risultante dal numero di attività censite per ciascun Comune, e inserite nell'Elenco regionale approvato annualmente con apposita determinazione dirigenziale, moltiplicato per i massimali per tipologia di attività previsti dal presente provvedimento; i massimali sono diversificati sulla base del numero di abitanti del Comune richiedente;
- i Comuni beneficiari possono comunque destinare risorse aggiuntive per la valorizzazione e salvaguardia delle attività storiche presenti sul proprio territorio, senza che ciò determini un incremento del contributo regionale rispetto a quanto stabilito dal presente provvedimento;
- per la seconda finestra dell'avviso pubblico l'elenco regionale di riferimento è quello approvato con la determinazione n. G08167 del 26 giugno 2025, come meglio specificato di seguito;

CONSIDERATO, inoltre, che l'avviso pubblico prevede:
all'articolo 8,

- i tempi e le procedure per la presentazione della domanda di finanziamento e, nello specifico, oltre all'utilizzo della modulistica allegata all'avviso, è indicata tutta la documentazione che deve essere allegata alla domanda di partecipazione da parte dei Comuni;
- la tempistica per la presentazione delle domande allo sportello, aperto, per la seconda finestra fino al 31 dicembre 2025;

all'articolo 9, che:

- la concessione delle agevolazioni, in coerenza con il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, è attuata secondo la procedura valutativa "a sportello", che non prevede la valutazione comparata dei programmi di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche;
- l'istruttoria avviene secondo l'ordine cronologico di arrivo e protocollazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- le domande pervenute sono valutate dalla Direzione regionale competente, fino alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, ovvero alla concorrenza della soglia del 100% della dotazione prevista dall'Avviso pubblico;
- la predetta struttura regionale provvede alle verifiche di ammissibilità e valutazione delle domande pervenute;

CONSIDERATO che con la medesima DGR n. 1041/2024:
- è stato disposto che nell'ambito della seconda finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, potranno presentare richiesta di contributo:
1. i Comuni che hanno trasmesso, entro il termine del 31 ottobre 2024, i provvedimenti di approvazione dei rispettivi elenchi delle botteghe ed attività storiche per l'iscrizione nell'elenco regionale aggiornato al 2024;

2. i Comuni, già inseriti nell'elenco regionale approvato per l'annualità 2023, che non hanno presentato domanda di contributo a valere sulle risorse previste nell'ambito della prima finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534/2024;
3. i Comuni, già inseriti nell'elenco regionale approvato per l'annualità 2023, che hanno presentato domanda di contributo a valere sulle risorse previste nell'ambito della prima finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, che potranno richiedere il contributo regionale esclusivamente per le nuove attività censite e che saranno inserite nell'elenco regionale aggiornato al 2024;
- è stato confermato che, in continuità con l'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, la gestione del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi senza ulteriori oneri, relativamente alla riapertura del termine, è affidata alla società in house LAZIOcrea S.p.A. sulla base della convenzione sottoscritta, di cui alla sopra citata Determinazione n. G18625/2022;
- è stato previsto che la Direzione regionale competente, con successivo provvedimento, avrebbe definito le date della riapertura del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione da parte dei Comuni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17413 del 18/12/2024, con cui, tra l'altro sono state perfezionate le prenotazioni di impegno assunte sul capitolo U0000B31912 per la dotazione complessiva pari a € 2.800.000,00, EE.FF 2024 – 2026, in favore di LAZIOcrea S.p.A. quale soggetto erogatore dei contributi previsti dall'avviso pubblico, nonché è stato previsto un costante monitoraggio delle funzioni di tesoreria svolte per le liquidazioni effettuate ai soggetti beneficiari dell'avviso pubblico;

CONSIDERATO che con la determinazione dirigenziale n. G08167 del 26 giugno 2025, concernente l'"Aggiornamento dell'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2024", relativo anche alle attività/botteghe presenti nelle città di fondazione, oggetto di apposita disciplina introdotta con l'articolo 60 della legge regionale n. 20 del 10 dicembre 2024 e successivi atti di attuazione, è stato approvato l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche del Lazio, per l'annualità 2024;

CONSIDERATO che con la determinazione 3 luglio 2025, n. G08548, in attuazione della DGR n. 1041/2024 è stato stabilito di aprire i termini della seconda Finestra dell'avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - Annualità 2024, definendo la data di scadenza per la presentazione delle domande al 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO, in particolare, che nel Comune di Rivodutri sono presenti ulteriori n. 3 attività storiche, inserite nell'aggiornamento dell'elenco regionale 2024 e, pertanto, destinatarie del presente programma di contribuiti;

PRESO ATTO che il Comune di Rivodutri ha trasmesso nell'ambito della II finestra dell'avvivo, tramite PEC con nota prot. Comunale 5673 del 30.10.2025 la domanda di finanziamento, acquisita agli atti

regionali con protocollo n. 1080422 in data 03/11/2025 e la documentazione richiesta dall'art. 8 dell'avviso, nello specifico:

- la delibera di giunta comunale n. 66 del 24.10.2025 con la quale è stato approvato il programma di intervento per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche inseriti nell'elenco regionale;
- relazione illustrativa del programma approvato che espone:
  - obiettivi e finalità del programma;
  - popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
  - descrizione dei singoli interventi programmati, cronoprogramma, costo generale del programma e dettaglio dei costi di ciascun intervento;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal Comune di Rivodutri, dalla quale si evince che il costo complessivo del programma della II finestra ammonta ad euro 21.450,00 quale quota, essendo un comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, come evidenziato e articolato secondo lo schema di seguito riportato nella documentazione comunale:

Tipologia di Intervento	Misure/Azioni	Quota del finanziamento regionale impiegato	Quota percentuale prevista a carico del Comune	Costo complessivo intervento
CONTRIBUTI PER LA LOCAZIONE	Contributi per copertura Parziale di n. 8 mensilità da €. 900,00 cadauna per HOSTARIA ACQUACHIARA	€. 7.150,00	€. 0,00	€. 7.150,00
AGEVOLAZIONI ALIQUOTA IMU	Abbattimento costi IMU seconda rata annualità 2025 e parte 2026 per ANGELELLI & SAVI SAS	€. 7.150,00	€. 0,00	€. 7.150,00
AGEVOLAZIONI ALIQUOTA TARI	Abbattimento costi TARI seconda rata annualità 2025 e annualità 2026 per PANIFICIO SANTA SUSANNA	€. 3.981,00	€. 0,00	€. 3.981,00
SOSTEGNO INTERVENTI SVILUTTP / MIGLIORAMENTO	Acquisto attrezzatura specifica (impastatrice planetaria per PANIFICIO SANTA SUSANNA	€. 3.169,00	€. 0,00	€. 3.169,00
	TOTALE	€. 21.450,00	€. 0,00	€. 21.450,00

RITENUTO necessario precisare che il contributo regionale è rispondente ai massimali stabiliti dall'articolo 6 dell'avviso pubblico, per i comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, pertanto, il contributo regionale massimo concedibile ammonta esattamente a euro 21.450,00;

TENUTO CONTO che la competente Area Commercio e Artigianato ha concluso le attività istruttorie previste dall'articolo 9 dell'avviso, in particolare:

- per quanto riguarda l'ammissibilità formale, ha verificato la rispondenza della domanda presentata dal Comune di Rivodutri, ai requisiti di cui agli articoli 3 (Soggetti beneficiari), 4 (Programma di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche), 6 (Misure del contributo), 8 (Tempi e procedure per la presentazione della domanda di finanziamento), nonché l'assenza di altre fonti di finanziamento attive a copertura dei medesimi interventi;
- per quanto riguarda la valutazione di merito del programma comunale, approvato con la delibera di giunta comunale n. 66 del 24.10.2025, e finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione delle botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale – annualità 2024, ha valutato positivamente la chiarezza espositiva e la qualità della documentazione presentata, nonché la coerenza degli elementi progettuali rispetto agli obiettivi previsti dalla misura e dalla l.r. 1/2022; nello specifico gli interventi programmati sono stati valutati adeguati rispetto alla tipologia delle attività storiche inserite nell'Elenco regionale; i costi generali del programma, calcolati secondo i massimali definiti nell'avviso, sono risultati congrui;
- ha valutato ammissibile al contributo regionale, nei limiti e nella misura stabiliti dall'avviso, la domanda di finanziamento, come successivamente integrata, presentata dal Comune di Rivodutri acquisita agli atti regionali con protocollo 1080422 del 03/11/2025, accertando che il programma comunale di valorizzazione delle botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale, è coerente con gli obiettivi della l.r. 1/2022, in quanto in grado di concorrere alla salvaguardia delle imprese commerciali storiche censite sul territorio comunale, attraverso l'attuazione di interventi necessari alla conservazione delle loro peculiarità, allo sviluppo ed al miglioramento della visibilità del loro marchio di "bottega storica", alla conservazione dei beni che costituiscono la caratteristica di "bottega storica", al consolidamento della loro competitività, nonché al sostegno alla continuità aziendale;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare ammissibile a contributo la domanda presentata dal Comune di Rivodutri, trasmessa a mezzo PEC in data 30/10/2025, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1080422 del 03/11/2025, per un importo totale del contributo regionale di euro 21.450,00 calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 4, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534/2024, richiamati nella determinazione n. G08548/2025 relativa alla II finestra dell'avviso;

PRESO ATTO che la misura finalizzata alla concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 (articoli 3, 5 e 6), trova copertura finanziaria per la II finestra dell'avviso con le risorse, pari a euro 2.800.000,00, impegnate con la determinazione dirigenziale n. G17413 del 18/12/2024;

RITENUTO opportuno prevedere la seguente indicazione, a carico del Comune di Rivodutri, di verificare ed accertare, in caso di eventuale partecipazione ad ulteriori procedure per la concessione di finanziamenti/contributi pubblici, ad esempio, interventi per la riqualificazione delle aree mercatali e/o avviso pubblico per le reti di imprese, in sede di rendicontazione delle spese a valere sul programma di cui al presente provvedimento, l'eventuale coincidenza degli interventi e delle relative spese fatte in ragione di altri programmi di aiuto, al fine di assicurare il requisito di ammissibilità dell'insussistenza del doppio finanziamento per i medesimi interventi, in ragione di distinte misure di sostegno;

VISTO l'art. 5 della legge regionale n.12 del 24.11.2014, ai sensi del quale la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LAZIOcrea S.p.A.", quale società *in house* della Regione, con particolare riferimento allo svolgimento di attività di supporto amministrativo e tecnico, nel rispetto delle direttive regionali ed è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione;

CONSIDERATO che è stata affidata, come confermato con D.G.R. n. 66/2024 e richiamato nella DGR n. 1041/2024 e nella determinazione n. G08548/2025 la gestione del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi senza ulteriori oneri alla società in house LAZIOcrea S.p.A. in forza di specifica convenzione, sottoscritta dalle parti, il cui schema è stato approvato con la determinazione della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca n. G18625 del 24.12.2022;

CONSIDERATO, inoltre, che con la determinazione n. G17413/2024 si è provveduto al perfezionamento delle prenotazioni di impegni sul capitolo U0000B31912 a favore della società LAZIOcrea S.p.A., per l'espletamento delle attività del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi ed è stato emesso in favore di LAZIOcrea Spa il provvedimento di liquidazione per la somma di euro 500.000,00 quale anticipo delle risorse stanziate per lo svolgimento dell'attività affidatale inerenti alla II finestra dell'avviso pubblico;

RICHIAMATA la disposizione dell'articolo 7 dell'Avviso, comma 1, a mente del quale "l'erogazione del contributo a favore del soggetto beneficiario ammesso al finanziamento avviene, in un'unica soluzione, previa sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Lazio secondo lo schema di cui all'allegato B, e all'esito della verifica di regolarità contributiva condotta da LAZIOcrea S.p.A., soggetto che agisce in qualità di tesoriere dell'avviso";

RITENUTO, pertanto, opportuno richiedere al Comune di Rivodutri di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della convenzione, come aggiornata, che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;

RITENUTO, altresì, di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Rivodutri all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione sottoscritta, il contributo regionale pari ad euro 21.450,00;

RICHIAMATE le disposizioni dell'articolo 11 dell'avviso pubblico, e, in particolare, la norma che prevede che il Comune beneficiario deve:

a) attuare e completare il programma di interventi entro 18 mesi dall'ammissione a contributo, trasmettendo alla Direzione regionale Sviluppo economico, attività produttive e ricerca la rendicontazione finale delle risorse utilizzate;
b) approvare la rendicontazione finale del contributo regionale descrivendo dettagliatamente gli interventi implementati e i risultati ottenuti in termini di valorizzazione delle botteghe storiche, iscritte nell'Elenco regionale;

c) presentare alla Direzione regionale competente la rendicontazione finale delle spese realizzate a valere sul contributo regionale, integrata da apposita attestazione a firma del rappresentante legale del Comune o da suo delegato;

ATTESO che, ai sensi del medesimo articolo 11, nonché dello schema di convenzione citato, il Comune di Rivodutri soggetto beneficiario del contributo, è individuato ed agisce quale responsabile in ordine alla gestione, utilizzazione, certificazione e rendicontazione del contributo regionale;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato il numero CUP F25C25000160002;

RITENUTO opportuno notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Rivodutri affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di dichiarare ammissibile a contributo della II finestra dell'avviso pubblico la domanda presentata dal Comune di Rivodutri, trasmessa a mezzo PEC in data 30/10/2025 ed acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1080422 del 03/11/2025, per un importo totale del contributo regionale di euro 21.450,00 calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 4, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024 e successivamente richiamati nella determinazione n. G08548/2025;
- di richiedere al Comune di Rivodutri di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della convenzione, come aggiornata, che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;
- di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Rivodutri all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione sottoscritta, il contributo regionale pari ad euro 21.450,00;
- di notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Rivodutri affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it/rl amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE REGIONALE
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06573

D.G.R. n. 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2026". Approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "Buchmesse-Francoforte", che si svolgerà dal 7 all'11 ottobre 2026 a Francoforte. Presa d'atto della manifestazione di interesse rivolta a PMI per la partecipazione alla collettiva regionale.

D.G.R. n. 164 del 26/03/2026: “PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”. Approvazione del “Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026” e dello “Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026”. Approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione “Buchmesse-Francoforte”, che si svolgerà dal 7 all’11 ottobre 2026 a Francoforte. Presa d’atto della manifestazione di interesse rivolta a PMI per la partecipazione alla collettiva regionale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA’

PRODUTTIVE E RICERCA anche in qualità di AUTORITÀ di GESTIONE

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” 6 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta n. 97 del 26 febbraio 2024 di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca” alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- l’atto di organizzazione n. G09714 del 25/07/2025 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Internazionalizzazione, Attrazione degli investimenti e Sistema fieristico" della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca" al dott. Gianluca Scialanga;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione Comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, così come modificato con Decisione C (2024) 6747 del 26.9.2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 del 26/09/2024;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09045 del 30/06/2023 "PR Lazio FESR 2021-2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati", come da ultimo modificato con Determinazione G11628 del 12/09/2025;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale G09437 del 16/07/2024 concernente "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione "Schema di convenzione tra Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI";

VISTA la convenzione Reg. cron. n. 30291 del 07/03 2025, tra l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI, stipulata in data 16/10/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026" con la quale, in particolare:

- si approva il Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026 (allegato 2 alla DGR), dove, al punto 2.3 "FIERE ED EVENTI INTERNAZIONALI IN ITALIA E ALL'ESTERO 2026" è prevista la partecipazione della Regione Lazio a una serie di manifestazioni fieristiche ed eventi internazionali, sia in Italia sia all'estero, il cui elenco è riportato nell'allegato B alla DGR medesima, tra le quali "Buchmesse-Francoforte", che si svolgerà dal 7 all'11 ottobre 2026 a Francoforte.
- si individua Lazio Innova spa quale soggetto attuatore per la gestione delle attività di internazionalizzazione;
- si accantonano le risorse necessarie all'attuazione del Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026, pari a un importo complessivo di € 3.200.000,00, di cui € 2.000.000,00 di risorse a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 ed € 1.200.000,00 a valere su fondi regionali stanziati sul capitolo B25921 del bilancio di previsione, es. finanziario 2026, "FONDO PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE - PARTE CORRENTE (L.R. n. 21/2020)";

VISTA la nota prot. n. 17607 del 11/05/2026 assunta agli atti con prot. regionale n. 0494514 del 12/05/2026, con la quale Lazio Innova Spa ha trasmesso la scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "Buchmesse-Francoforte", che si svolgerà dal 7 all'11

ottobre 2026 a Francoforte, con il dettaglio delle attività da svolgersi e il preventivo delle spese, e la relativa manifestazione di interesse per la partecipazione delle imprese;

PRESO ATTO che i costi massimi presunti per la realizzazione del progetto sono elaborati da Lazio Innova in continuità con i budget degli anni precedenti e che le attività relative dovranno essere realizzate da Lazio Innova verificando l'ammissibilità e la congruità delle spese e secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere, all'approvazione della suddetta scheda progetto e, in particolare, del piano finanziario di budget in essa riportato, Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO di prendere atto che tale iniziativa prevede un costo massimo complessivo pari a € 25.032,00 I.V.A. inclusa, come riportato nel piano finanziario di budget, a valere sulle risorse di cui alla sopra citata DGR n. 164 del 26/03/2026;

CONSIDERATO che, in data 11/05/2026 la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha chiesto a Lazio Innova spa di pubblicare la manifestazione di interesse per la selezione delle PMI laziali per la partecipazione alla manifestazione "Buchmesse-Francoforte", che si svolgerà dal 7 all'11 ottobre 2026 a Francoforte;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della manifestazione di interesse rivolta a PMI laziali interessate a partecipare alla manifestazione "Buchmesse-Francoforte", pubblicata in data 12/05/2026 sui siti web www.laziointernational.it e www.lazioeuropa.it, Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO altresì di stabilire che con successivo atto verrà approvata la rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento

- di approvare la scheda progetto per la partecipazione della regione alla manifestazione "Buchmesse-Francoforte", che si svolgerà dal 7 all'11 ottobre 2026 a Francoforte, pervenuta con nota prot. regionale n. 0494514 del 12/05/2026, inviata da Lazio Innova Spa, e in particolare del piano finanziario di budget in essa riportato, Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di prendere atto che il costo complessivo massimo per l'attuazione del progetto è pari ad € 25.032,00 I.V.A. inclusa, a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi".

Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026";

- di prendere atto della manifestazione di interesse rivolta a PMI laziali interessate a partecipare alla manifestazione "Buchmesse-Francoforte", pubblicata in data 12/05/2026 sui siti web www.laziointernational.it e www.lazioeuropa.it, Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di rinviare ad atto successivo l'approvazione della rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul sito https://fesr.regione.lazio.it/.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci

ALLEGATO 1

FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI FRANCOFORTE

FRANKFURTER BUCHMESSE 2026

Francoforte, 7-11ottobre 2026

Attività a favore dei processi di internazionalizzazione dell'Industria dell'Editoria del Lazio

PIANO FINANZIARIO DELLE SPESE PREVISTE

BUDGET DI SPESA

VOCI DI SPESA PER FASE, ATTIVITÀ E AZIONE	COSTO (IVA inclusa)
Attività 1 – Adesione della Regione Lazio al Padiglione Italia attraverso ICE-AGENZIA per la partecipazione alla Buchmesse 2025	**Costi interni**
Attività 2– Predisposizione di una Call pubblica per la selezione delle **20 case editrici** della Regione Lazio	**Costi interni**
Attività 3 – Incontro di coordinamento e networking preliminare con le case editrici (T2R)	**Costi interni**
Attività 4 – Spedizione AR del materiale espositivo delle aziende aderenti allo spazio della Regione Lazio organizzato all'interno della collettiva italiana alla Frankfurter Buchmesse - Coordinamento e raccolta dei materiali a Bussolengo (VR) presso spedizioniere incaricato entro il 24 settembre 2026; - Spedizione a stand Francoforte e sistemazione nell'area espositiva; - Imballaggio e spedizione di ritorno in Italia al termine della manifestazione; A carico delle aziende partecipanti le spese per l'invio dei materiali al punto di raccolta a Bussolengo, secondo le modalità e i tempi che saranno comunicati, e per il ritorno da Bussolengo al proprio magazzino. Spesa stimata per max 20 aziende (max 20 kg per ciascuna azienda)	**€ 4.392,00**
Attività 5 – Quota di partecipazione postazione a rotazione per 20 case editrici (600,00 euro a postazione + IVA: 732,00 X 20 postazioni)	**€ 14.640,00**
Attivita 6 - Missione istituzionale e assistenza tecnica alle case editrici in loco per **due funzionari di Lazio Innova e per due funzionari della Regione Lazio** specializzati in processi di Internazionalizzazione.	**€ 6.000,00**
Attivita 8- Follow up dell'iniziativa	**Costi interni**
TOTALE Azione (IVA INCLUSA)	**€25.032,00**

ALLEGATO 2

Oggetto: Manifestazione di interesse per la partecipazione alla 78° edizione della Buchmesse-Francoforte (Germania) 7-11 ottobre 2026.

La **Regione Lazio**, attraverso il soggetto attuatore **Lazio Innova**, **seleziona n. 20 imprese operative nel settore dell'Editoria,** interessate a prendere parte alla **78^ edizione della Buchmesse, che si svolgerà dal 7 all'11 ottobre 2026 a Francoforte.**

Gli spazi riservati alle imprese laziali saranno disposti all'interno del Padiglione Italia gestito da Agenzia ICE, in collaborazione AIE – Associazione Italiana Editori.

La partecipazione **delle 20 aziende è sostenuta con il contributo del PR FESR Lazio 2021/2027**, nell'ambito del Programma delle attività di internazionalizzazione 2026, ed è rivolta a 20 case editrici della Regione Lazio.

Nelle more del completamento dell'iter amministrativo di approvazione dell'intervento, il presente Avviso per manifestazione di interesse si intende "NON VINCOLANTE" per la Regione Lazio, che si riserva, in qualsiasi momento, di poter annullare, qualora le circostanze lo richiedessero, l'organizzazione della partecipazione regionale alla manifestazione in oggetto e/o di modificarne le caratteristiche e i servizi offerti.

La Buchmesse rappresenta la più importante fiera di settore in Europa e un punto di riferimento per l'industria editoriale internazionale. La manifestazione, che si svolge con cadenza annuale a Francoforte sul Meno, in Germania, giungerà nel 2026 alla **78^ edizione**. L'edizione 2025 ha registrato 238.000 visitatori, 4.350 espositori (di cui 145 italiani) da 153 Paesi; le aziende italiane presenti nel padiglione ICE erano 68. La presenza italiana con il padiglione organizzato dall'Agenzia ICE, in collaborazione con AIE - Associazione Italiana Editori, rappresenta per le case editrici una tappa fondamentale per l'internazionalizzazione. Dopo un aumento del fatturato totale del settore del 2,8% nel 2023, il mercato tedesco è cresciuto fino a raggiungere un fatturato totale di 9,88 miliardi di euro nel 2024, che corrisponde a un aumento dell'1,8%. Nel 2024, i diritti venduti dalle aziende italiane in Germania sono stati 345, pari al 4,1% del totale dell'export di diritti italiani.

SETTORE AMMESSO ALLA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA:
Saranno ammesse imprese registrate alla Camera di Commercio con i seguenti codici ATECO

- **Editoria**
  - 58.10.00
  - 58.11.00
  - 58.13.00
  - 58.14.00
  - 58.19.00

SPAZIO ESPOSITIVO
A ciascuna azienda verrà riservato:

- Tavolo a rotazione per incontri B2B (su prenotazione) presso l'area regionale dedicata presente all'interno del padiglione italiano business, con slot di durata indicativamente di 45' minuti.
- Libreria comune per l'esposizione dei volumi e delle pubblicazioni.

Servizi Aggiuntivi:
- 2 pass di ingresso per ogni espositore;
- Spedizione volumi a Francoforte;
- Campagna di comunicazione comprendente pagine pubblicitarie e pubblicazioni sui social curata dall'Ufficio ICE di Berlino;
- Desk assistenza e informazioni presso il Padiglione Italia;
- Inserimento nel catalogo ufficiale della Fiera;
- Catalogo della partecipazione collettiva italiana ICE presso Buchmesse;

Servizi in Fiera:
- Desk accoglienza con assistenza congiunta in fiera di personale ICE/AIE;
- Assistenza e interpretariato per esigenze di carattere generale;
- Spazio magazzino comune/ufficio.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PER LE IMPRESE INVITATE A PARTECIPARE
L'opportunità di prendere parte alla Buchmesse 2026 è riservata alle imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale e/o operativa nella Regione Lazio;
- coerenza dell'attività dell'azienda con il settore o i settori economici cui la manifestazione è rivolta;
- essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ed essere in regola, al momento della presentazione della manifestazione di interesse o comunque entro i termini di chiusura di presentazione della stessa, con il pagamento del diritto annuale e con la dichiarazione dell'attività esercitata;
- essere MPMI, come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, in forma singola o associata in Consorzi, Società Consortili o Reti di imprese con personalità giuridica (Reti-soggetto), definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del Decreto-legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 33 del 09 Aprile 2009 e ss.mm.ii., al momento della presentazione della manifestazione di interesse;
- esercitare, in relazione alla sede laziale, un'attività economica coerente con il settore;
- non essere beneficiarie di agevolazioni pubbliche relative alla partecipazione alla manifestazione fieristica in questione né aver presentato domande di agevolazione per partecipare alla medesima manifestazione;
- non aver superato, negli ultimi tre anni, l'importo massimo di € 300.000,00 delle agevolazioni in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attive e non sottoposte né essere state sottoposte, nei cinque anni precedenti, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta,

fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

- possedere capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- non avere Amministratori e/o Legali rappresentanti condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);
- non avere Amministratori e/o Legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica amministrazione;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, accertabile mediante acquisizione del DURC, ovvero
- non essere soggetti agli obblighi in materia di regolarità contributiva e, quindi, non essere tenuti all'iscrizione presso alcun Ente previdenziale o assistenziale.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della partecipazione attraverso il modulo di manifestazione di interesse.

Tali dichiarazioni potranno essere verificate, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le aziende interessate a partecipare alla collettiva regionale dovranno effettuare i seguenti adempimenti, entro e non oltre le ore **12.00 di giovedì 4 giugno 2026**, pena la non ammissibilità della domanda:

1. compilare il Form di registrazione al link: https://www.lazioinnova.it/laziointernational/partecipazione-alla-buchmesse-2026/.
2. Compilare il modulo Manifestazione di interesse, disponibile al medesimo link, firmarlo digitalmente o in maniera olografica, in tal caso, allegando copia di un documento valido di identità e trasmetterlo via PEC al seguente indirizzo: **internazionalizzazione@pec.lazioinnova.it** indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: **"Buchmesse 2026".**

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ GENERALI

- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di partecipazione (rispetto delle modalità e dei tempi);
- Completezza della domanda di partecipazione.

CRITERI DI SELEZIONE E COMUNICAZIONE DI AMMISSIONE

Le Manifestazioni di interesse saranno accolte secondo l'ordine cronologico di arrivo trattandosi di "procedura a Sportello".

Sarà comunque predisposta una graduatoria delle domande ammesse alla quale si attingerà qualora si dovessero registrare delle rinunce.

A seguito dello svolgimento del processo di selezione, tutti i soggetti che hanno sottoposto la candidatura:

1. riceveranno una comunicazione all'indirizzo PEC indicato in sede di presentazione della manifestazione di interesse circa l'ammissione o meno all'iniziativa in oggetto circa l'ammissione o meno all'iniziativa in oggetto e saranno invitate a confermare la propria partecipazione secondo i termini e le modalità contenute nella stessa;

3. i soggetti ammessi dovranno, entro il termine indicato nella suddetta comunicazione, provvedere a comunicare via PEC la loro adesione definitiva ovvero la loro rinuncia; il mancato rispetto dei termini per l'accettazione della proposta di partecipazione comporterà l'esclusione dell'azienda. A seguito dell'accettazione, l'azienda sarà tenuta a partecipare alla manifestazione in oggetto;

4. in caso di rinuncia di uno o più dei soggetti ammessi, si procederà a selezionare gli ulteriori soggetti risultati idonei, nel rispetto della graduatoria redatta dal Nucleo di Valutazione.

CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dalla partecipazione le imprese morose nei confronti degli organizzatori o di organismi in collaborazione con i quali gli organizzatori promuovono le iniziative.
La mancata partecipazione potrà essere causa di esclusione, ad insindacabile giudizio del Nucleo di Valutazione, dalle future iniziative organizzate da Regione Lazio nell'ambito delle attività di internazionalizzazione.
Sono escluse, inoltre, le imprese che non abbiano sufficiente capienza del plafond "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023

SELEZIONE

La selezione avverrà a cura di un Nucleo di Valutazione composto da:

- un rappresentante di Regione Lazio;
- un rappresentante di Lazio Innova.

REGIME DI AIUTO

Considerata la volontà degli Enti Promotori di venire incontro alle esigenze delle imprese selezionate, la partecipazione alla manifestazione è gratuita, fermo restando che rimangono a carico delle stesse le spese relative ad ogni ulteriore servizio extra di personalizzazione richiesto dalle imprese medesime.
I costi di partecipazione sono sostenuti dagli Enti promotori e tale sostegno alle imprese si configura quale aiuto indiretto, per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni promosse dalla Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma, e sarà concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

A seguito dell'obbligo di consultazione preventiva e di implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli importi relativi alle agevolazioni concesse verranno conseguentemente inseriti nel suddetto Registro, fino ad un importo di massimo **€ 1.000,00 (mille/00) IVA compresa** da calcolare per ogni impresa ammessa. Come previsto dall'art. 3 par. 7 dello stesso Regolamento, qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali previsti, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Regolamento. L'importo massimo delle

agevolazioni in regime "de minimis" che possono essere concesse ad un'unica impresa nell'arco di tre anni e senza che ciò possa incidere sugli scambi tra gli Stati membri e da non falsare o minacciare di falsare la concorrenza, è pari a € 300.000,00.

In caso di superamento delle soglie predette, l'agevolazione suindicata non potrà essere concessa, neppure per la parte che non superi detti massimali.
Si fa presente che ciascuna impresa può monitorare l'importo delle agevolazioni in regime "de minimis" di cui ha beneficiato a far data dal 12 agosto 2017, sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato nella sezione Trasparenza al seguente
link: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx.

PRIVACY
I dati forniti saranno trattati dagli organizzatori in osservanza di quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali.
Per informazioni rivolgersi a:

- Regione Lazio – Lazio Innova S.p.A. – Area Internazionalizzazione & Cluster
  e-mail: internazionalizzazione@lazioinnova.it – Tel. 06.60.51.60

Tutta la modulistica è consultabile e scaricabile sul portale regionale per l'Internazionalizzazione: www.lazioinnova.it/laziointernational e su www.lazioeuropa.it.

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06574

Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - Apertura termini Seconda Finestra - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Genazzano per complessivi euro 7.150,00 - ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 7.150,00 - CUP n. F45C25000090002.

OGGETTO: Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - **Apertura termini Seconda Finestra** - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Genazzano per complessivi euro 7.150,00 – ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 7.150,00.
- CUP n. F45C25000090002.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12.8.2020, n. 11 recante "Legge di Contabilità Regionale";

VISTO il regolamento regionale 09.11.2017, n. 26 recante "Regolamento Regionale di Contabilità", che, ai sensi del comma 2 dell'art. 56 della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità di cui all'art. 55 della stessa L.R. n. 11, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTE ALTRESI':
- la L.R. 31/12/2025 n.20 recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 31/12/2025 n.21 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la D.G.R. 30/12/2025, n.1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la D.G.R. 30/12/2025 n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la D.G.R. 22/01/2026 n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26.02.2024, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all’Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;

VISTO l’Atto di organizzazione G17641 del 22/12/2025 che ha conferito al dott. Umberto Cerasoli l’incarico di dirigente dell’Area Commercio e Artigianato della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 29/12/2025;

VISTA la legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1, recante “Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche” e, in particolare:

- gli artt.1, 4 e 6 che stabiliscono che la Regione Lazio promuove, mediante particolari forme di sostegno, anche in collaborazione con i Comuni, in conformità al principio di sussidiarietà, iniziative volte alla salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e delle attività storiche individuate attraverso criteri di durata, continuità merceologica e specialità;
- l’articolo 2 comma 1, che individua le tipologie di botteghe e attività storiche in: locali storici, locali storici tradizionali, botteghe d’arte e di antichi mestieri e attività storiche tradizionali;
- l’articolo 3, commi 2 e 3 relativi rispettivamente all’istituzione dell’Elenco regionale delle botteghe e attività storiche, sulla base del censimento effettuato dai Comuni del Lazio, e al suo aggiornamento, anche tenendo conto di eventuali elenchi gestiti dai comuni, e all’acquisizione della qualifica di bottega e attività storica con il rilascio di specifica attestazione e di un logo di riconoscimento per le fattispecie di botteghe e attività storiche di cui all’articolo 2, comma 1 della l.r. 1/2022;

VISTO il regolamento regionale 22 aprile 2020 n. 11 “Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l’invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell’articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i”;

VISTO il regolamento regionale 11 agosto 2022, n. 11, approvato con la DGR n. 666 dell’8 agosto 2022, concernente “Regolamento di attuazione e integrazione della Legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1. (Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche)”;

CONSIDERATO che il medesimo regolamento, agli articoli 8 e 9, prevede la possibilità, da parte della Regione, di erogare contributi ai comuni per programmi a favore delle botteghe e attività storiche, nonché per le attività storiche di commercio su aree pubbliche;

VISTA la D.G.R. 9 novembre 2022, n. 1044, concernente "Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11, Indirizzi per la concessione dei contributi ai Comuni a sostegno di programmi di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e dei mercati e delle fiere iscritte nell'Elenco regionale, nonché delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità censite sulla base di appositi elenchi comunali;

CONSIDERATO che con la predetta DGR 1044/2022, in fase di prima attuazione dell'articolo 4 della l.r. 1/2022, si è ritenuto opportuno di destinare le risorse stanziate dalla medesima legge prevedendo un contributo a favore dei Comuni che adotteranno programmi di intervento per la salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, inserite nell'elenco regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale 5 dicembre 2023, n. G16355, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 98 del 07/12/2023, con cui è stato approvato l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2023, articolato secondo le seguenti attività "Botteghe e attività storiche, Mercati storici", Fiere storiche", Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica", oggetto di aggiornamento annuale, a seguito delle integrazioni inviate dai Comuni, successivamente rettificato con la determinazione dirigenziale 6 febbraio 2024, n. G01230, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 12 del 08/02/2024;

VISTA la D.G.R. 8 febbraio 2024 n. 66, concernente "Approvazione di criteri ed indirizzi per la concessione di contributi, tramite avviso pubblico con procedura valutativa a sportello, volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1";

VISTA la propria determinazione n. G01534 del 15/02/2024, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi in favore dei Comuni del Lazio volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritte nell'elenco regionale previsto dalla l.r. n. 1/2022;

PRESO ATTO che, relativamente all'avviso pubblico approvato con la suddetta determinazione dirigenziale n. G01534/2024, sono state presentate, per la prima annualità, da parte dei comuni inseriti nell'elenco regionale 2023, n. 35 domande di contributo che hanno esaurito la dotazione stanziata per l'attuazione della misura, pari a euro 2.400.000,00, impegnati, a suo tempo, con la determinazione dirigenziale n. G18625 del 24 dicembre 2022;

TENUTO CONTO, che nel disposto della determinazione dirigenziale n. G01534/2024 si stabiliva espressamente "che i Comuni che non hanno trasmesso, nei termini stabiliti, *il censimento delle botteghe ed attività storiche nel corso del 2023, e che definiranno nel 2024, nei termini che verranno*

indicati con apposito atto, i provvedimenti di approvazione degli elenchi comunali previsti dall'articolo 3 del Regolamento Regionale n. 11/2022, potranno partecipare all'ulteriore avviso che l'amministrazione regionale si riserva di pubblicare con successivo provvedimento a valere sulle risorse stanziate nel bilancio 2024-2026";

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1041 del 3 dicembre 2024, è stato disposto:
- di riaprire, nelle more del completamento delle attività finalizzate all'aggiornamento dell'elenco regionale delle botteghe/attività storiche per l'anno 2024, i termini dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024;
- di confermare, per la concessione dei predetti contributi, integralmente i criteri e le modalità di attuazione definiti nelle DGR n. 1044/2022 e DGR. n. 66/2024, nonché nell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024;
- di destinare, per la copertura finanziaria della seconda finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, complessivamente euro 2.800.000,00 stanziati sul Capitolo U0000B31912 "Fondo a sostegno delle Botteghe e delle Attività Storiche - parte corrente (l.r. n. 1/2022) § Trasferimenti correnti a Imprese Controllate";

CONSIDERATO, pertanto, che si intendono integralmente richiamate le disposizioni dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico (det. G01534/2024) che stabilisce i criteri di seguito riportati:

- le istanze possono essere presentate, in via esclusiva, da parte dei Comuni del Lazio che hanno completato il censimento annuale, delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, inserite, per tipologia di attività, nell'Elenco regionale di cui all'articolo 3, comma 2, della legge n. 1/2022 approvato annualmente con apposita determinazione dirigenziale e delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità di cui all'articolo 6, della legge regionale n. 1/2022;
- il contributo regionale destinato al finanziamento dei programmi comunali:
  a) ha un'intensità non superiore al 70% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
  b) ha un'intensità pari al 100% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per quelli in dissesto finanziario;

  i programmi presentati dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, dovranno prevedere una quota a carico del Comune nella misura minima del 30% del totale delle spese per la loro realizzazione, ferma restando la facoltà di stabilire una percentuale maggiore di risorse proprie destinate;
- il contributo regionale, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è calcolato in base al numero di attività storiche presenti nel territorio di ciascun Comune beneficiario e inserite nell'Elenco regionale, nonché in base ai seguenti massimali, diversificati per tipologia di attività:
  - € 10.000,00 per mercato storico e per fiera storica;
  - € 5.000,00 per bottega e attività storica;
  - € 800,00 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità.
- il contributo regionale, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti o in dissesto finanziario, è calcolato in base al numero di attività storiche presenti nel territorio di ciascun

Comune beneficiario e inserite nell'Elenco regionale, nonché in base ai seguenti massimali, diversificati per tipologia di attività:

- € 14.285,00 per mercato storico e per fiera storica;
- € 7.150,00 per bottega e attività storica;
- € 1.150,00 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità;

- il contributo regionale previsto dal presente provvedimento, per ciascun programma comunale ammesso, non potrà in ogni caso essere superiore alla cifra risultante dal numero di attività censite per ciascun Comune, e inserite nell'Elenco regionale approvato annualmente con apposita determinazione dirigenziale, moltiplicato per i massimali per tipologia di attività previsti dal presente provvedimento; i massimali sono diversificati sulla base del numero di abitanti del Comune richiedente;
- i Comuni beneficiari possono comunque destinare risorse aggiuntive per la valorizzazione e salvaguardia delle attività storiche presenti sul proprio territorio, senza che ciò determini un incremento del contributo regionale rispetto a quanto stabilito dal presente provvedimento;
- per la seconda finestra dell'avviso pubblico l'elenco regionale di riferimento è quello approvato con la determinazione n. G08167 del 26 giugno 2025, come meglio specificato di seguito;

CONSIDERATO, inoltre, che l'avviso pubblico prevede:
all'articolo 8,

- i tempi e le procedure per la presentazione della domanda di finanziamento e, nello specifico, oltre all'utilizzo della modulistica allegata all'avviso, è indicata tutta la documentazione che deve essere allegata alla domanda di partecipazione da parte dei Comuni;
- la tempistica per la presentazione delle domande allo sportello, aperto, per la seconda finestra fino al 31 dicembre 2025;

all'articolo 9, che:

- la concessione delle agevolazioni, in coerenza con il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, è attuata secondo la procedura valutativa "a sportello", che non prevede la valutazione comparata dei programmi di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche;
- l'istruttoria avviene secondo l'ordine cronologico di arrivo e protocollazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- le domande pervenute sono valutate dalla Direzione regionale competente, fino alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, ovvero alla concorrenza della soglia del 100% della dotazione prevista dall'Avviso pubblico;
- la predetta struttura regionale provvede alle verifiche di ammissibilità e valutazione delle domande pervenute;

CONSIDERATO che con la medesima DGR n. 1041/2024:
- è stato disposto che nell'ambito della seconda finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, potranno presentare richiesta di contributo:
1. i Comuni che hanno trasmesso, entro il termine del 31 ottobre 2024, i provvedimenti di approvazione dei rispettivi elenchi delle botteghe ed attività storiche per l'iscrizione nell'elenco regionale aggiornato al 2024;

2. i Comuni, già inseriti nell'elenco regionale approvato per l'annualità 2023, che non hanno presentato domanda di contributo a valere sulle risorse previste nell'ambito della prima finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534/2024;
3. i Comuni, già inseriti nell'elenco regionale approvato per l'annualità 2023, che hanno presentato domanda di contributo a valere sulle risorse previste nell'ambito della prima finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, che potranno richiedere il contributo regionale esclusivamente per le nuove attività censite e che saranno inserite nell'elenco regionale aggiornato al 2024;
- è stato confermato che, in continuità con l'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, la gestione del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi senza ulteriori oneri, relativamente alla riapertura del termine, è affidata alla società in house LAZIOcrea S.p.A. sulla base della convenzione sottoscritta, di cui alla sopra citata Determinazione n. G18625/2022;
- è stato previsto che la Direzione regionale competente, con successivo provvedimento, avrebbe definito le date della riapertura del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione da parte dei Comuni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17413 del 18/12/2024, con cui, tra l'altro sono state perfezionate le prenotazioni di impegno assunte sul capitolo U0000B31912 per la dotazione complessiva pari a € 2.800.000,00, EE.FF 2024 – 2026, in favore di LAZIOcrea S.p.A. quale soggetto erogatore dei contributi previsti dall'avviso pubblico, nonché è stato previsto un costante monitoraggio delle funzioni di tesoreria svolte per le liquidazioni effettuate ai soggetti beneficiari dell'avviso pubblico;

CONSIDERATO che con la determinazione dirigenziale n. G08167 del 26 giugno 2025, concernente l'"Aggiornamento dell'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2024", relativo anche alle attività/botteghe presenti nelle città di fondazione, oggetto di apposita disciplina introdotta con l'articolo 60 della legge regionale n. 20 del 10 dicembre 2024 e successivi atti di attuazione, è stato approvato l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche del Lazio, per l'annualità 2024;

CONSIDERATO che con la determinazione 3 luglio 2025, n. G08548, in attuazione della DGR n. 1041/2024 è stato stabilito di aprire i termini della seconda Finestra dell'avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - Annualità 2024, definendo la data di scadenza per la presentazione delle domande al 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO, in particolare, che nel Comune di Genazzano sono presenti nell'elenco regionale per l'annualità 2024 in totale n. 3 attività storiche, di cui n. 1 inserita nell'aggiornamento dell'elenco 2024 e, pertanto, destinataria del presente programma di contribuiti;

PRESO ATTO che il Comune di Genazzano ha trasmesso nell'ambito della II finestra dell'avvivo, tramite PEC con nota comunale in data 29/12/2025, la domanda di finanziamento, acquisita agli atti

regionali con protocollo n.1267872 in pari data e la documentazione richiesta dall'art. 8 dell'avviso, nello specifico:

- attestazione relativa alla popolazione residente calcolata ai sensi dell'articolo 156 del TUEL da cui si ricava che il Comune di Genazzano ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del TUEL;
- la delibera di giunta comunale n. 83 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il programma di intervento per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche inseriti nell'elenco regionale;
- relazione illustrativa del programma approvato che espone:
  - obiettivi e finalità del programma;
  - descrizione dei singoli interventi programmati, cronoprogramma, costo generale del programma e dettaglio dei costi di ciascun intervento;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal Comune di Genazzano, dalla quale si evince che il Comune è in dissesto finanziario, e che il costo complessivo del programma della II finestra ammonta ad euro 7.150,00; nel caso specifico, la quota regionale è pari al 100% dell'importo predetto, pari, pertanto, a euro 7.150,00, come evidenziato e articolato secondo lo schema di seguito riportato nella documentazione comunale:

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	MISURE/AZIONI	QUOTA DEL FINANZIAMENTO REGIONALE	CONTRIBUTO EROGATO DAL COMUNE	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO
Salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche	Sostegno a interventi di sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato delle imprese storiche – rinnovo attrezzature	€ 7.150,00	€ 0	€ 7.150,00
Totale		€ 7.150,00	€ 0	€ 7.150,00

RITENUTO necessario precisare che il contributo regionale è coerente con i massimali stabiliti dall'articolo 6 dell'avviso pubblico, trattandosi di comune in dissesto finanziario, pertanto, il contributo regionale massimo concedibile ammonta esattamente a euro 7.150,00, non è prevista la quota obbligatoria a carico del Comune;

TENUTO CONTO che la competente Area Commercio e Artigianato ha concluso le attività istruttorie previste dall'articolo 9 dell'avviso, in particolare:

- per quanto riguarda l'ammissibilità formale, ha verificato la rispondenza della domanda presentata dal Comune di Genazzano, come successivamente integrata, ai requisiti di cui agli articoli 3 (Soggetti beneficiari), 4 (Programma di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche), 6 (Misure del contributo), 8 (Tempi e procedure per la presentazione della domanda di finanziamento), nonché l'assenza di altre fonti di finanziamento attive a copertura dei medesimi interventi;
- per quanto riguarda la valutazione di merito del programma comunale, approvato con la delibera di giunta comunale n. 83 del 23/12/2025, e finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione delle botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale – annualità 2024, ha valutato positivamente la chiarezza espositiva e la qualità della documentazione presentata, nonché la coerenza degli elementi progettuali rispetto agli obiettivi previsti dalla misura e dalla l.r. 1/2022; nello specifico, gli interventi programmati sono stati valutati adeguati rispetto alla tipologia delle attività storiche inserite nell'Elenco regionale; i costi generali del programma, calcolati secondo i massimali definiti nell'avviso, sono risultati congrui;
- ha valutato ammissibile al contributo regionale, nei limiti e nella misura stabiliti dall'avviso, la domanda di finanziamento presentata dal Comune di Genazzano acquisita agli atti regionali con protocollo 1267872 del 29/12/2025, accertando che il programma comunale di valorizzazione delle botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale, è coerente con gli obiettivi della l.r. 1/2022, in quanto in grado di concorrere alla salvaguardia delle imprese commerciali storiche censite sul territorio comunale, attraverso l'attuazione di interventi necessari alla conservazione delle loro peculiarità, allo sviluppo ed al miglioramento della visibilità del loro marchio di "bottega storica", alla conservazione dei beni che costituiscono la caratteristica di "bottega storica", al consolidamento della loro competitività, nonché al sostegno alla continuità aziendale;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare ammissibile a contributo la domanda presentata dal Comune di Genazzano, trasmessa a mezzo PEC in data 29/12/2025, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1267872 in pari data, per un importo totale del contributo regionale di euro 7.150,00 calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 4, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534/2024, richiamati nella determinazione n. G08548/2025 relativa alla II finestra dell'avviso;

PRESO ATTO che la misura finalizzata alla concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 (articoli 3, 5 e 6), trova copertura finanziaria per la II finestra dell'avviso con le risorse, pari a euro 2.800.000,00, impegnate con la determinazione dirigenziale n. G17413 del 18/12/2024;

RITENUTO opportuno prevedere la seguente indicazione, a carico del Comune di Genazzano, di verificare ed accertare, in caso di eventuale partecipazione ad ulteriori procedure per la concessione di finanziamenti/contributi pubblici, ad esempio, interventi per la riqualificazione delle aree mercatali e/o avviso pubblico per le reti di imprese, in sede di rendicontazione delle spese a valere sul programma di cui al presente provvedimento, l'eventuale coincidenza degli interventi e delle

relative spese fatte in ragione di altri programmi di aiuto, al fine di assicurare il requisito di ammissibilità dell'insussistenza del doppio finanziamento per i medesimi interventi, in ragione di distinte misure di sostegno;

VISTO l'art. 5 della legge regionale n. 12 del 24.11.2014, ai sensi del quale la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LAZIOcrea S.p.A.", quale società *in house* della Regione, con particolare riferimento allo svolgimento di attività di supporto amministrativo e tecnico, nel rispetto delle direttive regionali ed è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione;

CONSIDERATO che è stata affidata, come confermato con D.G.R. n. 66/2024 e richiamato nella DGR n. 1041/2024 e nella determinazione n. G08548/2025 la gestione del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi senza ulteriori oneri alla società in house LAZIOcrea S.p.A. in forza di specifica convenzione, sottoscritta dalle parti, il cui schema è stato approvato con la determinazione della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca n. G18625 del 24.12.2022;

CONSIDERATO, inoltre, che con la determinazione n. G17413/2024 si è provveduto al perfezionamento delle prenotazioni di impegni sul capitolo U0000B31912 a favore della società LAZIOcrea S.p.A., per l'espletamento delle attività del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi ed è stato emesso in favore di LAZIOcrea Spa il provvedimento di liquidazione per la somma di euro 500.000,00 quale anticipo delle risorse stanziate per lo svolgimento dell'attività affidatale inerenti alla II finestra dell'avviso pubblico;

RICHIAMATA la disposizione dell'articolo 7 dell'Avviso, comma 1, a mente del quale "l'erogazione del contributo a favore del soggetto beneficiario ammesso al finanziamento avviene, in un'unica soluzione, previa sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Lazio secondo lo schema di cui all'allegato B, e all'esito della verifica di regolarità contributiva condotta da LAZIOcrea S.p.A., soggetto che agisce in qualità di tesoriere dell'avviso";

RITENUTO, pertanto, opportuno richiedere al Comune di Genazzano di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della convenzione che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;

RITENUTO, altresì, di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Genazzano all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione sottoscritta, il contributo regionale pari ad euro 7.150,00;

RICHIAMATE le disposizioni dell'articolo 11 dell'avviso pubblico, e, in particolare, la norma che prevede che il Comune beneficiario deve:

a) attuare e completare il programma di interventi entro 18 mesi dall'ammissione a contributo, trasmettendo alla Direzione regionale Sviluppo economico, attività produttive e ricerca la rendicontazione finale delle risorse utilizzate;

b) approvare la rendicontazione finale del contributo regionale descrivendo dettagliatamente gli interventi implementati e i risultati ottenuti in termini di valorizzazione delle botteghe storiche, iscritte nell'Elenco regionale;
c) presentare alla Direzione regionale competente la rendicontazione finale delle spese realizzate a valere sul contributo regionale, integrata da apposita attestazione a firma del rappresentante legale del Comune o da suo delegato;

ATTESO che, ai sensi del medesimo articolo 11, nonché dello schema di convenzione citato, il Comune di Genazzano soggetto beneficiario del contributo, è individuato ed agisce quale responsabile in ordine alla gestione, utilizzazione, certificazione e rendicontazione del contributo regionale;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato il numero CUP F45C25000090002;

RITENUTO opportuno notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Genazzano affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di dichiarare ammissibile a contributo della II finestra dell'avviso la domanda presentata dal Comune di Genazzano, trasmessa a mezzo PEC in data 29/12/2025 ed acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1267872 in pari data, per un importo totale del contributo regionale di euro 7.150,00 calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 3, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024 e successivamente richiamati nella determinazione n. G08548/2025;
- di richiedere al Comune di Genazzano di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della convenzione che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;

di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Genazzano all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione sottoscritta, il contributo regionale pari ad euro 7.150,00;
di notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Genazzano affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it/rl amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE REGIONALE
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06575

Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - Apertura termini Seconda Finestra - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Fondi per complessivi euro 92.669,73 - ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 64.868,81 - CUP n. F75C25000060006.

OGGETTO: Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - **Apertura termini Seconda Finestra** - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Fondi per complessivi euro 92.669,73 – ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 64.868,81.
- CUP n. F75C25000060006.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12.8.2020, n. 11 recante "Legge di Contabilità Regionale";

VISTO il regolamento regionale 09.11.2017, n. 26 recante "Regolamento Regionale di Contabilità", che, ai sensi del comma 2 dell'art. 56 della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità di cui all'art. 55 della stessa L.R. n. 11, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTE ALTRESI':
- la L.R. 31/12/2025 n.20 recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 31/12/2025 n.21 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la D.G.R. 30/12/2025, n.1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la D.G.R. 30/12/2025 n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la D.G.R. 22/01/2026 n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26.02.2024, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all’Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;

VISTO l’Atto di organizzazione G17641 del 22/12/2025 che ha conferito al dott. Umberto Cerasoli l’incarico di dirigente dell’Area Commercio e Artigianato della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 29/12/2025;

VISTA la legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1, recante “Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche” e, in particolare:

- gli artt.1, 4 e 6 che stabiliscono che la Regione Lazio promuove, mediante particolari forme di sostegno, anche in collaborazione con i Comuni, in conformità al principio di sussidiarietà, iniziative volte alla salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e delle attività storiche individuate attraverso criteri di durata, continuità merceologica e specialità;
- l’articolo 2 comma 1, che individua le tipologie di botteghe e attività storiche in: locali storici, locali storici tradizionali, botteghe d’arte e di antichi mestieri e attività storiche tradizionali;
- l’articolo 3, commi 2 e 3 relativi rispettivamente all’istituzione dell’Elenco regionale delle botteghe e attività storiche, sulla base del censimento effettuato dai Comuni del Lazio, e al suo aggiornamento, anche tenendo conto di eventuali elenchi gestiti dai comuni, e all’acquisizione della qualifica di bottega e attività storica con il rilascio di specifica attestazione e di un logo di riconoscimento per le fattispecie di botteghe e attività storiche di cui all’articolo 2, comma 1 della l.r. 1/2022;

VISTO il regolamento regionale 22 aprile 2020 n. 11 “Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l’invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell’articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i”;

VISTO il regolamento regionale 11 agosto 2022, n. 11, approvato con la DGR n. 666 dell’8 agosto 2022, concernente “Regolamento di attuazione e integrazione della Legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1. (Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche)”;

CONSIDERATO che il medesimo regolamento, agli articoli 8 e 9, prevede la possibilità, da parte della Regione, di erogare contributi ai comuni per programmi a favore delle botteghe e attività storiche, nonché per le attività storiche di commercio su aree pubbliche;

VISTA la D.G.R. 9 novembre 2022, n. 1044, concernente "Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11, Indirizzi per la concessione dei contributi ai Comuni a sostegno di programmi di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e dei mercati e delle fiere iscritte nell'Elenco regionale, nonché delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità censite sulla base di appositi elenchi comunali;

CONSIDERATO che con la predetta DGR 1044/2022, in fase di prima attuazione dell'articolo 4 della l.r. 1/2022, si è ritenuto opportuno di destinare le risorse stanziate dalla medesima legge prevedendo un contributo a favore dei Comuni che adotteranno programmi di intervento per la salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, inserite nell'elenco regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale 5 dicembre 2023, n. G16355, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 98 del 07/12/2023, con cui è stato approvato l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2023, articolato secondo le seguenti attività "Botteghe e attività storiche, Mercati storici", Fiere storiche", Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica", oggetto di aggiornamento annuale, a seguito delle integrazioni inviate dai Comuni, successivamente rettificato con la determinazione dirigenziale 6 febbraio 2024, n. G01230, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 12 del 08/02/2024;

VISTA la D.G.R. 8 febbraio 2024 n. 66, concernente "Approvazione di criteri ed indirizzi per la concessione di contributi, tramite avviso pubblico con procedura valutativa a sportello, volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1";

VISTA la propria determinazione n. G01534 del 15/02/2024, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi in favore dei Comuni del Lazio volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritte nell'elenco regionale previsto dalla l.r. n. 1/2022;

PRESO ATTO che, relativamente all'avviso pubblico approvato con la suddetta determinazione dirigenziale n. G01534/2024, sono state presentate, per la prima annualità, da parte dei comuni inseriti nell'elenco regionale 2023, n. 35 domande di contributo che hanno esaurito la dotazione stanziata per l'attuazione della misura, pari a euro 2.400.000,00, impegnati, a suo tempo, con la determinazione dirigenziale n. G18625 del 24 dicembre 2022;

TENUTO CONTO, che nel disposto della determinazione dirigenziale n. G01534/2024 si stabiliva espressamente "che i Comuni che non hanno trasmesso, nei termini stabiliti, *il censimento delle botteghe ed attività storiche nel corso del 2023, e che definiranno nel 2024, nei termini che verranno*

indicati con apposito atto, i provvedimenti di approvazione degli elenchi comunali previsti dall'articolo 3 del Regolamento Regionale n. 11/2022, potranno partecipare all'ulteriore avviso che l'amministrazione regionale si riserva di pubblicare con successivo provvedimento a valere sulle risorse stanziate nel bilancio 2024-2026";

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1041 del 3 dicembre 2024, è stato disposto:
- di riaprire, nelle more del completamento delle attività finalizzate all'aggiornamento dell'elenco regionale delle botteghe/attività storiche per l'anno 2024, i termini dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024;
- di confermare, per la concessione dei predetti contributi, integralmente i criteri e le modalità di attuazione definiti nelle DGR n. 1044/2022 e DGR. n. 66/2024, nonché nell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024;
- di destinare, per la copertura finanziaria della seconda finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, complessivamente euro 2.800.000,00 stanziati sul Capitolo U0000B31912 "Fondo a sostegno delle Botteghe e delle Attività Storiche - parte corrente (l.r. n. 1/2022) § Trasferimenti correnti a Imprese Controllate";

CONSIDERATO, pertanto, che si intendono integralmente richiamate le disposizioni dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico (det. G01534/2024) che stabilisce i criteri di seguito riportati:

- le istanze possono essere presentate, in via esclusiva, da parte dei Comuni del Lazio che hanno completato il censimento annuale, delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, inserite, per tipologia di attività, nell'Elenco regionale di cui all'articolo 3, comma 2, della legge n. 1/2022 approvato annualmente con apposita determinazione dirigenziale e delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità di cui all'articolo 6, della legge regionale n. 1/2022;
- il contributo regionale destinato al finanziamento dei programmi comunali:
  a) ha un'intensità non superiore al 70% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
  b) ha un'intensità pari al 100% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per quelli in dissesto finanziario;

  i programmi presentati dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, dovranno prevedere una quota a carico del Comune nella misura minima del 30% del totale delle spese per la loro realizzazione, ferma restando la facoltà di stabilire una percentuale maggiore di risorse proprie destinate;
- il contributo regionale, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è calcolato in base al numero di attività storiche presenti nel territorio di ciascun Comune beneficiario e inserite nell'Elenco regionale, nonché in base ai seguenti massimali, diversificati per tipologia di attività:
  - € 10.000,00 per mercato storico e per fiera storica;
  - € 5.000,00 per bottega e attività storica;
  - € 800,00 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità.
- il contributo regionale, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti o in dissesto finanziario, è calcolato in base al numero di attività storiche presenti nel territorio di ciascun

Comune beneficiario e inserite nell'Elenco regionale, nonché in base ai seguenti massimali, diversificati per tipologia di attività:

- € 14.285,00 per mercato storico e per fiera storica;
- € 7.150,00 per bottega e attività storica;
- € 1.150,00 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità;

- il contributo regionale previsto dal presente provvedimento, per ciascun programma comunale ammesso, non potrà in ogni caso essere superiore alla cifra risultante dal numero di attività censite per ciascun Comune, e inserite nell'Elenco regionale approvato annualmente con apposita determinazione dirigenziale, moltiplicato per i massimali per tipologia di attività previsti dal presente provvedimento; i massimali sono diversificati sulla base del numero di abitanti del Comune richiedente;
- i Comuni beneficiari possono comunque destinare risorse aggiuntive per la valorizzazione e salvaguardia delle attività storiche presenti sul proprio territorio, senza che ciò determini un incremento del contributo regionale rispetto a quanto stabilito dal presente provvedimento;
- per la seconda finestra dell'avviso pubblico l'elenco regionale di riferimento è quello approvato con la determinazione n. G08167 del 26 giugno 2025, come meglio specificato di seguito;

CONSIDERATO, inoltre, che l'avviso pubblico prevede:
all'articolo 8,

- i tempi e le procedure per la presentazione della domanda di finanziamento e, nello specifico, oltre all'utilizzo della modulistica allegata all'avviso, è indicata tutta la documentazione che deve essere allegata alla domanda di partecipazione da parte dei Comuni;
- la tempistica per la presentazione delle domande allo sportello, aperto, per la seconda finestra fino al 31 dicembre 2025;

all'articolo 9, che:

- la concessione delle agevolazioni, in coerenza con il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, è attuata secondo la procedura valutativa "a sportello", che non prevede la valutazione comparata dei programmi di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche;
- l'istruttoria avviene secondo l'ordine cronologico di arrivo e protocollazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- le domande pervenute sono valutate dalla Direzione regionale competente, fino alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, ovvero alla concorrenza della soglia del 100% della dotazione prevista dall'Avviso pubblico;
- la predetta struttura regionale provvede alle verifiche di ammissibilità e valutazione delle domande pervenute;

CONSIDERATO che con la medesima DGR n. 1041/2024:
- è stato disposto che nell'ambito della seconda finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, potranno presentare richiesta di contributo:
1. i Comuni che hanno trasmesso, entro il termine del 31 ottobre 2024, i provvedimenti di approvazione dei rispettivi elenchi delle botteghe ed attività storiche per l'iscrizione nell'elenco regionale aggiornato al 2024;

2. i Comuni, già inseriti nell'elenco regionale approvato per l'annualità 2023, che non hanno presentato domanda di contributo a valere sulle risorse previste nell'ambito della prima finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534/2024;
3. i Comuni, già inseriti nell'elenco regionale approvato per l'annualità 2023, che hanno presentato domanda di contributo a valere sulle risorse previste nell'ambito della prima finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, che potranno richiedere il contributo regionale esclusivamente per le nuove attività censite e che saranno inserite nell'elenco regionale aggiornato al 2024;
- è stato confermato che, in continuità con l'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, la gestione del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi senza ulteriori oneri, relativamente alla riapertura del termine, è affidata alla società in house LAZIOcrea S.p.A. sulla base della convenzione sottoscritta, di cui alla sopra citata Determinazione n. G18625/2022;
- è stato previsto che la Direzione regionale competente, con successivo provvedimento, avrebbe definito le date della riapertura del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione da parte dei Comuni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17413 del 18/12/2024, con cui, tra l'altro sono state perfezionate le prenotazioni di impegno assunte sul capitolo U0000B31912 per la dotazione complessiva pari a € 2.800.000,00, EE.FF 2024 – 2026, in favore di LAZIOcrea S.p.A. quale soggetto erogatore dei contributi previsti dall'avviso pubblico, nonché è stato previsto un costante monitoraggio delle funzioni di tesoreria svolte per le liquidazioni effettuate ai soggetti beneficiari dell'avviso pubblico;

CONSIDERATO che con la determinazione dirigenziale n. G08167 del 26 giugno 2025, concernente l'"Aggiornamento dell'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2024", relativo anche alle attività/botteghe presenti nelle città di fondazione, oggetto di apposita disciplina introdotta con l'articolo 60 della legge regionale n. 20 del 10 dicembre 2024 e successivi atti di attuazione, è stato approvato l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche del Lazio, per l'annualità 2024;

CONSIDERATO che con la determinazione 3 luglio 2025, n. G08548, in attuazione della DGR n. 1041/2024 è stato stabilito di aprire i termini della seconda Finestra dell'avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - Annualità 2024, definendo la data di scadenza per la presentazione delle domande al 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO, in particolare, che nel Comune di Fondi sono presenti in totale n. 20 attività storiche, inserite nell'aggiornamento dell'elenco regionale 2024 e, pertanto, destinatarie del presente programma di contribuiti, n. 1 mercato e n.1 fiera di valenza storica;

PRESO ATTO che il Comune di Fondi ha trasmesso nell'ambito della II finestra dell'avvivo, tramite PEC con nota prot. comunale n. 88789 del 30/12/2025, la domanda di finanziamento, acquisita agli

atti regionali con protocollo n. 1271945 in pari data, e la documentazione richiesta dall'art. 8 dell'avviso, nello specifico:

- la delibera di giunta comunale n. 437 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato il programma di intervento per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche inseriti nell'elenco regionale;
- relazione illustrativa del programma approvato che espone:
  - obiettivi e finalità del programma;
  - descrizione dei singoli interventi programmati, cronoprogramma, costo generale del programma e dettaglio dei costi di ciascun intervento;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0183543 del 19/02/2026 la struttura regionale, da un primo esame della documentazione trasmessa, ha chiesto al Comune, ai fini del completamento dell'istruttoria per l'ammissibilità a contributo, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, numero 2) dell'avviso, di integrare la documentazione prevedendo alcuni chiarimenti, integrazioni e rimodulazioni previste dall'avviso pubblico;

PRESO ATTO della nota comunale n. 15156 del 27/02/2026, acquisita al prot. regionale n.0216141 in pari data con cui il Comune di Fondi ha inviato le integrazioni richieste e ha rimodulato l'importo del programma attenendosi alle indicazioni regionali e, da ultimo, della nota trasmessa in data 12/05/2026, acquisita agli atti regionali con prot. n. 497364 in pari data, con cui è stata trasmessa l'attestazione della popolazione residente;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal Comune di Fondi, dalla quale si evince che il costo complessivo del programma rimodulato della II finestra ammonta ad euro 92.669,73 di cui euro 27.800,92 quale quota obbligatoria a carico del Comune pari al 30% della spesa ed euro 64.868,81 quale quota regionale, come evidenziato e articolato secondo lo schema di seguito riportato nella documentazione comunale:

Misure/Azioni	**Quota finanziamento regionale**	**Quota percentuale prevista a carico del Comune**	**Costo complessivo intervento**
Contributi per contratti affitto, locazioni e restauro conservazione delle insegne, delle attrezzature, dei macchinari	€ 59.366,91	€ 25.442,96	€ 84.809,87
Riduzione o esenzione di canoni	€ 5.000,00	€ 2.142,86	€ 7.142,86
Applicazione di agevolazioni o di riduzioni dell'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU)	€ 501,90	€ 215,10	€ 717,00

TOTALE	**€ 64.868,81**	**€ 27.800,92**	**€ 92.669,73**

RITENUTO necessario precisare che il contributo regionale non può essere superiore al 70% del totale delle spese previste per l'attuazione del programma, secondo i massimali stabiliti dall'articolo 6 dell'avviso pubblico, pertanto, il contributo regionale massimo concedibile ammonta esattamente a euro 64.868,81, mentre la quota obbligatoria a carico del Comune è pari a euro 27.800,92;

TENUTO CONTO che la competente Area Commercio e Artigianato ha concluso le attività istruttorie previste dall'articolo 9 dell'avviso, in particolare:

- per quanto riguarda l'ammissibilità formale, ha verificato la rispondenza della domanda presentata dal Comune di Fondi, come successivamente integrata, ai requisiti di cui agli articoli 3 (Soggetti beneficiari), 4 (Programma di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche), 6 (Misure del contributo), 8 (Tempi e procedure per la presentazione della domanda di finanziamento), nonché l'assenza di altre fonti di finanziamento attive a copertura dei medesimi interventi;
- per quanto riguarda la valutazione di merito del programma comunale, approvato con la delibera di giunta comunale n. 437 del 30/12/2025, e successive integrazioni, e finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione delle botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale – annualità 2024, ha valutato positivamente la chiarezza espositiva e la qualità della documentazione presentata, nonché la coerenza degli elementi progettuali rispetto agli obiettivi previsti dalla misura e dalla l.r. 1/2022; nello specifico gli interventi programmati sono stati valutati adeguati rispetto alla tipologia delle attività storiche inserite nell'Elenco regionale; i costi generali del programma, calcolati secondo i massimali definiti nell'avviso, sono risultati congrui;
- ha valutato ammissibile al contributo regionale, nei limiti e nella misura stabiliti dall'avviso, la domanda di finanziamento, come successivamente integrata, presentata dal Comune di Fondi acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1271945 del 30/12/2025 e successiva nota prot. reg. n. 216141/2026, accertando che il programma comunale di valorizzazione delle botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale, è coerente con gli obiettivi della l.r. 1/2022, in quanto in grado di concorrere alla salvaguardia delle imprese commerciali storiche censite sul territorio comunale, attraverso l'attuazione di interventi necessari alla conservazione delle loro peculiarità, allo sviluppo ed al miglioramento della visibilità del loro marchio di "bottega storica", alla conservazione dei beni che costituiscono la caratteristica di "bottega storica", al consolidamento della loro competitività, nonché al sostegno alla continuità aziendale;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare ammissibile a contributo la domanda presentata dal Comune di Fondi, trasmessa a mezzo PEC in data 30/12/2025, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1271945 in pari data, come successivamente integrata, per un importo totale del contributo regionale di euro 64.868,81 calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 3, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534/2024, richiamati nella determinazione n. G08548/2025 relativa alla II finestra dell'avviso;

PRESO ATTO che la misura finalizzata alla concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati

e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 (articoli 3, 5 e 6), trova copertura finanziaria per la II finestra dell'avviso con le risorse, pari a euro 2.800.000,00, impegnate con la determinazione dirigenziale n. G17413 del 18/12/2024;

RITENUTO opportuno prevedere la seguente indicazione, a carico del Comune di Fondi, di verificare ed accertare, in caso di eventuale partecipazione ad ulteriori procedure per la concessione di finanziamenti/contributi pubblici, ad esempio, interventi per la riqualificazione delle aree mercatali e/o avviso pubblico per le reti di imprese, in sede di rendicontazione delle spese a valere sul programma di cui al presente provvedimento, l'eventuale coincidenza degli interventi e delle relative spese fatte in ragione di altri programmi di aiuto, al fine di assicurare il requisito di ammissibilità dell'insussistenza del doppio finanziamento per i medesimi interventi, in ragione di distinte misure di sostegno;

VISTO l'art. 5 della legge regionale n.12 del 24.11.2014, ai sensi del quale la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LAZIOcrea S.p.A.", quale società *in house* della Regione, con particolare riferimento allo svolgimento di attività di supporto amministrativo e tecnico, nel rispetto delle direttive regionali ed è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione;

CONSIDERATO che è stata affidata, come confermato con D.G.R. n. 66/2024 e richiamato nella DGR n. 1041/2024 e nella determinazione n. G08548/2025 la gestione del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi senza ulteriori oneri alla società in house LAZIOcrea S.p.A. in forza di specifica convenzione, sottoscritta dalle parti, il cui schema è stato approvato con la determinazione della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca n. G18625 del 24.12.2022;

CONSIDERATO, inoltre, che con la determinazione n. G17413/2024 si è provveduto al perfezionamento delle prenotazioni di impegni sul capitolo U0000B31912 a favore della società LAZIOcrea S.p.A., per l'espletamento delle attività del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi ed è stato emesso in favore di LAZIOcrea Spa il provvedimento di liquidazione per la somma di euro 500.000,00 quale anticipo delle risorse stanziate per lo svolgimento dell'attività affidatale inerenti alla II finestra dell'avviso pubblico;

RICHIAMATA la disposizione dell'articolo 7 dell'Avviso, comma 1, a mente del quale "l'erogazione del contributo a favore del soggetto beneficiario ammesso al finanziamento avviene, in un'unica soluzione, previa sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Lazio secondo lo schema di cui all'allegato B, e all'esito della verifica di regolarità contributiva condotta da LAZIOcrea S.p.A., soggetto che agisce in qualità di tesoriere dell'avviso";

RITENUTO, pertanto, opportuno richiedere al Comune di Fondi di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della convenzione che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;

RITENUTO, altresì, di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Fondi all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione sottoscritta, il contributo regionale pari ad euro 64.868,81;

RICHIAMATE le disposizioni dell'articolo 11 dell'avviso pubblico, e, in particolare, la norma che prevede che il Comune beneficiario deve:

a) attuare e completare il programma di interventi entro 18 mesi dall'ammissione a contributo, trasmettendo alla Direzione regionale Sviluppo economico, attività produttive e ricerca la rendicontazione finale delle risorse utilizzate;
b) approvare la rendicontazione finale del contributo regionale descrivendo dettagliatamente gli interventi implementati e i risultati ottenuti in termini di valorizzazione delle botteghe storiche, iscritte nell'Elenco regionale;
c) presentare alla Direzione regionale competente la rendicontazione finale delle spese realizzate a valere sul contributo regionale, integrata da apposita attestazione a firma del rappresentante legale del Comune o da suo delegato;

ATTESO che, ai sensi del medesimo articolo 11, nonché dello schema di convenzione citato, il Comune di Fondi soggetto beneficiario del contributo, è individuato ed agisce quale responsabile in ordine alla gestione, utilizzazione, certificazione e rendicontazione del contributo regionale;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato il numero CUP n. F75C25000060006;

RITENUTO opportuno notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Fondi affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di dichiarare ammissibile a contributo della II finestra dell'avviso la domanda presentata dal Comune di Fondi, trasmessa a mezzo PEC in data 30/12/2025 ed acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1271945 in pari data, come successivamente integrata e rimodulata con nota acquisita al prot. reg. n. 0216141/2026, per un importo totale del contributo regionale di euro 64.868,81 calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 3, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024 e successivamente richiamati nella determinazione n. G08548/2025;
- di richiedere al Comune di Fondi di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della convenzione che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;
- di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Fondi all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione sottoscritta, il contributo regionale pari ad euro 64.868,81;
- di notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Fondi affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it/rl amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE REGIONALE
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06576

Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - Apertura termini Seconda Finestra - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Posta per complessivi euro 10.980,00 - ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 7.150,00. - CUP n. F85C25000240002.

OGGETTO: Determinazione 3 luglio 2025, n. G08548 - **Apertura termini Seconda Finestra** - Annualità 2024 - Avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - determinazione dirigenziale n. G01534 del 15/02/2024. Programma del Comune di Posta per complessivi euro 10.980,00 – ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 7.150,00.
- CUP n. F85C25000240002.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12.8.2020, n. 11 recante "Legge di Contabilità Regionale";

VISTO il regolamento regionale 09.11.2017, n. 26 recante "Regolamento Regionale di Contabilità", che, ai sensi del comma 2 dell'art. 56 della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità di cui all'art. 55 della stessa L.R. n. 11, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTE ALTRESI':
- la L.R. 31/12/2025 n.20 recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 31/12/2025 n.21 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la D.G.R. 30/12/2025, n.1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la D.G.R. 30/12/2025 n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la D.G.R. 22/01/2026 n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26.02.2024, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all’Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;

VISTO l’Atto di organizzazione G17641 del 22/12/2025 che ha conferito al dott. Umberto Cerasoli l’incarico di dirigente dell’Area Commercio e Artigianato della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 29/12/2025;

VISTA la legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1, recante “Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche” e, in particolare:

- gli artt.1, 4 e 6 che stabiliscono che la Regione Lazio promuove, mediante particolari forme di sostegno, anche in collaborazione con i Comuni, in conformità al principio di sussidiarietà, iniziative volte alla salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e delle attività storiche individuate attraverso criteri di durata, continuità merceologica e specialità;
- l’articolo 2 comma 1, che individua le tipologie di botteghe e attività storiche in: locali storici, locali storici tradizionali, botteghe d’arte e di antichi mestieri e attività storiche tradizionali;
- l’articolo 3, commi 2 e 3 relativi rispettivamente all’istituzione dell’Elenco regionale delle botteghe e attività storiche, sulla base del censimento effettuato dai Comuni del Lazio, e al suo aggiornamento, anche tenendo conto di eventuali elenchi gestiti dai comuni, e all’acquisizione della qualifica di bottega e attività storica con il rilascio di specifica attestazione e di un logo di riconoscimento per le fattispecie di botteghe e attività storiche di cui all’articolo 2, comma 1 della l.r. 1/2022;

VISTO il regolamento regionale 22 aprile 2020 n. 11 “Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l’invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell’articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i”;

VISTO il regolamento regionale 11 agosto 2022, n. 11, approvato con la DGR n. 666 dell’8 agosto 2022, concernente “Regolamento di attuazione e integrazione della Legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1. (Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche)”;

CONSIDERATO che il medesimo regolamento, agli articoli 8 e 9, prevede la possibilità, da parte della Regione, di erogare contributi ai comuni per programmi a favore delle botteghe e attività storiche, nonché per le attività storiche di commercio su aree pubbliche;

VISTA la D.G.R. 9 novembre 2022, n. 1044, concernente "Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11, Indirizzi per la concessione dei contributi ai Comuni a sostegno di programmi di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e dei mercati e delle fiere iscritte nell'Elenco regionale, nonché delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità censite sulla base di appositi elenchi comunali;

CONSIDERATO che con la predetta DGR 1044/2022, in fase di prima attuazione dell'articolo 4 della l.r. 1/2022, si è ritenuto opportuno di destinare le risorse stanziate dalla medesima legge prevedendo un contributo a favore dei Comuni che adotteranno programmi di intervento per la salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, inserite nell'elenco regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale 5 dicembre 2023, n. G16355, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 98 del 07/12/2023, con cui è stato approvato l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2023, articolato secondo le seguenti attività "Botteghe e attività storiche, Mercati storici", Fiere storiche", Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica", oggetto di aggiornamento annuale, a seguito delle integrazioni inviate dai Comuni, successivamente rettificato con la determinazione dirigenziale 6 febbraio 2024, n. G01230, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 12 del 08/02/2024;

VISTA la D.G.R. 8 febbraio 2024 n. 66, concernente "Approvazione di criteri ed indirizzi per la concessione di contributi, tramite avviso pubblico con procedura valutativa a sportello, volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1";

VISTA la propria determinazione n. G01534 del 15/02/2024, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi in favore dei Comuni del Lazio volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritte nell'elenco regionale previsto dalla l.r. n. 1/2022;

PRESO ATTO che, relativamente all'avviso pubblico approvato con la suddetta determinazione dirigenziale n. G01534/2024, sono state presentate, per la prima annualità, da parte dei comuni inseriti nell'elenco regionale 2023, n. 35 domande di contributo che hanno esaurito la dotazione stanziata per l'attuazione della misura, pari a euro 2.400.000,00, impegnati, a suo tempo, con la determinazione dirigenziale n. G18625 del 24 dicembre 2022;

TENUTO CONTO, che nel disposto della determinazione dirigenziale n. G01534/2024 si stabiliva espressamente "che i Comuni che non hanno trasmesso, nei termini stabiliti, *il censimento delle botteghe ed attività storiche nel corso del 2023, e che definiranno nel 2024, nei termini che verranno*

indicati con apposito atto, i provvedimenti di approvazione degli elenchi comunali previsti dall'articolo 3 del Regolamento Regionale n. 11/2022, potranno partecipare all'ulteriore avviso che l'amministrazione regionale si riserva di pubblicare con successivo provvedimento a valere sulle risorse stanziate nel bilancio 2024-2026";

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1041 del 3 dicembre 2024, è stato disposto:
- di riaprire, nelle more del completamento delle attività finalizzate all'aggiornamento dell'elenco regionale delle botteghe/attività storiche per l'anno 2024, i termini dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024;
- di confermare, per la concessione dei predetti contributi, integralmente i criteri e le modalità di attuazione definiti nelle DGR n. 1044/2022 e DGR. n. 66/2024, nonché nell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024;
- di destinare, per la copertura finanziaria della seconda finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, complessivamente euro 2.800.000,00 stanziati sul Capitolo U0000B31912 "Fondo a sostegno delle Botteghe e delle Attività Storiche - parte corrente (l.r. n. 1/2022) § Trasferimenti correnti a Imprese Controllate";

CONSIDERATO, pertanto, che si intendono integralmente richiamate le disposizioni dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico (det. G01534/2024) che stabilisce i criteri di seguito riportati:

- le istanze possono essere presentate, in via esclusiva, da parte dei Comuni del Lazio che hanno completato il censimento annuale, delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, inserite, per tipologia di attività, nell'Elenco regionale di cui all'articolo 3, comma 2, della legge n. 1/2022 approvato annualmente con apposita determinazione dirigenziale e delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità di cui all'articolo 6, della legge regionale n. 1/2022;
- il contributo regionale destinato al finanziamento dei programmi comunali:
  a) ha un'intensità non superiore al 70% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
  b) ha un'intensità pari al 100% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per quelli in dissesto finanziario;

  i programmi presentati dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, dovranno prevedere una quota a carico del Comune nella misura minima del 30% del totale delle spese per la loro realizzazione, ferma restando la facoltà di stabilire una percentuale maggiore di risorse proprie destinate;
- il contributo regionale, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è calcolato in base al numero di attività storiche presenti nel territorio di ciascun Comune beneficiario e inserite nell'Elenco regionale, nonché in base ai seguenti massimali, diversificati per tipologia di attività:
  - € 10.000,00 per mercato storico e per fiera storica;
  - € 5.000,00 per bottega e attività storica;
  - € 800,00 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità.
- il contributo regionale, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti o in dissesto finanziario, è calcolato in base al numero di attività storiche presenti nel territorio di ciascun

Comune beneficiario e inserite nell'Elenco regionale, nonché in base ai seguenti massimali, diversificati per tipologia di attività:

- € 14.285,00 per mercato storico e per fiera storica;
- € 7.150,00 per bottega e attività storica;
- € 1.150,00 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità;

- il contributo regionale previsto dal presente provvedimento, per ciascun programma comunale ammesso, non potrà in ogni caso essere superiore alla cifra risultante dal numero di attività censite per ciascun Comune, e inserite nell'Elenco regionale approvato annualmente con apposita determinazione dirigenziale, moltiplicato per i massimali per tipologia di attività previsti dal presente provvedimento; i massimali sono diversificati sulla base del numero di abitanti del Comune richiedente;
- i Comuni beneficiari possono comunque destinare risorse aggiuntive per la valorizzazione e salvaguardia delle attività storiche presenti sul proprio territorio, senza che ciò determini un incremento del contributo regionale rispetto a quanto stabilito dal presente provvedimento;
- per la seconda finestra dell'avviso pubblico l'elenco regionale di riferimento è quello approvato con la determinazione n. G08167 del 26 giugno 2025, come meglio specificato di seguito;

CONSIDERATO, inoltre, che l'avviso pubblico prevede:
all'articolo 8,

- i tempi e le procedure per la presentazione della domanda di finanziamento e, nello specifico, oltre all'utilizzo della modulistica allegata all'avviso, è indicata tutta la documentazione che deve essere allegata alla domanda di partecipazione da parte dei Comuni;
- la tempistica per la presentazione delle domande allo sportello, aperto, per la seconda finestra fino al 31 dicembre 2025;

all'articolo 9, che:

- la concessione delle agevolazioni, in coerenza con il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, è attuata secondo la procedura valutativa "a sportello", che non prevede la valutazione comparata dei programmi di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche;
- l'istruttoria avviene secondo l'ordine cronologico di arrivo e protocollazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- le domande pervenute sono valutate dalla Direzione regionale competente, fino alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, ovvero alla concorrenza della soglia del 100% della dotazione prevista dall'Avviso pubblico;
- la predetta struttura regionale provvede alle verifiche di ammissibilità e valutazione delle domande pervenute;

CONSIDERATO che con la medesima DGR n. 1041/2024:
- è stato disposto che nell'ambito della seconda finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, potranno presentare richiesta di contributo:
1. i Comuni che hanno trasmesso, entro il termine del 31 ottobre 2024, i provvedimenti di approvazione dei rispettivi elenchi delle botteghe ed attività storiche per l'iscrizione nell'elenco regionale aggiornato al 2024;

2. i Comuni, già inseriti nell'elenco regionale approvato per l'annualità 2023, che non hanno presentato domanda di contributo a valere sulle risorse previste nell'ambito della prima finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534/2024;
3. i Comuni, già inseriti nell'elenco regionale approvato per l'annualità 2023, che hanno presentato domanda di contributo a valere sulle risorse previste nell'ambito della prima finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, che potranno richiedere il contributo regionale esclusivamente per le nuove attività censite e che saranno inserite nell'elenco regionale aggiornato al 2024;
- è stato confermato che, in continuità con l'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, la gestione del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi senza ulteriori oneri, relativamente alla riapertura del termine, è affidata alla società in house LAZIOcrea S.p.A. sulla base della convenzione sottoscritta, di cui alla sopra citata Determinazione n. G18625/2022;
- è stato previsto che la Direzione regionale competente, con successivo provvedimento, avrebbe definito le date della riapertura del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione da parte dei Comuni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17413 del 18/12/2024, con cui, tra l'altro sono state perfezionate le prenotazioni di impegno assunte sul capitolo U0000B31912 per la dotazione complessiva pari a € 2.800.000,00, EE.FF 2024 – 2026, in favore di LAZIOcrea S.p.A. quale soggetto erogatore dei contributi previsti dall'avviso pubblico, nonché è stato previsto un costante monitoraggio delle funzioni di tesoreria svolte per le liquidazioni effettuate ai soggetti beneficiari dell'avviso pubblico;

CONSIDERATO che con la determinazione dirigenziale n. G08167 del 26 giugno 2025, concernente l'"Aggiornamento dell'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2024", relativo anche alle attività/botteghe presenti nelle città di fondazione, oggetto di apposita disciplina introdotta con l'articolo 60 della legge regionale n. 20 del 10 dicembre 2024 e successivi atti di attuazione, è stato approvato l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche del Lazio, per l'annualità 2024;

CONSIDERATO che con la determinazione 3 luglio 2025, n. G08548, in attuazione della DGR n. 1041/2024 è stato stabilito di aprire i termini della seconda Finestra dell'avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - Annualità 2024, definendo la data di scadenza per la presentazione delle domande al 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO, in particolare, che nel Comune di Posta è presente n. 1 attività storica, inserita nell'aggiornamento dell'elenco regionale 2024 e, pertanto, destinataria del presente programma di contribuiti;

PRESO ATTO che il Comune di Posta ha trasmesso nell'ambito della II finestra dell'avvivo, tramite PEC con nota prot. comunale n.8149 del 17/12/2025, la domanda di finanziamento, acquisita agli

atti regionali con protocollo n. 1245821 in data 18/12/2025 e la documentazione richiesta dall'art. 8 dell'avviso, nello specifico:

- la delibera di giunta comunale n. 64 del 13.12.2025 con la quale è stato approvato il programma di intervento per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche inseriti nell'elenco regionale;
- relazione illustrativa del programma approvato che espone:
  - obiettivi e finalità del programma;
  - popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
  - descrizione dei singoli interventi programmati, cronoprogramma, costo generale del programma e dettaglio dei costi di ciascun intervento;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal Comune di Posta, dalla quale si evince che il costo complessivo del programma della II finestra ammonta ad euro 10.980,00 di cui la quota regionale è pari a euro 7.150,00, come evidenziato e articolato secondo lo schema di seguito riportato nella documentazione comunale:

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	**MISURE/AZIONI**	**QUOTA DEL FINANZIAMENTO REGIONALE**	**CONTRIBUTO EROGATO DAL COMUNE**	**COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO**
Botteghe Storiche	**Acquisto attrezzature**	**€ 7.150,00**	**€ 0**	**€ 10.980,00**
Totale		**€ 7.150,00**	**€ 0**	**€ 10.980,00**

RITENUTO necessario precisare che il contributo regionale è rispondente ai massimali stabiliti dall'articolo 6 dell'avviso pubblico, per i comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, pertanto, il contributo regionale massimo concedibile ammonta esattamente a euro 7.150,00;

TENUTO CONTO che la competente Area Commercio e Artigianato ha concluso le attività istruttorie previste dall'articolo 9 dell'avviso, in particolare:

- per quanto riguarda l'ammissibilità formale, ha verificato la rispondenza della domanda presentata dal Comune di Posta, ai requisiti di cui agli articoli 3 (Soggetti beneficiari), 4 (Programma di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche), 6 (Misure del contributo), 8 (Tempi e procedure per la presentazione della domanda di finanziamento), nonché l'assenza di altre fonti di finanziamento attive a copertura dei medesimi interventi;
- per quanto riguarda la valutazione di merito del programma comunale, approvato con la delibera di giunta comunale n. 64 del 13.12.2025, e finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione delle botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale – annualità 2024, ha valutato positivamente la chiarezza espositiva e la qualità della documentazione presentata, nonché la coerenza degli elementi progettuali rispetto agli obiettivi previsti dalla misura e dalla l.r. 1/2022; nello specifico gli interventi programmati sono stati valutati adeguati

rispetto alla tipologia delle attività storiche inserite nell'Elenco regionale; i costi generali del programma, calcolati secondo i massimali definiti nell'avviso, sono risultati congrui;

- ha valutato ammissibile al contributo regionale, nei limiti e nella misura stabiliti dall'avviso, la domanda di finanziamento, come successivamente integrata, presentata dal Comune di Posta acquisita agli atti regionali con protocollo 1245821 del 18/12/2025, accertando che il programma comunale di valorizzazione delle botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale, è coerente con gli obiettivi della l.r. 1/2022, in quanto in grado di concorrere alla salvaguardia delle imprese commerciali storiche censite sul territorio comunale, attraverso l'attuazione di interventi necessari alla conservazione delle loro peculiarità, allo sviluppo ed al miglioramento della visibilità del loro marchio di "bottega storica", alla conservazione dei beni che costituiscono la caratteristica di "bottega storica", al consolidamento della loro competitività, nonché al sostegno alla continuità aziendale;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare ammissibile a contributo la domanda presentata dal Comune di Posta, trasmessa a mezzo PEC in data 17/12/2025, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1245821 del 18/12/2025, per un importo totale del contributo regionale di euro 7.150,00 calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 4, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534/2024, richiamati nella determinazione n. G08548/2025 relativa alla II finestra dell'avviso;

PRESO ATTO che la misura finalizzata alla concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 (articoli 3, 5 e 6), trova copertura finanziaria per la II finestra dell'avviso con le risorse, pari a euro 2.800.000,00, impegnate con la determinazione dirigenziale n. G17413 del 18/12/2024;

RITENUTO opportuno prevedere la seguente indicazione, a carico del Comune di Posta, di verificare ed accertare, in caso di eventuale partecipazione ad ulteriori procedure per la concessione di finanziamenti/contributi pubblici, ad esempio, interventi per la riqualificazione delle aree mercatali e/o avviso pubblico per le reti di imprese, in sede di rendicontazione delle spese a valere sul programma di cui al presente provvedimento, l'eventuale coincidenza degli interventi e delle relative spese fatte in ragione di altri programmi di aiuto, al fine di assicurare il requisito di ammissibilità dell'insussistenza del doppio finanziamento per i medesimi interventi, in ragione di distinte misure di sostegno;

VISTO l'art. 5 della legge regionale n.12 del 24.11.2014, ai sensi del quale la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LAZIOcrea S.p.A.", quale società *in house* della Regione, con particolare riferimento allo svolgimento di attività di supporto amministrativo e tecnico, nel rispetto delle direttive regionali ed è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione;

CONSIDERATO che è stata affidata, come confermato con D.G.R. n. 66/2024 e richiamato nella DGR n. 1041/2024 e nella determinazione n. G08548/2025 la gestione del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi senza ulteriori oneri alla società in house LAZIOcrea

S.p.A. in forza di specifica convenzione, sottoscritta dalle parti, il cui schema è stato approvato con la determinazione della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca n. G18625 del 24.12.2022;

CONSIDERATO, inoltre, che con la determinazione n. G17413/2024 si è provveduto al perfezionamento delle prenotazioni di impegni sul capitolo U0000B31912 a favore della società LAZIOcrea S.p.A., per l'espletamento delle attività del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi ed è stato emesso in favore di LAZIOcrea Spa il provvedimento di liquidazione per la somma di euro 500.000,00 quale anticipo delle risorse stanziate per lo svolgimento dell'attività affidatale inerenti alla II finestra dell'avviso pubblico;

RICHIAMATA la disposizione dell'articolo 7 dell'Avviso, comma 1, a mente del quale "l'erogazione del contributo a favore del soggetto beneficiario ammesso al finanziamento avviene, in un'unica soluzione, previa sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Lazio secondo lo schema di cui all'allegato B, e all'esito della verifica di regolarità contributiva condotta da LAZIOcrea S.p.A., soggetto che agisce in qualità di tesoriere dell'avviso";

RITENUTO, pertanto, opportuno richiedere al Comune di Posta di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della convenzione che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;

RITENUTO, altresì, di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Posta all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione sottoscritta, il contributo regionale pari ad euro 7.150,00;

RICHIAMATE le disposizioni dell'articolo 11 dell'avviso pubblico, e, in particolare, la norma che prevede che il Comune beneficiario deve:

a) attuare e completare il programma di interventi entro 18 mesi dall'ammissione a contributo, trasmettendo alla Direzione regionale Sviluppo economico, attività produttive e ricerca la rendicontazione finale delle risorse utilizzate;
b) approvare la rendicontazione finale del contributo regionale descrivendo dettagliatamente gli interventi implementati e i risultati ottenuti in termini di valorizzazione delle botteghe storiche, iscritte nell'Elenco regionale;
c) presentare alla Direzione regionale competente la rendicontazione finale delle spese realizzate a valere sul contributo regionale, integrata da apposita attestazione a firma del rappresentante legale del Comune o da suo delegato;

ATTESO che, ai sensi del medesimo articolo 11, nonché dello schema di convenzione citato, il Comune di Posta soggetto beneficiario del contributo, è individuato ed agisce quale responsabile in ordine alla gestione, utilizzazione, certificazione e rendicontazione del contributo regionale;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato il numero CUP F85C25000240002;

RITENUTO opportuno notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Posta affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di dichiarare ammissibile a contributo della II finestra dell'avviso la domanda presentata dal Comune di Posta, trasmessa a mezzo PEC in data 17.12.2025 ed acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1245821 del 18/12/2025, per un importo totale del contributo regionale di euro 7.150,00 calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 4, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024 e successivamente richiamati nella determinazione n. G08548/2025;
- di richiedere al Comune di Posta di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della convenzione che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;
- di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Posta all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione sottoscritta, il contributo regionale pari ad euro 7.150,00;
- di notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Posta affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it/rl amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE REGIONALE
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2026, n. G06593

PR Lazio FESR 2021-2027 - Progetto T0008B0015. Obiettivo di Policy 5.1 "Un'Europa più vicina ai cittadini". Approvazione Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa della Strategia Territoriale del Comune di Roma "Ostia mare di Roma".

OGGETTO: PR Lazio FESR 2021-2027 – Progetto T0008B0015. Obiettivo di Policy 5.1 “Un’Europa più vicina ai cittadini”. Approvazione Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa della Strategia Territoriale del Comune di Roma “Ostia mare di Roma”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR LAZIO FESR 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26 febbraio 2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della “Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca”;

VISTO l’Atto di organizzazione della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza n. G10803 del 7 agosto 2024 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “*Legge di stabilità regionale 2026*”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento*", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale*", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026 n. 198 concernente "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3,comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026 n. 199 concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "*Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti*";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "*PR Lazio FESR 2021-2027*", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata con Decisione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 7 novembre 2024 "*Presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione n. C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024*";

VISTA la Determinazione n. G11628 del 12 settembre 2025, avente ad oggetto: PR LAZIO FESR 2021/2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) - versione 3.0", come integrata con Determinazione n. G16069 del 27 novembre 2025;

CONSIDERATO che nel PR Lazio FESR 2021-2027 è stabilito che la Regione Lazio, mediante l'Obiettivo Specifico 5.1 "Un' Europa più vicina ai cittadini" sostiene e promuove lo sviluppo urbano delle aree urbane e delle città medie attraverso le Strategie Territoriali (ST) così come disciplinate dal Reg. UE 2021/1058, art. 3, paragrafo 1 e dal Reg. UE 2021/1060, art. 28 e art. 29;

VISTO il documento "*Linee guida per le strategie territoriali – PR Lazio FESR 2021-2027*" e la relativa modulistica, approvato con Deliberazione di Giunta n. 1159 del 7 dicembre 2022, con il quale si forniscono le indicazioni operative per la redazione delle Strategie Territoriali sostenute attraverso l'OP 5, che all'art. 6 "Capacità amministrativa" destina una quota di risorse di ciascuna Strategia Territoriale al rafforzamento della struttura amministrativa comunale, per garantire il corretto e tempestivo utilizzo dei finanziamenti;

VISTO il "*Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 Regione Lazio*" PRIGA – allegato al PR Lazio FESR 2021-2027 – redatto ai sensi dell'art. 3 paragrafo 4 del Reg. (UE) 2021/1058,

aggiornato con Determinazione G12322 del 20 settembre 2024, che individua gli interventi finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, e assegna, tra l'altro, euro 5.000.000,00 al potenziamento delle competenze tecnico-specialistiche dei Comuni dell'Obiettivo di Policy 5 a valere sulle risorse destinate alle Strategie Territoriali;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 173 del 21 marzo 2024 con la quale sono stati destinati all'attuazione delle Strategie Territoriali euro 140.000.000,00, assegnando altresì ai Comuni beneficiari le risorse finalizzate al rafforzamento della capacità amministrativa, pari ad euro 5.000.000,00, suddivise in base alla dotazione complessiva di ciascuna Strategia e ai fabbisogni espressi dagli stessi nell'Allegato 3 della Strategia Territoriale, tra la prima e la seconda fase attuativa;

VISTA la Determinazione n. G09235 del 10 luglio 2024 con cui sono state ripartite le risorse destinate al rafforzamento amministrativo di prima fase, pari ad euro 3.000.000,00, tra i Comuni beneficiari, come segue:

Comune beneficiario	Valore assegnato per rafforzamento
ROMA COMUNE	1.500.000,00
VITERBO COMUNE	368.981,10
RIETI COMUNE	347.510,21
LATINA COMUNE	439.538,81
FROSINONE COMUNE	343.969,88
Totale	**3.000.000,00**

PRESO ATTO che, come disposto dalla suddetta Deliberazione di Giunta n. 173 del 21 marzo 2024 e riportato nelle Convenzioni sottoscritte con i Comuni beneficiari, le risorse destinate alla Capacità amministrativa saranno erogate in base alle modalità previste nel documento "Progetto di rafforzamento amministrativo", sottoscritto tra la Regione e il Comune;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto "*PR Lazio FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini". Approvazione degli interventi di prima fase della Strategia Territoriale del Comune di Roma "Ostia mare di Roma" e dello Schema di Convenzione per l'attuazione della Strategia Territoriale*";

VISTA la Convenzione tra Regione Lazio e Comune di Roma Capitale "Ostia mare di Roma" sottoscritta in data 18 dicembre 2024 che disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Lazio, in qualità di Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027, e il Comune di Roma, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività e la piena e completa attuazione della Strategia Territoriale;

VISTA la Determinazione n. G16642 del 6 dicembre 2024 avente ad oggetto "*PR Lazio FESR 2021-2027* – Progetto T0008B0015. Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini". Avvio degli interventi di "prima fase" della Strategia Territoriale del Comune di Roma "Ostia mare di Roma". Impegno di euro 8.475.874,92 E.F. 2024. Perfezionamento prenotazioni (nn. 2025/3194, 2025/3195 e 2025/3196, 2027/504, 2027/505 e 2027/506) per euro 15.453.125,08 EE.FF. 2025-2027. Capitoli U0000A44161, U0000A44162 e U0000A44163.";

VISTA la Determinazione n. G00934 del 24 gennaio 2025 avente ad oggetto "PR Lazio FESR 2021-2027 - Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini". Approvazione schema "Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa" delle Strategie Territoriali";

VISTO il Progetto di Rafforzamento Amministrativo della Strategia Territoriale del Comune di Roma "Ostia mare di Roma", trasmesso con nota prot. n. SO/2026/0000756 del 13/02/2026, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0163081 del 16/02/2026;

RILEVATO che il suddetto "Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa" risulta elaborato in coerenza con il relativo schema approvato con Determinazione n. G00934 del 24 gennaio 2025;

RITENUTO di approvare il Progetto di Rafforzamento Amministrativo della Strategia Territoriale del Comune di Roma "Ostia mare di Roma", trasmesso con nota prot. n. SO/2026/0000756 del 13/02/2026, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0163081 del 16/02/2026 e che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di trasmettere la presente Determinazione e il progetto allegato al Comune di Roma, per la sua necessaria e successiva approvazione e sottoscrizione;

RITENUTO di procedere con successivo atto, a seguito della sottoscrizione del Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa" da parte di entrambi gli enti, all'impegno a favore del Comune di Roma Capitale dell'importo di euro 975.000,00 sui capitoli U0000A44161, U0000A44162 e U0000A44163 – E.F. 2026;

DATO ATTO che per la procedura in oggetto è stato acquisito il CUP F81B26000030009;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di approvare il Progetto di Rafforzamento Amministrativo della Strategia Territoriale del Comune di Roma "Ostia mare di Roma", trasmesso con nota prot. n. SO/2026/0000756 del 13/02/2026, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0163081 del 16/02/2026 e che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la presente Determinazione e il progetto allegato al Comune di Roma, per la sua necessaria e successiva approvazione e sottoscrizione;
- di procedere con successivo atto, a seguito della sottoscrizione del Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa" da parte di entrambi gli enti, all'impegno a favore del Comune di Roma Capitale dell'importo di euro 975.000,00 sui capitoli U0000A44161, U0000A44162 e U0000A44163 – E.F. 2026;
- di dare atto che per la procedura in oggetto è stato acquisito il CUP F81B26000030009;

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURL, sul sito www.lazioeuropa.it e sul sito di amministrazione trasparente della Regione Lazio nonché sul sito https://fesr.regione.lazio.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci


COESIONE ITALIA 21-27
LAZIO
Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa
Azione 5.1.2 - Azioni di capacitazione amministrativa
OS 5.1 PR FESR Lazio 2021-2027
Comune di Roma Capitale
Strategia Territoriale
"Ostia mare di Roma"
Febbraio 2026
COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE LAZIO



INDICE

Premessa3

1. Sezione anagrafica 5
2. Descrizione del progetto: Obiettivi, Governance e Gruppo di lavoro 7
3. Modalità di rendicontazione 11
4. Sezione Finanziaria 12
   - 4.1. Quadro Finanziario 12
   - 4.2. Cronoprogramma finanziario 12
5. Misurazione dei risultati 13
   - 5.1. Metodologia per l'individuazione e il calcolo dei target di realizzazione 13
   - 5.2. Indicatori per la verifica della capacità amministrativa 15



Premessa

Al fine di migliorare e accelerare l'attuazione del PR FESR Lazio 2021-2027, è stato elaborato il "Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 - PRigA - Regione Lazio"[1]. Il PRIGA FESR Lazio 2021-2027 delinea le azioni finalizzate al rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del programma, mediante il ricorso all'art. 3 paragrafo 4 del Reg (UE) 2021/1058, secondo cui le risorse del FESR possono anche sostenere attività volte a:

a) migliorare la capacità delle autorità del Programma;

b) migliorare la capacità degli attori settoriali o territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del FESR e del Fondo di coesione, purché contribuisca agli obiettivi del Programma.

Tra le principali iniziative previste nel PRIGA vi è un'azione di potenziamento dell'organico dei Comuni individuati come beneficiari nell'ambito dell'Azione 5.1.1 "Attuazione delle Strategie Territoriali" del PR Lazio FESR 2021-2027.

Tale azione di rafforzamento amministrativo, finalizzata a dotare i Comuni di competenze tecnico-specialistiche nello svolgimento delle attività di definizione e attuazione delle Strategie Territoriali, è disciplinata nell'art. 6 "Capacità amministrativa" delle Linee Guida per le Strategie Territoriali (ST) approvate con DGR n. 1159 del 07/12/2022.

In particolare, l'art. 6 dispone che "i Comuni destinatari delle misure dell'OP 5 sono chiamati a individuare eventuali carenze in termini di competenze e/o profili tecnici per la gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi inseriti nella Strategia Territoriale e a predisporre un "Progetto di rafforzamento amministrativo" da siglarsi tra Autorità di Gestione e Amministrazione comunale".

Il "Progetto di rafforzamento amministrativo" ha dunque l'obiettivo di incrementare l'efficacia complessiva nella gestione degli interventi previsti dalla Strategia Territoriale nei seguenti ambiti:

- realizzazione di opere pubbliche di rigenerazione e sviluppo urbano;
- acquisto di beni o servizi strategici rivolti al territorio;
- potenziamento e sviluppo di servizi digitali interattivi comunali.

[1] Aggiornato il 20/9/2024 (Determinazione n. G12322)



Al fine di raggiungere gli obiettivi di capacitazione sopra indicati, l'Amministrazione regionale ha programmato lo stanziamento di risorse per favorire la fase di implementazione delle Strategie Territoriali dell'O.S. 5.1 del PR FESR Lazio.

Tali risorse possono essere impiegate, in linea con quanto indicato dal PRIGA FESR Lazio approvato, per:

- il rimborso di personale comunale neoassunto e destinato esclusivamente all'attuazione delle Strategie;
- attività di formazione inerenti alle tematiche proprie delle Strategie Territoriali e alla normativa di riferimento.

Come disciplinato nelle sopracitate Linee Guida delle Strategie Territoriali, gli interventi inclusi nelle Strategie Territoriali sono distinti in "prima fase" e "seconda fase".

Il presente "Progetto di Rafforzamento amministrativo" deve intendersi collegato all'attuazione degli interventi della Strategia "Ostia mare di Roma" e l'assegnazione delle risorse, avverrà in un'unica soluzione al momento della sottoscrizione dello stesso tra l'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 e il Comune di Roma.

Il progetto richiede, inoltre, la costituzione di un Gruppo di Lavoro – personale interno comunale con profili e competenze tecnico-specialistiche – a supporto della struttura responsabile della Strategia Territoriale e/o di uno o più Uffici titolari dell'attuazione di interventi coperti da risorse FESR.

Di seguito si riporta il format di scheda specifico per l'operazione della prima fase, contenente il seguente set informativo:

I. Sezione Anagrafica;
II. Descrizione del progetto: Obiettivi, Governance e attività del Gruppo di lavoro
III. Modalità di rendicontazione
IV. Sezione Finanziaria;
V. Misurazione dei risultati.



1. Sezione anagrafica

Riferimenti del Beneficiario

Denominazione	Comune di Roma Capitale
Sede	Viale Giorgio Ribotta, 41
CF o Partita IVA	Codice Fiscale 02438750586 Partita IVA 01057861005
Indirizzo	Viale Giorgio Ribotta, 41
Telefono	06/671077501
Indirizzo di posta elettronica / PEC di riferimento per il progetto	protocollo.pnrr@pec.comune.roma.it
Responsabile della Strategia Territoriale (ST)	Raffaele Barbato 06-6710.77501 – raffaele.barbato@comune.roma.it Dipartimento P.N.R.R. e Finanziamenti Europei
Referente Unico del Progetto (RUP) se diverso dal Responsabile della Strategia Territoriale	Intervento A0663B0001: RUP Raffaele Barbato

Riferimenti Regionali

Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027	Tiziana Petucci *Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca*
Responsabile dell'Azione (RA)	Massimiliano Pacifico *Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027*

Dati identificativi operazione di rafforzamento amministrativo

Titolo	Operazione di rafforzamento amministrativo del Comune di Roma per la Strategia Territoriale "Ostia mare di Roma"
Priorità del Programma Regionale	5 – "*Europa più vicina ai cittadini*"
Obiettivo Specifico	5.1 – "*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*".
Azione Specifica	5.1.2 – "*Azioni di capacitazione amministrativa*"
Obiettivo PRIGA	2 – "*Sviluppare le competenze digitali e organizzative dei beneficiari del Programma (Enti Locali e imprese)*"
Azione PRIGA	2.1 – "*Potenziamento delle competenze tecnico-specialistiche dei Comuni target dell'Obiettivo OP5*"
Totale importi assegnati all'operazione	975.000,00 euro



Risorse dedicate all'operazione	9 Funzionari Tecnici
Durata complessiva dell'operazione	36 mesi a partire dalla sottoscrizione del progetto di Rafforzamento Amministrativo tra l'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 e il Comune di Roma
Riferimento Atto amministrativo di costituzione del Gruppo di lavoro	I riferimenti della Determinazione Dirigenziale di costituzione del gruppo di Lavoro saranno trasmessi a seguito dell'adozione dell'atto, successivamente all'assunzione del personale coinvolto nel progetto



2. Descrizione del progetto: Obiettivi, Governance e Gruppo di lavoro

Il progetto di rafforzamento della capacità amministrativa del Comune di Roma Capitale per la Strategia Territoriale "Ostia mare di Roma" ha come obiettivo prioritario il miglioramento dei principali parametri di performance amministrativa nella pianificazione, programmazione e attuazione degli interventi previsti nella Strategia Territoriale, al fine di contribuire all'incremento dell'efficacia complessiva nell'utilizzo dei fondi stanziati sull'OP5 nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027.

Nel corso della redazione della Strategia Territoriale il Comune di Roma Capitale ha individuato i fabbisogni di competenze e/o di profili tecnici per la gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi della Strategia Territoriale, indicando le figure da destinare alla gestione della Strategia e le eventuali risorse aggiuntive da selezionare per l'assunzione a tempo determinato o indeterminato nella Tabella B. "Struttura di Coordinamento della Strategia Territoriale", Allegato 3 della ST, trasmesso in data 03/05/2023 con nota prot. SO/2023/0001786.

Le risorse professionali richieste dovranno contribuire in maniera puntuale al raggiungimento delle performance di progetto e dovranno avere competenze tecniche specifiche negli ambiti di pertinenza della Strategia: ad es. transizione digitale ed energetica, innovazione sociale, *green public procurement*, sostenibilità ambientale, *project management*.

Le risorse che costituiscono il Gruppo di Lavoro dedicato alla Strategia Territoriale del Comune e le specifiche informative per ogni profilo professionale attivato sono riportate nella seguente tabella:

Tab. 1 – Composizione Gruppo di Lavoro (GdL) della Strategia Territoriale

Settore/ Ufficio	Profilo	Livello	Tempo pieno/ part time	Ruolo/ funzione di progetto	% impegno previsto sulla ST/ n. ore mese	Neoassunto (SI/NO)
Dipartimento Programmazione Urbanistica	*Funzionario tecnico*	*D1*	*Tempo pieno*	Supporto al soggetto competente nelle attività relative alla progettazione degli interventi della Strategia Territoriale	*100%*	*SI (da assumere attingendo da bando di Concorso D.D. Rep. n. GB/819 del 05/05/2025) **
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici	*Funzionario tecnico*	*D1*	*Tempo pieno*	Supporto ai soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi della Strategia Territoriale	*100%*	*SI (da assumere attingendo da bando di Concorso D.D. Rep. n. GB/819 del 05/05/2025) **
Dipartimento PNRR e Finanziamenti Europei	*Funzionario tecnico*	*D1*	*Tempo pieno*	Supporto al Responsabile della Strategia Territoriale in relazione alle attività di competenza, incluse attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi	*100%*	*SI (da assumere attingendo da bando di Concorso D.D. Rep. n. GB/819 del 05/05/2025) **

* D.D. Rep. n.GB/819 del 05/05/2025 "Bando di Concorso Pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato, di un contingente complessivo di n. 286 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nei ruoli di Roma Capitale nell'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione di cui "125 posti nel profilo professionale di Funzionario Tecnico", reperibile al seguente link https://www.comune.roma.it/web-resources/cms/documents/All._A_BANDO_AREA_FUNZIONARI_e_E.Q._050525.pdf

Si rappresenta che:

- Il numero totale delle unità di personale di nuova assunzione dedicate al Gruppo di Lavoro relativo alla Strategia Territoriale "Ostia mare di Roma", all'esito delle procedure concorsuali sopra richiamate, sarà pari a n.9 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nei ruoli di Roma Capitale nell'area dei Funzionari Tecnici;
- I profili professionali del personale neoassunto e da assumere che farà parte del Gruppo di Lavoro sono congruenti con gli ambiti di competenza della Strategia Territoriale del Comune di Roma Capitale. Si indica di seguito la tipologia dei profili ricercati con i bandi succitati e correlati alle esigenze di attuazione della Strategia Territoriale:



per la tipologia dei profili ricercati e per le specifiche competenze richieste si richiama il bando reperibile al seguente link
https://www.comune.roma.it/web-resources/cms/documents/All._A_BANDO_AREA_FUNZIONARI_e_E.Q._050525.pdf

Fermo restando che il personale neoassunto dovrà garantire il miglioramento della capacità amministrativa nell'attuazione delle Strategie Territoriali, alle figure professionali indicate sono richieste dal Bando, tra le altre, le seguenti competenze trasversali tecniche ed attitudinali:

- redazione, verifica e validazione di progetti di fattibilità tecnico economica, definitivi ed esecutivi finalizzati alla realizzazione di opere e/o di manutenzioni di natura ordinaria e straordinaria;
- supporto nella definizione dei criteri tecnici per le procedure di affidamento di opere e servizi tecnici;
- coordinamento dei soggetti coinvolti nella progettazione, realizzazione e autorizzazione delle opere;
- supporto alle Strutture competenti nel coordinamento e nella gestione degli interventi, compresa la fase di rendicontazione per gli interventi finanziati;
- impostazione e/o esecuzione di elaborati tecnici, elaborati tecnico - amministrativi, di operazioni e procedimenti tecnici, nell'ambito della specifica competenza professionale;
- svolgimento sopralluoghi e rilievi tecnici;
- redazione perizie tecniche e tecniche estimative.

Il "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale", contenuto nel PIAO 2025 - 2027 - approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 79 del 13 marzo 2025 e successivi aggiornamenti (da ultimo aggiornato con DGC n. 449 del 4 dicembre 2025) - di cui costituisce parte integrante, prevede l'assunzione complessiva nel triennio di n. 125 unità vincitrici nel concorso per Funzionario Amministrativo e n. 125 unità vincitrici nel concorso per Funzionario Tecnico. Tra gli assunti ci saranno anche le unità destinate alla Strategia Territoriale; tale procedimento assunzionale integrativo sarà esplicitato nel prossimo aggiornamento al PIAO.
Si precisa che le assunzioni di cui trattasi, conseguenti all'espletamento delle suddette procedure concorsuali, avranno luogo non prima del mese di marzo 2026.
Al termine del Progetto di rafforzamento, la copertura dei costi del personale, assunto a tempo indeterminato, sarà assicurata da fondi di bilancio comunale.

Descrizione della Governance e delle attività svolte dal GdL:

La Strategia Territoriale (ST) è realizzata mediante la collaborazione tra diversi uffici/settori:

1. Dipartimento P.N.R.R. e Finanziamenti Europei, struttura a supporto del responsabile della Strategia territoriale "Ostia mare di Roma" e competente in merito alle attività di monitoraggio e di



rendicontazione degli interventi previsti nell'ambito delle Strategie Territoriali del Programma FESR 2021-2027;

2. Dipartimento Programmazione Urbanistica, responsabile della gestione della fase di progettazione degli interventi finanziati nell'ambito delle Strategie Territoriali del Programma FESR 2021-2027;
3. Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, responsabile della realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito delle Strategie Territoriali del Programma FESR 2021-2027;

Le attività, volte al miglioramento della capacità amministrativa del Comune, che saranno svolte dal Gruppo di Lavoro comprenderanno (l'elenco riportato di seguito è da considerarsi a mero titolo esemplificativo):

a) supporto nella redazione, verifica e validazione di progetti di fattibilità tecnico economica, definitivi ed esecutivi finalizzati alla realizzazione di opere
b) supporto tecnico all'attuazione delle procedure di affidamento dei lavori e/o dei servizi per la realizzazione degli interventi;
c) affiancamento alle attività di raccolta e analisi dei dati necessari all'attuazione della strategia territoriale;
d) supporto alla raccolta e analisi dei dati e delle relative risultanze a beneficio dei tavoli di partenariato locale;
e) affiancamento alle attività di verifica della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, in collaborazione con il rup;
f) supporto nella rendicontazione delle spese sostenute dai singoli interventi autorizzati, nel rispetto dei target di spesa del PR FESR lazio 2021-2027;
g) collaborazione nel corso delle attività di monitoraggio civico delle attività degli attori locali;
h) collaborazione nel corso delle attività di rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito della strategia territoriale;
i) altre attività necessarie alla realizzazione dell'intervento che saranno definite nel corso dell'attuazione d'intesa con il RUP del progetto.



3. Modalità di rendicontazione

Ai fini della rendicontazione delle spese del personale interno neoassunto dedicato alle fasi di attuazione della Strategia Territoriale del Comune di Roma Capitale, l'Autorità di Gestione PR Lazio FESR 2021-2027 intende ricorrere alle Opzioni di Costo Semplificato, adottando una metodologia di rendicontazione per UCS (Unità di Costo Standard[2]), attualmente in corso di aggiornamento con riferimento ai valori riportati nelle tabelle di calcolo, tenendo conto dei dati forniti dai Comuni beneficiari e degli adeguamenti intervenuti sugli stipendi tabellari in attuazione del nuovo CCNL 2019-2021.

L'ammontare della spesa ammissibile al rimborso sul Programma scaturisce, quindi, dalla moltiplicazione dell'UCS elaborata per il numero di ore effettivamente lavorate (e attestate) dalla risorsa assegnata alle attività di progetto e non dai costi effettivamente sostenuti. Il numero massimo di ore annue rendicontabili per ciascun addetto è pari a 1.720 ore, come previsto dall'art. 55, comma 2, lettera a) del Reg. 1060/2021.

La rendicontazione delle spese sostenute per le risorse neoassunte del Gruppo di Lavoro indicate nella Sezione 2 del presente documento avviene almeno con cadenza trimestrale, sulla base della documentazione presentata dal Comune, costituita da:

- Ordini di Servizio e/o di Costituzione del Gruppo di Lavoro che attestino l'assegnazione alle risorse professionali di attività inerenti all'attuazione degli interventi della Strategia Territoriale;
- Curriculum vitae di ciascun componente del Gruppo di Lavoro dedicato alla Strategia Territoriale;
- Timesheet recante le ore lavorate mensilmente per le attività di cui al primo punto, controfirmato dal Responsabile della ST;
- Relazione sull'attività delle risorse coinvolte nell'attività di progetto.
- Attestazione/Dichiarazione sull'assenza di un doppio finanziamento sulle spese ammissibili rilasciata dal rappresentante legale del Comune o da un suo delegato;
- Copia dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto (ove applicabile).

Eventuali variazioni del Gruppo di Lavoro devono essere preventivamente comunicate all'Autorità di Gestione con le specifiche informative dei nuovi profili professionali attivati, come da tabella della Sezione 2. L'eventuale rendicontazione di altre tipologie di spese connesse alle attività di rafforzamento amministrativo deve avvenire a costi reali.

[2] Ai fini della determinazione dell'Unità di Costo Standard, il calcolo del costo orario tiene conto del costo annuo lordo, diviso per il totale delle ore lavorative, pari a 1.720 ore, così come previsto dall'art. 68 bis del Reg. 1303/2013. Si riporta a seguire la seguente formula: UCS = [$Costo\ lordo\ annuo$/1.720 ore]
Per la determinazione del costo orario si prende a riferimento il trattamento tabellare corrispondente al profilo di assunzione delle diverse categorie (A, B, C, D) considerando le varie posizioni economiche di cui alla Tabella E "Nuovo stipendio tabellare" del CCNL (es. A1, B1, C1, D1 ecc.). Sulla base del calcolo effettuato così come sopra descritto, si ottengono le Unità di Costo Standard (UCS) per categoria e posizione economica.



4. Sezione Finanziaria

4.1. Quadro Finanziario

Quadro finanziario del Progetto di Rafforzamento della Capacità Amministrativa del Comune di Roma Capitale per la Strategia "Ostia mare di Roma" della durata massima di 36 mesi.

Tab. 2 – Piano finanziario del progetto

Fonte di finanziamento	Importo
Di cui quota Strategia Territoriale – FESR Lazio 2021-2027	€ 975.000,00
Di cui altre fonti (specificare la tipologia di fonte se prevista)	€ 0,00
Totale Quadro finanziario	€ 975.000,00

4.2. Cronoprogramma finanziario

Cronoprogramma finanziario del Progetto di Rafforzamento della Capacità Amministrativa del Comune di Roma per la Strategia "Ostia mare di Roma" della durata massima di 36 mesi.

Tab. 3 – Piano finanziario articolato per semestre/annualità

	2026		2027		2028		2029
	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE
Quota FESR (Strategia territoriali)	€ 81.250,00	€ 162.500,00	€ 162.500,00	€ 162.500,00	€ 162.500,00	€ 162.500,00	€ 81.250,00
Eventuali altri fonti							
Totale	€ 81.250,00	€ 162.500,00	€ 162.500,00	€ 162.500,00	€ 162.500,00	€ 162.500,00	€ 81.250,00



5. Misurazione dei risultati

5.1. Metodologia per l'individuazione e il calcolo dei target di realizzazione

Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di capacità amministrativa da parte del Comune di Roma Capitale per la Strategia di "Ostia mare di Roma", l'Autorità di Gestione ha individuato indicatori procedurali rispetto ai quali sono stati associati specifici target.

Il progetto di rafforzamento fissa i target procedurali da conseguire e definisce il Gruppo di Lavoro – all'interno dell'Amministrazione comunale – in linea con le finalità sancite dall'art. 3.4 Reg. (UE) 2021/1058, destinate al miglioramento delle capacità delle autorità dei Programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi.

Il progetto, della durata di 36 mesi, prevede una verifica sulle azioni di capacità amministrativa avviate a 18 e 24 mesi dalla stipula della Convenzione, al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle operazioni ammesse a finanziamento mediante il raggiungimento dei target procedurali e di realizzazione previsti per il miglioramento della performance amministrativa.

Il Comune di Roma Capitale ha siglato la Convenzione con l'AdG FESR in data 18/12/2024; pertanto, la prima verifica sul raggiungimento dei risultati conseguiti dovrà essere effettuata a distanza di 18 mesi, ovvero 18/06/2026.

Il Comune di Roma Capitale dovrà aver stipulato contratti per almeno il 70% dell'importo del progetto di I° fase ammesso a finanziamento, pari ad 16.683.100,00 euro, pena il mancato accesso alla II° Fase.

Se l'Amministrazione comunale avrà stipulato i contratti con gli aggiudicatari per il 100% degli interventi ammessi a finanziamento in I° Fase, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, l'AdG procederà all'assegnazione delle restanti risorse programmate per il rafforzamento della capacità amministrativa, attivabili allo scadere dei 36 mesi per il periodo che intercorre fino alla data di ammissibilità della spesa (31/12/2029). (cfr. verifica finale rispetto all'indicatore procedurale e all'indicatore di realizzazione).

Il parco progetti di I° fase è così articolato per un valore complessivo pari a 23.883.000 euro.

Tab. 4 – Parco progetti finanziato

Numero scheda	Interventi	Importo ammesso a finanziamento (euro)
A0663B0001	Parco del Mare di Ostia	23.883.000 euro



Il secondo momento di verifica è connesso al rispetto delle previsioni di spesa – comunicate dall'AdG ed elaborate in proporzione alla dotazione finanziaria della Strategia e del target complessivo da raggiungere per l'intero Programma – al 30/6/2026 e 30/11/2026. Il target minimo di spesa rendicontata da raggiungere è di € 5.174.157,00 entro il 30/11/2026.

I miglioramenti registrati grazie alle risorse specialistiche attivate e il corretto utilizzo dei fondi sono tutti elementi su cui l'Amministrazione sarà misurata, in base a obiettivi fissati ex ante (cfr. par. 5.2).



5.2. Indicatori per la verifica della capacità amministrativa

In relazione alle fasi di selezione e attuazione, si riportano a seguire i target individuati per misurare l'efficacia del progetto di rafforzamento della capacità amministrativa. Per ogni fase sono riportati la tipologia e descrizione dell'indicatore, il target previsto, le modalità di verifica e le tempistiche di rilevazione.

Tab. 5 – Indicatori per la verifica delle azioni di capacità amministrativa

Tipologia di indicatore	Descrizione Indicatore	Target	Modalità di Verifica Indicatore	Tempistiche di rilevazione
Indicatore Procedurale N.1 (Verifica intermedia)	Interventi che hanno stipulato il contratto entro il termine previsto dall'art. 7 Convenzione	Appalto del 100% degli interventi ammessi a finanziamento in I° Fase entro 18 mesi	Stipula dei contratti entro 18 mesi	18 mesi
		Appalto degli interventi ammessi a finanziamento in I° Fase per un valore finanziario compreso tra 70% e 100%	Stipula contratti entro 18 e 24 mesi	18 mesi 24 mesi
		Appalto degli interventi ammessi a finanziamento in I° Fase	Stipula contratti entro 36 mesi	36 mesi
Indicatore di Realizzazione N.2[3]	Target di Spesa al 30/11/2026	Rendicontazione di € 5.174.157 euro entro il 30/11/2026	Spesa ammissibile rendicontata	30/12/2026
Indicatore di Realizzazione N.3[4]	Target di Spesa al 30/11/2027	Rendicontazione di € 12.868.436 euro entro il 30/11/2027	Spesa ammissibile rendicontata	30/12/2027
Indicatore di Realizzazione N.4[5] (Verifica finale)	N. utenti di nuovi servizi digitali interattivi potenziati o sviluppati dal Comune	Il target è considerato raggiunto se entro 36 mesi dall'ammissione a finanziamento i nuovi servizi risultano in esercizio o i servizi già attivi risultano potenziati e fruibili per i cittadini	n. di accessi medi di utenti dei servizi digitali pubblici nuovi e/o potenziati	36 mesi
Indicatore di risultato N.5[6] (Verifica finale)	N. di obiettivi CAD[7] raggiunti con l'intervento	L'indicatore si misura rispetto agli obiettivi CAD descritti nel Piano Triennale per l'Informatica della PA 2024-2026 e considera gli interventi in ambito digitale presenti nella ST del Comune	n. di obiettivi CAD raggiunti mediante gli interventi di digitalizzazione programmati	36 mesi

[3] Il target si intende raggiunto se viene rendicontato almeno il 90% dell'importo previsto.
[4] Il target si intende raggiunto se viene rendicontato almeno il 90% dell'importo previsto.
[5] Se coerente e applicabile in base agli interventi previsti dalla Strategia Territoriale del Comune.
[6] Se coerente e applicabile in base agli interventi previsti dalla Strategia Territoriale del Comune.
[7] Cfr. D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", testo unico che riunisce e organizza le norme in merito all'informatizzazione della PA nei rapporti con cittadini e imprese.


COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO
Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
LAZIO

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2026, n. G06692

Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) a sostegno di progetti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali.

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) a sostegno di progetti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Commercio ed Artigianato

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, ed, in particolare, l'articolo 10, comma 3;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", e, in particolare l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97 che -ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 –conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento'", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- l'atto di organizzazione di questa Direzione del 22 dicembre 2025, n. G17641 con il quale è stato conferito al dott. Umberto Cerasoli l'incarico di dirigente dell'Area Commercio e Artigianato della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. che detta, tra l'altro, norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 "Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";

VISTO, in particolare, l'art. 33 della L.R.3/2015, che assegna alla Regione il compito di promuovere e sostenere i Centri servizi per l'artigianato (C.S.A.) e stabilisce che, con deliberazione della Giunta regionale, siano definiti i criteri e modalità per l'accreditamento dei C.S.A. e per la concessione dei contributi;

TENUTO CONTO che i C.S.A. sono destinati a svolgere diverse attività a favore delle imprese artigiane, quali in particolare assistere le imprese nella fase costitutiva, modificativa ed estintiva, incoraggiare i processi di ammodernamento tecnologico e organizzativo, favorire il ricambio generazionale, agevolare l'accesso al sistema dei servizi reali, favorire l'accesso alle misure di sostegno, promuovere i processi di aggregazione, favorire la promozione commerciale a livello locale, nazionale ed internazionale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2017, n. 652, avente a oggetto: "Adozione dei criteri e indirizzi per l'accreditamento dei Centri Servizi Artigianato (C.S.A.) e la concessione dei contributi regionali";

VISTO il Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 14 novembre 2024;

PRESO ATTO che il suddetto Piano triennale ha previsto, quale dotazione finanziaria per il triennio 2024-2026, l'importo di € 9.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0000B23908 e, in particolare:

- € 6.000.000,00 sull'annualità 2024, destinati alla realizzazione del primo ambito di interventi;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2025;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 5 dicembre 2024, n. 1068, che ha approvato, in attuazione del Piano Triennale in materia di artigianato 2024-2026, la prima annualità del Piano per l'artigianato 2024 ed ha individuato, quale soggetto attuatore degli interventi previsti dal Piano triennale 2024-2026, la Società in house della Regione, Lazio Innova S.p.A., prenotando a suo favore, con prenotazione di impegno n. 62800/2024, euro 9.000.000,00 sul capitolo U0000B23908;

VISTA la determinazione dirigenziale 23 dicembre 2024, n. G17899, che ha approvato lo schema di convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle attività necessarie all'attuazione degli interventi a favore dell'artigianato previsti dal Piano annuale 2024, in attuazione della D.G.R. 1068/2024, nonché ha provveduto al perfezionamento della prenotazione di impegno n. 62800/2024 (ora impegno n.47235/2025), a favore di Lazio Innova S.p.A. per l'importo complessivo di € 6.000.000,00, esercizio finanziario 2024 sul capitolo U0000B23908;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2025, n.1154, avente a oggetto: Deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n.11 "Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026" - Approvazione del Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 e affidamento a Lazio Innova S.p.A. dell'attuazione degli interventi previsti";

PRESO ATTO che con la citata D.G.R. n.1154/2025 si è stabilito di definire, per favorire il consolidamento sul territorio di un'adeguata rete di soggetti in grado di fornire assistenza tecnica, supporto e orientamento alle imprese artigiane laziali, una specifica misura di sostegno a favore dei Centri Servizi per l'Artigianato, accreditati secondo i criteri definiti dalla D.G.R. n. 652 del 2017;

CONSIDERATO altresì che la D.G.R. n.1154/2025 ha destinato risorse pari ad euro 446.928,76 per la misura di sostegno a favore dei Centri Servizi per l'Artigianato, finalizzate alla realizzazione di progetti in grado di migliorare il rapporto tra amministrazione regionale e imprese, e incentivare l'innovazione delle micro e piccole Imprese artigiane e, allo stesso tempo, facilitare il riposizionamento dell'impresa artigiana;

VISTA la determinazione dirigenziale 20 dicembre 2025, n. G17508 - con cui è stato approvato, tra l'altro, lo schema di addendum alla convenzione con Lazio Innova S.p.A. sottoscritta in data 14 gennaio 2025 (registro cronologico n.30631 del 16 maggio 2025) per la gestione degli interventi previsti dal Piano di interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 approvato dalla D.G.R. n.1154/2025 - che affida altresì a Lazio Innova S.p.A. le funzioni di tesoreria nell'ambito della misura a favore dei Centri Servizi per l'Artigianato;

CONSIDERATO peraltro che la citata D.G.R. ha stabilito che i criteri ed i requisiti di partecipazione per l'accesso al contributo regionale, nell'ambito della misura a favore dei Centri Servizi per l'Artigianato, saranno stabiliti con apposito provvedimento di questa Direzione regionale che demanderà alla struttura regionale competente l'istruttoria delle domande pervenute;

RITENUTO pertanto di stabilire i seguenti criteri ed indirizzi:

- i beneficiari della misura saranno i C.S.A. costituiti, anche in forma consortile, dalle associazioni provinciali e regionali dell'artigianato e accreditati, anche in forma di Associazione temporanea di impresa, in base ai criteri prescritti dalla D.G.R. n.652/2017 e con le modalità indicate dalla Determinazione dirigenziale n. G14643/2017;
- i progetti dovranno avere ad oggetto le seguenti azioni, nelle percentuali massime indicate:
    - azioni volte alla digitalizzazione e all'attivazione di processi che accrescano la cultura e la consapevolezza in ordine ai criteri ESG (Environment, Social e Governance) al fine di migliorare il posizionamento delle imprese artigiane, anche online, nonché l'accesso al credito (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 15%);
    - studi ed analisi sull'artigianato laziale con un focus specifico sull'artigianato artistico e tradizionale (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 30%);

- progettazione, strutturazione ed erogazione di percorsi di formazione specialistica per la figura di Manager di Reti di Imprese tra attività economiche su strada, con il coinvolgimento delle Università, Centri di ricerca e/o Istituzioni Accademiche operanti nel territorio regionale (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 25%);
- azioni di assistenza gratuita alle imprese (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 15%) con particolare riferimento alle seguenti attività:
    - attività di promozione e valorizzazione delle eccellenze artigiane laziali (con esclusione dei prodotti enogastronomici), anche con il coinvolgimento delle botteghe storiche inserite nell'elenco regionale previsto dalla L.R. 1/2022;
    - assistenza gratuita alle imprese artigiane per favorire l'accesso alle misure di sostegno promosse da enti o Istituzioni pubbliche ed alle agevolazioni di cui all'art.29 della L.R. 3/2015;
- azioni finalizzate all'aggiornamento professionale degli artigiani, volte anche alla promozione dell'occupazione ed al ricambio generazionale, da erogarsi gratuitamente ai destinatari (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 15%);

- la misura prevederà un contributo regionale a fondo perduto, in regime "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 2831/2023. Il contributo regionale potrà essere concesso nella misura massima del 80% del totale della spesa ammissibile del Progetto, fino ad un massimo di:
    - € 200.000,00, in coerenza con la D.G.R. 652/2017, per i progetti che siano presentati da ATI costituite da un numero di C.S.A. che rappresentino almeno tre province del Lazio e che sviluppino le cinque azioni summenzionate (art.7 dell'Avviso).
      Nel caso in cui i progetti non sviluppino tutte le cinque azioni, l'importo massimo del contributo sarà ridotto in maniera proporzionale rispetto all'incidenza delle azioni non inserite (percentuali indicate all'art.7, accanto ad ogni azione);
    - € 70.000, per i progetti che siano presentati da ATI costituite da un numero di C.S.A. che rappresentino due provincie del Lazio e che sviluppino le tre azioni: n.1 digitalizzazione, n. 4 assistenza imprese e n. 5 aggiornamento artigiani di cui all'art.7 dell'Avviso.
      Nel caso in cui i progetti sviluppino meno di tre azioni, l'importo massimo del contributo sarà ridotto proporzionalmente;
    - fino ad un importo massimo di € 30.000,00, per i progetti che siano presentati da un solo C.S.A e che sviluppino almeno le due azioni: n. 4, solo lettera b) assistenza imprese per accesso misure sostegno e n. 5 aggiornamento artigiani di cui all'art.7 dell'Avviso. Nel caso in cui i progetti sviluppino una sola azione, l'importo massimo del contributo verrà ridotto proporzionalmente;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Centri di Servizi per l'artigianato (C.S.A.), a sostegno di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi sopraelencati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – denominato "Allegato A" – che contiene, tra l'altro, disposizioni relative ai destinatari, ai termini, ai requisiti, all'ammontare delle spese ammissibili, alle modalità di erogazione e di rendicontazione delle risorse, comprensivo del modulo di domanda per la partecipazione all'avviso pubblico e suoi allegati (Allegato B);

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare l'"Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.), a sostegno di progetti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – denominato "Allegato A" – che contiene, tra l'altro, disposizioni relative ai destinatari, ai termini, ai requisiti, all'ammontare delle spese ammissibili, alle modalità di erogazione e di rendicontazione delle risorse, comprensivo dei suoi allegati (Allegato B) così specificati: modulo di domanda per la partecipazione all'Avviso pubblico (mod. 1/A), modulo descrizione progetto (mod.2/A), modulo "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445" (mod. 3/A), modulo Dichiarazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011 (mod. 4/A), modulo Dichiarazione Partner Aggregazione Temporanea (mod. 5/A);
- di prendere atto che gli oneri, derivanti dall'adozione del presente Avviso pubblico graveranno su risorse, pari ad euro 446.928,76, a ciò destinate dalla D.G.R. n.1154/2025;
- di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- di dare atto che gli Uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione, ai sensi del D.M. 31 maggio 2017 n. 115 e s.m.i.;
- di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla data di esecutività, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Allegato A

Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.), a sostegno di progetti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali.

In coerenza con l'art. 33 della L.R. n. 3/2015 "Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche", con gli artt. 12 e ss. della D.G.R. n.652/2017 "Adozione dei criteri e indirizzi per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) e la concessione dei contributi regionali – L.R. 3/2015" e con l'art.4 della D.G.R. n. 1154/2025 "Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026" -Approvazione del Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 e affidamento a Lazio Innova S.p.A. dell'attuazione degli interventi previsti" sono concessi, ai Centri Servizi per l'Artigianato (di seguito denominati C.S.A.) accreditati, contributi per la realizzazione di progetti a sostegno di azioni, individuate nel successivo art. 6, mirate all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali.

1) (Dotazione finanziaria)

I contributi, di cui al presente Avviso, sono concessi nel limite delle risorse totali stanziate, ai sensi della D.G.R. n.1154/2025, pari ad euro 446.928,76.

2) Soggetti beneficiari dei contributi

Sono ammissibili ai contributi regionali i C.S.A. accreditati, anche in forma di Associazione temporanea di impresa,[1] in base ai criteri definiti nell'Allegato "Criteri e indirizzi per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato e l'accesso ai finanziamenti regionali" alla D.G.R. n. 652/2017 e con le modalità stabilite dall'Allegato A "Procedure per l'accreditamento regionale dei Centri Servizi per l'Artigianato" della determinazione dirigenziale n.G14643/2017.

3) Condizioni di ammissibilità al contributo

Alla data di presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, oltre che possedere i requisiti di cui all'articolo 2, il Richiedente o, in caso di Associazione Temporanea, il Legale Rappresentante di ogni singolo C.S.A. partecipante all'Associazione, deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942, e s.m.i. e

[1] Associazione temporanea di impresa: ATI, RTI, ATS o Consorzi e Contratti di Rete senza rappresentanza esterna che consentono di realizzare un progetto unitario, organico e funzionale di interesse di più «Partner», che si ripartiscono i costi ed i risultati del progetto. In caso di concessione degli Aiuti richiesti, i Beneficiari sono i singoli Partner componenti l'Aggregazione, quantunque i rapporti con l'amministrazione regionale relativi alla realizzazione del progetto e la concessione ed erogazione del corrispettivo Aiuto, siano delegati dagli «Altri Partner» mandanti ad un Partner mandatario denominato «Capofila». I singoli Partner Richiedenti, partecipanti all'Aggregazione Temporanea, devono quindi possedere in proprio i requisiti previsti per i Destinatari.

da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

b) non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
c) non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi, nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;
d) non essere risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36, nei confronti dei Soggetti di cui all'art. 94, comma 3 e 4, ed insussistenza, nei confronti dei medesimi soggetti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
e) non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni, in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
f) avere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
g) non aver ottenuto né chiesto altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici per le medesime attività ed azioni oggetto della presente domanda;
h) rispettare i limiti previsti dalla normativa in materia di "de minimis".

Inoltre, ai fini della Concessione dell'Aiuto, il Richiedente o, in caso di Aggregazione Temporanea, il Legale Rappresentante di ogni singolo C.S.A. partecipante all'Aggregazione, deve osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

- prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e s.m.i. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e s.m.i;
- inserimento dei disabili;
- pari opportunità;
- contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- tutela dell'ambiente.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e/o documentazione aggiuntivi ai soggetti richiedenti, relativamente alle dichiarazioni rese, nonché di far integrare la documentazione presentata.

4) Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai C.S.A. e i relativi allegati, come specificati nei commi successivi, devono essere inviati alla Regione Lazio, Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, **a partire dal 29 maggio 2026, ore 8.00, ed entro e non oltre il 29 luglio, ore 23.59,** esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo sviluppoeconomico@pec.regione.lazio.it ; fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.), a sostegno di progetti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali".

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, utilizzando l'allegato modello 1/A, deve essere sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del soggetto richiedente o, in caso di Associazione Temporanea, dal legale rappresentante del "Partner mandatario" o "Capofila", e deve essere corredata da dettagliata descrizione del progetto (modello 2/A), comprensiva di specifico cronoprogramma degli interventi.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata idonea dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" (Modello 3/A), ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; tale dichiarazione va compilata e sottoscritta, in caso di Aggregazione Temporanea, dal Legale Rappresentante di ciascun C.S.A. partecipante all'Aggregazione.

Alla domanda deve essere altresì allegata:

1) dichiarazione circa il mantenimento, in capo al C.S.A. richiedente, dei requisiti di accreditamento previsti dalla D.G.R. n. 652/2017; tale dichiarazione va compilata e sottoscritta, in caso di Aggregazione Temporanea, dal Legale Rappresentante di ciascun C.S.A. partecipante all'Aggregazione;
2) relazione dell'attività svolta, dal C.S.A. richiedente (in caso di ATI, da ogni C..SA. facente parte dell'ATI medesima), negli ultimi cinque anni.

Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda; nel caso di Aggregazione Temporanea, i singoli C.S.A., aderenti all'Aggregazione, non possono presentare altra, autonoma, domanda, a valere sul presente Avviso.

Nel caso di Aggregazione Temporanea tra C.S.A., è necessario, inoltre, allegare, alla domanda di contributo, un contratto che disciplini i rapporti tra i Partner relativi al progetto, indicando i relativi ruoli e responsabilità, con particolare riferimento alla ripartizione delle attività in capo a ciascun Partner, dei costi e alla proprietà e all'utilizzo dei risultati del progetto.

Tale contratto deve avere forma scritta e deve individuare uno dei Partner quale «Partner Mandatario» o «Capofila» (che qualora rappresenti una persona giuridica deve poter impegnare legalmente quest'ultima), a cui sono affidati, in nome e per conto dei «Altri Partner Mandanti», i seguenti compiti:

a) presentare la Domanda di partecipazione all'Avviso e tutta la documentazione richiesta, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria ed inviare e ricevere

tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Impegno;

b) rappresentare, dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, l'Aggregazione Temporanea nei confronti della Regione Lazio per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, la Fidejussione e le rendicontazioni attinenti al progetto sovvenzionato;
c) stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione della Sovvenzione e la gestione del progetto, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei Partner in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione; in ultima analisi, anche se l'Aiuto è da considerarsi globale sull'interezza del progetto, il Beneficiario dell'Aiuto resta il singolo Partner a cui competono tutti gli adempimenti amministrativi, finanziario/contabili e di rendicontazione;
d) assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del progetto, anche al fine di prevenire l'insorgere di variazioni al progetto non preventivamente oggetto di richieste di modifica;
e) svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli Partner e delle relative spese affrontate dai singoli Partner, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità nella realizzazione del progetto Ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico ed unitario alla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
f) svolgere funzione di raccordo per la trasmissione, alla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, di tutte le richieste di variazione, oggettive e soggettive, per le quali è prevista la richiesta e l'adozione di provvedimenti di variazione, come stabilito al successivo articolo 10.

Il Richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente, all'Ufficio regionale competente, gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione dei provvedimenti di Concessione dell'Aiuto, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

5) Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

a) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi o modalità diversi da quelli stabiliti all'art.4;
b) la mancata sottoscrizione dell'istanza, con firma digitale, da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente o, in caso di Aggregazione Temporanea, dal "Partner mandatario" o "Capofila";
c) la mancata trasmissione della dichiarazione circa il mantenimento, in capo al CSA richiedente, dei requisiti di accreditamento previsti dalla D.G.R. n. 652/2017;
d) la mancata sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
e) l'assenza di lettera di incarico a Università, Centri di ricerca e/o Istituzione accademica, per

le azioni 1, 2 (ove previsto, nel progetto, la collaborazione con queste Istituzioni) e 3 (presenza obbligatoria di una di queste Istituzioni) dell'art.7;

f) progetti manifestamente estranei rispetto alle finalità del presente Avviso o privi dei contenuti previsti dall'art. 7*;*
g) nel caso di Aggregazione Temporanea, la mancata trasmissione del contratto che disciplina i rapporti tra i Partner relativi al progetto, con i contenuti previsti dall'art.4;
h) l'accertamento della mancanza dei requisiti e condizioni di cui all'art.3.

Dei motivi di esclusione verrà data comunicazione nei termini di cui al successivo art. 9.

6) Decorrenza delle iniziative e tempi di attuazione

I progetti finanziati devono essere attivati a partire dalla data del provvedimento di ammissione al contributo, e devono essere conclusi in ogni caso entro 12 mesi dalla data del provvedimento di ammissione al contributo (saranno considerate ammissibili solamente le spese fatturate entro tale termine), salvo proroga, per motivate esigenze, concessa con apposito provvedimento ai sensi del successivo articolo 11.

Saranno comunque considerate inammissibili le spese i cui contratti ed i pagamenti siano precedenti alla data di ammissione al contributo, salvo dimostrazione documentale della diretta imputabilità al progetto ammesso e comunque non antecedenti il 1° marzo 2026.

In corso di realizzazione, possono essere presentate alla Direzione regionale competente variazioni al programma finanziato nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 11.

7) Caratteristiche del progetto, attività e spese ammissibili

Caratteristiche del progetto:

I Progetti devono, pena l'esclusione, come da criteri e indirizzi di cui alla D.G.R.n.1154/2025:

- essere realizzati da C.S.A. accreditati, anche organizzati sotto forma di Aggregazione Temporanea;
- avere ad oggetto le seguenti azioni, con incidenza percentuale massima specificata rispetto all'ammontare complessivo del progetto:
    1. azioni volte alla digitalizzazione e all'attivazione di processi che accrescano la cultura e la consapevolezza in ordine ai criteri ESG (Environment, Social e Governance) al fine di migliorare il posizionamento delle imprese artigiane, anche online, nonché l'accesso al credito (<u>incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 15%</u>);
    2. studi ed analisi sull'artigianato laziale con un focus specifico sull'artigianato artistico e tradizionale (<u>incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 30%</u>). Più nel dettaglio, la proposta deve contenere:
        a) un'analisi quantitativa dettagliata del comparto artigiano regionale, articolata in consistenza imprenditoriale (n. imprese, distribuzione per settori e per province), analisi delle tendenze demografiche delle imprese (n. inscrizioni, n. cessazione, tasso mortalità, evoluzione per settore, settori più resilienti, incidenza imprese giovanili e straniere) negli ultimi cinque anni;

b) un'analisi delle criticità del comparto, supportate da evidenze e dati riferiti a fonti ufficiali (es. Unioncamere, Infocamere, ISTAT);
c) focus sulla situazione occupazionale dei giovani (età media imprenditori, incidenza imprese giovanili, ostacoli ingresso giovani, redditività, accesso al mestiere, formazione tecnica, eventuale perdita mestieri tradizionali);
d) sulla base dell'analisi effettuata, dovranno essere formulate:
   - proposte operative di sostegno al comparto, coerenti con fabbisogni rilevati, con individuazione di indicatori (KPI) per valutare il raggiungimento dei risultati attesi;
   - proposte per l'individuazione delle produzioni artigianali tipiche del territorio laziale, ai sensi dell'articolo 42 della L. 206/2023, al fine di dare uniforme protezione, a livello europeo, alle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali, ai sensi del Decreto Legislativo n.51 del 02/04/2026;

3. progettazione, strutturazione ed erogazione di percorsi di formazione specialistica per la figura di Manager di Reti di Imprese tra attività economiche su strada, con il coinvolgimento delle Università, Centri di ricerca e/o Istituzioni Accademiche operanti nel territorio regionale, al fine di promuovere la qualificazione professionale di manager esperti nella gestione di reti di imprese, in considerazione dell'opportunità di integrare le misure regionali a sostegno del commercio e dell'artigianato, come previsto nel Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 25%).

   I percorsi di formazione, non potranno essere erogati da società di formazione riconducibili alle sigle associative di riferimento dei CSA beneficiari dei contributi, dovranno prevedere almeno 15 partecipanti, con esclusione dei dipendenti dei C.S.A. beneficiari dei finanziamenti e dei dipendenti di Società o Enti correlati o comunque riconducibili alla medesima sigla Associativa; il corso dovrà essere erogato gratuitamente ai partecipanti e, al termine del predetto corso, dovrà essere rilasciato un attestato di positivo completamento del corso formativo.
4. azioni di assistenza gratuita alle imprese artigiane, con particolare riferimento alle seguenti attività (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 15%):
   a) attività di promozione e valorizzazione delle eccellenze artigiane laziali (con esclusione dei prodotti enogastronomici), anche con il coinvolgimento delle botteghe storiche inserite nell'elenco regionale previsto dalla L.R. 1/2022;
   b) assistenza gratuita per favorire l'accesso alle misure di sostegno promosse da enti o Istituzioni pubbliche ed alle agevolazioni di cui all'art. 29 della L.R. 3/2015.
5. azioni finalizzate all'aggiornamento professionale degli artigiani, volte anche alla promozione dell'occupazione ed al ricambio generazionale, da erogarsi gratuitamente ai destinatari (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto

all'ammontare complessivo del progetto: 15%).

- essere realizzati, per azione 1 e l'azione 2 (facoltativamente) e per l'azione 3 (obbligatoriamente), in partenariato con Università, Centri di Ricerca e/o Istituzioni Accademiche operanti nel territorio regionale, quali partner scientifici, al fine di favorire il trasferimento di conoscenze e competenze innovative a beneficio delle micro e piccole imprese artigiane.

Spese ammissibili:

Per la realizzazione delle suddette azioni, sono ammissibili le spese sostenute e pagate, nel periodo di attuazione degli interventi, per:

1. **SPESE DIRETTE:**
   a) servizi di consulenza, prestati, in base a lettera di incarico specifico o Contratto/ Convenzione, da imprese o società iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici (quali Università, Centri di ricerca e/o Istituzioni accademiche) ovvero da soggetti iscritti ad albi, ruoli ed elenchi legalmente riconosciuti o da persone fisiche dotate di adeguata esperienza, comprovata dai curricula. I soggetti prestatori di consulenze non devono ricoprire cariche sociali presso il soggetto richiedente, né essere loro dipendenti;
   b) personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, ovvero personale assimilabile [2] impiegato in via specifica per la realizzazione del progetto [3]e quantificato e calcolato in termini di ore/uomo per un importo non superiore al 40% del totale ammissibile delle spese dirette; non possono essere presi in considerazione gli emolumenti diretti a far beneficiare il dipendente di vantaggi particolari e supplementari e quant'altro non di carattere obbligatorio;
   c) servizi di comunicazione e promozione, relativi a realizzazione, stampa e diffusione di materiale informativo, campagne pubblicitarie, organizzazione di convegni e di ogni altra attività informativa connessa alle azioni programmate nell'ambito del progetto ammesso;
   d) servizi informatici, relativi alla realizzazione di appositi software strettamente necessari alla realizzazione del progetto;
   e) spese per l'ottenimento della Fidejussione, da rilasciare a fronte dell'erogazione dell'anticipazione;
   f) spese notarili connesse alla costituzione di eventuali Associazioni temporanee d'impresa, consistenti in Onorario notarile per la stipula dell'atto costitutivo, per l'autentica delle firme o Imposte di bollo;
   g) spese per l'organizzazione di attività di promozione e valorizzazione delle eccellenze artigiane laziali (con esclusione dei prodotti enogastronomici), quali:

[2] Per Personale Dipendente si intendono tutte le fattispecie in relazione alle quali il Beneficiario è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta. Per Personale Assimilabile a quello Dipendente si intende il personale distaccato presso il Beneficiario da altro datore di lavoro

[3] Ai fini dell'ammissibilità della spesa di personale è necessario che il Richiedente specifichi espressamente nella domanda che per il medesimo personale il CSA non abbia fruito di agevolazioni fiscali, crediti d'imposta ed analoghe contribuzioni pubbliche con riferimento all'arco temporale del progetto.

- Spese di comunicazione e promozione;
- Affitto di locali e noleggio di arredi;
- Spese per l'organizzazione di mostre ed eventi itineranti (eventuali spese catering fino al massimo del 3% della singola iniziativa);
- Spese per attività di promozione e commercializzazione online;

2. COSTI FORFETTARI INDIRETTI:

I costi forfettari indiretti, benché riferibili indirettamente al progetto, non sono o non possono essere direttamente connessi allo stesso ma possono, invece, collegarsi alle attività generali del Beneficiario. Si tratta, in sostanza, di quei costi, come ad esempio, le spese generali (ad es. affitto, utenze, cancelleria, servizi postali, rimborsi spese missioni del personale di cui alla lettera b), per i quali è difficile o impossibile determinare con precisione l'ammontare attribuibile direttamente ad un'operazione specifica.

Tali costi forfettari sono riconosciuti, ai fini del presente Avviso, forfettariamente nella misura del 5% del totale delle spese dirette ammissibili (costituite dalla somma di tutte le voci di spesa sopraelencate da lettera a) a lettera g)) riferite al contributo regionale (non al costo complessivo del progetto) e senza obbligo contabile di rendicontazione.

Sono escluse le spese non rientranti nell'elenco che precede nonché quelle fatturate al soggetto beneficiario dal legale rappresentante, dai soci e da qualunque altro soggetto facente parte di organi societari del CSA.

Tutte le spese ammissibili, per poter essere ammesse e quindi riconosciute come effettivamente sostenute, anche con riguardo agli obblighi di rendicontazione, devono:

a) essere espressamente e strettamente pertinenti al progetto, giustificate e congrue, ovvero a prezzi di mercato e nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, con particolare riguardo alla economicità ed efficienza che può essere dimostrata utilizzando le normali pratiche di impresa, anche proporzionalmente all'importo, come ad esempio mediante analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi (metodo, quest'ultimo, raccomandabile per l'acquisto di beni e servizi con caratteristiche tecniche e qualitative standardizzate);

b) essere conseguenza di impegni assunti a partire dalla data del provvedimento di ammissione al contributo. Saranno pertanto considerate inammissibili le spese i cui contratti ed i pagamenti siano precedenti alla data indicata, salvo dimostrazione documentale della diretta imputabilità al progetto ammesso, ai sensi dell'articolo 6, e comunque conseguenza di impegni assunti successivamente al 1 marzo 2026;

c) essere fatturate e pagate entro 12 mesi dalla data del provvedimento di ammissione al contributo, salvo proroga, per motivate esigenze, autorizzata ai sensi del successivo articolo 11.

In caso di concessione di proroga del termine di conclusione del progetto, da parte della Regione Lazio, richiesta con le modalità del successivo art.11, il termine ultimo per le fatture delle spese sostenute per azioni/interventi previsti nel progetto ammesso coinciderà con il termine di conclusione del progetto, come prorogato dalla Regione;

d) essere in regola dal punto di vista della normativa, civilistica e fiscale;

e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico,

etc.), da cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione dell'atto, l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;

f) essere tracciate su conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario (per ATI, intestati ai singoli C.S.A. aderenti all'Aggregazione) e destinato esclusivamente al transito del finanziamento regionale, sia in entrata che in uscita;

g) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (Titoli di Spesa, anche sotto forma di nota, parcella, conto e simili ai sensi dell'articolo 21, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633), secondo le modalità di cui al successivo art. 10, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali, bonifico/assegno, giustificativo di pagamento, il CUP, che verrà comunicato dalla Regione Lazio contestualmente al provvedimento di ammissione al contributo. Non saranno accettate spese giustificate con documenti diversi.

h) essere pagate utilizzando esclusivamente uno dei mezzi di pagamento di seguito indicati:

i. bonifico bancario, o postale, carta di debito o credito e assegni non trasferibili;
ii. ricevuta bancaria;

Qualsiasi altra forma di pagamento non è considerata ammissibile (ad es.: spese pagate in contanti, spese non tracciate, assegni intestati "a me medesimo").

Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma.

iii. essere comunque conformi a quanto stabilito nel presente Avviso.

Non sono considerate Spese Ammissibili:

a) quelle derivanti da lavori in economia o autofatturazione da parte del Beneficiario;

b) quelle sostenute nei confronti di Beneficiari Partner del medesimo progetto, realizzato tramite una Aggregazione Temporanea, ed oggetto di Aiuto ("divieto di fatturazione incrociata") e di loro Parti Correlate, salvo che per i costi del Personale Dipendente o Assimilato;

c) le spese per l'acquisto di terreni e fabbricati;

d) l'acquisto di impianti, attrezzature ed arredi, macchinari d'ufficio, strumenti e prodotti informatici licenziati (tranne quanto previsto dall'art.7, Spese Ammissibili, punto 1. "Spese dirette", lett. d));

e) l'acquisto di mezzi di trasporto e veicoli targati;

f) l'IVA, a meno che risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile, le altre imposte e le tasse e qualsiasi onere accessorio di natura fiscale o finanziaria.

8) Regime di aiuto e misura dei contributi

Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis", concessi ad un'impresa unica, non deve superare il massimale di € 300.000,00 nell'arco di tre anni.
Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa.
Il nuovo calcolo del concedibile, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 (nonché ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1408/2013 "de minimis" del settore della produzione agricola primaria e n. 2023/2832 "de minimis" SIEG), avviene con riferimento a un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto; la previsione dei 3 esercizi finanziari, come arco temporale di riferimento per la verifica del massimale, rimane solo per il Regolamento (UE) n. 717/2014 "de minimis" del settore pesca e acquacoltura.
Il periodo di tre anni solari, da prendere in considerazione ai fini del presente Regolamento, deve essere valutato su base mobile: è dunque dal momento in cui il beneficiario acquisisce legalmente il diritto di ricevere gli aiuti che bisogna cominciare a calcolare, a ritroso, il triennio (a titolo esemplificativo, nel caso di un aiuto con data prevista di concessione pari al 10/02/2024, il calcolo del concedibile viene determinato sulla base degli aiuti concessi all'impresa unica dal 11/02/2021 al 10/02/2024).

Il contributo, di cui al presente Avviso, è concesso, nel limite delle risorse totali stanziate pari ad euro 446.928,76, **nella misura massima dell'80% del totale della spesa ammissibile del Progetto**:

- fino ad un **importo massimo di € 200.000,00**, in coerenza con la D.G.R. 652/2017, per i **progetti che sviluppino le cinque azioni di cui al precedente art.7**, primo paragrafo "Caratteristiche del progetto" e siano presentati da Associazioni temporanee di impresa costituite da un numero di C.S.A. che rappresentino almeno tre province del Lazio.
  Nel caso in cui i progetti non prevedano tutte le cinque azioni di cui all'art.7, l'ammontare massimo percentuale del contributo verrà ridotto in maniera proporzionale rispetto all'incidenza delle azioni non inserite (percentuali indicate all'art.7, accanto ad ogni azione);
- fino ad un **importo massimo di € 70.000,00 per i progetti che sviluppino almeno le tre azioni**: n.1 digitalizzazione, n. 4 assistenza imprese e n. 5 aggiornamento artigiani di cui al precedente art.7, paragrafo "Caratteristiche del progetto", e siano presentati da Associazioni temporanee di impresa costituite da un numero di C.S.A. che rappresentino almeno due province del Lazio.
  Nel caso in cui i progetti prevedano meno di tre azioni, l'ammontare massimo del contributo verrà ridotto proporzionalmente;
- fino ad un **importo massimo di € 30.000,00**, per i progetti che prevedano **almeno le due azioni:** n. 4, solo lettera b) assistenza imprese per accesso misure sostegno e n. 5 aggiornamento artigiani di cui all'art.7 dell'Avviso, paragrafo "Caratteristiche del progetto", e siano presentati da un solo C.S.A..
  Nel caso in cui i progetti prevedano una sola azione, l'ammontare massimo del contributo verrà ridotto proporzionalmente.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi comunitari, statali, regionali o di altri Enti Pubblici concessi, a favore dello stesso soggetto beneficiario, per il medesimo intervento; a tal fine il richiedente dichiara, nella domanda di contributo, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto

notorio, di non aver percepito altri contributi per il medesimo progetto.
I beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare, nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato oppure, se redigono bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis c.c. o se non tenuti alla redazione della nota integrativa, sui propri siti internet o analoghi portali digitali, le informazioni concernenti le concessioni di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici agli stessi erogati nell'esercizio finanziario precedente ai sensi dell'art. 1 co. 125 e ss. L. 124/2017.
I contributi saranno erogati operando la ritenuta a titolo di acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973.

9) Procedimento amministrativo di istruttoria, valutazione e concessione dei contributi

La procedura di Concessione del contributo è a graduatoria, all'esito del completamento della valutazione nel merito dei progetti presentati.
La procedura di Concessione del contributo si articola nelle seguenti fasi:

a) istruttoria formale: verifica della completezza della documentazione presentata, dei requisiti e delle condizioni formali di ammissibilità;
b) valutazione: analisi degli elementi riguardanti il merito del progetto e valutazione dello stesso, sulla base delle specifiche dell'Avviso;
c) definizione ed approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili e dei progetti esclusi.

Il termine per la conclusione del procedimento di concessione del contributo, con approvazione della graduatoria, è di 30 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso, per non più di 10 giorni, nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte dell'Ufficio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.
Verrà comunque data comunicazione personale, a tutti i soggetti richiedenti, dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi del comma 4, art. 3 della legge 241/90, del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione procedente.
Il responsabile del procedimento è l'Avv. Modestina Di Sabato, in servizio presso l'Area Commercio e Artigianato della Direzione regionale Sviluppo Economico Attività Produttive e Ricerca, struttura presso cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.
La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni.

Istruttoria formale

L'istruttoria di ammissibilità formale si articola in:

a) verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
b) verifica della completezza della richiesta;
c) verifica del possesso degli altri requisiti di ammissibilità da parte del o dei Richiedenti. Si precisa che non saranno ritenute procedibili le richieste, qualora dalle verifiche si rilevi il mancato rispetto dei requisiti anche di uno solo dei Partner che compongono un'Aggregazione Temporanea.

Saranno comunque considerate non ammissibili le domande di contributo che presentino i motivi di esclusione di cui al precedente articolo 5, fermo restando che, per le carenze documentali considerate non essenziali, l'Ufficio regionale competente, in attuazione dell'istituto del soccorso istruttorio, può richiedere integrazioni documentali di dati conoscitivi e/o chiarimenti.

Il termine per l'invio delle integrazioni è fissato in dieci giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse, fatta salva la possibilità di indicare, nella richiesta, un termine inferiore ove la documentazione richiesta si trovi nella disponibilità del Richiedente. Decorso tale termine, l'Ufficio regionale competente procede sulla base della documentazione disponibile.

Tutte le comunicazioni, previste dalla procedura amministrativa, sono effettuate via PEC all'indirizzo: sviluppoeconomico@pec.regione.lazio.it.

In caso di esito istruttorio negativo, il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/1990 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti possono presentare osservazioni scritte, corredate da eventuale documentazione. Tale comunicazione non è prevista per i vizi formali insanabili di cui all'articolo 5, laddove il risultato non potrebbe avere un esito diverso da quello previsto nel presente Avviso.

Valutazione

La valutazione nel merito delle domande, che hanno i requisiti previsti dagli articoli precedenti, viene effettuata da un Nucleo di valutazione costituito con apposito provvedimento della Direzione Regionale Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca.

Il Nucleo di Valutazione valuta la coerenza dei progetti rispetto le finalità ed i contenuti previsti nel presente Avviso ed attribuisce un punteggio, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

CRITERIO	MAX PUNTI	ASPETTI VALUTATIVI	FORBICE
Composizione e numerosità del soggetto promotore	5	Viene valutata la numerosità e la rappresentatività territoriale dei C.S.A. aderenti all'ATI	0-5
Coerenza degli obiettivi del progetto alla D.G.R. n. 652/2017 e alla D.G.R. n. 1154/2025	20	Viene valutata la coerenza del progetto in relazione alle DGR indicate e alle finalità del presente avviso	0-20
Qualità del programma	35	1) Congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi prefissati	0-15
		2) Qualità delle proposte progettuali presentate	0-20
Congruità dei costi programmati	25	Viene valutata l'appropriatezza e congruità delle spese previste per le singole azioni, rispetto agli obiettivi prefissati	0-25

Chiarezza espositiva della domanda di finanziamento	15	Viene valutata la chiarezza della documentazione, con particolare riferimento alla scheda finanziaria e alla relazione illustrativa	0-15

Sono considerati ammessi i progetti che ottengono il punteggio minimo di 70 punti e sono finanziati i progetti ammessi, secondo il punteggio della graduatoria definita all'esito della valutazione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.
A parità di punteggio, prevale la priorità del criterio cronologico nella presentazione della domanda.
Resta inteso che i requisiti, dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445/2000, possono essere verificati anche successivamente alla erogazione dell'anticipo, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Approvazione graduatoria

La struttura regionale competente, entro quindici giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, invia la "Comunicazione di Concessione" ai Beneficiari, invitandoli a sottoscrivere l'Atto di Impegno ivi allegato.
Il Beneficiario deve sottoscrivere l'Atto di Impegno entro i sette giorni successivi alla ricezione della Comunicazione di Concessione.

10) Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo.

Termini e modalità rendicontazione spese

L'Aiuto sarà erogato, secondo i termini e le modalità di seguito indicate, a seguito di formale richiesta di liquidazione:

a) una anticipazione, successiva alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, nella misura massima del 60% dell'Aiuto concesso, garantita da apposita Fidejussione;
b) un'ulteriore quota, nella misura massima del 30% dell'aiuto concesso;
c) il saldo, da presentarsi entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, salvo proroga.

La richiesta di liquidazione, inviata tramite PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.lazio.it, va sottoscritta dal Legale Rappresentante del C.S.A., o, in caso di Associazioni Temporanee, dal "Partner mandatario" o "Capofila", contenente l'indicazione del Codice Fiscale, dei dati relativi alle modalità di pagamento (banca di appoggio, IBAN, coordinate bancarie, numero di c/c) e va presentata nei seguenti termini:

a. la richiesta di liquidazione della quota, successiva all'anticipazione, pari al massimo al 30% dell'aiuto concesso, va presentata contestualmente alla trasmissione della rendicontazione delle spese già sostenute, pari almeno al 70% delle risorse trasferite a titolo di anticipazione;
b. la richiesta di liquidazione del saldo del contributo va presentata, con contestuale trasmissione della rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute per il progetto ammesso a contributo (si tratta di tutte spese relative all'ammontare complessivo del progetto, non le sole spese relative all'80% del contributo concesso), entro 12 mesi dalla data del provvedimento di ammissione al contributo, salvo eventuale proroga, ai sensi del

successivo articolo 11, pena la revoca totale o parziale del contributo concesso.

Requisiti documentazione di rendicontazione

La documentazione di rendicontazione, da allegare alle richieste di liquidazione, è così composta:

a) una relazione (intermedia o finale, se allegata alla richiesta di saldo) sulla completa realizzazione delle azioni/interventi previsti dal progetto approvato, sugli eventuali scostamenti con relativa motivazione, sugli obiettivi raggiunti, nella quale, inoltre, dovranno essere evidenziate le eventuali variazioni intervenute ed autorizzate ai sensi del successivo articolo 11, rispetto al progetto approvato e alla composizione delle Spese Ammesse previste nell'Atto di Impegno; per i servizi di assistenza alle imprese artigiane è richiesta specifica indicazione, per ciascun CSA, del numero delle imprese artigiane servite distinte per tipologia di assistenza fornita, con le idonee evidenze documentali, la natura dei servizi prestati, con indicazione degli ulteriori fabbisogni riscontrati e delle criticità eventualmente sorte nell'attività espletata;

b) copia delle fatture/note di debito quietanzate (le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto, varrà, cioè, per esse, il criterio di "cassa" e pertanto le fatture/documenti equipollenti, per essere ammesse, dovranno essere totalmente quietanzate), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali.

   Per fattura/nota di debito quietanzata si intende la fattura/nota di debito a cui è allegata copia del bonifico di pagamento con indicazione in casuale del documento contabile ai cui si riferisce, riscontro su estratto conto della Rete e copia del modello F24 di versamento della ritenuta d'acconto, ove prevista, e relativa quietanza.

   Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere annullati come segue:

   a. ove nativamente cartacei, devono essere annullati in originale con un timbro che richiami la dicitura dell'Avviso: "Avviso pubblico per la concessione di contributi ai C.S.A. (Centri Servizi per l'Artigianato) a sostegno di azioni mirate a sviluppare processi di ammodernamento e di aggregazione delle imprese artigiane laziali";
   b. ove nativamente digitali, è necessario che nella descrizione del documento si richiami la dicitura dell'Avviso indicata nel punto a., ivi incluso il codice CUP del progetto.

   Qualora le fatture/note di debito prodotte non riportino, per ogni singolo intervento, la descrizione della voce di spesa e l'indicazione del relativo importo, le fatture medesime dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti che la spesa è finanziata dal presente Avviso.

   La copia delle fatture va corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal Legale Rappresentante del o dei Beneficiari, e contenente tra l'altro:

   - l'indicazione della data di ultimazione delle attività oggetto del programma ammesso a contributo, in caso di rendicontazione a saldo;
   - l'attestazione che le fatture sono fiscalmente regolari e che si riferiscono unicamente alle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
   - l'attestazione di regolare attuazione degli interventi ammessi a contributo;
   - l'elenco riepilogativo delle fatture/note di debito, contenente l'indicazione del

soggetto che l'ha emessa, del numero, della data, dell'oggetto, dell'importo al netto di IVA, dell'importo al lordo di IVA, dell'IVA, nonché della data della quietanza;

- copia semplice di tutta la documentazione relativa al pagamento del personale: buste paga con oscurazione di eventuali dati sensibili, relativi bonifici di pagamento, modelli di calcolo del TFR, modelli DM10, F24 di pagamento del DM10, computo dell'eventuale monetizzazione di ferie e permessi non goduti.;
- copia delle lettere di incarico specifico, relative ai servizi di consulenza di cui alla lett. a) dell'articolo 7, Spese ammissibili.

L'Ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.

Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo, richiesto con formale nota, avviene previa verifica della documentazione di spesa inoltrata, nonché, nel caso di richiesta di liquidazione a saldo, previa verifica della conformità del progetto realizzato a quello approvato.

L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta qualora la spesa effettiva ammissibile, risultante dalla documentazione consuntiva presentata, risulti inferiore alla spesa preventivata.

Nell'ipotesi di realizzazione parziale del progetto, ferme restando le disposizioni relative alle modiche/variazioni, di cui al successivo paragrafo, l'Ufficio regionale competente procede alla rideterminazione del contributo e alla sua liquidazione in maniera proporzionale alla parte del progetto realizzato, purché quest'ultima costituisca un lotto funzionale e funzionante del progetto stesso.

Nell'ipotesi di rideterminazione del contributo, il beneficiario è tenuto alla restituzione della maggiore somma, eventualmente già percepita.

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 30 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300.

Il soggetto beneficiario è tenuto, per almeno cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo, alla conservazione di tutta la documentazione nonché copia di tutti i materiali e prodotti realizzati per il progetto finanziato.

I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti, previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

11) Modifiche, variazioni ed eventuale proroga al progetto

Modifiche e/o variazioni

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione, che le valuterà entro 10 giorni dal ricevimento.

Qualora, entro tale termine, l'Ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate.

La domanda di modifica o variazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o, in caso di Aggregazione Temporanea, dal "Partner mandatario" o "Capofila", deve

essere corredata da una **relazione** che illustri lo stato di realizzazione complessivo degli interventi previsti dal programma ammesso, le motivazioni della modifica o variazione, nonché la coerenza delle azioni sostitutive rispetto alle finalità dell'avviso, nonché dalla **scheda finanziaria rimodulata**.
L'autorizzazione alla modifica o alla variazione del progetto non comporta la proroga del termine per il completamento delle attività.
Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa, a parità di beni/servizi del progetto approvato, nella percentuale di scostamento fino al 10%;
- la sostituzione di taluno dei beni/servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

In ogni caso, dovranno essere mantenuti inalterati gli obiettivi originari per le finalità del progetto. Eventuali importi superiori, necessari a seguito della variazione per la realizzazione del progetto, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile.

Proroga

Il beneficiario può chiedere, a fronte di dettagliata motivazione nonché di specifica relazione sulle attività progettuali effettivamente svolte alla data della richiesta, la proroga del termine di conclusione del progetto, da presentarsi non oltre il trentesimo giorno antecedente il termine di conclusione, di cui all'art.6 dell'Avviso (12 mesi dalla data del provvedimento di ammissione al contributo).
La richiesta di proroga sarà valutata dal competente Ufficio regionale che adotterà, nel termine di 15 giorni, specifico provvedimento di autorizzazione ovvero di diniego.
La proroga può essere concessa per una sola volta e per un periodo non superiore a 60 giorni.
La richiesta di proroga è in ogni caso inammissibile nei seguenti casi:

- se carente di adeguata motivazione;
- se carente di specifica relazione sulle attività progettuali effettivamente svolte alla data della richiesta;
- se presentata oltre il 30 giorno precedente alla data di conclusione del progetto.

12) Controlli

Regione Lazio provvede, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in materia di sanzioni penali.
Laddove, all'esito dell'attività di controllo, risulti l'indebita percezione dei contributi di cui al presente Avviso a causa dell'insussistenza dei richiesti requisiti imputabile al beneficiario, si provvederà alla revoca del contributo ai sensi del successivo articolo 12, nonché all'applicazione, ricorrendone i presupposti di legge, della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 316 ter del Codice penale.
In caso di decadenza, il beneficiario è tenuto a restituire le somme eventualmente percepite.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate

13) Revoca del contributo

Il contributo è revocato, qualora:

a) Il beneficiario non mantenga per tutta la durata del progetto ammesso i requisiti per l'accreditamento previsti dalla D.G.R. n. 652/2017;
b) il beneficiario, pur avendo ottenuto l'anticipazione del contributo, non abbia avviato il Progetto;
c) la realizzazione del progetto risulti difforme rispetto al progetto approvato, senza preventiva autorizzazione della Regione;
d) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire tali somme entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

14) Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

15) Obblighi informativi

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'Art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "*Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi...*"

16) Informativa sul Trattamento dei Dati Personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, dei beneficiari dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai C.S.A

Si fa presente che sarà rilasciata, agli interessati, apposita informativa sul trattamento dei Dati Personali.

Allegato B

Mod. 1/A (Modulo di domanda)

Applicare marca da bollo

Alla Regione Lazio Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.lazio.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI CENTRI SERVIZI PER L'ARTIGIANATO (C.S.A.)

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il Sottoscritto:

Cognome Nome

Codice fiscale

Nato a

Prov.

residente in Via/Piazza N°

CAP

Comune

Prov.

in qualità di rappresentante legale del C.S.A.:

Denominazione

Codice Fiscale Partita Iva

con sede legale in

ovvero, in caso di Aggregazione Temporanea, in qualità di rappresentante legale del "Partner mandatario" o "Capofila dell'Associazione temporanea d'impresa", alla quale partecipano i seguenti C.S.A.:

Denominazione C.S. A. partecipanti, con indicazione, per ogni partecipante, del relativo Codice Fiscale/Partita Iva, sede legale, contatto telefonico ed email:

CHIEDE

di essere ammesso a beneficiare dei contributi di cui all'art. 33 della L.R. n. 3/2015 per la realizzazione del progetto dal titolo:

che ha una spesa complessiva preventivata pari ad euro (in cifre):

(in lettere):

come dettagliato nell'allegato Modello 2/A "Descrizione del progetto".

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare

che “La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza” e che “la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”;

- di aver preso visione della informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. (articolo 15 dell’Avviso) e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Regione Lazio per effetto della partecipazione alla procedura disciplinata dall’Avviso;
- di essere consapevole che l’erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica delle Spese effettivamente sostenute e della correttezza della documentazione amministrativa presentata.

DICHIARA

che il soggetto beneficiario:

- è un Centro Servizi per l’Artigianato (C.S.A.), accreditato con determinazione n.:
  del:
- oppure è un’Associazione temporanea di impresa, alla quale partecipano i seguenti C.S.A.:

accreditati con determinazioni numero/del:

in tal caso, allega, il contratto che disciplina i rapporti tra i Partner relativi al Progetto, indicando i relativi ruoli e responsabilità, con particolare riferimento alla ripartizione delle

attività in capo a ciascun Partner, alla ripartizione dei costi e alla proprietà ed all'utilizzo dei risultati del Progetto, come indicato all'articolo 4 dell'Avviso;

- possiede i seguenti requisiti (in caso di Aggregazione Temporanea, il possesso dei seguenti requisiti va dichiarato anche dal Legale Rappresentante di ogni singolo C.S.A. partecipante all'Aggregazione, compilando la dichiarazione Mod. 5/A, da allegare alla presente domanda):
  - è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942, e s.m.i. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  - non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.;
  - non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;
  - non è risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed insussistenza, nei confronti dei medesimi soggetti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
  - non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni, in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
  - ha una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- non ha ottenuto né chiesto altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici per le medesime attività ed azioni di cui al Progetto oggetto della presente domanda;
- ha restituito le agevolazioni pubbliche godute, per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità nazionali e regionali indipendentemente da una Decisione della Commissione Europea;
- rispetta i limiti previsti dalla normativa in materia di "de minimis".

- osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
  (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
  (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii;
  (iii) inserimento dei disabili;
  (iv) pari opportunità;
  (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
  (vi) tutela dell'ambiente.
- che si impegna a conservare la domanda per la richiesta del contributo, corredata della documentazione trasmessa, per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo concesso e a esibirla a richiesta della Regione;
- pena la revoca del contributo, assume l'impegno di comunicare tempestivamente, all'Ufficio regionale competente, gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione dei provvedimenti di Concessione dell'Aiuto, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni;
- che il referente della presente richiesta di contributo è (indicare nominativo, contatto telefonico ed email di riferimento):

Apporre Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Apporre timbro e firma digitale del Legale Rappresentante)

A tal fine si allega:

- dettagliata descrizione del progetto (Mod. 2/A);
- dichiarazione “de minimis” (in caso di Aggregazione Temporanea, la dichiarazione va sottoscritta da ciascun singolo C.S.A. partecipante all’Aggregazione) (Mod. 3/A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011 (Mod. 4/A);
- dichiarazione circa il mantenimento, in capo al C.S.A. richiedente, dei requisiti di accreditamento previsti dalla D.G.R. n. 652/2017 (tale dichiarazione va compilata e sottoscritta, in caso di Aggregazione Temporanea, dal Legale Rappresentante di ciascun C.S.A. partecipante all’Aggregazione);
- relazione dell’attività svolta, dal C.S.A. richiedente (in caso di ATI, da ogni C.SA. facente parte dell’ATI medesima), negli ultimi cinque anni;
- in caso di Aggregazione Temporanea, il contratto che disciplina i rapporti tra i Partner relativi al Progetto, indicando quanto previsto dall’art.4 dell’Avviso;
- in caso di Aggregazione Temporanea, le dichiarazioni sostitutive sottoscritte da ciascun C.S.A. partecipante, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 (Mod. 4/A e 5/A);
- la lettera di adesione al progetto o lettera di incarico all’Università, Centro di ricerca e/o Istituzione Accademica, ove prevista nell’Avviso.

Mod. 2/A (Descrizione progetto)

DESCRIZIONE PROGETTO

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

- **Definizione chiara e sintetica degli obiettivi:**

- **Descrizioni delle singole azioni di intervento,** indicando per ciascuna azione:

    A. i contenuti specifici delle attività;

B. le tipologie delle iniziative (per le attività di formazione, specificare, ove previsto, l'inserimento, nel percorso formativo, di eventuale formazione pratica quali stage/tirocinio presso reti di imprese del commercio);
C. i prodotti da realizzare e le relative quantificazioni;
D. gli ambiti territoriali;
E. l'ampiezza e la tipologia del target interessato;
F. le fasi e i tempi di attuazione;
G. i costi previsti;
H. per le attività di formazione, la descrizione delle singole azioni di intervento.

Eventuale coinvolgimento di soggetti terzi (specificare la modalità di partecipazione di altri soggetti); per le attività di formazione, specificare le capacità dei partner formativi individuati e la loro l'esperienza pregressa:

Indicazione dei criteri quantitativi per la misurazione dell'efficacia dell'intervento e relativi risultati previsti:

(come sopra individuate dettagliatamente nella sezione: Descrizioni delle singole azioni di intervento):

Tipologia spesa	**Azione 1: digitalizzazione**	**Azione 2: studio artigianato**	**Azione 3: formazione Manager**	**Azione 4, Lett. a): promoz. artigian.**	**Azione 4, Lett. b): assistenza accesso misure sostegno**	**Azione 5: aggiornamento professionale**
a) **Servizi consulenza**	**Euro….**					
b) **Personale** (max 40% spese dirette ammissibili)						
c) **Servizi comunicazione**						
d) **Servizi informatici**						
e) **Fideiussione**						
f) **Spese notarili**						

g) **Specificare altra voce di spesa per promozione, es: affitto locali, ecc.**						
	TOTALE per Azione 1	**TOTALE per Azione 2**	**TOTALE per Azione 3**	**TOTALE per Azione 4 a)**	**TOTALE per Azione 4 b)**	**TOTALE per Azione 5**

RIEPILOGO SINTETICO DELL'IMPORTO DEL PROGETTO:

1) Totale spese dirette (somma di tutte le voci di spesa ammissibili del progetto, ai sensi dell'art.7 dell'Avviso, sezione Spese ammissibili, da lettera a) a lettera g)): euro:

2) Costi forfettari indiretti (5% del totale delle spese dirette di cui al punto 1)): euro:

3) **Totale spesa del Progetto** (punto 1)+ punto 2)): euro:

Apporre Luogo e Data

Il Legale Rappresentante

(Apporre timbro e firma digitale del Legale Rappresentante)

Mod. 3/A (Dichiarazione "de minimis")

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **richiedente:**

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Il **sottoscritto** in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto **dall'Avviso Pubblico la concessione di contributi ai C.S.A.** (Centri Servizi per l'Artigianato)

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Avviso Pubblico la concessione di contributi ai C.S.A. a sostegno di azioni mirate a sviluppare processi di ammodernamento e di aggregazione delle imprese artigiane laziali	determinazione *n. …* *del ……*	n. ….. del ……

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023**, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15/12/2023)
Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- ☐ Regolamento n. 2023/2831 «*de minimis*» generale
- ☐ Regolamento n. 1408/2013 «*de minimis*» nel settore della produzione agricola primaria
- ☐ Regolamento n. 717/2014 «*de minimis*» nel settore pesca e acquacoltura
- ☐ Regolamento n. 2023/2832 «*de minimis*» SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (allegato I);**
CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____[1];

2)

☐ **2.1** - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato[2], **non è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;

☐ **2.2** - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato[3], **è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE *«de minimis»*	Impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	CF impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	Codice COR Identificativo dell'aiuto[4]	Operazione intercorsa[5]	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata
1						
2						
3						

3) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017[6] in regime «de minimis» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE *«de minimis»*	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione[7]	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali[8]	Importo dell'aiuto *«de minimis»*
1					
2					
3					

[1] Da compilare solo per il regolamento (UE) de minimis n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura il cui periodo di riferimento per il calcolo del massimale è costituito sulla base dell'esercizio finanziario.

[2] Il periodo di riferimento per il regolamento n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura è costituito dall'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 2023/2831 settore generale, n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 2023/2832 è costituito sulla base dell'arco di tre anni.

[3] Vedi nota 2.

[4] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.

[5] Indicare la tipologia di operazione intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

[6] Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

[7] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*» (il campo non deve essere compilato per gli aiuti fiscali aventi dichiarazione fiscale per i quali va compilata la colonna "Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali").

[8] Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*».

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **separazione contabile** o **distinzione dei costi**;

Sezione D - condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

DICHIARA, inoltre

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata in calce al presente modulo.

Apporre Luogo e data ……

Il Legale Rappresentante

(Apporre timbro e firma digitale del Legale Rappresentante)

All.1. ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO "DE MINIMIS"

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - RNA - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il registro RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il registro RNA è disciplinato dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni) ed opera dal 12 agosto 2017.

Nel caso di istituzione di un registro centrale, come il registro RNA, la verifica del rispetto del massimale si acquisisce tramite il registro e non più a mezzo di dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere un aiuto "de minimis". Dato però, che ai fini dell'applicazione dei regolamenti "de minimis", le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare – prima di procedere alla concessione dell'aiuto "de minimis" – una serie di informazioni che non sono contenute in RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, l'Amministrazione regionale ha predisposto, a partire dal 2020, un modello di dichiarazione "de minimis" che attesti le predette informazioni non rinvenibili, totalmente o parzialmente, nel registro. La dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e viene sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere l'aiuto "de minimis".

I regolamenti (UE) n. 2023/2831 "de minimis" generale, n. 1408/2013 "de minimis" del settore della produzione agricola primaria e n. 2023/2832 "de minimis" SIEG prevedono come periodo di riferimento per calcolare il rispetto del massimale, per i predetti regolamenti, un **arco temporale di tre anni**, mentre l'arco temporale di riferimento per la verifica del massimale per il regolamento (UE) n. 717/2014 "de minimis" del settore pesca e acquacoltura viene determinato sulla base dell'esercizio finanziario.

Dato che il modello di dichiarazione "de minimis" rimane comune a tutti e quattro i regolamenti de minimis vigenti (Regolamento n. 2023/2831 "de minimis" generale; Regolamento n. 1408/2013 "de minimis" nel settore della produzione agricola primaria; Regolamento n. 717/2014 "de minimis" nel settore pesca e acquacoltura; Regolamento n. 2023/2832 "de minimis" SIEG), l'arco temporale è stato indicato con la seguente formula, più generica: "**nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato".**

Anche nel registro RNA è stato effettuato l'adeguamento per l'attuazione dei sopra richiamati nuovi regolamenti (UE) "de minimis" adottati per il settore generale e per il SIEG, al fine di consentire le attività di registrazione e controllo a valere sui predetti regolamenti europei.

Ai fini della concessione di un aiuto individuale in regime “de minimis”, si ricorda che un nuovo aiuto “de minimis” potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nel periodo di riferimento del regolamento “de minimis” applicato (arco di tre anni o esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), non vengano superati i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Un’impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “de minimis”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, con eventuale riduzione dell’importo dell’aiuto concesso, l’Amministrazione terrà in considerazione l’importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l’importo concesso.

Si ricorda, altresì, che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Nelle indicazioni per la compilazione delle Sezioni A e B del modello “de minimis”, si prende come riferimento, tra i regolamenti in materia, il regolamento “de minimis” generale n. 2023/2831.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell’impresa candidata a ricevere un aiuto “de minimis”, si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel periodo di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

"Impresa unica": ai fini del presente regolamento, tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si precisa che per gli aiuti "de minimis" SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l'ultimo periodo dell'articolo 2, paragrafo 2 statuisce: "Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un'impresa unica ai sensi del presente regolamento".

Sezione B: Rispetto del massimale.
Periodo di riferimento:

Come specificato, il periodo di riferimento per il regolamento "de minimis" del settore pesca si basa sull'esercizio finanziario in corso e sui due esercizi precedenti, mentre per i regolamenti del settore generale, del settore agricolo e SIEG il periodo temporale è costituito dall'arco di tre anni.

Il punto 1 della Sezione B, pertanto, va compilato solo in caso di applicazione del regolamento "de minimis" del settore pesca.

Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?

Il Regolamento "de minimis" n. 2023/2831 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti "de minimis" in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d'azienda. Per tale ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall'Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell'impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti "de minimis" da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "Sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link:

- sito RNA
- sito SIAN (aiuti concessi in ambito agricolo e della pesca)

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3(9) del Reg 2023/2831/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto, nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti "de minimis" che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del "de minimis" in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «de minimis» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto "de minimis" imputato al ramo ceduto.

Aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati in RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** aventi medesime caratteristiche si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Il sopracitato art. 10 si applica anche agli aiuti "de minimis" subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati.

Per il calcolo del cumulo degli aiuti "de minimis", il registro RNA utilizza quale **data di concessione** degli aiuti di cui al predetto articolo 10 quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto.

La registrazione degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei medesimi aiuti.

Come ricordato nell'introduzione del presente Allegato I, gli aiuti "de minimis" sono tali quando vengono concessi ad una stessa impresa unica in un determinato arco di tempo senza superare un importo prestabilito (massimale). Conseguentemente l'art. 10 del D.M. n. 115/2017 prevede, al comma 4, che **l'impossibilità di registrazione** degli aiuti "de minimis" **per effetto del superamento del massimale pertinente** in relazione alla tipologia di aiuto "de minimis" **determina l'illegittimità della fruizione**.

È necessario, quindi, che le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti "de minimis" in misura superiore al massimale effettivamente disponibile. A tal fine va compilato il punto 3) della sezione B del Modulo "de minimis" dove vanno, infatti, indicati agli aiuti sopra richiamati, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo "de minimis", ma non ancora **registrati** in RNA in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'Avviso, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 2023/2831/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura solo nel caso specifico in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati o immessi sul mercato;

- della produzione primaria dei prodotti agricoli;

- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Mod. 4/A (Dichiarazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)

Il Sottoscritto:

Cognome Nome

Codice fiscale

Nato a

Prov.

residente in Via/Piazza N°

CAP

Comune

Prov.

in qualità di rappresentante legale del C.S.A.:

Denominazione

Codice Fiscale Partita Iva

con sede legale in

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Inserire luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Apporre timbro e firma digitale del Legale Rappresentante)

Mod. 5/A (Dichiarazione Partner Aggregazione Temporanea)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)

Il Sottoscritto:

Cognome Nome

Codice fiscale

Nato a

Prov.

residente in Via/Piazza N°

CAP

Comune

Prov.

in qualità di rappresentante legale del C.S.A.:

Denominazione

Codice Fiscale Partita Iva

con sede legale in

- consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità;
- al fine di essere ammesso a beneficiare dei contributi di cui all'art. 33 della L.R. n. 3/2015 per la realizzazione del progetto dal titolo:
  presentato dall'Aggregazione temporanea di cui è partner

DICHIARA,

1) di possedere i seguenti requisiti
   - essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942, e ss. mm. ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato

preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;
- non essere risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed insussistenza, nei confronti dei medesimi soggetti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni, in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- avere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- non aver ottenuto né chiesto altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici per le medesime attività ed azioni di cui al summenzionato Progetto, presentato dal Partner capofila a valere sui contributi di cui all'art. 8, comma 6, della L.R. 22/19;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità nazionali e regionali indipendentemente da una Decisione della Commissione Europea;
- rispettare i limiti previsti dalla normativa in materia di "de minimis";

2) di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

(vii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;

(viii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii;

(ix) inserimento dei disabili;

(x) pari opportunità;

(xi) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;

(xii) tutela dell'ambiente;

3) pena la revoca del contributo, di assumere l'impegno di comunicare tempestivamente, all'Ufficio regionale competente, gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione dei provvedimenti di Concessione dell'Aiuto, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Inserire luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Apporre timbro e firma digitale del Legale Rappresentante)

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 maggio 2026, n. G06825

"Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" art.41 della L.R. n.26 del 28/12/2007 - D.G.R. n. 943 del 15/11/2024 e D.D. n.G17904 del 23/12/2025 e D.D. 11/07/2025, n. G08926 - Avviso Pubblico anno 2024-2026. Comune di Tarquinia. Intervento denominato: Riqualificazione e riorganizzazione del lungomare di Tarquinia Lido - Codice MIR I202600001- CUP: D87H25001830004- Provvedimento di ammissione a contributo - liquidazione 20%.

Oggetto: "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale"* art.41 della L.R. n.26 del 28/12/2007 - D.G.R. n. 943 del 15/11/2024 e D.D. n.G17904 del 23/12/2025 e D.D. 11/07/2025, n. G08926 - Avviso Pubblico anno 2024-2026. Comune di Tarquinia. Intervento denominato: Riqualificazione e riorganizzazione del lungomare di Tarquinia Lido - Codice MIR I202600001- CUP: D87H25001830004– Provvedimento di ammissione a contributo – liquidazione 20%.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

Su proposta del Dirigente dell'Area *Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane*

VISTI:

– lo Statuto della Regione Lazio;

– la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

– il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" 6 e s.m.i.;

– il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;

– la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

– il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

– l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

– la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 Legge di Stabilità regionale 2026;

– la legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028;

– la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

– la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024 recante "indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento sopra richiamato e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. nn. 141422 del 5.12.2023, 132306 del 30.01.2024, n. 0171408 del 6.02.2024, n. 0190513 del 9.02.2024, 0231852 del 19.02.2024 e 281552 del 28.02.204 con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06667 del 03/06/2021 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area "Politiche di sviluppo economico del territorio e delle Aree urbane e del Cratere Sismico" assumendo la nuova denominazione "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;

CONSIDERATO che nella declaratoria delle competenze di cui alla sopracitata determinazione dirigenziale n. G06667/2021 sono incardinate in capo all'Area "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la Ricerca, le "attività relative all'attuazione dei programmi annuali e pluriennali degli interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del litorale laziale con la riqualificazione dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale" (art. 41 della L.R.n.26/2007);

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26.2.2024 è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;
- con Atto di Organizzazione G01299 dell'8.2.2024 è stato conferito al Dott. Alberto Sasso D'Elia l'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTA la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 "*Norme in materia di opere e lavori pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante: "*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione dirigenziale G16036 del 10/12/2018 (pubblicata sul B.U.R.L. n.104 del 27/12/2018) con la quale sono state approvate le "*Linee Guida 2018"* relative alle procedure per il trattamento dei progetti e modello organizzativo, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.);

VISTO il Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 "*Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.*", pubblicato il 23/04/2020 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, n. 51, modificato con il Regolamento Regionale 29 gennaio 2021, n.2, pubblicato sul BUR Lazio 2 febbraio 2021, n.10;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente "*Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008*" ed in particolare l'articolo 41:
comma 1) che prevede che la Giunta regionale promuove la realizzazione di interventi nei Comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;

• comma 2) che istituisce il "*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" con apposito capitolo di bilancio B44516 (oggi B44520 - ARMO - *FONDO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL LITORALE LAZIALE (ART. 41, COMMA 4, L.R. N. 26 DEL 29/12/2007 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO e CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE*);
• comma 3) che stabilisce che per la gestione del Fondo straordinario la Regione si avvale della società regionale per lo sviluppo economico del litorale laziale – Litorale S.p.A., (oggi Lazio Innova S.p.A.) sulla base di una apposita convenzione;

VISTA la Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e l'allora Litorale S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A. e oggi *Lazio Innova S.p.A.*), in data 03/12/2008 (Registro Cronologico n. 10341 del 22/12/2008) con scadenza alla data del 31/12/2011 i cui termini risultano prorogati:
• con atto aggiuntivo Reg.Cron.n.15328 del 18/06/2012 fino alla data del 31/12/2014;
• con nota prot. 691179 del 12/12/2014 fino alla data del 31/12/2017;
• con nota prot. 635966 del 14/12/2017 fino alla data del 31/12/2020;
• con nota prot. 1154020 del 30/12/2020 fino alla data del 31/12/2023;

CONSIDERATO, pertanto, che a seguito della riorganizzazione societaria, le attività relative alla gestione del "*Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" di cui alla L.R. n. 26/2007 art. 41, regolate dalla citata Convenzione Registro Cronologico n. 10341/2008, sono trasferite alla Società Lazio Innova S.p.A.;

RICHIAMATE:
– la D.G.R. 31 ottobre 2008, n.799 avente ad oggetto "*articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 – Approvazione dello schema dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse, ai fini dell'individuazione degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*;
– la D.G.R. 2 ottobre 2009, n.758 avente ad oggetto: "*articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 Approvazione del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale*";
– la D.G.R. 29 aprile 2014, n.227 avente ad oggetto: "*Art.41 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n.26, presa d'atto della rimodulazione degli interventi ricompresi nel "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" approvato con la D.G.R. n. 758 del 2 ottobre 2009. Individuazione dei criteri e delle modalità operative per l'utilizzo delle risorse finanziarie non utilizzate e delle economie di spesa*";
– la D.G.R. 10 maggio 2016, n.234 avente ad oggetto: "*Criteri e direttive per il completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale", di cui alla D.G.R. 227/2014, per il triennio 2016/2018 (articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007) (Avviso approvato con Determinazione G06025 del 26/05/2016)"*;
– la D.G.R. 13 giugno 2017, n. 315 avente ad oggetto: "*Fondo Straordinario per l'attuazione del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale", Articolo 41 della L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007. Modifica della D.G.R. n. 234 del 10 maggio 2016. Proroga termini per l'attivazione degli interventi ammessi al contributo";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 943 del 15/11/2024, pubblicata sul BURL n. 93 del 19/11/2024, avente ad oggetto: "*Criteri e direttive per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei 21 comuni del litorale, del X Municipio di Roma Capitale - Ostia e dei due comuni isolani, per il completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale".* Articolo 41, della L.R. n.26 del 28 dicembre 2007: *"Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" - Triennio 2024/2026*;

VISTA la determinazione n. G17904 del 23 dicembre 2024 (pubblicata sul BURL n° 104 del 27/12/2024), in attuazione alla già menzionata DGR n. 943/24, con cui si è provveduto ad

approvare l'AVVISO Pubblico e i relativi allegati per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007, annualità 2024/2026, avvalendosi della società in house LazioInnova S.p.A. per l'erogazione dei finanziamenti risultati ammissibili e per le altre attività tecnico amministrative elencate nella stessa determinazione;

VISTA la determinazione 11 luglio 2025, n. G08926 concernente "Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007 " Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" in attuazione della DGR n. 943 del 15/11/2024, approvato con Determinazione n.G17904 del 23/12/2025. Indicazione delle istanze pervenute e di quelle non ammissibili. Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione: approvazione graduatoria finale";

CONSIDERATO che, con la suddetta determinazione si è preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione Tecnica di Valutazione, ed approvare gli elenchi di seguito allegati, i quali formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allega A) Elenco delle 22 domande presentate esaminate dalla CTV;

- Allegato B) Elenco dei progetti finanziabili;

- Allegato C) Elenco dei progetti ammessi e non finanziabili;

- Allegato D) Progetti non ammessi con relativa motivazione;

CONSIDERATO che con Deliberazione Giunta Regionale n. 934 del 23/10/2025 si è provveduto alla finalizzazione delle ulteriori risorse disponibili per il finanziamento delle proposte progettuali ammissibili di cui alla Determinazione n. G08926 dell'11/07/2025;

CONSIDERATO che con determinazione G14763 del 07/11/2025 si è provveduto, in attuazione della D.G. 934/2025, al Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa a favore della Soc. Lazio Innova S.p.A, presenti sul capitolo di bilancio U0000B44516 - PCF: U.2.03.01.02.000 - Missione 07, Programma 01, per complessivi €.7.936.500,00, di cui € 3.968.250,00 (prenotazione 2025/59266) es. fin. 2025 ed € 3.968.250,00 (prenotazione 2026/4586) es. fin. 2026;

CONSIDERATO che, nell'Allegato "B" alla Determinazione 11 luglio 2025, n. G08926 è risultata utilmente collocata la manifestazione di interesse proposta dal Comune di Tarquinia concernente:

Intervento codice regionale n.	Ente proponente	Titolo della manifestazione di interesse	Totale investimento	51,69% Regione Lazio	48,31% Comune
I202600001	Comune di Tarquinia	Riqualificazione ed riorganizzazione del lungomare di Tarquinia Lido	1.552.578,51	802.578,51	750.000,00

DATO ATTO che con Determinazione n.G00225 del 14 gennaio 2026 si è provveduto a concedere al Comune di Tarquinia una proroga tecnica, giusta richiesta con nota del 22 dicembre 2025 prot.n.9864 acquisita agli atti della Regione Lazio in data 23 dicembre 2025 prot.n. 1258971, per la presentazione della documentazione;

DATO ATTO che il Comune di Tarquinia con prot. n.20868 dell'11 maggio 2026, acquisita agli atti della Regione Lazio con prot.n. 496677 del 12 maggio 2026 ha provveduto a trasmettere la sottoelencata documentazione:

- la determinazione n.422 del 20/03/2026 con la quale si è preso atto della conclusione della conferenza di servizi decisoria;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 02/04/2026 con la quale si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo nonché copia dello stesso nonché a dare atto che l'Amministrazione comunale con D.G.C. n. 19 del 13.02.2026 ha approvato lo schema di addendum alla Convenzione Rep. 9966 del 22.03.2024, stipulata con GREEN FROGS Tarquinia, avente ad oggetto "Modifica consensuale alla Convenzione Rep. 9966 del 22/03/2024" nell'ambito della quale è stato convenuto di convertire l'opera compensativa pattuita nel suo valore in denaro, da destinarsi, con vincolo assunto, alla realizzazione del progetto Riqualificazione e Riorganizzazione del Lungomare di Tarquinia Lido – CUP: D87H25001830004", già approvato e per il quale l'amministrazione fruisce di ulteriori contributi regionali e che lo stesso per complessivi € 2.123.000,00 risulta così finanziato: € 802.578,50 – Contributo Regionale – Fondo Straordinario per Litorale Laziale art. 41 L.R. 26/07 annualità 2024/2026 – Det. Regionale G08926 del 11.07.2025 • € 570.421,50 Fondi Privati – GREEN FROGS – Convenzione opere di Mitigazione nell'ambito della realizzazione di un impianto fotovoltaico. • € 750.000,00 Fondi comunali;
- il Verbale di validazione preventiva del progetto esecutivo in data 02/04/2026 sottoscritto dal verificatore, dal progettista architettonico e dal progettista dell'impiantistica;
- parere della Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Infrastrutture – Area Genio Civile Lazio Nord – Servizio Viterbo prot.n.477714 del 5/05/2026 con il quale esaminata la sopra citata relazione e ritenuto valido quanto in essa riportato, il sottoscritto Dirigente d'Area esprime PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 4 della LR 31 Gennaio 2002 n. 5;
- la determinazione n.1466 del 16/10/2025 con la quale è stato nominato il RUP;
- la determinazione n. n. 2 del 05.01.2026, di approvazione dello Schema dell'Atto di Impegno con la Regione Lazio;
- Atto di Impegno sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente e dal R.U.P.

VISTO il QTE del progetto esecutivo, approvato con la già menzionata determinazione comunale, che risulta così ripartito:

	SOMME A BASE D'APPALTO		
			PROGETTO UNICO LOTTO - REV 4 D87H25001830004
A	**QUADRO A**		
A1	Importo lavori		1 607 861,87
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		74 039,41
	TOTALE LAVORI QUADRO A		**1.681 901,28**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE QUADRO B**		
B1	IVA su lavori	10%	168 190,13
B2	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.lgs 36/2023	1,5%	25.228,52
B3	Spese Tecniche: progettazione		74.873,90

	smaltimento acque meteoriche, D.L. e C.S.E		
B4	C. N. su B3	4%	2.994,96
B5	IVA su B3+B4	22%	17.131,15
B6	Relazione geologica per vincolo idrogeologico (oneri e iva compresa)		1.352,00
B7	Lavorazioni interferenti enel		5.000,00
B8	Arredi (Comp. IVA e Trasp.)		39.742,93
B9	Contributo Anac		660,00
B10	Imprevisti/ Lavori a Fattura (IVA compresa)	<1%	6.267,70
	Forniture e Servizi da acquisire con Fondi Privati (ricomprese nei lavori)		
B11	Spese tecniche incarico aggiuntivo DL e CSE lavori stradali (IVA 22% e CN 4% comprese)		42 016,05
B12	Interventi integrati c. sovra comunale e nuove tecnologie (iva 22% comp.)		50 630,00
B13	Interventi per sost. Amb./ riduzione consumi acqua (iva comp.)		7 011,39
	ECONOMIE LAVORI		
	TOTALE QUADRO B		**441 098,72**
	TOTALE PROGETTO (A+B)		**2.123.000,00**

DATO ATTO che gli oneri tecnici non dovranno superare la spesa del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso d'asta, del progetto presentato in sede di ammissione a finanziamento, giusta determinazione 11 luglio 2025, n. G08926 e che eventuali ulteriori spese superiore all'ammontare saranno a carico del Comune di Tarquinia;

TENUTO CONTO che, in virtù delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 943 del 15/11/2024 li obiettivi strategici regionali I e II, sono attuati mediante la concessione di un contributo regionale a valere sul "Fondo Straordinario", di cui all'art.41 della L.R.n.26/2007 e che le amministrazioni pubbliche interessate partecipano con una quota minima di cofinanziamento non inferiore al 10% dell'investimento proposto;

RITENUTO opportuno, per tutto quanto sopra considerato, ammettere a finanziamento il progetto presentato dal Comune di Tarquinia, denominato: Riqualificazione e riorganizzazione del lungomare di Tarquinia Lido, per un investimento previsto di € 2.123.000,00, come risulta dal Q.T.E. approvato con D.G.C. n. 61 del 02/04/2026;

DARE ATTO che il contributo a carico della Regione Lazio è pari a € 802.578,51 a fronte di un quadro economico assunto in sede di ammissione a finanziamento pari a complessivi € 1.552.578,51;

CONSIDERATO che l'erogazione del contributo all'Ente attuatore avverrà, secondo quanto previsto dalla L.R. 26 giugno 1980, n. 88, art. 6, comma 1, così come modificata dalla L.R. 10 agosto 2016, n. 12, art.35 comma 1), lettera b) e in ultimo dalla L.R. 22/10/2018, n.7, art.60;

RITENUTO, altresì, di demandare la liquidazione dell'importo di € 160.525,70 quale primo acconto pari al 20% del contributo concesso e di autorizzarne il pagamento, per il tramite della Società *Lazio Innova S.p.A*., in qualità di soggetto gestore del "*Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" in regime di convenzione (Convenzione Reg. Cron. n. 26651/2022);

DATO ATTO che, in attuazione della DGR n. n. 943 del 15/11/2024 a favore di Lazio Innova S.p.A. sono stati impegnati e liquidati € 1.950.000,00. con atto di liquidazione n. L03701 del 25/02/2025;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*

VISTO l'art.52 bis, comma 2, della L.R. n.8/2015;

VISTA la L.R. n.16/1996 ed in particolare, l'art. 20 il quale prevede che:
1) "*Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. Per i progetti eseguiti con cofinanziamento comunitario è obbligatoria l'esposizione del logo appositamente fornito dalla Regione Lazio;*
2) L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari";

VISTA la L.R. n.88/1980 e la L.R. n.4 del 28/04/2006 e ss.mm.ii., l'articolo 35, comma 1, lettera B) della L.R.n.12/2016 e, in ultimo dalla L.R. 22/10/2018, n.7, articolo 60;

tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente Determinazione;

di prendere atto della documentazione trasmessa dal Comune di Tarquinia, come in premessa richiamata, di cui al "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale"* art.41 della L.R. n.26 del 28/12/2007 - D.G.R. n. 943 del 15/11/2024 e D.D. n.G17904 del 23/12/2025 e D.D. 11/07/2025, n. G08926 - Avviso Pubblico anno 2024-2026, relativa alla liquidazione del I° acconto del 20% della somma ammessa a contributo;

di prendere atto del QTE approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 02/04/2026, come di seguito:

	SOMME A BASE D'APPALTO		
			PROGETTO UNICO LOTTO - REV 4 D87H25001830004
A	**QUADRO A**		
A1	Importo lavori		1 607 861,87
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		74 039,41
	TOTALE LAVORI QUADRO A		**1.681 901,28**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE QUADRO B**		
B1	IVA su lavori	10%	168 190,13
B2	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.lgs 36/2023	1,5%	25.228,52
B3	Spese Tecniche: progettazione smaltimento acque meteoriche, D.L. e C.S.E		74.873,90
B4	C. N. su B3	4%	2.994,96
B5	IVA su B3+B4	22%	17.131,15
B6	Relazione geologica per vincolo idrogeologico (oneri e iva compresa)		1.352,00
B7	Lavorazioni interferenti enel		5.000,00
B8	Arredi (Comp. IVA e Trasp.)		39.742,93
B9	Contributo Anac		660,00
B10	Imprevisti/ Lavori a Fattura (IVA compresa)	<1%	6.267,70
	Forniture e Servizi da acquisire con Fondi Privati (ricomprese nei lavori)		
B11	Spese tecniche incarico aggiuntivo DL e CSE lavori stradali (IVA 22% e CN 4% comprese)		42 016,05
B12	Interventi integrati c. sovra comunale e nuove tecnologie (iva 22% comp.)		50 630,00
B13	Interventi per sost. Amb./ riduzione consumi acqua (iva comp.)		7 011,39
	ECONOMIE LAVORI		
	TOTALE QUADRO B		**441 098,72**
	TOTALE PROGETTO (A+B)		**2.123.000,00**

di dare atto che gli oneri tecnici non dovranno superare la spesa del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso d'asta, del progetto presentato in

sede di ammissione a finanziamento, giusta determinazione 11 luglio 2025, n. G08926 e che eventuali ulteriori spese superiore all'ammontare saranno a carico del Comune di Tarquinia;

di dare atto che il contributo a carico della Regione Lazio è pari a € 802.578,51 a fronte di un quadro economico assunto in sede di ammissione a finanziamento pari a complessivi € 1.552.578,51;

di liquidare l'importo a favore del Comune di Tarquinia di € 160.525,70 quale primo acconto pari al 20% del contributo concesso e di autorizzarne il pagamento, per il tramite della Società *Lazio Innova S.p.A*., in qualità di soggetto gestore del "*Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" in regime di convenzione (Convenzione Reg. Cron. n. 26651/2022);

di stabilire che l'erogazione del finanziamento all'Ente attuatore avverrà, ai sensi della L.R. 26 giugno 1980, n. 88, art. 6, comma 1, come modificata dalla L.R. 10 agosto 2016, n. 12, art.35, comma 1, lettera b) e, in ultimo dalla L.R. 22/10/2018, n.7, art.60;

Al soggetto beneficiario è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'avviso pubblico approvato con Determinazione n.G17904 del 23/12/2025 in attuazione della DGR n. 943 del 15/11/2024;

La mancata pubblicazione, da parte del Comune, dei dati previsti dall'avviso pubblico, preclude l'accesso alle agevolazioni finanziarie regionali, destinate ai comuni del litorale laziale.

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al D.Lgs.n.33/2013;

di dare mandato al responsabile del procedimento di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. telematico della Regione Lazio. Dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione al Comune di Tarquinia e alla Società *Lazio Innova S.p.A*., per gli atti conseguenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 maggio 2026, n. G06826

"Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" art.41 della L.R. n.26 del 28/12/2007 - D.G.R. n.1015 del 27.12.19 - Avviso Pubblico anno 2019. Comune di San Felice Circeo (LT). Intervento denominato: "Mare di Circe interventi di manutenzione straordinaria su Viale Europa per la realizzazione di marciapiede pista ciclabile accessi e servizi agli arenili arredo urbano". Codice regionale identificativo di progetto n. 1015.19-21.41.19 - CUP: F77H20007040006- Autorizzazione alla liquidazione del terzo acconto.

Oggetto: “Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale” art.41 della L.R. n.26 del 28/12/2007 - D.G.R. n.1015 del 27.12.19 - Avviso Pubblico anno 2019. Comune di San Felice Circeo (LT). Intervento denominato: "Mare di Circe interventi di manutenzione straordinaria su Viale Europa per la realizzazione di marciapiede pista ciclabile accessi e servizi agli arenili arredo urbano”. Codice regionale identificativo di progetto n. 1015.19-21.41.19 - CUP: F77H20007040006– Autorizzazione alla liquidazione del terzo acconto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA

Su proposta del Dirigente dell’Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane

VISTI:

- la legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42”, e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n.11, recante “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, recante “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;
- la Legge Regionale 31/12/2025, n. 20 relativa a “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- il regolamento regionale 26 gennaio 2021, n. 18 concernente: "Modifiche al regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 (Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.)";
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06667 del 03/06/2021 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area "Politiche di sviluppo economico del territorio e delle Aree urbane e del Cratere Sismico" assumendo la nuova denominazione "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;

CONSIDERATO che nella declaratoria delle competenze di cui alla sopracitata determinazione dirigenziale n. G06667/2021 sono incardinate in capo all'Area "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la Ricerca, le "attività relative all'attuazione dei programmi annuali e pluriennali degli interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del litorale laziale con la riqualificazione dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale" (art. 41 della L.R.n.26/2007);

VISTI:
- la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo economico, attività produttive e ricerca";
- l'Atto di Organizzazione n. G011299 del 08 febbraio 2024, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" della Direzione regionale per lo "Sviluppo economico, attività produttive e ricerca", al dott. Alberto Sasso D'Elia;

VISTI:
- la L.R. n. 88/1980, così come modificata con la L. R. n. 4 del 28 aprile 2006, con l'art. 35 della L.R. n. 12/2016 e, in ultimo, con l'art. 6 della L. R. n. 7 del 22 ottobre 2018;
- il regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 "Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.", pubblicato il 23/04/2020 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, n. 51, modificato con il Regolamento Regionale 29 gennaio 2021, n. 2, pubblicato sul BUR Lazio 2 febbraio 2021, n.10;
- il D.Lgs n. 50/2016, recante: "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la determinazione dirigenziale 10 dicembre 2018, n.G16036 (pubblicata sul B.U.R.L. n.104 del 27/12/2018) con la quale sono state approvate le "Linee Guida 2018" relative alle procedure per il trattamento dei progetti e modello organizzativo, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008" ed in particolare l'articolo 41:

comma 1) che prevede che la Giunta regionale promuove la realizzazione di interventi nei Comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;

- comma 2) che istituisce il "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" con apposito capitolo di bilancio B44516 (oggi B44520 - ARMO - FONDO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL LITORALE LAZIALE (ART. 41, COMMA 4, L.R. N. 26 DEL 29/12/2007 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO e CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE);
- comma 3) che stabilisce che per la gestione del Fondo straordinario la Regione si avvale della società regionale per lo sviluppo economico del litorale laziale – Litorale S.p.A., (oggi Lazio Innova S.p.A.) sulla base di una apposita convenzione;

VISTA la Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e l'allora Litorale S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A. e oggi Lazio Innova S.p.A.), in data 03/12/2008 (Registro Cronologico n. 10341 del 22/12/2008) con scadenza alla data del 31/12/2011 i cui termini risultano prorogati:

- con atto aggiuntivo Reg.Cron.n.15328 del 18/06/2012 fino alla data del 31/12/2014;
- con nota prot. 691179 del 12/12/2014 fino alla data del 31/12/2017;
- con nota prot. 635966 del 14/12/2017 fino alla data del 31/12/2020;
- con nota prot. 1154020 del 30/12/2020 fino alla data del 31/12/2023;
- con nota prot. n.1497059 del 27.12.2023 fino alla data del 31/12/2026;

CONSIDERATO, pertanto, che a seguito della riorganizzazione societaria, le attività relative alla gestione del "Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" di cui alla L.R. n. 26/2007 art. 41, regolate dalla citata Convenzione Registro Cronologico n. 10341/2008, sono trasferite alla Società Lazio Innova S.p.A.;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 31 ottobre 2008, n. 799 avente ad oggetto "articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 – Approvazione dello schema dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse, ai fini dell'individuazione degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale;
- la D.G.R. 2 ottobre 2009, n. 758 avente ad oggetto: "articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 Approvazione del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale";
- la D.G.R. 29 aprile 2014, n. 227 avente ad oggetto: "Art.41 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n.26, presa d'atto della rimodulazione degli interventi ricompresi nel "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" approvato con la D.G.R. n. 758 del 2 ottobre 2009. Individuazione dei criteri e delle modalità operative per l'utilizzo delle risorse finanziarie non utilizzate e delle economie di spesa";
- la D.G.R. 10 maggio 2016, n. 234 avente ad oggetto: "Criteri e direttive per il completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale", di cui alla D.G.R. 227/2014, per il triennio 2016/2018 (articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007) (Avviso approvato con Determinazione G06025 del 26/05/2016)";
- la D.G.R. 13 giugno 2017, n. 315 avente ad oggetto: "Fondo Straordinario per l'attuazione del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale", Articolo 41 della L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007. Modifica della D.G.R. n. 234 del 10 maggio 2016. Proroga termini per l'attivazione degli interventi ammessi al contributo";

VISTA la D.G.R. 27 dicembre 2019, n.1015 avente ad oggetto: "Criteri e direttive per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei 21 comuni del litorale, del X Municipio di Roma Capitale - Ostia e dei due comuni isolani, per il completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale". Articolo 41, della L.R. n.26 del 28

dicembre 2007: “Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale” - Triennio 2019/2021;

VISTA la determinazione 30 dicembre 2019, n. G18751 avente ad oggetto: “Articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 – Approvazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse destinate al completamento del “Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale”, in attuazione dei criteri e direttive di cui alla D.G.R. n.1015 del 27/12/2019, per il triennio 2019-2021;

VISTA la determinazione 16 giugno 2021, n. G07412 con cui si è preso atto dell’elenco relativo alle n. 21 proposte di manifestazione di interesse proposte dai Comuni del litorale Laziale (All. A), pervenute agli atti della struttura compente della Direzione Regionale Sviluppo Economico e le Attività Produttive, ai sensi dell’Avviso pubblico approvato con Determinazione 30 dicembre 2019, n. G18751;

CONSIDERATO che:

- con la suddetta determinazione dirigenziale n. G07412/2021 (pubblicata BURL n. 61 del 22.06.2021), sono state approvate, in particolare, le graduatorie delle n. 17 manifestazioni di interesse ritenute ammissibili (All. B), in ordine di graduatoria, di cui n. 7 manifestazioni di interesse sono state ritenute ammissibili e finanziabili (All. C) le quali determinano una spesa complessiva pari a € 12.376.628,44 di cui il contributo regionale complessivo richiesto ammonta a € 9.763.299,36 e la compartecipazione comunale ammonta a € 2.613.329,08;
- nell’Allegato “C” alla suddetta determinazione dirigenziale n. G07412/2021, è risultata utilmente collocata la manifestazione di interesse proposta dal Comune di San Felice Circeo concernente:

Intervento codice regionale n.	Ente proponente	Titolo della manifestazione di interesse	Totale investimento	% Regione	% Comune
1015.19-21.41.19	Comune di S. Felice Circeo	*“Mare di Circe interventi di manutenzione straordinaria su Viale Europa per la realizzazione di marciapiede pista ciclabile accessi e servizi agli arenili arredo urbano”*	€ 3.600.000,00	€ 3.000.000,00	€ 600.000,00

CONSIDERATO che:

- con determinazione del 12 luglio 2023, n. G09569 (pubblicata sul BURL. n. 57 del 18.07.2023) è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dal Comune di San Felice Circeo (LT), denominato: "Mare di Circe interventi di manutenzione straordinaria su Viale Europa per la realizzazione di marciapiede pista ciclabile accessi e servizi agli arenili arredo urbano”. Codice regionale identificativo di progetto n. 1015.19-21.41.19 - CUP: F77H20007040006, per un investimento previsto di € 3.600.000,00, come risulta dal Q.T.E. approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 20.01.2022, corrispondente ad un contributo regionale pari ad € 3.000.000,00 (83,33% della spesa prevista) e una quota a carico del Comune di San Felice Circeo di € 600.000,00 (16,67% della spesa prevista);
- con la suddetta determinazione n. G09569/2023 è stato approvato lo Schema di Atto di Impegno nei confronti della Regione Lazio, per la conseguente approvazione formale da parte del Comune di San Felice Circeo con atto di Giunta e, successiva sottoscrizione del Legale Rappresentante pro-tepore e del R.U.P. comunale;

PRESO ATTO del Decreto ministeriale (Ministero del Turismo - MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), prot. n. 0011618/24 del 19 aprile 2024, recante "DECRETO DI CONCESSIONE A VALERE SULLA QUOTA 80% DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE PER L'ANNO 2023 – REGIONE LAZIO", con il quale è stato assegnato, in favore della Regione Lazio, un contributo pari ad € 1.500.000,00, per il cofinanziamento degli interventi previsti dall'art. 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007;

DATO ATTO che il Comune di San Felice Circeo, con le note protocollo n.30503/2023 (prot. reg. n.1184368/2023) e n. 34418/2023 (prot. reg. n.1666069/2023), ha trasmesso la documentazione utile e necessaria ai fini dell'erogazione del primo acconto, così come stabilito dalle "Linee Guida 2018" approvate con determinazione n. G16036/2018 e dal Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11;

VISTA la nota prot. LISPA protocollo n. 0035101 del 15.11.2024 (prot. reg. n. 1416752 del 18.11.2024) con la quale Lazio Innova S.P.A., a seguito di richiesta protocollo n. 1372547 del 28.11.2023 dell'Area regionale competente, ha comunicato l'avvenuta erogazione di € 600.000,00, quale quota corrispondente al pagamento del primo acconto del contributo concesso al Comune di San Felice Circeo;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 18862 del 03.07.2023 (prot. reg. n. 725995 del 04.07.2023), il Comune di San Felice Circeo ha trasmesso la determinazione RG n. 349 del 03.07.2023 con la quale è stato rettificato e approvato il quadro tecnico economico per un importo complessivo di € 3.600.000,00, di cui € 2.407.381,81 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 41.174,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

VISTE le determinazioni n. G17328 del 22/12/2023 e n. G04450 del 17.04.2024 con le quali il Comune di San Felice Circeo è stato autorizzato il differimento del termine per l'inizio dei lavori fino al 24.06.2024;

DATO ATTO che il Comune di San Felice Circeo con la nota protocollo n. 11548 del 17.04.2025 (prot. reg, n. 470172 del 28.04.2025) ha richiesto l'erogazione del 2° acconto del contributo spettante;

DATO ATTO che Determinazione 3 giugno 2025, n. G06943, a seguito di verifica istruttoria della documentazione trasmessa, si è autorizzata Lazio Innova S.p.A all'erogazione di € 807.808,83, quale secondo acconto pari al 30% del contributo concesso rideterminato in sede di gara con un ribasso d'asta del 8,355%, come da quadro tecnico-economico (Q.T.E.) approvato con determinazione n. 343/2024:

		QTE PROGETTO ESECUTIVO (D.G.C. n. 349/2023)	QTE POST GARA (Det n. 343/2024)
A	**TOTALE A BASE D'APPALTO**	**2.448.556,14**	**2.247.419,39**
A1	lavori soggetti a ribasso	2.407.381,81	2.206.245,06
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	41.174,33	41.174,33
B	**IMPREVISTI E LAVORI IN ECONOMIA**	**119.070,09**	**119.070,09**
B1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (0,8% di A1)	19.259,05	19.259,05

B2	Imprevisti (5% di A1)	99.811,04	99.811,04
C	**SPESE GENERALI E TECNICHE**	**242.153,87**	**242.153,87**
C1	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi geognostici	3.500,00	3.500,00
C2	Allacciamenti ai pubblici servizi	7.500,00	7.500,00
C3	Acquisizione aree ed immobili (tutto compreso)	0,00	0,00
C4	**Spese tecniche per progettazione**	**62.026,97**	**62.026,97**
C4.1	Progettazione di fattibilità	0,00	0,00
C4.2	Progettazione definitiva	26.526,97	26.526,97
C4.3	Progettazione esecutiva	21.000,00	21.000,00
C4.4	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	14.500,00	14.500,00
C5	**Spese tecniche per esecuzione**	**88.500,00**	**88.500,00**
C5.1	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	21.500,00	21.500,00
C5.2	Direzione lavori	61.000,00	61.000,00
C5.3	Collaudo tecnico-amministrativo	6.000,00	6.000,00
C6	**Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (2% di A)**	**48.971,12**	**48.971,12**
C6.1	Responsabile del procedimento, attività amministrativa ed altro (art. 113, comma 3 del D.Lvo 50/(2016 e s.m.i.) (80% di C6)	39.176,90	39.176,90
C6.2	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (20% di C6)	9.797,22	9.797,22
C7	Accantonamento di cui all'art. 205 del D.Lvo 50/2016	0,00	0,00
C8	Attività di supporto tecnico-amministrativo al R.U.P. per verifica progetto esecutivo	0,00	0,00
C9	Spese di pubblicità di cui all'art. 73 e 74 del D.Lvo 50/2016	655,78	655,78
C10	Spese per commissioni di gara esterna	6.000,00	6.000,00
C11	Convenzione con ENEA per piano monitoraggio ambientale e coordinamento iniziative informative / Spese per polizza fidejussoria	25.000,00	25.000,00
D	**FORNITURE**	**399.833,62**	**399.833,62**
D1	Forniture	360.432,02	360.432,02
D2	Gestione e tutoraggio per utilizzo della poseidonia spiaggiata arredo spiaggia a cura della Società fornitrice	39.401,60	39.401,60
E	**IVA e altre imposte**	**390.386,28**	**370.272,61**
E1	IVA sui lavori a base d'asta (10% di A)	244.855,61	224.741,94
E2	IVA sugli imprevisti e lavori in economia (10% di B1+B2)	11.907,01	11.907,01
E3	IVA sui rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (22% di C1)	770,00	770,00
E4	IVA su allacciamenti ai pubblici servizi (22% di	1.650,00	1.650,00

	B4)		
E5	CNPAIA per spese tecniche esterne all'Amministrazione (4% di C1+C4+C5+C8+C10)	6.401,08	6.401,08
E6	IVA su spese tecniche esterne all'Amministrazione e CNPAIA (22% di +C4+C5+C8+C10+E40)	36.614,17	36.614,17
E7	IVA su forniture (22% di D)	87.963,40	87.963,40
E8	Contributo ANAC	225,00	225,00
	arrotondamento	0,01	0,01
	TOTALE PROGETTO (A+B+C)	**3.600.000,00**	**3.378.749,58**
	Economie da ribasso		**221.250,42**
	TOTALE PROGETTO (A+B+C)		**3.600.000,00**

DATO ATTO pertanto che, a seguito delle economie prodotte dal ribasso d'asta di € 221.250,42, l'importo dell'intervento è pari ad € 3.378.749,58, corrispondente ad un cofinanziamento pari ad €.2.815.613,39 ed una quota di € 563.136,19 a carico del Comune di San Felice Circeo, come di seguito riportato:

Ripartizione contributo post gara			
Soggetti	**Quota contributo Importo €**	**Economie €**	**Totale**
Quota Regione Lazio	2.815.613,39	184.374,61	
Quota Comune	563.136,19	36.875,81	
totale	**3.378.749,58**	**221.250,42**	**3.600.000,00**

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n.15864 del 14 maggio 2026 acquisita al protocollo regionale con il n.510992 del 15 maggio 2026, il Comune di San Felice Circeo ha trasmesso la richiesta della liquidazione del terzo con in allegato la documentazione, così come previsto dall'allegato al Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 e ss.mm.ii., tra cui la Dichiarazione del RUP e del Direttore dei Lavori in data 7 maggio 2026 da cui si evince che al 31 dicembre 2025 lo Stato di Avanzamento dei lavori ha superato il "50% e precisamente del 99,86% dei lavori previsti dall'appalto in essere inerente il I° Stralcio dei lavori suddetti";

DATO ATTO che risulta pervenuta documentazione contabile (fatture, atti di liquidazione e mandati di pagamento) per una somma complessiva pari a € 2.783.105,89;

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa dal Comune di San Felice Circeo e secondo quanto disposto dalle "Linee Guida 2018", dall'Avviso pubblico approvato con det. n.G18751/2019, è possibile liquidare il terzo acconto del contributo spettante, al netto delle economie derivanti dal ribasso d'asta;
- la quota relativa al terzo acconto è calcolata come di seguito riportato:

Importo totale Cofinanziamento (Regione Lazio)	**Importo cofinanziamento** I e II acconto già liquidato (20%+30%)	**Importo cofinanziamento terzo acconto** (30%)	**Eventuale importo cofinanziamento da erogare a saldo** (20%)
€ 2.815.613,39	**€ 1.407.808,83**	**€ 844.684,02**	**€ 563.120,54**

RILEVATO che in data 14 maggio 2026 prot.15864 acquisito agli atti della Regione Lazio con prot.n. 510992 del 15 maggio 2026, il Comune di San Felice Circeo provvedeva a trasmettere il Verbale parziale di fine lavori, sottoscritto dal Direttore dei Lavori, dal RUP e dalla ditta in data 30/12/2025 che attesta che i lavori sono stati ultimati in via definitiva il 30/12/2025;

CONSIDERATO che il finanziamento verrà liquidato nel rispetto dei criteri stabiliti dalla L.R. 26 giugno 1980, n. 88, art. 6, comma 1, come modificata dalla L.R. 10 agosto 2016, n. 12, art.35 comma 1), lettera b) e in ultimo dalla L.R. 22.10.2018, n.7, artt.60, così come ribadito con la citata determinazione n. G09569/2023;

VISTO il punto B) "AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE E DEL SALDO DEL CONTRIBUTO" delle "Linee Guida" approvate con Determinazione n.G16036/2018 che stabilisce, in particolare, che "L'erogazione delle anticipazioni e del saldo del contributo agli Enti beneficiari è effettuata dalla Società Lazio Innova S.p.A., in qualità di soggetto erogatore in regime di convenzione, a seguito di provvedimenti di liquidazione predisposti da parte della competente struttura regionale.";

TENUTO CONTO che, con i sottoelencati provvedimenti sono state liquidate alla Società Lazio Innova SpA, quale soggetto gestore del "Fondo straordinario", di cui all'art. 41 della L.R.n.26/2007 in regime di Convenzione, le risorse, riportate in tabella, destinate ai Comuni laziali ricompresi nel "Piano degli interventi Straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale", in attuazione della D.G.R. 27 dicembre 2019, n. 1015:

	provvedimento di liquidazione	**impegno**	**Importo €**	
avviso pubblico approvato con det. G18751 del 30/12/2019 impegno - G13865 del 12/11/2021	L24915/2021	74/2021	4.000.000,00	
	L23972/2021	172947/2021	5.033.432,98	€ 9.272.806,63, di cui € 5.033.432,98 per l'Avviso pubblico 2019 ed €.4.239.373,25 per saldo progetti Avviso pubblico annualità precedente 2010-2016
	L28150/2023	10529/2023	6.739.301,50	
		Totale	**15.772.734,48**	

RITENUTO, necessario, prima della liquidazione delle somme relative al secondo acconto, verificare la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 31 Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98) attraverso l'acquisizione del DURC del Comune di San Felice Circeo;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, concernente: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. n.16/1996 ed in particolare, l'art. 20 il quale prevede che:
1) "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. Per i progetti eseguiti con cofinanziamento comunitario è obbligatoria l'esposizione del logo appositamente fornito dalla Regione Lazio;
2) L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari";

VISTA la L.R. n.88/1980 e la L.R. n.4 del 28/04/2006 e ss.mm.ii., l'articolo 35, comma 1, lettera B) della L.R.n.12/2016 e, in ultimo dalla L.R. 22/10/2018, n.7, articolo 60;

tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente Determinazione;

- di autorizzare la Società Lazio Innova S.p.A., in qualità di soggetto gestore del "Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" in regime di convenzione (Convenzione Reg. Cron. n. 10341/2008), alla liquidazione dell'importo di € 844.684,02 a favore del Comune di San Felice Circeo (LT), quale quota spettante alla Regione Lazio, relativamente al terzo acconto pari al 30% del contributo rideterminato al netto delle economie derivanti dal ribasso d'asta;
- di prendere atto del Verbale parziale di fine lavori, sottoscritto dal Direttore dei Lavori, dal RUP e dalla ditta in data 30/12/2025 che attesta che i lavori sono stati ultimati in via definitiva il 30/12/2025, trasmesso dal Comune di San Felice Circeo in data 14 maggio 2026 prot.15864 acquisito agli atti della Regione Lazio con prot.n510992 del 15 maggio 2026l;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di San Felice Circeo e a Lazio Innova S.p.A. per gli adempimenti di competenza;
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al D.Lgs.n.33/2013;
- di dare mandato al responsabile del procedimento di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. telematico della Regione Lazio. Dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione al Comune di San Felice Circeo e alla Società Lazio Innova S.p.A., per gli atti conseguenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06884

PR FESR LAZIO 2021/2027. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto T0008B0016. Obiettivo specifico 1.2 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07/12/2023. Conclusione delle attività di rendicontazione, erogazione e certificazione dei progetti ammessi da parte dell"Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. Disimpegno economie per un importo complessivo di euro 750.190,00, di cui euro 300.076,00 sul capitolo U0000A44170 (impegno n. 42039/2026), euro 315.079,80, sul capitolo U0000A44171 (impegno n. 42040/2026) e euro 135.034,20 sul capitolo U0000A44172 (impegno n. 42041/2026). Esercizio finanziario 2026.

77OGGETTO: PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07/12/2023. Conclusione delle attività di rendicontazione, erogazione e certificazione dei progetti ammessi da parte dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. Disimpegno economie per un importo complessivo di € 750.190,00, di cui € 300.076,00 sul capitolo U0000A44170 (impegno n. 42039/2026), € 315.079,80, sul capitolo U0000A44171 (impegno n. 42040/2026) e € 135.034,20 sul capitolo U0000A44172 (impegno n. 42041/2026). Esercizio finanziario 2026.

il DIRETTORE REGIONALE

SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA

anche in qualità di Autorità di GESTIONE del PR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G03067 del 18 marzo 2024, recante: "Organizzazione della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca"";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Misure per la competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento'", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

- la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26/10/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, cosi come modificato con Decisione C(2024) 6747 final del 26/09/2024;

- la deliberazione della Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918, di presa d'atto della Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024 della Commissione Europea che approva la modifica del Programma "PR Lazio FESR 2021-2027";

- il PR Lazio FESR 2021-2027 che ai sensi dell'art. 22, paragrafo 3, lettera k) e articolo 71 del RDC individua l'Autorità di Gestione del Programma nel Direttore pro tempore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

- la deliberazione della Giunta regionale del 19 dicembre 2024, n. 1120 con la quale si approva il Documento Attuativo del Programma (DAP) PR FESR Lazio 2021-2027, Versione 1.0;

- la determinazione n. G11628 del 12/09/2025 che approva il documento "PR LAZIO FESR 2021-2027 – Descrizione del Sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) versione 3.0" e i relativi allegati;

- la determinazione n. G17670 del 29/12/2023, rettificata con DE n. G02996 del 15/03/2024, che individua Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e approva lo Schema di Convenzione sottoscritta il 26 marzo 2024;

PREMESSO che:

- con procedura scritta n. 4/2023 del 26 luglio 2023 il Comitato di Sorveglianza del PR Lazio FESR 2021-2027 ha approvato il "Documento metodologico per l'applicazione delle somme forfettarie nell'ambito dell'intervento Voucher digitalizzazione PMI a valere sul PR FESR 2021-2027" elaborato in virtù delle previsioni dell'art. 94, comma 2 del Regolamento UE 2021/1060;
- a seguito della procedura scritta di cui sopra è stata inviata alla Commissione Europea la proposta di modifica del PR Lazio FESR, finalizzata all'inserimento nel Programma di Opzioni di Costo Semplificato in materia di concessione di contributi, tra l'altro, per gli interventi di digitalizzazione delle PMI, approvata con Decisione di esecuzione n. C (2023) 5956 final del 30/08/2023;
- con determinazione n. G16494 del 07/12/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Voucher Digitalizzazione PMI*" e la relativa modulistica, con una dotazione finanziaria di € 15.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 1.2;
- con determinazione n. G00406 del 17/01/2024 sono stati posticipati i termini per la presentazione delle domande;

VISTA la nota protocollo n. 0018448 del 15/05/2026, con la quale Lazio Innova S.p.A. comunica di aver concluso l'analisi delle rendicontazioni di spesa per tutti i progetti finanziati e aver provveduto all'erogazione delle sovvenzioni dovute;

CONSIDERATO che, Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso, con la nota di cui sopra, l'Allegato 1 – Approvazione della spesa finale, unitamente ai COR VAR per l'attestazione, presso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, della chiusura dei progetti e della relativa sovvenzione finale erogata;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Decreto del 31/05/2017, n. 115 per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla L. 234/2012 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATA la necessità di procedere, presso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato alla chiusura dei progetti attraverso i rispettivi COR VAR, così come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che lo stanziamento dell'Avviso era di € 15.000.000,00 a valere sulle risorse dell'O.S. 1.2 del PR Lazio FESR 2021-2027 e che l'importo totale dei contributi pagati ai beneficiari e certificati dall'Organismo Intermedio sono pari a € 10.403.190,00, così come riportano nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, per un totale di economie pari a € 4.596.810,00;

RILEVATO che con DE n. G16105 del 29/11/2024 sono state disimpegnate economie per un importo di € 3.836.280,00;

PRESO ATTO che con Provvedimenti di liquidazione n. L17537 del 04/09/2024, n. L00816 del 17/01/2025 e n. L10264 del 28/05/2025 è stato trasferito a Lazio Innova S.p.A. l'importo totale di € 10.413.530,00;

RILEVATO che, sui capitoli di bilancio regionale per l'Es. Fin. 2026 risultano impegni residui, relativi alle risorse stanziate per l'Avviso Pubblico "*Voucher Digitalizzazione PMI*", approvato con DE n. G16494/2023, come di seguito riportato:

Missione Programma	PCF	Capitolo	Importo	Impegno n.
14.05	2.03.03.03	U0000A44170	300.076,00	42039/2026
		U0000A44171	315.079,80	42040/2026
		U0000A44172	135.034,20	42041/2026

ATTESO che, per quanto riguarda le economie già trasferite a Lazio Innova S.p.A., pari a € 10.340,00 (€10.413.530,00 - €10.403.190,00) si procederà, a seguito dell'istituzione di un apposito capitolo di entrata, all'accertamento della somma con apposita determinazione;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- prendere atto e approvare lo schema riepilogativo dei pagamenti effettuati ai beneficiari e della relativa spesa certificata dall'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. e dei corrispondenti COR VAR, ai fini dell'attestazione sul Registro Nazionale degli Aiuti della chiusura dei progetti e della sovvenzione finale erogata, come riportato nell' Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- procedere al disimpegno dell'importo totale di € 750.190,00, sugli impegni assunti in favore di Lazio Innova S.p.A. sui rispettivi capitoli della Missione 14, Programma 05, piano dei conti finanziario 2.03.03.03, per l'annualità 2026 del bilancio regionale come di seguito riportato:

Missione Programma	PCF	Capitolo	Importo	Impegno n.
14.05	2.03.03.03	U0000A44170	300.076,00	42039/2026
		U0000A44171	315.079,80	42040/2026
		U0000A44172	135.034,20	42041/2026
Totale			**750.190,00**	

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto e approvare lo schema riepilogativo dei pagamenti effettuati ai beneficiari e della relativa spesa certificata dall'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. e dei corrispondenti COR VAR, ai fini dell'attestazione sul Registro Nazionale degli Aiuti della chiusura dei progetti e della sovvenzione finale erogata, come riportato nell' Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di procedere al disimpegno dell'importo totale di € 750.190,00, sugli impegni assunti in favore di Lazio Innova S.p.A. sui rispettivi capitoli della Missione 14, Programma 05, piano dei conti finanziario 2.03.03.03, per l'annualità 2026 del bilancio regionale come di seguito riportato:

Missione Programma	PCF	Capitolo	Importo	Impegno n.
14.05	2.03.03.03	U0000A44170	300.076,00	42039/2026
		U0000A44171	315.079,80	42040/2026
		U0000A44172	135.034,20	42041/2026
Totale			**750.190,00**	

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul sito regione.lazio.it, sul sito lazioeuropa.it e sul sito fesr.regione.lazio.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Tiziana Petucci

ALLEGATO 1 - A0722- AVVISO PUBBLICO "DIGITALIZZAZIONE PMI 2024"
APPROVAZIONE DELLA SPESA FINALE

N.	PROTOCOLLO	CODICE PROGETTO	CUP	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	A.O.	ESITI AMMISSIBILITA'			VARIAZIONI		PAGAMENTI BENEFICIARI	COR	COVAR VARIAZIONI	COR CHIUSURA
							ATTO	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI	ATTO	CONTRIBUTO VARIATO				
1	A0722-2023-080908	A0722B0031	F88I24000730009	OSC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Futuro - Presente	I.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	42.730,00	42.730,00	-	-	42.730,00	22438774		1686174
2	A0722-2023-080999	A0722B0039	F88I24000530009	SERVIZI PER L'AMBIENTE SRL	Servizi Digitali	I.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	46.220,00	46.220,00	-	-	46.220,00	22415854		1686178
3	A0722-2023-081200	A0722B0063	F88I24001100009	JATAJATA SRL	Data innovation	I.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	47.310,00	47.310,00	-	-	47.310,00	22548969		1686180
4	A0722-2023-081201	A0722B0064	F88I24000270009	7STAR COMMUNICATION SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE 7STAR COMMUNICATION S.R.L.	Navigare nel futuro	I.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	42.730,00	42.730,00	-	-	42.730,00	22383424		1686181
5	A0722-2023-081231	A0722B0067	F88I24001210009	CONNECT INFORMATICS S.R.L.	Migrazione si cloud, del team DEVOPS	I.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	87.800,00	87.800,00	-	-	87.800,00	22549334		1686183
6	A0722-2023-080929	A0722B0127	F48I24000110009	PRIME SRL	CLOUD IN TIME	I.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	48.940,00	48.940,00	-	-	48.940,00	22549008		1686184
7	A0722-2023-081240	A0722B0140	F88I24001470009	WISE ROBOTICS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	MIGRAZIONE SISTEMI QUAKEBOTS	I.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	47.310,00	47.310,00	-	-	47.310,00	22703443		1686193
8	A0722-2023-081259	A0722B0141	F18I24000070009	LITTLE GENIUS INTERNATIONAL S.R.L. SB	DIGITALIZZAZIONE PROCESSI EDUCATIVI	I.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	46.830,00	46.830,00	-	-	46.830,00	22505808		1686194
9	A0722-2023-081269	A0722B0142	F88I24000550009	TELESKILL ITALIA SRL	Teleskill Digital&Security	I.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	98.670,00	98.670,00	-	-	98.670,00	22416042		1686197
10	A0722-2023-081298	A0722B0143	F88I24000330009	D.I.T.I. DINOCROC INTERNATIONAL TRAINING INSTITUTE - SOCIETA' A R ESPONSABILITA' LIMITATA	Hocus&Lotus Digital Evolution	I.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	45.780,00	45.780,00	-	-	45.780,00	22383654		1686205
11	A0722-2023-081420	A0722B0148	F18I24000020009	SCREEVO SRL	Supporto alla digitalizzazione del Progetto Heero	I.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	47.600,00	47.600,00	-	-	47.600,00	22383486		1686207
12	A0722-2023-081487	A0722B0154	F88I24001450009	PROFESSIONISTI E CONSULENTI ITALIA S.R.L.	Innovation Consulting	I.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	145.430,00	145.430,00	Det n. G06500 del 26 maggio 2025	-	0,00	22703410	1512401	
13	A0722-2023-081594	A0722B0163	F48I24000100009	LIRI COSTRUZIONI S.R.L.	DIGITALIZZAZIONE LIRI COSTRUZIONI	I.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	48.940,00	48.940,00	-	-	48.940,00	22507751		1686208
14	A0722-2023-081937	A0722B0214	F88I24001200009	ROMAFAEM SRL	CloudFlex - Un Futuro Senza Limiti	I.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22549380		1686210
15	A0722-2023-081951	A0722B0216	F88I24000290009	NOW S.R.L.	New Now	I.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	48.940,00	48.940,00	-	-	48.940,00	22383474		1686211
16	A0722-2023-081972	A0722B0225	F18I24000030009	ATAJI S.R.L.	Voucher Digitalizzazione PMI Ataji Srl	I.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	42.290,00	42.290,00	-	-	42.290,00	22438793		1686212
17	A0722-2023-082150	A0722B0251	F88I24000580009	TALASSA SPORT S.R.L.	DIGITALIZZAZIONE TALASSA SPORT SRL 2023	I.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	43.950,00	43.950,00	-	-	43.950,00	22416234		1686215

N.	PROTOCOLLO	CODICE PROGETTO	CUP	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	A.O.	ESITI AMMISSIBILITA'			VARIAZIONI		PAGAMENTI BENEFICIARI	COR	COVAR VARIAZIONI	COR CHIUSURA
							ATTO	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI	ATTO	CONTRIBUTO VARIATO				
18	A0722-2023-080898	A0722B0276	F98I24000040009	MICROSIS srl	Sviluppo Cloud Microsis anno 2024	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2383815		1686217
19	A0722-2023-081304	A0722B0300	F88I24000640009	BLUE CINEMA TV S.R.L.	OLOSÂ® Virtual Machine	1.2.1	Det n.G07417 del 7 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2437295		1686219
20	A0722-2023-081500	A0722B0322	F88I24000380009	G.D. Grafidata Srl	Trasformazione digitale strategica in progress	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2383840		1686218
21	A0722-2023-081597	A0722B0337	F38I24000040009	CEQ SRL	Digitalizzazione Infrastruttura Aziendale	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2416095		1686220
22	A0722-2023-081611	A0722B0339	F48I24000030009	BSISTEMI SPA	Futuro Digitale	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	98.960,00	98.960,00	-	-	98.960,00	2383224		1686225
23	A0722-2023-081620	A0722B0340	F88I24000910009	SEIPA SRL	DIGITALIZZAZIONE ED AUTOMAZIONE DEI PROCESSI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE DEI MATERIALI E RIFIUTI DA C&D	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	107.590,00	107.590,00	-	-	107.590,00	2506251		1686223
24	A0722-2023-081633	A0722B0342	F88I24000540009	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. I.S.R.I. ISTITUTO DI STUDI SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI	Trasformazione digitale Istituto Studi Relazioni Industriali S.c.ar.l.	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2416021		1686227
25	A0722-2023-081684	A0722B0353	F58I24000090009	ETIC.A - S.R.L.	Digitalizzazione ETIC.A	1.2.1	Det n.G07417 del 7 giugno 2024	83.070,00	83.070,00	-	-	83.070,00	2437660		1686231
26	A0722-2023-081723	A0722B0362	F88I24000260009	CA.RI. COSTRUZIONI S.R.L	Transazione digitale CARI	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00	2383360		1686230
27	A0722-2023-081735	A0722B0368	F88I24001070009	DIGITAL STUDIO & DVD	Sistema Integrato Gestione Multi Unità Nodi Dati	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	99.150,00	2548420		1686238
28	A0722-2023-081759	A0722B0372	F48I24000050009	ITALIAECO GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Italieco Digital 2024	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	86.870,00	86.870,00	-	-	86.870,00	2383729		1686241
29	A0722-2023-081845	A0722B0395	F88I24001890009	E.B. ELETTROFORNITURE BORGHINI S.P.A.	Progetto di Digitalizzazione di Elettroforniture Borghini	1.2.1	Det n.G01395 del 5 febbraio 2025	134.400,00	134.400,00	-	-	134.400,00	23035930 23301816		1686255 1686256
30	A0722-2023-081913	A0722B0406	F88I24001090009	GESEL - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Digitalizzazione-GESEL	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	90.540,00	90.540,00	-	-	90.540,00	2548649		1686259
31	A0722-2023-081938	A0722B0408	F88I24000280009	NXLEX S.R.L.S.	NXPrivacy	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2383459		1686261
32	A0722-2023-082048	A0722B0432	F88I24000510009	TELECO S.R.L.	Digital Technology Framework	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	98.190,00	98.190,00	-	-	98.190,00	2415526		1686263
33	A0722-2023-082067	A0722B0437	F38I24000100009	ALTAMECCANICA S.R.L.	ALTACLOUD	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	48.050,00	48.050,00	Det. n. G06500 del 26 maggio 2025		0,00	2549142	1512346	
34	A0722-2023-082087	A0722B0442	F88I24000850009	LEXMEDIA S.R.L.	Lexmedia 4.0: Innovazione Digitale per l'Eccellenza Competitiva	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	100.000,00	100.000,00	Det n. G15597 del 21 novembre 2024	-	0,00	2505511	1386811	
35	A0722-2023-082153	A0722B0463	F58I24000000009	EFFE BUSINESS - S.R.L.	Digit Effe Business	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2383136		1686274

N.	PROTOCOLLO	CODICE PROGETTO	CUP	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	A.O.	ESITI AMMISSIBILITA'			VARIAZIONI		PAGAMENTI BENEFICIARI	COR	COVAR VARIAZIONI	COR CHIUSURA
							ATTO	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI	ATTO	CONTRIBUTO VARIATO				
36	A0722-2023-082183	A0722B0469	F88I24001060009	INTEGRA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	IntegraWeb	I.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	45.000,00	45.000,00	-	-	45.000,00	2548399		1686276
37	A0722-2023-082184	A0722B0470	F88I24000610009	LANGUAGE ACADEMY - SOCIETA' COOPERATIVA	Language Academy - Innovazione digitale	I.2.1	Det n.G07417 del 7 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2437093		1686275
38	A0722-2023-082188	A0722B0473	F88I24001430009	VENDITORE A DISTANZA S.R.L.	Vad Digital	I.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2703231		1686277
39	A0722-2023-082191	A0722B0474	F88I24000400009	EG.EN COSTRUZIONI SRL	EG.EN. Digital	I.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	95.920,00	95.920,00	-	-	95.920,00	2383894		1686280
40	A0722-2023-082204	A0722B0477	F88I24001120009	IMG SRL	DIGITALIZZAZIONE IMG	I.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2549053		1686281
41	A0722-2023-082254	A0722B0501	F88I24001110009	GUADAGNO ANGELO	Europea Digital	I.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2549026		1686282
42	A0722-2023-082259	A0722B0504	F58I24000070009	M.I.T - ITALY S.R.L.	Migrazione in Cloud della Gestione	I.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2415610		1686284
43	A0722-2023-082298	A0722B0525	F48I24000040009	EUROEDIL 99 SRL	Euroedil 5.0	I.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	87.320,00	87.320,00	-	-	87.320,00	2383346		1686290
44	A0722-2023-082302	A0722B0527	F88I24000590009	FARMACIA FRANCESCA MARZOLI S.R.L.	Marzoli digital	I.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	99.000,00	99.000,00	Det n. G01395 del 5 febbraio 2025	-	0,00	2416241	1421205	
45	A0722-2023-082320	A0722B0534	F18I24000040009	IMPRESA DIONISIO PICOZZA DI LAURENZIO PICOZZA E C. S.N.C.	Edilizia del futuro	I.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2438871		1686297
46	A0722-2023-082366	A0722B0554	F88I24001080009	NINETYNINE SRL	Ninetynine Digital	I.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2548463		1686305
47	A0722-2023-082384	A0722B0563	F88I24000300009	SQUARE ARCHITECTS SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SQUARE ARCHITECTS S.T.P. A R.L.	Digital Square Architects	I.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2383498		1686307
48	A0722-2023-082393	A0722B0568	F38I24000080009	ROSSI MOTO 2 S.R.L.	Rossi Moto 2 S.r.l. 2.0	I.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	50.000,00 €	50.000,00 €	Det n. G06500 del 26 maggio 2025	-	0,00	2507761	1512335	
49	A0722-2023-082395	A0722B0570	F88I24000220009	ASSET S.R.L.	Digital Cloud Asset	I.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2382951		1686308
50	A0722-2023-082407	A0722B0575	F28I24000060009	TERRIACA PROFUMI D'AUTORE SRL	Elaborazione di Strategie e Soluzioni Evolute per il Nuovo Commercio Esperenziale	I.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2438794		1686309
51	A0722-2023-082419	A0722B0583	F88I24000960009	Intertouch	Digitalizzazione Dei sistemi di lavoro	I.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2507707		1686311
52	A0722-2023-082447	A0722B0601	F88I24001140009	CONESYS S.R.L.	Progetto Voucher PMI	I.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2549092		1686312
53	A0722-2023-082455	A0722B0605	F88I24000750009	LUVE S.R.L.	Luve in cloud	I.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	47.310,00	47.310,00	Det n. G15597 del 21 novembre 2024	-	0,00	2438825	1390930	

N.	PROTOCOLLO	CODICE PROGETTO	CUP	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	A.O.	ESITI AMMISSIBILITA'			VARIAZIONI		PAGAMENTI BENEFICIARI	COR	COVAR VARIAZIONI	COR CHIUSURA
							ATTO	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI	ATTO	CONTRIBUTO VARIATO				
54	A0722-2023-082484	A0722B0624	F88I24001440009	AEDIFICA S.R.L.	AEDIFICA DIGIT PROGETTAZIONE	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	98.190,00	98.190,00	Det G01395 del 5 febbraio 2025	-	0,00	2703241	1421206	
55	A0722-2023-082494	A0722B0630	F88I24000860009	BUSINESS SERVICE ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Business Service Italia 2.0	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	49.530,00	49.530,00	Det n. G06500 del 26 maggio 2025	-	0,00	2505519	1512403	
56	A0722-2023-082496	A0722B0632	F48I24000060009	TAGLIABOSCHI SRL	Digitalizzazione Tagliaboschi 2024	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2416213		1686316
57	A0722-2023-082503	A0722B0637	F88I24001410009	SICURMENTE S.R.L.S.	Migrazione Cloud	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2703039		1686318
58	A0722-2023-082598	A0722B0709	F28I24000100009	PROMETEO SRL	DIGI.PRO.	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2549130		1686320
59	A0722-2023-082604	A0722B0715	F88I24001400009	ANALISYS 1980	Progetto di Migrazione al Cloud per un Centro Polispecialistico	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	100.000,00	100.000,00			100.000,00	2703020		1686322
60	A0722-2023-082606	A0722B0717	F38I24000070009	MONTI&MONTI S.R.L.	Digitalizzazione Monti & Monti SRL	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	40.460,00	40.460,00	-	-	40.460,00	2507600		1686323
61	A0722-2023-082625	A0722B0729	F88I24000310009	DA.MA. DESIGN S.R.L. SEMPLIFICATA	Voucher Digitalizzazione PMI - DA.MA. DESIGN SRLS	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	Det n. G09434 del 16 luglio 2024	-	0,00	2383575	1323027	
62	A0722-2023-082674	A0722B0767	F88I24001460009	LASER S. FILM SRL	Avanzamento Digitale per l'Avanguardia Cinematografica	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00	2703426		1686324
63	A0722-2023-082682	A0722B0773	F88I24001170009	SYSTEMA CONSULTING S.R.L.	Piano di sviluppo digitale Systema Consulting	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	86.390,00	86.390,00	-	-	86.390,00	2549321		1686325
64	A0722-2023-082696	A0722B0784	F88I24000250009	GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA G.P. INGEGNERIA - S.R.L.	Strategie Digitali per il successo aziendale di GPIngegneria	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	80.420,00	80.420,00	-	-	80.420,00	2383180		1686327
65	A0722-2023-082707	A0722B0792	F88I24000690009	ROTOSTAMPA GROUP S.R.L.	Rotostampa Digitale	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2438733		1686326
66	A0722-2023-082713	A0722B0797	F88I24001500009	QUALITY LAB SRL	contaQ in digitale	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00	2703477		1686330
67	A0722-2023-082719	A0722B0801	F88I24001150009	ESACONSULT S.R.L.	Programma di sviluppo digitale della Esaconsult	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	50.000,00	50.000,00	Det. n. G06500 del 26 maggio 2025	-	0,00	2549204	1512338	
68	A0722-2023-082721	A0722B0803	F88I24000200009	OPTIMA ITALIA S.R.L.	Digitalizzazione OPTIMA	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	49.870,00	49.870,00	-	-	49.870,00	2380404		1686333
69	A0722-2023-082725	A0722B0807	F88I24000870009	STUDIO EGA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Eventi Gestione Avanzata	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2505541		1686336
70	A0722-2023-082735	A0722B0814	F88I24001420009	MARILAB - LABORATORIO DI RICERCHE CLINICHE - S.R.L. IN BREVE MA RILAB S.R.L.	Digital Cloud Marilab	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00	22703121		1686337
71	A0722-2023-082746	A0722B0824	F88I24001480009	BLUETECH S.R.L.	Digital Bluetech 2024	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	50.000,00	50.000,00	Det G01395 del 5 febbraio 2025	-	0,00	22703450	1421208	

N.	PROTOCOLLO	CODICE PROGETTO	CUP	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	A.O.	ESITI AMMISSIBILITA'			VARIAZIONI		PAGAMENTI BENEFICIARI	COR	COVAR VARIAZIONI	COR CHIUSURA
							ATTO	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI	ATTO	CONTRIBUTO VARIATO				
72	A0722-2023-082768	A0722B0843	F88I24000390009	HYGIEN TECH S.R.L	Voucher Digitalizzazione PMI Â¿ HYGIEN TECH S.R.L.	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	98.190,00	98.190,00	Det. n. G12054 del 16/09/2024	-	0,00	2383863	1348770	
73	A0722-2023-082773	A0722B0848	F28I24000040009	CELAB	celab in cloud	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2416030		1686339
74	A0722-2023-082784	A0722B0854	F58I24000050009	NUOVO OMBRELLIFICIO ROMANO S.R.L.	Digitombrellificio	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	81.270,00	81.270,00	-	-	81.270,00	2384030		1686341
75	A0722-2023-082802	A0722B0867	F38I24000050009	MICROTECH - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Innovare Microtech	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2438852		1686342
76	A0722-2023-082805	A0722B0869	F38I24000030009	SERVICE CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Next stop Digital	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2383604		1686343
77	A0722-2023-082809	A0722B0873	F88I24001220009	C.D.R. - CENTRO DISTRIBUZIONE RICAMBI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	Digital Inventory and automation	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	99.430,00	99.430,00	-	-	99.430,00	2549352		1686345
78	A0722-2023-082821	A0722B0880	F88I24000990009	FIX UP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	FIX UP 4.0	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	44.560,00	44.560,00	-	-	44.560,00	2507817		1686344
79	A0722-2023-082824	A0722B0882	F88I24000740009	EDILIZIABONUS SRL	EDILIZIA BONUS DIGITAL	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2438798		1686347
80	A0722-2023-082881	A0722B0919	F28I24000030009	TITAURI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Titauri Digital Upgrade	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	98.190,00	98.190,00	-	-	98.190,00	2384020		1686346
81	A0722-2023-082911	A0722B0941	F88I24000770009	MI.TI. NOLEGGIO E SERVIZI SRL	MiTi Platform Evolution - Cloud Commerce Market Connection and Amplification	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2438859		1686349
82	A0722-2023-082914	A0722B0943	F88I24000880009	NOVARUM ADVISORS S.R.L.	Novarum - Inteligenza artificiale per finanza agevolata	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	19.020,00	19.020,00	Det n. G01395 del 5 febbraio 2025	-	0,00	2505664	1421197	
83	A0722-2023-082938	A0722B0956	F88I24000340009	FENIX PHARMA - SOCIETA' COOPERATIVA	Fenix 4.0	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2383676		1686361
84	A0722-2023-082941	A0722B0959	F88I24000490009	NSA GROUP S.R.L.	Trasformazione digitale NSA Group S.r.l.	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	97.740,00	97.740,00	-	-	97.740,00	2415404		1686362
85	A0722-2023-082944	A0722B0962	F68I24000030009	CAPRARELLI MAURIZIO	Turnix	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2416206		1686364
86	A0722-2023-082982	A0722B0991	F88I24000680009	MEDIA ONE S.R.L.	Migrazione in cloud dell'infrastruttura server, implementazione di applicazioni integrate per la produttivitÃ e adozione di soluzioni di engagement professionale.	1.2.1	Det n.G07417 del 7 giugno 2024	104.550,00	104.550,00	-	-	104.550,00	2437596		1686366
87	A0722-2023-082993	A0722B0998	F88I24000410009	GRUPPO DM PACKAGING	DM CloudCommerce Evolution	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	99.430,00	99.430,00	Det. n. G15597 DEL 21/11/2024	0	0,00	2383923	1386813	
88	A0722-2023-083014	A0722B1012	F88I24000800009	E-CO E-LEARNING STUDIO S.R.L.	ECOLEARNING DIGITALIZZAZIONE PLUS	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	87.800,00	87.800,00	-	-	87.800,00	2438996		1686365
89	A0722-2023-083019	A0722B1017	F88I24000630009	KAPPA.CI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Digital Boost	1.2.1	Det n.G07417 del 7 giugno 2024	58.580,00	58.580,00	-	-	58.580,00	2437232		1686368

N.	PROTOCOLLO	CODICE PROGETTO	CUP	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	A.O.	ESITI AMMISSIBILITA'			VARIAZIONI		PAGAMENTI BENEFICIARI	COR	COVAR VARIAZIONI	COR CHIUSURA
							ATTO	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI	ATTO	CONTRIBUTO VARIATO				
90	A0722-2023-083022	A0722B1019	F58I24000110009	URBYETORBIT S.R.L.S.	URBYDIGI	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22549062		1686367
91	A0722-2023-083024	A0722B1021	F88I24000600009	SOFTWAY SRL	Digitalizzazione Softway 2023	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	22416255		1686370
92	A0722-2023-083037	A0722B1029	F88I24000450009	PLENZICH S.R.L.	PLENZICH	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	149.070,00	149.070,00	-	-	144.530,00	22384061		1686372
93	A0722-2023-083084	A0722B1061	F98I24000390009	RAIPAPER S.R.L.	DIGITAL RAIPAPER	1.2.1	Det n.G15597 del 21 novembre 2024	149.000,00	149.000,00	-	-	149.000,00	23035823		1686374
94	A0722-2023-083085	A0722B1062	F88I24000620009	INFORMA - S.R.L.	Informa Digitale	1.2.1	Det n.G07417 del 7 giugno 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	22437159		1686375
95	A0722-2023-083089	A0722B1064	F28I24000120009	M2 INGEGNERIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Tech Horizon	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22549126		1686377
96	A0722-2023-083108	A0722B1078	F88I24000320009	ISTITUTO PER LA RICERCA E L'INGEGNERIA DELL'ECOSOSTENIBILITA' - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "I.R.I.D.E.- S.R.L."	Digitalizzazione Iride	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	98.190,00	98.190,00	-	-	98.190,00	22383635		1686376
97	A0722-2023-083110	A0722B1080	F38I24000090009	PROFESSIONAL SERVICE S.R.L.	Gestione rete assistenza tecnica in cloud	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22507774		1686378
98	A0722-2023-083119	A0722B1087	F88I24000350009	PHILMARK SRL	DigiPhilmark 2024	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00	22383693		1686380
99	A0722-2023-083126	A0722B1093	F88I24001880009	SACCHI PALLETS SRL	SACCHI PALLETS SRL	1.2.1	Det n.G15597 del 21 novembre 2024	145.270,00	145.270,00	-	-	145.270,00	23035810		1686379
100	A0722-2023-083140	A0722B1105	F88I24000920009	FARMACIA MARZOLI 3 S.R.L.	Marzoli 3 digital	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	49.100,00	49.100,00	-	-	44.150,00	22506308		1686381
101	A0722-2023-083147	A0722B1109	F88I24000940009	IN.TECH S.P.A. SOC. BENEFIT	sviluppo digitale In.tech S.P.A.	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	132.130,00	132.130,00	-	-	132.130,00	22507438		1686383
102	A0722-2023-083158	A0722B1119	F58I24000020009	AGRICOLLIBIO SRL	Agricolli Digital Place	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	94.890,00	94.890,00	Det n. G13584 del 15/10/2024	0	0,00	22383749	1371245	
103	A0722-2023-083159	A0722B1120	F88I24000650009	RIGES COSTRUZIONI IMPIANTI S.R.L.	Open Book 4 Customer	1.2.1	Det n.G07417 del 7 giugno 2024	49.100,00	49.100,00	-	-	49.100,00	22437356		1686382
104	A0722-2023-083160	A0722B1121	F88I24000930009	NS COSTRUZIONI S.R.L.	Trasformazione digitale NS Costruzioni S.r.l.	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00	22507375		1686389
105	A0722-2023-083180	A0722B1133	F88I24000660009	LAB CONSULTING S.R.L.	Ecommerce LabConsulting	1.2.1	Det n.G07417 del 7 giugno 2024	47.270,00	47.270,00	-	-	47.270,00	22437489		1686390
106	A0722-2023-083203	A0722B1149	F48I24000070009	TECNOLOGIE DIGITALI S.R.L.	Assistenza in Cloud e Vendita online	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22438841		1686394
107	A0722-2023-083224	A0722B1166	F58I24000080009	BMG CONSULTING SRL	BMG	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	42.290,00	42.290,00	-	-	42.290,00	22416193		1686393

N.	PROTOCOLLO	CODICE PROGETTO	CUP	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	A.O.	ESITI AMMISSIBILITA'			VARIAZIONI		PAGAMENTI BENEFICIARI	COR	COVAR VARIAZIONI	COR CHIUSURA
							ATTO	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI	ATTO	CONTRIBUTO VARIATO				
108	A0722-2023-083238	A0722B1179	F18I24000090009	ROVERSI COSTRUZIONI S.R.L.	ROVERSI DIGITAL	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	38.190,00	38.190,00	-	-	38.190,00	22549317		1686395
109	A0722-2023-083242	A0722B1183	F58I24000040009	GEMAFER S.R.L.	Digitalizzazione aziendale	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	130.260,00	130.260,00	-	-	130.260,00	22383994		1686396
110	A0722-2023-083244	A0722B1185	F88I24001130009	ROMIXT INTERNAZIONALE SRL	DIGITAPIZZARE	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	21.290,00	21.290,00	-	-	21.290,00	22549078		1686398
111	A0722-2023-083245	A0722B1186	F78I24000010009	C.E.BU. S.R.L.	CEBU DIGITAL 2024	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	Det n. G06500 del 26 maggio 2025	-	0,00	22506374	1512399	
112	A0722-2023-083262	A0722B1201	F58I24000010009	CEPI ENGINEERING - S.R.L.	CEPI ENGINEERING Digital	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22383736		1686399
113	A0722-2023-083263	A0722B1202	F18I24000060009	MIIDA S.R.L.	BoostTech: Progetto di Digitalizzazione per l'Eccellenza Aziendale	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22505789		1686401
114	A0722-2023-083283	A0722B1219	F88I24000950009	IZI S.P.A.	DIGITALIZZAZIONE IZI SPA	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	22507591		1686402
115	A0722-2023-083339	A0722B1263	F88I24000460009	BLISS MOVING & LOGISTICS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	BLISS MOVING DIGITAL	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	93.100,00	93.100,00	-	-	93.100,00	22384010		1686407
116	A0722-2023-083356	A0722B1278	F88I24001160009	8 PRODUCTION S.R.L.	8Production Digitalizzazione Dei sistemi di lavoro	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22549281		1686406
117	A0722-2023-083369	A0722B1291	F58I24000030009	CEPI T.A.A.S. - S.R.L.	CEPITAAS DIGITAL	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	86.320,00	86.320,00	-	-	86.320,00	22383968		1686414
118	A0722-2023-083371	A0722B1293	F48I24000200009	DICOS GROUP S.R.L.	digital dicos	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22703207		1686415
119	A0722-2023-083379	A0722B1301	F68I24000050009	STUDIO ASSOCIATO FANTINI MARTANI STP	DIGIPROF	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22549110		1686416
120	A0722-2023-083390	A0722B1308	F28I24000050009	SIGAFARMA SRL	SIGAFARMA voucher digitalizzazione	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	Det n. G06500 del 26 maggio 2025	-	0,00	22416159	1512334	
121	A0722-2023-083396	A0722B1313	F88I24000520009	AGEVOLA IMPRESA & FINANZA S.R.L.	Agevola ERP	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22415618		1686418
122	A0722-2023-083404	A0722B1321	F88I24000420009	TEOREMA S.R.L.	DigiTeorema 2024	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	22383944		1686419
123	A0722-2023-083409	A0722B1326	F88I24000780009	METALFINO ACCIAI SRL UNIPERSONALE	DIGITAL METAL FINO	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	90.930,00	90.930,00	-	-	90.930,00	22438877		1686420
124	A0722-2023-083421	A0722B1335	F88I24000210009	RAN INNOVATION SRL	RAN2CLOUD	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	22382904		1686421
125	A0722-2023-083438	A0722B1351	F58I24000060009	4.0 CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Innovation Consulting	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	47.310,00	47.310,00	-	-	47.310,00	22383589		1686422

N.	PROTOCOLLO	CODICE PROGETTO	CUP	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	A.O.	ESITI AMMISSIBILITA'			VARIAZIONI		PAGAMENTI BENEFICIARI	COR	COVAR VARIAZIONI	COR CHIUSURA
							ATTO	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI	ATTO	CONTRIBUTO VARIATO				
126	A0722-2023-083440	A0722B1353	F98I24000050009	CONART SCARL	Conart 2.0	1.2.1	Det n.G07417 del 7 giugno 2024	85.810,00	85.810,00	-	-	85.810,00	2437435		1686423
127	A0722-2023-083449	A0722B1361	F88I24000970009	OLISYS S.A.S. DI SELVAGGINI ANDREA E C.	Olisys sas: digital workplace - digital commerce & engagement - cloud computing application server.	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	24.900,00	24.900,00	-	-	24.900,00	2507716		1686424
128	A0722-2023-083456	A0722B1367	F28I24000110009	STRATEGO S.R.L.	STRATEGO S.R.L.	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2549266		1686425
129	A0722-2023-083469	A0722B1377	F88I24000890009	SIECO S.R.L.	Digitalizzazione Sieco 2024	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00	2505683		1686426
130	A0722-2023-083506	A0722B1408	F98I24000140009	FARMACIA GIUGLIANO DR.SSA AGNESE	FARMACIA GIUGLIANO	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	39.410,00	39.410,00	-	-	39.410,00	2703239		1686427
131	A0722-2023-083517	A0722B1417	F88I24000570009	PRIVER INDUSTRIALE S.R.L.	Priver Industriale Evolution	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	69.470,00	69.470,00	-	-	69.470,00	2416132		1686428
132	A0722-2023-083523	A0722B1421	F78I24000030009	C.I.D. S.R.L.	La Filiera groalimentare Digitale	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	98.190,00	98.190,00	-	-	98.190,00	2549308		1686429
133	A0722-2023-083542	A0722B1433	F28I24000070009	SBOCCHI CONSULTING S.R.L.	Sbocchi Consulting Digitalization	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	46.670,00	46.670,00	Det n. G06500 del 26 maggio 2025	-	0,00	2438865	1512336	
134	A0722-2023-083564	A0722B1451	F88I24001820009	PHYGIWORK S.P.A.	Phygital Hub Working	1.2.1	Det n. G13584 del 15 ottobre 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2789792		1686430
135	A0722-2023-083565	A0722B1452	F88I24001830009	TUSCIAWEB - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Evoluzione digitale TusciaWeb	1.2.1	Det n. G13584 del 15 ottobre 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2789814		1686431
136	A0722-2023-083584	A0722B1470	F88I24000790009	PILATES FACTORY SRLS	Digitalizzazione Pilates Factory	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	37.300,00	37.300,00	-	-	37.300,00	2438987		1686433
137	A0722-2023-083606	A0722B1488	F88I24000980009	RECYCLING PFU S.R.L.	RECYCLING 4.0	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	Det n. G01395 del 5 febbraio 2025	-	0,00	2507813	1421195	
138	A0722-2023-083627	A0722B1504	F88I24000360009	MEDICAL NET S.R.L	Phygiwork.	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2383772		1686434
139	A0722-2023-083632	A0722B1509	F88I24000760009	ETIKA ROMANA - S.R.L.	Digitalizzazione Etika Romana	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	21.290,00	21.290,00	-	-	21.290,00	2438846		1686436
140	A0722-2023-083640	A0722B1516	F28I24000160009	FARMACIA LANZI SNC DI FABRIZIO E FABIO LANZI	Digitalizzazione Farmacia Lanzi	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	47.270,00	47.270,00	-	-	47.270,00	2703212		1686438
141	A0722-2023-083651	A0722B1527	F88I24000370009	FISMECO S.R.L.	Digital Fismeco	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2383798		1686440
142	A0722-2023-083687	A0722B1559	F88I24001050009	FUNNEL CONSULTING S.R.L.	Funnel Consulting	1.2.1	Det.n. G09439 del 16 luglio 2024	50.000,00	50.000,00	Det n. G13584 del 15/10/2024	-	0,00	2548363	1371244	
143	A0722-2023-083703	A0722B1573	F88I24000810009	NUOVE INIZIATIVE ECOLOGICHE SPA	Innovazione e trasformazione digitale Nieco 24	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	99.030,00	99.030,00	-	-	99.030,00	2439021		1686442

N.	PROTOCOLLO	CODICE PROGETTO	CUP	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	A.O.	ESITI AMMISSIBILITA'			VARIAZIONI		PAGAMENTI BENEFICIARI	COR	COVAR VARIAZIONI	COR CHIUSURA
							ATTO	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI	ATTO	CONTRIBUTO VARIATO				
144	A0722-2023-083727	A0722B1595	F88I24000430009	NOMOS SRL	Progetto Digitalizzazione NOMOS	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	76.260,00	76.260,00	-	-	76.260,00	2384036		1686441
145	A0722-2023-083746	A0722B1609	F88I24000230009	GRUPPO DREAM S.R.L.	Digital Cloud Dream	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2383026		1686444
146	A0722-2023-083747	A0722B1610	F18I24000010009	CICCARELLI SRL	Ciccarelli SRL	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2383302		1686445
147	A0722-2023-083755	A0722B1615	F48I24000190009	CAVA PIETRISCO DI MINOTTI S. & G. SNC	Cava Digital Cloud	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2703167		1686446
148	A0722-2023-083756	A0722B1616	F88I24000900009	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA RENATO COSTANTINI A RESPONSABILITA' LIMITATA	Trasformazione Digitale	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	50.000,00	50.000,00			50.000,00	2505800		1686447
149	A0722-2023-083760	A0722B1619	F88I25000170009	BASSANO NATURA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BASSANO NATURA CLOUD 5.0	1.2.1	Det n. G01395 del 5 febbraio 2025	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	3299122		1686450
150	A0722-2023-083766	A0722B1625	F88I24000700009	MW S.R.L.S.	MW S.R.L.S. - digital workplace - digital commerce & engagement - cloud computing - application server e database server.	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2438734		1686448
151	A0722-2023-083786	A0722B1642	F88I24000560009	T.I.S. - TRASPORTI INTERNAZIONALI S.R.L.	Progetto di Digitalizzazione dei processi operativi aziendali	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2416073		1686451
152	A0722-2023-083789	A0722B1645	F28I24000020009	POWER TRUCK S.R.L.	Power Truck SRL	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	49.100,00	49.100,00	-	-	49.100,00	2383191		1686452
153	A0722-2023-083808	A0722B1662	F28I24000080009	STARCOPY S.R.L.	Elevate Tech Solutions:	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	48.940,00	48.940,00	Det n. G06500 del 26 maggio 2025	-	0,00	2507731	1512300	
154	A0722-2023-083811	A0722B1665	F88I24000240009	INFOSERVICE SRL	Infoservice SRL	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2383087		1686453
155	A0722-2023-083818	A0722B1669	F48I24000090009	FARMACIA DE MATTHAEIS DEL DR. MARIO MARINIELLO E DEL DR. RICCARDO MASTRANGELI S.N.C.	FARMA IN CLAUD	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	46.670,00	46.670,00	-	-	46.670,00	2507219		1686454
156	A0722-2023-083823	A0722B1674	F88I24001490009	WAYAP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	WAYAP 4.0	1.2.1	Det n. G12054 del 16 settembre 2024	85.410,00	85.410,00	-	-	85.410,00	2703464		1686455
157	A0722-2023-083858	A0722B1707	F88I24000500009	LA MARRA S.R.L.	Marra's Advanced Digital Development	1.2.1	Det n. G06263 del 24 maggio 2024	97.620,00	97.620,00	-	-	97.620,00	2415467		1686456
158	A0722-2023-083873	A0722B1719	F88I24000710009	NOMOS CENTRO STUDI PARLAMENTARI SPA	Nomos Resilienza	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	87.800,00	87.800,00	-	-	87.800,00	2438735		1686457
159	A0722-2023-083903	A0722B1746	F28I24000090009	MPM METAL TECHNOLOGIES SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DIGITAL MPM 2024	1.2.1	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2507791		1686458
160	A0722-2023-083910	A0722B1751	F88I24000440009	AUTHENTIC ENTERPRISE SOLUTIONS S.R.L.	AES digitalizzazione ECO-SIGN-AGCAP	1.2.1	Det n. G05748 del 16 maggio 2024	87.060,00	87.060,00	-	-	87.060,00	2384053		1686459
161	A0722-2023-083927	A0722B1763	F88I24000720009	LABOZETA - S.P.A.	LABOZETA	1.2.1	Det n. G07417 del 7 giugno 2024	98.960,00	98.960,00	-	-	98.960,00	2438749		1686460

N.	PROTOCOLLO	CODICE PROGETTO	CUP	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	A.O.	ESITI AMMISSIBILITA'			VARIAZIONI		PAGAMENTI BENEFICIARI	COR	COVAR VARIAZIONI	COR CHIUSURA
							ATTO	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI	ATTO	CONTRIBUTO VARIATO				
162	A0722-2023-083933	A0722B1769	F88I24000670009	INTELLITRONIKA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE IN "INTELLITRONIKA S.R.L."	Trasformazione digitale dell'impresa per l'adozione di un modello e paradigma produttivo e di business decentralizzato	I.2.I	Det n.G07417 del 7 giugno 2024	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00	2 2437543		1686462
163	A0722-2023-083965	A0722B1795	F98I24000060009	AVGS S.R.L.S.	AVGS REVOLUTION	I.2.I	Det n. G08345 del 21 giugno 2024	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	2 2507799		1686461
								11.808.180,00	**11.808.180,00**			**10.403.190,00**			

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06978

PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0036 - A0906 - Obiettivo specifico 1.3 - Avviso Pubblico GIOVANI ATTIVITA' PROFESSIONALI annualità 2025 approvato con DE G10367 del 06/08/2025. Approvazione dell'elenco delle Domande Formalmente non ammissibili.

OGGETTO: PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0036 – A0906 - Obiettivo specifico 1.3 - Avviso Pubblico **GIOVANI ATTIVITA' PROFESSIONALI** annualità 2025 approvato con DE G10367 del 06/08/2025. Approvazione dell'elenco delle Domande Formalmente non ammissibili.

il DIRETTORE REGIONALE

SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA

anche in qualità di Autorità di GESTIONE del PR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26/02/2024, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
- l'Atto di Organizzazione n. G03067 del 18 marzo 2024, recante: "Organizzazione della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca"";
- l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Misure per la competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26/10/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, così come modificato da ultimo con Decisione C(2024) 6747 final del 26/09/2024;

- la deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918, di presa d'atto della Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024 della Commissione Europea che approva la modifica del Programma "PR Lazio FESR 2021-2027";
- il PR Lazio FESR 2021-2027 che ai sensi dell'art. 22, paragrafo 3, lettera k) e articolo 71 del RDC individua l'Autorità di Gestione del Programma nel Direttore pro tempore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 dicembre 2024, n. 1120 con la quale si approva il Documento Attuativo del Programma (DAP) PR FESR Lazio 2021-2027, Versione 1.0;
- la determinazione dirigenziale n. G11628 del 12/09/2025 con cui è stata approvata la versione 3.0 del documento *"Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)"* con i relativi allegati, per il PR FESR Lazio 2021-2027;
- la determinazione n. G17670 del 29/12/2023, rettificata con DE n. G02996 del 15/03/2024, che individua Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e approva lo Schema di Convenzione sottoscritta il 26 marzo 2024;

PREMESSO che:

- nel DAP è individuata l'Azione 1.3.3 sub a) Competitività - investimenti e valorizzazione economica dei risultati della ricerca, nell'ambito dell'Obiettivo strategico 1 *"Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC"* - Obiettivo specifico 1.3 *"Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"*, che prevede interventi anche a sostegno delle attività professionali;
- con determinazione dirigenziale n. G10367 del 06/08/2025 è stato approvato l'Avviso Pubblico GIOVANI ATTIVITA' PROFESSIONALI e la relativa modulistica, con una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 1.3;
- con decreto dirigenziale n.G02386 del 25/02/2026 è stata costituita la Commissione Tecnica di Valutazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G10367 del 06/08/2025;

CONSIDERATA l'attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso pubblico e dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) per il PR FESR Lazio 2021-2027, la cui versione 3.0 è stata approvata con determinazione dirigenziale n. G11628 del 12/09/2025;

TENUTO CONTO che il processo di istruttoria è gestito da Lazio Innova S.p.A. attraverso la piattaforma digitale GeCOWEB Plus, a presidio degli adempimenti di trasparenza e privacy nei confronti dei potenziali beneficiari delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Avviso;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 0018290 del 15/05/2026 con la quale Lazio Innova S.p.A., a seguito della conclusione delle verifiche formali delle domande pervenute a valere sull'Avviso Pubblico in oggetto, trasmette l'elenco relativo alle Domande formalmente non ammissibili (Allegato 1) con indicazione dei motivi di non ammissibilità;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- prendere atto degli esiti trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0018290 del 15/05/2026, relativi all'attività svolta;
- approvare l'elenco delle Domande Formalmente non ammissibili (Allegato 1), con indicazione dei motivi di non ammissibilità, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati e l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii..

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto degli esiti trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0018290 del 15/05/2026, relativi all'attività svolta;
- di approvare l'elenco delle Domande Formalmente non ammissibili (Allegato 1), con indicazione dei motivi di non ammissibilità, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati e l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.lazioeuropa.it e sul sito del Programma https://fesr.regione.lazio.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Tiziana Petucci

PR FESR Lazio 2021/2027. Obiettivo specifico 1.3. Progetto T0008B0036 – A0906 Avviso Pubblico "Giovani Attività Professionali" approvato con DE n. G10367 del 06/08/2025

ALLEGATO 1 - Domande formalmente NON AMMISSIBILI

N.	N. Prot. Domanda	Data finalizzazione	Denominazione Soggetto Richiedente	Motivazione Non Ammissibilità Formale
1	A0906-2025-096649	22/09/2025 17:40:49	FRATESCHI GIANMARCO	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). Si segnala che l'estratto contributivo scaricato dal sito della cassa dei dottori commercialisti non è un documento sufficiente ad attestare la regolarità contributiva ai sensi dell'Avviso in oggetto. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n°0006450 del 24/02/2026, il richiedente ha trasmesso con pec prot. n° 0006530 del 24/02/2026 controdeduzioni che solo parzialmente hanno sanato le cause di non ammissibilità della domanda. In particolare, mentre è stata presentata la dichiarazione dei redditi corretta richiesta nell'Avviso con l'indicazione del domicilio fiscale del Professionista nella Regione Lazio, il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente allegato alle controdeduzioni, riportando una data successiva a quella della presentazione della domanda, non può essere accettato. Conferma di non ammissibilità inviata in data 20/04/2026 prot. n° 0014723.
2	A0906-2025-100636	08/01/2026 18:03:08	STELITANO PAOLO	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0004851 del 12/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
3	A0906-2025-096599	16/09/2025 13.25.36	DOKO ENDRIOL	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: - il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile); - il Professionista proponente non ha allegato la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0004874 del 12/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
4	A0906-2025-097163	16/10/2025 16:25:26	VUCETICH GIORGIA	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0004844 del 12/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
5	A0906-2025-096454	26/09/2025 12:14:42	CASABURI LUCA	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente non ha il domicilio fiscale nella Regione Lazio risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0004841 del 12/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

N.	N. Prot. Domanda	Data finalizzazione	Denominazione Soggetto Richiedente	Motivazione Non Ammissibilità Formale
6	A0906-2025-097668	15/10/2025 10.29.16	MARONGIU RICCARDO	Il Professionista non ha dimostrato di possiedere i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda non è stata presentata in maniera corretta e completa, quindi, non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: - il Professionista proponente ha prodotto un modello non conforme alla dichiarazione dei redditi da presentare all'Agenzia delle Entrate, richiesta dall'Avviso pubblico con riferimento all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Tale difformità non consente di desumere il dato relativo al domicilio fiscale nella Regione Lazio; - la verifica del numero seriale della marca da bollo da euro 16,00, apposta sulla domanda di partecipazione, ha restituito esito negativo, in quanto il relativo codice risulta inesistente. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0006496 del 24/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
7	A0906-2025-101626	10/12/2025 11:53:06	MAGISTRI MARCO	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). Si segnala che l'estratto contributivo scaricato dal sito della cassa dei dottori commercialisti non è un documento sufficiente ad attestare la regolarità contributiva ai sensi dell'Avviso in oggetto. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0004855 del 12/02/2026, il richiedente ha trasmesso con pec prot. n° 0005072 del 13/02/2026 controdeduzioni che non apportano nuovi elementi tali da consentire la modifica della proposta di non ammissibilità. In particolare, il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente allegato alle controdeduzioni, riportando una data successiva a quella della presentazione della domanda, non può essere accettato. Conferma di non ammissibilità inviata in data 20/04/2026 prot. n° 0014720.
8	A0906-2025-097957	14/01/2026 11:32:29	MARAZZA ALESSANDRO	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0004854 del 12/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
9	A0906-2025-102254	15/01/2026 16:58:13	ESPOSITO DOMENICA ALEXA	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: - il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile); - il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Si evidenzia, inoltre, che è stata prodotta la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2024 (Modello Redditi PF 2025) dalla quale emerge che il Professionista proponente non ha il domicilio fiscale nella Regione Lazio. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0004852 del 12/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
10	A0906-2025-097181	13/10/2025 10:02:57	RICCIARDI CHIARA	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda non è stata presentata in maniera corretta e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: - il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile); - la verifica del numero seriale della marca da bollo da euro 16,00, apposta sulla domanda di partecipazione, ha restituito esito negativo, in quanto il relativo codice risulta inesistente. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0004850 del 12/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

N.	N. Prot. Domanda	Data finalizzazione	Denominazione Soggetto Richiedente	Motivazione Non Ammissibilità Formale
11	A0906-2025-102139	13/01/2026 12:54:27	D'ANDREA DEBORAH	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: - il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). Si segnala che Il certificato rilasciato dalla Cassa Forense, allegato alla domanda, attiene ai versamenti effettuati dal professionista nell'anno 2024; - il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Si evidenzia, infatti, che la dichiarazione allegata risulta priva del protocollo di invio e/o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0006513 del 24/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
12	A0906-2025-097357	14/10/2025 21:00:13	RICCITELLI SIMONE	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). Si segnala che Il certificato rilasciato da Inarcassa (prot. n. 0213003.20-02-2021), allegato alla domanda, attiene ai versamenti effettuati dal professionista nell'anno 2020. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0006485 del 24/02/2026, il richiedente ha trasmesso con pec prot. n° 0006531 del 24/02/2026 controdeduzioni che non apportano nuovi elementi tali da consentire la modifica della proposta di non ammissibilità. In particolare, il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente allegato alle controdeduzioni, riportando una data successiva a quella della presentazione della domanda, non può essere accettato. Conferma di non ammissibilità inviata in data 20/04/2026 prot. n° 0014733.
13	A0906-2025-102192	15/01/2026 12:59:23	COPPONI SIMONE	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda non è stata presentata in maniera corretta e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: - il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). Si segnala che l'accettazione, da parte dell'Ente previdenziale, della richiesta di rateizzazione relativa agli anni 2024–2025 non può essere considerata un documento equivalente al certificato di regolarità contributiva; - la verifica del numero seriale della marca da bollo da euro 16,00, apposta sulla domanda di partecipazione, ha restituito esito negativo, in quanto il relativo codice risulta inesistente. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0006515 del 24/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
14	A0906-2025-097993	11/01/2026 12:48:48	DI MAMBRO POMPEO	Il Professionista non ha dimostrato di possiedere i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Si evidenzia, infatti, che la dichiarazione allegata risulta priva del protocollo di invio e/o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate. Tale carenza non consente di certificare il dato relativo al domicilio fiscale nella Regione Lazio. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0006509 del 24/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

N.	N. Prot. Domanda	Data finalizzazione	Denominazione Soggetto Richiedente	Motivazione Non Ammissibilità Formale
15	A0906-2025-097943	15/01/2026 16:44:09	MUCCIARELLI MATTEO	Il Professionista non ha dimostrato di possiedere i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Si evidenzia, infatti, che la dichiarazione allegata risulta priva del protocollo di invio e/o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate. Tale carenza non consente di certificare il dato relativo al domicilio fiscale nella Regione Lazio. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0006505 del 24/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
16	A0906-2025-097862	16/10/2025 11:28:15	ROSSI RAFFAELE	Il Professionista non ha dimostrato di possiedere i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Si evidenzia, infatti, che la dichiarazione allegata risulta priva del protocollo di invio e/o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate. Tale carenza non consente di certificare il dato relativo al domicilio fiscale nella Regione Lazio. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 006456 del 24/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
17	A0906-2025-102215	14/01/2026 11:43:50	BELLAVITA GIULIO	Il Professionista non ha dimostrato di possiedere i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). La mancanza di ti tale documento non ha consentito di desumere il dato relativo al domicilio fiscale nella Regione Lazio. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0006465 del 24/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
18	A0906-2025-097942	16/10/2025 14:11:20	LISI NAOMI	Il Professionista non ha presentato la domanda in maniera corretta e quindi non è ammissibileai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: alla domanda non è stata dedicata una marca da bollo da euro 16,00 come richiesto dall'Avviso Pubblico, ma da euro 2,00. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0014712 del 20/04/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
19	A0906-2025-102287	15/01/2026 16:36:12	D'ADDATO SAVERIO	Il Professionista non ha dimostrato di possiedere i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Si evidenzia, infatti, che la dichiarazione allegata risulta priva del protocollo di invio e/o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate. Tale carenza non consente di certificare il dato relativo al domicilio fiscale nella Regione Lazio. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0006442 del 24/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
20	A0906-2025-097551	16/10/2025 10:08:44	CONCONI ELENA CLAUDIA	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: Il Professionista proponente non ha il domicilio fiscale nella Regione Lazio risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0006495 del 24/02/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

N.	N. Prot. Domanda	Data finalizzazione	Denominazione Soggetto Richiedente	Motivazione Non Ammissibilità Formale
21	A0906-2025-097582	15/10/2025 15:36:49	GIARDINA GIUSEPPINA	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: - il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile); - il Professionista proponente non ha il domicilio fiscale nella Regione Lazio risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0007786 del 05/03/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
22	A0906-2025-096918	23/09/2025 14:21:06	MONTERO VELASCO MARIA FERNANDA	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). Si segnala che il certificato presentato fa riferimento ai versamenti effettuati nell'anno 2024 ed è datato 24/03/2025 (oltre 120 giorni dalla data di presentazione della domanda avvenuta in data 23/09/2025). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0007784 del 05/03/2026, il richiedente ha trasmesso con pec prot. n° 0008654 del 11/03/2026 controdeduzioni che non apportano nuovi elementi tali da consentire la modifica della proposta di non ammissibilità. In particolare, il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente allegato alle controdeduzioni, riportando una data successiva a quella della presentazione della domanda, non può essere accettato. Conferma di non ammissibilità inviata in data 20/04/2026 prot. n° 0014731.
23	A0906-2025-096290	16/09/2025 16:13:15	COREA LORENZO	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0007782 del 05/03/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
24	A0906-2025-096621	16/09/2025 15:23:00	BACCARINI GIANMARCO	Il Professionista non ha dimostrato di possiedere i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Si evidenzia, infatti, che la dichiarazione allegata è relativa all'anno 2022 (Modello Redditi PF 2023) e priva del protocollo di invio e/o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate. Tale carenza non consente di certificare il dato relativo al domicilio fiscale nella Regione Lazio. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0008456 del 10/03/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
25	A0906-2025-100459	13/01/2026 11:25:16	PISANI FILIPPO MARIA	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: - il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile); - il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione di inizio attività (modello AA9) presentata all'Agenzia delle Entrate. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0008461 del 10/03/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

N.	N. Prot. Domanda	Data finalizzazione	Denominazione Soggetto Richiedente	Motivazione Non Ammissibilità Formale
26	A0906-2025-097680	16/10/2025 12:16:52	FRATINI RICCARDO	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0008459 del 10/03/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
27	A0906-2025-097847	15/10/2025 16:10:02	ERCOLI CATERINA	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato valido dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0014713 del 20/04/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
28	A0906-2025-097981	16/10/2025 11:01:37	VALENZI MARCO	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). Si segnala che l'estratto contributivo della Cassa dei Geometri non è un documento sufficiente ad attestare la regolarità contributiva ai sensi dell'Avviso in oggetto. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0009286 del 16/03/2026, il richiedente ha trasmesso con pec prot. n° 0009539 del 16/03/2026 controdeduzioni che non apportano nuovi elementi tali da consentire la modifica della proposta di non ammissibilità. Si segnala che la comunicazione della Cassa dei Geometri datata 15/10/2022 allegata alle controdeduzioni, con la quale comunica un accordo di rateizzazione del debito per gli anni 2019 e 2020, e i report relativi ai pagamenti in corso non sono documenti sufficienti ad attestare la regolarità contributiva ai sensi dell'Avviso in oggetto. Conferma di non ammissibilità inviata in data 20/04/2026 prot. n° 0014727.
29	A0906-2025-097982	16/10/2025 10:53:11	PAOLUCCI LORENZO	Il Professionista non ha dimostrato di possiedere i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione di inizio attività (mod. AA9) presentata all'Agenzia delle Entrate. Si evidenzia, infatti, che la dichiarazione allegata risulta priva del protocollo di invio e/o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate. Tale carenza non consente di certificare il dato relativo al domicilio fiscale nella Regione Lazio. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0009282 del 16/03/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
30	A0906-2025-096344	28/09/2025 19:53:26	RAFFAGNINI VALERIA	Il Professionista non ha dimostrato di possiedere i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente ha prodotto un modello non conforme alla dichiarazione dei redditi da presentare all'Agenzia delle Entrate, richiesta dall'Avviso pubblico con riferimento all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Tale difformità non consente di desumere il dato relativo al domicilio fiscale nella Regione Lazio. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0009248 del 16/03/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

N.	N. Prot. Domanda	Data finalizzazione	Denominazione Soggetto Richiedente	Motivazione Non Ammissibilità Formale
31	A0906-2025-097763	14/01/2026 12:25:15	CAPONI ROBERTA	Il Professionista non ha dimostrato di possiedere i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Si evidenzia, infatti, che la dichiarazione allegata risulta priva del protocollo di invio e/o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate. Tale carenza non consente di certificare il dato relativo al domicilio fiscale nella Regione Lazio. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0010696 del 25/03/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
32	A0906-2025-097399	15/10/2025 16:36:45	SZEKER ANDREA	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). Si segnala, infatti, che il certificato rilasciato dalla Cassa Geometri, datato 09/05/2025, risulta scaduto alla data di presentazione della domanda (15/10/2025), considerata la sua validità di 120 giorni (con ultimo giorno di validità fissato al 06/09/2025). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0010688 del 25/03/2026, il richiedente ha trasmesso con pec prot. n° 0010801 del 26/03/2026 controdeduzioni che solo parzialmente hanno sanato le cause di non ammissibilità della domanda. In particolare, mentre è stata presentata la dichiarazione dei redditi dell'anno richiesto nell'Avviso, con il quale si attesta il domicilio fiscale del Professionista nella Regione Lazio, il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente allegato alle controdeduzioni, riportando una data successiva a quella della presentazione della domanda, non può essere accettato. Conferma di non ammissibilità inviata in data 20/04/2026 prot. n° 0014737.
33	A0906-2025-097677	17/11/2025 11:35:50	BELLINVIA MARCO	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). Si segnala, inoltre, che il DURC allegato alla domanda, risulta scaduto (ultimo giorno di validità 29/10/2025) alla data di presentazione della domanda (17/11/2025). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0010690 del 25/03/2026, il richiedente ha trasmesse con pec prot. n° 0010803 del 26/03/2026, prot. n° 0011206 del 30/03/2026, prot. n° 0011387 del 30/03/2026, prot. n° 0012299 del 02/04/2026, prot. n° 0012727 del 03/04/2026 e prot. n° 0013238 del 08/04/2026 controdeduzioni che solo parzialmente hanno sanato le cause di non ammissibilità della domanda. In particolare, mentre è stata presentata la ricevuta che attesta l'effettiva presentazione della dichiarazione dei redditi all'Agenzia delle Entrate, il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente e il DURC allegati alle controdeduzioni, riportando una data successiva a quella della presentazione della domanda, non possono essere accettati. Conferma di non ammissibilità inviata in data 20/04/2026 prot. n° 0014739.
34	A0906-2025-097447	07/10/2025 17:29:15	DE MARCHIS GABRIELE	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: - il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato valido dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile); - il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione di inizio attività (modello AA9) all'Agenzia delle Entrate. Si evidenzia, infatti, che è stato allegato il certificato di attribuzione della partita IVA. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0010687 del 25/03/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

N.	N. Prot. Domanda	Data finalizzazione	Denominazione Soggetto Richiedente	Motivazione Non Ammissibilità Formale
35	A0906-2025-097908	16/10/2025 16:40:17	DE ROBERTIS GIAN MARCO	Il Professionista non ha dimostrato di possiedere i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Si evidenzia, infatti, che la dichiarazione allegata risulta priva del protocollo di invio e/o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate. Tale carenza non consente di certificare il dato relativo al domicilio fiscale nella Regione Lazio. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0010693 del 25/03/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
36	A0906-2025-097682	16/10/2025 16:33:34	ROCCHI EDOARDO	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). Si segnala che il certificato presentato è stato rilasciato dalla Cassa Geometri, mentre nella domanda il Professionista fa riferimento all'iscrizione all'ordine degli Ingegneri; in ogni caso detto documento è datato 31/03/2025, pertanto risulta scaduto alla data di presentazione della domanda (16/10/2025), considerata la sua validità di 120 giorni (con ultimo giorno di validità fissato al 29/07/2025). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0014110 del 15/04/2026, il richiedente ha trasmesso con pec prot. n° 0014216 del 16/04/2026 controdeduzioni che non apportano nuovi elementi tali da consentire la modifica della proposta di non ammissibilità. Infatti, la dichiarazione del 15/04/2026 sullo stato dei pagamenti della Cassa dei Geometri per l'anno 2025 non è un documento sufficiente ad attestare la regolarità contributiva ai sensi dell'Avviso in oggetto e il certificato rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente allegato alle controdeduzioni, riportando una data successiva a quella della presentazione della domanda, non può essere accettato. Conferma di non ammissibilità inviata in data 11/05/2026 prot. n° 0017453.
37	A0906-2025-097959	15/10/2025 21:38:21	QUINTORIO GIORGIO	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda presentata non risulta completa e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: - il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato valido dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile). Si segnala, infatti, che è stato allegato il DURC; - il Professionista proponente non ha prodotto la dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2023 (Modello Redditi PF 2024). Si evidenzia, infatti, che la dichiarazione allegata è riferita all'anno successivo 2024 (Modello Redditi PF 2025) ed è priva di protocollo d'invio e/o ricevuta di presentazione telematica. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0014108 del 15/04/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
38	A0906-2025-097463	17/10/2025 23:01:54	ALVITI CRISTIANO	Il Professionista non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, la domanda non è stata presentata in maniera corretta e quindi non è ammissibile anche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare: - il Professionista proponente, alla data di presentazione della domanda, non ha dimostrato di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite il certificato rilasciato valido dall'Ente Previdenziale Privato competente (documento da allegare obbligatoriamente alla domanda e non integrabile); - la verifica del numero seriale della marca da bollo da euro 16,00, apposta sulla domanda di partecipazione, ha restituito esito negativo, in quanto il relativo codice risulta inesistente. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0014109 del 15/04/2026, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 maggio 2026, n. G07030

Oggetto: Approvazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di imprese tra attività economiche su strada in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1254 del 18/12/2025 così come modificata dalla Deliberazione di Giunta regionale n.163 del 26/03/2026

Oggetto: Approvazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di imprese tra attività economiche su strada in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1254 del 18/12/2025 così come modificata dalla Deliberazione di Giunta regionale n.163 del 26/03/2026

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,
ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024 che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di organizzazione G17641 del 22/12/2025 che ha conferito al dott. Umberto Cerasoli l'incarico di dirigente dell'Area Commercio e Artigianato della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 29/12/2025;

VISTA la Legge regionale n. 22, del 6 novembre 2019, "Testo unico del commercio", e, in particolare, gli articoli 15, 94 e 101;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1254 del 18/12/2025, così come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n.163 del 26/03/2026, con la quale sono state approvate le Linee guida per il finanziamento delle Reti di impresa tra attività economiche su strada in attuazione dell'art. 94 della Legge regionale 6 novembre 2019 n. 22 "Testo unico del commercio";

VISTO, in particolare, l'art.3 delle suddette Line guida che individua i Comuni del Lazio e Roma Capitale quali soggetti beneficiari della misura a seguito di apposito Avviso Pubblico;

PRESO ATTO che la misura trova copertura finanziaria sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa U0000B31909 per un importo complessivo di € 9.575.000,00 impegnato con determinazione n.G17694 del 23/12/2025;

RILEVATO che con la citata determinazione n.G17694/2025 è stato altresì approvato lo schema tipo di Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. relativa al servizio di tesoreria per l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari del finanziamento dei programmi promossi dalle Reti di impresa tra attività economiche su strada;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'allegato avviso pubblico per il finanziamento regionale a favore delle Reti di Imprese tra attività economiche su strada - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – e che disciplina le regole di dettaglio inerenti alle modalità di presentazione delle domande di finanziamento, ai criteri di valutazione, alle spese ammissibili, agli obblighi dei soggetti beneficiari e promotori, al trasferimento delle risorse, ai termini di conclusione dei programmi e alle modalità di rendicontazione, ai fini del sostegno e del rafforzamento delle reti esistenti, della costituzione di nuove reti, dell'innovazione, della valorizzazione territoriale e della rigenerazione urbana;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:

- di approvare, in attuazione dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1254 del 18/12/2025 così come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n.163 del 26/03/2026. l'allegato Avviso Pubblico per il finanziamento regionale a favore delle Reti di Imprese tra attività economiche su strada - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto - e che disciplina le regole di dettaglio inerenti alle modalità di presentazione delle domande di finanziamento, ai criteri di valutazione, alle spese ammissibili, agli obblighi dei soggetti beneficiari e promotori, al trasferimento delle risorse, ai termini di conclusione dei programmi e alle modalità di rendicontazione, ai fini del sostegno e del rafforzamento delle reti esistenti, della costituzione di nuove reti, dell'innovazione, della valorizzazione territoriale e della rigenerazione urbana;
- di dare atto che la misura trova copertura finanziaria sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa U0000B31909 per un importo complessivo di € 9.575.000,00 impegnato con determinazione n.G17694 del 23/12/2025;
- di procedere, con successivo atto, alla nomina della Commissione di valutazione prevista dall'art.6 delle Linee guida approvate con deliberazione di Giunta Regionale n.1254 del 18/12/2025, così come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n.163 del 26/03/2026.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale secondo le modalità e i termini previsti dalla vigente normativa.

Il Direttore
Tiziana Petucci

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI RELATIVI ALLE RETI DI IMPRESE TRA ATTIVITÀ ECONOMICHE SU STRADA IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.1254 DEL 18/12/2025 COSÌ COME MODIFICATA DALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.163 DEL 26/03/2026

Art.1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente Avviso, in conformità alle Linee guida per il finanziamento delle Reti di impresa tra attività economiche su strada in attuazione dell'art. 94 della Legge regionale 6 novembre 2019 n. 22 "Testo unico del commercio", approvate con D.G.R. 18/12/2025 n.1254, successivamente modificate da D.G.R.163 del 26/03/2026 (d'ora in avanti Linee guida), disciplina le regole di dettaglio inerenti alle modalità di presentazione delle domande di finanziamento, ai criteri di valutazione, alle spese ammissibili, agli obblighi dei soggetti beneficiari e promotori, al trasferimento delle risorse, ai termini di conclusione dei programmi e alle modalità di rendicontazione.
2. L'intervento si prefigge i seguenti obiettivi:
   a) consolidare le Reti già costituite, rafforzandone le capacità operative e promozionali nella prospettiva della stabilità e sostenibilità;
   b) favorire la nascita di nuove Reti, riducendo le barriere all'aggregazione di micro e piccole imprese del commercio, artigiane e dei servizi;
   c) promuovere il consolidamento dei sistemi locali di offerta commerciale quali fattori strutturali di coesione sociale, attrattività turistica e sviluppo economico;
   d) valorizzare la figura del Manager di Rete, soggetto in grado di coordinare professionalmente gli interventi di promozione dei tessuti economici locali, in coerenza con le politiche di valorizzazione delle vocazioni territoriali e con le traiettorie di sviluppo definite dalle amministrazioni comunali;
   e) sostenere la rigenerazione urbana, in particolare dei piccoli centri, attraverso la riqualificazione degli spazi nei quali insistono le attività economiche costituenti le reti;
   f) rafforzare i percorsi di offerta integrata e/o specializzazione merceologica delle Reti di filiera.

Art.2
(Dotazione finanziaria)

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso ammonta complessivamente ad € 9.575.000,00.

Art.3
(Soggetti)

1. Ai fini del presente Avviso sono definiti:
   a) "*soggetti beneficiari*", ai sensi dell'art.3 delle Linee guida, i Comuni del Lazio e Roma Capitale;
   b) "*soggetti promotori*" le reti tra attività economiche su strada, di cui all'art.2 delle Linee guida, costituite secondo le forme previste dall'art.4 delle medesime Linee guida, cui aderiscono le attività economiche su strada, quali gli esercizi di vicinato, le medie e le grandi strutture di vendita - alimentari e non - le attività artigianali, i mercati rionali giornalieri - da considerare, ciascuno, nel suo complesso, quali singoli soggetti unitari - gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, le attività turistiche, di intrattenimento, sportive, culturali - quali musei, cinema, teatri, sale convegno, spazi di coworking - le attività professionali e di servizio, le edicole, i chioschi e le aree di servizio per la distribuzione dei carburanti rientranti nell'ambito territoriale che delimita la Rete, ad esclusione dei centri commerciali, dei parchi

commerciali, delle aree commerciali integrate e delle attività manifatturiere i cui siti di produzione non affacciano su pubbliche vie o piazze.

Art.4
(Funzioni del soggetto beneficiario)

1. Il soggetto beneficiario:
   a) promuove l'avvio di un partenariato stabile nel tempo con i soggetti promotori;
   b) valorizza i soggetti promotori localizzati sul proprio territorio, valutandone le istanze e le proposte di intervento;
   c) promuove la partecipazione attiva dei cittadini e la condivisione delle proposte per il miglioramento nella gestione del contesto urbane e territoriale in cui operano i soggetti promotori;
   d) seleziona, valuta ed approva. con atto formale dell'organo esecutivo, il/i programma/i di rete;
   e) presenta la domanda di finanziamento di cui all'art. 7.
2. Nel caso di ammissione a finanziamento, il soggetto beneficiario:
   a) agisce quale referente amministrativo unico verso la Regione, assumendo la responsabilità, sul piano amministrativo-finanziario, per tutto ciò che riguarda la gestione del finanziamento;
   b) adotta misure e/o azioni per facilitare l'attuazione degli interventi, anche attraverso la riduzione o scorporo di quota parte dei tributi locali;
   c) trasferisce tempestivamente, al soggetto promotore, le somme necessarie all'attuazione degli interventi previsti nel programma ricevute dalla Regione, ai sensi dell'art. 11;
   d) verifica e promuove il processo di attuazione del programma di rete e procede al relativo monitoraggio;
   e) attua direttamente le azioni inerenti all'arredo urbano, laddove previste e consentite, garantendo, al completamento degli interventi, la presa in carico e la manutenzione degli eventuali arredi urbani realizzati, nonché l'acquisizione al proprio patrimonio delle attrezzature, dotazioni e strumentazioni acquistate con il finanziamento regionale, fatto salvo diverso accordo con il soggetto promotore, apponendo su tutti i beni acquistati la dicitura "*spesa finanziata dalla Regione Lazio ai sensi della D.G.R. 1254/2025 e s.m.i.*";
   f) verifica la conformità della documentazione acquisita dal soggetto promotore in sede di rendicontazione intermedia e finale alle prescrizioni contenute nell'art.14 e trasmette le rendicontazioni medesime alla Regione;
   g) provvede al recupero delle somme trasferite al soggetto promotore in caso di mancata attuazione, parziale o totale, del programma;
   h) restituisce alla Regione l'importo risultante dalla differenza tra le anticipazioni ricevute e le somme rendicontate a conclusione del programma.

Art.5
(Funzioni del soggetto promotore)

1. Il soggetto promotore, costituito nelle forme previste dall'art.4 delle Linee guida, elabora il programma di rete, attribuendovi una denominazione, e lo presenta al soggetto beneficiario.
2. In caso di ammissione a finanziamento:
   a) realizza tutti gli interventi previsti nel programma, ad eccezione di quelli di arredo urbano, laddove previsti;
   b) predispone la rendicontazione intermedia e finale da trasmettere al soggetto beneficiario;
   c) apre un conto corrente dedicato in via esclusiva al transito, in entrata ed uscita, del finanziamento regionale, con esclusione di ogni altra movimentazione;

d) appone, su tutti i beni acquistati con il finanziamento regionale, delle vetrofanie recanti la dicitura "*spesa finanziata dalla Regione Lazio ai sensi della D.G.R. 1254/2025 e s.m.i.*";
e) pubblicizza tutte le iniziative finanziate dalla Regione con la dicitura di cui alla lettera d);
f) anticipa le risorse necessarie alla conclusione del programma nel caso previsto dall'art.11, comma 4 lett.b);
g) garantisce che i beni acquistati con il finanziamento regionale non vengano distolti, ceduti o alienati dall'uso previsto all'atto della presentazione della domanda di finanziamento, prima che siano decorsi tre anni dalla data di ultimazione del programma.

Art.6
(Finanziamento ammissibile)

1. In conformità a quanto previsto dagli articoli 4 e 7 delle Linee guida, fatta eccezione per Roma Capitale, i Comuni del Lazio, a prescindere dal numero di domande presentate, possono essere ammessi a finanziamento nei seguenti limiti:

a) un solo programma di rete territoriale per i Comuni non capoluogo di provincia con popolazione residente inferiore o eguale a 50.000 (cinquantamila) abitanti, a condizione che il soggetto promotore sia costituito:
1. da almeno 15 (quindici) attività economiche su strada, insistenti sul territorio del medesimo Comune con popolazione residente inferiore o eguale a 5.000 (cinquemila) abitanti;
2. da almeno 20 (venti) attività economiche su strada, insistenti sul territorio del medesimo Comune con popolazione residente superiore a 5.000 (cinquemila) abitanti ed inferiore o eguale a 15.000 (quindicimila) abitanti;
3. da almeno 25 (venticinque) attività economiche su strada, insistenti sul territorio del medesimo Comune con popolazione residente superiore a 15.000 (quindicimila) abitanti ed inferiore o eguale a 50.000 (cinquantamila) abitanti;
b) due programmi di rete per i Comuni non capoluogo con popolazione residente superiore a 50.000 (cinquantamila) abitanti e per i Comuni capoluogo di provincia, a condizione che i soggetti promotori siano costituiti da almeno 30 (trenta) attività economiche su strada e che i relativi ambiti territoriali non siano, anche parzialmente, sovrapposti.

2. Per i programmi di rete presentati da Roma Capitale, i soggetti promotori devono essere costituiti da almeno 30 (trenta) attività economiche su strada ed i relativi ambiti territoriali non devono essere, anche parzialmente, sovrapposti.
3. Nel caso di Reti "*di filiera*" di cui all'art.4 delle Linee guida, il soggetto promotore deve essere costituito da almeno 30 (trenta) attività economiche su strada, distribuite sul territorio di almeno 3 (tre) Municipi di Roma Capitale o di almeno 3 (tre) Comuni limitrofi o comunque legati in modo tale da favorire la sinergia tra settori complementari**.** In tal caso**,** il soggetto beneficiario è individuato in Roma Capitale o nel Comune in cui è presente il maggior numero di attività economiche aderenti al soggetto promotore.
4. L'entità massima del finanziamento, per ciascun programma di rete, è stabilita nei seguenti limiti:

c) € 50.000,00 (cinquantamila/00) per i Comuni non capoluogo di provincia, con popolazione residente inferiore o eguale a 5.000 (cinquemila) abitanti;
d) € 65.000,00 (sessantacinquemila/00) per i Comuni non capoluogo di provincia, con popolazione residente maggiore di 5.000 (cinquemila) ed inferiore o eguale a 15.000 (quindicimila) abitanti;
e) € 80.000,00 (ottantamila/00) per i Comuni non capoluogo di provincia, con popolazione residente maggiore di 15.000 (quindicimila) ed inferiore o eguale a 50.000 (cinquantamila) abitanti;

f) € 100.000,00 (centomila/00) per i Comuni non capoluogo di provincia, con popolazione residente maggiore di 50.000 (cinquantamila) abitanti, per i Comuni capoluogo di provincia e per Roma Capitale;
g) € 100.000,00 (centomila/00) per le Reti "di filiera".

Art.7
(Domanda di finanziamento)

1. La domanda di finanziamento dei programmi di rete, redatta secondo lo schema di cui all'allegato A, è presentata dai soggetti beneficiari e trasmessa entro e non oltre il 25/09/2026, a pena di irricevibilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
avvisoreti2026@pec.regione.lazio.it
2. Ai fini della tempestività della trasmissione, fa fede la ricevuta di accettazione da parte del gestore del mittente.
3. Nell'ipotesi prevista dall'art.4, comma 2, delle Linee guida, il soggetto beneficiario trasmette alla Regione l'atto costitutivo del soggetto promotore, nel termine perentorio di 60 (sessanta giorni) dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria dei programmi ammessi a finanziamento. Nel caso di mancato rispetto del suddetto termine, di atto costitutivo non conforme alle modalità di cui all'art.4, comma 5, delle Linee guida ovvero che attesti una composizione del soggetto promotore inferiore al numero di attività economiche che hanno sottoscritto la lettera di intenti, la Regione dispone la revoca del finanziamento.

Art.8
(Programma di rete)

1. Il programma di rete è predisposto dal soggetto promotore ed approvato formalmente dal soggetto beneficiario. Nell'atto di approvazione, il soggetto beneficiario attesta la conformità degli interventi programmati alla normativa amministrativa di competenza comunale ed indica espressamente la copertura finanziaria delle eventuali risorse aggiuntive al finanziamento regionale.
2. Il programma deve contemplare le azioni previste dall'art.5 delle Linee guida.
3. Ai fini della redazione del programma e della valutazione dello stesso da parte della Regione, le azioni devono essere raggruppate nelle seguenti Aree di intervento:
a) **Area 1 – Promozione, comunicazione e marketing territoriale**, comprendente le azioni finalizzate alla riconoscibilità e attrattività dei luoghi e alla promozione dell'identità della Rete, anche attraverso la comunicazione istituzionale e commerciale, la promozione social, web, nonché l'organizzazione di eventi e iniziative di animazione territoriale;
b) **Area 2 – Valorizzazione dell'offerta commerciale e dei servizi di rete**, comprendente le azioni dirette a valorizzare l'offerta merceologica delle imprese aderenti, a sviluppare modelli commerciali integrati e, nel caso di Reti di filiera, a costruire percorsi di valorizzazione delle specialità merceologiche e/o una narrazione identitaria della filiera medesima, anche attraverso interventi di sviluppo tecnologico e digitale della Rete e l'adozione di servizi innovativi;
c) **Area 3 – Riqualificazione, animazione territoriale e accoglienza**, comprendente opere decorative, arredo urbano e azioni dirette alla riqualificazione degli spazi, al miglioramento dell'accessibilità, dell'accoglienza, della fruibilità e dei servizi ai cittadini e agli utenti.
4. Le singole azioni devono essere attuate direttamente dal soggetto promotore. Il soggetto beneficiario deve attuare esclusivamente le azioni inerenti all'arredo urbano nei limiti e con le modalità previste dall'art.5, comma 4, delle Linee guida. Tali interventi sono consentiti esclusivamente nei Comuni con popolazione residente inferiore o eguale a 15.000 abitanti, nei limiti del 10% del finanziamento ammesso, a condizione che:
1) risultino coerenti con la programmazione urbana del soggetto beneficiario;

2) siano strettamente funzionali alla valorizzazione delle attività economiche aderenti al soggetto promotore;
3) siano cofinanziati con risorse proprie del soggetto beneficiario;
4) siano realizzati integralmente dal soggetto beneficiario, nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici;
5) siano escluse spese relative a cartellonistica e segnaletica.

Art. 9
(Manager di Rete)

1.Il soggetto promotore può avvalersi di un Manager ai fini della gestione del programma e del coordinamento operativo delle azioni previste dal programma medesimo.
2. Il Manager è una persona fisica in possesso dei requisiti di cui al successivo comma 7**.**
3. Il Manager può anche essere individuato all'interno dei Centri di assistenza tecnica di cui all'art.8 della L.R. 6 novembre 2019 n.22 ovvero dei Centri servizi per l'artigianato di cui all'art.33 della L.R. 17 febbraio 2015 n.3. In tal caso, fermo restando il limite di cui al successivo comma 5, uno stesso CAT o uno stesso CSA non può individuare più di un Manager. Le attività svolte dal Manager individuato dal CAT o dal CSA, se fatturate dal CAT o dal CSA medesimo, devono indicare espressamente, nella descrizione della prestazione, il nominativo della persona fisica individuata.
3. Le attività del Manager sono rivolte a definire le strategie di sviluppo e consolidamento della Rete, nonché ad individuare gli strumenti e le azioni più idonei al raggiungimento degli obiettivi del programma. In particolare, il Manager:
a) supporta il soggetto promotore nella pianificazione e nel coordinamento degli interventi;
b) assicura il raccordo operativo tra il soggetto promotore e il soggetto beneficiario;
c) cura il monitoraggio dello stato di attuazione del programma e la raccolta delle informazioni necessarie alla rendicontazione;
d) supporta le attività di promozione, comunicazione e valorizzazione della Rete;
e) collabora alla definizione di modelli organizzativi e strumenti idonei a favorire la sostenibilità della Rete nel tempo.
4. Il costo del Manager rientra tra i costi funzionali di cui all'art.12 e non può superare il 10% del finanziamento concesso. Il compenso pattuito comprende tutte le spese sostenute dal Manager nell'esercizio delle attività.
5**.** Il medesimo Manager non può essere incaricato della gestione di più di due Reti, finanziate ai sensi del presente Avviso.
6. Il rapporto tra il Manager e il soggetto promotore deve essere disciplinato con atto formale, nel rispetto della vigente normativa in materia civile, fiscale e del lavoro.
7. Ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa, il Manager deve essere in possesso di adeguati requisiti di professionalità coerenti con le attività da svolgere, come risultanti dal curriculum vitae allegato alla domanda di finanziamento. In particolare, dal curriculum vitae dovrà emergere il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
a) attestazione, anche attraverso la documentazione della frequenza e del superamento di specifici corsi di formazione, dell'adeguata conoscenza dei principi economico/contabili, giuridici, di comunicazione, di marketing territoriale, di management (più in generale la conoscenza di tutti gli aspetti che sono coinvolti nella gestione di programmi di rete);
b) esperienza professionale nella gestione e coordinamento di programmi complessi in materia di commercio, promozione territoriale, marketing urbano, animazione territoriale, rigenerazione urbana, sviluppo locale o servizi alle imprese.
8. Il ruolo di Manager di rete è incompatibile con:
a) incarichi politici, amministrativi o di consulenza presso il soggetto beneficiario;

b) la partecipazione in qualità di retista (compreso il presidente/legale rappresentante del soggetto promotore);
c) incarichi di consulenza, in favore del soggetto promotore, per gli aspetti tributari, fiscali e contabili;
d) la qualità di socio, titolare o legale rappresentante, di imprese fornitrici di beni o servizi a favore di soggetti beneficiari o promotori.

Art.10
(Istruttoria e valutazione delle domande)

1. La Direzione regionale competente provvede all'istruttoria formale delle domande di finanziamento.
2. L'istruttoria è relativa esclusivamente al rispetto dei termini di presentazione della domanda e alla completezza e conformità della documentazione indicata nell'allegato A.
3. In caso di incompletezza o non conformità della documentazione prevista dall'Allegato A, la Direzione competente invita il soggetto beneficiario a regolarizzare la documentazione entro e non oltre 10 giorni. L'inutile decorso del termine o l'integrazione non conforme determina automaticamente l'inammissibilità della domanda.
4. Al termine della fase istruttoria formale, la Direzione competente adotta il provvedimento di esclusione delle domande irricevibili/inammissibili nonché l'elenco delle domande ammesse alla successiva fase di valutazione di merito.
5. La valutazione di merito delle domande, risultate ammissibili al termine dell'istruttoria di cui ai commi precedenti, è effettuata da un Nucleo costituito con provvedimento del Direttore della Direzione regionale competente, composto dal Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato, da un funzionario regionale e da un membro designato da Lazio Innova S.p.A. con comprovata esperienza in materia di commercio. Le funzioni di segretario del Nucleo sono assolte dal Responsabile del procedimento inerente all'Avviso o da altro dipendente regionale individuato dal Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato.
5. La valutazione è effettuata dal Nucleo in base ai seguenti criteri:

CRITERIO	MAX PUNTI	ASPETTI VALUTATIVI	FORBICE
Forma giuridica, composizione e numerosità del soggetto promotore	25	1) Soggetto costituito come contratto di rete dotato di personalità giuridica o in altra forma consortile o societaria soggetta all'obbligo di iscrizione al registro imprese	10 pt.
		2) Assortimento merceologico delle attività economiche aderenti alle Reti territoriali ovvero diffusione territoriale per le Reti di filiera	da 0 a 5 pt.
		3) Numerosità delle attività aderenti al soggetto promotore: vengono attribuiti 2 punti per ogni 5 imprese sopra i limiti stabiliti dall'art.6	da 0 a 10 pt.
Qualità del Programma	40	Coerenza delle azioni programmate, rispetto alle aree di intervento di cui all'art.8; coerenza degli elementi progettuali, rispetto alla vocazione dei territori o all'offerta integrata (per le Reti di Filiera) e al cronoprogramma; congruità dei costi programmati per il conseguimento degli obiettivi prefissati	da 0 a 40 pt.

Chiarezza espositiva della domanda di finanziamento	10	Viene valutata la chiarezza della documentazione, con particolare riferimento alla scheda finanziaria e alla relazione illustrativa	da 0 a 10 pt.
Addizionalità finanziaria	10	Disponibilità del soggetto beneficiario, del soggetto promotore o di sponsor a fornire, anche cumulativamente, risorse addizionali al finanziamento regionale. Si calcola l'incidenza percentuale delle risorse aggiuntive rispetto al valore complessivo del programma (comprensivo delle risorse addizionali): vengono attribuiti 2 punti se superiore al 3%; 4 punti se superiore al 8%; 6 punti se superiore al 15%; 8 punti se superiore al 20%; 10 punti se superiore al 25%.[1]	da 0 a 10 pt.
Manager di rete	15	Possesso dei requisiti di cui al comma 7 lett.a) art.9	da 0 a 8 pt.
		Possesso dei requisiti di cui al comma 7 lett.b) art.9	da 0 a 7 pt.
TOTALE	**100**		

6. La Direzione competente redige ed approva la graduatoria delle domande, al termine dei lavori del Nucleo di valutazione. Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della disponibilità finanziaria di cui all'art.2, i programmi che avranno raggiunto un punteggio pari o superiore a 60 (sessanta): a parità di punteggio, prevale il criterio cronologico di presentazione delle domande.

Art.11
(Erogazione del finanziamento)

1. I soggetti beneficiari e i soggetti promotori, in caso di ammissione a finanziamento, sottoscrivono apposita Convenzione con la Regione secondo lo schema di cui all'Allegato B e la trasmettono alla Regione entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria o della scadenza del termine contemplato dall'art.7, comma 3.
2. La Regione, acquisita la Convenzione di cui al comma 1, eroga al soggetto beneficiario - per il tramite di Lazio Innova S.p.A. - a titolo di anticipazione, una somma pari al 40% del finanziamento approvato. Il soggetto beneficiario trasferisce al soggetto promotore le relative risorse, al netto di quelle necessarie all'attuazione degli interventi di arredo urbano, laddove previsti, previa sottoscrizione di polizza fideiussoria rilasciata in favore del soggetto beneficiario, redatta in conformità allo schema successivamente predisposto dalla competente Direzione regionale.
3. Entro 9 mesi dalla data di erogazione di cui al comma 2, il soggetto beneficiario medesimo trasmette alla Regione la rendicontazione intermedia del programma di rete, per un importo pari ad almeno il 70% dell'anticipazione ricevuta.
4. La Regione approva la rendicontazione intermedia ed eroga al soggetto beneficiario- per il tramite di Lazio Innova S.p.A. - un'ulteriore tranche di finanziamento secondo le seguenti modalità:
a) il restante 60% del finanziamento, qualora la rendicontazione intermedia approvata sia pari all'importo erogato ai sensi del comma 2. Il soggetto beneficiario trasferisce al soggetto promotore le relative risorse, al netto di quelle necessarie all'attuazione degli interventi di arredo urbano, laddove previsti;

[1] Esempio: su un finanziamento regionale massimo di € 100.000, le risorse addizionali ammontano ad € 15.000. 15.000/115.000= 13% = 4 punti

b) una somma pari al 50% del finanziamento, qualora la rendicontazione intermedia approvata sia inferiore all'importo erogato ai sensi del comma 2, purché pari ad almeno il 70% ai sensi del terzo comma. Il soggetto beneficiario trasferisce al soggetto promotore le relative risorse, al netto di quelle necessarie all'attuazione degli interventi di arredo urbano, laddove previsti. Il soggetto promotore, salvo diverso accordo con il soggetto beneficiario, anticipa le risorse necessarie alla conclusione del programma.

5. Entro e non oltre 12 mesi dalla data di erogazione di cui al precedente comma, il soggetto beneficiario trasmette alla Regione la rendicontazione finale del programma di rete, salvo proroga, per un massimo di 90 giorni, a seguito di richiesta motivata e corredata da un cronoprogramma delle azioni da ultimare. La Regione, nel provvedimento di approvazione della rendicontazione finale, dispone l'erogazione dell'eventuale saldo dovuto, nell'ipotesi di cui al comma 4 lettera b), ovvero la restituzione delle risorse erogate e non utilizzate.

6. I termini di cui ai commi 3 e 5 sono perentori: il mancato rispetto determina la revoca del finanziamento.

7. La mancata erogazione delle risorse, previste dai commi 2 e 4, per irregolarità previdenziali-contributive del soggetto beneficiario che impediscono il rilascio di valido DURC, viene comunicata al soggetto beneficiario medesimo che può procedere alla regolarizzazione entro e non oltre 90 giorni dalla comunicazione, pena la revoca del finanziamento.

Art.12
(Spese ammissibili)

1. Ai fini del presente avviso si definiscono:
   a) "Costi diretti", le spese relative all'acquisizione di beni o di servizi per la realizzazione degli interventi programmati nelle Aree di cui all'art.8;
   b) "Costi funzionali", le spese sostenute per la costituzione del soggetto promotore, per la progettazione del programma, per gli adempimenti fiscali previsti dal Registro delle imprese, per la tenuta della contabilità, per i premi della polizza fideiussoria e per il compenso del Manager;
   c) "Costi indiretti", quelli sostenuti dal legale rappresentante del soggetto promotore afferenti:
      - alla tenuta del conto concorrente dedicato;
      - alle commissioni su bonifici bancari;
      - all'eventuale intermediazione per l'ottenimento della polizza fidejussoria, al netto dei premi versati;
      - al pagamento delle utenze della sede, alla cancelleria e alle spese di rappresentanza.

2. In relazione ai costi diretti il soggetto promotore ed il soggetto beneficiario devono attenersi ai seguenti criteri:
   a) selezionare i fornitori sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, garantendo il rispetto del principio della concorrenza. Un singolo fornitore non può, in nessun caso, fornire beni o servizi per un valore superiore al 20% del finanziamento concesso;
   b) le attività economiche aderenti al soggetto promotore possono fornire beni o servizi a condizione che sia dimostrato il vantaggio, in termini di miglior rapporto qualità/prezzo, rispetto ad almeno altri due preventivi acquisiti prima dell'affidamento del servizio o della fornitura;
   c) nel caso in cui le azioni consistano in eventi promozionali previsti dal programma che contemplano la degustazione di prodotti eno-gastronomici, sono inammissibili le spese relative agli acquisti dei relativi prodotti, ad eccezione del caso in cui si dia prova che la somministrazione agli avventori sia avvenuta a titolo gratuito.

3. I costi funzionali non possono superare il 20% del finanziamento concesso, salvo l'ipotesi di cui al secondo capoverso del comma 4. In particolare:

a) il compenso del Manager, ove previsto, non può superare il 10% del finanziamento;
b) le spese di progettazione del programma non possono superare il 7% del finanziamento.

4. I costi indiretti non possono superare il 5% dei costi diretti. È consentito, in alternativa, imputare parte o l'intera quota dei costi indiretti ad incremento dei costi funzionali[2].

5. Sono inammissibili le spese relative a:
a) acquisto di immobili;
b) acquisto di beni e servizi a favore delle singole attività economiche aderenti al soggetto promotore;
c) acquisto di prodotti enogastronomici non somministrati gratuitamente agli avventori;
d) retribuzioni e compensi, comunque denominati, a favore del personale utilizzato, a qualunque titolo, dal soggetto beneficiario o dalle attività economiche che compongono il soggetto promotore;
e) pagamento di ravvedimenti operosi o di sanzioni;
f) consulenze, ad eccezione di quelle relative alla progettazione del programma;
g) costi sostenuti prima della data di pubblicazione sul B.U.R. dell'ammissione a finanziamento, ad eccezione delle spese di progettazione e di costituzione del soggetto promotore, ammissibili se effettuate a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del presente Avviso: in caso di non ammissione a finanziamento, tali spese rimangono comunque a carico del soggetto promotore;
h) azioni non contemplate nel programma di rete o non comunicate in sede di variazione secondo le modalità e i termini previsti dall'art.13.

Art.13
(Variazioni del programma)

1. Il programma ammesso a finanziamento può subire esclusivamente variazioni che non pregiudichino gli obiettivi e finalità del programma medesimo.

2. In particolare:
a) variazioni dei costi previsti per le singole azioni e/o sostituzione con azioni qualitativamente equivalenti, purché resti immutato l'importo della relativa Area di intervento di cui all'art.8;
b) variazioni dei costi previsti per le singole azioni e/o sostituzione con azioni qualitativamente equivalenti, che importino variazione dei costi complessivi delle Aree di intervento di cui all'art.8, a condizione che lo scostamento dell'incidenza percentuale di ciascuna Area sul totale dei costi diretti non superi il 30% dell'incidenza percentuale che aveva in sede di programma approvato[3];
c) eliminazione di uno o più interventi programmati, non sostituiti da altri qualitativamente equivalenti, motivata da circostanze sopravvenute ed imprevedibili all'atto di presentazione del programma. Il relativo budget può essere utilizzato esclusivamente per aumentare il budget degli altri interventi previsti nella medesima Area, fermo restando i limiti di cui alla precedente lett.b);

---

[2] In tal caso il soggetto promotore rinuncia a una parte o all'intera percentuale dei costi indiretti per andare ad incrementare il budget disponibile dei costi funzionali, oggetto di rendicontazione.

[3] Esempio.
Totale costi diretti da programma approvato € 75.000, di cui:
Area 1 € 30.000, incidenza del 40% (30.000/75.000);
Area 2 € 25.000, incidenza del 33% (25.000/75.000);
Area 3 € 20.000, incidenza del 27% (20.000/75.000).
Totale costi diretti post variazione € 75.000, di cui:
Area 1 € 20.000 incidenza del 27% (20.000/75.000): scostamento del -13% (27%-40%)
Area 2 € 5.000 incidenza del 6% (5.000/75.000): scostamento del -27% (6%-33%)
Area 3 € 50.000 incidenza del 67% (50.000/75.000): scostamento del 40% (67%-27%)
La variazione è inammissibile perché lo scostamento dell'incidenza percentuale dell'Area 3 è superiore al 30%.

3. Tutte le variazioni devono essere tempestivamente comunicate dal soggetto beneficiario alla Regione ai fini della valutazione e, comunque, entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della trasmissione della rendicontazione intermedia ed entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni prima della scadenza del termine per la realizzazione del programma. In particolare:

a) le variazioni di cui al comma 2 lett.a) devono essere autorizzate dalla Regione se implicano la sostituzione di uno o più interventi;
b) le variazioni di cui al comma 2 lett.b) e lett.c) devono sempre essere autorizzate dalla Regione.

4. L'eliminazione di un'intera Area di intervento programmata, che incida più del 15% sul totale dei costi diretti, comporta la revoca del finanziamento.

5. Non vengono prese in considerazione, ai fini del riconoscimento della spesa intermedia e finale, le variazioni non contemplate dal presente articolo o non comunicate nel rispetto delle formalità e dei termini di cui al comma 3.

Art.14
(Rendicontazione)

1. Le spese rendicontate, ascrivibili ai costi diretti e funzionali di cui all'art.12, devono essere giustificate da fatture o altra documentazione valida ai fini fiscali secondo la vigente normativa. I documenti in questione devono riportare nell'oggetto:

a) dicitura "spesa finanziata ai sensi della D.G.R. 1254/2025 e s.m.i." e il numero di CUP assegnato al progetto. Non sono ammesse diciture o indicazioni apposte successivamente all'emissione del documento fiscale;
b) esatta indicazione dell'oggetto della prestazione;
c) in caso di fornitura di beni, indicazione del valore unitario dei beni medesimi.

2. Non sono in nessun caso ammessi documenti fiscali "a corpo".

3. I pagamenti possono essere sostenuti esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, carta di credito o debito e assegni non trasferibili. Per gli interventi attuati dal soggetto promotore, i bonifici, la carta di credito o debito e gli assegni devono far capo al conto corrente dedicato di cui all'art.5.

4. Il legale rappresentante del soggetto promotore deve rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'entità e la tipologia dei costi indiretti sostenuti ai sensi dell'art.12.

5. La rendicontazione intermedia e finale degli interventi di cui all'art.11 deve avvenire a cura del soggetto beneficiario secondo le prescrizioni di cui all'Allegato C.

6. Nei programmi cofinanziati con risorse addizionali, il finanziamento regionale riconoscibile in sede di rendicontazione finale rispetta la percentuale di incidenza sul budget approvato (finanziamento regionale/importo complessivo del programma).[4]

7. Le spese relative ad interventi attuati dal soggetto promotore saranno riconosciute al netto dell'I.V.A., ad esclusione dell'ipotesi in cui l'imposta in questione non sia recuperabile.

8. In sede di rendicontazione intermedia e finale, i costi relativi al Manager e quelli e indiretti sono riconosciuti proporzionalmente alla percentuale di realizzazione dei costi diretti.

Art. 15
(Monitoraggio, controlli e obblighi informativi)

1. La Regione Lazio monitora l'attuazione dei programmi finanziati ai fini della verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, del corretto utilizzo delle risorse regionali e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Avviso.

[4] Esempio: su un budget complessivo di € 115.000, il finanziamento regionale ammonta ad € 100.000 e le risorse addizionali ammontano ad € 15.000. Quindi il programma approvato è finanziato all'87% dalla Regione (100.000/115.000) ed al 13% (15.000/115.000) da risorse extra (Comune, promotore, sponsor, ecc). Tali quote percentuali dovranno essere rispettate in sede di rendicontazione finale. Se, per ipotesi, la rendicontazione finale ammonterà ad € 105.000, l'importo del finanziamento regionale riconoscibile non potrà essere superiore a 91.350 (87% di 105.000).

2. A tal fine la Regione può richiedere ai soggetti beneficiari e ai soggetti promotori ogni informazione, atto o documento utile ai fini istruttori, di monitoraggio, controllo e verifica amministrativo-contabile.
3. La Regione può disporre, anche avvalendosi di Lazio Innova S.p.A. o di altri soggetti e organismi a ciò preposti, controlli documentali, verifiche amministrative e sopralluoghi in loco, sia in corso di attuazione del programma sia successivamente alla conclusione dello stesso.
4. I soggetti beneficiari e i soggetti promotori sono tenuti a prestare la massima collaborazione nelle attività di cui ai commi precedenti, assicurando l'accesso alla documentazione e ai luoghi interessati dagli interventi.
5. Il soggetto beneficiario conserva la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al programma per un periodo di 3 anni, decorrenti dalla data di approvazione della rendicontazione finale, fatti salvi eventuali termini più lunghi previsti dalla normativa vigente.
6. L'accertamento, in sede di controllo, di irregolarità sostanziali, dichiarazioni non veritiere, utilizzo difforme delle risorse o inosservanza degli obblighi previsti dal presente Avviso comporta l'applicazione delle misure di revoca e di recupero del finanziamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente Avviso.

Art.16
(Revoca)

1. Il finanziamento regionale è revocato nei seguenti casi:
   a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
   b) ipotesi previste dall'art.7 comma 3;
   c) ipotesi previste dall'art. 11, commi 6 e 7;
   d) ipotesi prevista dall'art.13 comma 4;
   e) ipotesi prevista dall'art.15 comma 6.
2. Resta salva la facoltà della Regione di valutare nuovi casi di revoca, non previsti dal comma 1, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

ALLEGATO A – Domanda di finanziamento (art.7)

La domanda di finanziamento deve essere trasmessa, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il 25/09/2026 al seguente indirizzo di posta elettronica: avvisoreti2026@pec.regione.lazio.it.
Il messaggio p.e.c. deve contenere il seguente testo:
Comune di …. /Roma Capitale: domanda di finanziamento per il programma di rete denominato _____
Al messaggio vanno allegati i seguenti documenti, allegati in formato PDF, così denominati:

- *"Domanda";*
- *"Visura camerale" (in caso di soggetto iscritto al Registro delle imprese)*
- *"Atto costitutivo*" (in caso di associazioni non iscritte al Registro imprese);
- "*Lettera di intenti*" (in caso di soggetto promotore non ancora costituito)*;*
- *"Approvazione beneficiario*";
- *"Relazione illustrativa*";
- *"Cartografia*";
- *"Manager*" (in caso di relativa scelta).

FILE "*Domanda*"

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca
Area Commercio e Artigianato

Il sottoscritto ……. (nome), ……. (cognome), nato a …… il …….. c.f. ……,
in qualità di legale rappresentante (ovvero in virtù di delega del legale rappresentante) del Comune di …… / di Roma Capitale

CHIEDE

la concessione del finanziamento regionale previsto dall'Avviso pubblico di cui alla determinazione n…. del …, pubblicata sul B.U.R. n. … del …., per la realizzazione del programma della Rete di imprese tra attività economiche su strada denominato "_____" .
Nel caso di soggetto promotore già costituito, indicare:
Ragione sociale _____
Numero REA del Registro imprese di _____ (oppure codice fiscale in caso di associazioni)
Numero attività economiche su strada che compongono il soggetto promotore: _____
Nel caso di soggetto promotore costituendo, allegare la lettera di intenti.
Costo complessivo del programma: € ……
Finanziamento richiesto: € ……

A TAL FINE DICHIARA

che il programma della Rete, nel rispetto dei principi e criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1254/2025 e s.m.i. ed in base alle modalità e requisiti di cui al presente Avviso, è costituito dai seguenti interventi all'interno delle aree di cui all'articolo 8 dell'Avviso medesimo:

	Area	Azioni (descrizione sintetica)	Quota Regione	Quota Beneficiario (obbligatoria in caso di arredo urbano)	Quota promotore	Quota sponsor/altri (specificare)	Totale generale
				Solo in caso di programmi che prevedono addizionalità finanziaria			
COSTI DIRETTI	1	1.1 - ….	€ …	€ ….	€ ….	€ ….	€ ….
		1.2	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …
		1.n	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …
		Totale Area	**€ …**	**€ …**	**€ …**	**€ …**	**€ …**
	2	2.1 - ….	€ …	€ ….	€ ….	€ ….	€ ….
		2.2	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …
		2.n	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …
		Totale Area	**€ …**	**€ …**	**€ …**	**€ …**	**€ …**
	3	3.1 - ….	€ …	€ ….	€ ….	€ ….	€ ….
		3.2	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …
		3.n	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …
		Totale Area	**€ …**	**€ …**	**€ …**	**€ …**	**€ …**
	TOTALE						
COSTI FUNZIONALI (1)		Manager **(2)**	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …
		Altri: progettazione **(3)**, costituzione, contabilità, polizza, ecc	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …
		Totale	**€ …**	**€ …**	**€ …**	**€ …**	**€ …**
COSTI INDIRETTI (4)			**€ …**				
		Totale programma	**€ …**	**€ …**	**€ …**	**€ …**	**€ …**

(1): massimo 20% <u>del finanziamento</u>. Eventualmente incrementabili con quota parte o intera quota dei costi indiretti (vedi esempio sub c)
(2) massimo 10% <u>del finanziamento</u>
(3) massimo 7% <u>del finanziamento</u>
(4): massimo 5% <u>dei costi diretti</u>

FIRMA ELETTRONICA

in caso di firma autografa, allegare alla domanda, nel medesimo file, copia del documento di identità del sottoscrittore.
Il Responsabile del procedimento è (nome e cognome), recapito telefonico ….

<u>Esempio di redazione di scheda finanziaria</u>
Ipotizziamo un programma che può accedere ad un finanziamento di € 100.000. La formula da utilizzare è la seguente: <u>Costi diretti = (100.000-costi funzionali):% costi indiretti</u>. Esaminiamo alcune casistiche:

a) La Rete prevede un budget massimo dei costi funzionali pari ad € 20.000 (20% di 100.000) e una percentuale massima dei costi indiretti (5% dei diretti). Applicando la formula avremo che: Costi diretti= (100.000-20.000):1,05= 76.190,50. I costi indiretti ammonteranno ad € 3.809,50 (5% di 76.190,50). Pertanto: 76.190,50(diretti)+20.000(funzionali)+3.809.5(indiretti)= 100.000.
b) La Rete prevede un budget ridotto dei funzionali, ad esempio 15.000. In tal caso: Costi diretti=(100.000-15.000):1,05=80.952. I costi indiretti ammonteranno ad € 4.048 (5% di 80.952) Pertanto: 80.952(diretti)+15.000 (funzionali)+4.048(indiretti)= 100.000.

c) La Rete può anche decidere di destinare parte o l'intera quota dei costi indiretti ad incremento dei costi funzionali ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'art.12. In tal caso la base di calcolo è sempre quella inziale. Ipotizziamo sempre un finanziamento di € 100.000 in cui i costi funzionali ammontano ad € 20.000. Formula: (100.000-20.000):1,05=76.190,50. I costi indiretti ammonteranno ad € 3.809,50 (5% di 76.190,50). Pertanto: 76.190,50(diretti)+20.000(funzionali)+3.809.5(indiretti)= 100.000. A questo punto la rete può decidere di incrementare di 1.000 euro i funzionali. Pertanto: 76.190,50(diretti)+21.000(funzionali)+2.809,50(indiretti)=100.000. Oppure può decidere di destinare tutta la quota disponibile degli indiretti ai funzionali. Pertanto: 76.190,50(diretti)+23.809.50(funzionali)=100.000

FILE "*Visura camerale*"

Il file deve contenere una visura camerale del soggetto promotore riportante data non antecedente 30 (trenta) giorni la data di presentazione della domanda.

FILE "*Atto costitutivo*"

Per i soli soggetti promotori già costituiti e non iscritti al Registro imprese: il file deve contenere l'atto costitutivo registrato e lo statuto e deve essere corredato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto medesimo che attesti che non sono intervenute variazioni dalla data di costituzione. In caso contrario il medesimo file deve riportare le modifiche intervenute

FILE "Lettera di intenti"

Solo in caso di soggetti promotori non ancora costituiti. Il file deve contenere il seguente testo:

"I sottoscritti:

1) *Tizio, n.q. di titolare della ditta individuale/legale rappresentante della società* ……, numero REA …… (partita I.V.A. in caso di attività economica non soggetta all'iscrizione al Registro delle imprese), *esercente l'attività di ……*;
2) *Caio, n.q. di titolare della ditta individuale/legale rappresentante della società* ……, numero REA …… (partita I.V.A. in caso di attività economica non soggetta all'iscrizione al Registro delle imprese), *esercente l'attività di ……*;
3) *Ecc….*

Dichiarano

che in caso di ammissione a finanziamento in relazione al programma denominato "….." presentato dal Comune di …../Roma Capitale ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con determinazione della Regione Lazio n…. del …., costituiranno nel termine di cui all'art.7, comma 3, dell'Avviso sopra citato, una Rete di imprese tra attività economiche su strada sotto forma di (indicare se contratto di rete, società, consorzio, associazione) denominata "……"

I sottoscritti sono consapevoli che la mancata trasmissione dell'atto costitutivo entro il suddetto termine, determinerà la revoca del finanziamento.

FIRME

1) *…….*
2) *…….*
3) *…….*
n) *……* Si allegano documenti di identità dei sottoscrittori"

FILE "*Approvazione beneficiario*"

Il file deve contenere il provvedimento amministrativo di approvazione del programma presentato dal soggetto promotore. Nella parte motiva il provvedimento deve dare atto dell'assenza di ostacoli normativi/regolamentari alla realizzazione delle azioni contenute del programma. In caso di addizionalità finanziaria da parte del soggetto del soggetto beneficiario (obbligatoria per gli interventi di arredo urbano), il provvedimento deve indicare i capitoli di spesa sui quali trova copertura il cofinanziamento. In caso di interventi di arredo urbano (cofinanziamento obbligatorio) il provvedimento deve indicare gli estremi degli atti di programmazione dei lavori previsti.

FILE "*Relazione illustrativa*"

Il file deve contenere una relazione illustrativa, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto promotore (o da uno dei legali rappresentanti delle attività economiche che sottoscrivono la lettera di intenti) e dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, relativa a:

- vocazione tematica della rete;
- obiettivi e finalità del programma, con specifica evidenza dei vantaggi che potranno conseguire le attività economiche aderenti al soggetto promotore;
- descrizione dettagliata delle azioni indicate nel file "Domanda".

Nel caso in cui il soggetto promotore sia già stato ammesso a finanziamento a seguito degli Avvisi 2016 (determinazione G04816/2016) e 2022 (determinazione G03455/2022), la relazione deve altresì evidenziare la novità degli interventi programmati rispetto a quelli attuati in precedenza.

FILE "*Cartografia*"

Il file deve contenere una cartografia che evidenzi la collocazione geografica delle attività economiche aderenti al soggetto promotore

FILE "Manager"

Solo nel caso in cui il soggetto promotore abbia optato per la relativa scelta. Il file deve contenere:

- il *curriculum vitae* del Manager, con specifica evidenza dei requisiti di cui all'art.9 comma 7;
- la dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art.9 comma 8;
- il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

ALLEGATO B – Schema di convenzione (art.11)

CONVENZIONE RELATIVA AL FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RETE – AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE G….. DEL …..

TRA

Regione Lazio, rappresentata dal Direttore allo Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca Tiziana Petucci, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente in Roma Via Cristoforo Colombo 212, d'ora in avanti "Regione";

Comune di _____ / Roma Capitale, rappresentato dal Sindaco _____ (nome e cognome) /per Roma Capitale dal Direttore della Direzione generale_____(nome e cognome) domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in _____, d'ora in avanti "Beneficiario";

Rete _____ (denominazione sociale), c.f. _____ numero REA (per i soggetti iscritti al Registro delle imprese), in persona del legale rappresentante pro-tempore ___ _____(nome e cognome) domiciliato per la carica presso la sede della Rete in _____, d'ora in avanti "Promotore";

PREMESSO CHE

1. l'art.15, comma 1 lett. r) della L.R. 22/2019, definisce rete di imprese tra attività economiche, "*un'aggregazione di attività economiche su strada composte in particolare da imprese, attive ed iscritte al registro delle imprese, di commercio al dettaglio, di somministrazione, artigianali, turistiche, dell'intrattenimento, culturali, di servizi, compresi i mercati, esclusivamente se considerati nella loro unitarietà, ad esclusione dei centri commerciali, sviluppatisi nel tempo, eventualmente integrati da aree di sosta e di accoglienza e da sistemi di accessibilità comuni, anche senza programmazione unitaria, che si affacciano, in prevalenza, su vie o piazze urbane e che si costituiscono con contratto di rete oppure in forma associata e/o societaria per la gestione comune di servizi e di azioni di promozione e marketing e di qualificazione e tutela di contesti urbani*";
2. l'art.94, comma 1, della L.R. 22/2019 dispone che "*al fine di favorire la riqualificazione e rigenerazione urbana, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio, nonché l'innovazione e il sostegno delle micro, piccole e medie imprese commerciali, la Regione promuove la costituzione delle reti di imprese tra attività economiche di cui all'articolo 15, comma 1, lettera r), e delle altre forme aggregative di cui all'articolo 15, comma 1, lettere s), t) e u), anche attraverso il finanziamento di appositi programmi, con le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 4*";
3. l'art.94, comma 2, della L.R. 22/2019° prevede che i programmi delle reti di imprese riguardano, in particolare, le seguenti azioni:
    a) organizzazione di un sistema di gestione integrata dell'ambito urbano interessato e di un sistema innovativo di offerta, articolata tra attività commerciali, artigianali, turistiche e di servizi;
    b) realizzazione di iniziative promozionali e di marketing territoriale;
    c) offerta di servizi alle imprese aderenti;
4. in attuazione delle citate disposizioni normative la Giunta regionale del Lazio, con deliberazione n.1254 del 18/12/2025, modificata da deliberazione n.163 del 26/03/2026, ha previsto una nuova misura a favore delle aggregazioni tra attività economiche su strada;
5. con i sopra citati provvedimenti la Giunta regionale ha dettato le linee guida stabilendo, in particolare:

a) i requisiti, le caratteristiche e le modalità per la costituzione delle reti di imprese e dei distretti economici territoriali;
b) le modalità e i contenuti necessari per la presentazione dei programmi;
c) i criteri e le modalità per la selezione dei programmi e per la concessione dei relativi finanziamenti;
d) la misura massima del finanziamento e delle spese ammissibili;

6. in ottemperanza alle citate D.G.R. 1254/2025 E 163/2026, la Direzione regionale per lo Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca, con determinazione dirigenziale n.G…. del …. ha approvato l'Avviso pubblico (d'ora in avanti Avviso) con le seguenti finalità:
   a) consolidare le Reti già costituite, rafforzandone le capacità operative e promozionali nella prospettiva della stabilità e sostenibilità;
   b) favorire la nascita di nuove Reti, riducendo le barriere all'aggregazione di micro e piccole imprese del commercio, artigiane e dei servizi;
   c) promuovere il consolidamento dei sistemi locali di offerta commerciale quali fattori strutturali di coesione sociale, attrattività turistica e sviluppo economico;
   d) valorizzare la figura del Manager di Rete, soggetto in grado di coordinare professionalmente gli interventi di promozione dei tessuti economici locali, in coerenza con le politiche di valorizzazione delle vocazioni territoriali e con le traiettorie di sviluppo definite dalle amministrazioni comunali;
   e) sostenere la rigenerazione urbana, in particolare dei piccoli centri, attraverso la riqualificazione degli spazi nei quali insistono le attività economiche costituenti le reti;
   f) rafforzare i percorsi di offerta integrata e/o specializzazione merceologica delle Reti di filiera;
7. con determinazione dirigenziale n.G…. del ….. è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento;
8. in forza della suddetta determinazione il Comune di _____/Roma Capitale è stato ammesso/a a finanziamento per l'importo di € …… per la realizzazione del programma presentato dalla Rete _____, del valore complessivo di € _____ di cui:
   - € _____ a valere sul finanziamento regionale;
   - € _____ a valere su risorse proprie del beneficiario;
   - € _____ a valere su risorse proprie del promotore;
   - € _____ a valere su risorse (altro);
9. si ritiene necessario, ai fini del perfezionamento della concessione del finanziamento e dell'avvio del progetto, procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione che stabilisca gli obblighi reciproci delle parti;

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Art.1
(Oggetto)

1. La presente convenzione disciplina i reciproci impegni delle parti, le procedure di erogazione del finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio.

Art.2
(Obblighi della Regione)

1. La Regione si impegna a trasferire al soggetto beneficiario, tramite il tesoriere Lazio Innova S.p.A., l'importo ammesso a finanziamento secondo le seguenti modalità:

a) anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, entro 15 giorni dalla data di trasmissione della presente convenzione sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e del Promotore;
b) seconda erogazione, pari a:

1) 60% del finanziamento, entro 15 giorni dall'approvazione della rendicontazione intermedia, qualora la rendicontazione medesima approvata sia pari all'importo erogato ai sensi della lettera a);
2) 50% del finanziamento, entro 15 giorni dall'approvazione della rendicontazione intermedia, qualora la rendicontazione medesima approvata sia inferiore all'importo erogato ai sensi della lettera a);
3) saldo della restante quota risultante all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale, nel caso di cui al precedente punto 2, entro 15 giorni dalla data di approvazione della rendicontazione medesima.

2. La Regione acquisisce un codice unico di progetto e lo comunica al Beneficiario.

Art.3
(Obblighi del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si impegna:
a) a trasferire al Promotore le risorse erogate dalla Regione ai sensi dell'art.2, comma 1 lett.a), al netto delle eventuali somme necessarie alla realizzazione degli interventi di arredo urbano, laddove previsti, entro 15 giorni dall'acquisizione della polizza fideiussoria;
b) a trasferire al Promotore le risorse erogate dalla Regione ai sensi dell'art.2, comma 1 lett.b), al netto delle eventuali somme necessarie alla realizzazione degli interventi di arredo urbano, laddove previsti, entro 15 giorni dall'erogazione ricevuta dalla Regione;
c) a trasferire al Promotore l'eventuale saldo erogato dalla Regione all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale;
d) ad attuare direttamente gli interventi di arredo urbano, laddove previsti, nel rispetto della normativa prevista dal Codice dei contratti pubblici;
e) a non utilizzare il finanziamento regionale per finalità diverse da quelle di realizzazione del programma approvato;
f) a monitorare l'attuazione del programma da parte del Promotore;
g) ad assolvere alla rendicontazione secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Avviso;
h) a restituire alla Regione le eventuali somme risultanti dalla differenza tra le erogazioni ricevute e le spese rendicontate, ovvero l'intera somma erogata in caso di revoca, entro e non oltre 60 giorni dalla data di notifica della relativa richiesta.

2. Il Beneficiario malleva la Regione da qualsiasi azione promossa dal Promotore per eventuali danni derivanti dal mancato o ritardato del trasferimento delle risorse, anche se imputabili ad irregolarità contributive (DURC irregolare) del Beneficiario medesimo.
3. Il Beneficiario acquisisce un codice unico di progetto che deve essere riportato, unitamente al codice di cui all'art.2, comma 2, in ogni documento fiscale relativo alla realizzazione del programma.
4. Il beneficiario assume la responsabilità a tutti gli effetti - civili, penali e amministrativi - delle operazioni correlate alla realizzazione del progetto finanziato e ad esonerare da ogni conseguenza derivante dal mancato rispetto delle normative nazionali e comunitarie la Regione senza possibilità di rivalsa, anche solo parziale, nei confronti dell'Ente stesso.

Art.4
(Obblighi del Promotore)

1. Il Promotore si impegna:
a) a realizzare il programma approvato secondo le modalità e le tempistiche previste nell'Avviso e nel rispetto della vigente normativa;
b) ad attuare tutti gli interventi previsti nel programma, con la sola esclusione di quelli relativi all'arredo urbano;
c) a non utilizzare il finanziamento regionale per finalità diverse da quelle di realizzazione del programma approvato;

d) a trasmettere al Beneficiario la documentazione necessaria alla presentazione delle rendicontazioni intermedia e finale nelle tempistiche necessarie a consentire al Beneficiario medesimo il rispetto dei termini previsti nell'Avviso;
e) ad anticipare, salvo diverso accordo col Beneficiario, le risorse necessarie per la conclusione del programma nell'ipotesi prevista dell'art.2, comma 1 lett.b) punto 2);
f) a comunicare tempestivamente al Beneficiario qualsiasi variazione della compagine sociale e qualsiasi variazione del programma;
g) a mantenere, per tutta la durata del programma, la composizione numerica di attività economiche su strada dichiarata nella domanda di finanziamento;
h) a selezionare i fornitori sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, garantendo il rispetto del principio della concorrenza;
i) a commissionare la fornitura di beni e servizi alle attività economiche aderenti al Promotore medesimo esclusivamente a condizione che sia dimostrato il vantaggio, in termini di miglior rapporto qualità/prezzo, rispetto ad almeno altri due preventivi, acquisiti prima dell'affidamento del servizio o della fornitura;
j) a non avvalersi del Manager di rete per prestazioni professionali diverse da quelle previste dall'Avviso;
k) ad aprire un conto corrente dedicato esclusivamente al transito, in entrata e in uscita, del finanziamento regionale o del finanziamento del beneficiario, laddove previsto, con esclusione di ogni altra movimentazione;
l) ad acquisire idonea polizza fideiussoria ai fini del trasferimento dell'erogazione di cui all'art.2, comma 1, lett.a);
m) a rinunciare a qualsiasi altro finanziamento pubblico per la realizzazione degli interventi previsti nel programma approvato;
n) a restituire al Beneficiario, entro e non oltre 45 giorni dalla richiesta, le risorse trasferite e non utilizzate a conclusione del programma;
o) ad apporre su ogni bene, materiale o immateriale, acquistato con il finanziamento regionale il logo della Regione e la scritta "*Spesa finanziata dalla Regione Lazio ai sensi della D.G.R. 1254/2025 e s.m.i.*";
p) a pubblicizzare ogni evento ed iniziativa prevista nel programma con mezzi adeguati ad evidenziare che la spesa è stata finanziata dalla Regione Lazio ai sensi della D.G.R. 1254/2025 e s.m.i.

Art.5
(Norma di rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzioni, le Parti rinviano alle disposizioni dettate dall'Avviso e dalle Linee guida.

Art.6
(Foro competente)

1. Per qualsiasi controversia relativa all'applicazione della presente convenzione in cui è attrice o convenuta la Regione, il foro competente è quello di Roma.

Per la Regione Lazio f.to

Per il Soggetto beneficiario f.to

Per il Soggetto Promotore f.to

ALLEGATO C) – Rendicontazione (art.14)

La rendicontazione **intermedia** deve essere trasmessa dal soggetto beneficiario, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 9 (nove) mesi dalla data di erogazione al soggetto beneficiario medesimo dell'anticipazione di cui all'art.11, comma 2 dell'Avviso al seguente indirizzo di posta elettronica: avvisoreti2026@pec.regione.lazio.it.
Se il termine coincide con un giorno festivo o con una domenica, lo stesso si intende prorogato al giorno successivo.
Il messaggio p.e.c. deve contenere il seguente teso:
"Comune di …. /Roma Capitale: programma di rete denominato _____: rendicontazione intermedia"
Al messaggio vanno allegati i seguenti file, in formato PDF, così denominati:

- *"Nota di trasmissione"*
- *"Prospetto riepilogativo"*
- *"Documentazione fiscale Area 1"*
- *"Documentazione fiscale Area 2"*
- *"Documentazione fiscale Area n.."*
- *"Documentazione fiscale costi funzionali"*
- *"Estratto conto rete"*
- *"Dichiarazione sostitutiva atto notorio I.V.A."*
- *"Dichiarazione sostitutiva atto notorio costi indiretti"*
- *"Relazione intermedia"*

FILE "*Nota di trasmissione*"

Il file deve contenere la nota di trasmissione della rendicontazione, sottoscritta dal Dirigente del Settore/Area/Ufficio competente del soggetto beneficiario e dal RUP. La nota in questione deve attestare: la conformità della spesa al programma approvato; la conformità della documentazione fiscale alle prescrizioni di cui all'art.14 dell'Avviso; l'importo rendicontato distinto, se del caso, tra quota gravante sul finanziamento regionale e quota gravante sull'extra finanziamento. L'importo deve coincidere con il totale dell'importo effettivamente pagato indicato nello schema riepilogativo.

FILE "*Prospetto riepilogativo*"

AREA	AZIONE	FATTURA	CEDENTE	CESSIONARIO	IMPORTO	QUOTA REGIONE	QUOTA EXTRA	NOTE
COSTI FUNZIONALI								
COSTI INDIRETTI								

Vanno indicate sia le spese sostenute dal soggetto promotore sia quelle sostenute (ove previste) dal soggetto beneficiario. Se il soggetto promotore detrae l'I.V.A., l'importo coinciderà con il solo imponibile del documento fiscale.

Files *"Documentazione fiscale Area …/Costi funzionali"*

Il file deve contenere, per ogni spesa indicata nello schema riepilogativo in relazione all'Area di riferimento o ai costi funzionali, il documento fiscale, la prova del pagamento e la liberatoria del fornitore. Nel caso di documenti che prevedono la ritenuta d'acconto, va allegato il relativo modello di versamento. Per ogni Area va allegato un file. Idem per i costi funzionali.

File *"Dichiarazione sostituiva di atto notorio I.V.A."*

Il file deve contenere la seguente dichiarazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 19 e art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante della Rete di Imprese denominata "……", costituita in forma di (selezionare l'opzione corretta- associazione, consorzio, ecc.) avente sede legale in _____Via _____ CAP _____ Provincia____ CF _____ tel. _____ PEC _____, ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € _____ a valere sulle risorse di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n… del …..

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che con riferimento alle spese sostenute e rendicontate per il progetto, l'Imposta sul valore aggiunto risulta, per l'organizzazione:

- ☐ *completamente indetraibile, rappresentando quindi un costo definitivamente imputabile a valere sul progetto*
- ☐ *integralmente detraibile e quindi non rendicontabile a valere sul progetto;*
- ☐ *parzialmente detraibile e quindi imputabile, sulla base del pro-rata dell'organizzazione, in misura percentuale corrispondente al ____% delle spese a tal fine rilevanti.*

Data

Firma

Allegare documento di identità

File "*Dichiarazione sostitutiva atto notorio costi indiretti"*

Il file deve contenere la seguente dichiarazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 19 e art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante della Rete di Imprese denominata "……", costituita in forma di (selezionare l'opzione corretta- associazione, consorzio, ecc.) avente sede legale in _____Via _____ CAP _____ Provincia____ CF _____ tel. _____ PEC _____, ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € _____ a valere sulle risorse di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n… del …..

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver sostenuto spese per un totale di €…… afferenti alle seguenti tipologie di costi indiretti indicati nell'art.12 dell'Avviso: ……

Data

Firma

Allegare documento di identità

File *"Estratto conto rete"*

Il file deve contenere l'estratto conto integrale della rete dalla data di apertura alla data di chiusura della rendicontazione.

File *"Relazione intermedia"*

Il file deve contenere una relazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto promotore ed, eventualmente, dal RUP del Comune/Roma Capitale (nel caso di interventi di arredo urbano attuati direttamente dal soggetto beneficiario), inerente a tutte le attività rendicontate, compresi i costi funzionali, corredata da documentazione fotografica.

La rendicontazione **finale** deve essere trasmessa dal soggetto beneficiario, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 12 mesi dalla data di erogazione al soggetto beneficiario medesimo di cui all'art.11, comma 4 dell'Avviso (eventualmente prorogato) al seguente indirizzo di posta elettronica: avvisoreti2026@pec.regione.lazio.it

Se il termine coincide con un giorno festivo o con una domenica, lo stesso si intende prorogato al giorno successivo.

Il messaggio p.e.c. deve contenere il seguente teso:

Comune di …. /Roma Capitale: programma di rete denominato …..: rendicontazione finale

Al messaggio vanno allegati i seguenti file, in formato PDF, così denominati:

- *"Nota di trasmissione"*
- *"Prospetto riepilogativo"*
- *"Prospetto finale"*

- *"Documentazione fiscale Area 1"*
- *"Documentazione fiscale Area 2"*
- *"Documentazione fiscale Area n.."*
- *"Documentazione fiscale costi funzionali"*
- *"Dichiarazione sostitutiva atto notorio costi indiretti"*
- *"Estratto conto rete"*
- "*Relazione finale"*
- "*Dichiarazione di fine attività*"

FILE "Nota di trasmissione"

Il file deve contenere la nota di trasmissione della rendicontazione, sottoscritta dal Dirigente del Settore/Area/Ufficio competente del soggetto beneficiario e dal RUP. La nota in questione deve attestare: la conformità della spesa al programma approvato; la conformità della documentazione fiscale alle prescrizioni di cui all'art.12 dell'Avviso; l'importo rendicontato sulla seconda anticipazione distinto, se del caso, tra quota gravante sul finanziamento regionale e quota gravante sull'extra finanziamento (l'importo deve coincidere con il totale dell'importo effettivamente pagato indicato nello schema riepilogativo); l'importo complessivo totale rendicontato, distinto tra importo approvato in rendicontazione intermedia e in seconda anticipazione e, se del caso, tra quota gravante sul finanziamento regionale e quota gravante sull'extra finanziamento. Tale ultimo importo deve coincidere con quello indicato nello schema finale.

FILE "Prospetto riepilogativo"

Si rimanda alle indicazioni sulla rendicontazione intermedia. In tal caso lo schema dovrà essere riferito ai soli interventi realizzati successivamente alla rendicontazione intermedia

FILE "Prospetto finale"

AREA	AZIONE	Rendicontazione intermedia	Rendicontazione Finale	TOTALE	Quota Regione	Quota extrafinanziamento
Costi Funzionali						
Costi Indiretti						

Files *"Documentazione fiscale Area …/Costi funzionali"*

Si rinvia alle indicazioni fornite per la rendicontazione intermedia. I documenti devono riferirsi esclusivamente agli interventi effettuati successivamente alla rendicontazione intermedia.

File "*Dichiarazione sostitutiva atto notorio costi indiretti"*
Si rinvia al modello di dichiarazione della rendicontazione intermedia

File *"Estratto conto rete"*

Il file deve contenere l'estratto conto integrale della rete dalla data di apertura alla data di chiusura della rendicontazione.

File *"Relazione finale"*

Il file deve contenere una relazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto promotore e, eventualmente, dal RUP del Comune/Roma Capitale (nel caso di interventi di arredo urbano attuati direttamente dal soggetto beneficiario), inerente a tutte le attività rendicontate, compresi i costi funzionali, corredata da documentazione fotografica.

File *"Dichiarazione di fine attività"*

Il file deve contenere la seguente dichiarazione, sottoscritta dal Sindaco del Comune o dal Direttore Generale di Roma Capitale.

Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada. Deliberazione di Giunta Regionale n. 1254/2025 e s.m.i.

Il sottoscritto _____nato a _____il _____ C.F. _____ residente a: _____ via e n°civ. _____in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, (o di Direttore del Dipartimento competente in materia di Sviluppo economico di Roma Capitale),
in relazione al contributo concesso per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada per la realizzazione del Programma di Rete dal titolo: _____
_____ai fini dell'erogazione a saldo della quota del contributo spettante

DICHIARA

1. Che gli interventi oggetto della presente rendicontazione sono stati realizzati nel rispetto del programma presentato ed ammesso a contributo;
2. Di aver "visivamente" constatato che tutte le opere sono state regolarmente installate e funzionali al programma approvato;
3. Di aver verificato il corretto funzionamento del sito web o delle app realizzate (solo nel caso in cui il programma lo preveda);
4. Di aver constatato che siano state affisse le vetrofanie riportanti il nome della Rete ed il simbolo della Regione Lazio con dicitura "Spesa finanziata dalla Regione Lazio ai sensi della D.G.R. 1254/2025 e s.m.i."

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445 del 2000.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Appendice – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico

concessi dalla Regione Lazio

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

<table>
<tr><td>  </td><td>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO
Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:
- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it</td></tr>
<tr><td>  </td><td>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")
La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</td></tr>
<tr><td>  </td><td>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
• Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza)
• Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile)
• Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro…)
• Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro…)
• Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso;
• Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità,</td></tr>
</table>

passaporto, patente, CNS, altro…)
- Dati relativi all'ubicazione
- Dati giudiziari del Legale Rappresentante dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 GDPR)
- Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza



LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso per il finanziamento dei programmi relativi alle reti di imprese tra attività economiche su strada e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto. La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;	- art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR); - art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003; - art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; - Legge Regionale 6 novembre 2019, n. 22 Deliberazione Giunta Regionale n.1254 del 18/12/2025 così come modificata dalla deliberazione di giunta regionale n.163 del 26/03/2026 - art. 76 del DPR 445/2000; - art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27; - art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.; - D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici): per la verifica dei requisiti negli appalti pubblici. - D.L. 34/2020 e successive modifiche: per la concessione di sovvenzioni, sussidi e benefici economici.
2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione.	- Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati:
- per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale del beneficio. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione;

- per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale beneficio.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono i seguenti.

Responsabili del trattamento: Il Titolare del trattamento ha individuato il Direttore regionale della Direzione Regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca il soggetto designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni in relazione ai trattamenti di pertinenza della Direzione stessa. Per svolgere attività e trattamenti funzionali all'erogazione dei servizi, il Titolare, così come disposto con atto di organizzazione n. G02777 del 10/03/2022, può avvalersi di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. Lazio Innova, quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it
Dati di contatto:
- e-mail privacy@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

In ossequio all'art. 28 RGDP, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

	Eventuali altri destinatari: Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	**TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI** Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[5]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

FIRMATO DIGITALEMENTE

Il Direttore della Direzione Regionale

Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca

n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare

Tiziana Petucci

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

[5] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGD: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Regione Lazio

DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06240

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Determinazione di aggiudicazione definitiva Lotto 3.

OGGETTO: Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2. Determinazione di aggiudicazione definitiva Lotto 3.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26/06/2025 con la quale è stato conferito all'avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G00019 del 07/01/2026 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36: "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della l. 21 giugno 2022 n. 78, recante delega del Governo in materia di contratti pubblici";

PREMESSO che

- con determinazione a contrarre n. G16227 del 02/12/2024 è stata indetta la procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2. Procedura suddivisa in 4 Lotti;
- il bando per la procedura è stato pubblicato sulla G.U.U.E. GU S: 243/2024 del 13/12/2024 - N. dell'avviso: 762658-2024 e sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP) di ANAC https://pubblicitalegale.anticorruzione.it/bandi in data 16/12/2025;
- negli atti di gara il termine di presentazione delle offerte è stato fissato al 10/02/2025 ore 16:00 e la data della prima seduta virtuale per l'apertura delle buste amministrative è stata fissata al 11/02/2025 ore 10:00;
- con comunicazione del 10/02/2025 è stata posticipata la data di apertura delle buste amministrative a data da destinarsi per motivi di organizzazione della stazione appaltante;

- con ulteriore comunicazione del 25/02/2025 è stata comunicata la data di apertura delle buste amministrative per il giorno 04/03/2025;
- entro la data del termine di presentazione delle offerte sono pervenute le offerte di n. 17 operatori economici.
- con determinazione n. G05003 del 18/04/2025, a seguito della valutazione della documentazione amministrativa si è provveduto all'ammissione e all'esclusione degli operatori economici partecipanti alla fase di valutazione tecnica come di seguito indicato:

Ragione Sociale	Lotti Offerti	ESITO
RTI M.S. SERVIZI SRL - N.S.I. NIGRA SERVIZI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	1,2,3,4	AMMESSO
SARDA SERVIZI SOC. COOP. A R.L.	2,3,4	AMMESSO
SAF Srl	1,2,3,4	AMMESSO
CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVO LABOR Esecutrice COOPERATIVA FACCHINAGGIO ROMA CASTRO PRETORIO	1,2,3,4	AMMESSO
Consorzio GE.SE.AV. S.c.a r.l.	1,2,3,4	AMMESSO
I.C. Servizi Consorzio Stabile a r.l. Esecutrice CE.IM.	1,2,3,4	AMMESSO
CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice FORMULA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	1,2,3,4	AMMESSO
GSN SRL	1,2,3,4	AMMESSO
CNCP SOC. COOP. Esecutrice COOP. FACCHINI PORTABAGAGLI STAZ. C.LE BOLOGNA SCARL - PROFER SOCIETA' COOPERATIVA - Pro&Out Service Società Cooperativa	1,2,3,4	AMMESSO
ARES Srl	1	AMMESSO
CONSORZIO STABILE LGA SERVICE Esecutrice SAGAD SRL	1,2,3,4	AMMESSO
Coopservice S. Coop. p. A.	1,2,3,4	AMMESSO
SLON LOGISTIKA SRL	4	AMMESSO
Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile Esecutrice APM di M. Polimeni srl - MOVING HANDLING 24 SRL	1,2,3	AMMESSO
Rossi Logiservice srl	4	AMMESSO
Consorzio Metra Scarl	1,2	ESCLUSO
Consorzio Stabile Impero	1,2,3,4	ESCLUSO

- con la determinazione n. G06098 del 19/05/2025 e successiva modifica n. G06343 22/05/2025 è stata nominata la Commissione giudicatrice così composta:
    - Presidente titolare: Dott. Luca Fegatelli;
    - Componente titolare: Ing. Maria Stranieri;
    - Componente titolare: dott. Giancarlo Ferri;

VISTI i verbali redatti dalla Commissione Giudicatrice di seguito elencati;

- Verbale di apertura delle offerte tecniche del 04/06/2025;
- Verbale delle sedute riservate n.1 del 17/07/2025
- Verbale n.2 delle sedute riservate di analisi e valutazione delle offerte tecniche del lotto 1 e relativo allegato;

- Verbale n.3 delle sedute riservate di analisi delle offerte tecniche
- Verbale n.4 delle sedute riservate di analisi e valutazione delle offerte tecniche del lotto 2 e relativo allegato;
- Verbale n.5 delle sedute riservate di analisi e valutazione delle offerte tecniche del lotto 3 e relativo allegato;
- Verbale n.6 delle sedute riservate di analisi e valutazione delle offerte tecniche del lotto 4 e relativo allegato;
- Verbale della seduta pubblica virtuale di apertura delle buste economiche del 17/12/2025 e relative tabelle punteggi;

TENUTO CONTO che all'esito delle valutazioni tecniche ed economiche delle offerte sono risultate le seguenti graduatorie:

Graduatoria Lotto 1

Grad	Fornitore	Stato Offerta	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico
1	Coopservice S. Coop. p. A.	Aggiudicatario proposto	94,73	68.83	25.90
2	RTI M.S. SERVIZI SRL - N.S.I. NIGRA SERVIZI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	II Classificato	87,29	59.38	27.91
3	ARES Srl		75,93	49.33	26.60
4	GSN SRL		75,49	46.17	29.32
5	I.C. Servizi Consorzio Stabile a r.l. Esecutrice CE.IM.		74,45	46.49	27.96
6	CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice FORMULA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA		74,43	53.91	20.52
7	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile Esecutrice APM di M. Polimeni srl - MOVING HANDLING 24 SRL		68,57	48.93	19.64
8	CNCP SOC. COOP. Esecutrice COOP. FACCHINI PORTABAGAGLI STAZ. C.LE BOLOGNA SCARL - PROFER SOCIETA' COOPERATIVA - Pro&Out Service Società Cooperativa		66,06	38.24	27.82
9	CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVO LABOR Esecutrice COOPERATIVA FACCHINAGGIO ROMA CASTRO PRETORIO		65,33	42.16	23.17
10	CONSORZIO STABILE LGA SERVICE Esecutrice SAGAD SRL		65,27	38.74	26.53
11	SAF Srl		64,76	48.66	16.10
12	Consorzio GE.SE.AV. S.c.a r.l.		55,50	34.66	20.84

Graduatoria Lotto 2

Grad	Fornitore	Stato Offerta	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico
1	Coopservice S. Coop. p. A.	Aggiudicatario proposto	95,40	68.83	26.57
2	RTI M.S. SERVIZI SRL - N.S.I. NIGRA SERVIZI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	II Classificato	87,89	59.38	28.51
3	GSN SRL		75,57	46.17	29.40
4	I.C. Servizi Consorzio Stabile a r.l. Esecutrice CE.IM.		72,31	46.49	25.82
5	CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice FORMULA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA		71,28	53.91	17.37
6	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile Esecutrice APM di M. Polimeni srl - MOVING HANDLING 24 SRL		68,32	48.93	19.39
7	CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVO LABOR Esecutrice COOPERATIVA FACCHINAGGIO ROMA CASTRO PRETORIO		67,09	42.16	24.93
8	CNCP SOC. COOP. Esecutrice COOP. FACCHINI PORTABAGAGLI STAZ. C.LE BOLOGNA SCARL - PROFER SOCIETA' COOPERATIVA - Pro&Out Service Società Cooperativa		66,76	38.24	28.52
9	CONSORZIO STABILE LGA SERVICE Esecutrice SAGAD SRL		65,97	38.74	27.23
10	SAF Srl		65,21	48.66	16.55
11	SARDA SERVIZI SOC. COOP. A R.L.		64,32	41.34	22.98
12	Consorzio GE.SE.AV. S.c.a r.l.		56,11	34.66	21.45

Graduatoria Lotto 3

Grad	Fornitore	Stato Offerta	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico
1	Coopservice S. Coop. p. A.	Aggiudicatario proposto	95,99	68.83	27.16
2	RTI M.S. SERVIZI SRL - N.S.I. NIGRA SERVIZI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	II Classificato	88,78	59.38	29.40
3	GSN SRL		74,93	46.17	28.76
4	I.C. Servizi Consorzio Stabile a r.l. Esecutrice CE.IM.		73,80	46.49	27.31
5	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile Esecutrice APM di M. Polimeni srl - MOVING HANDLING 24 SRL		68,14	48.93	19.21
6	CNCP SOC. COOP. Esecutrice COOP. FACCHINI PORTABAGAGLI STAZ. C.LE BOLOGNA SCARL - PROFER SOCIETA' COOPERATIVA - Pro&Out Service Società Cooperativa		67,04	38.24	28.80
7	CONSORZIO STABILE LGA SERVICE Esecutrice SAGAD SRL		66,27	38.74	27.53
8	CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice FORMULA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA		65,99	53.91	12.08
9	CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVO LABOR Esecutrice COOPERATIVA FACCHINAGGIO ROMA CASTRO PRETORIO		65,59	42.16	23.43
10	SAF Srl		65,39	48.66	16.73
11	SARDA SERVIZI SOC. COOP. A R.L.		64,99	41.34	23.65
12	Consorzio GE.SE.AV. S.c.a r.l.		56,35	34.66	21.69

Graduatoria Lotto 4

Grad	Fornitore	Stato Offerta	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico
1	Coopservice S. Coop. p. A.	Aggiudicatario proposto	93,90	68.83	25.07
2	RTI M.S. SERVIZI SRL - N.S.I. NIGRA SERVIZI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	II Classificato	86,16	59.38	26.78
3	I.C. Servizi Consorzio Stabile a r.l. Esecutrice CE.IM.		71,79	46.49	25.30
4	CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice FORMULA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA		69,41	53.91	15.50
5	GSN SRL		68,04	46.17	21.87
6	CNCP SOC. COOP. Esecutrice COOP. FACCHINI PORTABAGAGLI STAZ. C.LE BOLOGNA SCARL - PROFER SOCIETA' COOPERATIVA - Pro&Out Service Società Cooperativa		64,94	38.24	26.70
7	CONSORZIO STABILE LGA SERVICE Esecutrice SAGAD SRL		64,19	38.74	25.45
8	SAF Srl		64,13	48.66	15.47
9	SARDA SERVIZI SOC. COOP. A R.L.		63,06	41.34	21.72
10	Rossi Logiservice srl		62,38	33.00	29.38
11	CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVO LABOR Esecutrice COOPERATIVA FACCHINAGGIO ROMA CASTRO PRETORIO		61,39	42.16	19.23
12	Consorzio GE.SE.AV. S.c.a r.l.		54,73	34.66	20.07
13	SLON LOGISTIKA SRL		31,89	18.75	13.14

TENUTO CONTO che all'esito delle aperture delle buste economiche le offerte degli operatori economici Coopservice S. Coop. p. A. e RTI M.S. Servizi s.r.l. - N.S.I. Nigra Servizi Italia Società Cooperativa, in tutti i quattro lotti, sono risultate sospette di anomalia:

VISTI i verbali di valutazione del costo della manodopera e delle offerte sospette di anomalia del 27/01/2026 e del 17/02/2026 sottoscritti dal RUP, dalla Commissione giudicatrice e dalle collaboratrici amministrative del RUP con i quali è stata accertata la congruità del costo della manodopera e delle offerte degli aggiudicatari proposti primi classificati, individuati tenendo conto anche dello scorrimento dovuto al limite di aggiudicazione previsto dal Disciplinare di Gara a un lotto per ciascun operatore economico;

TENUTO CONTO che all'esito di tali valutazioni è risultato il seguente quadro delle aggiudicazioni dei quattro lotti della presente procedura di gara:

LOTTO	Fornitore aggiudicatario
LOTTO 1	COOPSERVICE S. COOP. P. A.
LOTTO 2	RTI M.S. SERVIZI SRL - N.S.I. NIGRA SERVIZI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA
LOTTO 3	GSN SRL
LOTTO 4	I.C. SERVIZI CONSORZIO STABILE A R.L. ESECUTRICE CE.IM.

VISTA la determinazione G05886 del 04/05/2026 si è provveduto all'aggiudicazione dei lotti 1, 2 e 4;

VISTO il verbale di accertamento dei requisiti di ordine generale e speciali riferiti agli artt 94, 95 e 100 del D.lgs. 36/2023 relativo al lotto 3, sottoscritto dal RUP in data 08/05/2026;

RITENUTO, pertanto, procedere all'aggiudicazione dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2 per il lotto 3;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP e della Commissione Giudicatrice riportato nei verbali indicati in premessa;
2. di approvare la seguente graduatoria riferita al lotto 3 che tiene conto dello scorrimento dovuto al limite di aggiudicazione previsto dal Disciplinare di Gara a un lotto per ciascun operatore economico:

Graduatoria Lotto 3

Fornitore	Stato Offerta	Grad	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico
GSN SRL	Aggiudicatario	1	74,93	46.17	28.76
I.C. Servizi Consorzio Stabile a r.l. Esecutrice CE.IM.		2	73,80	46.49	27.31
Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile Esecutrice APM di M. Polimeni srl - MOVING HANDLING 24 SRL		3	68,14	48.93	19.21
CNCP SOC. COOP. Esecutrice COOP. FACCHINI PORTABAGAGLI STAZ. C.LE BOLOGNA SCARL - PROFER SOCIETA' COOPERATIVA - Pro&Out Service Società Cooperativa		4	67,04	38.24	28.80
CONSORZIO STABILE LGA SERVICE Esecutrice SAGAD SRL		5	66,27	38.74	27.53
CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice FORMULA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA		6	65,99	53.91	12.08
CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVO LABOR Esecutrice COOPERATIVA FACCHINAGGIO ROMA CASTRO PRETORIO		7	65,59	42.16	23.43
SAF Srl		8	65,39	48.66	16.73
SARDA SERVIZI SOC. COOP. A R.L.		9	64,99	41.34	23.65
Consorzio GE.SE.AV. S.c.a r.l.		10	56,35	34.66	21.69

3. di aggiudicare il lotto 3 della procedura finalizzata alla stipula delle convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2 all'aggiudicatario GSN s.r.l. per l'importo di € 2.737.764,00;

4. di dichiarare l'efficacia della aggiudicazione disposta con il presente provvedimento per effetto dell'accertamento del possesso dei requisiti, previsti dagli artt 94 e seguenti e 100 del D.lgs. 36/2023 e dalla lex-specialis da parte dell'operatore economico aggiudicatario, effettuato dal RUP con le attività registrate nel verbale del giorno 08/05/2026;
5. di dare atto che il presente provvedimento, unitamente ai verbali delle sedute pubbliche virtuali e ai verbali delle sedute riservate, ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'art. 112 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di notificare il presente atto, i verbali citati all'aggiudicatario e a tutti gli operatori ammessi in graduatoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, comma 1 lett. b e c) del D. Lgs. 36/2023 tramite la piattaforma STELLA;
7. di procedere alle comunicazioni previste dall'artt. 35 e 36 del D.lgs. 36/2023;
8. di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma telematica Stella, nella sezione "Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti" del sito della Regione Lazio e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Stefania Ricci

Regione Lazio

DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06241

Fornitura di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio da gara centralizzata indetta con Determinazione n. G14949 del 09/12/2020 (Numero gara 7981620). Aggiornamento tecnologico LOTTO 10. Fornitore: Wellspect S.r.l.

OGGETTO: Fornitura di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio da gara centralizzata indetta con Determinazione n. G14949 del 09/12/2020 (Numero gara 7981620). Aggiornamento tecnologico LOTTO 10. Fornitore: Wellspect S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26/06/2025 con la quale è stato conferito all'avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G00019 del 07/01/2026 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04782 del 15/04/2025 e successiva novazione del contratto con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giorgia Levante l'incarico di Dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario della Direzione Regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*", applicabile ratione temporis;

RICHIAMATI:

- la Determinazione n. G14949 del 09/12/2020 con la quale è stata indetta la "Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 19 Lotti" - Numero gara 7981620;
- la Determinazione n. G00948 del 01/02/2022 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione della procedura, all'esito delle operazioni di gara;
- l'Accordo quadro stipulato in data 24/10/2022 con scadenza al 24/10/2026 con l'aggiudicatario Wellspect S.r.l. che rimanda al paragrafo 11 del capitolato tecnico nel quale è previsto aggiornamento tecnologico di nuovi dispositivi dello stesso fabbricante con caratteristiche migliorative per rendimento e funzionalità.

PRESO ATTO che, con comunicazione del 18/03/2026, in atti prot. n. E. 0323378.25-03-2026, il fornitore Wellspect S.r.l. uno degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro per il Lotto 10 *"Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (pronto all'uso)"*, ha proposto l'aggiornamento tecnologico, alle medesime condizioni economiche e contrattuali in essere per la fornitura dei prodotti aggiudicati in gara, con affiancamento dei nuovi dispositivi *LoFric® Elle™ Pro,* di seguito indicati:

LOTTO	*Descrizione dispositivo*	*Codice Wellspect*	*Misure*
10	LoFric Elle Pro: Catetere urinario monouso idrofilo pronto all'uso	4191030	Ch.10
		4191230	Ch.12
		4191430	Ch.14

PRESO ATTO che l'operatore ha prodotto documentazione tecnica a supporto della proposta di affiancamento;

ACQUISITO, con nota in atti prot. n. E. 0473794.06-05-2026, il parere tecnico favorevole della Commissione giudicatrice di gara;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare, ai sensi del paragrafo 11 del Capitolato tecnico di gara, l'aggiornamento tecnologico proposto dall'operatore economico Wellspect S.r.l. per il Lotto 10 *"Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (pronto all'uso)"* con affiancamento, alle medesime condizioni economiche e contrattuali in essere per la fornitura dei prodotti aggiudicati in gara, dei nuovi dispositivi *LoFric® Elle™ Pro,* di seguito indicati:

LOTTO	*Descrizione dispositivo*	*Codice Wellspect*	*Misure*
10	LoFric Elle Pro: Catetere urinario monouso idrofilo pronto all'uso	4191030	Ch.10
		4191230	Ch.12
		4191430	Ch.14

RITENUTO di notificare il presente provvedimento all'operatore economico Wellspect S.r.l e alle Aziende sanitarie della Regione Lazio;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi - Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sulla piattaforma S.TEL.LA. https://stella.regione.lazio.it/Portale/ / e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare, ai sensi del paragrafo 11 del Capitolato tecnico di gara, l'aggiornamento tecnologico proposto dall'operatore economico Wellspect S.r.l. per il Lotto 10 *"Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (pronto all'uso)"* con affiancamento, alle medesime condizioni economiche e contrattuali in essere per la fornitura dei prodotti aggiudicati in gara, dei nuovi dispositivi *LoFric® Elle™ Pro,* di seguito indicati:

LOTTO	*Descrizione dispositivo*	*Codice Wellspect*	*Misure*
10	LoFric Elle Pro: Catetere urinario monouso idrofilo pronto all'uso	4191030	Ch.10
		4191230	Ch.12
		4191430	Ch.14

2. di dare atto che l'affiancamento è autorizzato ai medesimi prezzi patti e condizioni già oggetto di contrattualizzazione;
3. di notificare il presente provvedimento all'operatore economico Wellspect S.r.l. e alle Aziende sanitarie della Regione Lazio;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di Committente" della regione Lazio, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sulla piattaforma S.TEL.LA. https://stella.regione.lazio.it/Portale/ e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Stefania Ricci

Regione Lazio

DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06242

Presa atto del trasferimento della concessione di vendita in esclusiva in Italia della specialità medicinale ULTIVA, di cui al lotto n. 379 dell'Appalto specifico Farmaci 2024 - Terza Tranche, dalla Euromed Pharma Srl alla società Aspen Pharma Ireland Limited e novazione soggettiva in favore di Aspen Pharma Ireland Limited del contratto già sottoscritto con Euromed Pharma Srl.

OGGETTO: Presa atto del trasferimento della concessione di vendita in esclusiva in Italia della specialità medicinale ULTIVA, di cui al lotto n. 379 dell'Appalto specifico Farmaci 2024 – Terza Tranche, dalla Euromed Pharma Srl alla società Aspen Pharma Ireland Limited e novazione soggettiva in favore di Aspen Pharma Ireland Limited del contratto già sottoscritto con Euromed Pharma Srl.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito alla avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08616 del 04/07/2025 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione, come da ultimo modificato con l'Atto di organizzazione n. G00019 del 07/01/2026;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G12043 del 16/09/2024, e successiva novazione del contratto, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione, Gare per Enti del SSR della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement all'Ing. Alessio Primavera;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, all'art. 9 comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale già Centrale Acquisti (attuale Trasformazione digitale e procurement) è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato da ultimo, nella delibera n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'art. 9 comma 3 del medesimo D.L. 66/2014 il quale dispone che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure stabilendo altresì che, per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascia più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a detti soggetti aggregatori;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi i "Farmaci";

VISTE le Determinazioni:

- n. G03246 del 22/03/2024 avente ad oggetto "*Appalto specifico Farmaci 2024 – Terza tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio - Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara*";
- n. G08149 del 19/06/2024 di aggiudicazione del medesimo Appalto specifico con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'aggiudicazione del lotto n. 379 avente ad oggetto la fornitura del principio attivo Remifentanil Cloridrato in favore dell'Operatore Economico Euromed Pharma Srl per il prodotto commerciale ULTIVA 5MG - 10ML 5FLAC;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0367326/2026 la società Aspen Pharma Ireland Limited ha comunicato che, a partire dal 01/03/2026, le attività di commercializzazione e distribuzione del medicinale ULTIVA, di cui è titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio, Aspen Pharma Trading Limited, saranno affidate dalla società aggiudicataria Euromed Pharma Srl alla società Aspen Pharma Ireland Limited;

PRESO ATTO altresì che a seguito della richiesta n. prot. 0347044/2026 da parte della Stazione Appaltante, la società Aspen Pharma Ireland Limited ha trasmesso, con comunicazione prot. n. 0404971/2026, la seguente documentazione atta a verificare la validità del subentro contrattuale:

- Documentazione relativa al trasferimento titolarità specialità medicinale ULTIVA;
- Conferma del prezzo offerto in sede di gara dei farmaci;
- Documentazione per stipula nuova convenzione.
- Idonea Fidejussione;

CONSIDERATO che a seguito dell'esame della documentazione di cui al punto che precede, l'operazione risulta conforme alle disposizioni di cui all'art. 120 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che "*le modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara*" e all'art. 22-bis del Contratto nel quale è previsto che un nuovo contraente può sostituirsi a quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto "*nel caso di passaggio ad altro Operatore Economico dell'autorizzazione all'immissione in commercio o della concessione di vendita dei prodotti aggiudicati*";

TENUTO CONTO che il RUP ha verificato che sono tutt'ora in corso di validità, nei confronti della società Aspen Pharma Ireland Limited i controlli previsti sui requisiti generali ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto necessario prendere atto del trasferimento della concessione di vendita in esclusiva in Italia della specialità medicinale ULTIVA, di cui al lotto n. 379 dell'Appalto specifico Farmaci 2024 – Terza Tranche, dalla Euromed Pharma Srl alla società Aspen Pharma Ireland Limited e procedere, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 22-bis del Contratto, alla novazione soggettiva in favore di Aspen Pharma Ireland Limited del contratto già sottoscritto con Euromed Pharma Srl per la fornitura della specialità medicinale ULTIVA 5MG - 10ML 5 Flac;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del trasferimento della concessione di vendita in esclusiva in Italia della specialità medicinale ULTIVA, di cui al lotto n. 379 dell'Appalto specifico Farmaci 2024 – Terza Tranche, dalla Euromed Pharma Srl alla società Aspen Pharma Ireland Limited e procedere, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 22-bis del Contratto, alla novazione soggettiva in favore di Aspen Pharma Ireland Limited del contratto già sottoscritto con Euromed Pharma Srl per la fornitura della specialità medicinale ULTIVA 5MG - 10ML 5 Flac;
- di trasmettere la presente Determinazione alle società interessate e alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara, sul BURL e nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore Regionale

Stefania Ricci

Regione Lazio

DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06243

Costituzione del Gruppo Tecnico di Progettazione per il supporto alla predisposizione degli atti di gara dell'iniziativa centralizzata finalizzata alla fornitura di sistemi per emodialisi occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio e nomina del Responsabile Unico del Progetto.

OGGETTO: Costituzione del Gruppo Tecnico di Progettazione per il supporto alla predisposizione degli atti di gara dell'iniziativa centralizzata finalizzata alla fornitura di sistemi per emodialisi occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio e nomina del Responsabile Unico del Progetto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito alla avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08616 del 04/07/2025 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione, come da ultimo modificato con l'Atto di organizzazione n. G00019 del 07/01/2026;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12043 del 16/09/2024, e successiva novazione del contratto, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione, Gare per Enti del SSR della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement all'Ing. Alessio Primavera;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, all'art. 9 comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale già Centrale Acquisti (attuale Trasformazione Digitale e Procurement) è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato da ultimo, nella delibera n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'art. 9 comma 3 del medesimo D.L. 66/2014 il quale dispone che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure stabilendo altresì che, per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascia più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a detti soggetti aggregatori;

VISTA la Determinazione n. G08157 del 10/07/2020 con la quale sono stati approvati gli atti ed indetta la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di sistemi per emodialisi, dialisi peritoneale, cateteri per dialisi, attrezzature e materiale di consumo per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio, suddivisa in n. 36 lotti;

CONSIDERATO che la suddetta procedura è stata aggiudicata con Determinazione n. G12136 del 07/10/2021, successivamente rettificata con Determinazione n. G12853 del 20/10/2021, e che i rispettivi Accordi Quadro, stipulati nel 2022, sono scaduti nel 2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 30 dicembre 2025, n. 1314 avente ad oggetto "Approvazione del Piano biennale 2026-2027 degli acquisti centralizzati di beni e servizi ai sensi degli articoli 498-bis e 498-ter del Regolamento regionale n.1/2002 e s.m.i." e, in particolare, l'Allegato A - "Piano 2026-2027 degli acquisti centralizzati di beni e servizi della Centrale Acquisti regionale" in cui è presente, tra le iniziative in programmazione, quella finalizzata alla fornitura di "Sistemi per Emodialisi - Edizione 2";

RITENUTO pertanto necessario avviare tempestivamente la suddetta iniziativa di gara centralizzata, al fine di soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

CONSIDERATA la necessità di costituire un Gruppo Tecnico di Progettazione di esperti nel settore merceologico con l'obiettivo di supportare il RUP nella definizione:

- del perimetro dell'iniziativa di gara;
- dei livelli minimi del servizio atteso;
- delle specifiche tecniche minime da recepire nel capitolato tecnico e della griglia dei criteri tecnici di valutazione e del loro peso sul totale del punteggio attribuibile;

CONSIDERATO che la Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement con nota prot. 0057744 del 21/01/2026 ha richiesto alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio beneficiarie del servizio di individuare, all'interno dei loro organici, personale esperto nel settore merceologico, da nominare per la costituzione del gruppo di progettazione per il supporto al RUP nella predisposizione degli atti tecnici di gara;

TENUTO CONTO che tra la lista complessiva dei nominativi forniti dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere sono stati individuati, tra quelli indicati quali esperti nella materia in oggetto e tramite l'analisi dei rispettivi curricula, i seguenti profili, in possesso di adeguata professionalità ed acquisita esperienza per l'iniziativa di gara in questione e ritenuti idonei per la costituzione del Gruppo Tecnico di Progettazione che sarà così composto:

- Dott.ssa Giuliana Guido - Dirigente Medico presso la UOSD Nefrologia e Dialisi dell'AO San Giovanni Addolorata di Roma;
- Dott.ssa Cinzia Zaccheo - Dirigente Medico presso la UOC Nefrologia e Dialisi dell'Asl Roma 1;
- Dott.ssa Alessia D'Egidio – Dirigente Farmacista presso la UOC Farmacia Ospedaliera dell'Asl Roma 4;

DATO ATTO che i suddetti soggetti hanno dichiarato che non sussistono nei loro confronti cause di inconferibilità e incompatibilità come da documentazione agli atti;

CONSIDERATO che per la partecipazione al Gruppo Tecnico di Progettazione è previsto che le riunioni si svolgeranno in orario d'ufficio presso la sede della Regione Lazio ovvero tramite collegamento a distanza;

RITENUTO necessario nominare, ai sensi dell'art. 15 comma 9 del Dlgs 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto per le fasi di progettazione e affidamento della procedura di gara centralizzata in questione la Dott.ssa. Alessandra Principe, funzionario in servizio presso l'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del SSR della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati;

TENUTO CONTO che per il RUP, come da dichiarazione custodita agli atti, non sussistono nei suoi confronti cause di inconferibilità e incompatibilità;

tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto;

DETERMINA

1. di nominare il Gruppo Tecnico di Progettazione di supporto al RUP per la predisposizione degli atti di gara relativi all'espletamento dell'iniziativa finalizzata alla acquisizione del servizio di "Sistemi per Emodialisi - Edizione 2" destinato alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, composto come segue:

   - Dott.ssa Giuliana Guido - Dirigente Medico presso la UOSD Nefrologia e Dialisi dell'AO San Giovanni Addolorata di Roma;

- Dott.ssa Cinzia Zaccheo - Dirigente Medico presso la UOC Nefrologia e Dialisi dell'Asl Roma 1;
- Dott.ssa Alessia D'Egidio – Dirigente Farmacista presso la UOC Farmacia Ospedaliera dell'Asl Roma 4;

2. di dare atto che il Gruppo Tecnico di Progettazione dovrà supportare il RUP nella definizione:
   - del perimetro dell'iniziativa di gara;
   - dei livelli minimi del servizio atteso;
   - delle specifiche tecniche minime da recepire nel capitolato tecnico e della griglia dei criteri tecnici di valutazione e del loro peso sul totale del punteggio attribuibile;
3. di prevedere che per lo svolgimento delle suddette attività il Gruppo Tecnico di Progettazione si riunirà in orario d'ufficio presso la sede della Regione Lazio ovvero tramite collegamento a distanza;
4. di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 9 del D.Lgs 36/2023, la Dott.ssa Alessandra Principe in servizio presso l'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del SSR della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, in possesso della necessaria professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;
5. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti" e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Stefania Ricci

Regione Lazio

DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06257

Dichiarazione di fuori uso di n. 98 sedute e n. 1 poltrona ai sensi del "Manuale di inventariazione dei beni mobili regionali" di cui all'Allegato AA del R.R. n. 1/2002 e approvazione del relativo verbale

OGGETTO: Dichiarazione di fuori uso di n. 98 sedute e n. 1 poltrona ai sensi del "Manuale di inventariazione dei beni mobili regionali" di cui all'Allegato AA del R.R. n. 1/2002 e approvazione del relativo verbale

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito all'avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G00019 del 07/01/2026 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO l'atto di organizzazione n. G14143 del 28/10/2025 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area Esecuzione Contratti di Servizi e Forniture, Autoparco Regionale e Servizio Economale della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement alla dott.ssa Elena Lo Presti;

VISTO l'allegato AA del citato Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Manuale di inventariazione dei beni mobili regionali", come da ultimo modificato con il R.R. 17 giugno 2020, n.14, che detta le regole, tra le altre, per il fuori uso dei beni mobili;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G13405 del 10.10.2024 con cui si è provveduto alla nomina dei funzionari Patrizia Grazia D'Amelj, Fabrizio De Benedetti e Gianluca Barberito, in forza presso l'Area Esecuzione Contratti di Servizi e Forniture, Autoparco Regionale e Servizio Economale della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, quali componenti della Commissione per la dichiarazione di fuori uso dei beni mobili regionali inventariati, secondo quanto previsto dal citato allegato AA al R.R. n. 1/2002;

PRESO ATTO che nel corso del tempo sono stati ritirati, per sostituzione con nuove n. 98 sedute e 1 poltrona per rottura, avanzato stato di usura e obsolescenza o non più rispondenti agli standard delle sedute ergonomiche attualmente previsti dalle normative vigenti con conseguente pregiudizio per la salute degli utilizzatori;

TENUTO CONTO che si rende necessario provvedere allo sgombero dei locali adibiti a deposito temporaneo della Sede Regionale di via Cristoforo Colombo 212, in cui le sedute e la poltrona sono stati momentaneamente stoccati;

DATO ATTO che in data 27/04/2026 si è riunita la Commissione fuori uso, la quale ha confermato lo stato di rottura, di avanzata usura e obsolescenza nonché ha accertato che le sedute e la poltrona non sono più rispondenti agli standard delle sedute ergonomiche attualmente previsti dalle normative vigenti con conseguente pregiudizio per la salute degli utilizzatori e pertanto risultano non più idonei all'uso cui

erano destinati, ed ha proposto il fuori uso, ai sensi dell'art. 16 dell'allegato AA al R.R. n. 1/2002, di n. 98 sedute ed 1 poltrona, come risulta dal relativo verbale di dichiarazione di fuori uso redatto e sottoscritto dalla Commissione stessa, allegato alla presente;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 16 del "Manuale di inventariazione dei beni mobili regionali" di cui all'allegato AA del R.R. n. 1/2002, il verbale della Commissione fuori uso del 27/04/2026, allegato alla presente, parte integrante della presente determinazione;
2) di dichiarare, come proposto dalla Commissione nel verbale sopra richiamato, il fuori uso di n. 98 sedute ed 1 poltrona di proprietà regionale ritirati per rottura, avanzato stato di usura e obsolescenza o non più rispondenti agli standard delle sedute ergonomiche attualmente previsti dalle normative vigenti;
3) di avviare, come proposto dalla Commissione, tali cespiti allo smaltimento secondo le vigenti normative in materia di tutela ambientale e di smaltimento dei rifiuti;
4) di trasmettere il presente atto al consegnatario centrale ed al vice consegnatario ai fini dello scarico dei beni dall'inventario regionale, che pertanto cesseranno di far parte del patrimonio della Giunta Regionale;
5) di trasmettere il presente atto al funzionario incaricato della gestione dello smaltimento dei rifiuti;
6) che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" nonché sul BURL.

il Direttore
Avv. Stefania Ricci

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.0448841.28-04-2026

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT
Area - Esecuzione Contratti di Servizi e Forniture, Autoparco Regionale e Servizio Economale - GR7506

IMQ CERTIFIED

Numero del Certificato:

0605.2023

VERBALE

OGGETTO: Dismissione di N. 98 sedute per rottura, avanzato stato di usura e obsolescenza e non conformità agli standard per le sedute ergonomiche e N. 1 poltrona per usura e obsolescenza.

Premesso che:

Sono stati ritirati, nel corso del tempo, per sostituzione con nuove sedute ergonomiche n. 98 sedute rotte o in avanzato stato di usura e obsolescenza e non rispondenti agli standard delle sedute ergonomiche e N. 1 poltrona per usura e obsolescenza;

- Che le stesse sono attualmente stoccate nei locali adibiti a deposito temporaneo della Sede Regionale del Lazio, Via Cristoforo Colombo n. 212;
- Che si rende necessario provvedere allo sgombero di tali locali;
- tutto ciò premesso,

in data **27/04/2026** si è riunita la **Commissione Fuori Uso**, nominata con Determinazione dirigenziale n. **G13405 del 10/10/2024**, composta dai seguenti membri:

- **Fabrizio De Benedetti**, funzionario regionale e consegnatario della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement;
- **Gianluca Barberito**, funzionario regionale della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement
- **Patrizia Grazia D'Amelj**, funzionario regionale della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement.

La Commissione, esaminate le sedute e la poltrona nei locali magazzino, ha accertato che i beni in questione risultano **non più idonei all'uso cui erano destinati**, in ragione del loro stato di usura, delle rotture riscontrate nonché per alcune di esse della non completa rispondenza agli standard delle sedute ergonomiche e della sopravvenuta obsolescenza come si evince anche dalle fotografie allegate al presente verbale;

Alla luce di quanto sopra, la Commissione

PROPONE

la dichiarazione di **fuori uso** dei predetti beni mobili e la conseguente **dismissione** degli stessi, con successivo **smaltimento presso soggetto autorizzato**, nel rispetto della normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per La Commissione:

Fabrizio De Benedetti _____(firma digitale)_____

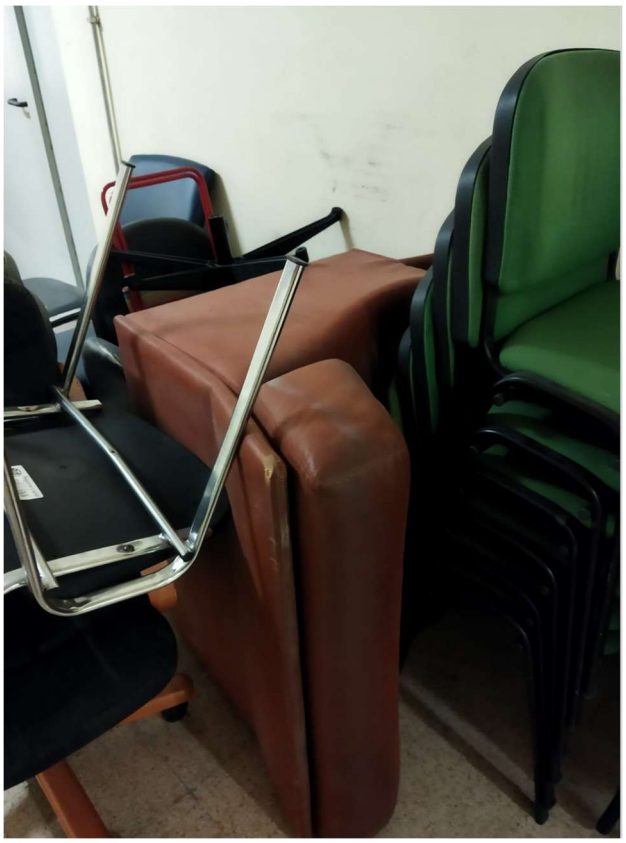
DE BENEDETTI FABRIZIO
2026.04.27 12:59:57
CN=DE BENEDETTI FABRIZIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Gianluca Barberito _____(firma digitale)_____

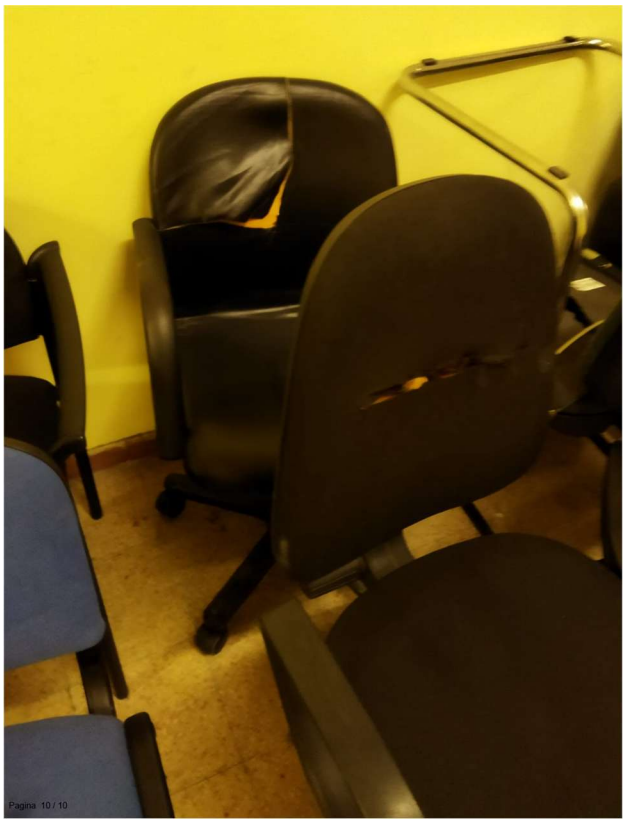
BARBERITO GIANLUCA
2026.04.27 12:45:57
CN=BARBERITO GIANLUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Patrizia Grazia D'Amelj _____(firma olografa)_____

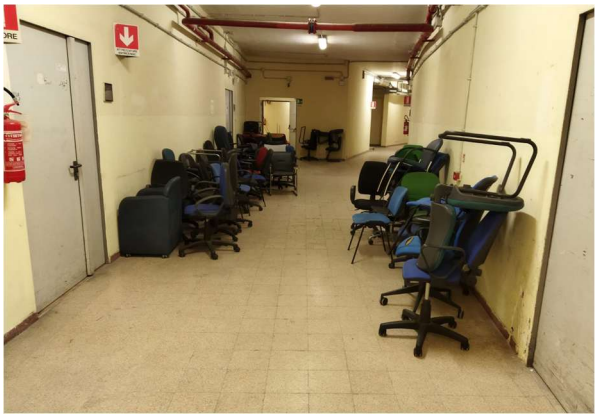
Allegati: n. 5 foto beni mobili da smaltire






Pagina 10 / 10





Regione Lazio

DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2026, n. G06281

Proroga del contratto di servizio di notificazione, acquisito con ordinativo n. PI1020216-23, tramite Convenzione su Stel.La _LOTTO 2 _Servizi di notificazione tramite servizio postale di atti diversi da quelli relativi a violazioni al codice della strada. Variazione in aumento dell'impegno n. 646/2026 sul capitolo U0000S23427 per euro 8.113,00 - IVA compresa. Esercizio finanziario 2026 a favore di Poste Italiane SPA (cod. creditore 61121) CIG B32FF57D18.

OGGETTO: Proroga del contratto di servizio di notificazione, acquisito con ordinativo n. PI1020216-23, tramite Convenzione su S.Tel.La _LOTTO 2 "*Servizi di notificazione tramite servizio postale di atti diversi da quelli relativi a violazioni al codice della strada*". Variazione in aumento dell'impegno n. 646/2026 sul capitolo U0000S23427 per euro 8.113,00 - IVA compresa. Esercizio finanziario 2026 a favore di Poste Italiane SPA (cod. creditore 61121) CIG B32FF57D18.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26/06/2025 con la quale è stato conferito all' Avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G14143 del 28/10/2025 con il quale è stato conferito incarico di Dirigente dell'Area Esecuzione Contratti di Servizi e Forniture, Autoparco Regionale e Servizio Economale, Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement alla Dot.sa Elena Lo Presti;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

PREMESSO che;

- con determinazione dirigenziale n. G08244 del 13/06/2023 l'Amministrazione ha aderito alla Convenzione Quadro triennale dal 15/03/2023 al 14/03/2026 per l'affidamento dei servizi di notificazione tramite servizio postale destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio -LOTTO 2 "Servizi di notificazione tramite servizio postale di atti diversi da quelli relativi a violazioni al codice della strada" con ODA PI1020216-23 del 2023 redatto sulle richieste ordinarie delle varie direzioni regionali, considerando un totale di atti annuali pari a n.1.585 circa;

CONSIDERATO che:

- la nuova procedura di gara per il Servizio di notificazione è in fase di espletamento da parte dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;
- la Convenzione quadro all'art. 7 *"Durata della Convenzione"* stabilisce che gli ordinativi di fornitura possono essere prorogati per ulteriori 6 mesi nelle more dell'individuazione del nuovo fornitore da parte della Regione Lazio, con esclusione del tacito rinnovo;
- è necessario per il buon funzionamento dell'amministrazione dare continuità al servizio di notifica degli atti giudiziari;
- in data 03.02.2026 è stata inviata con nota PEC prot.n. 111211 la richiesta di prorogare il servizio per ulteriori 6 mesi e che la stessa è stata accettata da Poste Italiane Spa tramite nota formale, conservata agli atti, del 09/02/2026 del Responsabile di POSTE Italiane Dottor Fabio Adami;
- che la proroga è da considerarsi more del perfezionamento della nuova gara e nel caso di attivazione della Convenzione prima della scadenza della proroga, cioè 14.09.2026, il contratto si intende risolto;

RITENUTO, pertanto, in base alle suddette motivazioni, di dover procedere alla variazione in aumento dell'impegno n. 646/2026, assunto con la citata determinazione G08244 del 13/06/2023, per euro 8.113,00 - IVA compresa - sul capitolo U0000S23427, corrispondente alla missione 01 programma 03 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.16.002 "Spese postali", che offre la necessaria disponibilità, in favore di POSTE ITALIANE SPA creditore 61121, al fine di liquidare le fatture relative alla spedizione degli atti giudiziari fino al 14.09.2026;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di prorogare il contratto, ai sensi dell'art. 120 comma 11 del d.lgs. 36/2023, relativo ai servizi di notificazione tramite servizio postale destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio, scaturente dall'adesione alla Convenzione quadro Lotto 2 "Servizi di notificazione tramite servizio postale di atti diversi da quelli relativi a violazioni al codice della strada" fino al 14/09/2026, agli stessi patti e condizioni del contratto originario;
- di procedere alla variazione in aumento dell'impegno n. 646/2026, assunto con la citata determinazione G08244 del 13/06/2023, di euro 8.113,00 - IVA compresa - sul capitolo U0000S23427 esercizio finanziario 2026, corrispondente alla missione 01 programma 03

codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.16.002 "Spese postali", in favore di POSTE ITALIANE SPA, creditore 61121, al fine di liquidare le fatture relative ai servizi postali per la spedizione degli atti giudiziari;

- l'obbligazione verrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di adozione.

Il Direttore Regionale
Avv. Stefania Ricci

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 11 maggio 2026

Pubblicazione per estratto della concessione rilasciata con Determinazione n. G06094 del 06/05/2026, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1 alla società ACEA ATO 2 S.p.A. (DFP-RM005048C)

Si rende di evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1, che, con il provvedimento di seguito indicato, è stata rilasciata la concessione per l'utilizzo del demanio idrico. di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi:

Determinazione n. G06094 del 06/05/2026

Richiedente: ACEA ATO 2 S.p.A.

CF/P.IVA: 05848061007

Numero del procedimento domanda: DFP-RM005048D

Numero del procedimento concessione: DFP-RM005048C

Bene demaniale richiesto: compendio demaniale attraversato dal fiume Arrone in corrispondenza del ponte lungo Via del Fontanile di Mezzaluna in località Breccia in Comune di Roma, in area censita al NCT al foglio 319, particelle 126 e 140 e al foglio 324, particelle 95 e 69

Destinazione dell'uso esclusivo del bene demaniale concesso: attraversamenti sopraelevati di specchio acqueo

Durata della concessione: anni 30 (trenta), con decorrenza dal 01 Maggio 2026 e termine al 30 Aprile 2056;

Il Dirigente dell'Area
Ing. Giovanni Saura

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06353 del 12/05/2026 in favore di La Riva Destra S.r.l.

Si rende di evidenza pubblica che con Determinazione n. G06353 del 12/05/2026 è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera c-bis) della Legge regionale n. 53 del 11/12/1998, l'autorizzazione all'allestimento delle strutture funzionali allo svolgimento di manifestazione estiva su pertinenza demaniale del fiume Tevere, di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi:

Soggetto autorizzato: La Riva Destra Srl, titolare della concessione rilasciata con determinazione G08690 del 10/07/2018.

Denominazione manifestazione estiva: "La Riva Destra 2026".

Bene demaniale concesso: porzione di area golenale situata in destra idraulica del fiume Tevere nel tratto a monte di ponte Risorgimento, in località Lungotevere Guglielmo Oberdan in Comune di Roma.

Decorrenza autorizzazione: 15 maggio 2026

Termine autorizzazione: 15 settembre 2026

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06308 del 11/05/2026 in favore dell'Associazione Culturale "Amici di Trastevere".

Si rende di evidenza pubblica che con Determinazione n. G06308 del 11/05/2026 è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera c-bis) della Legge regionale n. 53 del 11/12/1998, l'autorizzazione all'allestimento delle strutture funzionali allo svolgimento di manifestazione estiva su pertinenza demaniale del fiume Tevere, di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi:

Soggetto autorizzato: Associazione Culturale "Amici di Trastevere", titolare della concessione rilasciata con determinazioni della Regione Lazio n. B2459 del 23/06/2005 e n. B2871 del 08/06/2010.

Denominazione manifestazione estiva: "L'Isola del Cinema".

Bene demaniale concesso: banchina perimetrale dell'Isola Tiberina, in Comune di Roma.

Decorrenza autorizzazione: 15 maggio 2026

Termine autorizzazione: 15 settembre 2026

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06351 del 12/05/2026 in favore del Sig. Alessandro Buzzi.

Si rende di evidenza pubblica che con Determinazione n. G06351 del 12/05/2026 è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera c-bis) della Legge regionale n. 53 del 11/12/1998, l'autorizzazione all'allestimento delle strutture funzionali allo svolgimento di manifestazione estiva su pertinenza demaniale del fiume Tevere, di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi:

Soggetto autorizzato: Sig. Alessandro Buzzi, titolare della concessione rilasciata con determinazione n.A6766 del 01/07/2011.

Denominazione manifestazione estiva: "Bazz al Palazzaccio - Tevere Estate".

Bene demaniale concesso: banchina di magra situata in destra idraulica del fiume Tevere, nel tratto compreso tra ponte Umberto I e ponte Cavour, in località Lungotevere Prati in Comune di Roma.

Decorrenza autorizzazione: 15 maggio 2026

Termine autorizzazione: 15 settembre 2026

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06350 del 12/05/2026 in favore del Sig. Carlo Conticchio.

Si rende di evidenza pubblica che con Determinazione n. G06350 del 12/05/2026 è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera c-bis) della Legge regionale n. 53 del 11/12/1998, l'autorizzazione all'allestimento delle strutture funzionali allo svolgimento di manifestazione estiva su pertinenza demaniale del fiume Tevere, di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi:

Soggetto autorizzato: Sig. Carlo Conticchio, titolare della concessione rilasciata con determinazione n.B2969 del 09/09/2008.

Denominazione manifestazione estiva: "PIER 21".

Bene demaniale concesso: banchina di magra situata in destra idraulica del fiume Tevere, nel tratto compreso tra ponte Principe Amedeo Savoia Aosta e ponte Vittorio Emanuele II, in località Lungotevere in Sassia in Comune di Roma.

Decorrenza autorizzazione: 15 maggio 2026

Termine autorizzazione: 15 settembre 2026

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06352 del 12/05/2026 in favore di Gilda River S.r.l.

Si rende di evidenza pubblica che con Determinazione n. G06352 del 12/05/2026 è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera c-bis) della Legge regionale n. 53 del 11/12/1998, l'autorizzazione all'allestimento delle strutture funzionali allo svolgimento di manifestazione estiva su pertinenza demaniale del fiume Tevere, di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi:

Soggetto autorizzato: Gilda River S.r.l., titolare della concessione rilasciata con determinazioni della Regione Lazio n. B3349 del 29/09/2008, n. G00205 del 16/01/2015 e n. G01050 del 10/02/2015

Denominazione manifestazione estiva: "Caffè Venere".

Bene demaniale concesso: banchina di magra situata in destra idraulica del fiume Tevere nel tratto a monte di ponte Risorgimento, in località Lungotevere Guglielmo Oberdan n. 2 nel Comune di Roma.

Decorrenza autorizzazione: 15 maggio 2026

Termine autorizzazione: 15 settembre 2026

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06354 del 12/05/2026 in favore dell'Associazione Culturale "La Vela d'Oro".

Si rende di evidenza pubblica che con Determinazione n. G06354 del 12/05/2026 è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera c-bis) della Legge regionale n. 53 del 11/12/1998, l'autorizzazione all'allestimento delle strutture funzionali allo svolgimento di manifestazione estiva su pertinenza demaniale del fiume Tevere, di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi:

Soggetto autorizzato: Associazione Culturale "La Vela d'Oro", titolare della concessione rilasciata con determinazione n.B2850 del 18/05/2008.

Denominazione manifestazione estiva: "Lungo il Tevere... Roma".

Bene demaniale concesso: banchina di magra situata in destra idraulica del fiume Tevere nel tratto compreso tra ponte Sisto e ponte Sublicio.
Località: Lungotevere Raffaele Sanzio/Anguillara/Alberteschi/Ripa/Ripa Grande nel Comune di Roma.

Decorrenza autorizzazione: 15 maggio 2026

Termine autorizzazione: 15 settembre 2026

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 13 maggio 2026

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06348 del 12/05/2026 in favore di "La XIII Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus".

Si rende di evidenza pubblica che con Determinazione n. G06348 del 12/05/2026 è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera c-bis) della Legge regionale n. 53 del 11/12/1998, l'autorizzazione all'allestimento delle strutture funzionali allo svolgimento di manifestazione estiva su pertinenza demaniale del fiume Tevere, di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi:

Soggetto autorizzato: "La XIII Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus", titolare della concessione rilasciata con determinazioni della Regione Lazio n. B1634 del 23/05/2008, n. B1792 del 06/06/2008, n. B2853 del 14/08/2008 e n. B4133 del 24/09/2010.

Denominazione manifestazione estiva: "Teverestate Roma per Tutti".

Bene demaniale concesso: banchina di magra destra del fiume Tevere nel tratto compreso tra ponte Sisto e ponte Principe Amedeo Savoia Aosta. In località Lungotevere della Farnesina e Gianicolense in Comune di Roma.

Decorrenza autorizzazione: 15 maggio 2026

Termine autorizzazione: 15 settembre 2026

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06335

Perfezionamento, per € 2.130.927,76 delle prenotazioni contabili (bollinature) n.9621/2026 e n.53077/2026 (ex 9616/2026) assunte a seguito della D.G.R. n.161 del 19/3/2026 al fine di attribuire agli Enti Locali interessati il concorso finanziario regionale per servizi integrativi e/o sperimentali al TPL per l'annualità 2026, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. c), della L.R. 16 luglio 1998, n. 30. Capitolo di spesa U0000D41934 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2026. Codice intervento MIR n. I202600088.

OGGETTO: Perfezionamento, per € 2.130.927,76 delle prenotazioni contabili (bollinature) n.9621/2026 e n.53077/2026 (ex 9616/2026) assunte a seguito della D.G.R. n.161 del 19/3/2026 al fine di attribuire agli Enti Locali interessati il concorso finanziario regionale per servizi integrativi e/o sperimentali al TPL per l'annualità 2026, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. c), della L.R. 16 luglio 1998, n. 30. Capitolo di spesa U0000D41934 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2026. Codice intervento MIR n.I202600088.

IL DIRETTORE ad interim DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Su proposta del Dirigente dell'Area Gestione del trasporto su strada. Accessibilità. Mobilità sostenibile

VISTI:

- la Legge Statuaria 11 novembre 2004, n.1 concernente *"Nuovo Statuto della Regione Lazio"*;
- la Legge n.241 del 7/8/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale n.57 del 22 ottobre 1993 "*Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa*", e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n.11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n.26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge Regionale. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'art.30, comma 2, del predetto Regolamento Regionale n.26/2017 che – nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n.118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 del citato Decreto, nonché conformemente alla previsione dell'art. 1, comma 16, della Legge Regionale n.18/2016 – stabilisce che, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 31 luglio 2025, n. 9 "Documento di Economia e Finanza regionale 2026 - Anni 2026-2028";
- la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) anno 2026 – anni 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 18 dicembre 2025, n. 13;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n.20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n.21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n.1349, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n.1350, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026 n. 21, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm. ii;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale*" e successive modificazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 7 marzo 2025, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" con la quale è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 401 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto *"Modifiche al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie). Disposizioni transitorie."* che ha fissato alla data del 30 giugno 2025 il termine delle attività previste dalla succitata D.G.R. n. 129/2025;
- la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n.479 del 26 giugno 2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione Regionale *"Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio"*;
- l'Atto di Organizzazione 9 luglio 2025, n.G08770, concernente: *"Organizzazione della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio"*;
- l'Atto di Organizzazione n.G18225 del 31 dicembre 2024 con il quale viene conferito all'ing. Gaetano Colletta l'incarico di dirigente dell'Area "*Gestione del trasporto su strada. Accessibilità. Mobilità sostenibile*" della Direzione regionale "*Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio*";
- la Determinazione 9 luglio 2025, n.G08759, con la quale viene assegnato il personale della Direzione regionale *"Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio"*, confermando il Dott. Gaetano Colletta quale Dirigente dell'Area *"Gestione del trasporto su strada. Accessibilità. Mobilità sostenibile"*;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997 "*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto-legge n.95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.135 del 7 agosto 2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*" e, in particolare l'articolo 16-bis;
- la Legge Regionale n. 30 del 16 luglio 1998 "*Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale n.35 del 19 dicembre 2001 "*Disposizioni per il trasporto pubblico locale. Attuazione dell'articolo 18, comma 3 bis, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, come modificato dal decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 400 e ulteriori disposizioni*" - e successive modifiche ed integrazioni - e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n.30/1998, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n.422/1997, ha ripartito le funzioni ed i compiti in materia di trasporto pubblico locale, tra Regione, Province e Comuni, conferendo, all'articolo 10, le funzioni ai Comuni in materia di TPL urbano;
- l'articolo 30, comma 1, della L.R. n. 30/98 ha costituito il "*Fondo Regionale Trasporti*", il cui ammontare è determinato annualmente, con legge di bilancio della Regione, sulla base di risorse finanziarie proprie e di quelle trasferite dallo Stato, ai sensi del richiamato D.Lgs. n. 422/97;
- il comma 2 dello stesso articolo 30 elenca, tra le finalità del citato "*Fondo Regionale Trasporti*", alla lettera c), quella di "*far fronte agli oneri relativi all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico su strada e con metropolitane*", nell'ambito della quale ricadono i finanziamenti agli Enti Locali per il trasporto pubblico locale;
- tra le funzioni attribuite alle Province dall'articolo 7 della medesima L.R. n.30/1998, rientra l'assegnazione ai Comuni delle risorse finanziarie occorrenti a far fronte agli impegni necessari per assicurare i servizi minimi comunali (articolo 7, lett. e) della L.R. n.30/98) a valere sulle risorse che, a tal fine, la Regione avrebbe trasferito alle province medesime;
- tuttavia, le funzioni amministrative per il trasporto pubblico locale, di cui al citato articolo 7 della L.R. n. 30/98, attribuite alle Province, continuano ad essere esercitate dalla Regione e, pertanto, a tutt'oggi, permane, in capo alla Giunta Regionale la funzione di ripartire le risorse da conferire ai Comuni per i servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, della L.R. n. 30/98;
- in attuazione di quanto previsto dall'articolo 16-bis del citato D.L. n. 95/2012, la Giunta regionale con propria deliberazione n.298 del 27/5/2014 ha disposto di procedere a detta riprogrammazione, anche ai soli fini di una ridefinizione dei servizi minimi di competenza dei Comuni di cui all'articolo 17 della L.R. n.30/98;
- la competente Direzione regionale avviava dette attività di riprogrammazione, e da ultimo la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità - con il supporto del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" dell'Università "La Sapienza" di Roma - ha completato l'attività istruttoria propedeutica alla riprogrammazione e alla ridefinizione dei servizi minimi del trasporto pubblico locale di cui trattasi;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 912 del 3/12/2019, recependo gli esiti della suddetta attività istruttoria, ha approvato le linee di indirizzo per la ridefinizione di detti servizi minimi, da ultimo completata, giusta D.G.R. n.617 del 22/9/2020 "*approvazione del nuovo modello di programmazione del Trasporto Pubblico Locale*";

- nelle more dell'attuazione del suddetto nuovo modello di programmazione del TPL, negli ultimi anni sono stati finanziati servizi integrativi ovvero servizi sperimentali nei confronti degli Enti Locali, al fine di soddisfare le più immediate esigenze, sia a mezzo AREMOL su iniziativa della Regione, sia direttamente dalla Regione;
- con determinazione n.G15243 del 6/11/2019 si sono assunti i relativi impegni di spesa per l'esercizio finanziario 2019 a favore degli Enti Locali beneficiari per i suddetti servizi integrativi e/o sperimentali al TPL, tra i quali i Comuni facenti parte del progetto di integrazione del TPL nell'area dei Castelli Romani a vantaggio del Nuovo Ospedale dei Castelli (NOC);
- con D.G.R. n.76 del 2/3/2020, oltre a destinare ai Comuni i fondi espressamente previsti dall'art.30 della L.R. n.30/98 quali trasferimenti ordinari per il TPL per il 2020 da ripartirsi secondo il criterio storico (ex art.37 della medesima L.R. n. 30/98), è stato destinato l'importo di € 2.730.000,00 al fine di soddisfare eventuali particolari ulteriori esigenze che avrebbero potuto verificarsi in attesa della "riprogrammazione", anche al fine di gestire la relativa fase transitoria;
- con determinazioni n.G04144 del 10/4/2020 e n.G09963 del 28/8/2020 si sono assunti i relativi impegni di spesa per l'esercizio finanziario 2020 a favore dei Comuni facenti parte del progetto di integrazione del TPL nell'area dei Castelli Romani a vantaggio del Nuovo Ospedale dei Castelli (NOC) e degli altri Enti Locali beneficiari per i servizi integrativi e/o sperimentali al TPL;
- con D.G.R. n.162 del 30/3/2021, oltre a destinare ai Comuni i fondi per i trasferimenti ordinari per il TPL per il 2021 secondo il criterio storico (ex art.37 della medesima L.R. n. 30/98), è stato destinato l'importo di € 2.730.000,00 per eventuali particolari e ulteriori esigenze da individuarsi nell'ambito dei Comuni stessi, anche al fine della gestione della fase transitoria per l'attuazione del nuovo modello di cui sopra, rientrando tra questi i servizi integrativi finanziati, a partire dall'annualità 2019, a favore di Comuni nell'area dei Castelli Romani per servizi aggiuntivi da e verso il Nuovo Ospedale dei Castelli (NOC);
- con determinazioni n.G05493 del 12/5/2021, n.G05500 del 12/5/2021 e n. G10369 del 30/7/2021, si sono assunti i relativi impegni di spesa per l'esercizio finanziario 2021 a favore dei Comuni facenti parte del progetto di integrazione del TPL nell'area dei Castelli Romani a vantaggio del Nuovo Ospedale dei Castelli (NOC) e degli altri Enti Locali beneficiari per i servizi integrativi e/o sperimentali al TPL;
- con D.G.R. n. 59 del 22/2/2022, oltre a destinare ai Comuni i fondi per i trasferimenti ordinari per il TPL per il 2022 secondo il criterio storico per € 62.000.000,00 (ex art.37 della medesima L.R. n. 30/98), è stato destinato l'importo di € 2.730.000,00 per eventuali particolari e ulteriori esigenze da individuarsi nell'ambito dei Comuni stessi, anche al fine della gestione della fase transitoria per l'attuazione del nuovo modello di cui sopra;
- con determinazioni n.G03367 del 22/3/22, n.G04197 del 6/4/2022, n.G04959 del 27/4/2022, n.G10090 del 29/7/2022 e n.G18621 del 24/12/2022 si sono assunti i relativi impegni di spesa per l'esercizio finanziario 2022 a favore degli Enti Locali beneficiari per i servizi integrativi e/o sperimentali al TPL, comprensivi dei servizi integrativi per il Nuovo Ospedale dei Castelli (NOC);
- con D.G.R. n.166 del 12/5/2023, oltre a destinare ai Comuni i fondi per i trasferimenti ordinari per il TPL per il 2023 secondo il criterio storico per € 62.000.000,00 (ex art.37 della medesima L.R. n. 30/98), è stato destinato l'importo di € 2.730.000,00 per eventuali particolari e ulteriori esigenze da individuarsi nell'ambito dei Comuni stessi, anche al fine della gestione della fase transitoria per l'attuazione del nuovo modello di cui sopra;
- con determinazioni n.G11062 del 10/08/2023 e n. G14261 del 27/10/2023 si sono assunti i relativi impegni di spesa per l'esercizio finanziario 2023 a favore degli Enti Locali beneficiari per i servizi integrativi e/o sperimentali al TPL, comprensivi dei servizi integrativi per il Nuovo Ospedale dei Castelli (NOC);

- con D.G.R. n.136 del 8/3/2024, oltre a destinare ai Comuni i fondi per i trasferimenti ordinari per il TPL per il 2024 secondo il criterio storico per € 66.000.000,00 (ex art.37 della medesima L.R. n. 30/98), è stato destinato l'importo di € 4.000.000,00 per eventuali particolari e ulteriori esigenze da individuarsi nell'ambito dei Comuni stessi, anche al fine della gestione della fase transitoria per l'attuazione del nuovo modello di cui sopra;
- con determinazioni n.G08643 del 27/6/2024, n.G14050 del 23/10/2024, n.G16110 del 29/11/2024, n.G16646 del 6/12/2024, n.G17035 del 13/12/2024 si sono assunti i relativi impegni di spesa per l'esercizio finanziario 2024 a favore degli Enti Locali beneficiari per i servizi integrativi e/o sperimentali al TPL;
- l'art. 67, comma 1, della L.R. n. 20 del 10/12/2024 ha apportato delle modifiche all'art. 7, comma 32, della L.R. n. 28/2019, procrastinando il termine per l'entrata in vigore delle unità di rete al 1/7/2025;
- con D.G.R. n.40 del 30/1/2025, oltre a destinare ai Comuni i fondi per i trasferimenti ordinari per il TPL per il primo semestre 2025 secondo il criterio storico per € 32.000.000,00 (ex art.37 della medesima L.R. n. 30/98), è stato destinato l'importo di € 2.000.000,00 per eventuali particolari e ulteriori esigenze da individuarsi nell'ambito dei Comuni stessi, anche al fine della gestione della fase transitoria per l'attuazione del nuovo modello di cui sopra;
- con determinazioni n.G05936 del 14/5/2025, n.G07787 del 18/6/2025, n.G09074 del 14/7/2025, si sono assunti i relativi impegni di spesa per il primo semestre dell'esercizio finanziario 2025 a favore degli Enti Locali beneficiari per i servizi integrativi e/o sperimentali al TPL;
- l'art. 4, della L.R. n.9 del 3/7/2025 ha apportato delle modifiche (commi 32, 33 e 35) della L.R. 28/2019, prorogando ulteriormente il termine per l'entrata in vigore delle unità di rete dal 1/7/2025 al 1/1/2026;
- con D.G.R. n.704 del 7/8/2025, oltre a destinare ai Comuni i fondi per i trasferimenti ordinari per il TPL per il secondo semestre 2025 secondo il criterio storico per € 34.000.000,00 (ex art.37 della medesima L.R. n. 30/98), è stato destinato l'importo di € 2.700.000,00 per eventuali particolari e ulteriori esigenze da individuarsi nell'ambito dei Comuni stessi, anche al fine della gestione della fase transitoria per l'attuazione del nuovo modello di cui sopra;
- con determinazioni n.G12941 del 8/10/2025, n.G13352 del 15/10/2025, si sono assunti i relativi impegni di spesa per il secondo semestre dell'esercizio finanziario 2025 a favore degli Enti Locali beneficiari per i servizi integrativi e/o sperimentali al TPL;

DATO ATTO che:

- il 1° gennaio 2026 sono state avviate solo le Unità di Rete n. 3 "Valle del Sacco" e n.5 "Valle dell'Aniene";
- l'art.22 della L.R. n.20 del 31/12/2025 ha apportato delle modifiche all'art. 7, comma 32, della L.R. n. 28/2019, prorogando ulteriormente il termine per l'entrata in vigore delle unità di rete, in maniera progressiva, al 31/7/2026;
- con note prot. nn.1273780, 1273781, 1273782 e 1273783 del 31/12/2025, la Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio E Patrimonio, ha rappresentato ai Comuni beneficiari dei finanziamenti per servizi sperimentali e/o integrativi al TPL nell'annualità 2025, che il finanziamento per i medesimi servizi, nel esercizio 2026, si sarebbe potuto concedere solo a seguito della trasmissione di istanza formale da parte del legale rappresentante dell'Ente, e solamente fino alla data di entrata in vigore delle Unità di Rete;
- con la D.G.R. n.161 del 19/3/2026, sono stati attribuiti ai Comuni del Lazio interessati (con esclusione di Roma Capitale), per l'anno 2026, complessivi € 41.447.682,33 a titolo di concorso finanziario, ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. c), della L.R. n. 30/1998, per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale, di cui € 2.342.253,85 per i servizi *integrativi/sperimentali;*

- con la medesima D.G.R. n.161 del 19/3/2026, si è stabilito che la spesa di € 2.342.253,85 sia imputata per € 478.293,66 a valere sul Capitolo U0000D41934 (Missione 10; Programma 02; PCF 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2026, assumendo la prenotazione contabile (bollinatura) n.9621/2026 e per € 1.863.960,19 a valere sul Capitolo U0000D41937 (Missione 10; Programma 02; PCF 1.04.03.01.000), esercizio finanziario 2026, assumendo la prenotazione contabile (bollinatura) n.9616/2026;

- con nota prot. n.207023 del 25/2/2026 e successiva nota prot. n.314376 del 24/3/2026, al fine di consentire la corretta imputazione della spesa su un capitolo con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, è stato richiesto alla competente Direzione Regionale di apportare la relativa variazione di bilancio per € 1.863.960,19, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026, tra i capitoli di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità";

- con D.G.R. n.250 del 23/04/2026 la Giunta regionale ha provveduto a detta variazione di bilancio per € 1.863.960,19, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026, all'interno del programma 02 della missione 10, tra il capitolo di spesa U0000D41937, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000D41934, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in aumento;

- con note conservate agli atti d'ufficio gli Enti Locali, interessati ai finanziamenti per l'esercizio 2026, hanno trasmesso quanto richiesto con le richiamate note prot. nn.1273780, 1273781, 1273782 e 1273783 del 31/12/2025, per un importo complessivo dei relativi contributi finanziari per i servizi sperimentali e/o integrativi al TPL pari ad € 2.130.927,76;

CONSIDERATO che, gli Enti Locali interessati hanno trasmesso le istanze nei termini richiesti con la documentazione completa e conforme alle relative circolari, agli stessi verranno attribuiti i seguenti contributi finanziari per i servizi sperimentali e/o integrativi al TPL per il 2026, fino all'entrata in vigore della rispettiva unità di rete di appartenenza:

CIVITAVECCHIA	Linea estiva Acquafelix	1.859,76 €
CIVITAVECCHIA	Linea pomeridiana	25.957,26 €
FIUMICINO		189.124,00 €
TOLFA		75.600,00 €
TREVIGNANO		23.943,28 €
FIANO ROMANO		20.412,00 €
MONTEROTONDO		93.044,70 €
SACROFANO		9.525,60 €
SANT'ANGELO ROMANO		64.350,72 €
ARDEA		29.053,08 €
APRILIA		74.707,92 €
NETTUNO	Servizio scolastico	56.064,96 €
NETTUNO	Linea Nettuno - Anzio	4.989,60 €
AMATRICE		8.364,38 €
ITRI		14.063,49 €
TERRACINA		64.891,26 €
ALBANO LAZIALE		64.964,97 €

ARICCIA		44.290,26 €
CASTEL GANDOLFO		39.240,18 €
FRASCATI		54.486,43 €
GENZANO		81.372,06 €
GROTTAFERRATA		48.697,74 €
LANUVIO		27.928,53 €
MARINO	Collegamento Ferrovie Ciampino	60.672,78 €
MARINO	Collegamento NOC	56.760,48 €
MONTECOMPATRI	Collegamento Metro C	49.097,66 €
MONTECOMPATRI	Navetta Centro Storico	28.108,08 €
MONTE PORZIO CATONE		64.664,46 €
NEMI		96.465,60 €
ROCCA DI PAPA	Collegamento NOC	68.656,14 €
ROCCA DI PAPA	Collegamento Tor Vergata	57.480,57 €
VELLETRI	Collegamento Ferrovie	125.339,13 €
VELLETRI	Collegamento Centro - Casa Circondariale	62.269,83 €
FERENTINO		72.598,68 €
PATRICA		14.288,40 €
SUPINO		44.704,17 €
PONZA	Collegamento Cale (estivo)	49.533,12 €
PONZA	Collegamento Punta Incenso	163.356,48 €

CONSIDERATO che, al fine di procedere al concreto finanziamento dei servizi integrativi e/o sperimentali al TPL degli Enti come sopra individuati, occorre procedere alla generazione degli impegni perfetti nei confronti degli Enti attuatori dei servizi stessi, tramite perfezionamento totale della prenotazione contabile (bollinatura) n.9621/2026 per € 478.293,66 e perfezionamento parziale della prenotazione contabile (bollinatura) n.53077/2026 (ex 9616/2026) per € 1.652.634,10, assunte a seguito della suddetta D.G.R. n.161 del 19/3/2026 e della D.G.R. n.250 del 23/4/2026, per complessivi € 2.130.927,76, rinviando a successivi atti il perfezionamento del residuo della bollinatura n.53077/2026 (ex 9616/2026), pari ad € 211.326,09, a seguito del completamento dell'istruttoria relativa ad ulteriori Comuni;

CONSIDERATO che i servizi integrativi a carattere sperimentale richiesti da parte dei Comuni su elencati rientrano tra le finalità di cui alla D.G.R. n.161/2026 e sono tesi a soddisfare immediate esigenze in essere;

TENUTO CONTO delle disponibilità finanziarie, nonché della necessità di implementare nell'annualità in corso i servizi integrativi e sperimentali al TPL in argomento;

DATO ATTO, pertanto, che le obbligazioni di spesa andranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

per quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di finanziare a valere sull'importo di € 2.342.253,85, come autorizzato dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n.161 del 19/3/2026, a favore degli Enti riportati nella seguente tabella, i relativi servizi integrativi e/o sperimentali al TPL per il 2026, fino all'entrata in vigore della rispettiva unità di rete di appartenenza, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. c), della L.R. 16 luglio 1998, n.30, per un importo complessivo di € 2.130.927,76:

CIVITAVECCHIA	Linea estiva Acquafelix	1.859,76 €
CIVITAVECCHIA	Linea pomeridiana	25.957,26 €
FIUMICINO		189.124,00 €
TOLFA		75.600,00 €
TREVIGNANO		23.943,28 €
FIANO ROMANO		20.412,00 €
MONTEROTONDO		93.044,70 €
SACROFANO		9.525,60 €
SANT'ANGELO ROMANO		64.350,72 €
ARDEA		29.053,08 €
APRILIA		74.707,92 €
NETTUNO	Servizio scolastico	56.064,96 €
NETTUNO	Linea Nettuno - Anzio	4.989,60 €
AMATRICE		8.364,38 €
ITRI		14.063,49 €
TERRACINA		64.891,26 €
ALBANO LAZIALE		64.964,97 €
ARICCIA		44.290,26 €
CASTEL GANDOLFO		39.240,18 €
FRASCATI		54.486,43 €
GENZANO		81.372,06 €
GROTTAFERRATA		48.697,74 €
LANUVIO		27.928,53 €
MARINO	Collegamento Ferrovie Ciampino	60.672,78 €
MARINO	Collegamento NOC	56.760,48 €
MONTECOMPATRI	Collegamento Metro C	49.097,66 €
MONTECOMPATRI	Navetta Centro Storico	28.108,08 €
MONTE PORZIO CATONE		64.664,46 €
NEMI		96.465,60 €
ROCCA DI PAPA	Collegamento NOC	68.656,14 €
ROCCA DI PAPA	Collegamento Tor Vergata	57.480,57 €
VELLETRI	Collegamento Ferrovie	125.339,13 €
VELLETRI	Collegamento Centro - Casa Circondariale	62.269,83 €

FERENTINO		72.598,68 €
PATRICA		14.288,40 €
SUPINO		44.704,17 €
PONZA	Collegamento Cale (estivo)	49.533,12 €
PONZA	Collegamento Punta Incenso	163.356,48 €

2. di perfezionare, per € 478.293,66, la prenotazione contabile (bollinatura) n.9621/2026, e per € 1.652.634,10 la prenotazione contabile (bollinatura) n.53077/2026 (ex 9616/2026), assunte a seguito della D.G.R. n.161 del 19/3/2026 e della D.G.R. n.250 del 23/4/2026 sul Capitolo di spesa U0000D41934 (Missione 10; Programma 02; PCF 1.04.01.02.000) del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2026 (spesa di parte corrente), impegni perfetti in favore degli Enti e per gli importi indicati nella tabella di cui al precedente punto 1 del presente provvedimento;
3. di esaurire con l'importo suddetto il perfezionamento della bollinatura n.9621/2026, avendo raggiunto l'importo di € 478.293,66, e di rinviare a successivi atti il perfezionamento del residuo della bollinatura n.53077/2026 (ex 9616/2026), pari ad € 211.326,09, a seguito del completamento dell'istruttoria relativa ad ulteriori Comuni;
4. che le obbligazioni di spesa giungono a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 maggio 2026, n. G06488

alienazione in diritto di opzione ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 11 settembre 2003 n. 29, dell'art. 18 della legge regionale 11 agosto 2016 n.12 e dell'art. 5 del Regolamento regionale 11 aprile 2017 n.11 degli immobili di proprietà regionale siti nel Comune di Tarquinia (VT), loc. "Valle dell'Inferno censiti al N.C.T. Foglio 74 p.lle Particelle 109, 1661 (ex 110), 164, 165 e 166. Approvazione schema di atto notarile. Accertamento in entrata dell'importo di euro 46.695,10 (quarantaseimilaseicentonovantacinque/10) a titolo di prezzo di vendita sul Cap E0000351501. Codice debitore 211108 - esercizio finanziario 2026.

Oggetto: alienazione in diritto di opzione ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 11 settembre 2003 n. 29, dell'art. 18 della legge regionale 11 agosto 2016 n.12 e dell'art. 5 del Regolamento regionale 11 aprile 2017 n.11 degli immobili di proprietà regionale siti nel Comune di Tarquinia (VT), loc. "Valle dell'Inferno censiti al N.C.T. Foglio 74 p.lle Particelle 109, 1661 (ex 110), 164, 165 e 166. Approvazione schema di atto notarile. Accertamento in entrata dell'importo di euro **46.695,10** (quarantaseimilaseicentonovantacinque/10) a titolo di prezzo di vendita sul Cap E0000351501. Codice debitore 211108 - esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE *AD INTERIM* DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Su proposta del Dirigente;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"*;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la DGR 22 gennaio 2026 n.21 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 **e** approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11."

VISTO il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 concernente *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTI gli Atti di Organizzazione n. G01492 del 14 febbraio 2024 e n. G01921 del 23 febbraio 2024, concernenti la presa d'atto del transito di competenze dalla Direzione regionale "Trasporti, mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio" di nuova istituzione, di cui al richiamato Regolamento regionale n. 9/2023;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02685 del 9 marzo 2024 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio, Demanio e Patrimonio e istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima organizzazione;

VISTO, in particolare, il Regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", come modificato dal Regolamento regionale 3 giugno 2025, n. 11, con il quale sono state riorganizzate alcune strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle nuove esigenze organizzative emerse a seguito dell'attuazione della riorganizzazione disposta con il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2025, n. 129, con la quale è stata soppressa la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio e, corrispondentemente, istituita la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 26 giugno 2025 con cui è stato conferito all' Ing. Wanda D'Ercole l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione Regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio";

PRESO ATTO che il contratto individuale conseguente al conferimento del suddetto è stato sottoscritto in data 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione 9 luglio 2025 n. G08770, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della suddetta Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio", con decorrenza 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione 9 luglio 2025 n. G08770, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della suddetta Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio", con decorrenza 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione 21 ottobre 2025, n. G13681, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei Beni confiscati alla criminalità" all'Arch. Giorgia Boca;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2008 n. 14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale2008-2010 della Regione Lazio";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2025 n. 1332, inerente all'approvazione dell'ultimo aggiornamento dell'inventario dei beni immobili regionali "Libro n. 20";

VISTA la Legge Regionale 11 settembre 2003 n. 29 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2003";

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2008 n. 14, art. 1 comma 5 e 10 con la quale sono stati trasferiti in proprietà alla Regione Lazio tutti i beni immobili appartenuti alla disciolta Comunione delle ASL del Lazio, ivi compresi gli immobili siti nel Comune di Tarquinia (VT), loc. Valle dell'Inferno censiti al N.C.T. Foglio 74 p.lle 109, 110 (oggi 1661), 164, 165, 166;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12 e ss.mm.ii. *"Disposizione per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione"* ed in particolare l'art. 18 con il quale sono state approvate specifiche disposizioni in merito agli interventi per la valorizzazione del patrimonio immobiliare agricolo;

VISTO il Regolamento regionale 11 aprile 2017, n. 11 *"Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'art. 18 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 12 e successive modificazioni, recante norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare agricolo"* come modificato e integrato dal Regolamento regionale 7 luglio 2020 n. 9;

VISTA la legge regionale 11 settembre 2003 n.29 concernente "*Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2003*" che all' art. 17 *"Vendita dei fondi rustici facenti parte del patrimonio pro-indiviso delle aziende unità sanitarie locali. Modalità di rinnovo dei relativi contratti di affitto scaduti*" ha introdotto norme in tema di rinnovo dei contratti agrari scaduti nonché per l'esercizio del diritto di opzione all'acquisto del fondo rustico detenuto;

VISTO altresì l'art. 17, comma 6 della citata l.r. 29/2003 il quale prevede la stipula di una Convenzione tra ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) e la Regione Lazio per l'alienazione dei fondi rustici, provenienti dall'ex patrimonio *pro-indiviso* delle aziende sanitarie locali, oggi transitato ope legis in proprietà alla Regione Lazio;

VISTO l'art. 7 del citato Regolamento regionale n. 11/2017, ai sensi del quale la Regione Lazio "*può stipulare apposite convenzioni con Ismea concernenti il rinnovo dei contratti di locazione di cui all'art. 4 e l'alienazione dei fondi rustici di cui all'art. 5, in conformità alle modalità previste dall'art. 13, comma 4 quater del decreto legge 22 ottobre 2016, n.193, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n.225 e dall'art. 66 del d.l. n.1/2012";*

VISTO l'art. 5 del medesimo Regolamento regionale che al comma 1 dispone " *al fine di contribuire al ricambio generazionale nelle aree rurali, ridurre i fenomeni di declino dei territori rurali e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni, ai conduttori titolari di regolare contratto di affitto, ancorché scaduto e non ancora rinnovato, in alternativa al rinnovo dei contratti agricoli, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. n.29/2003, è riconosciuto il diritto di opzione all'acquisto del fondo stesso, da esercitare tramite apposita istanza, secondo i termini e le modalità previsti dal presente articolo";*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 giugno 2017 n. 365, "Individuazione di ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) quale soggetto terzo per gli adempimenti di cui agli articoli 4 e 5 del Regolamento Regionale 11 aprile 2017, n. 11";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09174 del 30 giugno 2017 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio ed ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) ex art. 7 del Regolamento regionale 11 aprile 2017 n.17, sottoscritta in data 11 luglio 2017 e che all'art. 4 prevede le "*Modalità operative per la determinazione del valore di vendita";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09445 del 10 luglio 2023 con la quale è stato approvato lo schema di Addendum alla Convenzione sottoscritta tra la Regione Lazio ed Ismea (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) per la durata di anni 3 (tre) con decorrenza 1° agosto 2023 e scadenza 31 luglio 2026, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale dell'11 aprile 2017 n. 11;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021 n. 14, art. 90, avente ad oggetto *"Modifiche alla legge regionale 11 settembre 2003, n.29 e alla legge regionale 10 agosto 2016, n.12 relative a disposizioni in materia di fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile della Regione",* laddove al comma 1 dispone modifiche al comma 7 dell'art. 17 della legge regionale n. 29/2003 in tema di migliorie apportate al fondo ai fini del valore di stima in caso di acquisto;

CONSIDERATO che:

- la Regione è proprietaria di un vasto patrimonio fondiario distribuito nel territorio regionale, che potrebbe essere interessato da progetti di rigenerazione del territorio e di soddisfacimento degli interessi della collettività;

- che tra i beni trasferiti *ope legis* in proprietà alla Regione Lazio ex legge regionale n.14/2008 rientrano anche gli immobili siti nel Comune di Tarquinia (VT) loc. "Valle dell'Inferno - censiti al N.C.T. Foglio 74 p.lle 109, 110 (oggi 1661), 164, 165, 166;

- che il Sig. Belli Roberto detiene i terreni di proprietà regionale siti in Tarquinia(VT) - loc. "Valle dell'Inferno censiti al N.C.T. Foglio 74 particelle 109, 1661 (ex 110), 164, 165 e 166, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, giusta contratto di affitto di fondi rustici stipulato con il Comune di Tarquinia in data 04/08/1998, giunto a scadenza in data 10/11/2012 come da tempestiva disdetta comunicata dalla Regione Lazio con nota del 2/12/2010 prot. n. 76302;

- con istanza inviata dal Sig. Belli Roberto in data 12/07/2019 e recepita al protocollo regionale n. 554267 in data 15/07/2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del succitato Regolamento regionale, il medesimo ha formulato alla Regione Lazio una richiesta di acquisto degli immobili in argomento;

PRESO ATTO che il prezzo di vendita del podere è pari ad euro **46.695,10** (quarantaseimilaseicentonovantacinque/10), come da Rapporto di Valutazione aggiornato elaborato dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) ai sensi della normativa regionale di riferimento, di cui alla nota prot. reg. n. 37344 del 15.01.2026;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della legge regionale 11/9/2003 n.29, così come modificato ed integrato dall'art. 90 comma 1 della Legge regionale 11/8/2021 n.14, "*in caso di migliorie apportate al fondo, autorizzate dal proprietario e conformi alla normativa urbanistica, anche se non riconosciute dallo stesso, il relativo costo di costruzione attualizzato è scomputato dal valore stimato del fondo ai fini dell'acquisto";*

CONSIDERATO che in ottemperanza alle disposizioni di cui al punto precedente la Regione Lazio con nota del 3/11/2022 prot. n. 1092413 ha richiesto all'affittuario la documentazione relativa ad eventuali opere di miglioramento fondiario e agrario;

PRESO ATTO che il sig. Belli Roberto con nota al protocollo regionale in data 6/12/2022 al n. 1235734 ha dichiarato di aver eseguito opere di miglioramento fondiario, preventivamente autorizzate dal Comune di Tarquinia ma sprovviste della documentazione fiscale a riprova dei costi sostenuti e pertanto non calcolate ai fini dello scomputo dal valore stimato del fondo come sopra rappresentato;

ATTESO che la Regione Lazio ha provveduto ad inoltrare a tutti gli enti/soggetti interessati alla procedura di alienazione in argomento una comunicazione al fine di acquisire tutte le osservazioni, rilievi o informazioni eventuali che possano costituire fattori ostativi alla conclusione del procedimento avviato come di seguito specificato:

- nota prot. 1138422 del 14.11.2022 inviata al Ministero della Cultura - Segretariato regionale per il Lazio concernente la richiesta di verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, alla quale è stato dato riscontro con nota al prot. regionale n. 441416 del 21.04.2023 nella quale si comunica che il suddetto fondo non riveste l'importante interesse artistico e storico richiesto dalla norma di tutela;

- nota inviata al Comune di Tarquinia prot. regionale n. 41962 del 05/10/2023 alla quale è stato dato riscontro con nota prot. 1181476 del 19.10.2023 con la quale è stato specificato l'assenza di prescrizioni;

- nota prot. 783840 del 14.07.2023 inviata al Comune di Tarquinia di richiesta del certificato di destinazione urbanistica dei terreni alla quale è stato fornito riscontro con protocollo n. 856406 del 31.07.2023 reiterato in data 02.02.2026 al prot. reg. n. 105559 e infine con nota del 27.04.2026 prot. 441689 ;

PRESO ATTO dalle predette comunicazioni degli Enti coinvolti nel procedimento della assenza di elementi ostativi alla procedura di alienazione da autorizzare preventivamente mediante deliberazione di giunta regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 5 agosto 2024 avente ad oggetto: Autorizzazione all' alienazione ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 11 agosto 2016 n.12 e dell'art. 5 del Regolamento regionale 11 aprile 2017 n.11 degli immobili di proprietà regionale siti nel Comune di Tarquinia (VT) - loc. "Valle dell'Inferno, censiti al N.C.T. Foglio 74 particelle 109, 110, 164, 165 e 166;

VISTA la nota prot. n.403678 del 16 aprile 2026 trasmessa dall' Amministrazione regionale al sig. Belli Roberto avente ad oggetto: "legge regionale 11/9/2003 n. 29, legge regionale 10/8/2016 n. 12 e Regolamento regionale 11/4/2017 n. 11. Immobili di proprietà regionale ai sensi della legge regionale 11/8/2008 n. 14 art. 1 commi 5 e 10 siti in Comune di Tarquinia (VT) – Località Valle dell'Inferno – N.C.T. Foglio 74 Particelle 109, 1661 (ex 110), 164, 165 e 166. Offerta di vendita**".**

VISTA la nota di riscontro pervenuta in data 20 aprile 2026 al prot. n. 412283 avente ad oggetto: *"* : Legge Regionale dell'11/09/2003 n. 29 – Legge Regionale del 10/08/2016 n. 12 – Regolamento Regionale dell'11/04/2017 n. 11. Acquisto in diritto di opzione dei terreni agricoli di proprietà regionale ex L.R. n. 14/2008 art. 1 co. 5 e 10 siti in Tarquinia (VT) – Loc. Valle Dell'Inferno censiti al N.C.T. al foglio 74 particelle 109,1661 (ex 110), 164,165 e 166. Accettazione offerta di vendita".

TENUTO CONTO che entro la data che verrà fissata per la sottoscrizione dell'atto di compravendita dovranno risultare regolarmente versate le somme dovute a titolo di indennità di occupazione sino a quel momento maturate rappresentando che ad oggi il sig. Belli Roberto risulta essere in regola con il pagamento delle indennità di occupazione pregresse sino all'Annata Agraria 2025/2026 (11/11/2025 – 10/11/2026) e che pertanto l' Amministrazione regionale provvederà a determinare il conguaglio a credito a favore dello stesso acquirente a seguito del controllo contabile dalla data di sottoscrizione dell'atto di compravendita fino al 10.11.2026;

VISTO lo schema di atto notarile di vendita redatto a cura del notaio dott.ssa Alessandra Barraco, con studio sito nel Comune di Roma, Viale Liegi n. 2 - 00198, individuato dall'acquirente come dalla succitata nota del 20 aprile 2026 di accettazione dell'offerta di vendita, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All.1);

RITENUTO, per quanto sopra esposto e a seguito dell'indirizzo di Giunta regionale espresso nella seduta del 5 agosto 2024 con deliberazione n.587, di:

- disporre la vendita degli immobili siti nel Comune di Tarquinia (VT), Loc. Valle Dell'Inferno censiti al N.C.T. Foglio 74 particelle 109,1661 (ex 110), 164,165 e 166 a favore del sig. Belli Roberto, ai sensi della normativa richiamata in oggetto ed al prezzo di vendita complessivo di euro 46.695,10 (quarantaseimilaseicentonovantacinque/10);

- approvare l'allegato schema di atto notarile di compravendita redatto a cura del notaio dott.ssa Alessandra Barraco, con studio sito nel Comune di Roma, Viale Liegi n. 2 – 00198 (All.1);

- accertare la somma di euro 46.695,10 (quarantaseimilaseicentonovantacinque/10) a titolo di prezzo di vendita dell'immobile in argomento sul Cap. E0000351501" Entrata derivante dalla alienazione dei beni immobili" – Esercizio Finanziario 2026;

In conformità alle premesse e agli atti di questa Direzione, che qui si intendono integralmente richiamati,

DETERMINA

1) disporre la vendita degli immobili siti nel Comune di Tarquinia (VT), Loc. Valle Dell'Inferno censiti al N.C.T. Foglio 74 particelle 109,1661 (ex 110), 164,165 e 166 a favore del sig. Belli Roberto, ai sensi della normativa richiamata in oggetto ed al prezzo di vendita complessivo di euro 46.695,10 (quarantaseimilaseicentonovantacinque/10);

2) approvare l'allegato schema di atto notarile di compravendita redatto a cura del notaio dott.ssa Alessandra Barraco, con studio sito nel Comune di Roma, Viale Liegi n. 2 – 00198 (All.1);

3) accertare la somma di euro 46.695,10 (quarantaseimilaseicentonovantacinque/10) a titolo di prezzo di vendita dell'immobile in argomento sul Cap. E0000351501" Entrata derivante dalla alienazione dei beni immobili" – Esercizio Finanziario 2026 codice debitore 211108;

4) di procedere successivamente al perfezionamento della vendita degli immobili richiamati al punto 1) del presente dispositivo mediante rogito notarile come indicato nella accettazione di offerta di compravendita sottoscritta dall'acquirente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE ad interim

Wanda D'Ercole

L’ALLEGATO AL PRESENTE ATTO NON È PUBBLICATO
IN QUANTO CONTENENTE DATI PERSONALI
ED È DISPONIBILE PRESSO L’ AREA *“GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'”*

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 maggio 2026, n. G06551

PR Lazio FESR 2021-2027, Azione 2.4.1 b) "Interventi di prevenzione dell'erosione costiera" - "Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante dal Canale Pescatori allo stabilimento "Mariposa" (RM)" - Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 per la verifica della progettazione esecutiva e supporto al Rup per la validazione del progetto a favore NQA Italia (cod. Cred. 179105) - Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n 53003/2026, 53004/2026 e 53005/2026 per la somma complessiva di € 43.167,91, sui capitoli U0000A44199, U0000A44200 e U0000A44201 - Es. Fin. 2026 - Intervento A0851B0003 - CUP: F88H26000100006 - CIG BB7AAF4626

Oggetto: PR Lazio FESR 2021-2027, Azione 2.4.1 b) "*Interventi di prevenzione dell'erosione costiera*" - "Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante dal Canale Pescatori allo stabilimento "Mariposa" (RM)" - Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 per la verifica della progettazione esecutiva e supporto al Rup per la validazione del progetto a favore NQA Italia (cod. Cred. 179105) - Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n 53003/2026, 53004/2026 e 53005/2026 per la somma complessiva di € 43.167,91, sui capitoli U0000A44199, U0000A44200 e U0000A44201 – Es. Fin. 2026 - Intervento A0851B0003 - CUP: F88H26000100006 – CIG BB7AAF4626;

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e attuazione interventi a difesa della costa;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO la deliberazione del Consiglio regionale dell'11 novembre 2024, n. 10 recante "*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025-2027*" e la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) anno 2025-2027, approvata con deliberazione del Consiglio regionale del 05 dicembre 2024, n. 1061;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025 n. 21 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTA la deliberazione della giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

VISTA la deliberazione della giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1350 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la deliberazione della giunta regionale 22 gennaio 2026 n. 21, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 129 del 7 marzo 2025, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" con la quale è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio";

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 401 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie). Disposizioni transitorie." che ha fissato alla data del 30 giugno 2025 il termine delle attività previste dalla succitata D.G.R. n. 129/2025;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 26 giugno 2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio e Autorità idraulica, Demanio e Patrimonio" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08770 del 09 luglio 2025 con cui è stato definitivo l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità

idraulica, Demanio e Patrimonio";

VISTI gli atti di organizzazione e successivi atti di novazione, decorrenti dal 01 luglio 2025, con cui sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti delle aree incardinate nella Direzione regionale "*Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità idraulica, Demanio e Patrimonio";*

VISTO l'atto di organizzazione n. G16225 del 02 dicembre 2024 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale dell'Area "Pianificazione e attuazione interventi a difesa della costa" all'Ing. Valerio Camponeschi;

VISTO il decreto del direttore dell'11 luglio 2025 n. G08950, con il quale è stata conferita ai dirigenti della Direzione regionale "*Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio*" la delega al potere di sottoscrivere note, comunicazioni e atti di carattere endoprocedimentale, presupposti, preparatori e successivi all'adozione degli atti finali, riferiti agli ambiti di competenza, fatta eccezione per quelli che comportano impegno di spesa, ai sensi dell'art. 166 del regolamento regionale 1/2002 e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027", contrassegnato con il CCI 1021IT16RFPR008, modificata con Decisione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 7 novembre 2024 "Presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione n. C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024";

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTA la Determinazione G11628 del 12/09/2025 che approva la versione 3 del SIGECO;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 02/08/2023, è stato approvato il progetto di ricerca, redatto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi "Roma Tre" nell'ambito dell'Accordo di cooperazione istituzionale "Analisi di supporto al Piano della Costa della Regione Lazio";

CONSIDERATO che il progetto di ricerca così come redatto dall'Università degli Studi "Roma Tre":

- evidenzia la presenza di diversi tratti del litorale laziale in condizioni di elevata vulnerabilità ed interessati da intensi e persistenti fenomeni di erosione costiera, che pregiudicano la stabilità e funzionalità delle infrastrutture, delle attività turistiche e degli ambiti naturali ad elevata valenza ambientale;
- individua il piano degli interventi proposti necessari per la mitigazione del fenomeno dell'erosione costiera delle aree interessate, distinguendo tra nuovi interventi e interventi di manutenzione, integrazione e gestione di opere esistenti o già finanziate;

DATO ATTO che l'intervento di "*Ripascimento di un tratto del litorale di Ostia Levante dal Canale Pescatori allo Stabilimento "Mariposa" (RM)*" è stato inserito nel documento "Interventi per la difesa della costa del Lazio" approvato con D.G.R. 703 del 07/08/2025 e che successivamente è stato individuato tra gli interventi prioritari da realizzare nell'ambito della programmazione PR Lazio FESR 2021-2027 - Azione 2.4.1.b) "Interventi di prevenzione dell'erosione costiera", approvato con D.G.R. 814 del 18/09/2025, in cui ha trovato copertura economica;

CONSIDERATO che con determinazione G12705 del 27/09/2024 è stato nominato il Geol. Daniela Nolasco, funzionario in servizio presso l'Area Pianificazione e attuazione interventi a Difesa della Costa della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'intervento di *"Ripascimento di un tratto del litorale di Ostia Levante dal Canale Pescatori allo Stabilimento "Mariposa" (RM)*;

CONSIDERATO che con determinazione G15870 del 27/11/2024 è stato affidato il servizio di progettazione dell'intervento di "Ripascimento di un tratto del litorale di Ostia Levante dal Canale Pescatori allo Stabilimento "Mariposa" (RM)" a favore di a favore di ING. ANDREA RITOSSA SRL con sede legale in Cagliari Viale Merello n.11 e sede operativa in Cagliari Viale Trieste 65I codice fiscale e partita IVA 03522980923 che ha offerto il ribasso del 6,00 %, corrispondente ad un importo contrattuale di € 131.145,78 oltre iva e oneri di legge per un importo complessivo di 166.397,77;

TENUTO CONTO che l'Ing. Andrea Ritossa in data 31/10/2025 ha consegnato il Progetto esecutivo approvato con determinazione G15228 del 14/11/2025;

CONSIDERATO che

- il quadro economico del progetto esecutivo per l'intervento di "Ripascimento di un tratto del litorale di Ostia Levante dal Canale Pescatori allo Stabilimento "Mariposa"

(RM)*"* trasmesso dall'Ing. Andrea Ritossa prevede un importo lavori pari ad € 7.000.000,00 oltre IVA;

- l'art. 42 del D.L.gs. 36/2023 in tema di verifica della progettazione, ed in particolare l'allegato I.7, il quale indica i contenuti e le modalità delle attività di verifica, nonché i soggetti che vi provvedono (art. 34, lett. "c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice e fino a 1 milione di euro, dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni";
- all'interno della Struttura, stante la natura e la complessità delle opere da effettuarsi, non vi sono dipendenti adeguatamente formati di cui all'art. 45 comma 7 del Codice per cui ricorrendo le condizioni di cui all'art. 36 comma 2 dell'allegato I.7 del Codice, anche al fine di rispettare il cronoprogramma di attuazione – è necessario affidare la verifica della progettazione a soggetti di cui al richiamato art. 34 comma 2 lett.re a) e b) dell'allegato I.7 del Codice ovvero ad organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, oppure a soggetti di cui all'articolo 66 del codice, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità coerente con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001;
- la stazione appaltante non dispone di un sistema interno di controllo di qualità per cui è necessario procedere con l'affidamento ai soggetti di cui al richiamato art. 34 comma 2 lett.ra b) dell'allegato I.7 del Codice;
- risulta necessario consultare tecnici abilitati e aventi comprovata professionalità nel settore specifico per poter procedere alla verifica della progettazione esecutiva dell'intervento di *"*Ripascimento di un tratto del litorale di Ostia Levante dal Canale Pescatori allo Stabilimento "Mariposa" (RM) *";*
- l'importo dei corrispettivi per il servizio in oggetto, calcolato sulla base del Decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e tenendo conto delle disposizioni di cui all'Allegato I.13 del Dlgs 36/2023 è pari ad € 37.289,16 oltre iva e oneri di legge;

PRESO ATTO CHE:

- in data 27/04/2026 tramite Piattaforma STELLA, con Registro di sistema n. PI088554-26 è stata inviata una richiesta di offerta all'operatore economico NQA Italia;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, fissato alle ore 10:00 del 30/04/2026 risulta correttamente pervenuta l'offerta dell'OE sopra indicato.
- in data 30/04/2026 il RUP ha proceduto a mezzo piattaforma STELLA alla valutazione della documentazione amministrativa all'esito della quale l'operatore economico è stato ammesso al successivo iter procedurale.
- a seguito della conclusione della disamina della documentazione ammnistrativa il RUP ha proceduto all'apertura della busta afferente all'offerta economica dal quale si evince il ribasso del 8,76 % corrispondente all'importo contrattuale di € 34.022,63;

VISTO il verbale della seduta virtuale del 30/04/2026 con il quale il RUP, all'esito delle suddette operazioni ha proposto l'affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva dell'intervento di "Ripascimento di un tratto del litorale di Ostia Levante dal Canale Pescatori allo Stabilimento "Mariposa" (RM) "a favore di NQA Italia con sede legale e operativa in Viale P. Togliatti, 1651 – 00155 Roma codice fiscale/partita IVA 09733761002 che ha offerto il ribasso del 8,76 % corrispondente all'importo contrattuale di € 34.022,63 oltre iva e oneri di legge per un importo complessivo di € 43.167,91;

VISTO l'esito positivo delle verifiche dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale condotte dal RUP;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione del suddetto verbale del 30/04/2026 ed affidare il servizio di verifica della progettazione esecutiva dell'intervento di "Ripascimento di un tratto del litorale di Ostia Levante dal Canale Pescatori allo Stabilimento "Mariposa" (RM) "a favore di NQA Italia con sede legale e operativa in Viale P. Togliatti, 1651 – 00155 Roma codice fiscale/partita IVA 09733761002 che ha offerto il ribasso del 8,76 % corrispondente all'importo contrattuale di € 34.022,63 oltre iva e oneri di legge per un importo complessivo di € 43.167,91;

RITENUTO necessario procedere a perfezionare di parte delle prenotazioni di impegno n 53003/2026, 53004/2026 e 53005/2026 per la somma complessiva di € 43.167,91, sui capitoli U0000A44199, U0000A44200 e U0000A44201 missione 14 - Programma 05 – Piano dei conti finanziario 2.02.03.06 (manutenzione straordinaria su beni terzi) per il servizio di cui all'oggetto, es. fin. 2026 come di seguito dettagliato:

OGGETTO	CREDITORE	IMPEGNO	CAPITOLO	PREN. IMP.	IMPORTI
Verifica della progettazione esecutiva e supporto al rup per la validazione del progetto	179105	€ 43.167,91	U0000A44199	53003/2026	€ 17.267,17
			U0000A44200	53004/2026	€ 18.130,52
			U0000A44201	53005/2026	€ 7.770,22
					€ 43.167,91

RITENUTO necessario mantenere disponibili gli importi residui delle prenotazioni di impegno n. 53003/2026, 53004/2026 e 53005/2026 come somme a disposizione dell'amministrazione;

ATTESO che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione spesa redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP come da verbale del 30/04/2026 che seppur non materialmente allegato è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare il servizio di verifica della progettazione esecutiva dell'intervento di "Ripascimento di un tratto del litorale di Ostia Levante dal Canale Pescatori allo Stabilimento "Mariposa" (RM)" a favore di NQA Italia con sede legale e operativa in Viale P. Togliatti, 1651 – 00155 Roma codice fiscale/partita IVA 09733761002 che ha offerto il ribasso del 8,76 % corrispondente all'importo contrattuale di € 34.022,63 oltre iva e oneri di legge per un importo complessivo di € 43.167,91;
3. perfezionare di parte delle prenotazioni di impegno n 53003/2026, 53004/2026 e 53005/2026 per la somma complessiva di € 43.167,91, sui capitoli U0000A44199, U0000A44200 e U0000A44201 missione 14 - Programma 05 – Piano dei conti finanziario 2.02.03.06 (manutenzione straordinaria su beni terzi) per il servizio di cui all'oggetto, es. fin. 2026 come di seguito dettagliato:

OGGETTO	CREDITORE	IMPEGNO	CAPITOLO	PREN. IMP.	IMPORTI
Verifica della progettazione esecutiva e supporto al rup per la validazione del progetto	179105	€ 43.167,91	U0000A44199	53003/2026	€ 17.267,17
			U0000A44200	53004/2026	€ 18.130,52
			U0000A44201	53005/2026	€ 7.770,22
					€ 43.167,91

4. mantenere disponibili gli importi residui delle prenotazioni di impegno n. 53003/2026, 53004/2026 e 53005/2026 come somme a disposizione dell'amministrazione;
5. le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione spesa redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 maggio 2026, n. G07000

Approvazione schema di atto notarile di integrazione del prezzo della compravendita relativo all'immobile sito in Velletri, via Orti Ginetti, 1/3 - Foglio 65, particella 449, cat. C/1. Disaccertamento della somma di € 7.003,44 sull'accertamento n. 15512/2024 (cod. debitore 211002) assunto sul capitolo di entrata E0000441105.

OGGETTO: approvazione schema di atto notarile di integrazione del prezzo della compravendita relativo all'immobile sito in Velletri, via Orti Ginetti, 1/3 - Foglio 65, particella 449, cat. C/1. Disaccertamento della somma di € 7.003,44 sull'accertamento n. 15512/2024 (cod. debitore 211002) assunto sul capitolo di entrata E0000441105.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "regolamento regionale di attuazione ed integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011/2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011;”

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1332, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 20”;

VISTA la legge regionale 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 479, con la quale è stato conferito all’ Ing. Wanda D’Ercole, l’incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”;

VISTO l’atto di organizzazione del 9 luglio 2025, n. G08770 con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica,

Demanio e Patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 21 ottobre 2025, n. G13681, con il quale è stato conferito all'Arch. Giorgia Boca, l'incarico di Dirigente dell'Area "Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità", a decorrere dal 1° novembre 2025 per la durata di 3 anni;

VISTO il decreto dirigenziale 5 novembre 2025, n. G14612 con il quale, ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/02, l'arch. Giorgia Boca, dirigente dell'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità", è stata delegata alla sottoscrizione di contratti, atti di compravendita, concessioni, conferimenti di diritti reali e diritti personali di godimento da stipularsi in forma pubblica o privata fino ad un importo di € 149.000,00;

PREMESSO che la Regione Lazio era proprietaria dell'immobile sito nel Comune di Velletri, in via Orti Ginnetti, 1/3 identificato in catasto al foglio 65, particella 449, categoria C/1;

VISTA e richiamata la propria determinazione 5 dicembre 2024, num. G16534 con la quale:
- è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., la vendita con esercizio del diritto di opzione dell'unità immobiliare in argomento in favore della Società "Giochi e Caffe Orti Ginnetti" di Morelli Claudio & C. s.n.c (codice debitore 211002);
- è stato approvato, lo schema di atto notarile di compravendita, redatto dal Dott. Pierpaolo Siniscalchi, Notaio in Velletri;
- è stata accertata la somma di € 105.000,00 sul bilancio regionale, capitolo di entrata E0000441105;

DATO ATTO che, in attuazione della succitata d.d. G16534/2024, in data 17 dicembre 2024 è stato stipulato presso la sede della Regione Lazio con la Società "Giochi e Caffe Orti Ginnetti" di Morelli Claudio & C. s.n.c l'atto di compravendita Rep. 99613, Raccolta 45015, registrato a Velletri il 20 dicembre 2024 al n. 3416 serie 1T;

EVIDENZIATO che:
- il medesimo bene presentava difformità di tipo urbanistico, emerse nella fase istruttoria, per le quali si rendeva necessario presentare al Comune apposita domanda di sanatoria in applicazione a quanto stabilito dall'art. 19, comma 2, l.r. 4/2006;
- in ragione di quanto sopra, la perizia di stima (prot. n. 739261/2024) ha stabilito il prezzo di vendita dell'immobile in:
    a) € 21.618,53 (*ventunomilaseicentodiciotto/53*) da pagarsi al momento del rogito, quale prezzo dovuto in caso di non compatibilità della destinazione d'uso del bene con quella prevista dallo strumento urbanistico catastale vigente e, dunque, nell'ipotesi di impossibilità di applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 19, comma 2, l.r. 4/2006, con conseguente obbligo di demolizione e ricostruzione del fabbricato a cura e

spese dell'acquirente;

b) € 111.378,00 (*centoundicimilatrecentosettantotto/00*), in caso di esito positivo della domanda di sanatoria ai sensi del medesimo art. 19, comma, l.r. 4/2006. In tal caso, all'ottenimento delle necessarie attestazioni del Comune, l'acquirente dovrà provvedere al versamento entro i successivi 30 gg. della differenza tra il prezzo pagato al momento del rogito (€ 21.618,53) e la suddetta somma, ovvero € 89.759,47;

TENUTO CONTO che, per quanto sopra evidenziato, la succitata determinazione G16534/2024 ed il conseguente atto notarile del 17.12.2024 sopra richiamato, hanno espressamente previsto che il prezzo della compravendita è stato stabilito in € 21.618,53 convenendo espressamente che, nel caso di favorevole accoglimento da parte del Comune di Velletri delle domande di sanatoria presentate dalla parte acquirente al fine di sanare le difformità urbanistiche, la parte acquirente corrisponderà alla parte venditrice l'ulteriore somma convenuta e stabilita di € 89.759,47;

PRESO ATTO che in data 8 gennaio 2026 il Comune di Velletri ha rilasciato il permesso di costruire in sanatoria n. 1;

RILEVATO pertanto il verificarsi della condizione sopra richiamata e prevista nell'atto notarile del 17/12/2024, per effetto della quale la parte acquirente dovrà versare alla Regione Lazio l'ulteriore somma di € 89.759,47, al netto delle spese sostenute per il rilascio della sanatoria;

CONSIDERATO che la parte acquirente ha regolarmente versato alla Regione Lazio, al momento della stipula del succitato atto notarile del 17/12/2024, la pattuita somma di € 21.618,53 e che dovrà, quindi, versare l'ulteriore somma di € 89.759,47 alla quale vanno detratte le somme di seguito riportate, quali spese sostenute dalla Società acquirente:

- € 5.881,44 (*cinquemilaottocentottantuno/44*) relativi al pagamento di oblazione legge 47/85 comprensiva di interessi dal 1 aprile 1984, oneri concessori, urbanizzazione, costo di costruzione ed interessi, oneri risarcitori danno ambientale, diritti istruttoria legge 47/85 e diritti istruttoria parere paesaggistico e diritti catastali;
- € 7.500,00 (*settemilacinquecento*) relativi a onorari tecnici omnicomprensivi di Iva e Cassa professionale;

e così per complessivi € 13.381,44 (*tredicimilatrecentottantun/44*);

DATO ATTO, pertanto, che la Società acquirente dovrà corrispondere la somma di € 76.378,03 (*settantaseimilatrecentosettanotto/03*);

TENUTO CONTO che l'importo residuale sull'accertamento n. 15512/2024, assunto presuntivamente con la citata d.d. G16534/2024 sul capitolo di entrata E0000441105 per la compravendita dell'immobile in argomento, ammonta a € 83.381,47 e risulta superiore rispetto alla succitata somma che dovrà essere incassata, ovvero € 76.378,03;

RITENUTO pertanto di dover disaccertare la somma di € 7.003,44 sull'accertamento di entrata n. 15512/2024 assunto sul capitolo di entrata E0000441105 a carico della Società acquirente "Giochi e

Caffe Orti Ginnetti" di Morelli Claudio & C. s.n.c (codice debitore 211002) del bilancio regionale, con la sopra richiamata d.d. G16534/2024;

DATO ATTO che il Dott. Pierpaolo Siniscalchi, Notaio in Velletri, incaricato dalla parte acquirente per la stipula dell'atto di compravendita, ha inoltrato lo schema dell'atto notarile di integrazione del prezzo della compravendita dell'immobile in argomento;

RILEVATO che il suddetto schema risulta conforme alle condizioni di vendita stabilite nella procedura di alienazione di cui alla succitata d.d. G16534/2024.

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di procedere al disaccertamento della somma di € 7.003,44 sull'accertamento di entrata n. 15512/2024, assunto con determinazione dirigenziale 5 dicembre 2024, n. G16534, sul capitolo di entrata E0000441105 (corrispondente al Titolo 4 "Entrate in conto capitale" - piano dei conti 4.04.01.08.001) a carico della Giochi e Caffe Orti Ginnetti di Morelli Claudio & C. s.n.c. " (codice debitore 211002);

2. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato schema di atto notarile di integrazione del prezzo della compravendita per l'alienazione dell'immobile sito in Velletri, via Orti Ginetti, 1/3 - Foglio 65, particella 449, cat. C/1, di cui all'atto di compravendita stipulato in data 17/12/2024 (Rep. 99613, Raccolta 45015, registrato a Velletri il 20 dicembre 2024 al n. 3416 serie 1T) tra la Regione Lazio e la Società "Giochi e Caffe Orti Ginnettidi Morelli Claudio & C. s.n.c. ";

3. di dare atto che, contestualmente alla stipula dell'atto di cui al precedente punto 2., verrà incassata la somma di € 76.378,03 che residuerà a seguito del disaccertamento di cui al precedente punto 1.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito *web* istituzionale www.regione.lazio.it nella Sezione "Amministrazione trasparente". Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.

L’ALLEGATO AL PRESENTE ATTO NON È PUBBLICATO
IN QUANTO CONTENENTE DATI PERSONALI
ED È DISPONIBILE PRESSO L’ AREA *“GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'”*